

**2015-2018 / 2020-2024**

**Relazione del mandato  
in Agenzia delle Entrate,  
Agenzia delle Entrate-Riscossione  
e in Equitalia**

**Iniziative realizzate e risultati conseguiti  
nel periodo giugno 2015 - settembre 2018  
e gennaio 2020 - dicembre 2024**

Ernesto Maria Ruffini

2015-2018 / 2020-2024

**Relazione del mandato  
in Agenzia delle Entrate,  
Agenzia delle Entrate-Riscossione  
e in Equitalia**

**Iniziative realizzate e risultati conseguiti  
nel periodo giugno 2015 – settembre 2018  
e gennaio 2020 – dicembre 2024**





Ministero  
dell'Economia  
e delle Finanze

MINISTRO



DIRETTORE

DC AFFARI LEGALI

DC AUDIT

DC COORDINAMENTO  
NORMATIVO



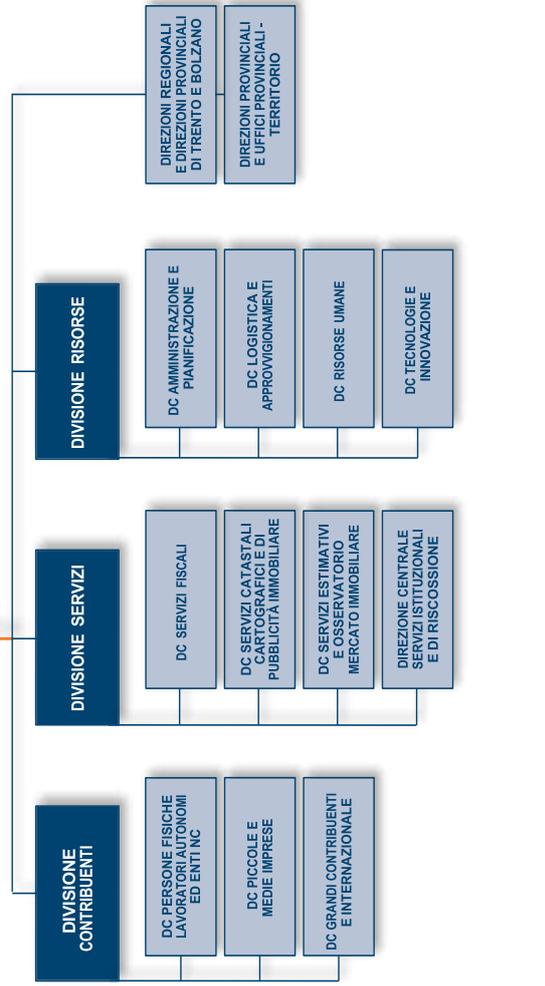
DIRETTORE

DC INTERNAL AUDIT

DC AFFARI LEGALI

DC NORMATIVA  
E CONTENZIOSO DELLA  
RISCOSSIONE

DC  
AMMINISTRAZIONE  
FINANZA E CONTROLLO







## INDICE

Introduzione .....	11
PARTE PRIMA – AGENZIA DELLE ENTRATE.....	14
1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.....	14
1.1 Risultati .....	14
Premessa .....	14
L’adozione del modello Divisionale .....	14
L’evoluzione del modello organizzativo dell’Agenzia.....	17
Reclutamento del personale.....	24
Il lavoro agile e le altre forme di lavoro a distanza .....	29
Convenzione con il MEF .....	36
Le relazioni sindacali .....	38
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) .....	45
1.2 Agenda .....	45
Il consolidamento delle modifiche organizzative e nuovi scenari .....	45
Reclutamento del personale.....	46
Il lavoro agile e le altre forme di lavoro a distanza .....	47
2. PROCESSI GESTIONALI.....	47
2.1 Risultati .....	47
Mappatura dei processi.....	49
Gestione dell’emergenza sanitaria.....	51
Iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo .....	52
La conoscenza e la diffusione dei valori organizzativi .....	57
Piano di razionalizzazione degli immobili - Acquisti di lavori, beni e servizi .....	57
Il Bilancio sociale dell’Agenzia delle entrate .....	61
Le Relazioni internazionali.....	62
Valorizzazione del patrimonio informativo, digitalizzazione e semplificazione .....	64
Piattaforme e servizi trasversali.....	68
Consapevolezza dei rischi cyber .....	69
Risultati economici.....	70
2.2 Agenda .....	70
Partecipazione a progetti di digitalizzazione – Lo Sportello Unico Digitale .....	70
3. SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE .....	72
3.1 Risultati .....	72
Area comunicazione.....	78



Media relation .....	78
Educazione alla legalità .....	78
Il sito istituzionale <a href="http://www.agenziaentrate.gov.it">www.agenziaentrate.gov.it</a> .....	78
FiscoOggi .....	79
<i>Social media</i> .....	79
Destinazione delle imposte .....	79
Misure a sostegno dell'economia.....	81
Contributi a fondo perduto .....	81
Crediti d'imposta gestiti dall'Agenzia .....	85
Cessione dei crediti .....	88
Crediti di imposta c.d. "automatici" .....	88
Crediti di competenza di altre Amministrazioni parzialmente gestiti e/o controllati dall'Agenzia ...	89
Area assistenza .....	93
Assistenza attraverso gli Uffici e le sezioni di assistenza multicanale .....	93
Servizi <i>online</i> e canali telematici di colloquio con i contribuenti .....	96
Dialogo con i professionisti e le associazioni di categoria .....	98
Relazioni con enti e intermediari .....	99
Accesso all'Area riservata.....	103
Area dichiarazioni e adempimenti .....	104
Dichiarazione dei redditi precompilata .....	104
Fatturazione elettronica e corrispettivi telematici .....	109
Documenti IVA precompilati .....	113
Imposta di bollo sulle fatture elettroniche .....	116
Lotteria degli scontrini .....	117
Dichiarazione di successione e voltura catastale telematica. Successioni <i>web</i> .....	118
Registrazione telematica degli atti privati (locazioni, comodati, preliminari di compravendita) ....	119
Registro dei pegni mobiliari non possessori.....	120
Area controlli automatizzati e rimborsi .....	121
Controllo automatizzato delle dichiarazioni .....	121
Rimborsi IVA.....	123
Rimborsi delle imposte dirette .....	124
Credito d'imposta investimenti aree depresse .....	124
Area immobili .....	125



Accesso alla banca dati catastale e ipotecaria .....	125
Piattaforma telematica SISTER .....	125
Servizi per la consultazione delle particelle catastali.....	126
Servizi di aggiornamento della banca dati catastale.....	127
Sistema Integrato del Territorio (SIT) .....	128
Attuazione del Regolamento Europeo 138/2023 “Open Data” .....	128
Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane .....	129
Servizi di pubblicità immobiliare.....	130
Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) .....	131
Servizi estimativi per le pubbliche amministrazioni .....	131
Area pagamenti .....	133
Il modello F24 .....	133
Sistemi di versamento.....	134
Area Governance su AdeR .....	136
3.2 Agenda .....	139
Misure a sostegno delle imprese .....	139
Crediti di imposta .....	139
Area assistenza .....	140
Assistenza ai contribuenti attraverso gli Uffici e le sezioni di assistenza multicanale .....	140
Accesso all’Area riservata.....	141
Servizi <i>online</i> e canali telematici di colloquio.....	141
Relazioni con enti e intermediari .....	143
Area dichiarazioni e adempimenti .....	144
Dichiarazione precompilata e semplificazione dell’adempimento dichiarativo .....	144
Evoluzione fatturazione elettronica e corrispettivi .....	145
Registrazione telematica degli atti.....	145
Registro dei pegni mobiliare non possessori.....	145
Area controlli automatizzati e rimborsi .....	145
Controllo automatizzato delle dichiarazioni .....	146
Area immobili .....	146
Evoluzione dei servizi catastali e cartografici .....	146
Evoluzione della cartografia catastale e dei dati censuari del Catasto Terreni .....	147
Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU).....	149



Servizi di pubblicità immobiliare.....	149
Area pagamenti .....	149
Sistemi di versamento.....	149
Area <i>Governance</i> su AdeR .....	149
<b>4. COMPLIANCE E CONTROLLO .....</b>	<b>150</b>
<b>4.1 Risultati .....</b>	<b>150</b>
Area Compliance.....	156
Lettere di <i>compliance</i> .....	157
Pubblicazione delle risposte alle istanze di interpello e di consulenza giuridica.....	159
Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) .....	160
Area analisi del rischio .....	161
L'uso dell'intelligenza artificiale nei processi fiscali.....	166
Archivio dei rapporti finanziari .....	168
Dati fattura integrati.....	168
Area Attrattività.....	168
Regime dei nuovi residenti.....	168
Adempimento collaborativo ( <i>cooperative compliance</i> ).....	169
Evoluzione dell'istituto dell'adempimento collaborativo in ambito europeo .....	169
Interpello nuovi investimenti .....	170
Accordi preventivi.....	170
Procedure amichevoli .....	170
<i>Patent box</i> .....	171
Utilizzo informazioni contenute nell'Archivio dei Rapporti finanziari.....	172
Area Contrasto e contenzioso .....	173
Controlli sui contributi a fondo perduto .....	174
Utilizzo dati fatture elettroniche.....	178
Utilizzo dei dati dei pagamenti elettronici .....	178
Area contrasto illeciti .....	179
Attività internazionali .....	181
Cooperazione internazionale.....	181
Scambio di informazioni.....	182
Contrasto delle frodi fiscali e dell'evasione transnazionale .....	184
JITSIC – <i>Joint International Task force on Shared Intelligence and Collaboration</i> .....	185



Fiscalità internazionale e rapporti con organismi internazionali .....	185
Attività di controllo transfrontaliero .....	187
4.2 Agenda .....	189
Area Compliance.....	189
Pubblicazione delle risposte alle istanze di interpello e di consulenza giuridica.....	189
Attività internazionale.....	189
Area Attrattività.....	190
Area Contrasto.....	191
Area riscossione e gestione del contenzioso tributario.....	191
PARTE SECONDA – AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE .....	193
1. ASSETTO ORGANIZZATIVO, <i>GOVERNANCE</i> E RISORSE UMANE .....	193
1.1 Risultati .....	193
Ambito Organizzazione E <i>Governance</i> .....	193
Fusione delle società Agenti della riscossione.....	193
Istituzione dell’Agenzia delle entrate-Riscossione.....	193
L’assetto organizzativo dell’Ente pubblico economico.....	194
Il subentro dell’ente nella riscossione per la Regione siciliana.....	195
Le manleve per il subentro a Riscossione Sicilia S.p.A. ....	196
La nuova governance dell’Agenzia introdotta dalla legge di bilancio 2022 .....	196
Il trasferimento del ramo d’azienda informatico alla Sogei S.p.A. ....	197
La nuova articolazione organizzativa 2024.....	198
Indennizzi derivanti dalle cessioni delle ex società concessionarie.....	199
Ambito risorse umane .....	201
Gestione del personale fino alla costituzione dell’EPE.....	201
Controversie sull’istituzione dell’Agenzia delle entrate-Riscossione .....	202
Modalità di lavoro agile durante l’emergenza sanitaria .....	202
Misure di prevenzione adottate durante l’emergenza sanitaria.....	203
Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti.....	205
Rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei quadri direttivi e delle aree professionali.....	206
Interventi di merito.....	206
Fabbisogno e turnover personale.....	207
Aggiornamento procedure e regolamenti interni del personale .....	207
Rotazione ordinaria degli incarichi di responsabile delle strutture organizzative in funzione di prevenzione della corruzione.....	208



1.2 Agenda .....	209
Le sinergie operative con l’Agenzia delle entrate .....	210
Il piano assunzioni.....	210
<b>2. PROCESSI GESTIONALI .....</b>	<b>211</b>
2.1 Risultati .....	212
Misure agevolative.....	212
Sospensione Covid e attività di recupero post-Covid.....	213
Il nuovo sistema di remunerazione della riscossione.....	214
Inosservanza dell’obbligo vaccinale - Procedimento sanzionatorio .....	215
La notifica.....	216
Le procedure di riscossione .....	217
Il contenzioso.....	218
Processi corporate e sistema ERP (Enterprise Resource Planning) .....	223
Trasferimento del Data Center in Sogei.....	224
Sistema normativo dell’Ente.....	224
Volumi di riscossione periodo 2015-2023 .....	225
Volumi di riscossione 2024 (al 30 novembre).....	226
Attività di riscossione per gli enti locali .....	227
Magazzino - Il carico contabile residuo dei ruoli affidati.....	227
Risultati economici.....	229
2.2 Agenda .....	231
Potenziamento dell’attività di riscossione .....	231
Delega per la riforma fiscale .....	231
<b>3. SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE .....</b>	<b>235</b>
3.1 Risultati .....	235
Area assistenza .....	235
Sito <i>web</i> e servizi <i>online</i> .....	236
App Equiclick .....	238
Sportello <i>online</i> .....	238
Servizi agili .....	238
Contact Center.....	238
Rete degli sportelli aperti al pubblico.....	240
Altre iniziative riguardanti la relazione con i contribuenti .....	240
Area pagamenti .....	242



3.2 Agenda .....	242
Area assistenza .....	242
<i>APP IO</i> .....	242
<i>Re-design dell'Area riservata del sito istituzionale</i> .....	243
Area pagamenti .....	243
Piattaforma PagoPA.....	243
4. RICONTRI NUMERICI .....	244
4.1 Risultati della riscossione.....	244
4.2 Risultati della gestione .....	248
4.3 Servizi ai cittadini e alle imprese .....	251
PARTE TERZA – I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E GLI ATTI INTERPRETATIVI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE .....	252
1. Elenco dei provvedimenti e delle circolari emanate dall'Agencia delle entrate nel periodo 13 giugno 2017 – 4 settembre 2018 .....	252
2. Elenco dei provvedimenti e delle circolari emanate dall'Agencia delle entrate nel periodo gennaio 2020 – dicembre 2024 .....	265



## Introduzione

La relazione ha lo scopo di fornire un quadro complessivo dei principali progetti realizzati, dei risultati conseguiti e delle iniziative intraprese dall’Agenzia delle entrate e dall’Agenzia delle entrate-Riscossione, negli ultimi nove anni.

I paragrafi che seguono ripercorrono l’evoluzione dei due enti, passando per lo sviluppo di nuove attività, la digitalizzazione dei processi, l’assunzione di migliaia di giovani funzionari e di numerosi dirigenti, restituendo così il senso di anni di grande impegno di queste due fondamentali organizzazioni al servizio del Paese.

Se oggi possiamo contare su uffici maggiormente popolati e presidiati, all’interno di una organizzazione più evoluta, rafforzata e rinnovata è perché donne e uomini dell’Agenzia hanno perseguito obiettivi di lungo periodo, senza far venir mai meno il loro massimo contributo, neanche nei momenti più difficili.

### **Agenzia delle entrate (giugno 2017 – settembre 2018; gennaio 2020 – 2024)**

Nel campo delle tipiche attività istituzionali, il risultato più rilevante riguarda il vasto e complesso piano di transizione digitale realizzato, che ha consentito di sviluppare servizi a cittadini e imprese più semplici ed efficienti, favorendo il corretto adempimento degli obblighi fiscali. Gli obiettivi relativi al miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese, in particolare, sono stati incrementati e valorizzati al punto che attualmente circa l’80 per cento di essi viene erogato sui canali telematici.

Nello specifico, all’interno del sito *internet*, uno dei più consultati della P.A. con circa 5 mila pagine attive e oltre 130 milioni di visitatori l’anno, è stato sviluppato uno sportello “virtuale” che consente di accedere ai servizi in modalità semplificata, senza doversi recare necessariamente negli uffici ed evitando così file agli sportelli e perdite di tempo, potendo richiedere assistenza tramite video-chiamata, prenotare un appuntamento in ufficio, interagire col personale dell’Agenzia (mediante scambio di documenti e *live-chat*), sottoscrivere digitalmente eventuale documentazione.

Allo stesso modo, la progressiva digitalizzazione dei flussi informativi, che alimentano ed aggiornano costantemente i *database* degli applicativi in uso all’Agenzia, ha consentito di orientare l’attività di controllo e accertamento in una prospettiva di potenziamento della *compliance*. Le sole lettere con cui i cittadini vengono avvisati di possibili anomalie connesse alle dichiarazioni nel 2023 hanno prodotto un gettito di oltre 4 miliardi, a fronte di poco più di 1 miliardo nel 2015.

La digitalizzazione di processi e procedure ha inoltre consentito di acquisire e rielaborare i dati fiscalmente rilevanti trasmessi all’Agenzia, introdurre, consolidare e ampliare l’ambito della dichiarazione precompilata, che, dopo aver interessato le persone fisiche (dipendenti e pensionati), dal 2021-2022 è stata estesa anche alle partite Iva (dichiarazione annuale, bozze dei registri e delle liquidazioni periodiche).

In termini di gettito, l’interconnessione fra le varie parti dell’infrastruttura digitale realizzata negli anni (in particolare fatturazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi) ha contribuito ad una maggiore lealtà fiscale, con una crescita costante dell’adempimento spontaneo relativo ai principali tributi



gestiti dall’Agenzia (da 414 miliardi nel 2017 a 536 miliardi nel 2023, con un incremento del 30 per cento) e una parallela diminuzione del *tax gap*, che nel 2021 – ultima annualità disponibile – risultava inferiore di circa il 27 per cento rispetto al 2016.

Parallelamente, l’Agenzia ha raggiunto e consolidato una maggiore capacità di recupero dell’evasione, che supera ormai “strutturalmente” di gran lunga i 20 miliardi l’anno per il solo Erario e i 30 complessivi. È stata inoltre favorita l’attrattività del sistema-Paese, con circa 15 miliardi di investimenti oggetto di interpello solo nell’ultimo triennio.

Il piano di digitalizzazione intrapreso è stato inoltre determinante per affrontare il biennio di crisi pandemica, perché – previo adeguamento dell’infrastruttura informatica – ha consentito all’Agenzia di mettere al servizio del Paese il proprio *know-how* tecnologico per svolgere anche i compiti extra-istituzionali assegnati dal legislatore. Nello specifico, sono stati gestite 21 tipologie di contributi a fondo perduto, erogati in media nell’arco di 10 giorni dalla presentazione dell’istanza. Inoltre, grazie alla semplificazione dei processi di pagamento, è stata operata una significativa riduzione nella tempistica dei rimborsi fiscali, soprattutto in materia di IVA (a oggi circa 70 giorni dalla data di presentazione dell’istanza).

Con l’Agenzia delle entrate-Riscossione sono state sviluppate sinergie e progetti comuni. *In primis*, la condivisione delle banche dati e delle informazioni, finalizzate a massimizzare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dei processi, in vista dello sviluppo di un rinnovato modello organizzativo della riscossione nazionale dei tributi.

### **Agenzia delle entrate-Riscossione (giugno 2015 – agosto 2018 / gennaio 2020 – 2024)**

Sotto il profilo organizzativo, la semplificazione degli assetti societari del Gruppo Equitalia (passato nel 2016 da 5 a 3 società) e la successiva trasformazione nel nuovo ente pubblico economico “Agenzia delle entrate-Riscossione” (luglio 2017), nonché il subentro nella riscossione in Sicilia, avvenuto nel 2021, ha consolidato definitivamente un modello unitario, in cui l’agente nazionale della riscossione opera con regole uniformi in tutto il territorio nazionale.

Anche nel caso della riscossione coattiva, le attività di assistenza per i contribuenti sono state oggetto di una profonda evoluzione digitale, con la trasformazione del sito istituzionale in sportello “virtuale”, lo sviluppo di applicazioni per rendere i servizi più facilmente fruibili come i pagamenti e la rateizzazione *online* e le nuove funzionalità introdotte per consentire ai contribuenti di pagare agevolmente e tempestivamente. Il potenziamento dei servizi informatici ha impedito il verificarsi negli uffici delle code registrate in passato e, anche per effetto delle innovazioni introdotte, la riscossione coattiva è quasi raddoppiata, passando da 8 miliardi nel 2015 a quasi 15 miliardi nel 2023.

Roma, 31 dicembre 2024

Ernesto Maria Ruffini





## PARTE PRIMA – AGENZIA DELLE ENTRATE

### 1. ASSETTO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

#### 1.1 Risultati

##### Premessa

L’Agenzia ha realizzato negli ultimi anni un profondo rinnovamento della propria organizzazione, per adeguarsi al ruolo di principale riferimento e guida dell’intera platea dei contribuenti per il corretto adempimento degli obblighi fiscali, mediante un dialogo collaborativo con cittadini e imprese, preventivo o contestuale al momento dichiarativo.

A partire dal 2017, è stata avviata una revisione del modello organizzativo, orientando l’attività di controllo e accertamento in una prospettiva di potenziamento della *compliance* e riduzione del contenzioso, mediante azioni volte a prevenire *ex ante* i rischi di evasione ed elusione, piuttosto che a reprimerli *ex post*.

Questo processo di cambiamento ha richiesto, negli anni, misure organizzative in grado di valorizzare il confronto preventivo tra Fisco e contribuente, la certezza normativa e procedurale e una reale semplificazione dei regimi fiscali e degli adempimenti, riducendo al contempo l’impatto dell’attività di accertamento sullo svolgimento dell’attività economica dei contribuenti.

In quest’ottica, con più provvedimenti è stata, dunque, ridisegnata l’organizzazione interna dell’Agenzia delle entrate, sia a livello centrale sia regionale.

##### L’adozione del modello Divisionale

Il provvedimento dell’Agenzia n. 245401 del 3 novembre 2017 costituisce il punto di partenza per la **radicale riorganizzazione delle strutture centrali** e per il **riassetto delle funzioni direttive**, in coerenza con le indicazioni dei rapporti redatti dall’OCSE e dal FMI sullo stato dell’Amministrazione finanziaria italiana.

La riorganizzazione avviata nel 2017 ha portato nel tempo alla creazione di **tre Divisioni** (Divisione Servizi, Divisione Contribuenti e Divisione Risorse), collocate a diretto riporto del Direttore dell’Agenzia e coordinate da tre dirigenti di vertice con qualifica di Vicedirettori.

L’obiettivo è consolidare il rapporto con il contribuente, incrementando e modernizzando i servizi offerti per semplificare gli adempimenti e il dialogo, anche al fine di prevenire il contenzioso.

Alla **Divisione Servizi** sono stati, così, affidati la realizzazione e lo sviluppo innovativo dei servizi telematici e la definizione della *policy* e delle procedure di assistenza all’utenza, in modo trasversale a tutti i processi dell’Agenzia, nonché il compito di realizzare l’integrazione tra i servizi fiscali e quelli immobiliari nei confronti della generalità dei contribuenti e degli utenti.

Alla **Divisione Contribuenti** sono stati assegnati l’indirizzo e il coordinamento delle attività di accertamento e controllo, consulenza, interpello e contenzioso, attraverso il superamento di un approccio funzionale, nel quale l’organizzazione era disegnata in ragione della tipologia di processo, a vantaggio di un approccio per



tipologia di soggetto: persone fisiche, professionisti ed enti non commerciali; piccole imprese e artigiani; grandi contribuenti (soluzione, questa, già adottata da altre Amministrazioni finanziarie estere, e indirizzata a favorire la consulenza e un'azione di controllo più mirata e, dunque, più efficace).

Alla **Divisione Risorse**, avviata in un secondo momento rispetto alle Divisioni “core”, è stato attribuito il compito di garantire il coordinamento unitario delle funzioni di supporto alla missione istituzionale, nella consapevolezza che il successo di un'organizzazione dipende, in larga misura, dall'efficace e sinergica gestione delle risorse. Alla Divisione, dunque, compete la cura e la gestione delle risorse umane, materiali e tecnologiche.

Il modello così definito prevedeva, altresì, che al di fuori degli ambiti di competenza delle Divisioni operassero **quattro Direzioni Centrali**:

- la **Direzione Centrale Affari Legali**, per assicurare la tutela legale dell'Ente e fornire assistenza giuridico-legale nelle materie diverse dal diritto tributario e nella gestione del relativo contenzioso;
- la **Direzione Centrale Coordinamento Normativo**, per assicurare il supporto tecnico agli organi competenti nello studio delle norme tributarie e curare l'interpretazione normativa e l'emanazione di circolari a carattere generale;
- la **Direzione Centrale Affari Generali**<sup>1</sup>, per la cura, lo sviluppo ed il monitoraggio dei progetti trasversali alle strutture di vertice dell'Agenzia;
- la **Direzione Centrale Audit**, per assicurare la protezione dai rischi gestionali e provvedere ai controlli di regolarità amministrativa e contabile, oltre a svolgere indagini conoscitive volte a verificare la corretta applicazione della normativa da parte degli uffici e degli intermediari.

Questa profonda riorganizzazione nacque dall'esigenza di disegnare l'attività, e quindi l'organizzazione degli uffici, sulle reali esigenze dei contribuenti, tenendo conto, allo stesso tempo, dei loro comportamenti.

Nei casi fisiologici di sostanziale rispetto degli adempimenti tributari, il dubbio o l'errore in buona fede di un contribuente possono essere indici di un punto di debolezza del sistema, e offrire quindi l'*input* per un intervento che – anche attraverso l'eliminazione di adempimenti non necessari – eviti il ripetersi dei medesimi errori.

Nei casi patologici di mancato rispetto dell'obbligo tributario, invece, il Fisco può capire quali meccanismi sono utilizzati dai “mancati contribuenti”, in relazione al tipo o alla dimensione dell'attività e può verificare se essi siano riscontrabili in altri contribuenti con dimensioni o attività analoghe.

Per favorire un sempre più efficace rapporto con i cittadini, la risposta non poté che essere la creazione di un'organizzazione strutturata per tipo di contribuente: “*know your customer rule*” è il principio che ispira oggi l'organizzazione dell'Agenzia.

I contribuenti sono fundamentalmente riconducibili a due tipologie: lavoratori dipendenti e pensionati, il cui

---

<sup>1</sup> La Direzione Centrale Affari Generali è stata poi soppressa con delibera del Comitato di gestione n. 44 del 13 novembre 2018, recepita nell'atto prot. n. RU 525138 del 24 dicembre 2018.



reddito è determinato in modo puntuale da un soggetto terzo che versa anche le relative imposte, e soggetti IVA (professionisti, imprenditori e società), caratterizzati da una maggiore autonomia nella determinazione del reddito e da obblighi più articolati (adempimenti e scadenze IVA, funzioni di sostituto di imposta). Per lavoratori dipendenti e pensionati, il principale problema nel rapporto con il Fisco consiste nella dichiarazione dei redditi annuale.

In quest'ottica è stata impostata la Divisione Servizi, con la *mission* di migliorare e sviluppare i servizi e la consulenza, in una prospettiva sempre più *ICT-based*, dalla dichiarazione precompilata ai centri di assistenza multicanale e via *internet*, passando per il rapporto con i sostituti d'imposta e di dichiarazione, cioè i CAF e gli altri intermediari.

Alla Divisione Servizi è demandato il compito di gestire quella che si può definire la quotidianità, il "giorno per giorno" del rapporto tra il Fisco e i cittadini: gli oneri detraibili e deducibili, i rimborsi, i versamenti, la tassazione degli immobili e tutti gli altri aspetti che, per la complessità delle norme e il proliferare degli adempimenti, possono rivelarsi problematici, soprattutto per chi è meno attrezzato per affrontarli. La Divisione Servizi si pone come la prima interfaccia con il cittadino, che in presenza di un obbligo a suo carico o di un problema da affrontare, anche "elementare" (ma che per lui non è tale), vuole parlarne con un Fisco che possa sciogliere i suoi dubbi ed evitare malintesi.

L'attività della Divisione Servizi si estende anche ai soggetti IVA. Questa trasversalità rispetto all'universo dei contribuenti spiega il motivo per il quale i "servizi" costituiscono una delle due colonne portanti dell'Agenzia. Fornire ai cittadini prestazioni qualitativamente valide non soltanto risponde a un principio di civiltà, ma è anche necessario per un'efficace azione di prevenzione e contrasto dell'evasione fiscale, che rappresenta, invece, il compito principale della Divisione Contribuenti.

Anche in questo caso c'è una platea primaria di cittadini rappresentata, come detto, dai titolari di partita IVA: artigiani, lavoratori autonomi, piccoli e medi imprenditori (il c.d. "*popolo delle partite IVA*"), ma anche imprese di rango nazionale o internazionale.

Da qui origina la struttura tripartita della nuova Divisione Contribuenti, che, con le sue tre Direzioni Centrali, cura rispettivamente le persone fisiche (anche ad alta capacità contributiva), i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali, le PMI e, infine, i grandi contribuenti. Ogni Direzione Centrale cura, per i soggetti di competenza, le funzioni di consulenza, controllo e contenzioso per consentire ai nostri uffici una visione a tutto campo, garantendo maggior apprendimento e adeguata specializzazione con una più rapida ed efficace visione del contesto che possa contribuire ad evitare controlli poco proficui o contenziosi senza prospettiva di successo. Del resto, l'attività di controllo non dev'essere ispirata a una logica di individuazione massiva dei contribuenti da controllare, bensì mirata ai soggetti a rischio e alle violazioni di natura sostanziale.

Il consolidamento e l'estensione della riforma delle strutture centrali, caratterizzata dalla visione per tipologia di contribuente, alle strutture di coordinamento e a quelle operative a livello regionale e provinciale è stato definito con gli atti dell'Agenzia del 7 agosto 2018 e resa operativa dal mese di giugno 2019.



## L'evoluzione del modello organizzativo dell'Agenzia

L'organizzazione dell'Agenzia è contraddistinta da un costante percorso evolutivo, che, tenuti fermi i principi ispiratori e le logiche ad essa sottese, porta ad un continuo e progressivo affinamento nel tempo, con l'obiettivo di rispondere con la massima efficacia agli scenari di riferimento.

Una modifica statutaria (approvata a dicembre 2020) ha previsto che nell'ambito dei tre Capi Divisione-Vicedirettori venga designato il vicario del Direttore dell'Agenzia in caso di assenza, impedimento o cessazione dall'incarico da parte di quest'ultimo. La delibera che ha definito tale modifica ha inteso evidenziare le funzioni di coordinamento e direzione strategica affidate ai Capi Divisione; in coerenza con tale finalità, le attività precedentemente curate dalle Divisioni più caratterizzate dal punto di vista operativo sono state attribuite alle Direzioni Centrali da esse dipendenti.

Per ciascuna Divisione, il Direttore dell'Agenzia ha la possibilità di individuare un Direttore Centrale che assume le funzioni anche di Capo Divisione Aggiunto e che, in coordinamento e a supporto del Vicedirettore preposto alla Divisione, presidia attività specificatamente definite e ricopre funzioni vicariali in caso di assenza dal servizio o di impedimento temporaneo dello stesso Vicedirettore.

Rispetto alle attuali competenze delle Divisioni:

- la **Divisione Servizi**, che realizza, a livello centrale, la definitiva e compiuta integrazione di tutti i servizi fiscali nei confronti della generalità dei contribuenti e degli utenti, compresi quelli attinenti alla fiscalità immobiliare, ha affidati:
  - la definizione della *policy* e delle procedure di assistenza all'utenza in modo trasversale a tutti i processi dell'Agenzia e il coordinamento delle medesime funzioni di assistenza;
  - la realizzazione e lo sviluppo innovativo dei servizi telematici;
  - l'erogazione dei servizi fiscali, cartografici, catastali, estimativi, di pubblicità immobiliare e del pegno mobiliare non possessorio<sup>2</sup>;
  - la semplificazione degli adempimenti e dei processi di gestione dei tributi;
  - la predisposizione della modulistica e delle circolari che non rientrano nelle competenze della Direzione Centrale Coordinamento Normativo;

---

<sup>2</sup> Il decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno 2016, n. 119, ha istituito il "Pegno mobiliare non possessorio" a garanzia dei crediti inerenti all'esercizio di impresa. La realizzazione e la gestione del Registro informatizzato dei pegni mobiliari non possessori sono affidate all'Agenzia delle entrate. Con delibera del Comitato di gestione n. 3 del 2022 sono state, quindi, approvate alcune modifiche statutarie finalizzate a introdurre le funzioni e le attribuzioni afferenti alla gestione del Registro pegni tra i fini istituzionali dell'Agenzia, nonché le modifiche al Regolamento di amministrazione che hanno attribuito le competenze di coordinamento in materia, a livello centrale, alla Direzione Centrale Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare e, a livello operativo, all'Ufficio provinciale-Territorio di Roma, con un ambito di competenza su tutto il territorio nazionale. Con provvedimento dell'Agenzia dell'11 aprile 2022 è stata dunque disposta, con l'attivazione del Registro pegni, la costituzione di un'Area Registro pegni adibita alla gestione operativa dell'alimentazione e consultazione del Registro e alla relativa assistenza all'utenza presso l'Ufficio provinciale-Territorio di Roma. Tali modifiche organizzative hanno portato poi all'integrazione delle funzioni dell'Ufficio Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare della Direzione Regionale del Lazio, cui compete il coordinamento tecnico-operativo e il monitoraggio, di livello regionale, sulle attività e servizi relativi al Registro pegni. Il coordinamento nazionale sulla materia è stato invece affidato, come si è detto, al Settore Servizi di pubblicità immobiliare della Direzione Centrale Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare. La data di decorrenza del nuovo assetto organizzativo è stata stabilita al 15 giugno 2023 con il provvedimento n. 177031 del 29 maggio 2023.



- la gestione del sistema dei versamenti unificati e degli altri versamenti spontanei;
- i rapporti con gli operatori di settore;
- l'azione di indirizzo operativo, controllo e monitoraggio su Agenzia delle entrate-Riscossione.

Al suo interno operano la *Direzione Centrale Servizi Fiscali*, la *Direzione Centrale Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare*, la *Direzione Centrale Servizi estimativi e osservatorio mercato immobiliare* e, dal 1° luglio 2022, la *Direzione Centrale Servizi Istituzionali e di Riscossione*.

In recepimento delle previsioni normative contenute nel "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" (legge 30 dicembre 2021, n. 234), in vigore dal 1° gennaio 2022, con le delibere n. 4 del 31 gennaio 2022 e n. 15 del 31 marzo 2022, sono state, infatti, apportate modifiche allo Statuto e al Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate in materia di *governance* del servizio nazionale della riscossione, che hanno attribuito alla stessa Agenzia funzioni di indirizzo operativo, di controllo e di monitoraggio su Agenzia delle entrate-Riscossione.

Al fine di adeguare l'assetto organizzativo alle nuove funzioni assunte dall'Agenzia delle entrate, quindi, con provvedimento della medesima dell'11 aprile 2022 (così come integrato dall'atto n. 34948 del 7 febbraio 2023), presso la Divisione Servizi è stata disposta l'attivazione di una quarta Direzione Centrale, la *Direzione Centrale Servizi Istituzionali e di Riscossione* che, dal 1° luglio 2022, è preposta alla cura dei rapporti con gli intermediari della riscossione e con gli enti esterni, per l'acquisizione e la fornitura di servizi e per le esigenze di cooperazione istituzionale, al governo del sistema dei versamenti unificati e dei versamenti spontanei, al presidio delle funzioni di indirizzo operativo, controllo e monitoraggio delle attività svolte dall'Agenzia delle entrate-Riscossione e di supporto alla *governance* dell'Ente. La nuova Direzione è costituita dal Settore Indirizzo della riscossione e dal Settore Versamenti e rapporti con gli enti esterni.

Nell'ambito delle azioni di potenziamento e razionalizzazione delle strutture, nel mese di luglio 2023 (atto dell'Agenzia n. 261805 del 13 luglio 2023) è stato previsto un riassetto complessivo delle attribuzioni degli Uffici della Direzione Centrale Servizi catastali, cartografici e di pubblicità immobiliare con la costituzione del Settore Integrazione funzionale e dell'Ufficio Anagrafe immobiliare integrata e qualità dei servizi immobiliari e la contestuale soppressione dell'Ufficio Metodologie innovative e della Sezione Servizi sistema integrato del territorio. Tale riorganizzazione, la cui decorrenza è stata fissata al 1° giugno 2024 con atto n. 207227 del 23 aprile 2024, persegue l'obiettivo di rafforzare i processi di integrazione tra i vari ambiti di attività interni alla Direzione Centrale e tra i servizi fiscali e immobiliari, favorire la progettualità interrelata tra le strutture dalla Divisione Servizi, migliorare l'efficienza e la tempestività di risposta alle esigenze degli interlocutori interni ed esterni. Il Settore Integrazione funzionale ha, infatti, come *mission* il coordinamento e l'indirizzo delle attività trasversali alle strutture specificamente deputate alla gestione dei processi operativi, favorendo la condivisione di conoscenze e competenze del personale degli uffici, anche individuando l'opportunità di costituire gruppi di lavoro per specifiche esigenze operative, con il



compito di realizzare progetti interfunzionali basati su strumenti tecnologici omogenei (Portali *web* e Basi Dati) o progetti strategici per la Direzione Centrale;

- la **Divisione Contribuenti** presidia e coordina le attività finalizzate a favorire l'adempimento degli obblighi tributari per le diverse macrotipologie di contribuenti nonché la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento delle attività di consulenza, controllo e del relativo contenzioso, le istanze di interpello e la predisposizione delle circolari che non rientrano nelle competenze della Direzione Centrale Coordinamento Normativo. Al suo interno operano tre Direzioni Centrali, ciascuna preposta a una specifica tipologia di soggetti: *Direzione Centrale Persone fisiche, lavoratori autonomi ed enti non commerciali, Direzione Centrale Piccole e medie imprese, Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale* (denominazione assunta dal 1° luglio 2021 per meglio evidenziare la rilevanza che rivestono, nell'ambito di tali attività, la cooperazione internazionale, l'interpretazione della normativa sovra-nazionale e i rapporti con gli organismi internazionali).

A diretto riporto del Capo Divisione Contribuenti opera il Settore Contrasto illeciti. Tale collocazione, a decorrere dal 2 novembre 2021, è stata accompagnata da una rivisitazione dell'articolazione delle Sezioni Territoriali che operano nel Settore in un'ottica di efficienza e proficua collocazione delle risorse. Il riassetto ha risposto all'esigenza di rafforzamento del Settore nell'ambito del coordinamento e dell'interlocazione strategica con i principali *stakeholder* di riferimento nelle iniziative di contrasto agli illeciti fiscali nazionali e internazionali.

Riguardo alle attività di *risk-analysis* e di controllo a supporto dell'azione dell'Ufficio Adempimento collaborativo della Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale, dal 1° febbraio 2022 è stata avviata una soluzione organizzativa tesa ad una maggiore interazione con gli Uffici Grandi contribuenti<sup>3</sup> (presenti nelle Direzioni Regionali Lombardia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto) al fine di consolidare le strategie adottate nella gestione del regime di adempimento collaborativo favorendo, in un'ottica di rafforzamento delle politiche di gestione della *compliance*, la collaborazione, la trasparenza e il confronto preventivo con il contribuente.

Nel corso del primo semestre 2023 sono poi stati realizzati due interventi sulla struttura della Divisione e delle relative Direzioni Centrali. Sono state riorganizzate le attività in materia di rapporti con gli enti e organismi internazionali, costituendo un unico polo di gestione degli stessi nel Settore Internazionale incardinato nella Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale della Divisione Contribuenti. È stato, quindi, soppresso l'Ufficio Relazioni internazionali precedentemente operante nella Divisione Risorse e sono state ridefinite le attribuzioni dell'Ufficio Rapporti con organismi internazionali operante nel Settore Internazionale della Direzione Centrale Grandi Contribuenti e Internazionale della Divisione Contribuenti (atto n. 5470 del 9 gennaio 2023).

---

<sup>3</sup> Gli Uffici Grandi contribuenti hanno competenza su contribuenti con volume d'affari, ricavi e compensi di importo non inferiore a 100 milioni di euro.



È stato, inoltre, previsto un potenziamento del Settore Analisi del rischio e ricerche per la *tax compliance*, con la creazione di un nuovo Ufficio *Data science* (dirigenziale) dedicato alle attività di *data science*, al fine di consolidare misure organizzative e gestionali utili al potenziamento della base informativa a disposizione dell’Agenzia per l’effettuazione dell’analisi del rischio di evasione e frode fiscale, ed è stato istituito l’Ufficio Indirizzo e coordinamento analisi del rischio, cui è affidato il coordinamento delle attività di analisi del rischio svolte a livello regionale, nonché la gestione dei controlli preventivi (atto n. 74424 del 15 marzo 2023, la cui decorrenza è stata fissata al 1° gennaio 2024 con atto n. 399315 del 13 novembre 2023). La creazione di una struttura dedicata alla *data science* segue la necessità di sviluppare, in linea con gli *standard* internazionali, strumenti e tecniche di analisi sempre più evoluti in coerenza con gli investimenti, in termini di specializzazione delle risorse umane e innovazione tecnologica, che l’Agenzia ha effettuato negli ultimi anni con un consistente innesto di risorse specializzate nell’analisi dei dati.

Riguardo all’Ufficio Indirizzo e coordinamento analisi del rischio, è necessario ricordare come il modello di analisi del rischio adottato dall’Agenzia prevede che le strutture regionali possano avvalersi di piattaforme avanzate di analisi dei dati, comportando questo la necessità di un’intensa azione di indirizzo centrale, volta ad assicurare l’uniformità valutativa e la diffusione nazionale delle migliori pratiche sviluppate a livello locale. Tali esigenze di coordinamento sono state ulteriormente rafforzate dalla introduzione delle procedure di controllo preventivo in materia di cessione dei crediti agevolativi, che sono progettate a livello centrale e curate a livello locale.

Nell’ottica di un consolidamento delle strutture nel campo del contrasto alle frodi sui crediti, dal 1° settembre 2023, è stato attivato, inoltre, nel Settore Contrasto illeciti della Divisione Contribuenti l’Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti (costituito con atto n. 244255 del 3 luglio 2023), cui sono affidate, in particolare, la gestione dei provvedimenti di sequestro, anche attraverso la ricostruzione della circolazione dei crediti, la diretta effettuazione delle indagini più complesse e rilevanti sul territorio nazionale, l’esecuzione delle misure di prevenzione in relazione ad indagini in corso ed operazioni *in itinere*, il supporto alle strutture centrali e regionali per le indagini e i presidi di prevenzione e contrasto.

Nell’ambito delle azioni di potenziamento delle attività di *compliance* e relazione con il contribuente e al fine di assicurare l’uniformità degli indirizzi interpretativi dell’Agenzia a livello centrale e periferico, con atto n. 207220 del 23 aprile 2024, l’Ufficio Segreteria tecnica della Divisione Contribuenti è stato individuato, dal 1° maggio 2024, come la struttura deputata al coordinamento del monitoraggio dei pareri resi dalle strutture dell’Agenzia a fronte delle richieste di consulenza giuridica, delle istanze di consultazione semplificata e delle istanze di interpello presentate dai contribuenti (in coerenza con tale attribuzione l’Ufficio è stato ridenominato “Ufficio Segreteria tecnica e monitoraggio interpelli”). Potenziare tale attività di coordinamento consente di perseguire più efficacemente la coerenza e l’omogeneità delle posizioni espresse dalle strutture dell’Agenzia, così da favorire una relazione chiara e lineare con il contribuente e da garantirgli la necessaria certezza interpretativa, sia a livello centrale sia



periferico. Infatti, l'azione dell'Ufficio sarà tesa anche alla definizione di linee interpretative omogenee da sistematizzare attraverso l'emanazione di direttive.

Una riflessione condotta in merito al consolidamento del coordinamento e dell'indirizzo delle attività relative al contenzioso tributario, alla riscossione e alla crisi d'impresa ha portato, con atto n. 330807 dell'8 agosto 2024, ad un intervento sulle strutture deputate a tali attività e all'istituzione, a riporto del Capo Divisione Contribuenti, del Settore Coordinamento contenzioso, riscossione e gestione crisi d'impresa, all'interno del quale opereranno l'Ufficio Coordinamento gestionale e processuale del contenzioso, l'Ufficio Tutela del credito, l'Ufficio Crisi d'impresa. Con atto n. 375245 del 2 ottobre 2024 la decorrenza di tali modifiche organizzative è stata fissata al 1° novembre 2024.

- la **Divisione Risorse**, in cui è incardinato l'Ufficio Organizzazione, coordina l'attività delle strutture deputate alla gestione delle risorse umane, strumentali e tecnologiche e assicura la progettazione e lo sviluppo del modello organizzativo e l'ottimizzazione dei processi lavorativi. Al suo interno operano quattro Direzioni Centrali: la *Direzione Centrale Risorse Umane*, la *Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione*, la *Direzione Centrale Amministrazione e Pianificazione* e la *Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti*.

In particolare, la Direzione Centrale Amministrazione e Pianificazione cura la contabilità, gestisce la pianificazione e verifica la congruenza tra risultati e obiettivi, mentre la Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti cura gli approvvigionamenti e la logistica, comprese la prevenzione dei rischi, la salute dei lavoratori, nonché la sicurezza del patrimonio immobiliare.

Il provvedimento dell'Agenzia dell'8 agosto 2022 (il cui schema è stato approvato dal Comitato di gestione con delibera n. 37/2022), avente effetto dal 1° settembre 2022, ha inteso portare a completamento il percorso di riorganizzazione della Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti avviato nel 2021.

Con tale provvedimento è stata effettuata una prima azione di consolidamento delle strutture centrali attraverso un intervento sull'organizzazione e sulle attribuzioni del Settore approvvigionamenti della Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti, con l'obiettivo di completare la centralizzazione delle attività di "analisi del fabbisogno e redazione della programmazione" e procedere alla definitiva centralizzazione delle gare sottosoglia comunitaria. Il modello a tendere prevederà, infatti, che le Direzioni Regionali potranno esclusivamente aderire alle Convenzioni Consip e ai contratti normativi stipulati dal Centro.

Precedentemente era stata, altresì, ridefinita l'organizzazione interna della Direzione Centrale Risorse Umane, prima con alcune modifiche (disposte a dicembre 2020 e operative dal 1° giugno 2021), tra le quali il passaggio alla Divisione Risorse delle funzioni attinenti all'organizzazione e alle relazioni internazionali (queste ultime poi accorpate nella Divisione Contribuenti), la ricollocazione presso la Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione dell'Ufficio Reingegnerizzazione dei processi e il trasferimento alla Direzione Centrale Affari Legali delle competenze in materia di contenzioso del lavoro,



poi con due successivi interventi (operativi rispettivamente dal 1° ottobre 2021 e dal 1° novembre 2022) che hanno posto l'Ufficio Disciplina a diretto riporto del Direttore Centrale, disposto nell'ambito dell'Ufficio Trattamento economico, dell'Ufficio Normativa e rapporto di lavoro e dell'Ufficio Mappatura, sviluppo e valutazione l'accorpamento di funzioni precedentemente assegnate ad uffici distinti e incardinato l'Ufficio Dirigenti e posizioni organizzative nel Settore Gestione del personale.

Con riguardo alla Direzione Centrale Tecnologie e Innovazione, è da segnalare l'istituzione, con atto n. 394064 del 31 dicembre 2020, del Settore Analisi dei processi e gestione documentale (nel quale sono accorpate tutte le attività concernenti la definizione dei processi aziendali e la loro reingegnerizzazione in un'ottica di semplificazione, razionalizzazione e miglioramento, con particolare riguardo alle problematiche legate alla gestione documentale garantendo, così, un presidio unitario, nell'ottica di accelerare la trasformazione digitale dei processi e dei servizi dell'Agenzia e di giungere alla completa dematerializzazione della corrispondenza e dei documenti cartacei). Il Settore è articolato in tre uffici: uno di essi cura le funzioni a maggior valenza strategica legate all'analisi e alla reingegnerizzazione dei processi e alla definizione delle regole per la trattazione dei documenti informatici, un altro è focalizzato sulla dematerializzazione e la gestione degli archivi cartacei, il terzo è responsabile del Servizio di Protocollo Uffici Centrali.

Con riguardo alla Direzione Centrale Amministrazione e Pianificazione, più recentemente, nel mese di agosto 2024, a distanza di circa tre anni dall'attivazione della struttura (30 luglio 2021), si è proceduto ad una analisi tesa a intercettare eventuali necessità di aggiornamento delle attribuzioni degli uffici, in particolare orientate ad una migliore descrizione delle attività svolte. Con l'atto organizzativo n. 330801 dell'8 agosto 2024, pertanto, sono state esplicitate in un unico provvedimento articolazione, attribuzioni e compiti della Direzione Centrale Amministrazione e Pianificazione così da consolidare e riaffermare le logiche organizzative ed operative che ne sottendono l'azione. L'atto ha confermato l'articolazione della Direzione, sia rispetto alle strutture di Staff sia rispetto ai due Settori in essa incardinati, intervenendo sulle attribuzioni degli uffici, per favorire una più immediata comprensione e valorizzazione delle attività, provvedendo a rendere più chiara, quando necessario, la descrizione delle attribuzioni già assegnate, a esplicitare in specifiche attribuzioni attività già svolte ritenute di particolare rilevanza, a integrare nuove attribuzioni quando non descritte negli atti precedenti.

Al di fuori delle Divisioni operano **tre Direzioni Centrali**, anch'esse interessate da recenti modifiche organizzative:

- la **Direzione Centrale Affari Legali**, quale struttura deputata a garantire la tutela legale dell'Ente e l'assistenza giuridico-legale nelle materie diverse dal diritto tributario. È la struttura di supporto nell'adozione degli atti e provvedimenti di competenza e nella gestione degli eventuali contenziosi. Il ruolo della Direzione Centrale è stato ulteriormente rafforzato con il trasferimento al suo interno delle competenze in materia di contenzioso del lavoro.



Nell'ambito di un più ampio percorso di consolidamento delle funzioni della Direzione, il provvedimento dell'Agenzia dell'8 agosto 2022 ha disposto alcune modifiche organizzative, operative dal 1° settembre 2022. L'atto esplicita le specifiche attribuzioni della struttura anche rispetto ai flussi di comunicazione necessari a garantire le attività che le articolazioni della Direzione Centrale Affari Legali sono chiamate a svolgere, da una parte, nei confronti del Direttore dell'Agenzia e degli Organi collegiali, dall'altra, nei confronti delle strutture centrali e periferiche.

Riguardo alle attribuzioni, sono specificate le competenze dell'Ufficio Segreteria Organi collegiali, di *staff* al Direttore Centrale, deputato al supporto tecnico-amministrativo per tutte le attività riferibili agli Organi collegiali, nonché alla verifica degli atti sottoposti alla firma del Direttore dell'Agenzia riguardanti materie che non abbiano contenuto tecnico-tributario, al fine di assicurarne la completezza e la coerenza complessiva, per contenuti e finalità, mediante una visione d'insieme dell'azione dell'Ente;

- la **Direzione Centrale Coordinamento Normativo**, nella quale sono state accentrate le attività legate alla produzione e all'interpretazione della normativa tributaria: essa assicura in via esclusiva il supporto tecnico agli organi competenti nello studio delle norme tributarie e cura l'interpretazione normativa per i tributi di competenza dell'Agenzia mediante la predisposizione di circolari sulle norme di recente emanazione.

L'atto dell'8 agosto 2022 ha altresì disposto una integrazione delle attribuzioni della Direzione cui è affidata l'analisi degli atti, dei provvedimenti e dei documenti di contenuto tecnico-tributario a firma del Direttore dell'Agenzia. La Direzione interloquisce con gli Uffici legislativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze e le associazioni di categoria in relazione alle richieste da essi provenienti che necessitano di un approfondimento dell'impatto normativo riferibile alla sfera d'azione dell'Agenzia. Con atto direttoriale prot. n. 468579 del 20 dicembre 2022 è stato, inoltre, costituito il "Nucleo di supporto alla quantificazione degli effetti finanziari delle proposte normative" con il compito di supportare la Direzione Centrale Coordinamento Normativo nell'individuazione e nell'acquisizione degli elementi necessari alla quantificazione degli effetti sul bilancio dello Stato delle proposte normative di interesse dell'Agenzia, assicurando il coordinamento tra le diverse strutture *owner* dei processi istituzionali e, dunque, la qualità dei riscontri che l'Agenzia fornisce alle competenti strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con l'atto n. 330804 dell'8 agosto 2024, nell'ambito di un complessivo intervento teso a esplicitare in un unico provvedimento articolazione, attribuzioni e compiti della Direzione, ne è stato ribadito il perimetro d'azione delle attività di supervisione sugli atti, dovendo transitare all'esame dell'Ufficio Normativa della Direzione tutti gli atti, provvedimenti e documenti di contenuto tecnico-tributario, prima della firma del Direttore dell'Agenzia, in modo da assicurarne la completezza e la coerenza giuridica a fronte dell'istruttoria svolta dalle strutture proponenti. L'atto, in un'ottica di presidio dei flussi, ribadisce la centralità delle relazioni tra la Direzione Centrale e le altre



strutture di vertice dell'Agenda in tutte le fasi endoprocedimentali, siano esse funzionali a supportare il Direttore, a relazionarsi con gli Uffici Legislativi, a indirizzare le strutture regionali e periferiche;

- la **Direzione Centrale Audit**, che assicura la protezione dai rischi gestionali e provvede ai controlli di regolarità amministrativa e contabile, oltre a svolgere indagini conoscitive volte a verificare la corretta applicazione della normativa da parte degli uffici e degli intermediari. A dicembre 2020 è stato rivisto il precedente assetto centralizzato, ripristinando, a decorrere dal 17 aprile 2021, gli Uffici Audit regionali a garanzia di un più efficace presidio del territorio. Con atto n. 34948 del 7 febbraio 2023, a decorrere dal 1° giugno 2023, al fine di consolidare le attività dell'Agenda nel campo del governo dei dati, è stato istituito il Settore *Governance* della protezione dei dati, articolato in due Uffici (Ufficio Tutela dati personali e Ufficio Sistema di gestione dati personali). Questo in considerazione della quantità di trattamenti dei dati che l'Agenda effettua e le rilevanti banche dati gestite. È stato, quindi, soppresso l'Ufficio Protezione dati personali e istituito un Settore per una maggiore e più precisa definizione delle attività di presidio, consulenza e sorveglianza, anche a supporto delle responsabilità proprie del *Data Protection Officer* (il Capo Settore assume il ruolo di Responsabile della protezione dei dati personali dell'Agenda delle entrate o DPO).

Le funzioni relative alla comunicazione esterna e relazione con i *media*, già svolte da un ufficio dirigenziale di *staff* al Direttore dell'Agenda, sono state riorganizzate con il provvedimento dell'Agenda n. 299272 del 25 luglio 2022, con l'istituzione del Settore Comunicazione, nel quale operano l'Ufficio Stampa, l'Ufficio Comunicazione istituzionale e l'Ufficio Comunicazione interna.

### **Reclutamento del personale**

L'avvio del riassetto delle funzioni direttive è basato sulle norme contenute nella legge di bilancio per il 2018. Esse hanno attuato le raccomandazioni dei rapporti OCSE e FMI, ripristinando l'originaria autonomia e flessibilità delle agenzie fiscali nella gestione delle risorse umane al fine di garantirne la valorizzazione e accrescerne la motivazione. Per questo è stata data alle agenzie fiscali la possibilità di:

- adottare **specifiche modalità concorsuali per l'accesso alla dirigenza**, che antepongono capacità cognitive e competenze manageriali relative alle funzioni dell'Agenda alla preparazione nozionistica e riconoscono le esperienze maturate;
- istituire **posizioni organizzative per lo svolgimento di incarichi di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione**, ivi compresa la responsabilità di Uffici operativi di livello non dirigenziale, da finanziare con la soppressione di posizioni dirigenziali; l'istituzione delle posizioni organizzative consente di valorizzare le professionalità maturate all'interno dell'Agenda secondo criteri meritocratici.

Con delibera del Comitato di gestione del 6 agosto 2018 (n. 39/2018), sono state individuate le **posizioni dirigenziali necessarie** per l'efficiente operatività del modello organizzativo dell'Agenda.



Sono stati predisposti **due bandi di concorso**, uno per il reclutamento di dirigenti di seconda fascia da destinare in via prioritaria alla direzione di Uffici preposti ad attività operative di gestione dei servizi catastali e uno per l'assunzione di dirigenti di seconda fascia da destinare in via prioritaria alla direzione di Uffici preposti ad attività operative di gestione, riscossione e contenzioso dei tributi.

Inoltre, in materia di reclutamento dei dirigenti, la **Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)** è stata autorizzata a bandire un concorso per l'assunzione di **123 unità**, da collocare presso varie Amministrazioni pubbliche. Al riguardo, l'Agenzia delle entrate ha espresso il fabbisogno per 45 posti, cioè oltre un terzo del totale, all'interno di tale concorso.

Le previsioni normative sono, quindi, state recepite nel Regolamento di amministrazione dell'Agenzia e, ad agosto 2018, è stato fissato il **nuovo scenario** caratterizzato dall'**istituzione di 1.481 posizioni organizzative** e dalla contestuale **riduzione di 454 posizioni dirigenziali** (su 919).

Dal 2018 ad oggi sono intervenuti ulteriori **riassetti** organizzativi volti a rafforzare le strutture dell'Agenzia, che hanno **incrementato il numero di posizioni organizzative a 1.529 unità**).

Nel periodo compreso fra novembre 2018 e aprile 2019, sono state espletate le **procedure selettive** nazionali per la copertura delle sopra citate posizioni organizzative di elevata responsabilità (POER) presso le strutture centrali e periferiche dell'Agenzia. A seguito della pubblicazione delle graduatorie regionali e centrali, sono stati attribuiti gli incarichi previsti all'interno delle strutture provinciali, regionali e centrali.

Successivamente, sono state parzialmente rimodulate le **modalità**, in linea con i principi definiti in occasione della prima selezione di POER, da adottare in via transitoria fino al 31 dicembre 2020, con l'impegno di condividere con le stesse Organizzazioni sindacali le regole generali per l'espletamento delle procedure da avviare a partire dal 2021. Nel 2021 sono state svolte procedure selettive POER in base alle linee guida oggetto di confronto con le Organizzazioni sindacali, che prevedevano per la partecipazione specifici requisiti esperienziali. In base all'analisi dei punti di forza e delle criticità emersi nell'espletamento delle procedure concluse fino a giugno 2021, secondo tali criteri di selezione, e in considerazione della necessità di nuove procedure selettive a livello nazionale, il 22 giugno 2021 sono state pubblicate le **linee guida attualmente in vigore** che, senza intaccare i criteri generali, riportano alcune **modifiche di carattere procedurale** finalizzate a rendere più celeri e sostenibili le selezioni poi avviate.

Sono stati, pertanto, **rinnovati o prorogati** nello stesso incarico, tra giugno e settembre 2022, 959 funzionari; 74 sono stati collocati in una posizione diversa, tenuto conto della necessità di applicare la misura organizzativa preventiva della **rotazione** degli incarichi, mentre 33 non hanno avuto incarichi a seguito di pensionamento, rinuncia o mancato rinnovo.

Nel corso del 2020 è stata adottata la **programmazione triennale 2020-2022 delle assunzioni**, per complessive **4.113 unità**, di cui:

- i dirigenti destinati all'Agenzia dal 7° corso-concorso SNA (44 unità, già assunte a luglio 2020);
- le procedure selettive per dirigenti già avviate (335 unità);



- le procedure selettive per funzionari già avviate (531 unità);
- le procedure selettive per funzionari e assistenti da avviare (3.082 unità);
- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette (120 unità).

Oltre alle nuove assunzioni, si segnalano **700 passaggi dalla seconda alla terza Area**.

Nel corso del 2021, il Piano triennale delle assunzioni è stato aggiornato e, con delibera n. 72/2021 del Comitato di gestione, è stato approvato il **Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) 2021-2023**, che ha previsto la possibilità di emanare **uno o più concorsi** per il reclutamento di complessivi **4.144 funzionari tributari**, utilizzando le risorse finanziarie derivanti dalle cessazioni di personale degli anni 2020 (*turnover 2021*) e 2021 (*turnover 2022*).

Un ulteriore aggiornamento è intervenuto a gennaio 2023: con delibera n. 1 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025**, in cui è confluito il PTFP 2022-2024, che ha previsto l'avvio di procedure selettive volte al reclutamento di **funzionari per attività amministrativo-tributaria, funzionari per servizi di pubblicità immobiliare e funzionari tecnici**.

Con delibera n. 53 del 14 novembre 2023, è stato approvato il PTFP 2023-2025 al fine di allineare la programmazione del fabbisogno di personale al periodo di riferimento preso in considerazione dal PIAO 2023-2025. Infine, con delibera n. 10 del 15 marzo 2024, è stato approvato il PTFP 2024-2026, che è confluito nel PIAO 2024-2026 e che ha previsto, nel periodo di riferimento, il reclutamento tramite concorso di 11.657 unità di personale.

Per quanto riguarda il reclutamento dei **dirigenti**, a luglio 2020 sono stati assunti dall'Agenzia 44 vincitori del corso-concorso bandito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione per complessivi 123 dirigenti.

A settembre 2021 sono stati assunti i vincitori del concorso per 175 dirigenti, conclusosi in data 30 giugno 2021. Avverso la graduatoria finale sono stati prodotti vari ricorsi che hanno portato nel mese di giugno 2023 al deposito di due sentenze del Consiglio di Stato le quali, nel confermare le pronunce di primo grado di accoglimento dei ricorsi, hanno imposto la rivalutazione dei titoli dei candidati presenti nella graduatoria finale di merito.

Nel frattempo, ad aprile 2023 sono stati assunti, in esecuzione delle sentenze medio tempore intervenute, n. 8 dirigenti del concorso a 175 posti di dirigenti di seconda fascia.

A seguito delle medesime sentenze, sono state revocate le nomine dei membri della precedente Commissione d'esame ed è stata nominata una nuova Commissione incaricata di provvedere ad una **nuova valutazione dei titoli** dei candidati in esecuzione delle citate pronunce.

In data 9 gennaio 2024, la Commissione ha chiuso i lavori e, in data 11 gennaio 2024, con atto n. 5284, sono stati **approvati la graduatoria e l'elenco dei vincitori**.

Si è altresì conclusa la **procedura concorsuale** bandita a gennaio 2019 per un totale di 150 posti di dirigente relativi alla **direzione di Uffici preposti ad attività operative di gestione, riscossione e contenzioso dei tributi**. Con provvedimento n. 271670 del 20 giugno 2024 è stata approvata la graduatoria di merito e l'elenco



dei vincitori del concorso pubblico a 150 posti per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia, in prova, nel ruolo dei dirigenti dell'Agenzia delle entrate. Sono state prontamente avviate le operazioni propedeutiche all'assunzione e all'individuazione dell'ambito regionale nel quale a ciascuno dei 38 vincitori sarà conferito il primo incarico dirigenziale.

Con atto dell'Agenzia n. 262393 dell'11 giugno è stata autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato in prova di 39 idonei della selezione pubblica per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia al fine di coprire gli incarichi operativi scoperti più critici quali quelli di Direttore Provinciale, Capo Ufficio Controlli e Capo Ufficio Legale: il 31 luglio hanno preso servizio 34 dirigenti.

Si è conclusa in data 26 maggio 2023, con l'approvazione della relativa graduatoria finale di merito, la procedura per il reclutamento di 10 dirigenti da destinare alla **direzione di Uffici preposti ad attività operative di gestione dei servizi catastali**. L'assunzione dei 10 vincitori della procedura è avvenuta il 1° settembre 2023.

Inoltre, con atto dell'Agenzia n. 198130 del 17 aprile 2024 è stata autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato di 6 idonei della selezione pubblica per il reclutamento di 10 dirigenti di seconda fascia da destinare in via prioritaria alla direzione di Uffici preposti ad attività operative di gestione dei servizi catastali: il 31 luglio hanno preso servizio 5 dirigenti.

Infine, il 23 marzo 2023, con atto n. 89963, sono state fornite le indicazioni relative ai **criteri di rotazione per le posizioni dirigenziali**. In attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190, l'Agenzia adotta la misura organizzativa della rotazione ordinaria degli incarichi dirigenziali in funzione di prevenzione della corruzione al fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo nel medesimo ruolo. La rotazione ordinaria viene programmata ed attuata, di regola, dopo **sei anni** di esercizio delle medesime funzioni e nello svolgimento dello stesso tipo di attività, servizi o procedimenti comunque denominati ma individuati come a rischio, indipendentemente dalla natura della posizione direttiva ricoperta e dalla denominazione dell'ufficio di assegnazione.

Per quanto riguarda il reclutamento del **personale non dirigenziale**, nel mese di dicembre 2020 si è concluso il tirocinio per 510 funzionari tributari. Ad aprile 2021 sono stati assunti 520 funzionari<sup>4</sup> al termine della relativa procedura selettiva, portata a compimento malgrado l'emergenza sanitaria.

In attuazione del predetto Piano triennale, a settembre 2021 è stata avviata una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 2.320 unità da inquadrare nella terza Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario, di cui 370 posti per le Strutture Centrali (20 per attività di controllo di gestione, 10 per attività connesse alla protezione dei dati, 70 per attività legale, 220 per attività fiscali e 50 per attività di fiscalità internazionale) e 1.950 per le Direzioni Regionali per attività amministrativo-tributaria.

---

<sup>4</sup> Il dato comprende 10 candidati idonei.



Le prove scritte si sono svolte a dicembre 2021 e a febbraio 2022. A giugno sono stati avviati i tirocini formativi presso le Direzioni Regionali e gli Uffici Centrali; a dicembre si sono svolte le prove orali in alcune Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli V.G., Liguria, Molise, Puglia, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta) e nella Provincia Autonoma di Trento.

Nel primo semestre 2023, in date diverse per Regioni e Strutture Centrali, comprese tra il 1° febbraio 2023 e il 5 maggio 2023, sono stati assunti i vincitori per i vari codici concorso della procedura per 2.320 funzionari. In data 5 giugno 2023 sono stati assunti gli idonei.

A settembre 2021 è stata avviata una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 100 unità per la terza Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale **funzionario informatico**, di cui 25 unità di analista dati fiscali, 25 di analista infrastrutture e sicurezza informatica in ambito fiscale e 50 di funzionario *data scientist*, da destinare alle Strutture Centrali. A novembre sono stati assunti i vincitori. Il 5 settembre è stato avviato anche il tirocinio formativo per il restante profilo di **data scientist**.

Le prove orali si sono svolte a gennaio 2023 e i vincitori sono stati assunti in data 13 aprile 2023.

Il 21 febbraio 2022 è stata avviata una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 100 unità per la terza Area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale **funzionario tecnico** (ingegneri e architetti).

In data 9 giugno 2023 sono stati assunti i vincitori.

A giugno 2022 si sono anche svolte le prove scritte del concorso per 21 assistenti e 20 funzionari per gli Uffici dell'Agenzia delle entrate situati in provincia di Bolzano. Il 1° settembre 2022 è stato avviato il tirocinio formativo per il profilo funzionario e il 15 settembre hanno sottoscritto il contratto i vincitori del concorso relativo agli assistenti.

Complessivamente **a livello nazionale**, all'esito delle suddette procedure per funzionari, sono state **assunte 2.303 unità**.

Il 25 agosto è stata bandita la selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 900 unità per la **seconda Area funzionale**, fascia retributiva F3, profilo professionale **assistente tecnico**, da destinare agli uffici dell'Agenzia delle entrate per le attività relative ai servizi catastali, cartografici, estimativi e dell'Osservatorio del mercato immobiliare.

Il 19 settembre 2023 è stata approvata la graduatoria finale di merito del concorso. I vincitori sono stati assunti in data 13 novembre 2023.

In data 27 luglio 2023 sono state avviate le seguenti procedure:

- selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 3.970 unità per l'Area dei funzionari per attività tributaria;
- selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 530 unità per l'Area dei funzionari per i servizi di pubblicità immobiliare.

Le prove scritte delle suddette procedure si sono svolte dal 20 al 24 novembre 2023. In data 22 dicembre 2023 sono state pubblicate le graduatorie del concorso per 530 funzionari per servizi di pubblicità



immobiliare e i vincitori sono stati assunti in data 15 febbraio 2024.

Con riferimento al concorso per l'assunzione di 3.970 funzionari, si evidenzia che il bando di concorso n. 272034 del 24 luglio 2023 è stato modificato dall'atto n. 224448 del 9 maggio 2024, con la previsione di un aumento dei posti di 295 per un totale complessivo finale di 4.265 posti.

Nel mese di giugno 2024 i vincitori sono stati assunti nelle varie Direzioni Regionali e negli Uffici centrali previsti nel bando di concorso.

In data 21 marzo 2024 è stata avviata, con atto n. 144403, una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 50 unità da inquadrare nell'Area dei funzionari, famiglia professionale ICT, di cui 25 unità *data analyst* e 25 unità funzionari ICT addetti alle infrastrutture e alla sicurezza informatica, da destinare alle strutture centrali.

In data 13 maggio 2024 è stata avviata, con atto n. 226940, una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 80 unità (poi aumentate a 148 con atto n. 262508/2024) da inquadrare nell'Area dei funzionari, famiglia professionale funzionario gestionale, da destinare ai processi di selezione, valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane. Le prove scritte si sono svolte il 12 novembre 2024. In data 1° ottobre 2024 è stata bandita una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 27 unità, di cui 5 da inquadrare nell'Area degli Assistenti e 22 nell'Area dei Funzionari, da assegnare agli Uffici dell'Agenzia con sede in Valle d'Aosta.

Il 17 ottobre è stato pubblicato l'atto con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria unica nazionale della procedura concorsuale per l'assunzione e a tempo indeterminato di complessive 900 unità per la seconda Area funzionale, fascia retributiva F3, profilo professionale assistente tecnico.

Per quanto riguarda il personale interno, nella medesima data sono state bandite le seguenti procedure di passaggio d'Area:

1. procedura per il passaggio dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, per complessivi 1.088 posti (atto n. 372799/2024)
2. procedura per il passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti per complessivi 200 posti (atto n. 372781/2024)

### **Il lavoro agile e le altre forme di lavoro a distanza**

Fin dai primi mesi del 2020, l'Agenzia ha sperimentato il **lavoro agile** quale strumento volto a limitare i contatti e contenere la diffusione del contagio da Covid-19. Successivamente è stato intrapreso un percorso per favorire il passaggio da un lavoro agile c.d. "emergenziale" ad un **modello "a regime"**, in grado di conciliare i parametri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa con le esigenze di vita e di lavoro del personale e con quelle di riduzione degli spostamenti casa-lavoro, in un'ottica più generale di maggiore sostenibilità ambientale.

Nel 2021 è stato adottato il **Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)**, previsto dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.



L'obiettivo del POLA è stato quello di adeguare lo svolgimento in modalità agile della prestazione lavorativa alle esigenze imposte dai compiti istituzionali e dalle peculiarità organizzative, nel rispetto prioritario della salute e della sicurezza dei lavoratori. In ragione, poi, della mutevolezza del quadro epidemiologico, il Piano – adottato dopo avere sentito le Organizzazioni sindacali e il Comitato Unico di Garanzia (CUG) – è stato predisposto e strutturato come strumento duttile, in grado di adeguarsi alle indicazioni via via fornite dall'Autorità politica nel corso dell'anno.

In questa prospettiva, l'Agenzia ha potenziato ed esteso i **servizi di videoconferenza e di collaborazione a distanza** già in essere: è stata, infatti, realizzata un'infrastruttura per poter fruire della telefonia fissa aziendale anche da remoto, tramite *softphone* dal PC portatile in dotazione.

È stata inoltre pianificata la **migrazione a servizi cloud** per abilitare nuovi strumenti di collaborazione che favoriscano ulteriormente il lavoro di gruppo anche in modalità agile.

L'Agenzia ha altresì lavorato: per la fornitura e l'innovazione delle dotazioni informatiche a disposizione del personale, al fine di superare progressivamente l'utilizzo di apparecchiature proprie e di garantire il più sicuro ed efficiente espletamento dell'attività lavorativa da remoto; per la virtualizzazione delle postazioni di lavoro, in modo da completare la transizione al futuro modello di **digital workplace**, con benefici in termini di flessibilità di utilizzo, sicurezza e manutenzione; per l'evoluzione della rete aziendale, al fine di garantire nel tempo elevati livelli di servizio per la connettività interna ed esterna, rispetto alle crescenti esigenze di digitalizzazione; per la formazione del personale sull'adozione delle modalità di gestione del lavoro agile.

Per effetto del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il POLA è confluito dal 2022 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il documento di programmazione unico che accorpa oltre a quello del lavoro agile, anche il Piano della *performance*, il Piano triennale di azioni positive e il Piano anticorruzione.

Quanto al lavoro agile, le principali linee di indirizzo contenute nel PIAO 2022-2024 sono state:

- il **consolidamento di un'infrastruttura logistica e tecnologica** idonea a supportare la prestazione agile, anche in modo potenzialmente diffuso e variabile (che consenta di gestire in modo flessibile le modalità di erogazione della prestazione del personale con tempi di reazione "organizzativa" sempre più rapidi);
- il supporto ad un **percorso di "nuova normalità" organizzativa** che preveda di rendere la prestazione resa agilmente sempre più coerente con le esigenze organizzative, in termini di prestazioni attese e monitoraggio delle stesse.

Per la prima parte del 2022, il lavoro agile ha ovviamente ancora risentito della situazione legata alla pandemia; con la fine del periodo emergenziale, l'Agenzia ha iniziato a **sistematizzare** gli elementi per la definizione di un modello di lavoro agile da adottare "a regime" per cogliere le potenzialità dell'istituto in termini organizzativo-gestionali, da integrare con altre forme di lavoro a distanza come il telelavoro e il *coworking*. Questo al fine di conciliare i diversi aspetti connessi alle caratteristiche dei processi (prodotti e risultato atteso), al personale (conoscenze e competenze) e al benessere organizzativo (conciliazione dei tempi di vita e di lavoro).



In continuità con tale obiettivo, l'Agencia ha individuato (4 aprile 2022) una regolamentazione transitoria del lavoro agile, resa valida sino alla definizione e attuazione della disciplina del lavoro a distanza a regime, adottata sulla base delle clausole contenute nel CCNL Comparto Funzioni Centrali, biennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022, e nel rispetto delle relazioni sindacali ivi previste. Con la disciplina transitoria si è mantenuto un modello di lavoro che garantisca una complessiva tenuta organizzativa e una **prevalenza dello svolgimento della prestazione di lavoro in presenza**, con la possibilità per tutto il personale di sottoscrivere accordi individuali che definiscono fino a un massimo di **9 giorni mensili** lavorabili in **modalità agile**, con un limite ordinario di **2 giorni per settimana**. Gli effetti degli accordi individuali sono decorsi dal 16 maggio 2022 e dalla stessa data la prestazione lavorativa è stata svolta in modalità agile soltanto in presenza di accordo.

Con l'adozione del PIAO 2023-25 sono state individuate le seguenti linee strategiche:

- l'evoluzione verso un percorso di innovazione organizzativa che preveda di rendere la prestazione di lavoro in modalità agile integrata e sempre più coerente con le esigenze organizzative, in termini di risultati attesi e monitoraggio delle prestazioni, nell'ottica del miglioramento delle performance organizzative e individuali;
- il consolidamento di un'infrastruttura logistica e tecnologica idonea a supportare la prestazione di lavoro in modalità agile, anche in modo diffuso e variabile, consentendo quindi di gestire in maniera flessibile le modalità di prestazione lavorativa del personale con tempi di reazione organizzativa sempre più rapidi ed efficienti;
- il potenziamento del *mix* di competenze professionali necessarie, da un lato, a operare e a dirigere in contesti lavorativi con elevato grado di informatizzazione e abilitanti, dall'altro lato, all'introduzione a regime dello "*smartworking*".

In coerenza con le linee strategiche dell'Agencia evidenziate nel PIAO, nei primi mesi del 2023 è stata quindi definita la *policy* del lavoro agile da adottare a conclusione della fase transitoria ed è stata predisposta una regolamentazione che disciplina in maniera organica e strutturata le varie forme di lavoro a distanza in Agencia (lavoro agile, telelavoro e *coworking*), tenendo altresì conto dei pareri espressi dal CUG. La regolamentazione è stata presentata al confronto con le Organizzazioni sindacali e, nel corso dei vari incontri, sono state apportate modifiche e integrazioni alla bozza proposta, utili a trovare la massima **condivisione** tra le parti, anche se su alcuni punti si sono registrate posizioni non conciliabili.

È stata, inoltre, avviata, a febbraio 2023, una **ricognizione dei processi** svolti negli uffici dell'Agencia, con riferimento alla loro eseguibilità in modalità agile, acquisendo al riguardo le osservazioni delle strutture centrali *owner*, al fine di definire l'elenco dei processi della nuova Mappa che possano essere svolti, totalmente o parzialmente, in modo agile, per aggiornare quanto previsto nell'allegato alla Direttiva del 5 agosto 2020.

Una volta conclusa la fase di confronto sindacale, la Regolamentazione del lavoro a distanza è stata adottata con provvedimento dell'Agencia n. 421166 del 7 dicembre 2023.



Per assicurare la sostenibilità organizzativa, il **modello** di lavoro agile definito nell'atto di Regolamentazione del lavoro a distanza è **ibrido**: la prestazione lavorativa **in presenza** coesiste e si integra con quella **a distanza** in una equilibrata alternanza volta, da una parte, a garantire la **massima efficacia ed efficienza** delle varie attività svolte nelle diverse strutture dell'Agenzia e, dall'altra, a favorire la **conciliazione vita-lavoro** e quindi un complessivo **benessere organizzativo**.

Coerentemente, anche nella regolamentazione a regime, viene previsto che il numero di **giorni di lavoro agile** sia stabilito negli accordi individuali fino a un **massimo di 9 mensili e di 2 a settimana**. In tal modo, viene definito, di regola, un modello organizzativo che prevede una equilibrata **alternanza**, nella settimana e nel mese, tra lavoro agile e in presenza, con ciò assicurando sia lo svolgimento delle attività che richiedono un presidio negli uffici sia il necessario coordinamento con l'unità organizzativa di riferimento.

Il lavoro agile, quindi, si inserisce nell'organizzazione delle attività dell'Agenzia quale modalità lavorativa che **supporta**, e non deve ostacolare, **il raggiungimento degli obiettivi** dati, i livelli di servizio definiti e le relazioni con i cittadini e richiede, per la sua ottimale implementazione, la responsabilizzazione di tutto il personale sui risultati.

A dicembre 2023, con apposita nota della Divisione Risorse, sono stati dati a tutti gli uffici gli indirizzi attuativi della regolamentazione, illustrando la *policy* dell'Agenzia e le logiche sottese e, successivamente, sono state fornite le istruzioni operative per l'avvio dell'*iter* di sottoscrizione dei nuovi accordi di lavoro agile e per la gestione amministrativa della prestazione lavorativa in modalità agile.

Nel mese di gennaio 2024 sono stati organizzati appositi incontri di coordinamento con le strutture regionali e centrali volti a fornire gli indirizzi operativi ai fini della definizione dei nuovi accordi di lavoro agile, in coerenza con la Regolamentazione adottata a regime. Si sono svolte anche riunioni di allineamento, in due edizioni, con tutti i Direttori Provinciali.

Gli accordi stipulati sulla base della Regolamentazione transitoria del lavoro agile sono rimasti validi fino alla loro scadenza, stabilita al 31 gennaio 2024.

Mediante l'*iter* previsto e con le valutazioni dei Dirigenti apicali delle strutture, sono stati definiti e sottoscritti dal personale i nuovi accordi di lavoro agile, con decorrenza a partire dal 1° febbraio 2024 e scadenza, fissata per tutti gli accordi, al 31 gennaio 2025.

La durata dei nuovi accordi di lavoro agile è stata ordinariamente fissata in 12 mesi, rinnovabili previa verifica dell'efficace svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile. Restano ferme le possibilità di recesso prima della naturale scadenza, anche senza preavviso in caso di giustificato motivo.

Per la tutela dei dipendenti che documentino gravi e urgenti situazioni di salute, personali e familiari, è previsto, nella Regolamentazione, l'accesso ad accordi individuali di lavoro a distanza *ad hoc*, previa attivazione del previsto *iter* autorizzativo. Si è disposta, fino al 29 febbraio 2024, una proroga degli accordi di lavoro agile che prevedevano lo svolgimento in lavoro agile di un numero di giorni superiore a quello previsto dalla Regolamentazione per i dipendenti "ex fragili". Con apposito *iter* autorizzativo centralizzato sono state quindi gestite le richieste dei dipendenti che hanno presentato istanza per il lavoro a distanza in deroga alle



regole ordinarie, con la sottoscrizione, a partire dal mese di marzo 2024, di accordi di lavoro agile *ad hoc* per il personale in tali situazioni.

Il **lavoro da remoto** (telelavoro e *coworking*) è stato anch'esso disciplinato nella Regolamentazione, ed è una forma di lavoro a distanza che presenta **vincoli di tempo**, con rilevazione con sistemi automatizzati dell'orario di lavoro, **e di luogo**, che per il telelavoro è il domicilio del dipendente, con verifica periodica da parte dell'Agenzia della sua **idoneità** per lo svolgimento della prestazione lavorativa, e per il *coworking* è la sede di un ufficio dell'Agenzia, diverso da quello di appartenenza.

Sia per il telelavoro sia per il *coworking* è prevista sempre un'alternanza con il lavoro presso la sede di appartenenza – anche se in misura più ridotta rispetto al lavoro agile – per agevolare l'opportuno coordinamento con il proprio ufficio.

Il percorso di adozione delle forme di lavoro a distanza sarà costantemente presidiato.

Riguardo al lavoro agile sono utilizzati specifici indicatori, quali il tasso di adesione, anche per genere e Area di appartenenza, e il tasso di lavoro agile sul totale delle giornate lavorate.

Con riferimento a tali indicatori, si è rilevato che nell'**anno 2022**, periodo in cui è stato ancora utilizzato per la prima parte dell'anno il lavoro agile come misura di sicurezza, la **percentuale di personale che ha fruito almeno di una giornata di lavoro agile è stata dell'88,85%**, mentre la **percentuale delle giornate di lavoro agile fruito dai dipendenti sul totale delle giornate lavorate è stata del 31,51%**.

Nell'**anno 2023**, la percentuale di personale che ha fruito almeno di una giornata di lavoro agile è stata del **73,85%**, mentre facendo riferimento al numero di giornate di lavoro agile fruito dai dipendenti sul totale delle giornate lavorate la percentuale è stata del **24,30%**.

Per quanto attiene al **telelavoro**, nel **secondo semestre dell'anno 2022** sono state attivate circa **700 postazioni**, a conclusione di una procedura che ha tenuto conto dei progetti presentati dai dipendenti interessati inerenti alle attività da svolgere in tale modalità e dei criteri di priorità definiti dalla disciplina in vigore.

Con nota della Direzione Centrale Risorse Umane n. 247844 del 29 maggio 2024 è stata disposta la proroga dei contratti di telelavoro vigenti sino al 30 settembre 2024 e, successivamente, con nota n. 366104 del 24 settembre 2024 la scadenza è stata prorogata al 31 gennaio 2025. La proroga tecnica disposta è funzionale ad allineare i tempi di conclusione della nuova procedura, avviata il 27 maggio 2024 con atto n. 245482/2024, con i contratti già in essere. L'elenco definitivo dei dipendenti ammessi al telelavoro è stato approvato con atto n. 402445 del 31 ottobre 2024.

Quanto alla dotazione informatica, nel periodo 2021 – giugno 2024 sono stati distribuiti al personale 24.100 nuovi PC *laptop*; entro novembre 2024 ne verranno distribuiti ulteriori 10.000 per coprire il 100% del personale in servizio con apparecchiature di recente fornitura dotate di Sistema operativo Windows 11. La fornitura è destinata integrare le dotazioni esistenti per far fronte alle nuove assunzioni di personale e per la sostituzione dei PC *laptop* non più idonei per obsolescenza. L'attivazione dell'accesso da remoto, attraverso cui i lavoratori possono gestire a distanza la propria postazione di lavoro (posta elettronica, accesso al proprio



PC d'ufficio, accesso agli applicativi, accesso alle cartelle condivise e alla *intranet*), è disponibile per tutti i dipendenti dell'Agenzia.

In relazione alla transizione al futuro modello di **digital workplace**, inoltre, a settembre 2024 è stato raggiunto il numero di **18.805 postazioni lavorative virtualizzate complessive**.

Con riferimento alla **formazione**, già nel 2021 è stato progettato un articolato **percorso formativo**, che ha previsto:

- un intervento di **potenziamento formativo manageriale e gestionale** destinato ai dirigenti e alle posizioni organizzative di elevata responsabilità (POER);
- un intervento di natura **trasversale** (*management* e personale) sul cambiamento culturale atteso;
- interventi di natura **tecnico-professionale** e **specifici**;
- interventi sul tema della **salute e della sicurezza** per lo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente di lavoro.

Dal 2023 l'offerta di formazione si è arricchita di nuove linee di intervento con l'obiettivo di fornire supporto e strumenti per lo **sviluppo delle competenze digitali** e delle componenti di **soft skills** utili all'implementazione pratica del nuovo modello operativo.

Un altro punto centrale della strategia in ambito di risorse umane consiste nel consolidare il **sistema valoriale aziendale** e favorire la *retention* delle proprie risorse, soprattutto le più giovani. In ciò il lavoro agile può essere considerato un fattore di supporto alla motivazione e uno strumento che favorisce il benessere organizzativo.

Per quanto riguarda la **formazione manageriale** in tema di lavoro agile, il Piano di formazione 2023 prevedeva l'erogazione di un corso indirizzato a promuovere una approfondita comprensione delle potenzialità del lavoro agile nel contesto dell'Agenzia.

Operativamente, l'intervento poggia su tre *pillar* formativi:

- 1) gli stili di *leadership* agile: coordinamento, controllo e motivazione;
- 2) i nuovi modelli di servizio e di relazione con il contribuente;
- 3) l'evoluzione in ottica agile dei processi *core* e *no-core*.

L'obiettivo è diffondere la consapevolezza della necessità di un **cambio di cultura organizzativa**, orientata alla comprensione del modello di lavoro agile e a stimolare una più consapevole adesione alla nuova modalità lavorativa.

Alla luce dell'esperienza maturata durante il periodo di lavoro agile emergenziale, è infatti emerso che la formazione manageriale ha il valore strategico di far comprendere l'importanza di adottare un nuovo stile di "*leadership ibrida*", in grado di governare e supportare al meglio la digitalizzazione dei servizi e delle attività, lo sviluppo dell'autonomia dell'utente, la promozione degli sportelli virtuali e la gestione in modalità a distanza delle fasi di confronto con il contribuente (*i.e.* contraddittori e altri strumenti deflativi del contenzioso).



Tutta l’iniziativa è stata interamente progettata e prodotta con risorse interne. Lo sviluppo dei contenuti didattici è avvenuto per mezzo di una serie di *focus group*, ai quali hanno partecipato 30 responsabili (dirigenti e POER) centrali e periferici selezionati attraverso una procedura di campionamento.

Dal 2022 ha aderito al progetto anche l’Agenzia delle entrate-Riscossione, nell’ambito del protocollo d’intesa stipulato per il triennio 2022-2024. Tra gli uffici *owner* della formazione delle due Agenzie sono intercorse diverse riunioni di allineamento ed è stata concertata la presenza di alcuni *testimonial* di AdeR agli ulteriori *focus group*.

Il Piano formativo 2024 prevede la **prosecuzione dell’attività di formazione manageriale** al lavoro agile rivolta ai responsabili, sempre in sinergia con AdeR.

A seguito dell’adozione della Regolamentazione sul lavoro a distanza in Agenzia delle entrate, sono stati erogati nel mese di gennaio 2024 due incontri formativi dal titolo *“Il ruolo del direttore provinciale nel modello di lavoro agile e gli strumenti a supporto: la formazione manageriale e la nuova regolamentazione”*, che hanno visto la partecipazione di 99 Direttori Provinciali.

Contenuti didattici sul valore manageriale del lavoro agile sono stati trattati anche nel corso di formazione specialistica destinato ai Direttori Provinciali, tenuto in collaborazione con la SDA Bocconi e volto all’*empowerment* di questa figura professionale. Il corso ha visto l’erogazione finora di tre edizioni, per un totale di 88 risorse formate.

FORMAZIONE EROGATA E NUMERO DI PERSONE COINVOLTE				
Aree tematiche di intervento	Primo semestre 2022		Secondo semestre 2022 e primo semestre 2023	
	Dirigenti	Dipendenti	Dirigenti	Dipendenti
1. Orientamento al lavoro agile	30	4.813		
2. Il cambiamento culturale: competenze e comportamenti per il lavoro agile (UD 2.1 - Sviluppo delle competenze digitali)	92	15.956	462	35.274
3. Formazione manageriale al lavoro agile: tra <i>leadership</i> e gestione dei processi	30		170	
			<b>Primo semestre 2024</b>	
4. Il ruolo del direttore provinciale nel modello di lavoro agile e gli strumenti a supporto: la formazione manageriale e la nuova regolamentazione			99	
Corso di <i>Empowerment</i> per Direttori Provinciali			88	



## Convenzione con il MEF

Nel 2016, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 157 del 2015, lo schema di Convenzione ha subito una sostanziale **evoluzione** rispetto al passato, in linea con la nuova esigenza di attribuire una maggiore rilevanza all'azione preventiva, piuttosto che a quella repressiva. La Convenzione triennale 2016-2018, infatti, ha previsto, accanto alle due aree tradizionali Servizi e Contrasto, la nuova Area Prevenzione relativa a tutte le attività volte a incrementare il gettito da adempimento spontaneo e a incentivare la *tax compliance* da parte dei contribuenti. Con la Convenzione è cambiato anche il sistema di incentivazione: il numero di indicatori oggetto di valutazione ai fini del riconoscimento della quota incentivante è passato da 10 a 34 e solo al raggiungimento dell'85% di ciascun obiettivo operativo si accede all'incentivo che, pertanto, è collegato a tutte le attività svolte dall'Agenzia.

Lo schema di Convenzione triennale 2018–2020, approvato il 21 maggio 2018, ha introdotto, in via sperimentale, un'ulteriore novità: nuovi indicatori di *outcome*, volti a monitorare, nel medio-lungo periodo, gli impatti che le varie attività svolte dall'Agenzia hanno sul contesto economico e sociale di riferimento.

In conseguenza di questa nuova impostazione del Piano di Agenzia, dall'esercizio 2018, la metodologia di calcolo per l'erogazione della quota incentivante prevede che solo gli indicatori di *output* vengano presi in considerazione ai fini della valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi; a tal fine, è loro attribuito un peso che rispecchia le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo del Ministro. Si rappresenta che l'indicatore relativo alle entrate complessive da attività di contrasto, essendo qualificato come indicatore di *outcome*, non rientra tra quelli oggetto di incentivazione. In altri termini, la quota incentivante della retribuzione corrisposta al personale dell'Agenzia non è commisurata all'ammontare degli importi accertati o riscossi.

Un ulteriore aspetto innovativo della Convenzione triennale è rappresentato dall'introduzione, a partire dal 2020, della nuova Area strategica Risorse, che intende valutare l'attività dell'Agenzia anche in relazione all'utilizzo e allo sviluppo delle risorse a disposizione, in particolare quelle umane, poiché – in virtù della peculiare attività svolta – l'Agenzia ha la necessità di poter contare su personale di elevata competenza e professionalità, con forte motivazione e buona predisposizione al cambiamento.

A partire dalla Convenzione triennale 2022-2024 sono individuati anche i servizi e le attività di competenza dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, che sono disciplinati in un apposito allegato, denominato "*Piano dell'Agenzia delle entrate-Riscossione*", nonché le modalità di rendicontazione e verifica dell'operato svolto da quest'ultima, stabilendo altresì le risorse destinate al funzionamento del servizio nazionale della riscossione e le relative modalità di erogazione.

In continuità con quella precedente, e coerentemente con l'Atto di indirizzo, la nuova **Convenzione 2024-2026** prevede **quattro aree strategiche: Servizi, Prevenzione, Contrasto e Risorse**. Ognuna di esse è caratterizzata da specifici obiettivi, quali, ad esempio: il miglioramento dei servizi offerti ai contribuenti; l'incremento del livello di adempimento spontaneo degli obblighi tributari; il miglioramento del livello di



efficacia dell'azione di prevenzione e contrasto dell'evasione fiscale; l'efficientamento nella gestione delle risorse tangibili e intangibili dell'Agenzia.

Il nuovo schema di Convenzione prevede un'importante novità rispetto alla precedente. Nell'ambito delle aree strategiche che connotano il piano dell'Agenzia, sono presenti **tre diverse tipologie di indicatori: strategici, istituzionali e di valore pubblico**. I primi due tipi di indicatori sono volti a misurare il grado di conseguimento degli obiettivi in funzione di specifici risultati attesi, mentre gli indicatori di valore pubblico hanno la funzione di monitorare, nel medio periodo, gli effetti delle attività svolte dall'Agenzia.

Solo gli indicatori strategici sono incentivati poiché individuano le attività considerate più significative. Gli indicatori istituzionali, invece, non sono direttamente legati all'incentivazione, ma alla misurazione del conseguimento della complessiva *performance* organizzativa. Infine, i nuovi indicatori di valore pubblico sono rilevati solo a consuntivo.

Come la precedente, anche la Convenzione 2024-2026 individua i servizi e le attività di competenza dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, che sono disciplinati in un apposito allegato, denominato "*Piano dell'Agenzia delle entrate-Riscossione*", nonché le modalità di rendicontazione e verifica dell'operato svolto da quest'ultima.

Il documento è stato sottoscritto dal Viceministro dell'Economia e delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia delle entrate, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti per la dovuta registrazione, avvenuta in data 22 maggio 2024.

La suddetta Convenzione sancisce, inoltre, l'impegno dell'Agenzia delle entrate a fornire al Dipartimento delle finanze i dati e gli elementi informativi sui risultati conseguiti al 31 dicembre dell'esercizio precedente, allo scopo di evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

In ossequio a tale disposizione, l'Agenzia delle entrate, nel mese di aprile, ha provveduto ad inviare al Dipartimento delle finanze la relazione di monitoraggio annuale al 31 dicembre 2023, contenente i dati e gli elementi informativi previsti nell'Allegato 5 alla Convenzione.

Sulla base della documentazione fornita il Dipartimento delle finanze, in contraddittorio con l'Agenzia, ha verificato il grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla Convenzione 2023-2025 e ha redatto il rapporto di verifica dei risultati della gestione 2023. Quest'ultimo, nel mese di giugno, è stato condiviso con l'Agenzia delle entrate, sottoscritto dal Direttore Generale delle finanze e dal Direttore dell'Agenzia ed è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Amministrazione finanziaria.

In aggiunta alla relazione di monitoraggio annuale, al fine di permettere al Ministero di svolgere la sua funzione di controllo periodico dell'andamento della gestione, l'Agenzia si impegna a fornire i dati del monitoraggio infrannuale e, pertanto, ha fornito la rilevazione al 31 maggio del livello di conseguimento degli indicatori previsti nel Piano allegato alla Convenzione.

Inoltre, al fine di consentire un rilevamento continuo dell'attività svolta, l'Agenzia ha fornito al Dipartimento delle finanze – come previsto nell'allegato 5 alla Convenzione - il livello di conseguimento degli obiettivi delle



quattro aree strategiche al 30 settembre 2024, corredato dai valori di preconsuntivo, stimati al 31 dicembre 2024.

Infine, in concomitanza con le attività di monitoraggio, sono stati avviati, in contraddittorio con il Dipartimento delle finanze, i lavori propedeutici alla stesura della nuova Convenzione triennale per gli esercizi 2025-2027.

### **Le relazioni sindacali**

Nel periodo **2015-2018** è stato avviato un proficuo confronto con le Organizzazioni sindacali, che ha portato alla sottoscrizione di un accordo per la **valorizzazione del personale** mediante progressioni economiche all'interno delle aree; altri accordi raggiunti riguardano il finanziamento delle **posizioni organizzative** e degli **incarichi di responsabilità** disciplinati dal contratto integrativo, la stabilizzazione delle posizioni di **distacco**, la ripartizione del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività dell'anno 2015. Per quanto riguarda il periodo **2020-2023**, le Organizzazioni sindacali sono state costantemente coinvolte nella **gestione della fase emergenziale**.

Ciò ha portato alla sottoscrizione, in data 30 aprile 2020, dell'accordo per la **Definizione delle misure di prevenzione e sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19**, al fine di promuovere e agevolare il ricorso a misure di prevenzione e protezione volte a contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e, contestualmente, garantire la continuità dei servizi.

La difficile gestione dell'emergenza epidemiologica e della conseguente repentina modifica delle tradizionali modalità di svolgimento della prestazione lavorativa ha determinato un serrato confronto con le Organizzazioni sindacali, per costruire un sistema di relazioni solido e consapevole della necessità di realizzare un percorso il più possibile comune.

L'accordo per la **Definizione delle misure di prevenzione e sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19 per lo svolgimento delle attività lavorative esterne** e il **Protocollo d'intesa per la Regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza da Covid-19**, raggiunti all'esito di più incontri organizzati durante i mesi da luglio a settembre 2020, rappresentano un esempio positivo di relazioni sindacali con una visione e una strategia condivisa.

Sempre in tema di relazioni sindacali, si segnalano i seguenti accordi conclusi nel corso del 2020: il **verbale di confronto** del 4 giugno 2020 **sulla definizione dei criteri di selezione per l'attribuzione delle posizioni organizzative di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione** e l'**accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate dell'anno 2018**.

Anche nel corso del primo semestre del 2021 è proseguita la fitta agenda di attività che hanno coinvolto le Organizzazioni sindacali e che hanno visto la definizione di altri importanti accordi: infatti, le parti hanno sviluppato le tematiche connesse alla retribuzione accessoria disciplinata dal contratto integrativo, con l'obiettivo di assicurare ai lavoratori la corresponsione degli emolumenti spettanti. In questa prospettiva, il 27 gennaio 2021 è stato siglato l'**accordo per l'anticipazione del premio di produttività collettiva dell'anno 2020**, e il 2 febbraio 2021, l'**accordo per la retribuzione di risultato dei dirigenti non di vertice per l'anno**



**2018.** Sono, inoltre, iniziate le trattative per la ripartizione del complessivo fondo per il salario accessorio del 2019, concluse con l'**accordo del 16 luglio 2021.**

Sul piano più attinente alla gestione normativa del rapporto di lavoro:

- il 15 aprile 2021 è stato firmato l'accordo per la stabilizzazione dei distacchi;
- il 22 giugno 2021 per la definizione dei criteri per i passaggi dall'Area II all'Area III, in attuazione del Piano dei fabbisogni del personale.

Il 16 luglio 2021 si è conclusa la trattativa relativa alla destinazione delle risorse derivanti dai risparmi di spesa per buoni pasto e oneri di lavoro straordinario non sostenute nel corso del 2020 a causa del massiccio ricorso al lavoro agile; l'accordo definitivo è stato sottoscritto il 6 ottobre 2021.

In occasione dell'incontro del 16 luglio 2021, inoltre, sono stati sottoscritti:

- l'ipotesi di accordo per la **ripartizione del fondo risorse decentrate dell'anno 2019** (l'accordo definitivo è stato successivamente sottoscritto il 14 settembre 2021);
- nonché l'accordo di programma per la **remunerazione delle giornate in presenza per le attività indifferibili.**

Nel periodo di emergenza sanitaria, il 23 novembre 2021 è stato sottoscritto l'**Accordo per l'adeguamento delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti dell'Agenzia in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19**, formulato anche tenendo in considerazione il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, il quale aveva stabilito che, a far data dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni tornava ad essere quella in presenza.

Nel mese di dicembre 2021 si è positivamente concluso il confronto con le OO.SS. sui criteri generali del **Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale** dell'Agenzia ed è stato sottoscritto il **Protocollo per l'individuazione degli uffici dell'Agenzia delle entrate sedi di rappresentanze sindacali unitarie**, nonché l'accordo sulla ipotesi di **procedura selettiva di sviluppo economico – anno 2021.**

L'anno 2022 in parte ha continuato a risentire degli effetti dell'emergenza pandemica, sebbene il quadro normativo sia andato via via evolvendo verso la progressiva ripresa di tutte le attività produttive, specie di quelle rivolte ad assicurare i servizi alla collettività. In tale contesto, il coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali nei primi 5 mesi del 2022 è stato orientato, da una parte, ad assicurare al personale i normali *standard* della dinamica retributiva attraverso gli accordi di anticipazione di quote di salario accessorio già maturato per prestazioni rese nell'anno precedente, dall'altra, a traghettare la disciplina delle nuove modalità di lavoro da remoto introdotte durante la fase emergenziale verso una fase a regime, mantenendo alti livelli qualitativi dei servizi alla collettività.

Sul versante della conferma delle consolidate prassi di anticipazione di quote di salario accessorio, sono stati sottoscritti con le Organizzazioni sindacali rappresentative delle aree professionali, due importanti accordi:

- in data 1° febbraio, l'**Accordo per l'erogazione di un'anticipazione del compenso accessorio per il**



**raggiungimento degli obiettivi di Convenzione dell'anno 2021;**

- il 14 marzo il **Protocollo di intesa relativo ad una anticipazione della quota delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2021**, destinate alla remunerazione del personale addetto all'attività di assistenza e informazione all'utenza.

Sempre in data 14 marzo 2022, con la sottoscrizione di un apposito accordo, si è altresì definita la complessa fase di valutazione dei **riflessi delle innovazioni tecnologiche sulla qualità del lavoro**, specificamente orientata a disciplinare le nuove modalità di assistenza, informazione ed erogazione dei servizi agli utenti.

Nella stessa data si è concluso anche l'*iter* di sottoscrizione definitiva dell'**Accordo per l'attribuzione di progressioni economiche**.

Con riferimento all'Area dei dirigenti, il 4 febbraio, è stata inoltre sottoscritta l'**Ipotesi di accordo relativa ai criteri di corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di uffici non di vertice per l'anno 2019**, e, successivamente alla prevista certificazione effettuata congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'11 maggio è stato sottoscritto l'accordo definitivo.

Sul fronte della gestione della crisi pandemica, l'approssimarsi del 31 marzo 2022, data di cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, ha reso necessaria la definizione, avvenuta il 30 marzo 2022 con validità limitata ad un mese, di un accordo-ponte sulle misure di prevenzione e sicurezza dei dipendenti dell'Agenzia, che prorogasse - con le medesime finalità - l'efficacia dell'accordo del 23 novembre 2021.

Tale accordo provvisorio ha poi consentito di giungere in data 28 aprile 2022, beneficiando quindi di un quadro normativo più chiaro e delineato, alla successiva sottoscrizione dell'**Accordo per l'adeguamento delle misure di prevenzione e sicurezza in relazione alla condizione pandemica per la sindrome da Covid-19**. Il 14 settembre 2022, , è stata avviata con le Organizzazioni sindacali delle Aree professionali e dell'Area della dirigenza una nuova sessione negoziale in tema di linee di indirizzo in materia di salute e sicurezza sul lavoro in relazione alla condizione pandemica per la sindrome da Covid-19 e il 16 maggio 2022 si è concluso, con la sottoscrizione di un verbale il confronto con le Organizzazioni sindacali delle Aree professionali, l'*iter* per definire i **criteri generali per il rinnovo degli incarichi relativi alle Posizioni organizzative di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione** previste dall'articolo 1, comma 93, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

In data 19 maggio 2022 si aperta una sessione negoziale con le Organizzazioni sindacali delle Aree professionali, finalizzata alla definizione dei criteri di ripartizione del Fondo risorse decentrate (F.R.D.) dell'anno 2020. Sulla proposta dell'Agenzia si è aperto un costruttivo e positivo dibattito che ha visto le parti negoziali impegnate per più riunioni. Il 6 settembre 2022 si è giunti alla sottoscrizione dell'**Ipotesi di accordo sui criteri di ripartizione delle risorse relative al Fondo risorse decentrate per l'anno 2020**.

Il 6 ottobre 2022, grazie anche all'efficace contributo delle Organizzazioni sindacali delle aree professionali e della dirigenza, è stato sottoscritto definitivamente l'**Accordo in materia di salute e sicurezza sul lavoro** in relazione alla condizione pandemica per la sindrome da Covid-19. Tuttavia, in considerazione della continua evoluzione normativa sull'argomento, il termine di vigenza dell'accordo è stato fissato al 31 gennaio 2023.



In data 26 ottobre 2022 sono state avviate le trattative per l'individuazione delle **famiglie professionali** e delle relative **competenze**, previste dal CCNL Funzioni Centrali 2019/2021. In questa prima fase, l'Agenzia ha presentato una proposta iniziale con l'intento di raccogliere le riflessioni delle Organizzazioni sindacali.

Il 21 novembre 2022, all'esito di una proficua interlocuzione con i competenti organi di controllo, è stato sottoscritto l'**accordo definitivo sulla procedura selettiva di sviluppo economico per l'anno 2022**.

In data 20 dicembre 2022 è stato, infine, sottoscritto il verbale di confronto che ha stabilito i criteri generali per la **mobilità volontaria nazionale** del personale per il 2023. La procedura si è sviluppata in due fasi. Nella prima fase, per l'individuazione dei posti è stato necessario tener conto della importante carenza di personale che affligge quasi tutte le Regioni. Nella seconda fase, il numero dei posti da definire è stato valutato in ragione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato che l'Agenzia ha adottato nell'anno 2023, in coerenza con il proprio piano dei fabbisogni.

L'11 gennaio 2023 è stato sottoscritto l'*"Accordo integrativo stralcio sui criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare"*. Tale accordo ha fissato i criteri per la regolamentazione nazionale dell'istituto al termine del periodo emergenziale, fase in cui il legislatore ha orientato le scelte delle amministrazioni con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro; tale accordo si inserisce in un ampio disegno di complessivo contratto collettivo nazionale integrativo su cui l'Agenzia, insieme alle Organizzazioni sindacali, sta avviando progressivamente specifiche sessioni negoziali per disciplinare e definire i contenuti dei diversi istituti demandati a tale livello dal Contratto Collettivo Nazionale Funzioni centrali (CCNL FC).

Dopo la prevista presentazione del PIAO a fine gennaio 2023, il 28 febbraio è stato sottoscritto l'accordo per la corresponsione di un *"Acconto sul compenso accessorio per l'impegno prestato nel raggiungimento degli obiettivi della Convenzione per l'anno 2022"*. L'accordo ha tenuto conto dell'impegno assunto in precedenza da entrambe le parti negoziali di rivedere i parametri di Area che, dalla loro istituzione, sono stati alla base della ripartizione delle risorse annualmente destinate a tale istituto. È stata così armonizzata la differenza tra i vari parametri, elevando il valore della prima Area da 100 a 130, senza apprezzabili modifiche nei compensi per la seconda e la terza Area.

Il 13 aprile 2023, l'Agenzia ha fornito alcuni chiarimenti in ordine agli effetti del **sistema di valutazione Va.L.E.**, a seguito di specifica richiesta avanzata unitariamente dalla maggior parte delle Organizzazioni sindacali. In particolare, in esito alla riunione le parti hanno confermato, con riferimento al triennio della sperimentazione Va.L.E., che **"non sono previsti effetti di tale sistema sugli istituti contrattuali di cui al CCNL 2019-2021"**.

Il 26 giugno 2023, poi, è stato sottoscritto l'*"Accordo definitivo sui i criteri di corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2020"*, a valle dell'ipotesi già siglata in data 7 marzo.

Le sessioni negoziali del primo semestre del 2023 hanno visto, poi, l'inizio del confronto sui criteri generali delle modalità attuative del **lavoro agile** e del **lavoro da remoto**, nonché la prosecuzione della contrattazione integrativa per l'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze, già avviata nel mese di ottobre del 2022.



Entrambi i temi sono di estrema rilevanza per le parti negoziali, per il forte impatto sull'intero sistema organizzativo dell'Agenzia.

In merito al **lavoro agile**, l'Agenzia, dopo aver prorogato la vigente regolamentazione, data la scadenza della relativa disciplina prevista al 30 aprile, ha avviato il confronto con le Organizzazioni sindacali su una complessiva piattaforma del lavoro a distanza, come previsto dal nuovo CCNL FC 2019-2021. In tal senso l'Agenzia ha trasmesso preventivamente alle Organizzazioni sindacali un documento contenente la bozza di proposta di regolamentazione del lavoro a distanza, su cui le Organizzazioni sindacali hanno esposto osservazioni e proposte che l'Agenzia ha acquisito e sulle quali ha effettuato le proprie valutazioni, con la finalità di chiudere il confronto nel secondo semestre del 2023.

In merito alle **famiglie professionali**, il 19 aprile si è tenuto un ulteriore importante incontro per la relativa trattativa, già iniziata nell'anno precedente, e proseguita con diversi incontri e un articolato dibattito fino al mese di aprile 2023. Al riguardo, successivamente alle proposte dell'Agenzia, le Organizzazioni sindacali hanno formulato diverse richieste, a cui l'Agenzia ha fornito puntuale riscontro. Durante le diverse occasioni di incontro si è dunque instaurato un costruttivo dibattito tra le parti negoziali con l'intento di raggiungere una mediazione che raggiunga la più ampia convergenza possibile.

Nel trimestre da luglio a settembre 2023 è stata, in primo luogo, sottoscritta l'ipotesi di CCNI (Contratto collettivo nazionale integrativo) stralcio relativo alle famiglie professionali.

Al riguardo, dopo numerosi incontri sull'argomento si è giunti a definire l'ipotesi di CCNI, tenendo anche conto di quanto previsto dalle linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali. L'accordo è stato sottoscritto in via definitiva l'11 ottobre 2023.

Relativamente al CCNI stralcio sulle famiglie professionali è stato anche redatto un verbale di riunione di integrazione al percorso relazionale in ordine ad alcuni aspetti di dettaglio in merito all'impianto delle medesime famiglie professionali.

Sempre a luglio è stato sottoscritto l'Accordo per la **stabilizzazione delle posizioni di distacco**, definendo i criteri della procedura in favore dei dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con decorrenza iniziale del distacco antecedente al 2 aprile 2020.

Il 21 luglio, inoltre, è stata conclusa la trattativa in ordine all'ipotesi di accordo sui criteri di ripartizione del FRD 2021. Di particolare rilevanza, per l'annualità in argomento, il tema delle regole per la remunerazione delle attività di assistenza e informazione all'utenza. L'accordo è stato sottoscritto definitivamente il 21 settembre.

Particolarmente intenso è stato poi il negoziato in ordine all'accordo sulla **procedura selettiva di sviluppo economico anno 2023**. Sono stati necessari diversi incontri tra luglio e agosto per giungere ad un accordo.

Nel trimestre è poi proseguito il confronto sulle posizioni organizzative e professionali e sui criteri generali delle modalità attuative del lavoro a distanza.

In merito alle **posizioni organizzative**, l'Agenzia ha inviato alle Organizzazioni sindacali una documentazione in cui ne è stata illustrata l'ipotesi di sviluppo, paragonando la distribuzione attualmente in essere e i relativi costi al nuovo impianto prospettato. Il documento descrive in modo organico la strategia complessiva che l'Agenzia delle entrate propone per le posizioni organizzative, affrontando i temi del potenziamento delle



posizioni organizzative e del lavoro in *team*, i criteri organizzativi alla base dell'impianto, la definizione dei ruoli, le tipologie, la descrizione, la graduazione e la retribuzione delle posizioni, la gestione del trattamento economico accessorio, le previsioni di spesa, i criteri di selezione e conferimento degli incarichi. Si prevede un sensibile incremento delle posizioni ed un aumento delle retribuzioni di tutte le posizioni. Sul tema il dibattito si è concentrato principalmente sugli aspetti connessi al principio dell'onnicomprendività o meno della retribuzione per gli incaricati di posizioni organizzative, sulle risorse da cui attingere per il loro finanziamento, sulla necessità di consolidare un assetto organizzativo coerente con le esigenze operative dell'Agenzia e sulla modalità di selezione e conferimento delle posizioni.

Riguardo al **lavoro a distanza**, l'Agenzia, sulla base delle istanze di parte sindacale, ha ulteriormente modificato l'originale proposta presentata in avvio di confronto. Ha reso sistemiche le forme di **flessibilità** nella gestione degli accordi che consentono di modificare, previa intesa con il responsabile, la programmazione, definita nell'accordo, dei giorni di lavoro agile, introducendo anche forme di multiperiodalità, fino a tre mesi, sia per esigenze organizzative sia per esigenze personali.

La regolamentazione ha anche previsto in tema di lavoro a distanza due forme di **coworking**: una in ambito provinciale e regionale con procedure regionali, l'altra in ambito interregionale con procedura nazionale.

L'ultimo trimestre del 2023 si è aperto pertanto con la prosecuzione del confronto sui criteri generali per l'individuazione delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto e sui criteri di priorità per accedere a tali modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Il tema è stato particolarmente dibattuto anche in questa fase, dato l'interesse generale del personale e della valenza di tali istituti ai fini organizzativi. Il confronto si è chiuso senza una convergenza tra le parti e, conseguentemente, l'Agenzia ha adottato la regolamentazione che, in sintesi, prevede la possibilità di accesso per la quasi totalità dei dipendenti, la possibilità di beneficiare di una maggiore flessibilità nella distribuzione dei giorni di lavoro agile per esigenze personali o di servizio, la possibilità di sottoscrivere accordi in deroga alle regole ordinarie a tutela di particolari necessità personali o familiari.

Nel medesimo trimestre, successivamente alla certificazione degli Organi competenti, in data 11 ottobre è stato sottoscritto in via definitiva il CCNI stralcio in merito alla definizione delle famiglie professionali e delle relative competenze professionali del personale non dirigenziale dell'Agenzia, in attuazione dell'articolo 18 del CCNL FC 2019-2021.

Il 21 novembre è stato poi sottoscritto in via definitiva l'accordo integrativo stralcio sulla procedura selettiva di sviluppo economico per l'anno 2023.

Nel primo bimestre del 2024 è proseguito il confronto sui criteri per l'effettuazione delle procedure relative alle progressioni tra le Aree di cui all'articolo 18 del CCNL FC 2019 – 2021. Al riguardo, l'Agenzia ha reso noto il numero complessivo dei posti disponibili, suddivisi in due procedure, con la conseguente rideterminazione del numero di passaggi assegnati a ciascuna delle quattro famiglie professionali di cui è composta l'Area assistenti. Il confronto è stato rinviato ad un successivo incontro per meglio approfondire alcune tematiche, come, in particolare, una più equilibrata valutazione dell'anzianità di servizio, una riduzione delle differenze tra i titoli di studio ed una più attenta valorizzazione dell'esperienza professionale. In relazione a tale ultimo



aspetto, l’Agenzia ha chiesto alle Organizzazioni sindacali di formulare proposte idonee ad intercettare al meglio le competenze possedute dai colleghi interessati.

È poi proseguita la trattativa sulle posizioni organizzative e professionali di cui all’articolo 15 del CCNL FC 2019 – 2021.

Nel mese di febbraio si è inoltre svolto l’incontro con le Organizzazioni sindacali della dirigenza e delle aree professionali per la prevista Informativa sul Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026.

Nei quattro mesi successivi del 2024 (marzo – giugno) sono stati siglati vari accordi relativi alla corresponsione del compenso accessorio, sia per le aree professionali sia per i dirigenti. In particolare, nelle more della costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023, è stato sottoscritto l’accordo per erogare l’acconto sul compenso accessorio per l’impegno prestatato nel raggiungimento degli obiettivi della Convenzione. Con le Organizzazioni sindacali delle aree professionali e dell’Area della dirigenza è stato poi siglato l’accordo di suddivisione della quota incentivante per l’anno 2022. Infine, dopo la ripartizione delle risorse anno 2021 tra dirigenti di I e II fascia, è stato siglato l’accordo sui criteri di corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia per l’anno 2021.

Nello stesso periodo si è concluso il confronto sulle Posizioni organizzative e professionali di cui all’articolo 15 del CCNL 2019 – 2021, consolidandone il nuovo impianto, i criteri di conferimento e revoca degli incarichi, nonché la relativa graduazione ai fini dell’attribuzione dell’indennità. Data la positiva conclusione del confronto, le parti negoziali hanno anche sottoscritto l’accordo sul finanziamento.

Si è concluso altresì il confronto sui criteri per l’effettuazione delle procedure relative alle progressioni tra le aree di cui all’articolo 18 del CCNL FC 2019/2021.

Nel medesimo periodo è stato portato a termine, con esito positivo, il confronto per l’avvio di una procedura straordinaria di mobilità con l’obiettivo di potenziare le strutture di ambito giuridico-tributario della Direzione Provinciale di Bolzano.

È stato, inoltre, sottoscritto un verbale di intesa programmatica in ordine alle modalità di attuazione dell’articolo 54 CCNL FC 2019 - 2021, in cui le parti si sono impegnate ad avviare una specifica sessione negoziale per definire le modalità di attuazione del citato articolo 54, al fine di individuare il personale appartenente all’Area degli assistenti ai quali attribuire l’indennità di specifiche responsabilità, tenendo conto del livello di queste ultime, della complessità delle competenze attribuite e dalla specializzazione richiesta dai compiti affidati.

Nel periodo luglio-settembre 2024 sono state sottoscritte diverse ipotesi di accordi, quali quelli riguardanti la ripartizione del fondo risorse decentrate dell’anno 2022, gli incentivi per le funzioni tecniche ex articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e la procedura selettiva di sviluppo economico per l’anno 2024.

Inoltre, nel medesimo periodo l’Agenzia e le Organizzazioni sindacali hanno sottoscritto gli accordi definitivi riguardanti la retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia, per l’anno 2021 e il finanziamento delle posizioni organizzative ex articolo 15 del CCNL – Funzioni Centrali 2019-2021.

Infine, è stato sottoscritto il verbale di confronto relativo ai criteri della procedura di mobilità mediante stabilizzazione del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato in posizione di distacco.



Nel mese di ottobre è stato effettuato il confronto con le Organizzazioni sindacali per l'analisi dell'integrazione del punto 4.9 del bando relativo al passaggio dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, del personale dell'Agenzia delle entrate, per complessivi 1.088 posti, adottato con atto prot. n. 372799/2024 del 1° ottobre 2024.

### **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**

Con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è stato introdotto il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, in cui confluiscono diversi documenti che, in precedenza, avevano una propria autonomia.

Il PIAO ha durata triennale, con aggiornamento annuale, e i contenuti previsti *ex lege* riguardano:

- gli **obiettivi** programmatici e strategici della **performance**;
- la strategia di gestione del **capitale umano** e di **sviluppo organizzativo**;
- gli strumenti e gli obiettivi del **reclutamento di nuove risorse** e della **valorizzazione delle risorse interne**;
- gli obiettivi in materia di **contrasto alla corruzione** e la piena **trasparenza** dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa;
- le procedure da **semplificare** e **reingegnerizzare** ogni anno;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena **accessibilità** alle amministrazioni, **fisica e digitale**, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della **parità di genere**.

Il PIAO definisce, inoltre, le modalità di monitoraggio dei risultati, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza.

Nel mese di ottobre è stata indetta la riunione di avvio dei lavori finalizzati alla predisposizione del PIAO 2025-2027 di Agenzia, che dovrà essere deliberato dal Comitato di gestione entro il 31 gennaio p.v., come previsto dalla normativa. L'incontro, avvenuto con le Strutture interessate nel processo, è stato utile a definire gli obiettivi, le modalità operative, i tempi di realizzazione e le eventuali criticità da superare.

## **1.2 Agenda**

### **Il consolidamento delle modifiche organizzative e nuovi scenari**

A livello macro-organizzativo l'Agenzia è impegnata:

- nella ulteriore implementazione di soluzioni relative alle attività di **governance su Agenzia delle entrate**  
– **Riscossione**;



- nella piena operatività dei processi connessi alle nuove modalità di gestione delle **attività di approvvigionamento e logistica**;
- in una costante analisi delle attribuzioni delle Direzioni Centrali, laddove a distanza di anni dalla riorganizzazione effettuata nel 2018 si riveli necessario meglio inquadrare ed esplicitare i compiti delle Strutture o rivederne l'articolazione interna. Tutte le Divisioni e tutte le Direzioni Centrali sono state, quindi, interessate da una attività di analisi. Tale analisi ha già portato all'adozione di interventi organizzativi che mirano a favorire la valorizzazione delle attività delle strutture, provvedendo a rendere più chiara, quando necessario, la descrizione delle attribuzioni già assegnate, esplicitare in specifiche attribuzioni attività già svolte ritenute di particolare rilevanza, integrare nuove attribuzioni quando non descritte negli atti precedenti. Attualmente è stata effettuata la revisione complessiva delle attribuzioni della Direzione Centrale Amministrazione e Pianificazione e della Direzione Centrale Coordinamento Normativo, rispettivamente con atti n. 330801 e n. 330804 dell'8 agosto 2024; acquisito il parere favorevole del Comitato di gestione nella seduta del 28 ottobre 2024, nel mese di novembre 2024 sono stati adottati due distinti atti che intervengono sulla Direzione Centrale Audit e sulla Divisione Risorse. Inoltre, sempre nel mese di novembre 2024, l'Ufficio Consulenza imposte dirette della Direzione Centrale Persone Fisiche, Lavoratori Autonomi ed Enti non Commerciali è stato ridenominato in Ufficio Consulenza imposte dirette e della fiscalità degli enti del terzo settore, per meglio chiarirne, rispetto alle attribuzioni assegnate, il ruolo di interlocutore principale nei confronti degli Enti del Terzo settore così da rendere più immediate le relazioni con questa tipologia di contribuente;
- nella implementazione del nuovo modello organizzativo/gestionale previsto per il consolidamento del presidio sul territorio del Trentino-Alto Adige;
- nella attivazione del modello organizzativo delle Posizioni Organizzative ex articolo 15 del CCNL-FC, rispetto alle quali il 19 marzo 2024 si sono definiti la contrattazione e il confronto con le Organizzazioni sindacali previsti sulla materia ed in data 11 settembre 2024 è stato sottoscritto l'accordo definitivo sui criteri di finanziamento. A tal proposito, nel mese di ottobre 2024 è stata avviata dalla Divisione Risorse l'attività di mappatura di tutte le posizioni a livello nazionale, con la collaborazione delle Direzioni Regionali.

### **Reclutamento del personale**

Il **piano di assunzioni** programmato rappresenta il presupposto per la riforma dell'amministrazione e un investimento sul futuro del nostro Paese. Esso non mira solo alla parziale sostituzione del personale cessato, ma prevede un profondo **ricambio di professionalità**, per consentire all'ente di affrontare in modo adeguato i compiti propri di una moderna Amministrazione finanziaria.

Nel PIAO 2024-2026, oltre alle procedure previste nel piano precedente, è stato pianificato l'avvio di un'ulteriore selezione pubblica per 3.170 funzionari per attività tributaria e le seguenti procedure concorsuali:

- procedura per il reclutamento di n. 130 funzionari tecnici;



- procedura per il reclutamento di n. 280 funzionari per attività di adempimento collaborativo e fiscalità internazionale;
- procedura per il reclutamento di n. 20 dirigenti da destinare alle aree di supporto alle attività istituzionali (cd. “no core”);
- procedura per il reclutamento di n. 5 dirigenti da destinare alle aree di gestione dei tributi ed erogazione dei servizi fiscali e all’area catastale-estimativi.

### **Il lavoro agile e le altre forme di lavoro a distanza**

Alla scadenza degli accordi di lavoro agile in essere, sottoscritti fino al 31 gennaio 2025, in prima applicazione della Regolamentazione del lavoro a distanza, sarà data applicazione alla fase di rinnovo degli accordi, come previsto dalla Regolamentazione stessa, previa valutazione dei responsabili dell’efficace svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile. I nuovi accordi avranno durata di un ulteriore anno con scadenza fissata al 31 gennaio 2026. Alla scadenza del 31 gennaio 2025 dei vigenti contratti di telelavoro verranno assegnate 700 postazioni di telelavoro, una volta completata la nuova procedura, avviata a maggio 2024, e concluse le attività propedeutiche all’attivazione delle postazioni nel domicilio dei dipendenti ammessi al telelavoro. I nuovi accordi, di durata biennale, che verranno sottoscritti dai dipendenti recepiranno le disposizioni previste dalla Regolamentazione per questa forma di lavoro a distanza, in linea con le disposizioni del CCNL.

Per quanto riguarda il **coworking** è prevista una preliminare procedura ricognitiva delle postazioni eventualmente da adibire allo scopo, in coerenza con l’assetto logistico e delle dotazioni delle strutture, anche alla luce delle assunzioni in corso e alla conclusione della procedura di mobilità. Tenendo conto di ciò, detta ricognizione potrà essere avviata entro i primi mesi del 2025. Ad esito della stessa verranno effettuate le previste procedure regionali e nazionali per l’assegnazione delle postazioni ai dipendenti ammessi al *coworking*.

## **2. PROCESSI GESTIONALI**

### **2.1 Risultati**

In riferimento ai **risultati economici del triennio 2015 – 2017** (cfr. **Tavola 1** a pag. 178), le **entrate** dell’Agenzia sono costituite, in media, per circa il 95% dalle assegnazioni istituzionali attribuite dalla legge di bilancio dello Stato e, per la parte restante, da proventi realizzati sulla base di convenzioni stipulate dall’Agenzia delle entrate con soggetti pubblici e privati (servizi telematici catastali, gestione dell’IRAP e dell’addizionale regionale all’IRPEF, riscossione dei tributi, contributi e diritti tramite il sistema di versamento unificato) e da altre partite tecniche. I costi sostenuti si riferiscono per oltre metà al personale, per il 10% dai compensi a intermediari per servizi di riscossione e accertamento e per quasi il 20% dai costi operativi, di cui un quarto circa imputabili ai servizi informatici. Le **spese per il personale** hanno subito un incremento nel 2016 per



effetto dei maggiori costi derivanti dalle progressioni economiche all'interno delle aree (accordo sindacale del 17 settembre 2015) e dell'assegnazione delle POT (Posizione Organizzative Temporanee), per poi tornare a valori più prossimi a quelli del 2015 per effetto del *turn over*. Le **spese per i servizi di intermediazione** hanno subito una costante riduzione per effetto delle iniziative disposte su base convenzionale dall'Agenzia in attuazione delle previsioni dell'articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 66 del 2014 (che hanno consentito di assorbire la conseguente riduzione dei trasferimenti di 100 milioni di euro dall'anno 2015), del progressivo passaggio dei modelli F24 su canali telematici meno onerosi e del passaggio di alcune riscossioni al sistema del modello F24. I servizi informatici hanno risentito della crescita dei consumi di capacità elaborativa dovuta al sistema di interscambio per la fatturazione elettronica PA, all'evoluzione del cassetto fiscale e alla dichiarazione precompilata. All'interno dei costi operativi si rileva una riduzione connessa con il piano di razionalizzazione degli immobili.

Per quanto riguarda i **risultati economici registrati nel periodo 2020 – 2023** (cfr. **Tavola 2**, sempre a pag. 178), le **entrate** dell'Agenzia sono costituite, in media, per circa il 90% dalle assegnazioni istituzionali attribuite dalla legge di bilancio dello Stato e, per la parte restante, da proventi realizzati sulla base di convenzioni stipulate dall'Agenzia con soggetti pubblici e privati (servizi telematici catastali, gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, riscossione dei tributi, contributi e diritti tramite il sistema di versamento unificato) e da altre partite tecniche. I costi sostenuti si riferiscono, in media, per la metà (51%) al personale, per l'8% ai compensi a intermediari per servizi di riscossione e accertamento e per circa il 21% ai costi operativi, di cui un terzo circa imputabile ai servizi informatici.

Le **spese per il personale** hanno subito, nel periodo, un incremento sostanzialmente attribuibile alle dinamiche del *turn-over*, che hanno visto, nell'esercizio 2022, un'uscita del personale dipendente pari a circa 1.830 unità a fronte di circa 111 unità immesse in servizio con contratto a tempo indeterminato e, nel 2023, a seguito dell'avvio di diverse procedure concorsuali, un'immissione di circa 3.000 unità a fronte di circa 1.400 cessazioni. Inoltre, l'aumento del costo per stipendi è dovuto principalmente all'effetto dell'erogazione degli arretrati e degli aumenti stabiliti dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021 e alle retribuzioni spettanti ai tirocinanti che hanno svolto il percorso formativo in Agenzia. Si osserva, inoltre, nel periodo considerato, un incremento dei compensi per lavoro straordinario, da imputare principalmente alla completa ripresa delle attività lavorative in presenza e all'aumento delle unità di personale che effettuano lavoro straordinario, fermo restando il rispetto del limite di spesa come da normativa vigente in materia.

Le **spese per i servizi di intermediazione** risultano complessivamente diminuite nel periodo 2020 - 2023. Tale decremento è sostanzialmente riferito alla riduzione dei servizi di riscossione tramite F24, ai minori costi per compensi dovuti agli intermediari per l'accettazione del modello F23 ed ai minori aggi per la riscossione del "contributo unificato di iscrizione a ruolo". Detti decrementi sono stati, in parte, controbilanciati dall'aumento dei servizi di distribuzione e vendita dei valori bollati per gli aggi dovuti ai rivenditori di valori



bollati per il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo e marca servizi, e dai maggiori rimborsi spese per altre convenzioni istituzionali.

I **servizi informatici** evidenziano, da qualche anno, un graduale aumento nella gestione delle infrastrutture informatiche centrali per i *Mainframe* e i sistemi *Open*.

Gli **altri costi operativi** riguardano la spesa per i canoni di locazione, le spese postali e per notifica atti, la spesa per manutenzione, per le utenze, per i servizi riguardanti il personale e per i servizi vari, oltre che l'ammontare delle sopravvenienze passive derivanti dalla gestione ordinaria. Nel 2023 evidenziano un complessivo decremento dovuto, prevalentemente, alla riduzione dei canoni di locazione degli immobili e delle spese postali e per notifica atti, delle sopravvenienze passive, delle utenze e dei servizi vari; tale diminuzione è in parte controbilanciata da maggiori oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica (25,2 milioni di euro riversati, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 882, della legge n. 197 del 2022, all'entrata del Bilancio dello Stato in data 20 dicembre 2023), dai maggiori costi per servizi riguardanti il personale e dall'incremento delle spese per le manutenzioni ordinarie.

Il Bilancio d'esercizio 2023 è stato deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia delle entrate in data 23 aprile 2024 (delibera n. 16/2024) e, ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, essendo decorsi i termini disposti dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 439 del 1998, è stato approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

### **Mappatura dei processi**

La Mappa dei processi rappresenta il **flusso di lavoro e le relative responsabilità** all'interno dei processi di lavorazione che coinvolgono tutte le strutture dell'Agenzia, sia centrali che periferiche. Lo scopo della mappatura è quello di ricostruire un impianto coerente con le modifiche organizzative che hanno interessato l'Agenzia negli ultimi anni ed individuare **opportunità di semplificazione, digitalizzazione e miglioramento** dei processi e delle procedure.

Per realizzare la mappatura dei processi sono stati istituiti, nel maggio 2020, un **Gruppo di lavoro**, composto da dirigenti e funzionari, e un **Comitato di governo**, composto da dirigenti di vertice.

La nuova Mappa dei processi dell'Agenzia è stata pubblicata alla fine del mese di luglio 2021, dopo l'approvazione del Comitato di governo. Tutta la documentazione di progetto è disponibile in una apposita sezione del sito *intranet* dell'Agenzia.

È stato, inoltre, definito un modello logico di *Enterprise Architecture*, attraverso il quale si rappresentano in maniera strutturata e condivisa le relazioni fra i processi e le principali componenti organizzative, documentali e tecnologiche, incluse quelle messe a disposizione da Sogei S.p.A., realizzando un unico riferimento che consente di analizzare la situazione attuale e i possibili scenari evolutivi legati a variazioni di elementi del modello. Nel corso del 2023 è stata realizzata l'integrazione fra la Mappa dei processi e l'*Enterprise Architecture* che consente il tempestivo allineamento delle principali informazioni sui processi.

Subito dopo l'adozione della Mappa dei processi, sono stati avviati gli interventi che consentono di recepire



la nuova rappresentazione delle attività svolte dall'Agencia all'interno dei diversi sistemi gestionali, a partire da quelli relativi al ciclo di *budget* e all'assegnazione delle risorse umane alle attività. Per favorire il processo di integrazione della Mappa nei diversi sistemi gestionali è stato istituito, all'interno del Gruppo di lavoro, uno specifico sottogruppo con il compito di valutare gli impatti su tali sistemi delle modifiche alla Mappa dei processi che, nel tempo, si renderanno necessarie.

All'esito de primo intervento di manutenzione la Mappa presenta, oggi, **276 processi**, articolati in **9 aree** e **45 macro-processi**. Nell'ambito del processo di manutenzione della Mappa, le strutture *process owner* vengono periodicamente sollecitate a verificare la necessità di apportare modifiche alla struttura della stessa, segnalando la necessità di inserire nuovi processi o di eliminarne alcuni di quelli già censiti. Questa attività di manutenzione straordinaria si affianca a quella condotta ordinariamente dai *process owner* che mantengono aggiornate le singole schede processo.

Nel giugno 2023 è stata avviata, inoltre, la fase di ricognizione delle "procedure operative" emanate dagli uffici dell'Agencia e riconducibili ai processi censiti nella Mappa, intendendo con questo termine qualsiasi documento che contenga una descrizione delle modalità operative con le quali vengono eseguite le attività di processo e rappresenti il livello massimo di dettaglio operativo di descrizione di un flusso di lavoro ovvero di una singola attività di un'organizzazione. La rilevazione è stata rivolta *in primis* alle strutture centrali, in qualità di *process owner*, ma è stata estesa anche alle Direzioni Regionali. La rilevazione si è conclusa nel mese di ottobre 2023 e ha consentito di censire più di 1.200 documenti riferiti a 137 processi. Nel mese di dicembre 2023, come previsto dal PIAO, è stato prodotto un primo *report* nel quale sono stati analizzati i risultati della rilevazione per consentire di individuare, congiuntamente al Gruppo di lavoro e alle strutture *process owner* l'approccio per le successive attività. Nel corso del 2024 è stata predisposta una prima versione di una metodologia di redazione delle procedure operative, così come previsto nel PIAO 2024-2026.

Per quanto riguarda, infine, la **manutenzione** della Mappa dei processi, nel secondo semestre del 2023 è stata messa in esercizio una nuova applicazione *web*. Questa applicazione, disponibile nella *intranet* dell'Agencia, consente la consultazione di tutta la documentazione descrittiva dei processi censiti nella Mappa e permette a tutti gli utenti che vi accedono in modalità autenticata di proporre segnalazioni e osservazioni utili a mantenere aggiornati i contenuti della Mappa. Il processo di manutenzione, innescato anche dalle segnalazioni degli utenti, prevede il diretto coinvolgimento delle strutture *process owner* che, nella nuova applicazione, possono accedere ad un processo di *editing* distribuito ed integrato in un *workflow* approvativo che consentirà, a regime, aggiornamenti più puntuali e tempestivi della documentazione di processo. A questo scopo, nell'ultima parte del 2023, sono stati organizzati *workshop* finalizzati a illustrare le funzionalità disponibili per l'aggiornamento dei contenuti e per la loro approvazione da parte degli *owner* di processo.

Nel corso del primo semestre del 2024, in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026, è stata inoltre avviata la definizione di una **metodologia per l'analisi e la reingegnerizzazione dei processi** che si innesta nella fase di miglioramento continuo dei processi aziendali. La metodologia intende fornire ai *process owner* uno strumento completo che permetta, da un lato, di verificare periodicamente e sistematicamente la capacità dei processi di competenza di raggiungere gli



obiettivi prefissati con efficacia ed efficienza e, dall'altro, di intervenire sul disegno e la riprogettazione del processo stesso per superare le eventuali criticità rilevate in fase di analisi o per migliorarne la *performance*.

### **Gestione dell'emergenza sanitaria**

Lo stato di emergenza sanitaria nazionale dovuto alla diffusione del coronavirus SARS-2-CoV, dichiarato il 31 gennaio 2020, è cessato il 31 marzo 2022. Durante tale periodo, l'Agenzia è stata impegnata in un'intensa attività volta ad implementare le **misure di prevenzione e protezione** atte alla riduzione del possibile contagio da Covid-19 sul luogo di lavoro. Allo scopo sono state adottate prioritariamente tutte le iniziative per consentire al personale di svolgere la propria attività da remoto, fermo restando l'obiettivo di assicurare la regolare erogazione dei servizi istituzionali per i cittadini.

Quanto alle iniziative per contenere la diffusione del contagio, gli accessi fisici presso gli uffici sono stati ridotti, mentre sono stati corrispondentemente potenziati tutti i **canali alternativi al contatto diretto**, da quello **telematico** (sito *internet* e *social media*) a quello **telefonico** (Sezioni di Assistenza Multicanale e Direzioni Provinciali).

In particolare, al personale e ai cittadini che si sono recati e si recano in ufficio sono state garantite condizioni di **massima sicurezza** (attraverso la riorganizzazione degli spazi per mantenere il distanziamento, la programmazione degli accessi per contenere entro limiti prefissati gli affollamenti, la predisposizione di schermi in *plexiglass* per gli sportelli dei *front-office*, l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie, la misurazione della temperatura corporea all'accesso, il potenziamento dei servizi di pulizia e sanificazione, la predisposizione di erogatori di gel sanificanti per le mani, l'accesso – dal 15 ottobre 2021 – con certificato verde Covid-19, ecc.).

Immediatamente dopo la dichiarazione dello stato di emergenza, l'Agenzia ha infatti fornito tutte le necessarie indicazioni sulle misure di prevenzione e protezione da adottare e ha emanato note interne per la regolamentazione della nuova modalità di lavoro agile, in coerenza con i provvedimenti governativi e con le indicazioni del Ministro della Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito di tale emergenza sanitaria è stata istituita sin dal febbraio 2020, una **rete di Unità di crisi** dedicata, operativa fino al primo trimestre del 2023, con il fine di **monitorare con continuità** il quadro epidemiologico a livello locale, di cooperare e collaborare con le Autorità preposte alla gestione dell'emergenza, di valutare ed attivare le misure di prevenzione e protezione più opportune e di verificarne costantemente lo stato di attuazione a mezzo di un "*Situation report*" aggiornato settimanalmente. Successivamente al 15 marzo 2023, data di soppressione delle Unità di crisi Covid-19, è stato mantenuto esclusivamente il **monitoraggio sui casi confermati** di infezione e di contatto stretto per il personale dell'Agenzia e l'aggiornamento del **bollettino settimanale** rilasciato dal **Ministero della Salute**. All'Unità di crisi istituita a livello di Uffici Centrali è stato affidato anche il compito di fornire, ove necessario, linee guida e suggerimenti utili alle corrispondenti strutture periferiche dell'Agenzia.

Tutto questo è stato possibile implementando in tempi rapidi soluzioni tecnologiche a carattere straordinario, come l'accesso da *internet* al *PC desktop* (c.d. utenza "*FULL*") o alla posta elettronica (c.d. utenza "*Webmail*"), l'accesso *smart working* con barra telefonica per gli operatori dei *Call Center* (c.d. utenza



“SBT”), il potenziamento dei sistemi di *collaboration* per agevolare gli incontri in videoconferenza. Inoltre, nel 2021 sono stati distribuiti ulteriori 14.100 PC portatili come dotazioni per il lavoro agile, ed è stata sperimentata con successo una nuova soluzione di telefonia fissa aziendale *software* da PC portatile (c.d. *softphone*), che consente ai dipendenti l’utilizzo delle numerazioni aziendali, sia in ingresso che in uscita, attraverso il PC anche in modalità di lavoro agile; tale soluzione è stata estesa all’inizio del 2022.

Al personale è stato fornito il necessario supporto per gestire la nuova modalità lavorativa, anche con la diffusione di strumenti operativi per gli incontri da remoto.

A quanto sopra vanno aggiunti i molteplici atti emanati per affrontare le diverse problematiche connesse all’emergenza stessa. Tra questi si segnalano, in particolare, gli atti di indirizzo recanti le indicazioni operative per la gestione dei **lavoratori fragili o conviventi con persone fragili o ultraottuagenarie**.

L’intera fase emergenziale è stata gestita assicurando il costante coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali.

### **Iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo**

L’Agenzia delle entrate ha avviato da diversi anni, anche attraverso le iniziative del Piano triennale di azioni positive di cui all’articolo 48 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), oggi confluito nel PIAO, un percorso per la **promozione e diffusione della cultura delle pari opportunità**, della valorizzazione delle differenze e del **contrasto ad ogni forma di discriminazione o violenza** e, in generale, per la **promozione del benessere organizzativo**. Tale percorso è sfociato nella modifica, ad ottobre 2021, del regolamento di amministrazione dell’Agenzia, con l’inserimento dell’articolo 16-*bis*, che recita: *“L’Agenzia attua, anche in collaborazione col Comitato Unico di Garanzia di cui all’articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una gestione del personale improntata al rispetto dei principi di parità, pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro e adotta misure finalizzate ad accrescere il benessere organizzativo e volte all’inclusione e alla valorizzazione delle diversità, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita delle persone e delle prestazioni”*.

Si tratta di un intervento dal forte valore organizzativo, che coinvolge e responsabilizza *in primis* la classe dirigente dell’Agenzia e che impone, anche in termini di *accountability*, un’attenzione alla **equità** dei comportamenti tenuti, dai singoli e dall’organizzazione, nell’accesso e nell’inserimento lavorativo, nelle relazioni, nell’ambiente d’ufficio, nella formazione professionale, nella carriera. La disposizione punta a consolidare e arricchire le azioni già messe in campo in questi ambiti insieme al Comitato Unico di Garanzia, per rendere sempre più parte centrale della cultura organizzativa dell’Agenzia il **rispetto della persona**, secondo quanto più volte ribadito dal legislatore nazionale e internazionale.

Nel periodo di riferimento, su proposta del CUG e sentite tutte le strutture coinvolte nella realizzazione delle iniziative pianificate:

- a gennaio 2021 l’Agenzia ha adottato il **Piano triennale di Azioni Positive** (PTAP) per il periodo 2021-2023, che è stato allegato al Piano della performance 2021-2023;
- nel 2022, il Piano triennale di azioni positive, per effetto di quanto previsto dall’articolo 6 del decreto-



legge 9 giugno 2021, n. 80 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), è confluito nel PIAO, che costituisce oramai l'atto generale di programmazione e organizzazione delle attività delle pubbliche amministrazioni. Il PIAO definisce, infatti, anche *“le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere”*. Le azioni positive programmate dall'Agenzia sono dunque confluite nel PIAO 2022-2024 adottato ad aprile 2022, nella Sezione Valore pubblico, *performance* e anticorruzione, nel paragrafo dedicato alle Pari opportunità e all'equilibrio di genere. Le azioni di *mobility management* e quelle sulla sostenibilità ambientale, già contenute nel PTAP, sono state invece inserite nel paragrafo dedicato agli Obiettivi di valore pubblico;

- a gennaio 2023 è stato adottato il PIAO 2023-2025, contenente, tra l'altro, le azioni positive da realizzate nel triennio considerato, con l'indicazione dei *target* annuali e dei relativi indicatori di realizzazione;
- il 15 marzo 2024 è stato da ultimo adottato il PIAO 2024-2026, che, per ciò che concerne le iniziative rivolte a promuovere le pari opportunità e a favorire il benessere organizzativo, si pone in continuità con il PIAO precedente, pur prevedendo alcuni elementi di novità.

Si descrivono di seguito le attività più rilevanti realizzate nel periodo gennaio 2020 – dicembre 2024:

- per **promuovere la parità di genere**, nel 2020 è stata completata la redazione delle prime *Linee guida per l'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere* dell'Agenzia delle entrate, con prefazione del Presidente dell'Accademia della Crusca e presentazione della Consigliera Nazionale di Parità. Alla pubblicazione delle Linee guida, avvenuta l'8 febbraio 2021, ha fatto seguito una campagna formativa e di sensibilizzazione rivolta a tutto il personale. Il 9 giugno 2022, nel corso del Convegno *“Le parole Giuste. La parità attraverso un uso consapevole del linguaggio”*, organizzato dall'Agenzia delle entrate insieme al Comitato Unico di Garanzia, nell'ambito del ciclo di seminari formativi promossi dalla Rete Nazionale dei CUG, sono state presentate le Linee Guida alla presenza della Ministra per le Pari opportunità. Scopo della guida è rafforzare la parità di genere, contrastare gli stereotipi sessisti e i pregiudizi e dare visibilità alle donne che lavorano, anche nella PA. In tale ottica, all'interno del PIAO 2022-2024, l'Agenzia ha altresì assunto l'impegno di promuovere la presenza sia di uomini sia di donne in *panel*, convegni, seminari, tavole rotonde, *webinar* o altri eventi formativi e informativi interni, riconoscendo che il pluralismo, con la diversità di prospettive ed esperienze, aggiunge valore a ogni confronto. L'intento è quello di diffondere *pattern* positivi per la parità di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, dello *Strategic Engagement* sulla *Gender Equality* per il triennio 2016-2019 e la nuova Strategia per il quinquennio 2020-2025 dell'Unione europea e con la Strategia Nazionale per la Parità di Genere. Rappresentare la prospettiva di un solo genere non è solo un limite per la qualità del dibattito, ma contribuisce a perpetuare l'invisibilità delle donne nei ruoli e posizioni di *leadership*, rafforzando stereotipi. Il PIAO 2023-2025, come il successivo, ha previsto altresì la realizzazione di iniziative rivolte all'*empowerment* femminile, che dovranno essere implementate nel prossimo triennio con la collaborazione del CUG e definendo una cornice generale degli interventi. Continua a fornire utili spunti di riflessione e innovazione a tale riguardo la partecipazione dell'Agenzia ai lavori del *Gender Balance*



*Network (GBN) del Forum of Tax Administration*, rete istituita nel 2019 per accrescere l'equilibrio di genere all'interno delle Amministrazioni fiscali membri del FTA, tramite la condivisione di buone prassi e la realizzazione di azioni condivise per la promozione delle pari opportunità;

- il 30 marzo 2021, insieme al nuovo Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle entrate, di cui è parte integrante e sostanziale, è stato adottato il nuovo **Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto alle molestie, al mobbing e a ogni forma di discriminazione, a tutela dell'integrità e della dignità delle persone**, che ha aggiornato quello adottato nel 2014. Le modifiche apportate tengono conto dell'evoluzione della normativa e della giurisprudenza sui temi di riferimento, delle migliori prassi in materia, nonché dell'esperienza maturata all'interno dell'Agenzia nel dare attuazione al Codice del 2014. Tra le condotte ostili che possono essere segnalate ai sensi del Codice, oggi figurano anche lo *straining* e lo *stalking* occupazionale. A tutto il personale in servizio è stato inviato il nuovo Codice di comportamento del personale dell'Agenzia delle entrate e il nuovo Codice di condotta. Il Codice di condotta, in particolare, fin dalla sua prima introduzione, ha individuato nel **Consigliere di fiducia (Cdf)** la figura deputata all'ascolto, alla consulenza e all'assistenza a favore di coloro che lamentano situazioni di molestia, *mobbing* o discriminazione nell'ambiente di lavoro, nonché a promuovere azioni di prevenzione, informazione e sensibilizzazione del personale. In attuazione degli impegni assunti nel PIAO, oggi tutte le strutture dell'Agenzia sono coinvolte in una massiccia campagna di comunicazione per la diffusione del Codice di condotta, nonché per promuovere la figura del Consigliere di fiducia quale strumento per la prevenzione e la gestione dei conflitti e per favorire il benessere organizzativo. La campagna, avviata nel 2023 a seguito della nomina dei nuovi Consiglieri di fiducia, proseguirà sino al 2025 e prevede, contestualmente, la diffusione della conoscenza delle azioni positive e dell'attività del CUG per valorizzare, ampliare e diffondere i progetti di accompagnamento regionali già posti in essere in favore del **personale assente per lungo periodo**, a luglio 2021 è stato realizzato il *Progetto nazionale "PONTE"*, il quale, in linea con le previsioni della Direttiva della Presidenza del Consiglio n. 2/2019, intende promuovere una prassi organizzativa omogenea sul territorio per supportare le persone assenti dal servizio per almeno tre mesi per maternità o altre esigenze di cura o di salute, mediante azioni dirette a mantenere vivo il legame di appartenenza all'organizzazione e agevolare la positiva ripresa del lavoro al rientro in sede. Il Progetto consente infatti di non interrompere le positive relazioni con la comunità di lavoro durante l'assenza e di pianificare, insieme all'interessato/a, le modalità di ripresa dell'attività lavorativa al momento del reinserimento, favorendo l'aggiornamento professionale. Alle Linee guida, diffuse il 9 luglio 2021, sono stati allegati gli strumenti necessari per l'attuazione dell'iniziativa mentre, a dicembre 2021, è stato rilasciato un applicativo informatico elaborato *in house* per favorirne l'attuazione. Per promuovere il progetto e favorire la partecipazione, sono stati individuati i Referenti regionali e centrali del Progetto, oggi impegnati in iniziative di comunicazione coordinate centralmente al fine di assicurare l'omogeneità dei contenuti veicolati;
- per promuovere la piena partecipazione delle **persone con disabilità** alla vita lavorativa, l'Agenzia sta implementando diverse iniziative. A ottobre 2020 sono stati individuati i Responsabili dei processi per l'inserimento delle persone con disabilità (RESPI), di cui all'articolo 39-ter del decreto legislativo 30 marzo



2001, n. 165, che costituiscono una rete coordinata dal RPI centrale. Il 13 dicembre 2021, in occasione del quindicinale dell'approvazione, da parte delle Nazioni Unite, della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, l'Agenzia ha pubblicato la Guida interna *Disabilità. Iniziamo dalle parole*, che, proprio partendo dalla Convenzione Onu, affronta il tema della continua evoluzione del concetto di disabilità e del linguaggio utilizzato per parlarne, invitando a rifuggire da usi linguistici obsoleti, che possono veicolare narrazioni sminuenti o stereotipi stigmatizzanti per le persone con disabilità. L'obiettivo è recuperare una semantica neutra, capace di ricondurre a ordinarietà tutte le caratteristiche umane. L'iniziativa si inserisce nell'ambito di un più ampio percorso di inclusione che mira a rendere il nostro ambiente lavorativo un luogo in cui ogni persona, con la sua unicità, possa trovare riconoscimento e valorizzazione. Nel 2021 è stata avviata una prima ricognizione dei fabbisogni relativi agli ausili necessari a mettere tutte le persone in condizioni di parità e a giugno 2023, per consentire ai datori di lavoro di apprestare gli adattamenti necessari, sono state fornite istruzioni a tutte le strutture dell'Agenzia circa l'esatto *iter* da seguire per l'acquisto degli ausili, informatici e non, per il personale con disabilità, individuando i soggetti e gli uffici di riferimento. È ora in corso l'acquisizione delle nuove licenze del *software Jaws* per il personale con disabilità visiva. Dal 2022 sono stati realizzati alcuni incontri per condividere le migliori pratiche regionali di inclusione (si pensi da ultimo al progetto di *Peer mentoring* che coinvolge persone con disabilità visiva chiamato "Il Barometro dell'inclusione: Parlane con...", presentato a gennaio 2024 alla rete dei RESPI), anche al fine di rafforzare la rete dei RESPI; è stato altresì organizzato ed erogato in 4 edizioni il corso "*L'Agenzia al telefono. Istruzioni per l'uso*", dedicato al personale con disabilità visiva; sono stati erogati corsi *e-learning* sulle competenze digitali e informatiche in versione accessibile; è stata definita una metodologia per verificare l'accessibilità degli applicativi informatici sviluppati *in house*, basata sul coinvolgimento diretto di colleghe e colleghi con disabilità visiva, già impiegata con successo per due strumenti (VA.L.E e PONTE); nel sito *intranet* sono stati pubblicati vari articoli di informazione e sensibilizzazione, anche in collaborazione con il CUG; tra novembre e dicembre 2023 si è tenuto, in collaborazione con la SNA, un corso rivolto ai RESPI in tema di *Disability management*. È attualmente in corso una articolata iniziativa di comunicazione interna realizzata insieme al CUG e rivolta a tutto il personale per accrescere la consapevolezza sulla condizione delle persone con disabilità, sulle difficoltà che possono incontrare, anche in ufficio, e sugli accorgimenti e attenzioni che possono favorire la partecipazione di tutti al contesto di lavoro. L'iniziativa prevede la pubblicazione periodica nel sito *intranet* di schede informative tematiche (1. sulla disabilità in generale, 2. sulla disabilità visiva, 3. sulla disabilità uditiva, 4. sulla disabilità motoria, 5. sulle disabilità invisibili), accompagnate da interviste ad esperti e da testimonianze di colleghi con disabilità. A valle del percorso, è ora in corso di realizzazione un evento sul tema con la partecipazione del Direttore dell'Agenzia e di esperti;

- nel nuovo PIAO 2024-2026, l'Agenzia ha assunto l'impegno di regolamentare l'*identità alias*, in attuazione di quanto contenuto all'articolo 21 del CCNL del Comparto delle Funzioni Centrali 2019-2021, con l'intento di rimuovere situazioni di disagio ed evitare possibili forme di discriminazione nei confronti della lavoratrice o del lavoratore che ha intrapreso un percorso di transizione di genere. Si è, inoltre, impegnata a realizzare, insieme al CUG, una serie di attività per contrastare ogni forma di discriminazione legata



all'identità di genere o all'orientamento sessuale, promuovendo la cultura dell'inclusione e della valorizzazione dell'unicità di cui ogni persona è portatrice. Il 17 maggio 2024, in occasione della Giornata Internazionale contro l'omobitansfobia, è stata avviata insieme al CUG la Campagna "Mettiamoci la firma", che ha previsto di utilizzare in calce alla firma delle *e-mail*, sino a tutto il mese di giugno, una frase del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sul tema;

- l'Agenzia si impegna altresì a favorire la **conciliazione vita-lavoro** adottando strumenti per il lavoro a distanza e favorendo la flessibilità oraria. A settembre 2023, in attuazione del PIAO, che prevede la realizzazione di "iniziative informative di supporto al personale per una migliore organizzazione del tempo", è stata altresì pubblicata nel sito intranet la Guida "Più Tempo - Come gestire meglio il tempo e noi stessi e non farci sopraffare dagli impegni quotidiani". Il manuale illustra alcune strategie di *time management* adattate alla nostra realtà organizzativa per accrescere la capacità di gestire al meglio le incombenze lavorative e favorire l'efficienza, la produttività, il raggiungimento degli obiettivi e la focalizzazione e prevenire lo stress, promuovendo al contempo l'equilibrio tra lavoro e vita personale. È stata altresì adottata, a dicembre 2023, la regolamentazione a regime del lavoro a distanza;
- sono realizzate ogni anno, anche in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia: analisi statistiche sulla composizione del personale, sulla fruizione degli istituti di conciliazione, sulle retribuzioni, i cui dati, insieme agli esiti del monitoraggio sull'andamento delle azioni positive del PIAO, confluiscono nella relazione annuale redatta dal CUG in collaborazione con l'Agenzia ai sensi della Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio (l'ultima relazione annuale è quella trasmessa dal Comitato in data 19 aprile 2024); iniziative per la promozione e tutela della salute, anche attraverso campagne di prevenzione per un corretto e sano stile di vita; progetti di ascolto e supporto del personale, alcuni nati durante la delicata fase della pandemia e proseguiti ancora oggi per supportare il personale in situazioni di disagio o dedicati a particolari categorie di persone (es. nuovi assunti); azioni di *mobility management* per promuovere la mobilità sostenibile (attraverso la rete dei *Mobility Manager* presenti in Agenzia); campagne per promuovere la sostenibilità ambientale e per un uso responsabile delle risorse; iniziative per rafforzare il ruolo del CUG (anche in associazione con la campagna informativa sul Codice di Condotta e sui Consiglieri di fiducia), anche agevolandone la partecipazione ai lavori della Rete nazionale dei CUG, il *network* che oggi riunisce i Comitati di oltre 400 pubbliche amministrazioni;
- vanno poi menzionate le campagne per il **contrasto alla violenza di genere** e non solo, che vengono realizzate dalle strutture dell'Agenzia ad ogni livello (nazionale, regionale e locale) e che si sostanziano in iniziative di sensibilizzazione (ad esempio quelle promosse dal CUG "Vestiamoci di rosso" e la citata "Mettiamoci la firma"), convegni (a partire da quello organizzato annualmente dal Comitato), articoli, video, comunicati, percorsi di riflessione collettiva. L'Agenzia e il CUG hanno anche aderito alla campagna per la diffusione del numero telefonico unico nazionale 1522 promosso dalla Presidenza del Consiglio per le persone vittime di violenza o *stalking*, e negli uffici è stata affissa la cartellonistica relativa a beneficio dell'utenza.

Tramite la Rete dei Referenti regionali per le Pari opportunità e il benessere organizzativo, coordinata dalla Responsabile nazionale, è monitorata la realizzazione delle azioni positive previste nel PIAO e viene data eco



e diffusione alle iniziative realizzate centralmente, mentre sono cresciute le occasioni di confronto per la condivisione e la diffusione delle *best practice* e quale canale per pianificare congiuntamente iniziative di promozione del benessere organizzativo.

A fine ottobre il CUG ha trasmesso le sue proposte per le azioni positive da inserire nel PIAO 2025-2027: le iniziative si pongono in linea di continuità con quelle del precedente PIAO. La proposta è ora in corso di valutazione da parte delle competenti strutture.

### **La conoscenza e la diffusione dei valori organizzativi**

Nel 2020 è stato avviato un progetto finalizzato a ridefinire l'identità e consolidare il senso di appartenenza all'Amministrazione da parte del proprio personale. Al centro dell'iniziativa viene posto il tema dei **valori organizzativi**. I valori sono infatti alla base delle motivazioni individuali e della cultura organizzativa e influenzano il modo in cui le persone agiscono e prendono decisioni nel contesto lavorativo: valori, cultura e identità rappresentano i fattori di successo per un'organizzazione. Nel 2021 sono stati realizzati 35 *focus group online*, cui hanno partecipato 210 dipendenti distribuiti su tutto il territorio nazionale, finalizzati a comprendere quanto il *set* di valori delineato al momento dell'istituzione dell'Agenzia sia ancora vivo e condiviso oggi dal personale tenendo conto dei cambiamenti organizzativi intervenuti negli anni (nascita delle Direzioni Provinciali, integrazione con l'Agenzia del Territorio, riassetto organizzativi successivi e ricostituzione della catena di comando). L'ultima fase del progetto consisterà nell'adozione delle iniziative di promozione e implementazione del sistema di valori organizzativi, definite sulla base dei temi risultati più "critici" e prioritari rispetto al contesto organizzativo. In particolare, sono stati definiti i seguenti ambiti d'azione:

- 1) valorizzazione del personale;
- 2) integrazione delle funzioni;
- 3) flussi di comunicazione.

In tale prospettiva, è stata avviata una **campagna di comunicazione a supporto del sistema di valutazione della performance individuale**, adottato dall'Agenzia a partire dal 2022, per rilevare l'impatto che il sistema potrà avere anche sulla valorizzazione del personale; attraverso le leve della valutazione, infatti, ciascuno potrà vedere riconosciuto il proprio contributo in Amministrazione. Infine, in merito all'implementazione del sistema dei valori organizzativi, è stata definita una **Carta dei valori dell'Agenzia**. Muovendo dalla consapevolezza che per promuovere la condivisione dei valori bisogna prima di tutto assicurarne la conoscenza, l'obiettivo è quello di realizzare un documento di facile consultazione in modo da incentivarne il più possibile la lettura e l'interiorizzazione da parte del personale.

### **Piano di razionalizzazione degli immobili - Acquisti di lavori, beni e servizi**

Nel periodo 2015-2018, il piano, facendo seguito alle prescrizioni del decreto-legge n. 66 del 2014, mira a conseguire una significativa **riduzione dei canoni di locazione** e, in generale, a migliorare la presenza degli uffici sul territorio, attraverso l'adeguamento dei parametri dimensionali imposti dalle normative, l'utilizzo e la valorizzazione di immobili pubblici, il graduale rilascio di immobili condotti in locazione passiva da privati



e la razionalizzazione degli uffici.

Durante il periodo 2020-2023, caratterizzato dall'emergenza Covid-19, sono stati effettuati gli **approvvigionamenti** necessari per garantire, in tutte le sedi, **adeguate misure per la salute e sicurezza** di dipendenti e contribuenti. In particolare, sono state avviate, anche in nome e per conto di Agenzia delle entrate-Riscossione, tre procedure di gara di rilievo comunitario per l'affidamento della **fornitura di dispositivi di protezione individuale**<sup>5</sup>.

Inoltre, sono state portate avanti senza interruzioni le ordinarie procedure a evidenza pubblica.

Dal 2020 al 2024 sono stati stipulati i seguenti contratti tra procedure Consip ed *extra* Consip:

Anno di stipula	Importo contratti <sup>6</sup>	N. contratti
2020	89.399.677 €	2.082
2021	168.092.520 €	1.773
2022	172.028.438 €	1.235
2023	63.289.856 €	967
2024 (dato provvisorio – da gennaio a ottobre)	141.402.848 €	618
<b>Totale</b>	<b>634.213.339 €</b>	<b>6.675</b>

Nel primo semestre 2023 sono state bandite nuove procedure, tra cui il **servizio di notificazione a mezzo posta degli atti giudiziari e delle comunicazioni connesse** dell'Agenzia delle entrate. Nel notificare i propri atti e provvedimenti, come previsto dalle norme di settore, l'Agenzia si avvale anche della "notifica atti

<sup>5</sup> Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara finalizzata alla sottoscrizione di accordi quadro per la fornitura di mascherine chirurgiche monouso, guanti monouso e gel disinfettante mani e relativi *dispenser* erogatori per le esigenze dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione avviata con determina prot. n. 6085 dell'11 maggio 2020 e lettera d'invito prot. n. 196379 del 12 maggio 2020, suddivisa in 3 lotti, aggiudicato solo il lotto per la fornitura di gel disinfettante mani e relativi dispenser erogatori aggiudicata per un importo pari a 291.879 euro, per un periodo semestrale con opzione di rinnovo di ulteriori 6 mesi di pari importo. Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara finalizzata alla sottoscrizione di un accordo quadro per la fornitura di mascherine chirurgiche monouso, per le esigenze dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione aggiudicata per un importo pari a 271.665,57 euro per un periodo semestrale con opzione di rinnovo di ulteriori 6 mesi di pari importo.

Procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016 finalizzata alla sottoscrizione di accordi-quadro per la fornitura di dispositivi di protezione individuale per le esigenze dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione suddivisa in 6 lotti di cui 1 revocato, aggiudicata per un importo complessivo pari a 1.346.943,08 euro.

<sup>6</sup> Sono stati valorizzati tutti i contratti stipulati entro il 31 ottobre 2024 e presenti nell'applicativo CIRCE alla data del 1° novembre 2024 (a meno dei contratti di locazione, dei contratti esclusi dall'applicazione del decreto legislativo n. 50 del 2016, degli affidamenti *in house*, dell'atto esecutivo per l'attuazione della *Convezione MEF-SOSE stipulata tra l'Agenzia e la società Soluzioni per il sistema economico per le elaborazioni e l'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale* del 2021 e dei contratti esecutivi discendenti da un contratto normativo stipulato centralmente; in riferimento alle forniture elettriche/gas per gli immobili in uso all'Agenzia e per la concessione di *break point* tramite distributori automatici del 2023 è stato valorizzato il numero complessivo dei contratti, ma non l'importo economico). Il dato tiene conto degli importi inseriti nei contratti normativi delle procedure di gara bandite per nome e per conto di Agenzia delle entrate-Riscossione in cui l'Agenzia svolge le funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016.



giudiziari a mezzo posta”, ai sensi e per gli effetti della legge n. 890 del 1982. Il progetto, attivato nel 2021, è di grande rilevanza per l’Agenzia, posto che è la prima procedura nell’ambito della notificazione degli atti giudiziari che viene bandita a seguito della liberalizzazione del mercato di riferimento. La gara è stata sviluppata in tre lotti per un valore complessivo di 137.426.936 euro, per una durata di 48 mesi, oltre a 34.356.734 euro per un’opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi. Il Direttore Centrale Logistica e Approvvigionamenti ha formalizzato l’aggiudicazione dei lotti della procedura con atti prot. nn. 11996, 11997 e 11998 del 26 settembre 2024. L’Agenzia ha, di conseguenza, provveduto ad effettuare le comunicazioni di legge in merito all’aggiudicazione sia agli operatori controinteressati che agli aggiudicatari, ai quali è stato richiesto di presentare la documentazione necessaria ai fini della stipula dei contratti. All’attualità sono in corso le verifiche prodromiche da parte della Commissione all’uopo nominata. Inoltre, in data 27 giugno 2023, è stato pubblicato il bando per l’affidamento dei servizi di **reception** per alcune sedi dell’Agenzia delle entrate nell’ambito dello SDAPA per la fornitura dei “servizi agli immobili” in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni, per la durata di 36 mesi e con un valore economico posto a base d’asta pari a 3.274.805 euro. La procedura è attualmente in corso, in particolare, sono in corso di valutazione offerte tecniche. È stata, inoltre, pubblicata una procedura aperta per l’affidamento di servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori per la realizzazione di opere edilizie ed impiantistiche su una pluralità di immobili in uso all’Agenzia delle entrate, per un valore complessivo del servizio di 8.948.396 euro. La procedura è attualmente in corso; in particolare, sono in corso di valutazione offerte tecniche.

Nel secondo semestre del 2023 sono stati aggiudicati quattro dei sei lotti relativi alla procedura di affidamento della **fornitura di materiale di consumo a minore impatto ambientale** per le apparecchiature informatiche in dotazione agli uffici dell’Agenzia delle entrate, con un valore a base d’asta di 4.260.361 euro, ed è stata conclusa l’aggiudicazione di tutti i lotti della gara bandita per la fornitura di carta per stampe e copie, articoli di cancelleria e materiale d’ufficio per Agenzia delle entrate e Agenzia delle entrate-Riscossione, per un valore complessivo a base d’asta di 13.403.266 euro. Per gli ultimi due lotti, a seguito dell’aggiudicazione, è stato stipulato il contratto normativo. Inoltre, è stata pubblicata nel mese di giugno 2023 la procedura di gara per la stipula di accordi-quadro quadriennali per la fornitura della **segnaletica interna ed esterna** per le sedi in uso all’Agenzia, per una base d’asta di 9.603.112 euro; la gara è stata aggiudicata nei mesi di settembre/ottobre 2023. Sono stati stipulati i contratti. Con riferimento al servizio di **invii a mezzo posta**, all’esito di una complessa trattativa nella quale sono state coinvolte tutte le parti contraenti, i contratti relativi ai lotti territoriali 2, 3 e 4 sono stati rinnovati a decorrere dal 26 marzo 2024 per un biennio. In ordine al lotto 1, è stato sottoscritto il contratto di subentro del RTI Poste–cso, per un triennio a decorrere dal 1° aprile 2024. Acquisito il parere positivo da parte dell’Avvocatura generale dello Stato per la transazione sulle penali per i disservizi e ottenuta l’autorizzazione alla sottoscrizione dell’accordo da parte del Comitato di gestione, è stato siglato in data 30 settembre 2024 l’accordo transattivo ed è stata prevista la pianificazione delle attività per dare seguito alle conseguenti obbligazioni.



Nel mese di maggio 2024 è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di *brokeraggio* assicurativo per le esigenze dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione. È stata disposta l'aggiudicazione e sono in corso le attività prodromiche alla stipula del contratto.

Nel mese di giugno 2024 sono state pubblicate le seguenti procedure:

- procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasferimento e trasporto di documentazione;
- procedura di gestione documentale a basso impatto ambientale presso il Centro di gestione documentale dell'Agenzia delle entrate;
- procedura aperta per l'affidamento dei servizi di riscossione tributi con modalità elettroniche per le sedi degli uffici dell'Agenzia delle entrate.

Con riferimento alla procedura per acquisire i servizi di facchinaggio e gestione documentale presso il CGD di Via Licini, si è provveduto a nominare la Commissione Giudicatrice le cui attività sono tutt'ora in corso.

Nella gestione degli immobili in cui sono allocati gli uffici dell'Agenzia, in attuazione del Piano di razionalizzazione elaborato ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, sono proseguite le iniziative di razionalizzazione e riduzione dei **canoni di locazione**, anche attraverso l'utilizzo di immobili pubblici e il rilascio di quelli condotti in locazione da privati. Dai bilanci di esercizio 2014/2023 emerge una progressiva **riduzione dei costi** di locazione pari circa a **63,3 milioni di euro**, di cui 18,1 nell'anno 2023.

Al 31 dicembre 2023 risultano realizzate economie per 4 milioni di euro (pari all'intero importo pianificato) generate da rilasci totali o parziali di sedi onerose in uso all'Agenzia.

Le ulteriori economie gestionali (14,3 milioni di euro) sono state realizzate sui canoni locativi corrisposti per l'intero patrimonio di immobili in uso all'Agenzia appartenenti ai Fondi FIP e FP1 o da questi ultimi ceduti a terzi locatori. In particolare, a seguito della intervenuta scadenza del termine di durata del finanziamento del Fondo Immobili Pubblici, a partire dal 2023 ha trovato applicazione, anche sui canoni di locazione corrisposti per i suddetti immobili, quanto previsto dall'articolo 3, commi 1 e 6, del decreto-legge n. 95 del 2012. Tale disciplina non aveva trovato applicazione in precedenza in virtù di quanto previsto dal successivo comma 8 dello stesso articolo (*"Le presenti disposizioni non trovano applicazione ai fondi comuni di investimento immobiliare già costituiti ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, nonché agli aventi causa da detti fondi per il limite di durata del finanziamento degli stessi fondi"*).

Gli importi corrisposti dal 29 dicembre 2022 sono stati, pertanto, ricondotti dall'Agenzia del demanio ai valori corrisposti nell'anno 2012 e decurtati del 15%, generando, pertanto, un risparmio complessivo di circa 14,3 milioni di euro.

In via prudenziale, in considerazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 69, della legge n. 231 del 30 dicembre 2023 (legge di bilancio per il 2024) (*"... è facoltà di chi ha già esercitato la disdetta o di tutti i suoi successivi aventi causa formalizzare la propria volontà di rinunciare agli effetti della disdetta medesima... Tale rinuncia può essere effettuata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione*



*e... retroagisce alla data della disdetta, assicurando la prosecuzione del rapporto locatizio agli stessi termini e condizioni previsti per i casi di rinnovo automatico... Resta fermo che, in tali casi, come per i contratti di locazione in corso e per quelli che si sono già rinnovati automaticamente, il canone è pari all'ultimo canone corrisposto anteriormente alla data della scadenza originaria del finanziamento dei fondi comuni di investimento immobiliare..., con l'applicazione della normativa in materia di aggiornamento alla variazione degli indici ISTAT nonché di una riduzione del 15% del canone previsto"), dell'importo risparmiato in termini di cassa sono considerati, a questi fini, solo 11,3 milioni di euro, mentre la differenza, pari a 3 milioni di euro, sarà accantonata nel bilancio dell'Agenzia per far fronte ai pagamenti che dovranno essere effettuati nel 2024 con competenza 2023.*

In definitiva, le economie conseguite nel periodo 2014-2023 (69,3 milioni di euro), comprensive di quelle consolidate nel corso del 2023 per rilasci parziali o totali di sedi FIP (4 milioni di euro) e degli ulteriori 14,3 milioni di euro sopra descritti, rappresentano un risultato rilevante, posto che la realizzazione del piano di razionalizzazione è stata interessata, nell'ultimo quadriennio, da criticità originate dall'obbligo – imposto dall'Agenzia del demanio con la circolare prot. n. 2019/13612 del 26 luglio 2019 – di acquisire il documento di analisi della vulnerabilità sismica e di eseguire i conseguenti interventi di adeguamento. Tale vincolo, invero, ha determinato significativi riverberi negativi costituiti dalla scarsa partecipazione alle indagini di mercato immobiliari, dall'allungamento della tempistica e dagli aggravati procedurali ascrivibili, precipuamente, all'incertezza normativa esistente sulla corretta individuazione dell'indice da ritenersi adeguato agli edifici pubblici. Si consideri inoltre che, sovente, i locatori (*rectius* proprietari) degli immobili hanno denegato qualsivoglia intervento di adeguamento sismico.

Al fine di superare tale criticità, all'esito di svariate interlocuzioni, con nota prot. 270628 del 20 giugno 2024 è stata sottoposta all'Agenzia del demanio la linea operativa che prevede l'applicazione dei criteri metodologici – elaborati dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il parere prot. n. 37/2023 – per l'individuazione degli edifici che soggiacciono all'obbligo di verifica di vulnerabilità. Segnatamente, è stata prospettata l'adozione delle Linee guida nelle more della emanazione di una norma specifica, la cui proposta è sottoposta all'attenzione del gabinetto MEF.

La nuova linea operativa in tema di vulnerabilità sismica – condivisa dall'Agenzia del demanio con la nota prot. n. 18984 del 8 luglio 2024 – è stata quindi partecipata alle Direzioni Regionali con la nota prot. 321729 del 1° agosto 2024.

Le nuove indicazioni operative favoriranno il rinnovato impulso delle indagini di mercato immobiliare che verranno pubblicate nei prossimi mesi.

Avviate, infine, iniziative volte a consolidare le sinergie immobiliari con ADER. In particolare, sono in corso di ultimazione le attività di integrazione logistica delle sedi di Firenze, Cassino e Albenga dei due enti. Intraprese, inoltre, 20 iniziative propedeutiche alla condivisione di immobili in uso.

## **Il Bilancio sociale dell'Agenzia delle entrate**



Con il Bilancio sociale l’Agenzia delle entrate ha avviato il percorso di rendicontazione, con l’intento di far conoscere alla collettività le principali caratteristiche dell’organizzazione, le attività e i risultati raggiunti, indicando la rotta di sostenibilità intrapresa. Sono dunque state fornite, in modo semplice e immediato, informazioni utili a misurare l’**impatto sociale, economico ed ambientale** delle varie attività, in modo da permettere un giudizio complessivo sulla qualità dell’azione amministrativa svolta e comprendere, attraverso i dati, come essa si esprime e si evolve.

Il Bilancio sociale è predisposto annualmente. Il documento, per gli anni 2019, 2020 e 2021, è stato elaborato sulla base dell’analisi degli *standard* di riferimento per la rendicontazione sociale, sia nazionali che internazionali (*standard* italiano del Gruppo di Studio per il Bilancio sociale e le Linee guida *Global Reporting Initiative* nella versione *GRI Sustainability Reporting Standards*), mantenendo una chiave di lettura personalizzata per rappresentare le specificità e i risultati raggiunti dall’Agenzia. Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati dallo stato di emergenza sanitaria che ha inciso notevolmente su tutte le attività e, nel Bilancio, è evidenziato il **ruolo** di primo piano avuto dall’Agenzia **nell’attuazione delle misure agevolative** introdotte dall’Autorità governativa.

Il Bilancio sociale 2022 presenta un’importante novità: l’introduzione di elementi informativi che collegano le attività dell’Agenzia al raggiungimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030**, programma globale adottato all’unanimità dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e finalizzato a sradicare la povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità e la pace. Il documento rappresenta l’impegno dell’Amministrazione nel rafforzare il sistema dei valori in un’ottica di sostenibilità e contribuisce a sensibilizzare i portatori di interesse su questi argomenti, facendo riflettere su come e quanto le attività e i risultati dell’Agenzia possano contribuire allo sviluppo sostenibile del Paese.

### **Le Relazioni internazionali**

L’Agenzia delle entrate partecipa costantemente alle attività di Organizzazioni internazionali e collabora con le Amministrazioni fiscali estere nell’ambito di specifici progetti e programmi. Per quanto attiene, più in generale, alle relazioni internazionali, il crescente aumento delle richieste di **partecipazione a progetti pilota**, nonché le richieste di **visite di lavoro** e di **assistenza tecnica**, nascono dal desiderio di conoscere l’esperienza positiva maturata dall’Agenzia nel campo della transizione digitale e dal riconoscimento dell’elevata professionalità del suo personale.

Nell’ambito del *Forum on Tax Administration* (FTA) dell’Ocse, l’Agenzia ha potenziato l’impegno sul progetto di trasformazione digitale delle Amministrazioni fiscali **Tax Administration 3.0** (finalizzato a promuovere il cambiamento nell’organizzazione, nel funzionamento e nella cultura dell’Amministrazione fiscale). Diverse strutture interne sono state coinvolte nelle sette azioni previste dal piano, contribuendo alla realizzazione dell’Inventario delle iniziative tecnologiche e all’autovalutazione del livello di maturità della trasformazione digitale dell’Agenzia, nonché redigendo un *white paper* e un *case study* italiano sulla **fatturazione elettronica**. L’Agenzia ha, inoltre, partecipato alla redazione di un rapporto che identifica i fattori comuni nei programmi di digitalizzazione di successo per sostenere le Amministrazioni fiscali dei paesi in via di sviluppo



nell'accrescimento delle loro capacità (*capacity building*) e, nel 2023, ad una *survey* per identificare i prossimi progetti di collaborazione a livello internazionale tra le Amministrazioni fiscali dei Paesi aderenti, su temi che rivestono carattere prioritario ai fini dell'accelerazione della trasformazione digitale, in particolare mediante l'individuazione di soluzioni comuni a problemi condivisi.

Si è inoltre consolidato l'impegno dell'Agenzia nella raccolta dei dati e delle informazioni delle **Tax Administration Series**, che forniscono dati comparativi a livello internazionale su aspetti dei sistemi fiscali e della loro amministrazione in 59 economie avanzate ed emergenti.

In ambito europeo, sono terminati nel 2021 i lavori comunitari del gruppo di progetto *EU Competency Framework for Tax*, denominato **TaxCompEU**, iniziati nel 2018 sotto la guida della DG TAXUD della Commissione europea con la collaborazione di funzionari esperti delle Amministrazioni fiscali dei diversi Paesi membri, tra cui l'Agenzia delle entrate. *TaxCompEU* rappresenta uno strumento avanzato per la gestione delle risorse umane che la Commissione europea mette a disposizione degli Stati membri. Costruito seguendo metodologie specificamente declinate per il settore fiscale, il progetto è finalizzato alla realizzazione di un **modello comune europeo delle competenze e dei ruoli della fiscalità**. Il *kit* è composto da una serie di documenti (schede di descrizione dei ruoli; un dizionario delle competenze tecniche, professionali e manageriali essenziali per operare all'interno di un'Amministrazione fiscale europea), percorsi formativi, metodologie didattiche di erogazione distinte in base alle diverse esigenze di apprendimento del personale ("neo assunti", funzionari, esperti, responsabili di unità organizzative) e uno strumento per la mappatura delle conoscenze.

Sempre in ambito europeo, l'epidemia da Covid-19 ha cambiato le prospettive economiche e sociali nell'Unione europea e nel mondo. Sono emerse nuove priorità che hanno richiesto una risposta efficace per affrontare urgentemente le debolezze strutturali e superare le divergenze economiche, sociali e territoriali dell'Unione, riportando l'economia e la società su un percorso di ripresa sostenibile. È su questi principi che il 10 febbraio 2021 è stato approvato, dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, il Regolamento 240/2021, che istituisce il **Technical Support Instrument** (TSI). Si tratta di un servizio unico di sostegno tecnico agli Stati membri, che si pone in continuità con il precedente *Structural Reform Support Programme* (SRSS), finalizzato a fornire un supporto alle autorità nazionali – attraverso consulenze strategiche e giuridiche, studi, formazione, visite di esperti sul campo – nell'attuazione di **riforme istituzionali, amministrative e strutturali sostenibili**, volte a potenziare la coesione economica, sociale e territoriale e a sostenere la Pubblica Amministrazione nella programmazione degli investimenti. L'Ufficio Relazioni internazionali, che ha seguito tutte le fasi di elaborazione, redazione e presentazione del progetto dell'Agenzia delle entrate, ha predisposto delle Linee guida (costantemente aggiornate), ad uso interno del personale dell'Agenzia, per l'utilizzo dei fondi europei, con lo scopo di dare maggiori indicazioni sull'uso dello strumento e sulle procedure da seguire per la presentazione di domande di assistenza.

In ambito nazionale, al fine di rendere accessibili anche ai contribuenti stranieri i servizi disponibili "a distanza", sono state pubblicate sul sito *web* dell'Agenzia e sul canale *YouTube* alcune guide e video *tutorial* in lingua inglese, che costituiscono uno strumento utile anche per il personale che si trovi a dover rispondere ai quesiti dei contribuenti stranieri.



La pandemia ha notevolmente influenzato la partecipazione del personale a esperienze formative e di lavoro all'estero per via dei protocolli sanitari dei governi di tutti i paesi, che hanno limitato le missioni solo per indifferibili esigenze lavorative. Ciononostante, l'Agenzia continua ad essere tra le amministrazioni pubbliche più attive in tal senso. Ad esempio, nell'ambito del programma **FISCALIS**, nel 2021 si è riscontrato un leggero incremento del numero degli eventi svolti e nel 2022, grazie al rilancio del programma comunitario, sono ripresi gli incontri in presenza e *online*.

Inoltre, l'Agenzia vanta un numero significativo di **esperti nazionali distaccati**, anche grazie ad una attenta selezione delle candidature, con funzionari collocati nelle Direzioni Generali della UE di maggior interesse per la nostra Amministrazione e presso le Organizzazioni internazionali.

### **Valorizzazione del patrimonio informativo, digitalizzazione e semplificazione**

L'Agenzia ha in corso diverse iniziative per sviluppare ulteriormente la gestione in formato digitale dell'intero ciclo di vita del documento amministrativo, ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, al fine di garantire una maggiore sicurezza degli atti prodotti e una migliore interazione con i contribuenti. Peraltro, l'introduzione del **documento informatico** ha un forte impatto sugli archivi documentali dell'Agenzia, progressivamente destinati a essere alimentati esclusivamente da documenti informatici. Le iniziative intraprese sono le seguenti.

- L'Agenzia ha sviluppato, a partire dal 2021, un nuovo sistema di protocollo, denominato **Protocollo 2.0**, ed una nuova applicazione per la gestione e l'archiviazione dei fascicoli informatici (denominata **Fascicoli**). Le due nuove applicazioni sono integrate all'interno di un portale interno dedicato a tutte le applicazioni che consentono la **gestione dell'intero ciclo di vita del documento informatico** (il cosiddetto "*Arcipelago dei servizi documentali*"). *Arcipelago* è stato concepito per ottimizzare le attività di gestione della protocollazione e dell'archiviazione dei documenti informatici trattati dagli uffici dell'Agenzia e, nella sua realizzazione, sono state recepite le indicazioni delle nuove Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, garantendo il rispetto dei relativi requisiti.
- La fase sperimentale di *Protocollo 2.0* e di *Fascicoli*, avviata nel mese di febbraio 2022, ha coinvolto tutte le Direzioni Regionali e le Direzioni Provinciali di Bolzano, Trento e Savona ed ha consentito di migliorare ulteriormente le applicazioni in vista della loro estensione a tutte le strutture dell'Agenzia.
- Nel marzo 2023 è stata avviata la fase di estensione delle nuove applicazioni di *Arcipelago* a tutte le strutture periferiche dell'Agenzia. Il progetto di estensione ha previsto un calendario di *workshop* di presentazione, curati dalla Direzione Centrale Tecnologie e innovazione, condotti in videoconferenza, durante i quali sono state illustrate le principali caratteristiche delle nuove applicazioni. Per agevolare il cambiamento sono stati individuati, presso ciascuna struttura territoriale, facilitatori ai quali è stato destinato uno specifico progetto formativo finalizzato a fornire le conoscenze necessarie a supportare i colleghi degli uffici nell'approccio alle nuove applicazioni.



- Il piano di diffusione delle applicazioni di *Arcipelago* alle strutture periferiche dell’Agenzia, inizialmente concentrato su alcune strutture “pilota”, è entrato nel vivo a partire dal maggio 2023, con l’estensione progressiva delle nuove applicazioni a tutte le Direzioni Provinciali, agli Uffici provinciali-Territorio, alle Sezioni di assistenza multicanale e ai Centri Operativi. Questa fase si è conclusa, senza ritardi e in conformità con la pianificazione iniziale, nella prima metà del mese di luglio. A completare il quadro è intervenuta, all’inizio del mese di novembre, l’attivazione di *Arcipelago* per gli Uffici centrali dell’Agenzia.
- A partire dal 19 febbraio 2024 è iniziata, infine, la graduale dismissione del preesistente sistema documentale *ProtocolloASP*, secondo un piano che ricalca quello con il quale, a suo tempo, sono state attivate, presso ciascuna Area Organizzativa Omogenea dell’Agenzia, le nuove applicazioni dell’*Arcipelago dei servizi documentali*. Il piano di dismissione è stato completato il 10 aprile 2024 con la completa disattivazione del sistema *ProtocolloASP* anche nell’Area Organizzativa Omogenea degli Uffici centrali dell’Agenzia.
- Relativamente al **Fascicolo informatico**, è stata estesa in esercizio, nell’ambito dell’*Arcipelago dei servizi documentali*, la nuova applicazione per la gestione dei fascicoli informatici, integrata con le altre applicazioni di gestione dei documenti informatici, la cui sperimentazione si è avviata nel febbraio 2022 presso la Direzione Regionale della Liguria. La graduale estensione in esercizio della nuova applicazione ha seguito la medesima pianificazione predisposta per il nuovo sistema di protocollo descritta ai punti precedenti e, dalla fine del 2023, l’applicazione è operativa presso tutte le strutture centrali regionali e periferiche dell’Agenzia.
- Relativamente alla **gestione della corrispondenza e dei flussi documentali degli Uffici centrali**, nel 2021 è stata formalizzata la nomina dei nuovi responsabili per la gestione documentale di tali uffici e delle ulteriori figure di supporto necessarie per mettere a punto le condizioni, organizzative e tecnologiche, affinché in futuro la documentazione gestita all’interno dell’Area Organizzativa Omogenea “Uffici centrali” dell’Agenzia possa essere **dematerializzata**, garantendo sempre l’attento presidio dei flussi documentali, in relazione sia alla corretta protocollazione, assegnazione e lavorazione della documentazione ricevuta, sia alla formazione dei documenti destinati alla trasmissione verso l’esterno o verso altri uffici della stessa Area Organizzativa Omogenea.
- Nel secondo semestre 2022 è stato reso operativo un Gruppo di lavoro, di cui fanno parte referenti di tutte le strutture centrali, a cui è stato affidato il compito di definire il nuovo **Piano di conservazione dei documenti** e il **Piano di fascicolazione**, che rappresentano strumenti fondamentali, da un lato, per la formazione degli archivi, individuando le diverse tipologie di fascicoli prodotti nell’ambito dei processi svolti dall’Agenzia delle entrate e, dall’altro, per la gestione degli stessi, regolamentando, in particolare, le procedure di selezione e scarto.
- Nel corso del secondo semestre del 2023 è stata perfezionata una prima versione del nuovo piano di conservazione, che aggiorna le indicazioni fornite agli uffici riguardo i tempi minimi di conservazione della



documentazione non più utile all'azione amministrativa. Tali indicazioni, integrate anche da quelle di carattere organizzativo a supporto del processo di selezione e scarto condotto dagli uffici dell'Agenzia, sono state raccolte nelle **Linee guida per lo scarto dei documenti dell'Agenzia delle entrate**. Le Linee guida sono state oggetto di una specifica interlocuzione avviata con la Direzione generale degli archivi (DGA) del Ministero della cultura, che ha consentito di apportare ulteriori miglioramenti al documento. Al termine di questo confronto, nel mese di maggio 2024, la DGA ha approvato le Linee guida, autorizzandone l'adozione da parte dell'Agenzia delle entrate. Le Linee guida per lo scarto sono state, quindi, definitivamente adottate con il loro invio a tutte le strutture dell'Agenzia.

- Nel primo semestre 2024 è stata pubblicata la prima versione del nuovo Modello di gestione dei documenti cartacei dell'Agenzia delle entrate, con l'obiettivo di fornire tutte le necessarie indicazioni alla realizzazione di archivi organizzati nel rispetto della normativa, dei criteri archivistici e delle politiche di transizione digitale; lo sviluppo di una piattaforma applicativa, entrata in produzione a novembre con un piano di attivazione progressivo di tutte le regioni, fornirà a tutti gli Uffici centrali e territoriali l'adeguato supporto di automazione per la gestione degli archivi analogici. L'applicativo prevede la possibilità di gestire in tempo reale le richieste anche provenienti da altre sedi con strumenti di reportistica e monitoraggio per la selezione e lo scarto della documentazione archivistica e degli spazi liberati o liberabili.

Nel periodo di riferimento, l'Agenzia ha proseguito con decisione l'evoluzione degli strumenti tecnologici e dei processi operativi, ai fini di **potenziare la capacità di analizzare con proficuità il rilevante patrimonio informativo a disposizione**, con particolare riferimento all'analisi del rischio di evasione, elusione o frode fiscale. Sono dunque state realizzate e adottate nuove **piattaforme** che, in linea con le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica, rendono disponibili **funzionalità avanzate di analisi** su grandi masse di dati. In particolare, nel 2020 e 2021, a livello centrale sono stati realizzati e messi a punto strumenti innovativi per le strutture dedicate all'**analisi del rischio** e della **qualità dei dati**. Per le strutture territoriali è stata realizzata una specifica piattaforma, **Qlik Sense Enterprise**, pensata come strumento evoluto di analisi e navigazione dei dati, ed è stato avviato l'utilizzo di un sistema avanzato per facilitare l'esplorazione e la ricerca delle **relazioni tra contribuenti**, **TaxNet Visual Analytics (TaxNetVA)**, con possibilità di intercettare relazioni a rischio all'interno della "rete fiscale". Nel corso del 2023, la piattaforma **Qlik** è divenuta pienamente operativa all'interno dell'Agenzia, contando, a febbraio 2024, 18 progetti di analisi di iniziativa regionale implementati in 52 diversi percorsi di analisi, supportando anche attività rilevanti quali, ad esempio, le **attività istruttorie sulle istanze di cessione dei crediti connessi ai c.d. "bonus edilizi" o l'analisi dei dati di provenienza internazionale (CBCR)**. Parallelamente, il sistema di esplorazione delle relazioni tra contribuenti (**TaxnetVA**) è stato ulteriormente esteso, consentendo di avere una visione integrata del contribuente e della rete dei suoi diversi interlocutori (clienti, fornitori, consulenti, intermediari, ecc.) aggiornata su base mensile; tale frequenza di aggiornamento, unitamente alla disponibilità di informazioni più specifiche sul ruolo di soggetti



“facilitatori di schemi fraudolenti”, rende lo strumento particolarmente efficace per **finalità antifrode e per le finalità di *audit* esterno dell’Agenzia**. A tale proposito, considerate le potenzialità dello strumento, *TaxNetVA* è stato reso disponibile anche alla Guardia di finanza.

Oltre agli strumenti sopra indicati, in termini infrastrutturali, è stato esteso a circa 70 operatori delle strutture centrali dell’Agenzia l’utilizzo della soluzione IBM per il calcolo statistico ed il *data mining* ad oggi disponibile, tramite la quale viene garantito in maniera sicura l’accesso al patrimonio informativo dell’Agenzia.

Sono state, inoltre, progettate e fornite macchine virtualizzate equipaggiate con i *software* specialistici finalizzati all’attività di *data mining* e complementari a quanto già disponibile sulle altre soluzioni.

È stata sperimentata ed è in corso di acquisizione la soluzione integrata di analisi denominata “*Data Platform*”, che fornirà gradualmente, in modalità integrata, strumenti per l’accesso ai dati, la loro preparazione, il calcolo statistico, il *data mining* e l’intelligenza artificiale.

È stata inoltre rilasciata in esercizio la nuova piattaforma (c.d. *Data Lake*) che consente l’analisi di particolari banche dati che, per le loro caratteristiche e i rilevanti volumi, necessitano di soluzioni specifiche (ad esempio, dati fattura). Nel primo semestre del 2023 è stata resa disponibile su tale piattaforma la banca dati dei dati fattura integrati di cui all’allegato C del provvedimento dell’Agenzia del 24 novembre 2022. Contestualmente a tali rilevanti innovazioni tecnologiche, l’Agenzia ha adottato le connesse **regole di utilizzo** di tali piattaforme, nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei dati personali. Nel 2021 è stata emanata una specifica Direttiva direttoriale allo scopo di stabilire ruoli, processi e modalità di interazione tra le varie strutture competenti, sia a livello centrale, sia regionale, incentivando così una ordinata e crescente adozione su scala nazionale di detti strumenti di analisi.

È, inoltre, proseguita l’attività di formazione, a cura della DC TI, per la piena valorizzazione degli strumenti innovativi: sono stati erogati corsi destinati alle sole strutture centrali sulle piattaforme *TaxNetVA*, *IBM*, *Qlik* e sul linguaggio *Python*, erogando formazione specialistica a 60 discenti tra funzionari *data scientist*, funzionari *data engineer* e funzionari statistici, portando a più di 800 gli utenti formati sull’uso di tali strumenti, tra strutture centrali e periferiche.

Nel giugno del 2023 è terminato il progetto europeo “*Data-Driven approaches to Tax Evasion Risk Analysis Italy*”, finalizzato all’individuazione di ambiti di automazione e modalità di introduzione di **sistemi di Intelligenza Artificiale e *Machine Learning*** per il miglioramento dei processi di *business*. Il 7 luglio 2023 si è tenuto presso l’Agenzia l’evento formale di chiusura del progetto alla presenza dei Capi Divisione e dei Direttori Centrali delle strutture coinvolte, dei rappresentanti della Commissione europea-DG Reform, di Sogei e della società di consulenza che ha eseguito le attività di supporto per conto della DG Reform. In coerenza con l’obiettivo della **digitalizzazione dei servizi pubblici**, dell’interoperabilità con altri enti e soggetti, l’Agenzia ha continuato la sua azione di volano della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, attraverso la messa a disposizione del proprio patrimonio informativo nel rispetto della protezione dei dati. Tra le azioni più rilevanti si ricordano:

- **i servizi a supporto di INPS per l’ISEE e l’ISEE precompilato**. Di recente, l’utilizzo dell’ISEE si è sempre più diffuso quale strumento per l’accesso, da parte dei cittadini, a contributi e prestazioni sociali agevolate.



L'indicatore viene calcolato prevalentemente in base ai dati messi a disposizione dell'Agenzia delle entrate tramite appositi servizi tecnologici. Il servizio consente ai cittadini di avere la DSU precompilata con i dati reddituali, immobiliari e finanziari. Nel corso dei primi mesi del 2022 sono state attivate le funzioni per l'accesso semplificato ai dati dei familiari, tramite l'utilizzo dello SPID, per la precompilazione della DSU;

- il Provvedimento *“Disposizioni concernenti le modalità e i termini di comunicazione dei dati all’Anagrafe Tributaria da parte degli operatori finanziari di cui all’articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 605/1973”*, emanato nel maggio 2022, volto al **miglioramento della qualità della banca dati dell’Archivio dei Rapporti finanziari**, asset informativo di Agenzia di grande rilevanza sia per le finalità di contrasto all’evasione fiscale, sia per altre finalità (verifiche ISEE, procedure di pignoramento, attività degli organi investigativi);
- servizi puntuali di **verifica dati in tempo reale funzionali a processi di altri Enti**. Nel corso del 2021 sono stati implementati, dal punto di vista tecnologico, i servizi di verifica di informazioni anagrafiche proprie dell’Anagrafe Tributaria (ad esempio, codice fiscale/partita IVA) ed è stato realizzato un nuovo servizio di verifica della qualificazione di Rappresentante Legale di Ente non iscritto al Registro Imprese;
- nel corso del 2022, alla messa a punto dell’infrastruttura di colloquio della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), sono stati messi a disposizione tre servizi che possono essere fruiti da altre Amministrazioni secondo i principi di interoperabilità declinati da AGID. Nel 2023 l’Agenzia ha rilasciato ulteriori servizi in PDND, funzionali alle esigenze di accesso ai dati espresse dal Ministero della Giustizia e da ANAC, nell’ambito degli obiettivi del PNRR inerenti all’acquisizione delle informazioni utili, rispettivamente, alla gestione della crisi di impresa e dell’insolvenza, ex articolo 367 CCI, e alla composizione del fascicolo virtuale dell’operatore economico;
- e ancora, nel primo semestre 2024, sono stati resi disponibili ulteriori tre servizi, previsti nel Piano Operativo relativo agli adempimenti della misura M1.C1.1 per il Sub-Investimento 1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- servizi di **fornitura dati ad altri Enti**. È proseguita l’attività di collaborazione, nell’ambito delle convenzioni di cooperazione informatica, per la fornitura alle Pubbliche Amministrazioni dei dati utili allo svolgimento dei processi amministrativi, relativi anche alla gestione dell’emergenza Covid-19. Tra gli Enti fruitori si annoverano ISTAT, INPS, Ministero della Giustizia, altri Ministeri ed Enti locali;
- **servizi anagrafici di libero accesso**. Nel 2023, con provvedimento dell’Agenzia, a seguito di una prima fase sperimentale, sono stati resi disponibili ai soggetti accreditati alla piattaforma del Sistema di Interscambio (SdI), di cui al decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 7 marzo 2008, mediante piattaforma API Management, servizi per la **verifica puntuale del codice fiscale e della partita IVA**. Tali servizi anagrafici, conformi a quelli già presenti per la consultazione degli utenti sul sito dell’Agenzia, sono erogati in interoperabilità mediante API REST, finalizzati quindi alla loro integrazione nei sistemi dell’utente.

### **Piattaforme e servizi trasversali**

A supporto del processo di digitalizzazione e dematerializzazione della corrispondenza, nel triennio 2020-2023 sono stati realizzati servizi *software* a supporto della **notifica via PEC** e per la stampa ed il recapito della



corrispondenza destinata ai cittadini privi di domicilio digitale. La realizzazione di tali servizi/piattaforme trasversali, integrabili con i servizi applicativi “verticali” dei processi *core* dell’Agenzia, assicura la standardizzazione delle modalità di gestione dei documenti informatici e una razionalizzazione dei costi di investimento (servizi *standard* riutilizzabili in contesti operativi diversi tra loro).

Di seguito i principali servizi realizzati:

- Servizio **NOTIFICATORE**: automatizza il processo di notifica via PEC a norma dell’articolo 60-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, procedendo anche al deposito dell’atto nell’Area riservata del sito *internet* InfoCamere ScpA, in caso di fallimento della notifica via PEC per gli iscritti all’indirizzario INI-PEC;
- Piattaforma **SPEDIZIONIERE**: la piattaforma gestisce le richieste di stampa e recapito di documenti, nativamente digitali, prodotti dai vari applicativi “verticali” in uso – compresi quelli per la produzione massiva di avvisi – attraverso lo scambio di flussi d’affido verso gli operatori economici di stampa e recapito. La Piattaforma acquisisce dagli stessi operatori gli esiti di stampa e recapito/notifica, provvedendo, attraverso un sistema di *callback*, alla successiva fornitura interna delle informazioni ricevute.
- Sono, inoltre, stati realizzati i servizi, integrati nell’Arcipelago dei servizi documentali, necessari alla consultazione dell’indirizzario INAD per la notifica degli atti tributari ai sensi dell’articolo 60-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973.

L’Agenzia sta inoltre partecipando ai lavori connessi alla nuova Piattaforma per le **notifiche digitali** della Pubblica Amministrazione (denominata “SEND”), la cui realizzazione e gestione è in carico a PagoPA (decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, c.d. “decreto semplificazioni”).

### **Consapevolezza dei rischi *cyber***

La formazione del personale ha riguardato anche la tematica della **cybersicurezza**, quanto mai attuale, anche per il contesto internazionale. Essa ha coinvolto o prevede il coinvolgimento nell’anno:

- di tutto il personale, a cui è stato rivolto un programma di *security awareness* verso le minacce *cyber* più frequenti, specie quelle che cercano di sfruttare tecniche di *social engineering*, che possono implicare un impatto, anche rilevante, sulle attività dell’Agenzia;
- del personale addetto alla progettazione e realizzazione di applicativi informatici, a cui è stato rivolto un corso sui principi della *security by design* al fine di realizzare applicativi informatici sicuri e in materia di *security testing* delle applicazioni sviluppate *in house*; inoltre, sarà rivolto ad essi un corso sullo sviluppo in sicurezza sulle piattaforme di sviluppo *in cloud*, le quali mettono a disposizione strumenti avanzati di ricerca, analisi ed eliminazione delle vulnerabilità;
- dei *project manager ICT*, a cui è stato rivolto un corso in aula virtuale in materia di aspetti di sicurezza informatica da tenere in considerazione nella progettazione delle applicazioni informatiche;
- dei funzionari addetti alla sicurezza informatica, sia delle strutture centrali che regionali, a cui sarà rivolto un corso in materia di *threat intelligence* e *threat hunting* per l’aggiornamento sulle minacce



informatiche più recenti e per garantire una adeguata e tempestiva analisi e risposta ad eventuali incidenti.

## Risultati economici

**Tav. 1 – Risultati economici (2014 – 2017)**

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI (mln €)	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%
<b>Ricavi</b>	<b>3.437,7</b>	<b>100%</b>	<b>3.329,4</b>	<b>100%</b>	<b>3.516,8</b>	<b>100%</b>	<b>3.592,2</b>	<b>100%</b>
Ricavi da assegnazioni per spese correnti	2.998,7	87,2%	2.932,0	88,1%	3.131,1	89,0%	3.095,6	86,2%
Ricavi da assegnazioni per quota incentivante	147,0	4,3%	144,9	4,4%	144,9	4,1%	144,9	4,0%
Ricavi da assegnazioni per investimenti	98,2	2,9%	96,8	2,8%	93,3	2,7%	89,8	2,5%
Proventi per servizi resi	80,3	2,3%	68,6	2,1%	66,0	1,9%	67,6	1,9%
Altri ricavi e proventi	113,5	3,3%	87,0	2,6%	81,6	2,3%	194,3	5,4%
<b>Costi</b>	<b>3.437,7</b>	<b>100%</b>	<b>3.329,4</b>	<b>100%</b>	<b>3.415,9</b>	<b>100%</b>	<b>3.464,4</b>	<b>100%</b>
Personale (compresa IRAP)	1.949,9	56,7%	1.801,3	54,2%	1.839,4	53,7%	1.817,1	52,4%
Servizi di intermediazione	488,3	14,2%	377,4	11,3%	351,1	10,3%	329,3	9,5%
Costi informatici	169,6	4,9%	178,0	5,3%	198,7	5,8%	173,6	5,0%
Ammortamenti	98,2	2,9%	96,9	2,9%	93,3	2,7%	89,8	2,6%
Accantonamenti a fondi oneri	227,3	6,6%	299,5	9,0%	374,0	10,9%	330,9	9,6%
Accantonamenti a fondi rischi	21,4	0,6%	108,8	3,3%	95,6	2,8%	304,3	8,8%
Altri costi operativi	482,9	14,0%	467,7	14,0%	464,	13,6%	419,4	12,1%
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>-</b>		<b>-</b>		<b>100,9</b>		<b>127,7</b>	

**Tav. 2 – Risultati economici (2020 – 2023)**

PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI (mln €)	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
<b>Ricavi</b>	<b>3.840,7</b>	<b>100%</b>	<b>3.359,6</b>	<b>100%</b>	<b>3.923,9</b>	<b>100%</b>	<b>3.637,9</b>	<b>100%</b>
Ricavi da assegnazioni per spese correnti	3.178,3	82,7%	2.749,3	81,9%	3.300,4	84,1%	3.094,4	85,0%
Ricavi da assegnazioni per quota incentivante	144,9	3,8%	144,9	4,3%	144,9	3,7%	144,9	4,0%
Ricavi da assegnazioni per investimenti	88,7	2,3%	92,3	2,7%	98,3	2,5%	100,2	2,8%
Proventi per servizi resi	44,5	1,2%	47,6	1,4%	52,4	1,3%	50,0	1,4%
Altri ricavi e proventi	384,4	10,0%	325,4	9,7%	327,9	8,4%	248,4	6,8%
<b>Costi</b>	<b>3.092,3</b>	<b>100%</b>	<b>2.852,8</b>	<b>100%</b>	<b>3.343,2</b>	<b>100%</b>	<b>3.097,6</b>	<b>100%</b>
Personale (compresa IRAP)	1.616,9	52,3%	1.526,9	53,6%	1.561,7	46,7%	1.579,2	50,9%
Servizi di intermediazione	237,8	7,7%	243,1	8,5%	242,4	7,3%	237,8	7,7%
Costi informatici	197,4	6,4%	217,6	7,6%	246,1	7,4%	243,9	7,9%
Ammortamenti	88,7	2,9%	92,3	3,2%	98,3	2,9%	100,2	3,2%
Accantonamenti a fondi oneri	592,3	19,2%	319,4	11,2%	634,7	19,0%	535,1	17,3%
Accantonamenti a fondi rischi	58,8	1,9%	126,2	4,4%	187,5	5,6%	45,1	1,5%
Altri costi operativi	300,4	9,6%	327,3	11,5%	372,5	11,1%	356,3	11,5%
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>748,4</b>		<b>506,8</b>		<b>580,7</b>		<b>540,3</b>	

## 2.2 Agenda

### Partecipazione a progetti di digitalizzazione – Lo Sportello Unico Digitale

L'Agenzia delle entrate è una delle pubbliche amministrazioni maggiormente coinvolte nella realizzazione dello **Sportello Unico Digitale/Single Digital Gateway (SDG)**, previsto dal Regolamento UE 2018/1724, che



mira ad uniformare a livello europeo l'accesso ai servizi attraverso informazioni di qualità e canali di assistenza effettiva per tutti i cittadini dell'Unione, eliminando discriminazioni e ostacoli. Infatti, con l'obiettivo di agevolare i cittadini e le imprese che rispettano gli obblighi transfrontalieri, il Regolamento prevede che siano offerte, completamente in **modalità digitale** e in sicurezza, almeno **21 procedure amministrative chiave**, allacciandosi alle infrastrutture nazionali dei paesi aderenti. Tra queste, vi è la **presentazione della dichiarazione dei redditi** per cittadini e imprese, che coinvolge direttamente l'Agenzia. Al riguardo, il Regolamento impone l'applicazione del **principio once only (OOP)**, riducendo così al minimo gli oneri amministrativi per i cittadini e le imprese che esercitano i propri diritti nel mercato unico. In virtù di tale principio, i dati forniti "una tantum" da cittadini e imprese alle pubbliche amministrazioni di qualsiasi Paese UE dovranno essere riutilizzabili dalle pubbliche amministrazioni degli altri paesi, nel pieno rispetto delle norme sulla protezione dei dati. Al fine di ottenere uno scambio automatizzato dei set di informazioni relative ai servizi offerti dal SDG e una comunicazione digitale fluida tra le autorità competenti dei diversi Stati membri, è stata prevista la realizzazione di una vera e propria **infrastruttura dedicata** che colleghi le 21 procedure *online* di ciascuno Stato membro con le relative fonti di dati (chiamate "evidenze" nei documenti della Commissione). Conclusa, a fine 2020, la fase di redazione dei contenuti informativi previsti dall'Annex I, dei quali è previsto l'aggiornamento continuo, si è avviata la successiva fase di progettazione e di implementazione del SDG.

In linea con il Piano operativo delle attività facente parte integrante dell'Accordo di collaborazione con AgID, sono state effettuate, con esito positivo, le attività di collaudo delle componenti nazionali del SDG di competenza dell'Agenzia permettendo così di rendere operativa tale infrastruttura di interscambio tra i paesi membri (denominata *Once Only Technical System – OOT*) e ciò è avvenuto il 12 dicembre 2023, nei tempi stabiliti dal Regolamento.



### 3. SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE

#### 3.1 Risultati

I servizi che l’Agenzia delle entrate mette a disposizione dei cittadini sono il piano su cui, in prima battuta, si misura il **livello di soddisfazione** dei contribuenti rispetto all’attività svolta dall’Agenzia stessa; i risultati numerici sono riportati nella tavola n. 1.

A partire da giugno 2017, sono state intraprese significative attività finalizzate al **potenziamento dei servizi** per i contribuenti, implementando strumenti che permettano ai cittadini di avere un agevole confronto con l’Agenzia e consentano loro di assolvere l’obbligazione tributaria nella maniera più semplice possibile.

In particolare, in concomitanza con il periodo emergenziale determinato dalla pandemia da Covid-19, sono state avviate importanti iniziative finalizzate allo sviluppo dei **servizi online**, all’adozione di una **modalità semplificata (“agile”)** per richiedere assistenza e servizi presso gli uffici operativi e per **programmare la presenza in ufficio** prenotando un appuntamento direttamente dal sito *internet*, tramite l’*app* dedicata, o con una telefonata.

La seguente tavola riassume sinteticamente i volumi dei servizi a cittadini e imprese descritti nei successivi paragrafi.



Tav. 1 – Risultati dell'attività di fornitura servizi

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
Visite al portale	115 mln	130 mln	132 mln	133 mln	130 mln	144 mln	156,5 mln				
<b>Dichiarazioni Precompilate</b>											
- visualizzazione prospetto destinazione imposte	-	-	-	-	435.120	-	457.805	406.243	381.718	408.997	589.530
- dichiarazioni precompilate (730+redditi)	-	19,3 mln	19,8 mln	20,3 mln	20,8 mln	21,4 mln	22,2 mln	23,1 mln	23,5 mln	24,2 mln	25,1 mln
- di cui "fai da te" (inviate dal contribuente)	-	1,4 mln	1,9 mln	2,3 mln	2,9 mln	3,4 mln	3,9 mln	4,2 mln	4,4 mln	4,8 mln	5,3 mln
- % modelli 730 no touch	-	-	6%	15%	19,3%	19,8%	20,9%	22,3%	23,64%	23,7%	28%
<b>Utilizzo nuova modalità compilazione semplificata 730</b>											
- % 730 semplificati inviati su totale invii contribuente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50,9%
- % 730 semplificati no touch su totale invii in modalità semplificata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41,4%
- Precompilata IVA – Platea soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,4 mln	2,48 mln
<b>Fatturazione elettronica verso la PA (dal 4.6.2014)</b>											
- fornitori distinti nell'anno <sup>2</sup>	104.404	634.302	750.915	754.148	765.041	821.414	803.861	823.738	845.585	856.969	828.494



Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
<b>Fatturazione elettronica (tra soggetti privati dal 1.1.19)</b>											
- operatori IVA che hanno emesso FE				1.895	98.031	3.592.022	3.599.855	4.158.952	5.507.577	6,1 mln	6,6 mln
- file fattura verso PA	1,9 mln	23,4 mln	30,2 mln	30,8 mln	31,2 mln	32,8 mln	30,1 mln	30,8 mln	31,3 mln	32 mln	29,2 mln
- file fattura B2B				0,15 mln	12,7 mln	1,1 mld	1,0 mld	1,1 mld	1,2 mld	1,3 mld	1.263,3 mln
- file fattura B2C				-	-	890 mln	931 mln	946 mln	954 mln	1.023 mln	963,2 mln
<b>Consultazioni quotazioni OMI</b>											
- consultazioni su portale	4.756.757	5.017.530	6.257.794	7.248.125	7.199.554	6.390.862	6.253.593	6.676.817	6.979.042	7.948.652	8.795.633
- consultazioni su <i>App mobile</i>	110.005	138.728	151.568	174.976	193.070	326.003	321.000	335.854	293.022	346.144	355.525
<b>Accessi banche dati catastali e ipotecarie</b>											
- visite catastali	50,1 mln	50,2 mln	52,2 mln	53,7 mln	51,4 mln	50,1 mln	46,2 mln	58,1 mln	54,5 mln	52,5 mln	49,3 mln
<i>di cui online</i>	88%	89%	91%	92%	93,3%	93,7%	97,1%	97,8%	98,1%	98,2%	98,26%
- ispezioni ipotecarie	41,1 mln	43,7 mln	47,4 mln	47,5 mln	47,2 mln	48,1 mln	44,5 mln	50,1 mln	51,1 mln	51,6 mln	47,2 mln
<i>di cui online</i>	91%	92%	93%	94%	94,6%	95,2%	98,1%	98,4%	98,5%	98,3%	98,66%
- consultazioni da rea riser.	-	-	1,5 mln	1,8 mln	1,9 mln	2,04 mln	1,13 mln	2,15 mln	0,80 mln	0,68 mln	0,63 mln
- consultazioni rendite catastali	-	-	2,5 mln	1,9 mln	1,9 mln	1,28 mln	0,65 mln	4,32 mln	10,1 mln	1,8 mln	1,3 mln
- consultazioni a pagamento (da luglio 2017)	-	-	-	0,04 mln	0,07 mln	0,09 mln	0,16 mln	0,05 mln	0,50 <sup>3</sup> mln	0,5 mln	0,56 mln
<b>Aggiornamento delle banche dati catastali</b>											
- dichiarazioni di accertamento e variazioni (UIU)	1,36 mln	1,26 mln	1,37 mln	1,47 mln	1,43 mln	1,37 mln	1,31 mln	1,83 mln	1,88 mln	1,63 mln	1,48 mln



Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
- atti di aggiornamento del Catasto Terreni approvati (Tipi)	0,34 mln	0,31 mln	0,32 mln	0,47 mln	0,34 mln	0,29 mln	0,25 mln	0,3 mln	0,28 mln	0,283 mln	0,26 mln
- domande di Voltura registrate	0,82 mln	0,83 mln	0,84 mln	0,84 mln	0,76 mln	0,48 mln	0,32 mln	0,36 mln	0,35 mln	0,33 mln	0,30 mln
- immobili elaborati dalla procedura voltura autom.	3,52 mln	3,53 mln	3,8 mln	3,9 mln	4,3 mln	5,5 mln	5,8 mln	7,4 mln	7,5 mln	7,71 mln	6,9 mln
- istanze di aggiornamento e rettifica evase	0,59 mln	0,54 mln	0,5 mln	0,54 mln	0,5 mln	0,48 mln	0,42 mln	0,51 mln	0,43 mln	0,48 mln	0,45 mln
- formalità acquisite e cancellazioni semplificate	3,1 mln	3,2 mln	3,5 mln	3,5 mln	3,6 mln	3,7 mln	3,36 mln	4,0 mln	4,06 mln	3,9 mln	3,5 mln
ipoteca evase											
<b>Registrazione telematica atti e successioni</b>											
- numero locazioni telematiche	0,80 mln	1,02 mln	1,1 mln	1,18 mln	1,26 mln	1,37 mln	1,43 mln	1,69 mln	1,68 mln	1,7 mln	1,62 mln
- % locazioni telematiche su totale	43,8%	55,5%	60,2%	63%	68,0%	71,4%	84,5%	89,7%	91,2 %	92,3%	93,3%
- numero comodati telematici	-	-	-	-	-	-	-	-	1.809	124.470	141.931
- % comodati telematici su totale	-	-	-	-	-	-	-	-	1%	62,2%	74,1%
- numero preliminari telematici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90.252	131.897
- % preliminari telematici su totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55%	83,2%
Dichiarazioni di successione telematiche	-	-	-	40.549	110.500	414.400	482.000	583.400	560.600	567.627	0.507 mln
% successioni telematiche rispetto al totale	-	-	-	7,8%	20%	83,8%	91,2%	91,6%	92,2%	92,7%	93,0%



Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
<b>Accessi telematici cartografia catastale</b>											
- tramite Servizio WMS (dal 23.11.2017)	-	-	-	4,5 mln	464 mln	1.183 mln	2.159 mln	3.701 mln	4.134 mln	4.588 mln	4.708mln
- tramite Geoportale (dal 23.4.2018)	-	-	-	-	70 mln	186 mln	310 mln	421 mln	358 mln	451 mln	473mln
<b>Pagamenti tramite @e.bollo</b>	-	-	-	335	58.735	109.639	132.517	255.319	415.597	595.562	943.908
<b>Comunicazioni di irregolarità</b>											
- numero	6 mln	5,7 mln	5,7 mln	4,9 mln	6 mln	5,7 mln	3,5 mln	6,3 mln	10,6 mln	7,98 mln	7,44 mln
- incassi (compresi contributi INPS e tassazione separata)	4,1 mld	4,6 mld	5,2 mld	6 mld	7,5 mld	7,5 mld	5,9 mld	5,9 mld	7,58 mld	8 mld	7,68 mld
<b>Attività di promozione della compliance Liquidazione Periodica IVA</b>											
- numero inviti alla compliance				476.270	1.086.200	1.270.500	372.500	688.606	1.344.809	1,31 mln	1,42 mln
- importi incassati				0,5 mld	1,2 mld	1,3 mld	0,6 mld	0,66 mld	1,98 mld	1,91 mld	1,91 mld
<b>Rimborsi IVA</b>											
- numero rimborsi erogati	53.178	73.071	65.880	68.374	78.314	82.770	77.292	84.549	90.209	100.001	94.699
- tempi medi di lavorazione	182 giorni	-	-	90 giorni	75 giorni	73 giorni	72 giorni	68 giorni	75 giorni	71 giorni	72 giorni
- importi erogati <sup>4</sup>	7,69 mld	8,23 mld	10,05 mld	11,24 mld	13,19 mld	13,82 mld	14,21 mld	14,33 mld	15,53 mld	17,91 mld	17 mld
<b>Rimborsi imposte dirette</b>											
- numero rimborsi erogati	3,16 mln	3,24 mln	2,61 mln	3,30 mln	2,37 mln	2,75 mln	2,93 mln	3,12 mln	3,26 mln	3,30 mln	1,35 mln



Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
- importi erogati <sup>4</sup>	3,88 mld	5,18 mld	3,28 mld	3,49 mld	3,35 mld	4,05 mld	4,75 mld	3,84 mld	4,261 mld	4,28 mld	2,5 mld

Note:

<sup>1</sup> Si tratta del numero delle partite IVA distinte che hanno inviato almeno una fattura nell'anno di riferimento.

<sup>2</sup> Totale fornitori che hanno trasmesso tramite Sdi fatture verso cessionari PA.

<sup>3</sup> Dal 2022 il dato tiene conto, oltre alle ispezioni a pagamento, anche delle visure a pagamento.

<sup>4</sup> Con riferimento ai rimborsi IVA e Imposte Dirette erogati, a partire dal 2022 gli importi contengono anche la quota interessi.



## Area comunicazione

La comunicazione esterna dell’Agenzia delle entrate ha veicolato informazioni di servizio per cittadini e operatori economici, con particolare riguardo alle misure agevolative, ai servizi *online* e, più in generale, alle novità fiscali di maggiore interesse attraverso **comunicati stampa**, **campagne** e **iniziative di comunicazione integrata**, anche congiunte con altri enti.

Tutte le attività sono state progettate e realizzate con un *mix* di strumenti coordinati (*media relation*, campagne informative, eventi, prodotti editoriali, *post* e *news* sui *social*, sulla rivista *online* FiscoOggi.it e sul sito istituzionale), attivati in piena sinergia per garantire una copertura coerente ed efficace nei confronti dei diversi *target* di riferimento.

### **Media relation**

L’Ufficio Stampa ha curato quotidianamente i **rapporti con gli organi di informazione**, accreditandosi come un punto di riferimento sui temi fiscali sia per le testate generaliste sia per quelle di settore. Ha risposto con tempestività alle richieste dei *media* e prodotto contenuti a carattere giornalistico per illustrare attività dell’Agenzia, novità, servizi e opportunità per cittadini e imprese, risultati e altri dati relativi alle attività *core*. Ha redatto e diffuso comunicati stampa, sempre ampiamente ripresi dai *media*, su tematiche di attualità fiscale e supportato i vertici nella gestione di interviste e interventi. Queste modalità operative caratterizzano anche le *media relation* a livello regionale, che sono coordinate dal centro per garantire uniformità strategica e coerenza negli *output*. Nel solo 2023, i comunicati stampa diffusi a livello nazionale hanno fatto registrare oltre 5.500 riprese *media* (lanci di agenzia; articoli sulla carta stampata e su testate *online*; servizi radiotelevisivi). Parallelamente è stata inoltre portata avanti l’attività di riscrittura delle comunicazioni indirizzate ai cittadini, con l’obiettivo di rendere i **testi più chiari** anche per un pubblico di non addetti ai lavori.

### **Educazione alla legalità**

Sul fronte dell’educazione alla legalità fiscale, si segnalano i progetti **“Fisco e Scuola”** e **“Fisco e scuola per seminare legalità”** (quest’ultimo realizzato insieme ad Agenzia delle entrate-Riscossione) rivolti alle scuole di ogni ordine e grado con incontri presso gli istituti e visite degli studenti presso gli uffici. Nel solo 2023, gli incontri sono stati 887. Da evidenziare, inoltre, l’attività svolta dal Settore Comunicazione in ambito internazionale: l’Agenzia ha continuato a partecipare al *Project group to support the Digital Tax Education pilot project* promosso dall’Unione europea ed è proseguito l’impegno nelle attività promosse da Iota (*Intra-European Organization of Tax Administration*) sugli argomenti legati all’attività di comunicazione.

### **Il sito istituzionale [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)**

Con oltre **5 mila pagine attive** e **190 milioni di accessi l’anno**, il portale rappresenta un punto di riferimento per i contribuenti a cui offre informazioni e assistenza di carattere fiscale. Il portale si rivolge a ciascun *target*



(cittadini, imprese, professionisti, intermediari, enti e PA) con linguaggio, contenuti e servizi facilmente accessibili, a partire dalla *home page*, in cui trovano spazio le “aree tematiche” con gli argomenti di maggior interesse, che vengono costantemente arricchite. Contestualmente al piano dei contenuti, è stato posto l’accento anche su quello della relazione con l’utenza, lavorando per un adeguamento sempre più puntuale del portale ai **criteri di accessibilità** dettati dall’AgID, attraverso un’attività di analisi condotta tramite il *partner* tecnologico Sogei.

### **FiscoOggi**

Il giornale *online* dell’Agenzia offre quotidianamente notizie sui contenuti dei provvedimenti, della prassi amministrativa e della giurisprudenza tributaria, con aggiornamenti sulle novità normative tributarie nazionali e internazionali e sull’attività parlamentare e legislativa di interesse fiscale. Solo nel 2023 sono stati pubblicati circa 2.500 articoli sulle più importanti tematiche tributarie nazionali e internazionali.

### **Social media**

Negli anni è stato dato un forte impulso all’attività di comunicazione istituzionale dell’Agenzia sui canali *social*. Gli attuali presidi sulle diverse piattaforme (*Twitter, Facebook, YouTube, LinkedIn, Instagram e WhatsApp*) sono seguiti complessivamente da circa **1,5 milioni di utenti**. Nel 2023 l’Agenzia ha rafforzato la propria presenza, aprendo un profilo *Instagram* e un canale *WhatsApp* con piani editoriali dedicati. Selezionata da Meta come prima Amministrazione pubblica italiana a sperimentare in anteprima la nuova funzionalità, l’Agenzia alimenta *WhatsApp* offrendo aggiornamenti “in diretta” sulle notizie fiscali della giornata, ma anche occasioni di approfondimento sulle iniziative nazionali e territoriali di maggiore impatto, con rubriche a tema. A fine febbraio 2024 gli iscritti al canale erano circa **700 mila**.

### **Destinazione delle imposte**

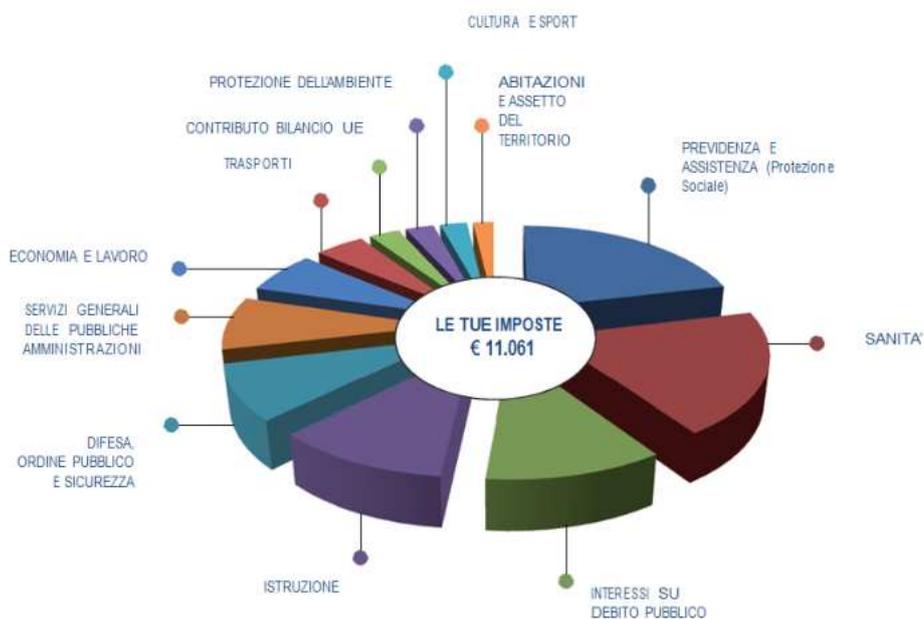
Per rendere evidente il **legame fra tasse e funzionamento della cosa pubblica**, dal 2018 e a regime dal 2020 l’Agenzia delle entrate, in collaborazione con la Ragioneria generale dello Stato, mette a disposizione dei contribuenti un prospetto con la **ripartizione delle imposte pagate** in base alle macro-voci di spesa che compongono il Bilancio statale. Basta accedere, nell’Area riservata del sito, al “cassetto fiscale” o alla propria dichiarazione precompilata.



## Esempio di quadro riassuntivo della destinazione delle imposte relative alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche

Destinazione imposte	€
Previdenza e assistenza (Protezione sociale)	2.352
Sanità	2.139
Interessi su debito pubblico	1.219
Istruzione	1.205
Difesa, Ordine pubblico e sicurezza	975
Servizi Generali delle Pubbliche Amministrazioni	921
Economia e lavoro (comunicazioni, agricoltura, att. manifatturiere)	726
Trasporti	490
Contributo Bilancio UE	296
Protezione dell'ambiente	276
Cultura e sport	262
Abitazioni e assetto del territorio	200
<b>Totale imposte</b>	<b>11.061</b>

Nel totale delle imposte, oltre all'IRPEF, sono ricomprese – se dovute – anche quelle relative alle addizionali regionale e comunale all'IRPEF, alla cedolare secca sulle locazioni, al contributo di solidarietà, all'acconto per somme assoggettate a tassazione separata, all'imposta sostitutiva sui premi di risultato, all'imposta sostitutiva per il "regime di vantaggio" e per il "regime forfetario".  
La destinazione delle imposte è stata predisposta sulla base dei dati analitici della spesa pubblica elaborati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.





## Misure a sostegno dell'economia

L'Agenzia è stata fortemente coinvolta nell'attuazione delle misure agevolative introdotte dai diversi decreti emanati a partire dal 2020 per supportare gli operatori economici nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

### Contributi a fondo perduto

L'Agenzia è stata chiamata a svolgere un compito totalmente nuovo, ossia la gestione e l'erogazione – in tempi brevissimi – dei **contributi a fondo perduto** via via introdotti dal Legislatore per ristorare gli operatori economici delle perdite subite nel periodo emergenziale. Grazie allo sforzo profuso in collaborazione con il *partner* tecnologico Sogei, è stato possibile attuare le disposizioni normative riguardanti i ristori a favore degli operatori IVA, emanando i relativi provvedimenti regolamentari e predisponendo procedure telematiche semplici e rapide per la presentazione delle istanze di accesso ai contributi.

A partire da giugno 2020, dopo soli tre mesi dall'inizio della crisi pandemica, e fino al 2022, anno di scadenza del quadro temporaneo di aiuti alle imprese per fronteggiare l'emergenza Covid (*Temporary Framework*), sono stati complessivamente **erogati** circa **25,3 miliardi di euro a più di 3,5 milioni di soggetti**, con **tempi di erogazione medi dai 9 ai 15 giorni lavorativi** dal momento della presentazione della domanda.

Più in particolare, nel 2020 l'Agenzia ha emanato **4 provvedimenti**, con relative istruzioni e modelli, per regolamentare il processo di richiesta ed erogazione del:

- contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio);
- contributo di cui all'articolo 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (decreto Agosto – contributo “centri storici”);
- contributo di cui all'articolo 60, comma 7-*sexies*, del citato decreto-legge n. 104 del 2020 (decreto Agosto – contributo Comuni totalmente montani colpiti da eventi calamitosi);
- contributo di cui agli articoli 1 e 2 rispettivamente dei decreti-legge 28 ottobre 2020, n. 137, e 9 novembre 2020, n. 149 (decreti Ristori e Ristori-*bis*).

A seguito delle **ulteriori misure restrittive** introdotte dal decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, l'Agenzia ha erogato in modo automatico un ulteriore contributo a fondo perduto (contributo “Natale”), previsto dall'articolo 2 del citato decreto, ad alcune specifiche categorie di operatori individuate dalla norma. Per tale contributo l'attività di erogazione è terminata all'inizio del 2021.

Nel 2021 l'Agenzia ha emanato **8 provvedimenti**, con relative istruzioni e modelli, per regolamentare il processo di richiesta ed erogazione del:

- contributo di cui all'articolo 59 del decreto-legge n. 104 del 2020 (decreto Agosto – contributo “santuari religiosi”);
- contributo di cui all'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (decreto Sostegni, contributo Sostegni);



- contributo di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge n. 41 del 2021 (decreto Sostegni, contributo *start-up*);
- contributo di cui all'articolo 1, commi da 5 a 13, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (decreto Sostegni-bis, contributo attività stagionali);
- contributo di cui all'articolo 1, commi da 16 a 27, del decreto-legge n. 73 del 2021 (decreto Sostegni-bis, contributo perequativo);
- contributo di cui all'articolo 1, comma 30-bis, del decreto-legge n. 73 del 2021 (decreto Sostegni-bis, contributo per i soggetti con ricavi e compensi tra 10 e 15 milioni di euro);
- contributo di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 73 del 2021 (decreto Sostegni-bis, contributo per le attività chiuse);
- contributo di cui all'articolo 9-quater del decreto-legge n. 137 del 2020 (contributo per la riduzione del canone di locazione).

Inoltre, l'Agenzia ha erogato in modo automatico il contributo a fondo perduto "Sostegni-bis automatico" di cui all'articolo 1, commi da 1 a 3, del decreto-legge n. 73 del 2021, ai soggetti beneficiari del contributo "Sostegni", e il contributo a fondo perduto in favore delle imprese turistico-ricettive ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro del turismo del 24 agosto 2021.

Considerata la **proroga dello stato emergenziale**, anche nel 2022 l'Agenzia è stata impegnata nella gestione dei processi di riconoscimento ed erogazione delle misure di sostegno disciplinate dai diversi decreti-legge emanati sia nel 2021 che nel 2022.

Nel corso del 2022 l'Agenzia ha emanato **4 provvedimenti**, con relative istruzioni e modelli, per regolamentare il processo di richiesta ed erogazione del:

- contributo di cui all'articolo 43-bis del decreto-legge n. 73 del 2021 (decreto Sostegni-bis, contributo a favore delle imprese operanti nella ristorazione collettiva);
- contributo di cui all'articolo 1-ter, comma 1, del decreto-legge n. 73 del 2021 (decreto Sostegni-bis, contributo a favore delle imprese operanti nei settori del *wedding*, intrattenimento e organizzazione di feste e cerimonie e del settore *HO.RE.CA.*);
- contributo di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (decreto Sostegni-ter, contributo per il sostegno delle attività economiche chiuse);
- contributo di cui all'articolo 1, comma 17-bis, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e all'articolo 1-ter, comma 2-bis, del decreto-legge n. 73 del 2021 (Maggiorazione *wedding*, *HO.RE.CA.* e Ristoranti, bar e altri settori in difficoltà).

In tale contesto, la disponibilità tempestiva delle informazioni sull'andamento degli scambi interni, attraverso la **fatturazione elettronica** e la **trasmissione telematica dei corrispettivi**, è stata fondamentale per le valutazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e degli altri ministeri competenti per altre specifiche misure a favore di particolari settori (sport, turismo e altri).



Nel corso del 2023 l’Agenzia ha emanato il **provvedimento**, con relative istruzioni e modelli, per regolamentare il processo di richiesta ed erogazione del contributo a fondo perduto istituito dall’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 (convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6). Tale contributo non rientra tra quelli introdotti per ristorare gli operatori economici delle perdite subite nel periodo emergenziale, ma si tratta di un **contributo a favore delle persone fisiche che eseguono gli interventi agevolati ai sensi dell’articolo 119, comma 8-bis, primo e terzo periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** (c.d. **Superbonus**), e che si trovano nelle condizioni reddituali di cui ai commi 8-bis e 8-bis.1 del medesimo articolo 119. La presentazione delle istanze è avvenuta nel periodo dal 2 ottobre 2023 al 31 ottobre 2023.

Nella tavola n. 2 sono esposti i dati dei contributi e dei ristori a fondo perduto erogati fino al 30 novembre.

*Tav. 2 - Contributi a fondo perduto erogati dall’Agenzia delle entrate dal 2020 al 2024 (fino al 30 novembre)*

I dati sono comprensivi dei contributi erogati dagli uffici a seguito di riesame delle istanze telematiche per le quali il sistema informativo dell’Agenzia delle entrate aveva prodotto una ricevuta di scarto.

Tipo contributo	Riferimento normativo	Numero beneficiari distinti	Importo	Importo medio per beneficiario
Decreto Rilancio	Articolo 25 DL n. 34 del 2020	2.415.788	6.743.460.550	2.791
Centri storici (comprende santuari religiosi)	Articolo 59 DL n. 104 del 2020	63.726	139.000.594	2.181
Comuni montani	Articolo 60, comma 7-sexies, DL n. 104 del 2020	15.785	3.385.418	214
Decreto Ristori	Articoli 1, 1-bis e 1-ter DL n. 137 del 2020	618.168	2.900.593.324	4.692
Decreto Natale	Articolo 2 DL n. 172 del 2020	226.774	649.894.268	2.866
Decreto Sostegni 1	Articolo 1 DL n. 41 del 2021	1.796.579	5.170.999.971	2.878
Decreto Sostegni 1 (start up)	Articolo 1-ter DL n. 41 del 2021	2.489	2.489.000	1.000
Decreto Sostegni-bis (automatico)	Articolo 1, comma 1, DL n. 73 del 2021	1.823.110	5.460.710.155	2.995
Decreto Sostegni-bis (attività chiuse)	Articolo 2 DL n. 73 del 2021 Articolo 11 DL n. 105 del 2021	17.839	84.239.644	4.722



Tipo contributo	Riferimento normativo	Numero beneficiari distinti	Importo	Importo medio per beneficiario
Decreto Sostegni- <i>bis</i> (stagionali)	Articolo 1, comma 5, DL n. 73 del 2021	182.882	710.360.881	3.884
Decreto Sostegni- <i>bis</i> (perequativo)	Articolo 1, comma 16, DL n. 73 del 2021	520.553	2.932.025.759	5.633
Decreto Sostegni- <i>bis</i> (10-15 milioni)	Articolo 1, comma 30- <i>bis</i> , DL n. 73 del 2021	1.782	184.359.793	103.457
Ministero Turismo	Articolo 6 decreto Ministero Turismo del 24/08/2021	40.686	156.383.973	3.844
Riduzione canoni locazione	Articolo 9- <i>quater</i> DL n. 137 del 2020	5.179	2.710.741	523
Discoteche e sale da ballo	Articolo 1, comma 1, DL n. 4 del 2022	813	17.768.373	21.855
Mense e <i>catering</i> continuativo	Articolo 43- <i>bis</i> DL n. 73 del 2021	325	40.328.359	124.087
Wedding, intrattenimento, <i>HO.RE.CA.</i>	Articolo 1- <i>ter</i> , comma 1, DL n. 73 del 2021	29.618	50.751.398	1.714
Maggiorazione <i>Wedding, HO.RE.CA.</i> e Ristoranti, bar e altri settori in difficoltà*	Articolo 1, comma 17- <i>bis</i> , DL n.152 del 2021 e Articolo 1- <i>ter</i> , comma 2- <i>bis</i> , DL n.73 del 2021	34.865	43.404.247	1.245
Interventi edilizi detraibili 90%	Articolo 9, comma 3, DL n. 176 del 2022	165	844.275	5.117
	<b>Totale *</b>	<b>3.542.437</b>	<b>25.293.710.723</b>	<b>7.140</b>
*Nel numero totale dei beneficiari, il soggetto che ha ricevuto più contributi di diverso tipo è conteggiato una sola volta.				

Nel mese di settembre 2024 l’Agenzia ha emanato il **provvedimento**, con relative istruzioni e modello, per regolamentare il processo di richiesta ed erogazione del contributo a fondo perduto istituito dall’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212. Anche questo contributo non rientra tra quelli introdotti per ristorare gli operatori economici delle perdite subite nel periodo emergenziale COVID. Il beneficio consiste nel riconoscimento, da parte dell’Agenzia delle entrate, di una erogazione a favore delle persone fisiche che si trovano nelle condizioni reddituali di cui ai commi 8-*bis* e 8-*bis*.1 dell’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e che nell’anno 2024 hanno sostenuto, al di fuori dell’esercizio di attività



di impresa, arte o professione, spese relative a interventi edilizi detraibili dall'IRPEF con percentuale del 70%. Nel mese di ottobre 2024 è stata attivata la procedura per richiedere il contributo. Il termine per la presentazione delle istanze è scaduto il 31 ottobre 2024. I fondi stanziati, pari a 16,4 milioni di euro, saranno ripartiti sulla base delle istanze validamente presentate, secondo i criteri stabiliti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2024. Nel mese di novembre 2024 l'Agenzia ha emanato il provvedimento di ripartizione che determina la percentuale per il calcolo dell'ammontare del contributo a fondo perduto da erogare nella misura del cento per cento dell'importo richiesto.

Inoltre, l'Agenzia ha fornito un importante supporto ad altre Amministrazioni chiamate a gestire specifiche agevolazioni di settore; tra queste, si annoverano il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con i nuovi dicasteri Ministero del turismo e Ministero della cultura, l'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché le Amministrazioni regionali della Lombardia, della Basilicata e del Friuli Venezia Giulia.

### **Crediti d'imposta gestiti dall'Agenzia**

L'Agenzia si è occupata anche della **gestione** di importanti **misure agevolative in favore di cittadini e imprese**, introdotte dal decreto-legge n. 34 del 2020 (decreto Rilancio) per fronteggiare gli effetti economici negativi derivanti dalle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché da altre disposizioni successive. In particolare:

- il **"Superbonus 110%"**, che consente ai contribuenti la detrazione del 110% delle spese sostenute a partire dal 1° luglio 2020 per particolari interventi di riqualificazione energetica e riduzione del rischio sismico degli edifici; la detrazione è fruibile in 5 quote annuali di pari importo – e in 4 quote annuali di pari importo per la parte di spese sostenuta dal 1° gennaio 2022 – in sede di dichiarazione dei redditi;
- il **credito d'imposta in favore dei conduttori di immobili ad uso non abitativo** (in particolare per le strutture turistico-ricettive), pari a una quota dei canoni pagati per i mesi da marzo 2020 ad aprile 2021; i crediti fruiti nel 2020 ammontano a oltre 1,4 miliardi di euro;
- i **crediti d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro**, la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, in favore di soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, associazioni, fondazioni ed enti privati, compresi gli enti del Terzo settore, pari al 60% di specifiche spese sostenute nel 2020 con riferimento a tale agevolazione, sono stati riconosciuti, nel 2020, crediti d'imposta per circa 603 milioni di euro;
- il **"Tax credit vacanze"**, un contributo, di importo fino a 500 euro, a favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore a 40 mila euro, per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale da imprese turistico-ricettive, da agriturismi e da *bed&breakfast*, nonché per il pagamento di servizi e pacchetti turistici offerti da agenzie di viaggi e *tour operator*. Il *bonus* poteva essere utilizzato dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021;



- il **credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone Economiche Speciali (ZES)**, prorogato al 2022 con limite massimo della spesa ammissibile innalzato da 50 milioni di euro a 100 milioni di euro per gli investimenti realizzati dal 1° giugno 2021;
- il **credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone Logistiche Semplificate (ZLS)**;
- il cosiddetto "**Bonus tessile, moda e accessori**", che prevede, in favore delle imprese del settore, un credito d'imposta nella misura del 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino, per la parte eccedente la media del medesimo valore registrato nei 3 anni precedenti a quello di spettanza del beneficio;
- il **credito d'imposta per il sostegno alla cultura**, ovvero il "**Bonus teatro e spettacoli**", introdotto dal decreto-legge n. 41 del 2021 (Decreto Sostegni), che riconosce alle imprese che svolgono attività teatrali e organizzano spettacoli dal vivo un credito d'imposta nella misura del 90% delle spese sostenute nel 2020, sempreché nell'anno oggetto di agevolazione vi sia stata una riduzione del fatturato di almeno il 20% rispetto al 2019;
- i **crediti d'imposta finalizzati al rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni**, e, in particolare:
  - o il credito d'imposta per i **conferimenti in società**, effettuati tra il 20 maggio 2020 e il 31 dicembre 2020;
  - o il credito d'imposta **per gli aumenti di capitale sociale**;
- il **credito d'imposta per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette, abbonamento** al trasporto pubblico ecc.;
- il "**Bonus acqua Potabile**", istituito dalla legge n. 178 del 2020, il quale prevede un credito d'imposta pari al 50% delle spese sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2023 per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione e raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare, al fine di razionalizzare l'uso dell'acqua e ridurre il consumo di contenitori di plastica;
- il **credito d'imposta per gli interventi finalizzati al sostegno del *made in Italy***, anch'esso istituito dalla legge n. 178 del 2020 (articolo 1, comma 131), destinato alle reti di imprese agricole e agroalimentari che effettuano investimenti per la realizzazione o l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico.

Diversi crediti d'imposta gestiti dall'Agenzia sono stati istituiti col decreto-legge n. 73 del 2021 (decreto Sostegni-*bis*). In particolare, si segnalano:

- il **credito d'imposta ACE**, che prevede la possibilità di fruire della deduzione del rendimento nozionale ACE tramite il riconoscimento di un credito d'imposta da calcolarsi applicando al medesimo rendimento nozionale le aliquote IRPEF o IRES in vigore nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020;
- la riproposizione del **credito d'imposta per la sanificazione** degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, comprese le spese per la somministrazione di tamponi per Covid-19,



riconosciuto ai contribuenti che hanno sostenuto spese relative alle suddette fattispecie nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021; i crediti d'imposta riconosciuti nel 2021 sono stati pari a 83 milioni di euro;

- il "**Tax credit manifesti pubblicitari**", destinato ai titolari di impianti pubblicitari privati (o concessi a privati) che hanno versato il canone patrimoniale dovuto per il 2021 per l'affissione di manifesti commerciali in aree pubbliche o aperte al pubblico.

Al fine di garantire il monitoraggio e il controllo di alcuni aiuti Covid individuati dall'articolo 1, commi da 13 a 15, del decreto-legge n. 41 del 2021 (c.d. regime "ombrello"), spettanti ai sensi delle Sezioni 3.1 e 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 *final* (c.d. "*Temporary Framework*"), come modificate con la Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2021 ha stabilito che gli operatori economici che hanno beneficiato delle misure agevolative previste dal citato comma 13 debbano presentare all'Agenzia delle entrate un'autodichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale attestano il rispetto dei massimali e delle ulteriori condizioni previste dal *Temporary Framework*. Con specifico provvedimento dell'Agenzia delle entrate sono stati definiti le modalità, i termini di presentazione e il contenuto dell'autodichiarazione.

Inoltre, con riferimento alle novità in materia di crediti d'imposta introdotte dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), sono stati gestiti:

- o il **credito d'imposta** di cui all'articolo 1, commi da 831 a 834, per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2022, relative all'installazione e messa in funzione di **impianti di compostaggio** presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia;
- o la proroga al 2022 del **credito d'imposta** per gli **investimenti nel Mezzogiorno** disposta dall'articolo 1, comma 175;
- o il **credito d'imposta** per le spese, sostenute dalle persone fisiche dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, relative all'installazione di **sistemi di accumulo integrati** in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, previsto dall'articolo 1, comma 812;
- o il **credito d'imposta** per le spese, sostenute dalle persone fisiche dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, per fruire di **attività fisica adattata**, previsto dall'articolo 1, comma 737.

L'Agenzia si è occupata della gestione del credito d'imposta spettante alle imprese del settore turistico in relazione ai **canoni di locazione** versati per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022, introdotto dall'articolo 5 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, nonché del credito d'imposta in favore delle imprese turistico-ricettive collegato all'**IMU** versata a titolo di seconda rata dell'anno 2021, introdotto dall'articolo 22 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21.



Con apposito provvedimento dell'Agenzia delle entrate sono state definite, altresì, le modalità attuative del credito d'imposta previsto dall'articolo 4, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, riguardante le **erogazioni liberali** in denaro effettuate **in favore delle ITS Academy**.

Inoltre, con provvedimento del 22 luglio 2024, sono stati definiti il contenuto e le modalità di trasmissione del modello di comunicazione per l'utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - **ZES unica**, di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, destinato alle imprese diverse da quelle operanti nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura. Con riferimento alla medesima agevolazione, il successivo provvedimento del 9 settembre 2024 ha approvato, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, il modello di comunicazione integrativa attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15 novembre 2024 degli investimenti nella ZES unica, modello ulteriormente aggiornato con provvedimento del 6 novembre 2024.

Infine, con provvedimento del 15 ottobre 2024 è stato approvato il modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per gli investimenti nel Mezzogiorno effettuati nell'anno 2023 dalle imprese del settore agricolo e di quello della pesca e dell'acquacoltura.

Infine, con provvedimento del 18 novembre 2024 è stato approvato il modello di comunicazione per l'utilizzo del contributo sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, in favore delle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e delle imprese attive nel settore forestale e nel settore della pesca e acquacoltura, di cui all'articolo 16-*bis* del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124.

### **Cessione dei crediti**

Per consentire ai beneficiari del “*Superbonus 110%*” e dei sopra descritti crediti d'imposta di recuperare rapidamente il relativo importo, l'Agenzia ha realizzato un'apposita **piattaforma telematica** tramite la quale è possibile **comunicare la cessione dei crediti** derivanti dalle agevolazioni a soggetti terzi, ivi compresi le banche e gli intermediari finanziari.

La piattaforma può essere utilizzata anche per la comunicazione della cessione dei crediti corrispondenti alle detrazioni spettanti per gli interventi edilizi tradizionali (*ecobonus*, ristrutturazioni edilizie, *bonus* facciate, rimozione delle barriere architettoniche, installazione di pannelli fotovoltaici e colonnine di ricarica dei veicoli elettrici).

**Con riferimento al “*Superbonus 110%*” e alle altre detrazioni per interventi edilizi, nel periodo ottobre 2020 -novembre 2024 sono state comunicate 27,63 milioni di cessioni di crediti, per un controvalore di 222,66 miliardi di euro (di cui oltre 18,09 milioni di comunicazioni per “*Superbonus 110%*”, per 161,89 miliardi di euro).**

### **Crediti di imposta c.d. “automatici”**



Relativamente ai crediti d'imposta c.d. "automatici", per i quali specifiche disposizioni normative prevedono l'utilizzo in compensazione tramite modello F24, l'Agenzia ha istituito i relativi **codici tributo** per consentirne la fruizione ai beneficiari. In tale ambito si ricordano, in particolare, i crediti d'imposta a favore delle imprese a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'**acquisto di energia elettrica** e di **gas naturale** e **carburante**<sup>7</sup> e il credito d'imposta per l'adeguamento degli strumenti utilizzati per la **memorizzazione e la trasmissione telematica** all'Agenzia delle entrate **dei dati dei corrispettivi giornalieri**, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176.

### **Crediti di competenza di altre Amministrazioni parzialmente gestiti e/o controllati dall'Agenzia**

L'Agenzia ha fornito la propria collaborazione anche per l'attuazione di misure agevolative non gestite direttamente, ma di competenza di altri enti, per le quali è prevista la concessione nella forma del credito d'imposta da fruire in compensazione nel modello F24.

In questi casi l'Agenzia acquisisce, dalle amministrazioni titolari della gestione della misura agevolativa, l'elenco dei soggetti beneficiari e l'importo riconosciuto come credito d'imposta. La conoscenza di queste informazioni consente di verificare, al momento della fruizione del credito in compensazione da parte del contribuente, consentita esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia, la corrispondenza dei dati esposti a credito nel modello F24 con i dati comunicati all'Agenzia dall'Amministrazione concedente. Tra le misure di questo tipo attuate nel corso degli anni 2021, 2022, 2023 e nei primi undici mesi del 2024, oltre a quelle già in essere e iniziate negli anni precedenti, si possono ricordare i seguenti crediti d'imposta con le rispettive amministrazioni titolari:

- credito d'imposta a favore delle **imprese editrici di quotidiani e di periodici** – articolo 190 del decreto-legge n. 34 del 2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria);
- credito d'imposta a favore delle **imprese di produzione cinematografica e audiovisiva**– articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220 (Ministero della cultura);
- credito d'imposta a favore delle **industrie tecniche e di post-produzione**, ivi inclusi i laboratori di restauro– articolo 17, comma 2, della legge n. 220 del 2016 (Ministero della cultura);
- agevolazioni a favore delle imprese e dei professionisti localizzati nella **zona franca urbana** istituita ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, nei Comuni delle regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 agosto 2016 – ZFU centro Italia – articolo 57, comma 6, del decreto-legge n. 104 del 2020 (Ministero dello Sviluppo economico, ora rinominato Ministero delle imprese e del *made in Italy*);

---

<sup>7</sup> Per i quali i codici tributo sono stati istituiti con le risoluzioni n. 13/E del 21 marzo 2022, n. 18/E del 14 aprile 2022, n. 23/E del 30 maggio 2022, n. 28/E del 13 giugno 2022, n. 48/E del 14 settembre 2022, n. 49/E del 16 settembre 2022, n. 54/E del 30 settembre 2022, n. 72/E del 12 dicembre 2022, n. 73/E del 13 dicembre 2022, n. 8/E del 14 febbraio 2023 e n. 20 del 10 maggio 2023.



- credito d'imposta per il **recupero del contributo** riconosciuto dai rivenditori agli utenti finali **per l'acquisto di veicoli categoria M1 usati** – articolo 73-*quinquies*, comma 2, lettera d), del decreto-legge n. 73 del 2021 (Ministero dello sviluppo economico, ora rinominato Ministero delle imprese e del *made in Italy*);
- credito d'imposta per gli **investimenti pubblicitari** in favore di leghe e società sportive professionistiche e di società e associazioni sportive dilettantistiche – articolo 81 del decreto-legge n. 104 del 2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport);
- credito d'imposta "**canone speciale RAI**" di cui all'articolo 6 del decreto-legge n. 41 del 2021 (Rai - Radiotelevisione Italiana);
- credito d'imposta in favore delle **farmacie** per favorire l'accesso a prestazioni di telemedicina da parte dei cittadini dei piccoli centri urbani – articolo 19-*septies* del decreto-legge n. 137 del 2020 (Ministero della salute - decreto attuativo: DM 30/10/2021);
- credito d'imposta per le spese sostenute nel 2019 e nel 2020 dalle imprese editrici di quotidiani e periodici iscritte al ROC **per l'acquisto della carta** utilizzata per la stampa delle testate edite – articolo 188, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 (Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria);
- credito d'imposta a favore delle imprese di **produzione dei videogiochi** – articolo 15 della legge n. 220 del 2016 (Ministero della cultura – decreto attuativo: DM 12/05/2021);
- crediti d'imposta per **l'acquisto di veicoli non inquinanti** (Ministero dello sviluppo economico, ora rinominato Ministero delle imprese e del *made in Italy* - decreto attuativo: DPCM 6/04/2022);
- credito di imposta per la costituzione o trasformazione in **società benefit** – articolo 38-*ter* decreto-legge n. 34 del 2020 (Ministero dello sviluppo economico, ora rinominato Ministero delle imprese e del *made in Italy* - decreto attuativo: DM 12/11/2021);
- fondo per il **restauro** e per altri **interventi conservativi** sugli **immobili di interesse storico e artistico** – articolo 65-*bis* del decreto-legge n. 73 del 2021 (Ministero della cultura - decreto attuativo: DM 08/10/2021 n. 346);
- credito d'imposta per le imprese che effettuano donazioni sotto forma di **borse di studio** per l'acquisizione di competenza manageriali – articolo 1, comma 536, della legge n. 178 del 2020 (Ministero dell'università e della ricerca - decreto attuativo: DM 19/11/2021);
- credito d'imposta di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, a favore di **strutture ricettive turistico-alberghiere, agrituristiche, termali e all'aria aperta**, riconosciuto dall'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (Ministero del turismo – decreto attuativo: 17/3/2022);
- credito d'imposta a favore delle **agenzie di viaggio** e dei *tour operator* di cui all'articolo 4 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Ministero del turismo – decreto attuativo: DM 29/12/2021);



- credito d'imposta a favore delle imprese e dei soggetti titolari di reddito di lavoro autonomo che acquistano **prodotti derivanti da riciclo e riuso** di cui all'articolo 26-ter, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Ministero della transizione ecologica - decreto attuativo: DM 6/10/2021);
- credito d'imposta per l'acquisto del componente **AdBlue** necessario per la trazione dei mezzi di trasporto di ultima generazione di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 (Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - decreto attuativo: DM 30/09/2022);
- credito d'imposta per l'**acquisto di gasolio** a favore delle imprese che effettuano servizi di trasporto di persone su strada – articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - decreto attuativo: DM 07/08/2023);
- credito d'imposta per l'acquisto del gasolio a favore delle imprese esercenti le attività di trasporto di merci in conto proprio o per conto di terzi (Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - decreto attuativo: DM 08/08/2023);
- credito d'imposta per l'acquisto di **gas naturale liquefatto** a favore delle imprese esercenti attività logistica e di trasporto delle merci in conto terzi con mezzi di trasporto ad elevata sostenibilità – articolo 6, comma 5, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - decreto attuativo: DM 23/12/2022);
- credito d'imposta a favore delle **imprese turistiche** di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 15 (Ministero del turismo);
- credito d'imposta per sostenere il settore della **ristorazione** – articolo 1, comma 117, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Ministero delle imprese e del *made in Italy* - decreto attuativo: DM 01/07/2022);
- credito d'imposta per l'acquisto di **prodotti riciclati o imballaggi compostabili** o riciclati di cui all'articolo 1, comma 73, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – decreto attuativo: DM 14/12/2021);
- credito d'imposta a favore dei **policlinici universitari** non costituiti in azienda – articolo 25, comma 4-duodecies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Ministero della salute – decreto attuativo: 13/12/2022);
- credito d'imposta a favore dei soggetti che effettuano erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di **attività sportive** e di valorizzazione dell'impiantistica sportiva, di cui all'articolo 6, comma 69, della legge regionale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia 28 dicembre 2022, n. 22 (Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - decreto attuativo del Presidente della Regione: 10/10/2023, n. 175);



- crediti di imposta relativi ai **procedimenti di mediazione civile e commerciale** di cui all'articolo 20, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (Ministero della giustizia – decreto attuativo del 1° agosto 2023);
- credito di imposta spettante all'avvocato della parte ammessa al **patrocinio a spese dello Stato** nelle procedure di mediazione e negoziazione assistita (Ministero della giustizia – decreto attuativo del 1° agosto 2023);
- credito d'imposta a favore delle imprese operanti nei **piccoli Comuni della Regione Autonoma della Sardegna** di cui all'articolo 13, comma 2, lettera d), della legge regionale della Regione Autonoma della Sardegna 9 marzo 2022, n. 3 (Regione Autonoma della Sardegna - delibera 14 dicembre 2023, n. 44/16);
- credito d'imposta per l'acquisto del **gasolio a favore delle imprese esercenti le attività di trasporto** di cui all'articolo 1, comma 296, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, decreto direttoriale 31 maggio 2024, n. 263);
- credito d'imposta per l'installazione di impianti a GPL e metano per autotrazione su autoveicoli di categoria M1 di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2024 (Ministero delle imprese e del *made in Italy*).

Per alcuni enti l'Agenzia gestisce – sulla base di accordi di collaborazione ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 – non solo la fase di utilizzo del credito in compensazione, ma anche le fasi antecedenti, mettendo a disposizione i propri **servizi telematici** ai fini della ricezione delle istanze e/o della fruizione delle agevolazioni da parte dei cittadini.

In particolare, nell'ambito delle misure introdotte dal Legislatore per agevolare il passaggio alla **nuova tv digitale**, sono stati previsti:

- il *“bonus tv-decoder”*, concesso per l'acquisto, dal 18 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022, di apparecchi televisivi compatibili con lo *standard* di trasmissione DVB-T2;
- il *bonus “rottamazione tv”*, concesso, dal 23 agosto 2021 al 31 dicembre 2022, per l'acquisto di un apparecchio televisivo, a fronte della rottamazione di un apparecchio obsoleto;
- il *bonus decoder “a casa”*, concesso fino al 31 dicembre 2023 ai cittadini di età pari o superiore ai 70 anni e con un trattamento pensionistico non superiore a 20 mila euro annui.

Tali bonus sono stati gestiti interamente dall'Agenzia per conto del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del *made in Italy*).

L'Agenzia, inoltre, gestisce da diversi anni il **credito d'imposta per investimenti pubblicitari** di cui all'articolo 57-bis del decreto-legge n. 50 del 2017, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, mettendo a disposizione i propri servizi telematici anche per la presentazione della comunicazione per l'accesso al credito d'imposta e della dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati.



Particolare rilevanza ha assunto, poi, la gestione delle comunicazioni relative all'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta per investimenti "Transizione 4.0". L'articolo 6 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, ha previsto, infatti, per alcune fattispecie e per determinate annualità, una comunicazione da parte delle imprese con l'indicazione dell'ammontare complessivo degli investimenti effettuati e del credito d'imposta spettante. Sono state quindi intraprese diverse interlocuzioni e attività con il Ministero delle imprese e del *made in Italy*, al fine di predisporre la trasmissione dei relativi dati e i controlli in sede di fruizione del credito nel modello F24.

## Area assistenza

### Assistenza attraverso gli Uffici e le sezioni di assistenza multicanale

Nonostante la domanda di assistenza sia sempre crescente, si è rilevata, nel corso degli ultimi anni, una tendenziale **diminuzione delle presenze fisiche** presso gli uffici. Infatti, a partire dal periodo emergenziale, tenuto conto delle restrizioni agli spostamenti che hanno determinato l'adozione diffusa dello *smart working* e considerata la necessità di evitare assembramenti, è stato definito un **nuovo modello di assistenza**, che ha promosso l'utilizzo dei servizi *online*, ha incrementato l'erogazione dei servizi "a distanza" e ha previsto l'accesso programmato in ufficio (su appuntamento).

A tale scopo, sono state introdotte ulteriori modalità di contatto con l'Agenzia, che si sono affiancate all'accesso fisico allo sportello e che hanno consentito ai contribuenti di richiedere i principali servizi tramite **mail, PEC e canale telefonico**. Utilizzando tali canali è stato infatti possibile, tra l'altro:

- richiedere il rilascio di certificati, l'abilitazione ai servizi telematici, l'attribuzione del codice fiscale o il duplicato, la registrazione degli atti, l'erogazione di un rimborso;
- presentare una denuncia di successione telematica o comunicare il conto corrente su cui accreditare un rimborso spettante.

Per agevolare i cittadini, in quella fase, è stata realizzata un'**apposita guida** (*I servizi agili dell'Agenzia delle entrate*) che ha illustrato, per ciascun servizio, le nuove procedure da seguire. Superata la fase emergenziale, il 18 luglio 2024 è stata pubblicata una **nuova guida** sul sito *internet* dell'Agenzia le cui indicazioni superano quelle fornite con le guide "*I Servizi agili dell'Agenzia delle entrate*" e "*Benvenuti in Agenzia! Gli attrezzi per un fisco a portata di click*".

L'introduzione dei "**servizi agili**" ha inciso significativamente sulle prassi degli uffici, semplificando i processi operativi connessi ai servizi maggiormente richiesti dagli utenti. Il processo di **semplificazione e di efficientamento** si è spostato, nel corso del 2023, dalle procedure "agili" all'implementazione di **nuovi servizi telematici** (Consegna documenti *online* e Richiesta certificati) e al miglioramento dei canali di comunicazione da remoto (telefono e videochiamata).

Si è, così, notevolmente ridotto il volume delle presenze presso gli uffici, passando dagli oltre 10 milioni di utenti registrati nel 2019 (nel biennio precedente 2017-2018 le presenze si attestavano mediamente intorno



ai 9 milioni), sino ad arrivare, nel 2023, a circa 4,1 milioni di accessi in presenza. Nel periodo 1° gennaio-30 novembre 2024 i contribuenti che si sono recati in ufficio per essere serviti, si attestano a 3,4 milioni a cui vanno aggiunti coloro che si avvalgono dei sistemi di assistenza da remoto attivati dall'ufficio, pari a 1,1 milioni di utenti.

Parallelamente, a partire dal mese di settembre 2020, è stato introdotto un **nuovo modello di accoglienza** dell'utenza basato sull'**appuntamento**, cioè sull'accesso programmato, fatta eccezione per i **casi urgenti** e non procrastinabili, per i quali è sempre ammesso l'accesso "a vista" (non programmato).

La programmazione degli accessi, oltre a prevenire situazioni critiche di assembramento, rappresenta un fattore chiave per migliorare la qualità e la "proficuità" del "contatto" con l'utente. Il cittadino **evita** inutili **attese** e l'ufficio, potendo conoscere anticipatamente il servizio richiesto, migliora l'efficacia della propria azione amministrativa e la capacità di **risolvere i problemi degli utenti** con un numero minimo di contatti.

L'utente può optare per il servizio di *webticket* che consente di prenotare un biglietto "eliminacode" – se ha bisogno di accedere in giornata – o per la prenotazione di appuntamento tramite il centro unico di prenotazione (CUP) appositamente potenziato. Gli appuntamenti possono essere prenotati *online*, direttamente dalla *home page* del sito *internet*, tramite il numero verde (servizio automatico) o tramite *smartphone* con l'apposita *app*, con possibilità di scegliere la struttura presso la quale recarsi, oltre al giorno e all'ora desiderati. La prenotazione degli appuntamenti può essere effettuata dal singolo cittadino o da un suo delegato, nonché da professionisti e firmatari di accordi per l'erogazione dei servizi presso gli uffici dell'Agenzia. Per i servizi maggiormente richiesti è possibile scegliere la **fruizione tramite diversi canali**: in presenza, telefonico o, da febbraio 2022, con videochiamata.

Per gestire al meglio l'appuntamento, è stata introdotta la cosiddetta «**Pre-chiamata**»: l'ufficio, entro tre giorni della data fissata per il servizio, contatta l'utente per acquisire ulteriori elementi in merito alla richiesta formulata in fase di prenotazione; le sperimentazioni condotte hanno evidenziato che tale modalità **consente di risolvere**, in molti casi, la questione in via anticipata **direttamente con il contatto telefonico** evitando l'accesso in ufficio. In tal caso, si procede alla disdetta dell'appuntamento, ormai non più necessario, liberando uno spazio che può essere successivamente occupato da un altro contribuente. Al 30 novembre 2024 gli utenti serviti con "Pre-chiamata" sono stati circa 291 mila.

Tali evoluzioni hanno consentito di incrementare notevolmente l'incidenza degli accessi programmati sul totale degli accessi in ufficio, che è progressivamente passata dall'8,3% registrato a dicembre 2019 sino al 91,5% nel 2022 e 2023; nei primi undici mesi del 2024 l'incidenza è pari al 90,55%.

Il fine a cui tendere a medio termine è quello di far evolvere il concetto di "sportello fisico" verso quello di "**sportello digitale**", al quale il cittadino possa accedere attraverso più canali, **programmando come e quando fruire dei servizi**. Sul punto, già il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 riporta, tra gli obiettivi programmatici e strategici, la possibilità di erogare l'assistenza tramite un vero e proprio "sportello digitale".



La soluzione tecnologica, resa disponibile dal 9 ottobre 2023 agli uffici delle Direzioni Regionali che hanno partecipato alla propedeutica fase di formazione, consente al contribuente e al funzionario che eroga il servizio di interagire attraverso strumenti di *collaboration* e videochiamata avanzata, con funzionalità che consentono lo scambio documentale e la *live-chat*.

Per queste ragioni, dato l'esito positivo della sperimentazione, è stata realizzata una soluzione nell'ambito del *Customer Relationship Management* (CRM), che, a partire dall'ottobre 2023, è stata estesa ad una platea di 3.660 funzionari, con il fine ultimo di mettere a disposizione degli Uffici territoriali un ulteriore set di strumenti che si integrino armonicamente e si affianchino allo sportello fisico e all'assistenza telefonica.

Al 30 novembre le strutture periferiche di diverso tipo (Uffici territoriali, Uffici atti pubblici successioni e rimborsi Iva, Uffici provinciali-territorio), sono state interessate dall'utilizzo del CRM – Sportello digitale, secondo le priorità comunicate da ciascuna struttura regionale.

La soluzione tecnologica è stata integrata nel 2024 con la cosiddetta funzionalità *clic-to-dial* che consente l'esecuzione di una chiamata telefonica direttamente dalla piattaforma, integrata con il *software* telefonico *Avaya Workplace*. Tale integrazione permette agli operatori di effettuare le "Pre-chiamate" direttamente dalla piattaforma CRM.

Tali strumenti sono implementati nell'ambito del sistema di *Customer Relationship Management*, che – dopo essere stato sperimentato ed esteso a tutte le Sezioni di Assistenza Multicanale (SAM), come si dettaglierà in seguito – è stato esteso anche agli Uffici territoriali. Le richieste di assistenza rese tramite i **servizi telefonici** sono curate dalle Sezioni di Assistenza Multicanale (SAM) e dai *mini-call center*, a cui è possibile chiedere informazioni su questioni fiscali generali e catastali nonché specifica assistenza, in particolare, sull'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia, ma anche su comunicazioni ricevute, dichiarazione precompilata, principali *bonus* e contributi introdotti a sostegno delle diverse categorie economiche e rimborsi. Le SAM, inoltre, forniscono assistenza e informazioni generali tramite i servizi *webmail* e *sms*.

Dal punto di vista quantitativo, resta stabile il numero delle risposte fornite in assistenza telefonica (circa 2,3 milioni, sia nel 2020 che nel 2021, in leggero calo nel 2022 con 2,1 milioni, e poco più di 2 milioni al 31 dicembre 2023); dal 1° gennaio al 30 novembre 2024 il dato si attesta a oltre 1,9 milioni. In tale contesto, nell'ambito di un percorso pluriennale di trasformazione dei processi di supporto all'utenza finalizzato al miglioramento della relazione Fisco-cittadino, l'Agenzia ha adottato a fine 2021, in via sperimentale, il sistema di *Customer Relationship Management* che, a partire dal secondo semestre 2022, è stato rilasciato progressivamente a tutto il personale delle Sezioni di Assistenza Multicanale e dei *mini-call center*.

Il CRM consente di gestire in modo integrato le singole interazioni con i contribuenti avvenute tramite i diversi canali, garantendo agli operatori dell'assistenza una **vista unitaria dei contatti di ciascun utente**. Inoltre, rende possibile conoscere quali sono i servizi, i processi e le novità che generano maggiore **domanda di assistenza**, categorizzare le domande più frequenti, gestire la banca dati delle risposte e dei documenti più



utilizzati. Consente, conseguentemente, di gestire al meglio l'**informazione istituzionale** fornita e la **pianificazione delle attività**.

### **Servizi *online* e canali telematici di colloquio con i contribuenti**

L'**Area riservata** del sito **internet** dell'Agenzia delle entrate, accessibile mediante credenziali SPID, CIE o CNS, è stata **completamente rinnovata** nel corso del 2021, nell'ottica di una sempre migliore fruibilità e maggiore personalizzazione. Sono stati resi disponibili:

- il servizio *web* "**Consegna documenti e istanze**", semplice e intuitivo, grazie al quale gli utenti, direttamente o per conto di un altro soggetto, possono inviare un documento o un'istanza, anche firmati digitalmente nei formati PADES o CADES, ad un qualsiasi ufficio dell'Agenzia via *web*, con la validità legale di una consegna "a mano"; nel corso del 2024, il servizio di Consegna documenti e istanze è stato potenziato con una nuova funzionalità che consente l'indirizzamento automatico degli invii documentali direttamente alle articolazioni interne delle Direzioni Provinciali, canalizzando le richieste in modo più efficiente e liberando al contempo risorse da destinare ad attività più rilevanti;
- il servizio per la **richiesta ed il rilascio dei certificati**, che oggi permette di ottenere, in modalità interamente telematica, i certificati anagrafici, quali, ad esempio, il certificato di attribuzione di codice fiscale e partita IVA, che in futuro sarà arricchito di nuove certificazioni.

Uno dei servizi più utilizzati dell'Area riservata è il "**Cassetto fiscale**", un'area di consultazione all'interno della quale il contribuente può **verificare** la propria **posizione fiscale** con informazioni costantemente aggiornate e presentate in modo da essere **strumentali alla compliance**, quali, ad esempio, le comunicazioni di irregolarità sulle liquidazioni periodiche IVA e "la dichiarazione integrativa assistita" che, dal 2018, consente di integrare la propria dichiarazione importando i dati contenuti nelle lettere per la promozione della **compliance**. Nell'ottica di agevolarne la consultazione, nel corso del 2023, è stato avviato un processo di **rivisitazione** del "Cassetto fiscale" che, già oggi, presenta un *layout* rinnovato e una diversa aggregazione e collocazione delle informazioni, maggiormente funzionale alle esigenze informative degli utenti. Nel corso del 2024 sono state avviate le attività per l'attuazione dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 1 del 2024, in materia di "Rafforzamento dei contenuti conoscitivi del cassetto fiscale". La norma prevede che l'Agenzia metta a disposizione dei contribuenti servizi digitali per la consultazione e l'acquisizione di tutti i dati, gli atti e le comunicazioni gestiti dall'Agenzia delle entrate che li riguardano, compresi quelli riguardanti i ruoli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione relativi ad atti impositivi emessi dall'Agenzia delle entrate. A tal proposito, si segnala che dal mese di novembre 2024, nella sezione "L'Agenzia scrive" del cassetto fiscale, sono state messe a disposizione dei contribuenti e dei loro intermediari delegati le comunicazioni contenenti gli esiti del controllo automatizzato eseguito sui modelli dichiarativi con possibilità di procedere, nella stessa area, al pagamento mediante addebito sul conto corrente ovvero di richiedere assistenza tramite il servizio CIVIS. All'interno della sezione "Comunicazioni" del cassetto fiscale, è stata altresì inserita una nuova funzionalità, volta a consentire ai contribuenti esercenti attività d'impresa, arti o professioni che applichino



gli Indici sintetici di affidabilità (ISA) di effettuare la consultazione dei propri dati di riferimento, ai fini del “Concordato preventivo biennale”, introdotto dal decreto legislativo n. 13 del 2024.

Uno dei canali *web* di più ampio utilizzo è rappresentato dal **servizio CIVIS** che garantisce, per la quasi totalità delle richieste, **assistenza entro tre giorni lavorativi**, grazie all’assegnazione in automatico della pratica agli uffici che in quel momento risultano avere maggiore capacità operativa.

Il servizio, attivato nel 2010 e inizialmente dedicato alle comunicazioni di irregolarità e ai relativi ruoli, è stato successivamente **esteso** alla richiesta di correzione delle deleghe di versamento già presentate (modelli F24), all’invio di documenti e all’assistenza su avvisi di liquidazione relativi a contratti di locazione. Nel corso del tempo, il canale CIVIS ha avuto sempre maggiore diffusione e il numero di istanze inviate dai contribuenti è passato da 1 milione nel periodo 2017-2021 (ad eccezione dell’anno 2020, in cui sono state poco più di 645 mila) agli oltre 2 milioni negli anni 2022 e 2023; sino al 30 novembre 2024 sono state acquisite oltre 2 milioni di istanze inviate sul canale CIVIS.

Inoltre, nell’ottica di migliorare la portata informativa del canale, rendendolo in grado di supportare le diverse modalità di interlocuzione per la lavorazione delle pratiche, sono state introdotte alcune **novità** atte a favorire **l’interazione tra l’utente e l’ufficio** che tratta la pratica CIVIS. La prima consiste nella visualizzazione dell’ufficio di ricezione della pratica. La seconda novità riguarda l’assistenza fiscale su una comunicazione di irregolarità o un avviso telematico inviato a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni: è stata prevista una funzionalità che consente, nella fase successiva alla chiusura della pratica, in caso di insufficienza della documentazione, di poterla inviare tramite il nuovo servizio *web* di “**Consegna documenti e istanze**” (di cui si discorre nei paragrafi sottostanti).

Inoltre, nel primo semestre 2022, il servizio **CIVIS F24** è stato **esteso** ad una nuova platea di destinatari, ovvero gli **intermediari della riscossione** (istituti bancari, Poste Italiane S.p.A., agenti della riscossione, altri prestatori di servizi di pagamento); questi potranno così correggere *online*, autonomamente e a distanza, gli errori nei dati contenuti nei modelli F24 trasmessi.

In continuità con la *policy* perseguita negli ultimi anni, il portale dei servizi telematici si è arricchito di nuove funzionalità e servizi.

Al fine di ampliare gli strumenti di comunicazione con i cittadini, l’Agenzia ha inoltre aderito alla **Piattaforma Io**, realizzata da PagoPa S.p.A. ai sensi dell’articolo 64-*bis* del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Tale piattaforma consente all’utente di usufruire di una serie di servizi e funzionalità riferiti alle amministrazioni pubbliche, tra cui la ricezione di messaggi, l’effettuazione di pagamenti, la richiesta di agevolazioni.

Dal mese di aprile 2024, l’Agenzia utilizza l’**App IO** per veicolare messaggi personalizzati, con notifiche di tipo “*push*”, ai contribuenti, relativi, ad esempio, alla disponibilità in Area riservata di un documento di cui prendere visione o a una scadenza.

In particolare, i contribuenti che hanno scaricato la *App IO* sul proprio dispositivo mobile (*smartphone* o



*tablet*) possono in qualunque momento scegliere se ricevere messaggi dall’Agenzia, eventualmente selezionando solo la categoria di interesse. L’utilizzo dell’*app* come ulteriore canale di contatto con i cittadini permette di eliminare il ricorso ai messaggi di posta elettronica e agli *SMS* quali strumenti di avviso ai contribuenti, contribuendo, in tal modo, a contenere i rischi connessi all’invio di messaggi fraudolenti (*phishing*) e, con riferimento particolare agli *sms*, a ridurre i costi per l’Agenzia. Ad oggi sono disponibili messaggi relativi:

- all’erogazione di rimborsi e alle modifiche dell’*iban* del conto corrente su cui riceverli;
- all’autorizzazione di persone di fiducia;
- al mancato recapito di comunicazioni dell’Agenzia;
- al pro-memoria per scadenze (come, ad esempio, per il pagamento dell’imposta di registro sulle locazioni o degli importi rateizzati conseguenti al controllo automatizzato o formale);
- alla registrazione di atti giudiziari.

Dal mese di settembre 2024, gli utenti dell’*App* lo che abbiano acceduto alla bozza della propria dichiarazione dei redditi tramite il servizio *web* “la tua dichiarazione precompilata”, ma non abbiano proceduto all’invio (né autonomamente utilizzando il medesimo servizio, né tramite un intermediario fiscale) ricevono, a ridosso della scadenza dei termini di presentazione della dichiarazione, un avviso che ne ricorda l’adempimento.

Il **sistema di interscambio flussi dati (SID)** è stato ulteriormente implementato al fine di consentire ai prestatori di servizi (PSP) la trasmissione delle comunicazioni CESOP (*Central Electronic System of Payment information*), ai sensi dell’articolo 40-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, in osservanza a quanto stabilito dalla Direttiva UE 2020/284 del Consiglio dell’Unione europea.

### **Dialogo con i professionisti e le associazioni di categoria**

Nel mese di settembre 2017 è stato costituito un **tavolo tecnico permanente** con rappresentanti del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti con l’obiettivo di individuare e realizzare le semplificazioni attraverso atti amministrativi o con lo sviluppo di nuove procedure. È stato anche definito uno schema *standard* di **Convenzione** tra le Direzioni Regionali dell’Agenzia e i Consigli provinciali dell’Ordine, per lo sviluppo dell’utilizzo dei servizi *web* da parte dei professionisti stessi.

Nel corso degli anni, si è continuato a dare impulso ai diversi tavoli tecnici di confronto con i rappresentanti degli Ordini professionali dei commercialisti e dei consulenti del lavoro e delle associazioni di categoria (Confcommercio, Confartigianato, CNA, Confesercenti, Confindustria, Federdistribuzione, Assosoftware, ecc.), con l’obiettivo di condividere le modalità di attuazione di progetti strategici quali, a titolo esemplificativo, la **fatturazione elettronica**, la **trasmissione telematica dei corrispettivi**, la **lotteria degli scontrini**, la **dichiarazione IVA precompilata**, le procedure di invio delle **istanze** per il riconoscimento dei **contributi a fondo perduto**. Tra i principali esempi di questa collaborazione si può ricordare il Forum italiano sulla fatturazione elettronica e i corrispettivi telematici, consesso aperto agli *stakeholder* pubblici e privati,



che ha rappresentato un fondamentale strumento per costruire preventivamente, insieme ai rappresentanti delle imprese e ai professionisti, proposte normative, regolamentari e interpretative per i due importanti e innovativi processi.

Anche per la gestione delle criticità che si possono determinare nelle attività ordinarie e per individuare modalità che consentano un utilizzo sempre maggiore degli strumenti digitali da parte del mondo professionale, sono stati definiti numerosi **protocolli d'intesa** con il Consiglio nazionale dei commercialisti, con il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro, con i tributaristi e le associazioni di categoria e, da ultimo, con il Consiglio Nazionale del Notariato.

Sempre con riferimento agli intermediari, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 1 del 2024, con il provvedimento 17 aprile 2024 è stato approvato il modello che consente al **depositario delle scritture contabili** di comunicare direttamente all'Agenzia, in caso di inerzia del proprio cliente depositante, la cessazione del relativo incarico. Il servizio *online* che consente di trasmettere la comunicazione è stato attivato a luglio 2024.

Infine, all'esito delle interlocuzioni con le varie associazioni di categoria interessate e acquisito, nel mese di settembre 2024, il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali, il 2 ottobre 2024 è stato pubblicato il provvedimento che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 1 del 2024, mira a snellire e razionalizzare la procedura per il conferimento delle deleghe che gli intermediari ricevono dai propri clienti (**delega unica**). A regime<sup>8</sup>, la nuova procedura agevolerà notevolmente gli intermediari nella gestione delle deleghe e delle relative scadenze, considerato che è prevista una scadenza unica (31 dicembre del quarto anno successivo a quello del conferimento), ferma restando la possibilità per il contribuente di revocare in ogni momento la delega conferita e, per l'intermediario, di comunicare all'Agenzia la volontà di rinunciare alla delega ricevuta. Oltre ai servizi *online* dell'Agenzia delle entrate, con un'unica operazione sarà possibile delegare gli intermediari anche all'utilizzo dei servizi dell'Agenzia delle entrate-Riscossione. Le modalità di comunicazione delle predette deleghe all'Agenzia saranno esclusivamente digitali.

### **Relazioni con enti e intermediari**

Sono stati intensificati i rapporti con le pubbliche amministrazioni per la fornitura di **servizi di consultazione e acquisizione di dati** (cooperazione informatica e basi dati ipotecarie e catastali) e di **servizi di riscossione** (in particolare, il servizio "F24"), nel quadro delle azioni volte a ottimizzare e aumentare la fruizione, da parte delle PPAA centrali e locali, dei servizi di accesso ai dati dell'Agenzia, in linea con il principio "*once only*" (l'Amministrazione non richiede al cittadino e all'impresa le informazioni e i dati di cui è già in possesso). Ciò anche tenuto conto delle numerose e variegata esigenze rappresentate dagli enti per il raggiungimento degli **obiettivi** collegati alle misure del **PNRR**. In tale contesto, l'Agenzia delle entrate è stata coinvolta dal

---

<sup>8</sup> Sulla tempistica di realizzazione si rimanda al corrispondente paragrafo presente nella sezione Agenda.



Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, titolare dell'Investimento "3 - Dati e interoperabilità", della misura M1.C1.1 per contribuire alla realizzazione dei seguenti sub-investimenti:

- Sub-Investimento 1.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- Sub-Investimento 1.3.2: Single Digital Gateway (SDG).

Nel mese di giugno 2023 è stato sottoscritto un accordo tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e l'Agencia delle entrate per la realizzazione del sub-investimento 1.3.2 **Single Digital Gateway (SDG)**, punto di accesso a informazioni, procedure e servizi per cittadini e imprese che vivono o operano in un altro Paese dell'Unione europea e dispongono di credenziali eIDAS<sup>9</sup>. In particolare, l'Agencia è stata chiamata alla realizzazione di due procedure relative, rispettivamente, alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche e delle imprese, accessibili mediante le credenziali eIDAS. Per quanto riguarda il sub-investimento 1.3.1, nel mese di settembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo con il Dipartimento della trasformazione che vede l'Agencia quale uno degli attuatori del sub-investimento, contribuendo al raggiungimento del target europeo previsto dalla misura attraverso la realizzazione di un insieme di servizi (c.d. *e-service*) da rendere disponibili sulla PDND.

Con il compito di garantire l'esecuzione procedurale delle attività pianificate nell'Accordo, la realizzazione fisica e l'avanzamento degli indicatori di progetto, l'esecuzione finanziaria e la relativa rendicontazione anche in termini di avanzamento di spesa nei confronti dell'Amministrazione titolare e della Commissione europea, il 9 ottobre è stato costituito il Comitato di coordinamento all'interno di Agencia, composto dal Direttore Centrale Amministrazione e Pianificazione della Divisione Risorse, dal Direttore Centrale Logistica e Approvvigionamenti della Divisione Risorse, dal Direttore Centrale Tecnologie e Innovazione della Divisione Risorse, dal Direttore Centrale Servizi Istituzionali e di Riscossione della Divisione Servizi, dal Direttore Centrale Affari Legali, dal Capo Settore Governance della protezione dei dati della Direzione Centrale Audit e dai Responsabili di *business* che sviluppano gli *e-service*.

Di particolare importanza l'**accordo sottoscritto nel 2023 con il Ministero della giustizia** che disciplina le modalità di accesso alle banche dati contenenti le informazioni utili ai fini della **ricerca telematica dei beni da pignorare** da parte degli ufficiali giudiziari (*ex* articolo 492-*bis* del Codice di procedura civile) e il **protocollo con UnionCamere, INPS, INAIL e AdeR** per il funzionamento della **Piattaforma telematica di composizione negoziata per la soluzione delle crisi d'impresa**. Nell'ambito della collaborazione con organismi europei, è stato sottoscritto un accordo quadro con l'*European Public Prosecutor's Office* (EPPO) con lo scopo di facilitare l'accesso alle informazioni all'Anagrafe Tributaria e lo scambio di informazioni, con particolare riguardo al contrasto degli illeciti a livello internazionale. Con il primo atto esecutivo, è stata disciplinata la consultazione, da parte dei funzionari dell'EPPO, delle banche dati catastali ed ipotecarie.

---

<sup>9</sup> Il nodo italiano, gestito da AGID, della rete di scambio di informazioni relative all'autenticazione tra *identity provider* europei.



A settembre 2023 è stato, inoltre, stipulato l'atto integrativo alla Convenzione di cooperazione informatica con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per disciplinare l'invio dei dati fiscali ai fini della rendicontazione *target* PNRR dell'Investimento M2C3 2.1 "Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici". A novembre 2023 è stato sottoscritto l'accordo con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) che disciplina gli ambiti di collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la realizzazione della interoperabilità dei sistemi mediante l'interscambio informativo dei dati ipotecari e catastali relativi agli **immobili sequestrati e confiscati** e dei dati reddituali e fiscali relativi alle aziende gestite dall'ANBSC.

Nell'ambito dei **rapporti con l'Agenzia delle entrate-Riscossione**, è stato **rinnovato** nel 2023 il **Protocollo d'intesa** tra le due Agenzie con il quale, oltre a confermare l'accesso da parte dell'Agenzia delle entrate all'applicativo "Estratto conto" e la fruizione da parte dell'Agenzia delle entrate – Riscossione delle procedure telematiche di presentazione delle deleghe degli Intermediari sviluppate dall'Agenzia delle entrate, è stato ampliato il percorso sinergico di collaborazione, consentendo ai rappresentanti e alle persone di fiducia di utilizzare i servizi *online* dell'Agenzia delle entrate–Riscossione nell'interesse di altra persona fisica, previa verifica dell'esistenza di una specifica abilitazione, richiesta all'Agenzia delle entrate. È stata inoltre rinnovata, a luglio 2024, la Convenzione che disciplina le modalità di erogazione del servizio per l'accesso alla componente anagrafica e alla componente contabile dell'Archivio per le finalità della riscossione mediante ruolo o atto esecutivo (c.d. Archivio dei rapporti finanziari).

Con l'**INPS** sono stati sottoscritti due importanti **accordi**: la Convenzione "speciale" per la consultazione della banca dati catastale ed ipotecaria, nella prospettiva di implementare meccanismi di identità federata per l'accesso e l'accordo per l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia ai fini della presentazione delle denunce contributive dei giornalisti iscritti dal 1° luglio 2022 al fondo pensioni lavoratori dipendenti, afferenti ai periodi contributivi antecedenti al mese di luglio 2022; nel primo semestre 2024 è stata inoltre sottoscritta l'adesione al servizio di consultazione del sistema ISEE, ai sensi del DPCM n. 159/2013, per l'accertamento dei requisiti per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate.

Nel corso del 2024 sono stati, altresì, sottoscritti ulteriori significativi accordi.

Con la **Guardia di finanza**, a gennaio 2024, è stato firmato l'accordo per regolamentare l'**accesso all'Archivio dei rapporti finanziari**, nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Con il Ministero della giustizia è stato sottoscritto, a maggio 2024, l'accordo per regolare l'accesso, da parte delle cancellerie, ai dati presenti in Anagrafe Tributaria, al fine di acquisire le informazioni utili per la gestione della crisi d'impresa e dell'insolvenza nell'ambito dei procedimenti per l'apertura della liquidazione giudiziale o del concordato preventivo, ai sensi dell'articolo 367 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14. È stata inoltre integrata, a luglio 2024, la vigente Convenzione che disciplina le modalità di accesso alle banche dati contenenti le informazioni utili ai fini della ricerca telematica dei beni da pignorare da parte degli ufficiali



giudiziari ex articolo 492-bis del codice di procedura civile prevedendo la fornitura di ulteriori dati relativi ai contratti di locazione stipulati dal debitore.

Con il **Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'interno**, a luglio 2024, è stata rinnovata la Convenzione per l'accesso all'Archivio dei rapporti finanziari, nel rispetto delle prescrizioni dell'Autorità del Garante della *privacy* in merito al sistema di autenticazione basato sull'identità federata.

Con la **Direzione Investigativa Antimafia**, sempre nel mese di luglio, è stato sottoscritto un accordo volto a disciplinare le modalità di accesso agli applicativi dell'Agenzia, anche da remoto.

Sono stati rinnovati, con **Poste Italiane**, sia l'accordo sulle modalità di svolgimento del servizio di ricezione e trasmissione all'Agenzia delle entrate delle dichiarazioni e della scheda unica contenente le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF (gennaio 2024), sia quello per disciplinare le modalità di svolgimento del servizio di riscossione di imposte e tasse versate mediante bollettini di conto corrente postale (febbraio 2024).

Significativo è stato l'accordo sottoscritto, nel mese di marzo 2024, con il **Ministero delle imprese e del *made in Italy***, ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, per lo svolgimento di attività di controllo propedeutiche alla rendicontazione dei *target* europei M1C2-2 (T2 2024) e M1C2-3 (T2 2025) relativi all'investimento M1C2i1 Transizione 4.0 nonché l'aggiornamento della Convenzione di cooperazione informatica di settembre includendo l'accesso ad ulteriori servizi per garantire l'attuazione, il monitoraggio e il controllo della rendicontazione dell'intervento M1C2i1 Transizione 4.0, con specifico riferimento agli obiettivi e ai traguardi previsti dal PNRR.

Nell'ambito delle convenzioni di cooperazione informatica, sono stati stipulati quasi 630 accordi – tra rinnovi e prime stipule – con vari enti, tra i quali si evidenziano quelli con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, con l'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con Wind Tre S.p.A. e Poste Italiane S.p.A., il Ministero dell'Interno (per disciplinare in particolare la fornitura di informazioni funzionali al rafforzamento dei presidi di controllo nella gestione del cd. decreto flussi), l'Automobil Club Italia (ACI), con l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, l'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti, l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati, il Dipartimento - Amministrazione Generale del Personale E Servizi (DAG) del MEF e la Radiotelevisione italiana S.p.A. E' stato inoltre sottoscritto l'atto integrativo con il Dipartimento del Tesoro per la fruizione periodica dei dati aggregati relativi alla fatturazione elettronica.

Relativamente alla messa a disposizione dei servizi F24 e I24 ad altri enti al fine di consentire la riscossione delle entrate di competenza e l'utilizzo di crediti di imposta o contributi, sono stati rinnovati gli accordi con la Regione Friuli Venezia Giulia per l'utilizzo in compensazione dei contributi, nella forma di crediti d'imposta ai sensi dell'articolo 2, commi da 34 a 40, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29, e dell'articolo 7, commi da 21 a 31, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13, la Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, la Provincia Autonoma di Trento,



l'Associazione cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, la Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti, e stipulati nuovi accordi con la Regione Friuli Venezia Giulia (per la gestione dei crediti d'imposta relativi al c.d. "Sport bonus"), con la Regione Sardegna e l'Agenzia sarda delle entrate e con l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura – gestione separata agrotecnici.

Con riferimento alle convenzioni per l'accesso alla **banca dati catastale e ipotecaria**, sono stati sottoscritti o rinnovati gli accordi con il Ministero della Cultura, con l'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la Direzione Investigativa Antimafia e con Il Dipartimento della Protezione Civile. Nel mese di luglio, inoltre, è stato stipulato l'accordo con il Consiglio Nazionale del Notariato per il servizio di versamento anticipato dei tributi dovuti per la trasmissione telematica degli atti di aggiornamento catastale. Per quanto riguarda i rapporti con gli intermediari della riscossione, nel corso del 2024 sono state gestite le innovazioni introdotte a seguito della sottoscrizione delle convenzioni quadro per la regolamentazione dei servizi F24/I24 con l'**Associazione Bancaria Italiana (ABI)** e l'**Associazione Prestatori Servizi di Pagamento (APSP)** a fine 2023. In particolare, per la nuova Convenzione con l'ABI, è stato coordinato il passaggio ai nuovi tempi di rendicontazione e riversamento, che sono stati ridotti passando, per le deleghe telematiche, da 5 giorni lavorativi successivi alla data di incasso a soli 3 giorni lavorativi (ridotti a 2 per le deleghe I24) e governata l'introduzione di nuovi servizi digitali per la gestione dei rapporti con gli intermediari (es. procedura digitale per la gestione delle istanze di regolarizzazione delle deleghe errate). A luglio 2024 è stata stipulata una nuova Convenzione quadro per i Prestatori di Servizi di Pagamento con l'**Associazione Bancaria Italiana (ABI)** per la determinazione delle modalità di svolgimento del servizio F24 e del servizio I24. Con riferimento a questi ultimi servizi, è stata, inoltre, rinnovata ad ottobre la convenzione, con il sistema postale. Al contempo, è stato finalizzato il rinnovo dell'accordo convenzionale regolante lo svolgimento del servizio di riscossione in via telematica dell'imposta di bollo, del contributo unificato e di altri tributi mediante rilascio di contrassegno sostitutivo per cui sono state portate avanti, peraltro, le interlocuzioni con il Ministero Giustizia e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione delle novità normative introdotte all'articolo 192 del decreto del Presidente della Repubblica n. 115 del 2002 e dal decreto legislativo n. 149 del 2022<sup>10</sup>.

### **Accesso all'Area riservata**

A partire da aprile 2018, tutti servizi *web* forniti dall'Agenzia sono stati resi accessibili, oltreché con pin e *password* rilasciati dall'Agenzia, con le credenziali SPID.

Successivamente, l'Agenzia, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD), in merito all'identificazione digitale dei cittadini italiani, ha cessato il rilascio delle proprie credenziali ai cittadini

---

<sup>10</sup> Il testo aggiornato dell'articolo 192, stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il contributo unificato per i procedimenti dinanzi al giudice ordinario e tributario è corrisposto tramite la piattaforma tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (PagoPA).



a partire dal 1° marzo 2021 e, dal 1° ottobre 2021, consente l'accesso alla propria Area riservata esclusivamente con le credenziali previste dall'articolo 64 del CAD (SPID, CIE, CNS), mentre imprese e professionisti possono continuare a richiedere e usare le credenziali rilasciate dall'Agenzia fino alla data che sarà indicata in un decreto regolamentare da emanare.

Ciò ha reso più problematico l'accesso ai servizi *online* dell'Agenzia per alcuni cittadini, in particolare le persone anziane e i soggetti che hanno poca familiarità con gli strumenti digitali. Anche nell'ottica di agevolare questi contribuenti nell'assolvimento dei propri obblighi tributari, dal 2022 sono state individuate modalità semplificate per richiedere l'accesso ad alcuni dei servizi *online* disponibili nell'Area riservata del sito *internet* dell'Agenzia, tra i quali la dichiarazione precompilata e il cassetto fiscale, da parte dei **rappresentanti legali di persone fisiche** (tutori, curatori speciali, amministratori di sostegno ed esercenti la responsabilità genitoriale) e delle persone **di fiducia** (per esempio, un parente o una persona fidata che agisce nell'interesse del contribuente che ne ha richiesto l'abilitazione).

## **Area dichiarazioni e adempimenti**

### **Dichiarazione dei redditi precompilata**

Il progetto è partito, in via sperimentale, in collaborazione con il *partner* tecnologico Sogei, nel **2015** e ha riguardato inizialmente una **platea limitata** di contribuenti che nel 2014 avevano percepito redditi di lavoro dipendente/pensione e avevano presentato il modello 730. I modelli 730 precompilati vengono resi disponibili ai contribuenti all'interno di una specifica applicazione *web* accessibile attraverso l'Area riservata del sito *internet* dell'Agenzia e possono essere scaricati dai CAF e dai professionisti che hanno ricevuto l'apposita delega dai contribuenti. In una fase iniziale i modelli possono essere solo visualizzati senza poterli né modificare, né inviare all'Agenzia. Tale arco temporale è funzionale alla gestione di eventuali errori nei dati trasmessi all'Agenzia stessa. Nel caso di utilizzo diretto della procedura *web*, i contribuenti verificano i dati precompilati ed eventualmente li integrano o modificano qualora rilevino mancanze o errori nei dati trasmessi dai soggetti terzi e dai sostituti d'imposta.

Per il primo anno, oltre ai dati reddituali, sono stati inseriti nella precompilata alcuni oneri detraibili e deducibili sostenuti dai contribuenti e già comunicati all'Agenzia delle entrate da enti esterni (interessi passivi sui mutui, premi assicurativi, contributi previdenziali). Nel **2016** c'è stato un **ampliamento della platea** dei destinatari (da circa 20 milioni a circa 30 milioni) con la precompilazione anche nei confronti dei cittadini che presentavano il modello Unico e la dichiarazione è stata arricchita con alcuni oneri che presentavano una più alta frequenza in dichiarazione, quali le **spese sanitarie**, le **spese universitarie**, le **spese funebri**, i **contributi** per la previdenza complementare e la prima rata relativa alle **spese per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica**. Inoltre, è stato possibile per i coniugi trasmettere la dichiarazione precompilata nella modalità **congiunta**.

Nel **2017**, per la prima volta, è stato possibile per i contribuenti presentare una dichiarazione tramite



l'applicazione *web* relativa alla precompilata anche in presenza di un modello senza alcun dato precompilato, ad eccezione di quelli anagrafici; la precompilata si è, inoltre, arricchita di ulteriori voci: **spese per l'acquisto di farmaci** presso farmacie e parafarmacie, **spese sanitarie** sostenute per le prestazioni di **ottici, psicologi, infermieri, ostetriche, spese veterinarie** e spese per gli **interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati sulle parti comuni dei condomini**, comunicate dagli amministratori di condominio.

Nel **2018**, per l'anno d'imposta 2017, sono stati acquisiti e inseriti nella precompilata **nuovi dati** sulle **detrazioni** (in particolare, le rette pagate per gli asili nido e, in via sperimentale, le erogazioni liberali effettuate agli enti del terzo settore) ed è stata sviluppata una **nuova procedura per la modifica/integrazione assistita** del modello 730 direttamente da parte dei contribuenti; in particolare, dal 2017, è possibile compilare in modo "assistito" i dati relativi agli oneri detraibili e deducibili da indicare nelle sezioni I e II del quadro E, e tale modalità, nel 2018, è stata estesa anche alle ulteriori sezioni del quadro E del 730 precompilato. L'avvio della nuova procedura ha consentito, inoltre, di limitare gli eventuali controlli formali ai soli documenti integrati/modificati.

A partire dalla **precompilata 2020** sono state acquisite dall'INPS le informazioni relative ai **contributi previdenziali e premi INAIL** riscossi tramite lo strumento del "Libretto di famiglia"; è stata, altresì, ampliata la platea dei soggetti obbligati alla trasmissione dei dati delle spese sanitarie alle strutture sanitarie militari, agli esercenti le professioni sanitarie nonché ai biologi; nel **2021** sono state acquisite per la prima volta le **spese scolastiche** e, con la campagna dichiarativa **2022**, la dichiarazione precompilata ha incluso anche i dati degli **oneri versati per il riscatto dei periodi non coperti da contribuzione** (c.d. "pace contributiva") e i dati dei rimborsi erogati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), relative a spese deducibili sostenute in anni precedenti per **procedure di adozione o affidamento preadottivo** di minori stranieri.

L'introduzione della dichiarazione precompilata ha comportato, per gli stessi contribuenti, l'acquisizione di una maggiore **consapevolezza** in relazione al novero delle spese detraibili. Non a caso, a partire dal 2013 (ultimo anno di imposta senza dichiarazione precompilata), il valore delle detrazioni al 19% riportate in dichiarazione è aumentato del 7,2%, mentre il numero di utilizzi è incrementato del 4,6%. Inoltre, rappresenta una svolta nell'impostazione del rapporto con il contribuente perché ne inverte il **paradigma**. I dati che prima venivano utilizzati per l'attività di controllo sui redditi e gli oneri detraibili e deducibili comunicati dai contribuenti adesso sono messi a disposizione del contribuente per **agevolare il suo adempimento dichiarativo**. In caso di **accettazione** diretta delle dichiarazioni proposte (o anche di invio con modifiche attraverso gli intermediari fiscali che appongono il visto di conformità), **i contribuenti non possono più essere sottoposti al controllo documentale da parte dell'Agenzia** e in caso di **modifica**, utilizzando l'applicativo *web*, **il controllo è indirizzato solo sui documenti che hanno determinato la variazione** rispetto al dato precompilato.



Oltre ad incrementare la tipologia di informazioni da riportare nella dichiarazione precompilata del contribuente, ogni anno vengono affinati i flussi di trasmissione dei dati già esistenti. La finalità è quella di acquisire dati più completi e aggiornare i criteri di elaborazione per tener conto delle novità normative e delle casistiche eventualmente segnalate dal contribuente, rendendo la dichiarazione sempre più completa e agevolando la **presentazione autonoma** da parte del contribuente.

Con riferimento alla dichiarazione precompilata **2023**, in particolare, si è proceduto a integrare le informazioni fornite al contribuente in dichiarazione o nel foglio informativo con i dati relativi alle spese per **corsi statali post diploma** di alta formazione e specializzazione artistica e musicale, alle spese per **canoni di locazione** relativi ad alloggi adibiti ad abitazione principale e per canoni di locazione per studenti universitari fuori sede, nonché alle spese di **intermediazione immobiliare** per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale. Nel 2023 le **informazioni precaricate** dall'Agenzia hanno superato quota **1 miliardo e 300 milioni**, con la parte più consistente rappresentata dalle spese sanitarie.

Per la dichiarazione precompilata 2024, sono state utilizzate nuove informazioni, ovvero i dati dei rimborsi erogati dal Ministero della salute per l'acquisto di occhiali da vista ovvero di lenti a contatto correttive (cd. "*bonus vista*"), le spese sanitarie inviate dagli infermieri pediatrici, nonché le erogazioni liberali inviate anche dai nuovi enti iscritti al Registro unico del Terzo Settore. Sono stati, inoltre, acquisiti i dati dei figli a carico per cui è riconosciuto l'Assegno unico e universale per i figli a carico (AUU), trasmessi da INPS, ai fini della valorizzazione dei dati del prospetto dei familiari a carico della dichiarazione precompilata per i figli minori di 21 anni, in conseguenza del fatto che, dal 2023, con l'introduzione dell'AUU, i sostituti d'imposta non sono più tenuti ad indicare i figli a carico del lavoratore dipendente, minori di 21 anni, nel prospetto dei familiari a carico delle Certificazioni Uniche. Precompilare in maniera completa il prospetto dei familiari a carico, infatti, consente di attribuire ai genitori le spese detraibili o deducibili sostenute per i figli (ad esempio le spese scolastiche o le spese sanitarie).

Nel 2024, in via sperimentale, la dichiarazione dei redditi precompilata 2024 è stata elaborata e messa a disposizione anche dei soggetti persone fisiche titolari di partita IVA, che rientrano nel regime di vantaggio o al regime forfettario. A tali soggetti è stata data la possibilità non solo di consultare i dati elaborati in base alle informazioni disponibili in Anagrafe Tributaria, ai dati delle Certificazioni Uniche di lavoro autonomo e ai dati trasmessi da parte di soggetti terzi, ma anche di accedere al Concordato preventivo biennale e inviare la dichiarazione completa tramite applicativo *web*.

Di fatto, la precompilata viene utilizzata per predisporre la totalità dei modelli 730 ricevuti dall'Agenzia, che nel 2023 sono stati circa 24 milioni. Per ciò che concerne il 2024 sono state predisposte circa 60 milioni di dichiarazioni. Allo stato attuale si registra un incremento dei modelli 730 regolarmente inviati utilizzando direttamente la procedura *web* dell'Agenzia che, al 30 novembre 2024, risultano pari a 4,95 milioni con un incremento del 10% rispetto allo scorso anno.



730 precompilati	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
Inviati direttamente dal contribuente	3.823.188	4.065.909	4.057.270	4.503.933	4.950.788
Scaricati da CAF e intermediari	17.308.360	17.817.731	18.668.188	19.743.896	21.234.627

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Per quanto concerne l'accesso alla dichiarazione precompilata, a partire dal 2021, l'Agenzia ha previsto la possibilità, per gli **eredi**, di accedere al modello precompilato relativo al *de cuius*, con facoltà di modificarlo e inviarlo direttamente tramite l'apposita applicazione *web*. Dal 2022 è stata introdotta la possibilità, per gli eredi, di effettuare la richiesta di accesso alla precompilata del *de cuius* direttamente via *web* e sono state inoltre previste ulteriori semplificazioni per l'accesso da parte di **tutori, amministratori di sostegno, curatori speciali e genitori**. Sempre in termini di accesso, una importante novità introdotta con la dichiarazione precompilata 2022 risiede nella possibilità per il contribuente di designare una **persona di fiducia** all'accesso e alla trasmissione della propria dichiarazione 730 precompilata. Come sopra anticipato, l'iniziativa è volta a consentire ai cittadini che incontrano difficoltà nell'utilizzo dei servizi *online* dell'Agenzia di designare un soggetto che operi nel proprio interesse nell'applicazione *web*.

Nel corso degli anni sono state introdotte funzionalità di ausilio per la compilazione e l'eventuale modifica dei dati proposti. In particolare, con riferimento alla dichiarazione precompilata 2023, è stata introdotta un'ulteriore agevolazione nell'uso dell'applicativo *web* che consente, in caso di errore, di annullare non solo il modello 730, ma anche il modello Redditi PF inviato tramite lo stesso applicativo. In attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1, nel corso del 2024 è stato compiuto un importante passo in avanti in tema di semplificazione dell'adempimento dichiarativo, con la messa a disposizione dei contribuenti titolari di redditi di lavoro dipendente e pensione, in via sperimentale, di una nuova modalità di compilazione della dichiarazione 730. Tale modalità consente agli utenti, con un percorso guidato e semplificato, di accettare, modificare o integrare i dati precompilati, che vengono quindi riportati in automatico nei quadri e righe corretti del modello dichiarativo, disancorando la determinazione dell'imposta dei redditi dall'utilizzo di un modello con sezioni e campi codificati e mettendo a disposizione del contribuente un applicativo *web* che fornisce un quadro delle componenti di determinazione dell'imposta più intuitivo e naturale, che utilizza una terminologia colloquiale e di uso comune. Le informazioni a disposizione dell'Agenzia delle entrate, infatti, vengono rappresentate al contribuente con modalità analoghe a quelle comunemente utilizzate dai cittadini nella quotidianità, sganciate quindi dal modello dichiarativo, che potranno essere direttamente confermate o modificate mediante un percorso guidato e con un linguaggio semplificato. La nuova procedura semplificata ha incontrato il favore dei cittadini: infatti circa 2,6 milioni di dichiarazioni sono state trasmesse utilizzando la procedura semplificata (50,9%). Inoltre,



sempre con riferimento alla procedura semplificata, in 4 invii su 10 (precisamente nel 41,4% dei casi, 1,06 milioni di dichiarazioni), il contribuente non ha avuto necessità di modificare la dichiarazione precompilata prima della trasmissione.

Infine, dal 2024, al contribuente che presenta il modello 730, anche in presenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio, è consentito di **chiedere direttamente** all'Agenzia delle entrate **il rimborso** che scaturisce dalla dichiarazione dei redditi, ovvero di **effettuare il pagamento** di quanto dovuto tramite il modello di pagamento F24 entro i termini ordinari (30 giugno) di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435. In precedenza, tale facoltà era riconosciuta solo ai lavoratori dipendenti privi di un sostituto d'imposta che potesse effettuare il conguaglio.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 2 e 15 del decreto legislativo n. 1 del 2024, già a partire dalla modulistica dichiarativa 2024, relativa al periodo d'imposta 2023, sono stati effettuati alcuni interventi finalizzati alla **semplificazione dell'adempimento dichiarativo**.

In particolare, in attuazione dell'articolo 2 del citato decreto, la dichiarazione dei redditi semplificata, ovvero il modello 730, sarà progressivamente estesa sino a ricomprendere **tutte le tipologie di redditi riconducibili alle persone fisiche non titolari di partita IVA**. Già con il modello 730/2024 l'adempimento dichiarativo in modalità semplificata ha potuto essere assolto, ad esempio, anche dai contribuenti che abbiano effettuato **investimenti all'estero** (i quali, attualmente, devono compilare il quadro RW del modello Redditi Persone fisiche). Le tipologie reddituali che, per ciascun anno d'imposta, saranno incluse nel 730 verranno stabilite con il provvedimento di approvazione del relativo modello. La progressiva implementazione delle categorie di soggetti che potranno avvalersi del modello semplificato comporterà, a regime, l'accesso al 730 da parte di tutte le persone fisiche non titolari di partita IVA e al modello Redditi in relazione ai soli soggetti titolari di partita IVA (imprenditori e professionisti).

A partire dai modelli dichiarativi 2024, sono state progressivamente eliminate le informazioni non rilevanti ai fini della liquidazione dell'imposta o che l'Agenzia delle entrate può acquisire tramite sistemi di interoperabilità delle banche dati proprie e nella titolarità di altre amministrazioni.

In conclusione, si rappresenta che il sistema della dichiarazione precompilata ha ormai raggiunto un elevato grado di maturità. È aumentato il livello di soddisfazione dei contribuenti (peraltro, il tasso di accettazione diretta ("*no touch*") della dichiarazione precompilata ha raggiunto il 28% (41% per coloro che hanno scelto la nuova modalità di compilazione semplificata). È utile, al riguardo, sottolineare come la dichiarazione precompilata, anche se è non oggetto di accettazione, possa essere agevolmente integrata con il solo dato di interesse, ottenendo la riliquidazione delle imposte, con la determinazione del rimborso spettante o dell'importo a debito.

Oltre a benefici diretti per i contribuenti, quali la possibilità di adempiere agli obblighi dichiarativi in modo semplificato o l'esclusione dal controllo formale nei casi previsti, l'introduzione della dichiarazione



precompilata ha determinato significativi vantaggi indiretti, come ad esempio la conoscenza da parte del contribuente di spese per oneri detraibili e deducibili di cui ignorava la relativa agevolazione fiscale nonché la consapevolezza dei dati che lo riguardano in possesso dell'Amministrazione, con la possibilità di rettificare eventuali informazioni errate ricevute dai soggetti terzi.

Va precisato, infine, che il vantaggio complessivo del sistema della precompilata non si limita esclusivamente alla "fruizione in proprio" da parte del singolo cittadino/contribuente. Infatti, anche i professionisti e i Centri di Assistenza Fiscale si avvantaggiano dei dati messi a disposizione dall'Agenzia per offrire consulenza ai loro assistiti e redigere una dichiarazione esente da errori. Tale circostanza trova riscontro nel numero di dichiarazioni precompilate "scaricate" dai professionisti e utilizzate sui propri sistemi gestionali per fornire l'assistenza richiesta che, nel 2024, hanno raggiunto i 21,2 milioni.

### Fatturazione elettronica e corrispettivi telematici

La fatturazione elettronica costituisce la fase più avanzata del sistema delle certificazioni delle operazioni rilevanti ai fini IVA e determina, per i contribuenti, una maggiore **efficienza** e una **riduzione dei costi amministrativi** di gestione del ciclo attivo e del ciclo passivo. La fatturazione elettronica verso le pubbliche amministrazioni (B2G) è una realtà consolidata dal 2015, mentre il processo è divenuto progressivamente **obbligatorio per tutti gli operatori IVA residenti o stabiliti in Italia dal 1° gennaio 2019**.

In tale contesto, grazie ad una serie di servizi *online* messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate e ad un servizio dedicato di assistenza, il processo di fatturazione elettronica è entrato a regime rapidamente, **riducendo al minimo le criticità e le difficoltà operative** tanto per gli utenti quanto per l'Amministrazione, come dimostrano i dati relativi al *trend* del periodo.

Fatturazione elettronica (dati in milioni)	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
<i>file</i> fattura verso PA	32,8	30,1	30,8	31,3	32	29,2
<i>file</i> fattura B2B	1.098	1.027	1.113	1.233	1.346	1.263,3
* <i>file</i> fattura B2C	890	931	946	954	1.023	963,2

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Soggetti IVA (dati in milioni)	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
Operatori IVA che hanno emesso FE**	3,6	3,6	4,1	5,5	6,1	6,6



Fornitori della PA***	0,82	0,80	0,82	0,85	0,86	0,83
-----------------------	------	------	------	------	------	------

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

\*\* La fatturazione elettronica verso privati è stata estesa obbligatoriamente dal 1/1/2019

\*\*\* La fatturazione elettronica verso PA è stata introdotta dal 4/6/2014

Per semplificare il processo di fatturazione elettronica per le imprese e sfruttare al massimo i suoi vantaggi in termini di efficientamento delle attività amministrative, l’Agenzia ha messo a disposizione una serie di **servizi online** per consentire agli operatori IVA non solo di **predisporre e trasmettere** le fatture elettroniche e i dati dei corrispettivi giornalieri, ma anche di **consultare e di conservare** gratuitamente le fatture elettroniche, di monitorare i *file* trasmessi, di consultare (a livello puntuale ma anche massivo) i dati contenuti nelle fatture e nei flussi dei corrispettivi, ecc. Si tratta in particolare di:

- 1) una procedura *web* che, oltre a predisporre, consente anche di trasmettere le fatture elettroniche;
- 2) un *software* per PC fisso che consente solo di predisporre e salvare i *file* delle fatture elettroniche;
- 3) un’*App*, denominata “FatturAE”, disponibile negli store IOS o Android, che consente di predisporre e trasmettere le fatture elettroniche. Nel corso del 2024 e dopo un periodo di sperimentazione in reale con alcuni operatori IVA che già utilizzavano la precedente, è stata, peraltro, pubblicata una nuova versione di tale App, che agevola l’utente nell’emissione di fatture elettroniche (si pensi, ad esempio, ai contribuenti in regime forfettario) o nella gestione di determinate categorie di operazioni. Con la nuova versione dell’*App* sono state introdotte nuove funzionalità quali, ad esempio, la sincronizzazione della rubrica clienti con quella presente nel portale “Fatture e Corrispettivi”, nonché la possibilità di monitorare direttamente dall’*App* lo stato delle fatture trasmesse allo SdI senza dover accedere al portale. La precedente versione dell’*App* poteva essere utilizzata esclusivamente dai titolari di ditte individuali mentre, con l’aggiornamento, l’utilizzo dell’*App* è ora consentito anche ai soggetti IVA diversi dalle ditte individuali e per il tramite dei loro incaricati.

Gli ulteriori servizi *online* per gestire il processo di fatturazione elettronica e, in particolare, il servizio di conservazione e quello di consultazione delle fatture, sono accessibili dal portale “Fatture e Corrispettivi”.

Il portale è costantemente evoluto e integrato da altri servizi grazie ad una continua **azione di ascolto nei confronti degli utenti** mediante i diversi canali di assistenza dedicati e attraverso il colloquio con le associazioni di categoria. Lo sviluppo di tali servizi rappresenta una leva importantissima per la rapida diffusione della fatturazione elettronica e dei corrispettivi telematici.

Rilevano, al riguardo, le implementazioni apportate ai servizi di consultazione delle fatture elettroniche a seguito dell’introduzione dei nuovi tipi di documento da utilizzare per l’emissione delle fatture.

Nel corso del 2022, sono state rilasciate nuove funzionalità nei Servizi Massivi di Trasmissione e Scarico *file* (SMTS) disponibili in cooperazione applicativa (per *file* fatture, corrispettivi, elenchi di bollo A e B) che consentono ai *service provider* di efficientare l’interazione con il Sistema di Interscambio e i servizi agli utenti.



Tali servizi, in continua evoluzione, sono **integrabili con i sistemi contabili di imprese e professionisti**, con grandi vantaggi in termini di economicità ed efficienza nella gestione del ciclo attivo e passivo delle imprese. A maggio 2024 è stata evoluta la suddetta funzionalità per consentire lo scarico anche delle bozze dei registri IVA mensili, dei prospetti riepilogativi IVA su base mensile e trimestrale e delle bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche, con la possibilità di effettuare una sola richiesta per più partite IVA. Entro l'anno, inoltre si procederà ad estendere tale servizio alla dichiarazione precompilata IVA annuale e ai dati di sintesi delle fatture trasmesse e ricevute per il tramite dell'Ufficio tributario di San Marino.

Per consentire agli utenti l'utilizzo di tali servizi massivi è stata introdotta una funzionalità nel portale "Fatture e Corrispettivi" finalizzata a censire i canali per lo scarico, in cooperazione applicativa, delle fatture, dei corrispettivi telematici, dell'elenco A e B per il pagamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche e dei documenti IVA precompilati.

Con il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, l'**obbligo** di fatturazione elettronica è stato **esteso anche ai contribuenti forfettari e in regime di vantaggio** e alle **associazioni sportive dilettantistiche**, prevedendo un'applicazione graduale a seconda della soglia di ricavi/compensi conseguiti nell'anno precedente<sup>11</sup>.

Nel corso dei primi mesi del 2023, per supportare i contribuenti forfettari è stata adeguata la procedura nel portale "Fatture e Corrispettivi" mettendo a disposizione un nuovo *template* per la generazione delle fatture elettroniche verso soggetti IVA, consumatori finali e, nel corso del 2024, anche verso la Pubblica Amministrazione.

Infine, nell'area di consultazione massiva è stata adeguata la funzionalità che permette di consultare gli esiti di validazione delle fatture elettroniche da e verso San Marino trasmesse per il tramite dell'Ufficio Tributario di San Marino.

I risultati positivi ottenuti con il nuovo processo di fatturazione hanno trovato conferma anche sul fronte delle **attività accertative** dell'Agenzia e dell'**emersione spontanea del gettito IVA**. Al riguardo, l'Agenzia delle entrate ha potuto **individuare e bloccare falsi crediti IVA** mediante l'utilizzo immediato dei dati delle fatture elettroniche acquisiti.

A supporto delle azioni finalizzate alla prevenzione delle frodi IVA con false lettere di intento, nell'ambito della fatturazione elettronica, dal 1° febbraio 2024 è stato introdotto un nuovo controllo per lo **scarto di fatture che riportano riferimenti a lettere di intento non valide**.

Con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate dell'8 marzo 2024, a partire dal 20 marzo, è stata estesa la funzionalità, prima disponibile solo per i soggetti IVA, di registrazione dell'indirizzo telematico di ricezione delle fatture elettroniche anche agli enti non commerciali e ai condomini privi di partita IVA (per questi ultimi il servizio è disponibile anche in modalità massiva). Il servizio consente di registrare preventivamente presso

---

<sup>11</sup> In particolare, l'estensione dell'obbligo di fatturazione elettronica opera:

- a partire dal 1° luglio 2022 per i soggetti che, nell'anno precedente, abbiamo conseguito ricavi ovvero percepito compensi, ragguagliati ad anno, superiori a euro 25.000;
- a partire dal 1° gennaio 2024 per i restanti soggetti.



lo SdI l'indirizzo telematico dove si desidera ricevere di *default* tutte le fatture: in tal modo, quindi, si agevola non solo il fornitore, nella fase di acquisizione dei dati del cliente, ma anche, e soprattutto, quest'ultimo che è sicuro di ricevere correttamente le fatture a lui destinate.

Inoltre, con il citato provvedimento sono state modificate le condizioni di utilizzo del servizio di consultazione delle fatture elettroniche per consentire a tutti i contribuenti di consultare le proprie fatture senza la necessità di effettuare una espressa adesione al servizio. Il provvedimento dell'8 marzo 2024 ha esteso, in particolare, a tutti i contribuenti la possibilità di avvalersi del servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche e dei loro duplicati informatici più agevolmente, senza la necessità di sottoscrivere l'accordo di servizio. La nuova modalità è operativa dal 20 marzo 2024. Con provvedimento del 27 giugno 2024 è stato reso disponibile nel portale "Fatture e Corrispettivi" un nuovo servizio che consente ai soggetti che offrono servizi di pubblica utilità (*utilities*) di trasmettere per via telematica i codici dei contratti stipulati con i consumatori finali antecedentemente al 2005 senza averne acquisito il codice fiscale. Tali codici contratto devono essere utilizzati in luogo del codice fiscale per l'emissione delle fatture elettroniche. Tale nuova modalità di trasmissione telematica sostituisce la modalità di invio mediante PEC prevista dal provvedimento del 28 dicembre 2018.

Inoltre, nel corso del primo semestre 2024, al fine di migliorarne la fruibilità, è stato modificato il servizio di esibizione delle fatture elettroniche conservate a norma. Tale servizio consente agli operatori economici, che si avvalgono del servizio di conservazione delle fatture elettroniche offerto gratuitamente dall'Agenzia, di scaricare le fatture conservate e i relativi metadati nei casi previsti dal manuale allegato all'accordo di servizio.

Il processo di **memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi** degli esercizi del commercio al dettaglio, invece, è divenuto obbligatorio – in modalità graduale – tra il 2019 e il 2020, entrando definitivamente a regime dal 1° gennaio 2021. Anche su tale fronte, l'Agenzia delle entrate ha implementato, oltre a specifici servizi di assistenza, una serie di **servizi online** disponibili sul portale "Fatture e Corrispettivi" per consentire agli operatori economici di accreditarsi al sistema in qualità di esercenti, censire e rendere operativi gli strumenti (c.d. registratori telematici) mediante i quali effettuare l'adempimento, gestire i predetti strumenti (ad esempio, comunicare eventuali guasti o dismissioni) nonché consultare – in modalità puntuale – ovvero effettuare il *download* in modalità massiva – dei dati trasmessi a sistema. Tra i predetti servizi, inoltre, è stata messa a disposizione una procedura *web* denominata "documento commerciale *online*" che si affianca ai registratori telematici come strumento mediante il quale effettuare la memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi.

Gli operatori economici accreditati al sistema in qualità di esercenti e con almeno un registratore telematico in servizio si attestano, al 30 novembre 2024, a oltre 1,2 milioni.

Per rispondere ad una esigenza espressa dalle associazioni di categoria, è stata evoluta la **funzionalità di emergenza** per permettere la comunicazione dei corrispettivi giornalieri anche attraverso l'*upload* di un *file*



dall'area autenticata del portale. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo tracciato dei corrispettivi giornalieri (v. 7.0), è stata adeguata l'area di consultazione, per consentire la visualizzazione degli ulteriori dati trasmessi con tale tracciato. Sono, inoltre, proseguite le attività per completare il processo di digitalizzazione delle operazioni di certificazione fiscale (fatture, scontrini e ricevute), perno rilevante della strategia di spinta alla *compliance* mediante la fornitura di servizi a valore aggiunto finalizzati – tra l'altro – alla precompilazione dei registri IVA e delle comunicazioni di liquidazione periodica IVA propedeutici alla precompilazione della dichiarazione IVA.

Nel corso del 2023, nel portale "Fatture e Corrispettivi", è stata realizzata una nuova funzionalità di ricerca per gli operatori dell'Agenzia e della Guardia di finanza che consente di consultare i dati di ogni dispositivo. L'8 gennaio 2024 è stato emanato il decreto legislativo n. 1 (Razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari) che all'articolo 24, comma 3 (Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi mediante apposite procedure *software*), prevede che con uno o più provvedimenti dell'Agenzia delle entrate, sentito il Garante per la protezione dei dati personali nei casi previsti dall'articolo 36, comma 1, del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, sono definite le specifiche tecniche per la realizzazione, omologazione e rilascio delle soluzioni *software* per la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi. Alla data attuale è stata definita la bozza del provvedimento attuativo e delle relative Specifiche tecniche che il 3 agosto scorso è stato pubblicato sul sito TRIS della Comunità Europea per eventuali osservazioni dei Paesi membri. Trascorsi tre mesi dalla pubblicazione l'Agenzia potrà pubblicare il provvedimento e le relative specifiche tecniche. Parallelamente è stato definito con Sogei un piano di realizzazione dell'infrastruttura necessaria ad erogare i servizi previsti che prevede i primi rilasci alla fine del 2025.

### **Documenti IVA precompilati**

A partire dalle operazioni IVA effettuate dal 1° luglio 2021, in via sperimentale, l'Agenzia – utilizzando i dati provenienti dalle fatture elettroniche, dalle comunicazioni transfrontaliere e dai corrispettivi giornalieri – ha messo a disposizione degli operatori IVA, in un'area *web* dedicata all'interno di una sezione del portale "Fatture e Corrispettivi", le **bozze dei registri IVA** e delle **comunicazioni delle liquidazioni periodiche**. A partire dalle operazioni realizzate dal 1° gennaio 2022, è stata messa a disposizione anche la **bozza precompilata della dichiarazione IVA annuale**.

Con provvedimento dell'8 luglio 2021 sono state individuate le modalità di messa a disposizione dei documenti precompilati IVA e la platea di riferimento nel periodo sperimentale.

In particolare, nel **periodo sperimentale**, è stata individuata una **platea circoscritta** di soggetti passivi IVA di circa 2 milioni di operatori di dimensioni ridotte che effettuano la liquidazione trimestrale dell'IVA per opzione, con esclusione di alcune categorie di soggetti, come chi opera in settori di attività particolari o per i quali sono previsti regimi speciali ai fini IVA.



A partire dalle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2022 è stata **ampliata la platea** dei soggetti passivi per cui sono predisposte le bozze dei registri e le LIPE, con l'inclusione dei titolari di partita IVA che hanno optato per il regime IVA per cassa, di cui all'articolo 32-*bis* del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83. Tale inclusione ha comportato l'attivazione di nuove funzionalità nell'applicativo *web* per poter consentire agli stessi di inserire, con riferimento ad ogni fattura annotata nelle bozze dei registri IVA precompilati, la data di pagamento ai fini dell'esigibilità e della detraibilità dell'imposta.

Con provvedimento del 12 gennaio 2023 è stata **ulteriormente ampliata** la platea dei soggetti IVA destinatari dei documenti precompilati IVA, con l'inclusione, a partire dalle operazioni effettuate nell'ultimo trimestre 2022 per quanto riguarda le bozze dei registri IVA e quelle effettuate nell'anno d'imposta 2022 per quanto riguarda l'elaborazione della bozza della dichiarazione annuale IVA, dei soggetti che effettuano la liquidazione trimestrale dell'IVA per legge, ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972 e dei soggetti che adottano alcuni particolari regimi IVA, quali quello riferito alle attività agricole. A seguito di tale inclusione, la **platea di soggetti passivi per cui sono state predisposte le bozze dei documenti IVA** si attesta oltre la **soglia di 2,4 milioni**.

Documenti IVA precompilati	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
Soggetti a cui viene elaborata la bozza di registri IVA	1.959.326	2.498.281	2.476.759	2.411.339
Numero LIPE elaborate		5.135	8.899.911	6.852.231
Soggetti a cui viene elaborata la bozza di Dichiarazione IVA			2.404.636	2.482.495

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Le bozze dei registri mensili sono alimentate, in via continuativa, con i dati provenienti prevalentemente dalle **fatture elettroniche** e dall'**esterometro** (obbligo rimodulato a partire dalle operazioni effettuate dal 1° luglio 2022), oltre ad ulteriori informazioni presenti nel patrimonio informativo dell'Agenzia. Il soggetto IVA può, già dal primo giorno del mese in lavorazione e fino al mese successivo al trimestre di riferimento, **accedere** alle bozze per **visualizzare** ed eventualmente **modificare** o **integrare** i dati e può, infine, **validare** i registri per usufruire dell'esonero dalla tenuta degli stessi.



Partite IVA che hanno effettuato l'accesso ai documenti IVA precompilati	2022	2023	2024 (al 30 novembre)*
Area registri IVA mensili	67.655	67.781	50.509
Area liquidazioni periodiche IVA	83.114	94.045	84.428
Area dichiarazioni IVA precompilate		218.320	195.076

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Alcune informazioni essenziali per l'elaborazione delle bozze dei registri (come, ad esempio, l'inerenza dell'operazione all'attività svolta e la parziale o totale indetraibilità dell'IVA riportata in fattura), non essendo presenti nelle fatture elettroniche, devono essere indicate in fase di integrazione dal soggetto passivo IVA o dal suo intermediario delegato.

Per i soggetti passivi IVA che **convalidano i registri IVA precompilati**, nel caso in cui le informazioni proposte dall'Agenzia delle entrate siano complete, o che integrano nel dettaglio i dati indicati nelle bozze, **viene meno l'obbligo di tenuta degli stessi registri**. I registri IVA convalidati o integrati sono memorizzati dall'Agenzia delle entrate a partire dal primo giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento e fino al 31 dicembre del quindicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale IVA di riferimento.

Le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche e della dichiarazione annuale IVA sono messe a disposizione con **congruo anticipo** rispetto alle scadenze previste per la trasmissione di tali documenti, consentendo così al soggetto passivo IVA di **verificare la correttezza** delle informazioni presenti ed effettuare eventuali **integrazioni e modifiche** prima di procedere al loro invio.

In alternativa all'utilizzo diretto delle bozze proposte dall'Agenzia delle entrate, è consentito al soggetto IVA o al suo intermediario delegato, per facilitarli nell'effettuazione degli adempimenti tributari, di **estrarre le bozze e importarle nei propri applicativi**, oppure utilizzarle per un confronto con i dati dei propri registri.

Da ultimo, per quanto riguarda il trattamento del **regime speciale delle imprese agricole**, a partire dal mese di giugno 2023, nell'applicativo *web* dei documenti IVA precompilati sono state elaborate e predisposte



nuove e particolari funzionalità nella gestione dei registri IVA, finalizzate ad una sempre più corretta determinazione dell'IVA ammessa in detrazione per tale categoria di soggetti. Nel corso del 2023, inoltre, sono state migliorate alcune funzionalità riferite al servizio di scarico dei documenti IVA precompilati, consentendo lo scarico delle bozze dei documenti IVA precompilati (Registri; Prospetto riepilogativo; Liquidazioni periodiche; Dichiarazioni annuali) attraverso una richiesta sul singolo documento. Lo scopo è consentire ai soggetti IVA di estrarre e confrontare i dati dei documenti IVA elaborati dall'Agenzia con i dati presenti nei propri sistemi gestionali.

Con provvedimento del 19 gennaio 2024 è stato previsto che, a partire dalle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2024, viene esteso il servizio *web* in cooperazione applicativa per consentire il *download* massivo dei registri IVA, dei prospetti riepilogativi, delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche e della dichiarazione annuale.

A partire dal 12 febbraio 2024, sono state messe a disposizione, nella specifica Area *web* del portale "Fatture e Corrispettivi", le **dichiarazioni IVA precompilate 2023** e sono state attivate anche tutte le funzionalità presenti nell'applicativo *web* per consentire la modifica o l'integrazione dei dati riportati nei differenti quadri e l'invio della dichiarazione, oltre alle funzionalità per il pagamento dell'IVA eventualmente a debito, direttamente tramite addebito in conto corrente o con la richiesta della stampa del modello F24 per il versamento con le modalità ordinarie.

### **Imposta di bollo sulle fatture elettroniche**

Il decreto Crescita ha previsto che l'Agenzia delle entrate, con procedure automatizzate, verifichi il corretto assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche che transitano nel Sistema di Interscambio (SdI), intercettando, in particolare, quelle per le quali l'imposta è dovuta ma che non recano l'indicazione del relativo assolvimento.

Con provvedimento dell'Agenzia è stato stabilito che, per ogni trimestre dell'anno, l'Agenzia delle entrate metta a disposizione degli operatori IVA due **elenchi** con tutte le **fatture elettroniche emesse e inviate tramite SdI**, per le operazioni effettuate dal 1° gennaio 2021. Nel primo elenco sono indicate le fatture che già riportano l'indicazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo, mentre nel secondo si trovano le fatture che non riportano tali indicazioni ma per le quali l'imposta risulta dovuta (sulla base dei criteri descritti nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento). Grazie alla disponibilità dei dati contenuti negli elenchi, il contribuente può verificare la propria situazione e scegliere se accettare i dati proposti (e procedere con il pagamento di quanto dovuto), oppure selezionare le fatture per le quali ritiene che non si siano realizzati i presupposti per l'applicazione dell'imposta di bollo. L'operatore potrà anche indicare altre fatture elettroniche non individuate dall'Agenzia per le quali risulta dovuta l'imposta.

I due elenchi vengono resi disponibili nel portale "Fatture e Corrispettivi" entro il giorno 15 del mese



successivo alla chiusura di ogni trimestre solare. I contribuenti e gli intermediari delegati possono modificare gli elenchi fino all'ultimo giorno del mese successivo alla chiusura del trimestre solare di riferimento (per le fatture elettroniche riferite alle operazioni effettuate nel secondo trimestre solare dell'anno, invece, le modifiche potranno essere effettuate fino al 10 settembre dell'anno di riferimento, anziché entro il 31 luglio). Se l'operatore non effettua modifiche, vengono confermati gli elenchi proposti dall'Agenzia.

La nuova procedura **calcola**, dopo le eventuali modifiche dei contribuenti, **l'importo complessivamente dovuto a titolo di imposta di bollo** per il trimestre di riferimento, entro il giorno 15 del secondo mese successivo alla chiusura del trimestre solare di riferimento (entro il 20 settembre nel caso del secondo trimestre solare). Il contribuente può procedere al **pagamento** dell'imposta mediante addebito sul conto corrente, grazie alla funzionalità presente nel portale "Fatture e Corrispettivi", o attraverso il modello F24. Ai contribuenti che non versano quanto dovuto o hanno versato in ritardo verrà inviata una **comunicazione elettronica** all'indirizzo registrato nell'elenco INIPEC (contenente gli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese) e, in tal caso, sarà possibile **fornire chiarimenti** entro 30 giorni, anche tramite un intermediario. A partire dalla fine del mese di novembre 2024 i contribuenti possono chiedere assistenza su tali comunicazioni anche attraverso il canale di assistenza telematico CIVIS.

Nel corso del mese di luglio 2024 è stata adeguata la descritta funzionalità disponibile nel portale "Fatture e Corrispettivi" al fine di consentire agli operatori economici di consultare i nuovi elenchi in caso di accoglimento totale o parziale delle istanze di autotutela da parte degli uffici. Infine, in seguito alle modifiche introdotte all'articolo 13 del decreto legislativo n. 471/1997 la procedura che consente il pagamento dell'imposta di bollo è stata adeguata al fine di recepire le nuove aliquote per il calcolo delle sanzioni.

### **Lotteria degli scontrini**

Nel corso del 2020, in collaborazione con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, sono state completate le attività per l'attuazione delle disposizioni normative in materia di lotteria degli scontrini, un **processo strettamente correlato** – dal punto di vista tecnico – **alla memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi**. La norma prevede che, per gli acquisti effettuati presso esercenti che trasmettono telematicamente i corrispettivi, il consumatore che intende partecipare alla lotteria comunica all'esercente il proprio "**codice lotteria**". L'esercente acquisisce il codice e i dati della transazione sono trasmessi, attraverso i registratori telematici o mediante una specifica procedura *web* dell'Agenzia delle entrate, all'Agenzia stessa, che li mette a disposizione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli per le successive estrazioni.

Dopo il necessario confronto con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali si sono svolti numerosi **incontri con le associazioni di categoria** degli esercenti e dei produttori dei registratori telematici per informarli costantemente sulle novità introdotte e consentire loro di dotarsi per tempo degli strumenti tecnologici idonei alla trasmissione dei dati.



Nell'anno 2021 la lotteria è entrata a regime, registrando la trasmissione a sistema di circa 137 milioni di "scontrini" e l'erogazione dei premi mensili e – dal giugno 2021 – settimanali da parte dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2022 sono stati trasmessi 41 milioni di "scontrini" validi ai fini della lotteria. Nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023 sono stati trasmessi 33,5 milioni di "scontrini" validi ai fini della lotteria mentre, nei primi undici mesi del 2024, gli scontrini trasmessi risultano pari a 38,8 milioni.

Nel 2022, l'Agenzia delle entrate è stata impegnata, insieme all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, nella predisposizione e successiva attuazione della **lotteria degli scontrini ad estrazione istantanea**, che si affianca alla c.d. lotteria degli scontrini ad estrazione differita e che prevede l'utilizzo di un "codice bidimensionale", attraverso il quale – utilizzando un'apposita funzione disponibile sull'App "Gioco Legale" gestita dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli – è possibile conoscere l'esito della giocata. Con provvedimento del 18 gennaio 2023 sono state approvate le specifiche tecniche della lotteria istantanea per l'adeguamento tecnico dei dispositivi di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri. La lotteria ad estrazione istantanea sarà resa operativa a seguito dell'emanazione di un provvedimento interdirettoriale ADM-AdE.

#### **Dichiarazione di successione e voltura catastale telematica. Successioni web**

Da gennaio 2017 è possibile trasmettere telematicamente la dichiarazione di successione con una procedura che permette di effettuare, con un unico adempimento, anche le volture catastali.

Successivamente, da marzo 2018, con l'invio della dichiarazione di successione telematica, i cittadini possono ottenere, sempre per via telematica, la documentazione necessaria agli eredi per svincolare i depositi bancari intestati al *de cuius*, semplificando l'effettuazione di questi adempimenti successivi alla presentazione della dichiarazione.

A partire dal 1° gennaio 2019 è stato introdotto, salvo particolari casistiche, l'obbligo di trasmissione telematica all'Agenzia delle dichiarazioni di successione e domande di voltura catastale.

Dal mese di luglio 2021, al singolo cittadino nonché ad intermediari e professionisti, è stata resa disponibile in un applicativo *web* la **dichiarazione di successione precompilata** con dati e informazioni in possesso dell'Agenzia. I vantaggi consistono:

- nella contestuale richiesta di voltura catastale degli immobili;
- laddove sia presente almeno un immobile, nella possibilità di autoliquidare e pagare con addebito sul conto corrente indicato, le imposte ipo-catastali, di bollo, nonché la tassa ipotecaria e i tributi speciali;
- nella possibilità di richiedere ed ottenere in formato elettronico l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione necessaria per ottenere lo "sblocco" dei conti intestati al *de cuius*;
- nella immediata segnalazione di errori causati da una errata compilazione del modello o



dall’inserimento di allegati non conformi;

- nella possibilità di visualizzare e stampare le ricevute telematiche.

In seguito all’analisi svolta nel 2023, che ha investito aspetti di natura interpretativa e di carattere procedurale, è stata avviata la fase di semplificazione dell’adempimento dichiarativo delle “Successioni *web*”. Nella nuova versione sono stati introdotti particolari accorgimenti di tipo informatico per garantire una **maggiore attendibilità delle informazioni** contenute nella dichiarazione con riguardo all’effettivo decesso del *de cuius*, in modo tale da ridurre le relative casistiche di errore commesse in fase di compilazione del modello dichiarativo.

Parallelamente, è proseguita la fase di analisi prodromica alla rivisitazione del modello dichiarativo, con riguardo a tematiche catastali.

Di seguito è riportata la tabella con i dati relativi all’utilizzo del servizio “Successioni *web*”:

Dichiarazione Successione Telematica - <i>web</i> – cartacea (in migliaia)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (al 30 novembre)*
Successione telematica	110	414	482	583	561	513	441
Successione <i>web</i> precompilata						55	66
Successione “cartacea” (mod.4)	443	80	46	53	47	45	38
<i>% successioni telematiche rispetto al totale</i>	20%	84%	91%	92%	92%	93%	93%
<b>Totale successioni</b>	<b>553</b>	<b>494</b>	<b>528</b>	<b>636</b>	<b>608</b>	<b>613</b>	<b>545</b>

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

### **Registrazione telematica degli atti privati (locazioni, comodati, preliminari di compravendita)**

Dal 2014 è possibile **registrare telematicamente** un contratto di locazione o affitto compilando un modello di registrazione (modello RLI) e allegando una copia del contratto stesso, laddove previsto. Nel corso degli anni, la procedura è stata progressivamente semplificata. I contratti registrati *online* sono quindi passati dal 44% del 2014, al 63% del 2017, sino al 92,3% del 2023 (nei primi undici mesi del 2024 la percentuale risulta del 93,3%), con evidenti effetti positivi per i cittadini (in termini di minor tempo impiegato per l’effettuazione degli adempimenti, sia relativamente alla prima registrazione, sia con riferimento agli adempimenti successivi ad essa) e per l’Agenzia (con una riduzione dell’afflusso di utenti presso gli uffici e una velocizzazione delle lavorazioni di *back-end*). Inoltre, dopo un’importante revisione dal punto di vista



architettuale e funzionale dell'applicativo *web* avvenuta nel primo semestre 2024, la procedura sarà implementata, entro la fine dell'anno, con ulteriori adeguamenti alla normativa di settore.

Da fine 2022 è stato reso disponibile all'utenza un nuovo servizio *web* per la registrazione telematica degli atti privati (Modello RAP), realizzato con l'obiettivo di sostituire progressivamente la tradizionale modalità di registrazione degli atti presso gli Uffici territoriali. Il primo atto per il quale è stato possibile utilizzare il nuovo servizio di registrazione è il contratto di comodato d'uso gratuito; nel corso del primo semestre del 2023 è stato poi ampliato l'utilizzo del Modello RAP, prevedendo la registrazione *online* anche del contratto preliminare di compravendita. Inoltre, per agevolare l'utente nella compilazione ed invio della richiesta di registrazione, nell'applicativo *web* sono state introdotte nuove funzionalità che ne agevolano la navigazione ed è stata condotta un'importante attività di analisi in termini di "usabilità" del prodotto *web* che, in previsione di un ampliamento della platea di atti con esso registrabili, ha portato alla realizzazione di una nuova *release* nel corso del secondo semestre del 2023. Con il servizio RAP le imposte dovute in autoliquidazione sono calcolate direttamente dal programma e sono versate con richiesta di addebito diretto sul conto corrente del richiedente o del professionista di cui il richiedente si avvale, contestualmente alla presentazione del modello. Prima dell'invio della richiesta di registrazione, il *software* segnala all'utente la presenza di possibili errori commessi durante la compilazione ed effettua anche un controllo sulla leggibilità dell'atto da allegare, vagliandone il contenuto mediante apposite componenti informatiche di analisi del testo. Il nuovo servizio di registrazione prevede, attualmente, la possibilità di effettuare l'adempimento per i contratti di comodato d'uso e, dal primo semestre 2023, per i contratti preliminari di compravendita. L'utilizzo del nuovo modello è in forte espansione: i contratti registrati *online* nel 2024, fino al 30 novembre 2024, evidenziano una percentuale del 74,1% per i contratti di comodato e del 83,2% per i preliminari di compravendita.

Atti privati registrati	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
Locazioni telematiche	1.370.000	1.430.000	1.690.000	1.680.000	1.700.000	1.625.263
<b>% locazioni telematiche su totale</b>	<b>71,4%</b>	<b>84,5%</b>	<b>89,7%</b>	<b>91,2 %</b>	<b>92,3%</b>	<b>93,3%</b>
Comodati telematici	-	-	-	1.809	124.470	141.931
<b>% comodati telematici su totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1%</b>	<b>62,2%</b>	<b>74,1%</b>
Preliminari telematici	-	-	-	-	90.252	131.897
<b>% preliminari telematici su totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>55%</b>	<b>83,2%</b>

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

## Registro dei pegni mobiliari non possessori



L'articolo 1 del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59 (convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2016, n. 119), ha introdotto nel nostro ordinamento l'istituto del pegno mobiliare non possessorio, prevedendo l'istituzione di un apposito **registro informatizzato** presso l'Agenzia delle entrate, alla quale è demandata la realizzazione e la gestione dello stesso, sotto la vigilanza del Ministero della giustizia. L'istituto del pegno mobiliare non possessorio è finalizzato ad **ampliare la possibilità di accesso al credito** per gli imprenditori dando a garanzia un bene mobile (materiale o immateriale, presente o futuro), senza spossessamento, consentendo così di continuare ad utilizzare il bene per l'attività di impresa. Finalità del registro è la **pubblicità dichiarativa** per l'esplicazione degli effetti del pegno nei confronti dei terzi.

Sono state poi sviluppate, con il *partner* tecnologico Sogei, tutte le componenti *software* per la gestione del Registro dei Pegni mobiliari non possessori ed è stata predisposta l'organizzazione dell'**Ufficio unico nazionale** competente alla gestione del Registro dei pegni mobiliari non possessori, procedendo alla selezione del personale da adibire a detto ufficio e del relativo Conservatore.

Una volta completato tutto l'assetto normativo/regolamentare, tecnologico e organizzativo, a decorrere dal 15 giugno 2023 è stato formalmente attivato l'Ufficio<sup>12</sup>, rendendo così possibile la presentazione delle formalità nel Registro e la consultazione del medesimo. Ad oggi risultano le seguenti registrazioni.

<b>Registro dei pegni mobiliari non possessori</b>	<b>2023 (dal 15 giugno)</b>	<b>2024 (al 30 novembre)*</b>
Istanze	40	145
Registrazioni	7	56

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

## **Area controlli automatizzati e rimborsi**

### **Controllo automatizzato delle dichiarazioni**

A partire da luglio 2017, ai soggetti titolari di partita IVA che risultano non aver versato, in tutto o in parte, l'imposta dichiarata, vengono inviate apposite **lettere** per segnalare l'"anomalia" riscontrata, in modo da consentire loro di avvalersi delle riduzioni di sanzioni previste in caso di ravvedimento operoso prima dell'invio della comunicazione derivante dal processo di controllo automatizzato.

Il controllo automatizzato delle dichiarazioni, compreso il trattamento delle comunicazioni trimestrali dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (LIPE), e il conseguente invio di comunicazioni ai contribuenti sono proseguiti in modo spedito, nel corso del 2021 e 2022, per recuperare il ritardo derivante dalle sospensioni introdotte

<sup>12</sup> In particolare, nell'ambito dell'Ufficio provinciale-Territorio di Roma, dal 15 giugno 2023, è stata istituita l'area Registro pegni.



dalla normativa Covid. Le attività di controllo che hanno subito ritardi per effetto della predetta normativa sono state completate.

Nei primi mesi del 2023 sono state adeguate le procedure per consentire il corretto trattamento delle dichiarazioni relative ai diversi anni d'imposta interessati dalla **definizione agevolata delle somme dovute**, comprese quelle relative ai pagamenti rateali, prevista dall'articolo 1, commi 153 e ss., della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio per il 2023). Nel corso dello stesso anno sono state sottoposte a controllo le dichiarazioni relative agli anni d'imposta 2019 e 2020 (interessate dalla predetta definizione insieme alle dichiarazioni relative al 2021), in modo da garantire le tempistiche di iscrizione a ruolo e conseguente notifica delle cartelle di pagamento nei termini prestabiliti. Inoltre, nel corso degli ultimi mesi del 2023 è stata avviata l'attività di controllo automatizzato relativamente ad alcuni modelli di dichiarazione dell'anno d'imposta 2021.

Nel primo semestre 2024 sono state sottoposte a controllo automatizzato le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2021, ponendo le basi per un definitivo recupero delle tempistiche di liquidazione in precedenza rallentate, prima, dalle sospensioni delle attività previste dalle normative "Covid" e, successivamente, dall'adeguamento procedurale reso necessario a seguito delle disposizioni intervenute in tema di definizione agevolata. Ad aprile 2024 sono state sottoposte a controllo le dichiarazioni modello Redditi relative all'anno d'imposta 2022 con imposta a credito e sono stati erogati rimborsi nei mesi successivi a 300 mila contribuenti. A partire da luglio 2024 sono state inviate le prime comunicazioni di irregolarità relative a dichiarazioni dell'anno d'imposta 2022.

Nel primi undici mesi del 2024 sono proseguite inoltre le attività di controllo delle comunicazioni periodiche IVA (c.d. LIPE), sia in tema di inviti alla *compliance*, (sono stati resi disponibili ai contribuenti gli inviti relativi al terzo e al quarto trimestre 2023, nonché al primo e al secondo trimestre 2024) sia in tema di controllo automatizzato (sono state inviate comunicazioni con richieste di pagamento relative al secondo, terzo e quarto trimestre 2023 e al primo trimestre 2024).

Nel mese di luglio 2024 sono state effettuate le elaborazioni necessarie per individuare, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1 del decreto legislativo n. 87 del 2024, che ha modificato gli articoli 10-*bis* e 10-*ter* del decreto legislativo n. 74 del 2000, i soggetti con dichiarazioni potenzialmente rilevanti dal punto vista penale. Per quanto concerne gli incassi da controlli automatizzati, al 30 novembre si registra un incremento rispetto ad analogo periodo dello scorso anno di 200 milioni circa. Parimenti, confrontando i medesimi periodi in relazione agli incassi derivanti dalla promozione della *compliance*, si registra un incremento di oltre 120 milioni.



Incassi derivanti dal controllo delle dichiarazioni (in milioni)	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
Controlli automatizzati delle dichiarazioni (comprensivi di contribuiti INPS e tassazione separata)	5.879	5.889	7.579	7.993	7.683
Promozione della <i>compliance</i>	596	663	1.986	1.912	1.906

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

## Rimborsi IVA

Le metodologie di lavorazione da parte degli uffici dell’Agenzia, basate sull’identificazione automatica del livello di rischio, hanno consentito, già dal 2017, di **ridurre i tempi di lavorazione**. A partire dal 1° gennaio 2018, a seguito delle modifiche legislative intervenute<sup>13</sup>, i rimborsi sono erogati dall’Agenzia con accreditamento diretto sul conto corrente dei contribuenti entro il giorno successivo a quello della disposizione di pagamento, con un’accelerazione, quindi, di circa 19 giorni (mentre in precedenza gli importi venivano prima accreditati ai singoli ambiti provinciali dell’agente della riscossione e da quest’ultimo accreditati alle singole banche, che provvedevano, a loro volta, a trasferirli sui conti correnti dei contribuenti creditori). Con il provvedimento dell’Agenzia del 29 dicembre 2017 sono stati definiti i contenuti e le modalità di trasmissione dei flussi informativi tra l’Agenzia delle entrate e l’agente della riscossione. Dal 2023, in seguito alle determinazioni assunte di concerto con l’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l’istruttoria dei rimborsi IVA è possibile utilizzare i dati delle fatture elettroniche transitate attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). In particolare, i funzionari incaricati della lavorazione dei rimborsi possono interrogare direttamente i “dati fattura integrati”<sup>14</sup>, evitando di richiedere al contribuente le fatture giustificative della formazione del credito. In questo modo l’Agenzia può valorizzare il proprio patrimonio informativo evitando di richiedere ai contribuenti dati o documenti di cui è già in possesso, con effetti positivi in termini di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, in ossequio ai principi contenuti nello Statuto dei diritti del contribuente.

Rimborsi IVA	2020	2021	2022 (*)	2023	2024 (30 novembre)**
Numero rimborsi erogati	77.292	84.549	90.209	100.001	94.699
Importi erogati (in miliardi)	14,21	14,33	15,53	17,91	17

(\*) A partire dal 2022 gli importi contengono anche la quota interessi

(\*\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

<sup>13</sup> Articolo 1, comma 4-*bis*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

<sup>14</sup> Per “dati fattura integrati” si intendono i dati riportati nell’allegato C al provvedimento dell’Agenzia delle entrate del 22 novembre 2022, ossia i dati rilevanti ai fini fiscali di cui all’articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, ivi compresi quelli relativi a natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi oggetto dell’operazione.



## Rimborsi delle imposte dirette

È proseguito lo sforzo dell’Agenzia volto a ridurre i tempi di pagamento a favore dei cittadini, grazie anche alla velocizzazione della liquidazione automatizzata delle dichiarazioni dei redditi. Il rimborso avviene in modo rapido e sicuro per i contribuenti che hanno fornito le coordinate del proprio conto corrente per l’accredito. Al riguardo, va evidenziato che sono ancora numerosi i cittadini che non forniscono le coordinate bancarie. Per tali ultime casistiche, dal 2020 è stata modificata la modalità di pagamento dei rimborsi automatizzati, passando dal pagamento in contanti presso gli uffici postali, o mediante vaglia cambiario spedito al beneficiario, al pagamento mediante un titolo a copertura garantita (c.d. assegno vidimato) emesso da Poste Italiane S.p.A. e anch’esso spedito al beneficiario. I **tempi di erogazione** dei rimborsi delle imposte dirette **sono stati notevolmente ridotti** (di almeno 30 giorni) adottando la stessa procedura di pagamento diretto da parte dell’Agenzia prevista per i rimborsi IVA. In tale contesto, a seguito delle interlocuzioni con le strutture del Ministero dell’Economia e delle Finanze, sono state accelerate le procedure di erogazione dei rimborsi delle imposte dirette, **disponendo direttamente i pagamenti a valere sulla contabilità speciale intestata all’Agenzia delle entrate**. Ciò consente di accreditare i rimborsi sui conti correnti dei beneficiari **entro pochi giorni dalla predisposizione dell’ordinativo di pagamento**, con una **riduzione** della tempistica di almeno **trenta giorni** rispetto alla procedura previgente.

Si evidenzia altresì che, per effetto del decreto “Semplificazioni fiscali” (n. 73 del 2022), anche i pagamenti agli eredi dei rimborsi spettanti ai contribuenti deceduti sono stati automatizzati. Per l’anno 2023, questa automatizzazione si è tradotta in un risparmio di capacità operativa, su base annua, corrispondente all’attività svolta annualmente da circa 181 dipendenti.

Rimborsi Imposte Dirette	2020	2021	2022(*)	2023	2024 (30 novembre)**
Numero rimborsi erogati (in milioni)	2,93	3,12	3,26	3,30	1,35
Importi erogati (in miliardi)	4,75	3,84	4,26	4,28	2,5

(\*) A partire dal 2022 gli importi contengono anche la quota interessi

(\*\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

## Credito d’imposta investimenti aree depresse

L’Agenzia è stata fortemente impegnata nelle attività connesse alla gestione del **credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno**, a favore delle imprese che acquistano nuovi beni strumentali. Per fruire del credito d’imposta, i soggetti interessati devono presentare all’Agenzia un’apposita comunicazione con i dati degli investimenti agevolabili e del credito richiesto. Per le richieste superiori a 150.000 euro, l’Agenzia, prima dell’autorizzazione alla fruizione, si interfaccia con le competenti Prefetture per la preventiva acquisizione dell’informativa antimafia, in applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159



(Codice delle leggi antimafia).

## Area immobili

### Accesso alla banca dati catastale e ipotecaria

A partire dal 2014, l’Agenzia ha progressivamente realizzato, per tutti i contribuenti titolari di immobili (anche pro quota), un **servizio gratuito di consultazione online della banca dati catastale e ipotecaria**. Il servizio include l’accesso alla **visura per immobile** (attuale e storica), alla **visura planimetrica** per le unità immobiliari urbane (per i soli titolari di diritti reali o loro delegati), alla **visura della mappa** per le particelle di catasto terreni e all’**ispezione ipotecaria**; è inoltre disponibile un servizio di visualizzazione dell’**elenco delle proprietà immobiliari** di un soggetto identificato tramite il suo codice fiscale.

Nel caso in cui il contribuente rilevi un errore nei dati registrati, può chiederne la correzione avvalendosi di un servizio, anch’esso *online*, di libero accesso (denominato *contact center*), disponibile sul sito *internet* dell’Agenzia, compilando e inviando le **richieste di correzione**, corredate dalle necessarie informazioni, che vengono poi verificate dagli uffici periferici; l’esito viene reso noto al cittadino anche tramite posta elettronica.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 27, comma 2-*undecies*, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, al fine di estendere il servizio di consultazione anche ad altri soggetti accreditati in maniera più rapida, il 19 maggio 2022 è stato emanato un provvedimento che disciplina le modalità di **consultazione delle planimetrie catastali** per gli agenti immobiliari (espressamente delegati da almeno uno degli intestatari catastali dell’immobile).

### Piattaforma telematica SISTER

A partire dal 2017, è stato progressivamente **ampliato il pacchetto dei servizi telematici** disponibili per gli utenti privati convenzionati alla consultazione telematica delle **banche dati ipotecaria e catastale**; in particolare, nell’ambito dei servizi di pubblicità immobiliare, è possibile richiedere anche i **certificati ipotecari**, generali o speciali, e le **copie di note o titoli informatizzati**, pagare i relativi tributi e ottenere le ricevute di pagamento. È inoltre possibile, per gli utenti abilitati alla trasmissione telematica delle formalità, ricevere telematicamente il **certificato di eseguita formalità**, firmato digitalmente dal conservatore; per gli utenti non abilitati alla trasmissione telematica delle formalità, tale certificato è stato reso disponibile, dal 2023, in Area autenticata.

Nel corso del 2023 è stato esteso su tutti gli uffici il **nuovo servizio di ispezione ipotecaria** sui documenti cartacei, che consente la possibilità di consultare *on demand* note non digitalizzate, titoli conservati in



formato cartaceo e repertori delle trascrizioni a decorrere dal 24 luglio 1957<sup>15</sup>, altrimenti visionabili esclusivamente presso i Servizi di pubblicità immobiliare territorialmente competenti.

Riguardo ai servizi cartografici, sono stati resi disponibili i nuovi servizi, concernenti le visure degli stadi storici della cartografia catastale (“istantanea” della mappa a una data precisa, dal 2014 ad oggi), i fogli originali di impianto (gli esemplari unici delle mappe, come disegnati nel periodo di “formazione” del Catasto, dal 1886 al 1956) e i *file* vettoriali delle mappe, utilizzabili direttamente nei *software* GIS (*Geographical Information System*) in un formato *open*, più adatto all’interscambio e all’archiviazione dei dati geometrici, a seguito del completamento della trasformazione delle coordinate delle mappe catastali nei Sistemi di riferimento nazionali e globali.

Un importante passo in avanti è stato compiuto, inoltre, mettendo a disposizione di AdeR – sulla piattaforma SISTER ed in via sperimentale - l’innovativo servizio di Attestazione integrata ipotecaria-catastale, previsto dall’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attesta la titolarità degli immobili a fini fiscali e fornisce informazioni aggiuntive sugli immobili riguardanti l’esistenza di eventuali atti, traslativi e non, che potrebbero essere pregiudizievoli delle titolarità. Il servizio, richiesto da AdeR nell’ambito della Convenzione stipulata con AdE, consente all’Agente di verificare con un unico documento lo stato di diritto a fini fiscali dell’immobile e, contestualmente, l’eventuale esistenza di alcune tipologie di atti pregiudizievoli della titolarità, che potrebbero essere di interesse per le finalità della riscossione, senza dover necessariamente accedere alle singole banche dati catastali e ipotecarie per reperire le medesime informazioni.

### **Servizi per la consultazione delle particelle catastali**

Nel mese di aprile 2018 l’Agenzia ha creato un apposito **Geoportale** accessibile a tutti i contribuenti e dedicato alla **consultazione e alla ricerca delle particelle catastali**, mediante la navigazione geografica della mappa catastale, senza la necessità di scaricare alcun *software*.

Oltre al Geoportale, è attivo il **servizio WMS** per la fruizione di contenuti cartografici in regime di interoperabilità, realizzato in attuazione della Direttiva *Inspire*.<sup>16</sup>

I suddetti servizi sono relativi all’intero territorio nazionale, ad eccezione delle Province autonome di Trento e Bolzano, e riguardano **300 mila mappe catastali**, nelle quali sono rappresentati oltre 85 milioni di particelle. La cartografia catastale è costantemente aggiornata **in tempo reale** e in **modalità automatica** attraverso la registrazione degli atti tecnici inviati telematicamente dai professionisti abilitati.

Per i servizi è disponibile un **canale di assistenza**, attraverso il quale gli utenti possono inviare quesiti e segnalazioni.

---

<sup>15</sup> A decorrere dal 24 luglio 1957 i soggetti presenti nelle note di trascrizione sono individuati tramite i propri dati anagrafici anziché tramite la “paternità” (legge n. 1064 del 1955 recante “Disposizioni relative alle generalità in estratti, atti e documenti, e modificazioni all’ordinamento dello stato civile”).

<sup>16</sup> Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007, che ha istituito *Inspire* (acronimo di *IN*frastructure for *S*patial *I*nfoRmation in *E*urope), recepita nell’ordinamento italiano con il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32.



Pubbliche amministrazioni, cittadini, professionisti e imprese utilizzano sempre più i servizi di consultazione della cartografia catastale nell'ambito di molteplici settori di applicazione, dalla fiscalità locale al governo del territorio e all'urbanistica, dalla valutazione degli immobili ai trasferimenti di diritti reali, dalla gestione delle emergenze alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e dei beni culturali.

### **Servizi di aggiornamento della banca dati catastale**

L'aggiornamento della banca dati del Catasto Terreni (attraverso la procedura Pregeo) e del Catasto Fabbricati (attraverso la procedura Docfa) è ormai completamente **informatizzato**, giacché le relative dichiarazioni, presentate dai professionisti abilitati, possono essere trasmesse unicamente attraverso il canale telematico. Nel corso del 2023, l'afflusso delle dichiarazioni è stato in linea con quanto programmato; in tema di servizi al *front-office*, è proseguita l'azione di incremento dei servizi di **assistenza da remoto** e l'evasione delle richieste **per via telematica**.

Per i sopracitati servizi riferiti alle banche dati catastale, cartografica e ipotecaria sono disponibili diversi **canali di assistenza**, in base alla natura del supporto necessario, attraverso i quali gli utenti possono inviare quesiti e segnalazioni.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento della banca dati catastale, rientrano altresì la trattazione delle istanze di rettifica dei dati catastali, riguardanti sia gli oggetti immobiliari, sia i soggetti titolari di diritti reali quali intestatari catastali e la registrazione delle domande di volture catastali.

Gli atti di aggiornamento predisposti dai contribuenti sono sottoposti a verifica di conformità nella misura del 38,7% (dato al 30 novembre 2024) del totale di quelli presentati, oltre che per la verifica della rendita catastale proposta con la dichiarazione medesima.

Per ciò che concerne le verifiche sul territorio, proseguono le attività di indagine territoriale e, in particolare, quelle che derivano da procedimenti interni (disciplinate dall'art. 1 comma 277 della legge 24 dicembre 2007, n. 244) e quelle che prendono impulso dalle attività di controllo degli Enti Locali (disciplinate dall'art. 1 comma 336 della legge 30 dicembre 2004, n. 311), per un totale di 18.319 immobili per i quali è stata conclusa la fase di controllo e aggiornamento (dato al 30 novembre 2024).

Per quanto concerne l'aggiornamento della cartografia catastale, con la risoluzione n. 20/E del 18 aprile 2024 è stata rilasciata la nuova versione 10.6.3. APAG 2.15 della procedura Pregeo, successivamente oggetto della *release* 10.6.4, migliorativa della precedente, in accoglimento delle segnalazioni pervenute dagli uffici dell'Agenzia e dagli Ordini professionali, estesa in data 28 giugno 2024. Tale versione costituisce l'ultimo atto del predetto *software* rilasciato come pacchetto *stand-alone*, in vista della prossima migrazione dell'applicativo in architettura *web*, su Area riservata.

Dopo la sperimentazione effettuata su due Comuni per provincia nel 2023, ha avuto inizio nel 2024 la fase di industrializzazione del **Progetto TAF 2.0**, di prospettiva quinquennale, concernente la revisione della maglia attuale dei punti fiduciali, per renderla conforme alle esigenze del rilievo satellitare.



## Sistema Integrato del Territorio (SIT)

La piattaforma tecnologica denominata Sistema Integrato del Territorio (SIT) rappresenta il nuovo sistema per lo svolgimento delle funzioni di competenza dell’Agenzia delle entrate relative al catasto e ai servizi geotopografici, nonché in materia di Anagrafe Immobiliare Integrata.

L’implementazione del SIT sull’intero territorio nazionale, ad eccezione dei territori nei quali il catasto è gestito, per delega dello Stato, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, è iniziata in maniera progressiva nel 2021 ed è stata completata nel mese di marzo 2022 con l’attivazione del nuovo sistema presso gli Uffici provinciali-Territorio di 56 province. Con questo nuovo strumento, tutte le informazioni conosciute dall’Amministrazione in merito al governo del territorio possono finalmente **dialogare** tra loro, essere **comparabili** e coadiuvare meglio il lavoro dei funzionari, dei professionisti e delle altre pubbliche amministrazioni. Ciò è stato possibile anche grazie al continuo **miglioramento della qualità delle banche dati**, che ha consentito all’Agenzia di disporre, e garantirne la disponibilità al Paese, di un sistema informativo (componente dell’Anagrafe Immobiliare Integrata) che permette di identificare, per ogni immobile presente sul territorio nazionale, la posizione geografica, la rappresentazione e le caratteristiche geometriche e censuarie, nonché le quotazioni di riferimento della zona OMI e i soggetti titolari di diritti e quote. La nuova piattaforma rappresenta un’evoluzione dell’attuale sistema catastale e cartografico che, si rammenta, gestisce informazioni riguardanti oltre 75 milioni di immobili urbani e 60 milioni di immobili rurali (terreni).

## Attuazione del Regolamento Europeo 138/2023 “Open Data”

In data 20 gennaio 2023 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 (di seguito “Regolamento”), che ha recepito la Direttiva *Open Data*<sup>17</sup>, relativa all’apertura dei dati e al riutilizzo dell’informazione del settore pubblico.

La citata Direttiva ha introdotto il concetto di “dati di elevato valore”, così definiti poiché il loro “riutilizzo è associato a importanti benefici per la società, l’ambiente e l’economia...”, ed ha individuato un elenco di categorie tematiche di tali serie di dati, tra cui figurano anche i dati geospaziali.

La menzionata Direttiva stabilisce che le serie di dati di elevato valore siano:

- rese disponibili gratuitamente, fatte salve alcune casistiche;
- rese leggibili meccanicamente;
- fornite mediante *API*<sup>18</sup>;
- fornite come *download* in blocco, se del caso.

Il Regolamento ha, quindi, stabilito l’elenco delle cosiddette serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo. Tali serie di dati interessano, per tema, diverse pubbliche

---

<sup>17</sup> Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019

<sup>18</sup> *Application Programming Interface* (interfacce di programmazione delle applicazioni): procedure che, nel caso specifico, consentono la comunicazione tra il sistema informativo dell’Agenzia delle entrate e quello dell’utente.



amministrazioni e per tutte valgono le medesime prescrizioni; i dati detenuti dall’Agenzia e direttamente interessati dalle disposizioni del Regolamento rientrano nella categoria tematica dei dati geospaziali e afferiscono ai temi:

- *indirizzi* (dati contenuti nell’ANNCSU - Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane);
- *particelle catastali* (specifici elementi della cartografia catastale).

Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto, sono state condotte varie attività propedeutiche alla pubblicazione e fruizione dei servizi. Gli approfondimenti amministrativi sono stati condotti nella prima parte dell’anno e si possono considerare sostanzialmente conclusi con l’emanazione del parere positivo del Garante per la protezione dei dati personali alla nuova versione delle specifiche tecniche dell’Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU), da adottarsi con Provvedimento interdirigenziale Agenzia delle entrate – Istat. Sono in corso di realizzazione i servizi previsti dal Regolamento e, in parallelo, si stanno definendo le soluzioni tecnologiche per garantirne la piena fruizione.

In particolare, l’Agenzia delle entrate ha in programma di rendere disponibili i primi servizi di *download* massivo in *open data* entro i termini previsti per la rendicontazione da parte dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) alle referenti strutture comunitarie (9 febbraio 2025) e di rilasciare successivamente, a seguito del potenziamento dell’infrastruttura tecnologica, i servizi puntuali forniti mediante *API*. I servizi in argomento, pubblicati sul sito dell’AgID, con frequenza mensile per gli indirizzi presenti in ANNCSU e semestrale per la cartografia catastale (limitata ai confini delle particelle), permetteranno a chiunque di ricevere dati per una intera regione o per l’intero territorio nazionale.

### **Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)**

L’Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (di seguito ANNCSU), realizzato dall’ISTAT e dall’Agenzia delle entrate, è un archivio informatizzato contenente gli **stradari** (elenco delle denominazioni delle aree di circolazione) ed i **numeri civici** di tutti i Comuni italiani, da questi ultimi certificati.

L’attivazione dell’ANNCSU avviene comune per comune a seguito del conferimento in esso dei dati degli stradari e indirizzari e, da quel momento, l’ANNCSU diventa il **riferimento nazionale** per gli stradari e indirizzari comunali (articolo 4, comma 1, del DPCM del 12 maggio 2016); il comune può utilizzare, nell’ambito delle attività di competenza, esclusivamente i dati presenti nell’Archivio (articolo 7, comma 3, del predetto DPCM).

L’ANNCSU costituisce uno strumento indispensabile per l’attuazione del **censimento permanente della popolazione e delle abitazioni**, praticamente azzerando le tempistiche necessarie per la raccolta dei dati relativi agli stradari e agli indirizzari. Inoltre, l’utilizzo dei dati presenti nell’Archivio consentirà forti **risparmi di spesa**, perché sostituirà la raccolta dei medesimi dati rilevati in precedenza tramite costosi e laboriosi sopralluoghi sul territorio. Infine, grazie ai processi di aggiornamento e allineamento, garantirà un grado di **integrazione** sempre maggiore **con altre banche dati nazionali**, quali, ad esempio l’Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), la banca dati catastale, l’Anagrafe Tributaria, ecc.



A livello operativo, il conferimento dei dati nell'ANNCSU – iniziato il 30 maggio 2022 – è stato completato alla data del 30 novembre 2024, da tutti i Comuni con l'eccezione di cinque, per i quali, d'intesa con ISTAT ed ANCI, si stanno attuando delle azioni intese a favorire l'operazione.

In particolare, i Comuni inadempienti sono stati contattati dagli Uffici provinciali e dalle Direzioni Regionali competenti per territorio, nonché dalla Direzione Centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare che coordina le attività di costituzione dell'ANNCSU, sia per sollecitarne l'adempimento, sia per supportarli nell'attività di conferimento.

Nel mese di gennaio 2024, sulla base degli accordi tra l'Agenzia delle entrate, l'Istituto nazionale di statistica, e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), è stato attivato il sito dell'ANNCSU, per offrire servizi di ricerca puntuale degli indirizzi inseriti e certificati in ANNCSU dai Comuni e, ove possibile, visualizzare l'indirizzo ricercato direttamente in mappa. Inoltre, a seguito del parere positivo del Garante per la protezione dei dati personali sulla nuova versione delle specifiche tecniche, emesso lo scorso 4 luglio, si sta predisponendo il nuovo provvedimento interdirigenziale Agenzia delle entrate-ISTAT per la relativa pubblicazione delle stesse specifiche.

### **Servizi di pubblicità immobiliare**

Con il provvedimento interdirigenziale 23 gennaio 2024 è stata disposta l'estensione delle procedure telematiche agli atti e provvedimenti amministrativi emanati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso il regime della trasmissione per via telematica del titolo da presentare al Conservatore dei registri immobiliari.

La trasmissione telematica del titolo riguarda le copie autentiche e i duplicati informatici degli atti e dei provvedimenti amministrativi emanati dall'ente, integralmente predisposti con strumenti informatici e con l'impiego della firma digitale, nel rispetto delle norme sull'autenticazione degli atti informatici e, sotto il profilo formale, delle disposizioni inerenti alla conservazione sostitutiva. Per l'utilizzo delle procedure telematiche è richiesta una preventiva abilitazione. Con il provvedimento interdirigenziale 11 luglio 2024 sono state aggiornate le tabelle contenenti i codici atto per l'esecuzione delle formalità nei registri immobiliari con l'introduzione di nuovi istituti e, quindi, di ulteriori atti soggetti a pubblicità immobiliare.

Con il provvedimento interdirigenziale 31 ottobre 2024 sono state estese, in regime di facoltatività, ai soggetti affidatari indicati nel decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (c.d. "concessionari locali"), le procedure telematiche (che permettono la trasmissione del modello unico informatico, c.d. "MUI") utilizzate per la registrazione di atti relativi a diritti sugli immobili, la trascrizione, l'iscrizione e all'annotazione nei registri immobiliari, nonché la voltura catastale, per tutte le formalità da essi richieste relativamente alla riscossione delle entrate locali, anche tributarie.

A seguito del completamento, ad ottobre del 2023, dell'estensione a tutti gli uffici del **servizio di ispezione telematica dei documenti cartacei** per gli utenti *Sister*, è possibile richiedere per via telematica, in tutti gli uffici, la stampa di note anteriori al 1970, la stampa di titoli non digitali e dei repertori. L'entrata a pieno



regime del servizio lascia presumere che si verificherà un significativo incremento delle richieste. Dal mese di settembre 2024, il servizio di ispezione telematica dei documenti cartacei è utilizzabile anche da Ader.

### **Osservatorio del mercato immobiliare (OMI)**

Annualmente l'OMI pubblica, a fini della trasparenza del mercato immobiliare, **statistiche sul mercato immobiliare** e sullo **stock dei fabbricati censiti in catasto**, anche ai sensi del Testo unico bancario (Capo I *bis*, articolo 120-*sexiesdecies* del decreto legislativo n. 385 del 1993), in cui è stabilito, tra l'altro, che *"l'Osservatorio del mercato immobiliare istituito presso l'Agenzia delle entrate assicura il controllo statistico sul mercato immobiliare residenziale"*. Le statistiche pubblicate sul portale dell'Agenzia delle entrate (a libero accesso) sono le seguenti:

- Rapporto annuale sul mercato residenziale;
- Rapporto annuale sul mercato non residenziale;
- Statistiche trimestrali sulle quantità di unità immobiliari compravendute;
- Statistiche regionali;
- Rapporto sui mutui ipotecari;
- Statistiche catastali;
- Quaderni dell'Osservatorio (pubblicazione annuale di studi e ricerche sul mercato immobiliare).

L'Osservatorio collabora con l'ISTAT (ad esempio, per la pubblicazione relativa all'indice dei prezzi delle abitazioni) e con la Banca d'Italia (ad esempio, per il sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni). Con Banca d'Italia, in particolare, il 30 maggio 2023 è stata stipulata una specifica Convenzione al fine di dare attuazione all'articolo 120-*sexiesdecies* del Testo unico bancario e consentire lo svolgimento dei controlli nell'ambito dell'attività di vigilanza macroprudenziale, assicurare il flusso informativo necessario alla Banca per calcolare gli indicatori richiesti dalla raccomandazione ESRB/2016/14 e svolgere attività di ricerca sul tema dei rischi per la stabilità finanziaria derivanti dal mercato residenziale e sul tema della distribuzione della ricchezza immobiliare e del debito delle famiglie italiane.

Semestralmente, inoltre, sono pubblicate le **quotazioni dei valori espressi sul mercato immobiliare** per diverse tipologie e per singola zona in cui è ripartito ciascun comune. Le pubblicazioni sono consultabili sul portale dell'Agenzia o sull'*app* OMI-*mobile* e scaricabili in Area riservata con accesso autenticato. Le consultazioni delle quotazioni, alla data del 30 novembre 2024, sono state circa 8,8 milioni sul portale e 360 mila tramite *App* OMI-*mobile*, mentre 69 mila sono stati i *download* in Area riservata.

### **Servizi estimativi per le pubbliche amministrazioni**

L'Agenzia è competente a svolgere le **attività di valutazione immobiliare** e **tecnico-estimative** richieste da amministrazioni pubbliche o da altri soggetti indicati da specifiche norme, sulla base di accordi di collaborazione e protocolli d'intesa che prevedono il rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia, tranne nei casi in cui la normativa vigente espressamente indichi che i servizi debbano essere erogati a titolo gratuito.



I servizi estimativi dell’Agenzia favoriscono un’efficiente gestione del patrimonio immobiliare delle pubbliche amministrazioni, le quali ricevono un importante supporto principalmente nelle operazioni di acquisizione, cessione, locazione di beni immobili, oltre che nella gestione degli abusi edilizi (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) e degli espropri per pubblica utilità (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327).

Tra i servizi estimativi erogati vi sono anche le **verificazioni richieste dagli organi di giurisdizione amministrativa** nell’ambito del processo amministrativo e gli incarichi assegnati da Procure della Repubblica nell’ambito delle **indagini di polizia giudiziaria**, dalla **Corte dei Conti** nell’ambito dei controlli in materia fiscale sulle entrate e spese pubbliche o dalle **Prefetture** tramite ordinanze.

I servizi tecnico-estimativi richiesti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dalla Guardia di finanza rientrano tra le attività previste nell’ambito della Convenzione triennale tra l’Agenzia e lo stesso Ministero. Per garantire un soddisfacente e sempre crescente livello di qualità degli elaborati estimativi prodotti dalle strutture operative di livello provinciale, è previsto un **controllo preventivo** alla consegna svolto dalla competente Direzione Regionale, oltre che **successivi periodici controlli** eseguiti dalla Direzione Centrale Osservatorio Mercato Immobiliare e Servizi Estimativi (SEOMI) volti al miglioramento continuo attraverso l’individuazione delle più opportune ed efficaci azioni correttive da adottare per mitigare le criticità riscontrate.

La Direzione Centrale SEOMI, inoltre, sempre con l’obiettivo di elevare il livello di qualità e di trasparenza dei servizi erogati, svolge un ruolo di coordinamento e di indirizzo tecnico attraverso:

- l’emanazione di **procedure operative** per regolare il processo, assegnando ruoli, responsabilità ed indicando modalità operative;
- la produzione di **manuali e documenti** con istruzioni tecniche;
- **comunicazioni di servizio** su temi specifici come il “sopralluogo nella valutazione” o “la stima di beni immateriali nell’ambito di valutazioni immobiliari”, per fornire indicazioni in merito a valutazioni particolarmente complesse nelle quali sia impossibile non considerare la componente immateriale del bene oggetto di stima;
- **attività progettuali di ricerca e sviluppo** elaborati con il contributo di Direzioni Regionali ed Uffici provinciali-Territorio con lo scopo di rilevare dall’osservazione del mercato immobiliare, attraverso le opportune elaborazioni delle informazioni disponibili nelle banche dati dell’Agenzia (atti di compravendita e contratti di locazione di beni immobili), elementi informativi particolarmente utili per ridurre il grado di soggettività ed arbitrarietà nelle valutazioni immobiliari;
- attività progettuali per lo **sviluppo e l’evoluzione di strumenti informatici** a supporto dei servizi estimativi;
- attività di **formazione**.



Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti 831 accordi di collaborazione/protocolli d'intesa a rimborso costi (di questi, il 72% con le amministrazioni comunali) e un protocollo di intesa a titolo gratuito; la produzione totale netta è stata di circa 8.442 prodotti di valutazione immobiliare e consulenza tecnico-specialistica.

Tra le amministrazioni pubbliche che si sono avvalse nel 2023 dei servizi estimativi dell'Agenzia si segnalano, in particolare:

- l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Delegazione per la presidenza italiana del G7;
- il Ministero dell'interno;
- l'INPS.

Inoltre, nell'ambito delle attività di collaborazione interna all'Agenzia e con la Guardia di finanza, sono resi servizi tecnico-estimativi per **supportare una più efficace attività di accertamento fiscale sulle transazioni immobiliari**. A tale scopo, nel corso del 2024, fino al 30 novembre, sono stati elaborati anche 4.759 prodotti di stima fiscale.

Al 30 novembre 2024 sono stati sottoscritti 578 accordi di collaborazione/protocolli d'intesa a rimborso costi (di questi, il 70% circa con le amministrazioni comunali) e un protocollo di intesa a titolo gratuito; la produzione totale netta è stata di circa 6.843 prodotti di valutazione immobiliare e consulenza tecnico-specialistica.

## Area pagamenti

### Il modello F24

Il modello F24, pagabile *online* attraverso i servizi messi a disposizione dei contribuenti dall'Agenzia delle entrate, ovvero dalle banche, dal sistema postale e dagli altri prestatori di servizi di pagamento convenzionati, è ormai una realtà consolidata per il versamento delle imposte erariali, regionali e comunali, dei contributi previdenziali e assistenziali, con la possibilità di avvalersi della compensazione con crediti.

Un'apposita **struttura di gestione** dell'Agenzia provvede ad effettuare la **ripartizione** delle somme riscosse a favore degli **oltre 8.100 enti** che si avvalgono del sistema di versamento unitario e a trasmettere telematicamente alla Ragioneria Generale dello Stato e agli enti interessati le informazioni di dettaglio necessarie alla propria attività istituzionale. L'utilizzo del modello F24 è stato **progressivamente esteso** al pagamento di alcune imposte e tasse gestite dall'Agenzia delle entrate in precedenza versate tramite modello F23, con particolare riferimento alle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti giudiziari e degli atti privati e a seguito delle attività di controllo, di conciliazione giudiziale e della presentazione di istanza per ravvedimento e riliquidazione dell'imposta, in relazione alla registrazione di atti.

Nella tabella seguente sono riportati, per gli anni dal 2017 al 2024, il **numero** e l'**ammontare** dei versamenti eseguiti tramite modelli F24, nonché la percentuale del valore delle operazioni effettuate con modalità



telematiche.

Anno	N. modelli F24 (milioni di unità)	Importo (miliardi di euro)	% pagamenti telematici
2017	196	593	96,20%
2018	198	608	96,30%
2019	197	626	96,40%
2020	179	581	97,50%
2021	190	628	97,50%
2022	191	672	97,40%
2023	190	692	97,60%
2024 (al 30 novembre)*	158	630	98%

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Si rileva un **crescente utilizzo** del modello F24 in generale e, in particolare, dei sistemi telematici di versamento. La sensibile contrazione del gettito osservata nel 2020 è dovuta alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che hanno avuto riflessi negativi sulle attività economiche e hanno portato il Legislatore a rinviare al 2021 alcune tipologie di versamenti e, in certi casi, ad esentare determinate categorie di soggetti dal pagamento di taluni tributi e contributi. Per gli anni a seguire si osserva, invece, un gettito ritornato in linea con il periodo precedente alla fase emergenziale. Si ricorda, infine, l'estensione dell'utilizzo del modello "**F24 Elide**" per il pagamento delle imposte e delle tasse ipotecarie, dei tributi speciali catastali, degli interessi e delle sanzioni amministrative e di ogni altro corrispettivo dovuto agli Uffici provinciali-Territorio connesso al rilascio di certificati, copie, attestazioni, estrazione dati e riproduzioni cartografiche. Inoltre, è stata curata la redazione del provvedimento dell'Agenzia del 24 luglio 2024, prot. n. 10189 per l'individuazione di criteri e modalità applicative dell'addebito in conto con scadenze future, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1, previsto per i versamenti ricorrenti, rateizzati e predeterminati, di imposte, contributi e altre somme cui si applica l'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, effettuati attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate.

### Sistemi di versamento

Nel mese di giugno 2017 è stato attivato il **servizio @e.bollo**. A partire dal 2021, anche per effetto dell'incremento delle interazioni tra Pubblica Amministrazione e cittadini tramite canali telematici, il servizio @e.bollo – grazie al quale i cittadini e le imprese possono **assolvere l'imposta di bollo** dovuta **sulle istanze telematiche**, presentate alla Pubblica Amministrazione, e sui relativi documenti o atti dalla stessa emessi,



tramite gli strumenti di pagamento messi a disposizione dai prestatori di servizi di pagamento (PSP) aderenti a PagoPA – si è ulteriormente **consolidato e ampliato**, registrando un significativo aumento nel numero di marche da bollo digitali vendute. Ad agosto 2023, inoltre, il servizio è stato integrato sul portale Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), facendo rilevare un notevole incremento (oltre l'80% in più di operazioni rispetto allo stesso periodo del 2022) nell'emissione delle marche da bollo digitali. Anche nel 2024 si rileva un andamento crescente del servizio, tant'è che a fine novembre 2024 risulta già venduto un numero di marche superiore del 50% rispetto al totale di quelle vendute nel 2023.

Nella tabella seguente è riportato il numero di marche da bollo digitali vendute dall'anno 2017.

Anno vendita	Numero marche da bollo digitali	Importo pagato
2017	335	5.360 €
2018	58.735	939.760 €
2019	109.639	1.754.224 €
2020	132.517	2.120.272 €
2021	255.319	4.085.104 €
2022	415.597	6.649.552 €
2023	595.962	9.528.992 €
2024 (al 30 novembre)*	943.908	15.102.528

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Infine, per quanto concerne il sistema di pagamento PagoPA, si segnala che, nel primo semestre del 2023, è stato integrato con i seguenti ulteriori servizi:

- il servizio **PAGOSIGMA** con avviso di pagamento, che consente ai "clienti" dell'Agenzia delle entrate di effettuare il pagamento delle fatture e delle note di debito ricevute, oltre che *online*, anche con le ulteriori modalità indicate nell'avviso stesso (*App IO*, in banca, esercenti convenzionati, etc.);
- il servizio di versamento dei **diritti di visura** per la **consultazione del registro dei pegni mobiliari non possessori**.

Inoltre, al fine di estendere il nuovo canale a ulteriori pagamenti di competenza dell'Agenzia, è stato attivato un tavolo di confronto e allineamento con PagoPA S.p.A., per analizzare principalmente le seguenti tematiche:

- individuazione delle tipologie di pagamento esportabili sul sistema PagoPA: ad esempio, pagamento del super bollo, pagamenti disposti direttamente sul sito dell'Agenzia F24 *online* (cd. F24 *web*), pagamenti disposti con la modulistica precompilata allegata alle comunicazioni;
- definizione delle possibili strategie ed evoluzioni tecnologiche del servizio @e.bollo, volte a



promuovere la sua diffusione facilitando e semplificando le attività d'integrazione e automazione dei processi in carico agli *stakeholder* coinvolti (PPAA e PSP).

Nel primo semestre del 2024 è stata gestita la manutenzione evolutiva del sistema PagoPA dell'Agenzia, per permettere l'utilizzo del nuovo modello unico di pagamento reso disponibile da PagoPA, che consente una gestione uniforme delle posizioni debitorie indipendentemente dal punto di innesco della richiesta di pagamento (canale fisico o *online*).

Nella seguente tabella è riportato l'importo totale dei pagamenti effettuati mediante il sistema PagoPA per tutti i servizi finora attivati dall'Agenzia su tale canale:

ANNO	Totale numero transazioni	Totale importo pagamenti
2020*	140.240	17.522.507 €
2021	1.326.677	256.568.886 €
2022	1.418.893	286.780.191 €
2023	1.339.667	282.759.602 €
2024 (al 30 novembre)**	1.321.362	263.877.078

(\*) Dati dal 1° luglio 2020

(\*\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

#### **Area Governance su AdeR**

Per tale area, le attività sono state dedicate ad avviare e orientare le attività attribuite all'Agenzia dalla legge di bilancio 2022 in materia di *governance* sull'Agenzia delle entrate-Riscossione, valorizzando il nuovo ruolo mediante un approccio orientato al **potenziamento del polo pubblico Ade-AdeR**, nonché alla **collaborazione** e allo **sviluppo** ed **efficientamento dei processi** per:

- garantire il coordinamento delle attività di definizione e monitoraggio degli obiettivi convenzionali di AdeR, nonché delle attività di valutazione e gestione amministrativa degli atti di AdeR soggetti ad approvazione da parte del Comitato di gestione;
- ottimizzare le attività di riscossione, anche grazie allo sviluppo funzionale all'implementazione degli applicativi, nell'ottica di integrazione dei sistemi Ade-AdeR;
- presidiare le funzioni di indirizzo operativo e di controllo nei confronti di AdeR, monitorando l'attività di riscossione affinché sia esercitata secondo principi di trasparenza, imparzialità e correttezza nell'applicazione delle norme, con particolare riguardo ai rapporti con i contribuenti, nonché a quanto previsto dallo Statuto dei diritti del contribuente;
- sviluppare il percorso sinergico di collaborazione tra le due Agenzie, con lo scopo di realizzare una reciproca convergenza finalizzata alla progressiva integrazione tra i modelli organizzativi delle due strutture e a una crescente uniformità operativa;



- supportare le strutture per l'analisi e lo sviluppo di progetti trasversali funzionali all'integrazione e per la definizione di iniziative e modalità operative congiunte.

In tale contesto, le principali attività hanno riguardato:

- l'integrazione, nel corso del 2023 del nuovo personale acquisito tramite procedure di interpello, focalizzato sull'inquadramento del contesto di riferimento della nuova struttura;
- il supporto alla redazione della Convenzione 2023-2025 per gli aspetti relativi all'operato di AdeR; nel nuovo Piano di AdeR è stato previsto un unico obiettivo per area strategica, anche nell'ottica di procedere con il monitoraggio della serie storica dei livelli di *performance*; inoltre, sono stati rimodulati alcuni indicatori e alcune azioni, eliminando quelli non più coerenti e riposizionandone altri, e ne sono stati previsti di nuovi allo scopo di individuare ulteriori ambiti di azione da sottoporre a monitoraggio;
- il supporto alla redazione della nuova Convenzione 2024-2026, pubblicata in data 27 maggio 2024, e al monitoraggio dei relativi obiettivi, per gli aspetti relativi all'operato di AdeR; nel nuovo Piano di AdeR è stato previsto un unico obiettivo per le due specifiche aree strategiche servizi e riscossione e due obiettivi per l'area strategica risorse, anche nell'ottica di procedere con il monitoraggio della serie storica dei livelli di *performance*. Inoltre, è stata prevista l'ulteriore rendicontazione relativa al livello di conseguimento al 31 maggio degli obiettivi previsti, su base convenzionale, nel Piano delle attività di AdeR, per la quale si è garantita la gestione con la relativa fornitura dei dati; è stata, altresì, garantita la rendicontazione relativa al livello di conseguimento dei risultati al 30 settembre;
- l'individuazione del procedimento amministrativo di AdeR oggetto dell'attività di monitoraggio e di controllo da parte dell'Agenzia delle entrate; l'attività, per l'anno 2023, è stata concretamente avviata a luglio, a seguito dell'informativa al Comitato di gestione; per la prima volta è stato individuato un procedimento (compensazione tra rimborsi e somme iscritte a ruolo o affidate ad AdeR ai sensi dell'articolo 28-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973) con profili non solo prettamente amministrativi ma anche riscossivi, consentendo di analizzare trasversalmente più aree di attività di AdeR, anche nell'ottica di efficientare il processo per gli aspetti di diretto interesse dell'Ade; nel corso dell'ultima parte dell'anno si è proceduto a condividere con AdeR questionari ed informazioni, funzionali alla redazione di una relazione di fine controllo, con l'indicazione di spunti di miglioramento e proposte di efficientamento del processo; nel primo semestre del 2024 è stata definita la relazione finale relativa all'attività di controllo e sono state avviate le attività volte alla formalizzazione delle risultanze del controllo e all'avvio del piano relativo al 2024; la relazione finale sul 2023 e la comunicazione del procedimento individuato per il 2024 sono state condivise con Ader a settembre 2024 e, quindi, formalizzate e comunicate al Comitato di gestione; è stato, altresì, inviato il primo questionario relativo al piano del 2024, avente ad oggetto le fattispecie relative a rimborsi di somme iscritte a ruolo riconosciute indebite, di versamenti eccedenti rispetto a quelle richieste dall'Agente, di crediti erariali eccedenti quelli utilizzati in compensazione per il pagamento del debito



- erariale iscritto a ruolo;
- l'analisi per l'attuazione del percorso sinergico di collaborazione tra le due Agenzie individuato nel Protocollo d'intesa stipulato il 23 marzo 2022; a fine 2023 è stato costituito un Gruppo di lavoro *Project Management Office* (PMO), responsabile dell'attuazione di un piano di intervento fondato sull'attività di 13 tavoli tecnici di coordinamento (TTC) per l'attuazione di una o più linee di intervento funzionali all'attuazione del percorso sinergico di integrazione; tra la fine del 2023 e i primi mesi del 2024 sono stati concretamente avviati 11 tavoli tecnici di coordinamento, in linea con quanto previsto del Piano degli interventi approvato dal PMO; nell'ambito delle attività attribuite alla Struttura di collegamento, sono state svolte le attività di coordinamento e di reportistica dell'avanzamento dei lavori dei TTC, descrivendo gli obiettivi, le tempistiche programmate e i risultati raggiunti nel periodo, alla luce della programmazione di dettaglio delle linee di intervento dei singoli TTC; a giugno 2024, inoltre, anche alla luce del positivo avvio del PMO, è stato rinnovato anticipatamente il predetto Protocollo, al fine di consentire una programmazione a medio termine delle attività oggetto di sinergie a settembre 2024, inoltre, il PMO ha approvato l'aggiornamento del Piano degli interventi (PDI), versione 1.1 e, a seguire, sono stati aggiornati i TTC alla luce di quanto previsto nel nuovo PDI;
  - l'attività di analisi e di approfondimento relativa ai bilanci di esercizio, (approvazione di maggio 2024), al *budget* (approvazione di novembre 2024) e alla revisione dello stesso, deliberati dal Comitato di gestione di AdeR e approvati dal Comitato di gestione di Ade, ai sensi dell'articolo 1, comma 5-ter, del decreto-legge n. 193 del 2016;
  - la progettazione di *report* direzionali, sulla base dei dati relativi agli obiettivi convenzionali, per il monitoraggio inteso come strumento di ausilio alla *governance*, con una logica di standardizzazione e normalizzazione che consente di analizzare e confrontare nel tempo l'efficacia dei diversi indicatori relativi agli obiettivi convenzionali; in particolare, nella prima parte del 2024 è proseguita l'attività di analisi volta alla integrazione delle funzionalità di monitoraggio attualmente disponibili, nonché allo sviluppo di uno specifico applicativo ("Socrate") per efficientare la gestione informativa del piano dei controlli;
  - l'analisi delle disposizioni di riferimento e dei regolamenti, funzionali alla redazione e manutenzione del calendario degli adempimenti a carico dell'Agenzia relativo a tutti gli atti e procedimenti di AdeR da sottoporre all'approvazione del Comitato di gestione;
  - il monitoraggio dei dati della riscossione e l'avvio delle analisi funzionali ad individuare nuove modalità di scambi informativi, per l'efficientamento delle attività e la massimizzazione dei risultati;
  - la gestione amministrativa dell'*iter* di approvazione delle delibere del Comitato di gestione di AdeR soggette all'approvazione dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 1, comma 5-ter, del decreto-legge n. 193 del 2016;
  - il supporto alle strutture interne e esterne per l'analisi e la valutazione di questioni connesse alla



titolarità della funzione della riscossione nazionale e all'esercizio della governance su AdeR, garantendo l'attività di collegamento e raccordo con l'Ente vigilato per la gestione di documenti e richieste provenienti dal Mef, da organi di controllo o da altri enti (ad esempio, i riscontri alla Corte dei Conti sulla relazione sulla riforma della riscossione, sulla relazione al Rendiconto generale dello Stato, ecc.);

- il supporto alle strutture interne e ad AdeR per l'avvio di progetti sinergici, la condivisione di prassi e di modalità operative, lo sviluppo di sinergie funzionali al rilascio di servizi integrati tra le due Agenzie, in favore di contribuenti e operatori professionali (ad esempio, estensione anche ai servizi dell'Agenzia delle entrate-Riscossione del rilascio dell'abilitazione all'utilizzo dei servizi *online* da parte dei rappresentanti di persone fisiche e delle persone di fiducia, procedure di controllo della posizione debitoria per la verifica dei crediti utilizzati in compensazione, allineamenti informativi relativi alle procedure di cartellazione funzionali a supportare l'attività di assistenza).

### 3.2 Agenda

#### Misure a sostegno delle imprese

##### Crediti di imposta

L'Agenzia si occuperà della gestione del credito d'imposta introdotto dall'articolo 13 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, avente ad oggetto gli investimenti effettuati dall'8 maggio 2024 fino al 15 novembre 2024 nelle Zone logistiche semplificate, istituite ai sensi dell'articolo 1, commi da 61 a 65-*bis*, della legge n. 205 del 2017 e del credito d'imposta per la partecipazione a corsi di formazione attinenti alla gestione dell'azienda agricola istituito dall'articolo 6 della legge n. 36 del 2024. Inoltre, relativamente alla collaborazione dell'Agenzia nell'attuazione di misure agevolative di competenza di altre amministrazioni, per le quali è prevista la concessione nella forma del credito d'imposta da fruire in compensazione nel modello F24, si ricordano:

- o il credito d'imposta per la **promozione della musica**, nonché degli eventi di spettacolo dal vivo di portata minore – articolo 7 del decreto-legge n. 91 del 2013 (Ministero della cultura – decreto attuativo: DM 13/08/2021, n. 312);
- o il credito d'imposta per **le erogazioni liberali in denaro a favore degli Enti del Terzo settore** di cui all'articolo 81 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Ministero del lavoro e delle politiche sociali);
- o il credito d'imposta per gli investimenti di cui all'articolo 38 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 - **Piano Transizione 5.0** (Ministro delle imprese e del *made in Italy*, decreto del 24 luglio 2024 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze);
- o il credito d'imposta per la ricostruzione erogati con le modalità del finanziamento agevolato in favore dei soggetti colpiti dagli **eventi alluvionali** verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, di cui all'articolo



1, comma 439, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, riconosciuto in caso di accesso ai finanziamenti agevolati accordati ai sensi dei commi da 436 a 438 del medesimo articolo.

Sono previsti continui interventi di adeguamento della piattaforma informatica in modo da recepire gli interventi legislativi in corso.

## Area assistenza

### Assistenza ai contribuenti attraverso gli Uffici e le sezioni di assistenza multicanale

Ad oggi risulta completata l'estensione del CRM/**sportello digitale** su tutto il territorio nazionale e, pertanto, nel corso del 2025, si procederà alla graduale abilitazione di tutti i funzionari degli Uffici territoriali.

Si è riscontrato che i servizi telematici dedicati, rispetto ai canali generalisti *e-mail* o PEC, utilizzati per la fruizione dei "servizi agili", garantiscono maggiore efficienza nell'instradamento, nella trattazione delle pratiche e, conseguentemente, assicurano una maggiore rapidità del riscontro all'utente.

Inoltre, si è programmato di utilizzare la piattaforma di *Customer Relationship Management* (CRM) per la gestione completa degli appuntamenti CUP richiesti (sia in presenza, sia con appuntamento telefonico) e delle richiamate ai contribuenti che contattano i sistemi di risposta automatica delle Direzioni Provinciali (cosiddetti IVR).

Nell'ambito delle programmate attività di estensione del CRM e sportello digitale verso gli Uffici territoriali, l'Agenzia è impegnata in un percorso di **costante evoluzione dei propri servizi**, orientato a garantirne l'efficienza, la qualità e la capillarità.

Sotto il profilo dell'ascolto del cittadino, l'Agenzia intende ampliare la portata delle indagini di *Customer Satisfaction* condotte in questi ultimi anni che consentono agli *owner* dei processi interessati di **intercettare eventuali elementi di insoddisfazione**, intervenendo tempestivamente con azioni di miglioramento e di valutare, altresì, l'opportunità di più approfondite e sofisticate analisi volte a ripercorrere l'intero "viaggio" nel servizio da parte dell'utente.

Un cruscotto gestionale (il "cruscotto dei sondaggi"), una *dashboard* realizzata con il *partner* tecnologico Sogei, consentirà una maggiore autonomia nella gestione delle campagne di rilevazione di *Customer Satisfaction* sui servizi individuati. Si realizzerà, così, una sorta di **Customer continuativa**, i cui dati di ritorno integrano gli altri elementi del sistema di ascolto del cittadino (segnalazioni e carta dei servizi).

Inoltre, l'Agenzia presta da sempre particolare attenzione al tema dell'assistenza fiscale alle **persone con disabilità**, motivo per il quale è stata creata dal 2018 la rete dei referenti, con lo scopo di fornire un concreto supporto per la risoluzione di problematiche emerse in occasione dell'assistenza ad essi prestata. Nell'ambito di questo tema, proseguirà il **percorso formativo specifico** per i referenti delle persone con disabilità.

Nell'ottica di miglioramento continuo dei servizi all'utente, è stata avviata internamente un'attività formativa di sensibilizzazione sul tema della *User Experience* volta a sensibilizzare i Responsabili di *Business* (RBA),



Referenti di sottoprogetto (RefBA) e *Project Manager* ICT (PM ICT), tramite *workshop* focalizzati, sull'importanza della **progettazione** dei nuovi servizi digitali.

### **Accesso all'Area riservata**

La procedura di autenticazione all'Area riservata del servizio Fisconline sarà implementata da un sistema di accesso profilato, in grado di rendere disponibili agli utenti (persone fisiche) i soli servizi *web* di propria pertinenza. Tale profilazione consentirà:

- una migliore fruibilità dell'Area riservata del sito *internet*;
- un maggior livello di sicurezza;
- una maggiore efficacia dei controlli previsti in fase di utilizzo dei singoli servizi.

Come già indicato, dal 2022 sono state individuate modalità semplificate per richiedere l'accesso ad alcuni dei servizi *online* disponibili nell'area riservata da parte dei rappresentanti legali di persone fisiche e delle persone di fiducia. Al fine di semplificare ulteriormente la fruizione dei servizi *online* da parte di queste figure, si prevede di estendere ai rappresentanti legali la gran parte dei servizi e di incrementare il numero di quelli messi a disposizione delle persone di fiducia, tra cui il servizio "Consegna documenti e istanze" e il servizio "Contratti di locazione".

Inoltre, al fine di permettere ai rappresentanti legali di persone giuridiche l'utilizzo del servizio Fisconline, in nome e per conto delle società rappresentate, all'interno dell'Area riservata personale verrà resa disponibile una specifica funzionalità finalizzata a consentire agli stessi – una volta verificato il rapporto di rappresentanza con le informazioni desunte dall'archivio anagrafico – di poter registrare la società rappresentata, direttamente in modalità *online* (con rilascio immediato dell'intero *pincode*), semplificando, in questo modo, l'attuale procedura di registrazione.

Infine, per le persone fisiche titolari di una partita IVA attiva (registrate al servizio Fisconline) è stata, altresì, prevista, l'implementazione – all'interno dell'Area riservata personale – di nuove funzionalità, che permettono la nomina degli operatori incaricati all'utilizzo, in nome e per proprio conto, dei diversi servizi *web* e telematici offerti dall'Agenzia delle entrate.

### **Servizi *online* e canali telematici di colloquio**

Per quanto concerne l'evoluzione dei servizi presenti in Area riservata, anche in attuazione dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 1 del 2024 recante il "rafforzamento dei servizi digitali", nei prossimi mesi sarà rilasciato il servizio di "Richiesta di attribuzione del CF al neonato", riservato ai genitori. In particolare, il servizio renderà immediatamente disponibile, nell'Area riservata del genitore, il certificato di attribuzione del codice fiscale al bambino. In tal modo, prima di ricevere la tessera sanitaria a casa, il genitore potrà iscrivere il neonato al SSN (per la scelta del pediatra) o utilizzare il codice fiscale in farmacia. Nei primi mesi del 2025 verrà anche rilasciata una nuova versione del servizio per la richiesta del "Duplicato della tessera sanitaria", che prevede la possibilità di richiedere una nuova tessera in caso di furto o smarrimento,



sostituzione tecnica o mancato recapito della stessa a casa. La principale novità consisterà nella possibilità di modificare l'indirizzo al quale richiedere di far recapitare la nuova tessera sanitaria. In tal modo, si renderà il processo di consegna del documento non solo più sicuro per il richiedente, ma anche meno dispendioso per l'Amministrazione, perché si eviterà che la tessera sia recapitata più volte presso un indirizzo non corretto. Infine, è in corso di sviluppo una nuova procedura *web* che consentirà la presentazione della dichiarazione di inizio attività da parte di imprese individuali e lavoratori autonomi. Anche la sezione dell'Area riservata del sito *internet* dedicata alle istanze e ai certificati sarà ulteriormente arricchita di funzionalità, prevedendo ulteriori fattispecie.

L'invio di messaggi tramite **App IO** ha in gran parte sostituito l'utilizzo degli *SMS* e delle *e-mail* nelle comunicazioni che l'Agenzia rivolge ai contribuenti. A tal proposito, si segnala che entro la fine dell'anno, la gamma dei messaggi inviati tramite l'*App* lo sarà incrementata con **nuove comunicazioni personalizzate**.

Al fine di recepire tali modifiche, la gestione dei propri contatti, disponibile nella sezione "Il tuo profilo" dell'Area riservata, sarà modificata per consentire ai contribuenti di indicare il contatto telefonico (*SMS*) o l'indirizzo *e-mail* per la sola ricezione di aggiornamenti sullo stato di lavorazione delle pratiche, sulla disponibilità di ricevute o sulla dichiarazione precompilata. Inoltre, nella suddetta sezione, sarà resa disponibile la funzionalità per comunicare il domicilio digitale speciale sul quale ricevere la notifica degli atti come disciplinato dall'articolo 60-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973.

Come sopra anticipato, nel corso del 2024 sono state avviate le attività per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 1 del 2024, attuativo della delega fiscale. In particolare, si prevede di **ampliare i contenuti del cassetto fiscale**, ovvero la sezione dell'Area riservata dove i contribuenti e i loro intermediari appositamente delegati possono consultare le informazioni fiscali di loro interesse, migliorandone la fruibilità.

L'ampliamento si realizzerà, in modo graduale, rendendo consultabili le informazioni estratte da tutti gli atti registrati e dalle comunicazioni gestite dall'Agenzia delle entrate nonché quelli riguardanti i ruoli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione (relativi ad atti impositivi emessi dall'Agenzia delle entrate), in modo tale che i contribuenti possano avere una visibilità completa delle informazioni di carattere fiscale che li riguardano. Il miglioramento della fruibilità sarà perseguito sviluppando l'esperienza d'uso della navigazione e rendendo disponibili funzionalità di scarico massivo delle informazioni disponibili sul proprio cassetto fiscale

Infine, nel corso del 2024, sono state avviate le attività per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2024, per consentire l'evoluzione dei canali telematici e dei servizi tramite la progettazione di un sistema di trasmissione dei dati che consenta agli intermediari e ad alcune tipologie di contribuenti più evoluti di poter interagire in modo più semplice con i sistemi dell'Agenzia.

Per ciò che concerne gli applicativi di aggiornamento della **banca dati catastale**, entro il 2025, saranno migrate in piattaforma *web* le attuali procedure *stand-alone*, con notevoli vantaggi per cittadini e



professionisti. Le procedure *web*, infatti, hanno la possibilità di dialogare in tempo reale con le risultanze della banca dati, rendendo più semplice (*give a nudge*) la compilazione delle istanze e delle dichiarazioni.

In particolare saranno rilasciate, in Area riservata, le procedure *web* per la presentazione delle istanze di rettifica (*Istanzaweb*), che consentirà di superare gli attuali applicativi obsoleti di presentazione delle richieste di correzione (come il *contact center*); *Volturaweb*, per la presentazione delle domande di volture; *Docfaweb*, per la presentazione degli atti di aggiornamento del Catasto Fabbricati (ad appannaggio esclusivo dei professionisti abilitati alla presentazione); *Docteweb*, per la presentazione delle dichiarazioni relative al Catasto Terreni e *Pregeoweb* per la presentazione degli atti di aggiornamento del medesimo.

Per ciò che concerne i **servizi di pubblicità immobiliare**, proseguono le iniziative per l'estensione della modalità telematica per l'accesso ai servizi, sia riguardo alla consultazione, nel cui ambito è in corso il consolidamento, già avviato nel 2023, per l'accesso alla documentazione cartacea (per il periodo non meccanizzato), sia per quanto concerne gli adempimenti di aggiornamento. A tale ultimo riguardo si segnala la prevista estensione delle procedure telematiche di cui all'articolo 3-*bis* del decreto legislativo n. 463 del 1997 ad altre tipologie di atti immobiliari.

### **Relazioni con enti e intermediari**

L'Agenzia partecipa al tavolo per l'attuazione del progetto "*Polis – Case di cittadinanza digitale*".

Si tratta di un progetto che vede il Ministero delle imprese e del *made in Italy* quale soggetto proponente e Poste Italiane S.p.A. come soggetto attuatore e che nasce nell'ambito del decreto-legge n. 59 del 2021, per il quale sono stati stanziati 800 milioni di euro per finanziare due linee di intervento, tra cui lo "Sportello unico". Tale linea di intervento ha come obiettivo quello di offrire ai 16 milioni di cittadini residenti nei **Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti** la possibilità di accedere ai servizi delle PA anche attraverso la **rete di canali fisico-digitali di Poste**. Sono stati individuati alcuni servizi che potrebbero essere erogati tramite gli sportelli postali e sono state avviate le attività di analisi per lo sviluppo dei primi due, ovvero la prima attribuzione del codice fiscale ai neonati e la richiesta del duplicato della tessera sanitaria. In particolare, è in corso la definizione delle modalità di erogazione dei servizi sopra indicati e dei flussi informativi tra l'Agenzia e Poste Italiane S.p.A. che, su indicazione del Dipartimento della trasformazione digitale, dovranno essere veicolati tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

L'Agenzia prevede, inoltre, di stipulare o rinnovare, tra gli altri in scadenza entro il 2024, i seguenti accordi:

- con la Direzione Investigativa Antimafia, per disciplinare le modalità di **accesso** all'Archivio dei rapporti finanziari;
- con il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo sviluppo di un sistema informativo per la mappatura della vulnerabilità sismica nazionale;
- con il Dipartimento delle finanze per sistematizzare la cooperazione nell'erogazione dei servizi ai cittadini/imprese relativi alla presentazione delle dichiarazioni relative a tasse locali;



- con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la gestione del credito d'imposta per investimenti pubblicitari previsto dall'articolo 57-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50;
- con l'ACI per la gestione dell'archivio delle tasse automobilistiche.

È previsto per la seconda metà del 2025 il rilascio dei servizi che consentiranno di comunicare all'Agenzia, ai fini della loro attivazione, le deleghe conferite agli intermediari per l'utilizzo dei servizi *online* dell'Agenzia e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione (**delega unica**).

Al riguardo, verrà aggiornato l'accordo con l'Agenzia delle entrate-Riscossione che disciplina, tra l'altro, la consultazione della posizione debitoria dei contribuenti da parte dell'Agenzia delle entrate e l'estensione dei servizi *online* di Agenzia delle entrate-Riscossione agli intermediari nonché ai rappresentanti e alle persone di fiducia.

## **Area dichiarazioni e adempimenti**

### **Dichiarazione precompilata e semplificazione dell'adempimento dichiarativo**

In tema di precompilata, si procederà a portare avanti la sperimentazione della nuova modalità di "Compilazione semplificata". Dopo la campagna dichiarativa 2024, infatti, che ha visto tale modalità di compilazione fare il suo esordio, si procederà, in particolare, a migliorarne le funzionalità e a rendere più chiaro al contribuente il percorso guidato.

Sul punto sono già in corso le interlocuzioni con il *partner* tecnologico e sono state prese in considerazione, per individuare le aree di intervento, le richieste di assistenza e i *feedback* pervenuti da parte di contribuenti ed intermediari. Si proseguirà, quindi, a rendere sempre più semplici le funzionalità di integrazione e modifica della dichiarazione.

Con riferimento, invece, alla dichiarazione precompilata per gli imprenditori e i professionisti, sono state avviate le attività per poter acquisire nuove informazioni e nuovi dati per la precompilazione, anche in considerazione dell'obbligo per i forfettari di emissione della fattura elettronica, che agevola la possibilità di acquisire i dati per la compilazione della dichiarazione dei redditi direttamente dalle fatture.

Inoltre, ai fini della dichiarazione precompilata 2025, sono state avviate le attività per l'acquisizione dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) dei dati dei redditi derivanti dalla cessione dell'energia prodotta dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili, risultata esuberante rispetto ai consumi privati.

Con riferimento ai **documenti IVA precompilati**, continueranno ad essere affinati i criteri di precompilazione dei documenti IVA e a essere potenziate o attivate apposite funzionalità all'interno dell'applicativo *web*, finalizzate a reperire informazioni utili sulle operazioni IVA; tutto ciò al fine di elaborare, in maniera sempre più completa e puntuale, le bozze dei documenti IVA precompilati, tenuto anche conto della complessità e della varietà dei soggetti compresi nella platea di riferimento. Inoltre, per incentivare l'utilizzo dei servizi messi a disposizione, a partire dalle operazioni effettuate nel 2024, viene messa a disposizione degli operatori



IVA una **interlocuzione “automatica”** tra i sistemi gestionali contabili dei soggetti passivi IVA e l’applicativo *web* dei documenti precompilati IVA. Tale interlocuzione è attuata tramite i “Servizi Massivi di Scarico e Trasmissione file con *download* in cooperazione applicativa”, già previsti nel portale “Fatture e Corrispettivi”, e consentirà di poter scaricare in maniera automatica, *machine to machine*, i documenti IVA precompilati.

### **Evoluzione fatturazione elettronica e corrispettivi**

Per quanto concerne i corrispettivi telematici, ai sensi della Direttiva (UE) 2015/1535, in data 1° agosto 2024, è stato notificato alla Commissione europea, per il tramite dell’Unità centrale di notifica, il progetto di regola tecnica concernente la *“Definizione delle informazioni da trasmettere e delle specifiche tecniche per la realizzazione, approvazione e rilascio delle soluzioni software di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1, ai fini della memorizzazione elettronica e della trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo del 5 agosto 2015 n. 127”*.

È prevista un’evoluzione della funzionalità di consultazione, puntuale e massiva, dei corrispettivi da *Vending Machine* per accogliere delle richieste provenienti dalle associazioni di categoria e per consentire anche al personale dell’Agenzia e della Guardia di finanza che effettua i controlli una più semplice e completa consultazione dei dati messi a disposizione nel portale “Fatture e Corrispettivi”.

### **Registrazione telematica degli atti**

In linea con la digitalizzazione del processo civile, il progetto di richiesta di **registrazione telematica** degli atti giudiziari prevede un sistema telematico di colloquio tra i sistemi informativi del Ministero della giustizia e dell’Agenzia delle entrate che consentirà di ricevere telematicamente e acquisire a sistema i provvedimenti giudiziari e tutte le informazioni utili ai fini della relativa registrazione, nonché di trasmettere le informazioni di ritorno sull’esito della registrazione stessa. Il sistema automatizzerà lo scambio e la lavorazione di quasi **1 milione di atti giudiziari ogni anno**. È in via di predisposizione il decreto interdirigenziale (Entrate-Giustizia) che definirà i rispettivi compiti e sono in corso le prove di colloquio tra i sistemi informativi, attività propedeutiche all’avvio della sperimentazione presso tribunali e uffici pilota.

In relazione alla registrazione telematica degli atti privati, entro i primi mesi del 2025 è prevista l’estensione del modello RAP ai verbali di distribuzione degli utili societari.

### **Registro dei pegni mobiliare non possessori**

Si prevede il consolidamento del servizio, che è ancora in fase di avvio, anche con il coinvolgimento degli utenti, con la disponibilità per attività formative e incontri con i principali *stakeholder*, operando interventi di manutenzione e miglioramento del sistema informatico e dei processi connessi, anche sotto il profilo dei controlli informatici propedeutici all’accoglimento delle richieste di formalità.

### **Area controlli automatizzati e rimborsi**



## Controllo automatizzato delle dichiarazioni

Preliminarmente si evidenzia che, in attuazione del precetto normativo di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 1 del 2024, salvo i casi di indifferibilità e urgenza, nei mesi di **agosto** e **dicembre non sono inviate comunicazioni**:

- degli esiti dei controlli automatizzati e formali;
- della liquidazione delle imposte dovute sui redditi assoggettati a tassazione separata;
- per la promozione dell'adempimento spontaneo con riferimento alle LIPE.

Sul punto si ricorda che, a prescindere dall'obbligo normativo decorrente dal 2024, tale sospensione degli invii è stata adottata come buona prassi a tutela del contribuente già nelle precedenti annualità.

Infine, si procederà con le attività di fornitura degli esiti a credito finalizzata all'erogazione dei rimborsi ai contribuenti, nonché degli esiti a debito funzionali alla formazione delle partite di ruolo.

## Area immobili

### Piattaforma telematica SISTER

Con riferimento alla piattaforma SISTER, è stato avviato un processo di progressiva dismissione con contestuale migrazione nel Portale Integrato dell'Agenzia di tutti i servizi in essa ospitati; a partire dal 2025, su questo portale verranno attivati in una prima fase tutti i servizi di aggiornamento delle banche dati ipotecarie e catastali, completamente riprogettati ed erogati con applicativi web, e verranno pertanto disattivati i corrispondenti servizi di accettazione dei documenti di aggiornamento realizzati con le attuali procedure stand-alone. In una seconda fase verranno invece migrati i servizi di consultazione, ipotecaria e catastale, e le funzioni utilizzate dai Comuni.

### Evoluzione dei servizi catastali e cartografici

Prosegue lo sviluppo di ulteriori applicazioni informatiche a supporto dei **processi di aggiornamento degli atti catastali**, che consentiranno all'utenza di disporre di nuovi servizi per la predisposizione e presentazione telematica di atti.

Proseguirà, inoltre, la progettazione di **servizi innovativi inerenti l'Anagrafe Immobiliare Integrata** (decreto-legge n. 78 del 2010, articolo 19, comma 3), che potranno, da un lato, avvicinare ulteriormente i cittadini alle attività dell'Agenzia in campo immobiliare, diventando anche strumento di trasparenza e *accountability*, e, dall'altro, incrementare i livelli di interoperabilità e collaborazione con le altre Amministrazioni, a supporto sia delle attività esclusivamente interne, sia dei più generali processi di gestione del territorio. In quest'ultimo ambito è prevista la realizzazione di un **catalogo dei servizi di interoperabilità** (API) da rendere disponibile a tutte le pubbliche amministrazioni.

Per quanto riguarda le attività connesse all'attuazione del Regolamento (UE) 2023/138 in materia di **open data**, saranno implementati i primi servizi al fine di renderli disponibili entro la scadenza del 9 febbraio 2025.



Saranno altresì condotte specifiche attività connesse all'attuazione del Regolamento (UE) 2023/138 in materia di **open data**, relativamente ai dati interessati dalle disposizioni normative.

Inoltre, proseguirà la reingegnerizzazione del processo di accettazione delle **dichiarazioni di nuova costruzione e di variazione al Catasto Fabbricati**, eseguite mediante procedura informatica Docfa, con progressiva automazione dello stesso, registrazione automatica delle dichiarazioni e trasferimento in *back-office* delle verifiche formali e sostanziali.

Sarà portato avanti, altresì, l'*iter* amministrativo per l'adozione di alcune innovazioni procedurali mirate ad una significativa **semplificazione degli adempimenti** per l'aggiornamento del Catasto, con nuovi servizi rilasciati sull'Area riservata del sito internet dell'Agenzia, tra i quali quello per la consultazione dello schedario delle partite catastali, quello per la presentazione delle domande di volture, quello per la presentazione di istanze di rettifica dei dati catastali e quello per la presentazione delle variazioni colturali per le particelle di Catasto Terreni.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'aggiornamento della banca dati catastale, le ordinarie attività di verifica delle dichiarazioni e quelle di indagine territoriale saranno affiancate, nel corso del 2025, dalle attività previste dall'art. 1 comma 86 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, con l'avvio di una campagna di compliance relativa al cd. Superbonus, con la quale saranno messe a disposizione del contribuente le informazioni derivanti dal confronto tra le comunicazioni dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica (trasmesse all'Agenzia delle Entrate ai sensi degli artt. 119 e 121, decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i.) e le risultanze della banca dati catastale, per gli immobili per i quali non risulta essere stata presentata, ove prevista, la dichiarazione di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701. Al fine di rendere sempre più efficaci i **servizi cartografici online** (*Web Map Service* e Geoportale Cartografico catastale), proseguiranno le attività di "Recupero delle deformazioni delle mappe vettoriali e costruzione delle congruenze topologiche fra fogli contigui", che porteranno alla costruzione del *continuum* cartografico per la cartografia catastale permettendo la navigazione ininterrotta su tutto il territorio nazionale.

Tali servizi rispondono alla necessità di garantire ai cittadini, ai tecnici professionisti, agli enti e alle istituzioni, strumenti sempre più innovativi sia nell'ottica della maggiore digitalizzazione dei servizi pubblici, sia con l'obiettivo di accrescerne l'utilizzo telematico, limitando, così, la necessità di accedere agli uffici.

### **Evoluzione della cartografia catastale e dei dati censuari del Catasto Terreni**

L'estensione della procedura Pregeoweb avverrà nel 2025, dopo un adeguato periodo di sperimentazione. In particolare, grazie alle funzionalità innovative che sono state implementate nella nuova versione *stand-alone* e che verranno recepite nel Pregeoweb, è stata introdotta la completa automazione delle procedure e dei controlli connessi al frazionamento degli Enti Urbani (in attuazione della circolare n. 11/E del 2023) e la progressiva eliminazione dei ricontrolli da parte degli operatori catastali degli esiti dell'approvazione



automatica, con conseguente recupero di risorse tecniche. Ulteriori funzionalità riguardano la **compilazione assistita** e la **dematerializzazione delle lettere d'incarico**, che è stata integrata nell'atto Pregeo firmato digitalmente dal professionista e conservato a norma dall'Agenzia, e un innovativo modulo di **gestione dei dati** di rilievo satellitare.

Sono in corso le attività di modellizzazione previste dal Progetto TAF 2.0 con le conseguenti sperimentazioni finalizzate al miglioramento della qualità della cartografia catastale.

Con specifico riferimento all'evoluzione e al completamento della cartografia, proseguiranno, inoltre, le attività fondate sull'utilizzo di dati, strumenti e tecnologie innovativi a disposizione dell'Agenzia per inserire, su uno specifico *layer* separato, i **fabbricati non rappresentati** nella cartografia, ma individuati dalle ortofoto ad alta risoluzione rese disponibili da AgEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura). In esito a un triennio di collaborazioni e sperimentazioni con il *partner* tecnologico dell'Agenzia, è stata realizzata una nuova piattaforma di fotointerpretazione sul SIT vettoriale per innescare l'attività attraverso un preliminare riconoscimento automatico dei fabbricati mancanti, mediante un modello di *deep learning*, opportunamente addestrato, e algoritmi di intelligenza artificiale. L'obiettivo è velocizzare l'attività degli operatori attualmente impegnati nelle attività di indagine, che saranno successivamente impegnati nella verifica e integrazione della fotointerpretazione condotta in automatico dall'intelligenza artificiale.

La verifica di merito delle incoerenze individuate al termine del processo di fotointerpretazione, secondo fattispecie porterà all'eventuale correzione di disallineamenti informativi, ovvero, in caso di mancate dichiarazioni catastali, all'avvio di un accertamento catastale ai sensi dell'articolo 1, comma 277, della legge n. 244 del 2007.

Al fine di perseguire un efficientamento dell'intero processo di accertamento, a partire dal ciclo di *budget* 2025, si prevede di attivare una graduale e progressiva trattazione dei magazzini di incoerenze catastali finora individuate con le attività di fotointerpretazione, coinvolgendo inizialmente tre uffici pilota.

Con riferimento alle attività di **costruzione di nuova cartografia**, le attività procederanno secondo la programmazione del cd. Progetto cartografia in Lombardia e secondo i nuovi accordi che potranno a tal fine essere stipulati con gli enti locali interessati. Per garantire la massima flessibilità operativa, ai due modelli tradizionali di produzione ("*in house*", che prevede l'utilizzo esclusivo di dati, in particolare le sopracitate ortofoto sovrapposte alla cartografia vigente e strumenti in possesso dell'Agenzia, e "*outsourced*", che prevede l'esternalizzazione delle attività agli enti locali, fatta eccezione per il controllo finale delle lavorazioni, che resta in capo all'Agenzia) sono stati affiancati due analoghi modelli di produzione per l'aggiornamento parziale della cartografia, limitato, ad esempio, all'inserimento della viabilità pubblica in essa mancante. È prevista l'acquisizione preventiva della manifestazione di interesse da parte degli enti e la stipula di uno specifico accordo. Sono già in essere collaborazioni di questo tipo con enti locali e comunità montane della provincia di Brescia, che si auspica possano essere stimolate e ripetute in altre realtà territoriali, per



affrontare, attraverso questo virtuoso modello di sinergia interamministrativa, il diffuso problema delle lacune della viabilità pubblica nella cartografia catastale.

### **Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)**

L’Agenzia proseguirà la collaborazione con ISTAT e ANCI per il miglioramento della qualità dei dati, per la georeferenziazione degli indirizzi e per l’**allineamento dei dati dell’ANNCSU con l’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**.

Sono stati realizzati, per i Comuni e per tutte le PP.AA., i **servizi di consultazione** su Piattaforma digitale nazionale dati (PDND); per quanto riguarda i servizi di aggiornamento, a seguito della condivisione con ANCI e di alcuni Comuni rappresentativi per grandezza, si è avviato lo sviluppo ed è in corso l’esposizione su PDND.

### **Servizi di pubblicità immobiliare**

È in corso di ulteriore ampliamento il perimetro applicativo delle procedure telematiche per la trasmissione del modello unico informatico (c.d. “MUI”), per i relativi adempimenti in materia di pubblicità immobiliare, attraverso l’estensione di tali procedure agli atti della Corte dei conti emessi a tutela delle ragioni erariali.

### **Area pagamenti**

#### **Sistemi di versamento**

Continuerà l’attività per la definizione delle modalità e dei termini per estendere l’utilizzo della piattaforma dei pagamenti PagoPA ad ulteriori pagamenti dell’Agenzia e per individuare il progetto pilota per l’avvio dell’integrazione del sistema F24/I24 con la predetta piattaforma, nell’ottica di dare attuazione alle disposizioni introdotte dagli articoli 17 e 18 del decreto attuativo della delega fiscale (decreto legislativo n. 1 del 2024).

#### **Area Governance su AdeR**

Proseguiranno le attività orientate al **potenziamento del polo pubblico Ade-AdeR** e della collaborazione per lo sviluppo ed efficientamento dei processi. In particolare, proseguirà l’attività di sviluppo delle sinergie con AdeR, in relazione a tutte le attività progettuali sviluppate nei costituiti Tavoli tecnici di coordinamento (TTC), con l’obiettivo di supportare il *Project management office* (PMO), mediante rendicontazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori, nonché nell’attuazione del Piano degli interventi con le relative integrazioni/modifiche oggetto di approvazione da parte dello stesso.

Sarà garantito lo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione Mef-Agenzia, in particolar modo per l’avvio delle interlocuzioni relative alla predisposizione del rinnovo per il triennio 2025-2027.

Si procederà, inoltre, all’istruttoria delle fattispecie trasmesse da AdeR per l’approvazione da parte del Comitato di gestione dell’Agenzia delle entrate, ai sensi dell’articolo 1, comma 5-ter, del decreto-legge n. 193 del 2016.



Proseguiranno, altresì, le attività per l'implementazione del **cruscotto di monitoraggio** degli **obiettivi convenzionali**, integrato anche con ulteriori informazioni acquisite direttamente da AdeR, nonché per lo sviluppo di applicativi informatici funzionali all'attività di vigilanza, monitoraggio e *governance*.

Sarà, infine, assicurato il contributo di competenza per la valutazione strategica delle questioni connesse alla titolarità della funzione di riscossione nazionale e all'esercizio della *governance* su AdeR, nonché il supporto alle strutture per l'analisi e lo sviluppo di progetti trasversali funzionali all'integrazione e per la definizione di iniziative e modalità operative congiunte.

#### **4. COMPLIANCE E CONTROLLO**

L'Agenzia è impegnata, in collaborazione con il *partner* tecnologico Sogei, nel costante **perfezionamento degli strumenti di analisi del rischio** finalizzati, da un lato, a facilitare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti, dall'altro, a intercettare fenomeni evasivi e di frode fiscale da sottoporre a controllo, così da **difendere l'integrità della base imponibile nazionale, diminuire il tax gap, ridurre la conflittualità** nei rapporti tra Amministrazione e contribuenti e, in ultima istanza, **favorire l'adempimento spontaneo** e rafforzare la fiducia reciproca.

In tale direzione muovono i significativi sforzi realizzati per digitalizzare i processi organizzativi, anche del controllo, e per gestire i rapporti con i contribuenti e gli *stakeholder*, anche da remoto.

L'obiettivo è quello di **eliminare progressivamente i fascicoli cartacei** sostituendoli con quelli **elettronici**, grazie alla possibilità di redigere i PVC in formato digitale e di notificare gli atti tramite PEC, tramite il servizio notificatore, ed in maniera cartacea tramite lo spedizioniere, riducendo, nel contempo, le attività a minore valore aggiunto per il personale e garantendo una maggiore circolarità delle informazioni.

##### **4.1 Risultati**

Le attività di controllo, unitamente a quelle volte a stimolare l'adempimento spontaneo, hanno permesso all'Agenzia delle entrate di raggiungere i seguenti **risultati**:





Risultati attività di recupero Agenzia delle entrate e Agenzia di Riscossione

Anni	Incres. % totale	Totale recupero Ade + AdeR (per Ade e per altri enti)	Totale recupero Ade + AdeR (per Ade)	di cui versamenti diretti	di cui attività di promozione compliance	di cui misure strord. Ade (pace fiscale, definizione controv.)	di cui incassi ordinari da pagamento**	di cui misure strord. cartelle di pagamento** (rottamazioni)**	Totale recupero AdeR per altri enti
2015	+7,4%	18,9	14,9	10,2*	0,3	-	4,4	-	4,0
2016	+22,2%	23,1	19,0	13,7*	0,5	-	4,8	-	4,1
2017	+11,7%	25,8	20,1	10,2	1,3	1,2	3,0	4,4	5,7
2018	-6,6%	24,1	19,3	11,3	1,8	0,5	3,1	2,6	4,8
2019	+3,7%	25,0	19,9	11,7	2,1	0,9	3,0	2,2	5,1
2020	-37,2%	15,7	12,7	7,9	1,2	0,3	2,4	0,9	3,0
2021	+7,6%	16,9	13,8	7,7	1,8	0,3	2,6	1,4	3,1
2022	+49,1%	25,2	20,2	10,9	3,2	0,3	4,9	0,9	5,0
2023	+24,6%	31,4	24,7	11,6	4,2	0,8	3,8	4,3	6,7
TOTALE (fino al 2023)		206,1	164,6	71,3	16,4	4,3	32	16,7	41,5
2024***	...	...	...	...	...	...	...	...	...
TOTALE***		...	...	...	...	...	...	...	...

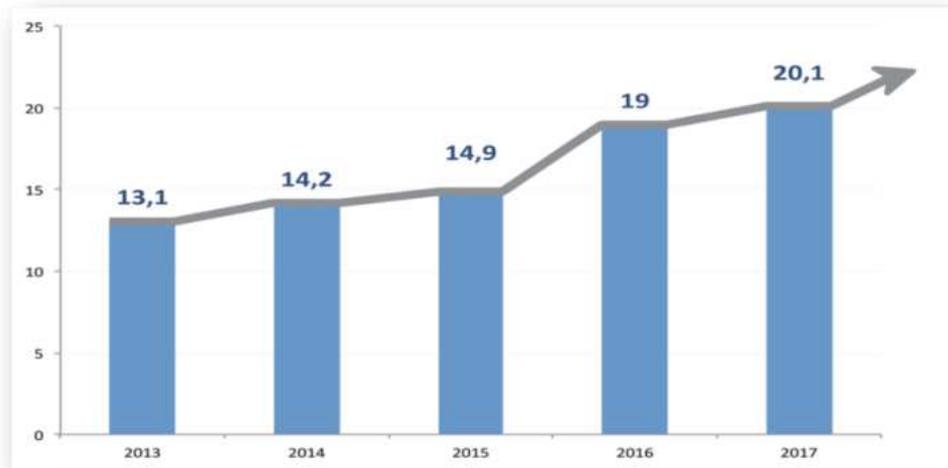
(Dati in miliardi di euro)



(\*) Inclusi versamenti da *voluntary disclosure*  
(\*\*) Inclusi incassi conseguiti da Riscossione Sicilia S.p.A. fino al 30 settembre 2021  
(\*\*\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento



Nella figura seguente è rappresentato l'andamento dal 2013 al 2017 del **recupero dell'evasione** delle attività svolte dall'Agenzia delle entrate, compresa la riscossione dei ruoli derivati dagli atti emessi dall'Agenzia.



*(Dati in miliardi di euro)*

Gli ulteriori risultati numerici di dettaglio relativi al presente paragrafo sono riportati nella tavola n. 3.

*Tav. 3 – Risultati dell'attività a favore della compliance*

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (30 novembre)*
<b>Cooperative compliance</b>										
- n. soggetti selezionabili	-	74	74	82	82	82	210	453		
- n. soggetti ammessi	-	5	5	9	22	12	24	15	19	3
- n. richieste in esame	-	9	14	17	13	22	14	22	35	32
<b>Interpello nuovi investimenti</b>										
- n. piani programmati	-	4	23	16	17	11	8	11	5	15
- valore complessivo	-	1,8 mld	14,3 mld	7,8 mld	5,7 mld	8,1 mld	7,0 mld	10,4 mld	538 mln	11,7 mld
- n. occupati stimati	-	61.500	14.860	2.109	2.544	827	1.093	2.483	402	1.359
<b>Accordi preventivi</b>	23	34	51	56	59	35	82	158	163	80
<b>Procedure amichevoli</b>										
- n. casi discussi	-	-	135	191	376	N.D.	394	465	592	490



- n. casi conclusi	-	-	70	105	249	156	343	349	355	322
<b>Patent box</b>										
- accordi conclusi	-	7	171	618	419	440	326	181	175	170
- istanze della DC Grandi contribuenti	-	4	40	35	24	73	45	18	21	21
<b>Gettito spontaneo</b>	404,2 mld	405 mld	413,7 mld	419,5 mld	426,2 mld	417,3 mld	459,8 mld	509,6 mld	536,2 mld (provv.)	
<b>Recupero evasione tributi amministrati da AdE</b>	14,9 mld	19 mld	20,1 mld	19,3 mld	19,9 mld	12,7 mld	13,8 mld	20,2 mld	24,7 mld	
<i>di cui con F24 a seguito di atti emessi da ADE</i>	10,2 mld	9,6 mld	11 mld	11,4 mld	12,6 mld	8,2 mld	8,0 mld	11,2 mld	12,4 mld	3,5 mld
<b>N. attività istruttorie esterne</b>	36.551	32.940	34.479	31.907	28.212	2.210	441	9.580	9.919, di cui 194 sui grandi contribuenti e le rimanenti 9.725 su altri soggetti	15.844 di cui 242 sui grandi contribuenti e le rimanenti 15.602 su altri soggetti
<b>N. accertamenti ordinari</b>	301.996	523.851	295.267	306.893	268.137	128.724	87.074	189.677	175.546, di cui 1.546 sui grandi contribuenti e i rimanenti 174.000 sugli altri soggetti	147.868 di cui 1.126 sui grandi contribuenti e i rimanenti 146.742 su altri soggetti
<b>N. accertamenti automatizzati</b>	286.015	222.217	266.443	251.907	239.996	155.393	44.443	177.498	176.359	175.675
<b>Contenzioso</b>										
- n. ricorsi trattati in CTP/CGT1	79.258	72.167	57.781	49.009	36.523	30.048	25.489	22.391	15.015	32.785
- <i>indice di vittoria</i>	73,40%	72,80%	77,90%	78,20%	81,50%	84,10%	85,95%	85,9%	86,4%	86,2%
- n. ricorsi trattati in CTR/CGT2	30.876	29.678	28.032	27.928	26.500	21.743	22.328	23.464	13.360	25.818

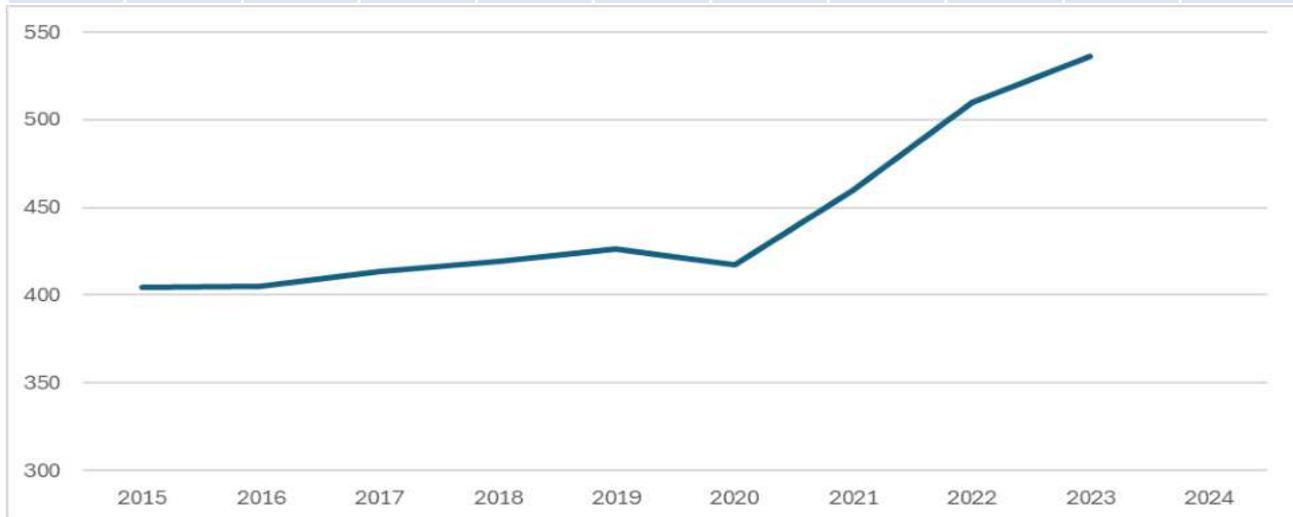


- indice di vittoria	58,20%	59,60%	63,80%	63,40%	63,20%	66,00%	67,49%	68,4%	73%	70,5%
- n. ricorsi trattati in Cassazione	3.370	5.015	4.765	5.306	3.903	3.633	4.727	4.171	2.509	3.315
- indice di vittoria	76,40%	73,90%	73,10%	65,20%	65,70%	71,60%	69,16%	72%	68,4%	78,5%
<b>Scambio di informazioni</b>	2.319	2.471	3.011	3.672	11.160	2.822	2.751	2.313	2.734	2106
- di cui su richiesta	1.904	1.837	2.159	1.883	1.594	1.403	1.609	1.553	1.681	1156
- di cui spontaneo	415	634	852	1.789	9.566	1.419	1.142	760	1.053	950

(\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Tav. 4 – Gettito spontaneo dei principali tributi gestiti dall’Agenzia delle entrate (Irpef e addizionali, Ires, Iva, Registro, Irap, tributi minori)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
<b>Totale</b>	<b>404,2</b>	<b>405,0</b>	<b>413,7</b>	<b>419,5</b>	<b>426,2</b>	<b>417,3</b>	<b>459,8</b>	<b>509,6</b>	<b>536,2</b>	<b>-</b>



(Dati in miliardi di euro)

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

### Area Compliance

Le attività di stimolo all’adempimento spontaneo puntano:

- al consolidamento di un **rapporto di fiducia** con i contribuenti e al **dialogo** con gli stessi (anche preventivo o contestuale, laddove possibile, al momento dichiarativo);
- all’attribuzione all’Amministrazione finanziaria di un ruolo di facilitazione e di guida per il **corretto**



### assolvimento degli obblighi tributari;

- ad accordare priorità a meccanismi di innalzamento dell'**adempimento spontaneo**;
- a **ridurre l'invasività dei controlli** nei confronti dei soggetti a basso rischio.

Al contempo, si mira al **potenziamento delle misure per il contrasto all'elusione e all'evasione** pregressa.

### Lettere di *compliance*

Continua l'attività per la promozione dell'adempimento spontaneo attraverso l'invio di comunicazioni ai contribuenti. Tale attività, iniziata nel 2015, ha registrato un progressivo incremento negli ultimi anni.

Le lettere di *compliance* sono delle comunicazioni che l'Agenzia delle entrate invia ai contribuenti per segnalare la presenza di una o più **irregolarità fiscali**, così da consentire di **sanare** la propria posizione fiscale avvalendosi di importanti **riduzioni sanzionatorie**.

Le comunicazioni sono di due tipi:

- **preventive**, aventi la finalità di ricordare al contribuente i principali adempimenti dichiarativi relativi alle imposte sui redditi ed all'IVA;
- **post adempimento**, con cui al contribuente vengono segnalate anomalie riscontrate dall'Agenzia con riferimento alla dichiarazione presentata, con l'invito a correggere il proprio comportamento per evitare la successiva e più invasiva attività di controllo.

Dette lettere:

- "nascono" dall'incrocio tempestivo dei dati che confluiscono nel sistema dell'Anagrafe Tributaria;
- hanno l'obiettivo di favorire l'emersione dell'effettiva capacità contributiva e la corretta applicazione dell'IVA già al momento dell'adempimento tributario e non a seguito dell'attività ordinaria di controllo;
- mettono a disposizione elementi e informazioni che consentono al contribuente di porre rimedio a errori od omissioni mediante il ravvedimento operoso con sanzioni ridotte;
- hanno generalmente effetti positivi in termini di gettito fiscale, riducendo l'invasività dei controlli nei confronti dei soggetti a basso rischio e incentivando l'adempimento spontaneo.

A seguire viene presentato il *trend* delle lettere inviate annualmente dall'Agenzia delle entrate:

Tipologia comunicazione	n. comunicazioni inviate						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024*



Mancata presentazione della dichiarazione nei termini in presenza di doppia Certificazione unica	146.536	155.807	160.853		232.380	240.571	630.101
Iva trimestrale (art.4 D.L. n.193/2016)	1.086.172	1.270.480	372.533	688.606	1.344.809	1.313.273	1.419.712
Iva tardiva, omessa o incompleta	100.771	180.466		74.194	90.472	120.287	121.023
Incrocio con i sostituti d'imposta/730	372.543	383.318	314.473	271.483	261.358	264.803	291.231
Incrocio dati delle fatture/Comunicazioni periodiche IVA	24.403	18.449		151.404	398.447	486.802	297.909
Common reporting standard		5.929	29.879		30.173	25.862	27.492
PF percettori di redditi di fonte estera (DAC1)						13.510	12.526
Anomalie studi di settore/ISA	170.713	136.459		158.784	142.768	194.962	266.603
Altre tipologie			74.299	25.235	21.502	565.823	111.069
<b>TOTALE</b>	<b>1.901.138</b>	<b>2.150.908</b>	<b>952.037</b>	<b>1.369.706</b>	<b>2.521.909</b>	<b>3.225.893</b>	<b>3.177.656</b>

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

A seguire viene riportata una tabella che suddivide i soggetti ai quali sono state inviate comunicazioni per la *compliance* da parte della Divisione Contribuenti tra persone fisiche (PF) e persone non fisiche (PNF):

Tipologia contribuente	Tipologia contribuente						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024*
Persone fisiche (PF)	959.403	231.455	517.476	378.858	758.518	1.577.718	1.450.118
Persone non fisiche (PNF)	69.016	91.855	62.028	120.491	256.198	334.922	307.836
<b>TOTALE</b>	<b>1.028.419</b>	<b>323.310</b>	<b>579.504</b>	<b>499.349</b>	<b>1.014.716</b>	<b>1.912.620</b>	



							1.757.954
--	--	--	--	--	--	--	-----------

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

## **Pubblicazione delle risposte alle istanze di interpello e di consulenza giuridica**

Negli ultimi anni è continuato l'impegno dell'Agenzia nella valorizzazione dell'attività di consulenza mediante:

- la predisposizione di **risoluzioni e circolari**, con l'obiettivo di incrementare la *tax compliance* grazie a una maggiore certezza e uniformità nell'applicazione delle norme tributarie e a un quadro organico dei principali chiarimenti resi sulle questioni interpretative ritenute, di volta in volta, di maggiore interesse. Al fine di promuovere il confronto con la dottrina e con le Associazioni di categoria, l'adozione dei principali documenti di prassi è preceduta dalla **consultazione pubblica** della bozza del documento che l'Agenzia intende adottare;
- iniziative volte ad assicurare l'**uniformità dell'interpretazione** sul territorio nazionale e promuovere comportamenti virtuosi da parte delle strutture operative, anche mediante il riscontro alle istanze di consulenza giuridica presentate dalle Direzioni Regionali, al fine di assicurare la soluzione di dubbi interpretativi che emergono nel corso delle ordinarie attività di controllo, rimborso, liquidazione delle imposte, accertamento, riscossione e contenzioso; alla stessa finalità di promuovere l'uniformità dell'interpretazione sull'intero territorio nazionale è rivolta l'**attività di monitoraggio** dei pareri resi direttamente dalle Direzioni Regionali, svolta dalle strutture centrali;
- **pubblicazione delle risposte alle istanze di interpello** presentate dai contribuenti e alle **istanze di consulenza giuridica** presentate da Associazioni di categoria, Ordini professionali, Amministrazioni dello Stato e altri enti.

Come noto, attraverso l'istituto dell'interpello – previsto dall'articolo 11 dello **Statuto** dei diritti del contribuente (legge 27 luglio 2000, n. 212) – e della consulenza giuridica esterna, i contribuenti possono chiedere all'Agenzia delle entrate di pronunciarsi in relazione all'**interpretazione di norme tributarie**.

Preso atto dell'importanza di tali strumenti nel riassetto complessivo del rapporto tra l'Amministrazione finanziaria e i contribuenti, con il **provvedimento direttoriale** del 7 agosto 2018, è stato disposto che, a partire dal 1° settembre 2018, le strutture centrali dell'Agenzia delle entrate provvedono a **dare pubblicità**, in una sezione dedicata del **sito internet** istituzionale, alle risposte alle istanze di interpello ammissibili ed alle istanze di consulenza giuridica esterna, ferma restando la comunicazione della risposta al diretto interessato.

L'obiettivo perseguito dal provvedimento è stato quello di consentire al cittadino **la più ampia conoscenza** di tutte le soluzioni interpretative adottate dall'Agenzia medesima, in attuazione del **principio di trasparenza** che deve informare l'azione amministrativa.



Le rilevanti novità introdotte dal citato provvedimento hanno riguardato **tutti i tipi di interpello** previsti dallo Statuto del contribuente (nello specifico: interpello ordinario, probatorio, antiabuso e disapplicativo), gli interPELLI relativi ai nuovi investimenti e le consulenze giuridiche.

Nel concreto, le pubblicazioni sono curate dalle **competenti strutture** dell’Agenzia nel rispetto delle previsioni normative in materia di **protezione dei dati personali**, che risulta garantito dall’oscuramento dei dati personali e dall’eliminazione di ogni riferimento testuale che possa consentire l’identificazione del soggetto interessato.

Le riposte pubblicate si riferiscono alle istanze:

- di diretta competenza della **Divisione Contribuenti** (quelle cioè che, in base al punto 2.2 del provvedimento del 4 gennaio 2016, come modificato dal provvedimento del 1° marzo 2018, sono presentate da Amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici a rilevanza nazionale, soggetti non residenti e soggetti di più rilevante dimensione);
- di competenza delle **Direzioni Regionali** trasmesse alla suddetta Divisione per richiesta di intervento (se le Direzioni Regionali ritengono che la risposta sia soggetta a pubblicazione e nei casi di maggiore complessità o incertezza, ai sensi del punto 2.8 del citato provvedimento del 4 gennaio 2016).

Nei casi in cui le risposte fornite contengano **chiarimenti interpretativi** del tutto nuovi, oppure modifichino l’orientamento adottato in precedenti documenti di prassi amministrativa o, ancora, garantiscano maggiore uniformità di comportamento, la pubblicazione avviene, come detto, sotto forma di **circolare** o di **risoluzione**. Viene garantita, invece, la pubblicità dei **solii principi di diritto** espressi nella risposta, omettendo qualsiasi riferimento anche alla fattispecie oggetto del quesito, quando la pubblicazione possa recare **pregiudizio concreto** ad un interesse pubblico o privato, considerato prevalente e relativo, tra l’altro, al mercato, alla concorrenza, al diritto alla protezione dei dati personali, alla proprietà intellettuale, al diritto d’autore e al segreto commerciale.

Si ricorda, poi, che è disponibile una funzionalità della banca dati presente all’interno di **Documentazione economica e finanziaria**, realizzata in collaborazione con il Centro Ricerche e Documentazione Economica e Finanziaria (CeRDEF) del MEF, che consente la consultazione delle risposte agli interPELLI pubblicate dall’Agenzia.

### **Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA)**

Gli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), strumento di *compliance* introdotto dal decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in sostituzione degli studi di settore e dei parametri a partire dal periodo d’imposta 2018, sono finalizzati a favorire l’**emersione spontanea di basi imponibili**, a stimolare l’assolvimento degli obblighi tributari e a **rafforzare la collaborazione** tra i contribuenti e la l’Amministrazione finanziaria.



In particolare, attraverso una sintesi di indicatori elementari di verifica della **normalità** e della **coerenza** della gestione aziendale o professionale, viene attribuito in sede dichiarativa al contribuente cui si applicano gli ISA un **punteggio di “affidabilità fiscale” da 1 a 10** in funzione del quale, anche per effetto dell’indicazione di ulteriori componenti positivi, sono riconosciuti dei benefici premiali.

I primi due periodi di imposta di applicazione degli ISA hanno interessato circa **2,9 milioni** di lavoratori autonomi e piccole e medie imprese con fatturato al di sotto di 5,164 milioni di euro.

Per i periodi di imposta 2020 e 2021 – terzo e quarto anno di applicazione degli ISA – si è resa necessaria l’individuazione di specifici **correttivi** destinati a fronteggiare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 e di **nuove cause di esclusione**.

Il numero di soggetti interessati dall’applicazione dello strumento nel periodo d’imposta 2020 è stato di circa **2,2 milioni** e, nel periodo d’imposta 2021, di più di **2,4 milioni**.

Per il periodo d’imposta 2022 hanno applicato gli ISA più di **2,7 milioni** di contribuenti.

Con riferimento, infine, alle attività di aggiornamento relative agli ISA da applicare per il periodo d’imposta 2023, si segnala che lo scorso 29 febbraio è stato trasmesso al MEF lo schema di decreto ministeriale di approvazione degli ISA per tale annualità<sup>19</sup>. Il perdurare del conflitto in Ucraina e le ulteriori tensioni in Medio Oriente hanno reso necessaria - anche per il p.i. 2023 - l'introduzione di misure correttive per consentire la adeguata applicazione degli indici<sup>20</sup>.

Nel mese di maggio ha avuto regolarmente avvio la campagna dichiarativa relativa al p.i. 2023.

### **Area analisi del rischio**

L’analisi del rischio può essere definita come il processo organizzativo<sup>21</sup> che, tramite l’utilizzo delle informazioni e delle tecnologie disponibili, permette di individuare le **situazioni sintomatiche di possibili violazioni delle norme tributarie**, consentendo di ridurre il livello di asimmetria informativa in cui si trova ad

---

<sup>19</sup> Il decreto è stato pubblicato nel Supplemento ordinario della G.U. del 15 aprile 2024 (D.M. 18 marzo 2024).

<sup>20</sup> Il decreto di approvazione di modifiche agli ISA applicabili al periodo d’imposta 2023 (D.M. 29 aprile 2024) è stato pubblicato nel Supplemento ordinario della G.U. del 10 settembre 2024.

<sup>21</sup> In estrema sintesi, le fasi in cui si articola il processo di analisi sono le seguenti: individuazione della platea di riferimento; scelta delle basi dati; messa a disposizione delle basi dati; analisi della qualità dei dati; definizione del criterio di rischio; scelta del modello di analisi deterministico o stocastico; verifica della corretta applicazione del modello e del criterio di rischio; estrazione e identificazione dei soggetti connotati da un rischio fiscale; test su un campione della popolazione; fase di invio delle comunicazioni; controllo; monitoraggio.



operare l'Amministrazione finanziaria. L'attività di analisi del rischio fiscale<sup>22</sup> si inserisce, quindi, nell'ambito della **gestione del rischio di non conformità** (*Compliance Risk Management*)<sup>23</sup>.

Da circa un decennio, sia l'OCSE sia la Commissione europea hanno fornito indirizzi e condiviso strategie per un'efficace azione di *risk management*, che risponde all'esigenza di allocare al meglio le risorse delle Amministrazioni fiscali – limitate rispetto alla platea dei contribuenti – al fine di raggiungere un livello di *compliance* fiscale ottimale.

Si tratta di un processo sistematico in cui l'Amministrazione fiscale effettua scelte di merito in relazione agli strumenti più adeguati a stimolare efficacemente la *compliance*, ovvero a prevenire e contrastare la sua assenza; tale attività è tanto più efficace quanto maggiore è la **conoscenza del comportamento** dei contribuenti.

In termini operativi, le potenzialità dell'analisi del rischio sono oggi fortemente valorizzate dal rilevante **patrimonio informativo** di cui l'Amministrazione finanziaria può disporre e di cui potrebbe disporre in prospettiva, in esito anche ad evoluzioni normative ed organizzative.

Nel corso degli ultimi anni, infatti, il legislatore ha introdotto, in linea con gli *standard* internazionali, una serie di misure finalizzate a **potenziare la base informativa** a disposizione dell'Amministrazione finanziaria per l'effettuazione dell'analisi del rischio di evasione e frode fiscale.

Il vasto patrimonio informativo di cui dispone l'Amministrazione finanziaria, per essere correttamente valorizzato, richiede l'utilizzo di strumenti di analisi sempre più evoluti e, conseguentemente, continui **investimenti volti ad incrementare le competenze e le conoscenze** del personale e l'**infrastruttura tecnologica**, così da riuscire a trasformare i **dati** in **informazioni** e le informazioni in **conoscenza** applicabile ai processi operativi.

---

<sup>22</sup> Il rischio fiscale può essere definito come il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento. I rischi possono avere diverse cause e natura e sono generalmente classificabili come segue:

- a) rischio di identificazione: trattasi del rischio di riduzione del gettito fiscale dovuto a:
- soggetti registrati a qualsiasi titolo senza averne i presupposti (frodi carosello, frodi su rimborsi, ecc.);
  - soggetti che, pur avendone l'obbligo, non si identificano (economia sommersa, uso di strumenti elusivi per la mancata emersione);
  - disponibilità di informazioni errate da parte dell'Amministrazione (scarsa qualità dei dati);
- b) rischio di omessa dichiarazione (rischio che il gettito fiscale sia ridotto a causa di contribuenti che non presentano le dichiarazioni fiscali entro le dovute scadenze);
- c) rischio di infedele dichiarazione (rischio che il gettito sia ridotto a causa di dichiarazione di importi errati, con o senza intenzionalità evasiva);
- d) rischio di omesso o insufficiente versamento (attinente al mancato pagamento di importi dovuti in base a quanto dichiarato ovvero determinato dall'Amministrazione).

I rischi indicati nelle lettere da a) a c) si riferiscono a eventi il cui verificarsi dà luogo al cosiddetto *gap* dichiarativo (*assessment gap*), mentre la lettera d) si riferisce al *gap* da riscossione (*collection gap*). Tali tipologie di rischio possono essere ulteriormente segmentate per livello di pericolosità, per tipologia di contribuente, per tipologia di imposta, per area geografica o sulla base di altri criteri individuati nell'analisi.

<sup>23</sup> Si veda, a riguardo, la Guida in materia di *Compliance Risk Management* per le Amministrazioni fiscali dell'UE, sviluppata nel 2010 e aggiornata a gennaio 2024 grazie all'intervento dei funzionari fiscali di diversi Stati membri dell'Unione, per fornire una base comune per le decisioni a tutti i livelli di gestione. Il documento è consultabile e scaricabile al link [https://taxation-customs.ec.europa.eu/document/download/8672cbf6-9f42-4680-8a30-822891d1b985\\_en?filename=2023\\_CRM\\_Guide.pdf](https://taxation-customs.ec.europa.eu/document/download/8672cbf6-9f42-4680-8a30-822891d1b985_en?filename=2023_CRM_Guide.pdf).



Seguendo tale filosofia, l’Agenzia delle entrate ha affiancato al personale specializzato in diritto tributario degli esperti in discipline statistiche, econometriche ed informatiche, procedendo anche all’assunzione di due **Data Scientist** con inquadramento dirigenziale cui, nel corso del 2023, si sono aggiunti **28 funzionari Data Scientist**. Inoltre, dal 1° gennaio 2024 è attivo il nuovo **Ufficio Data science**, incaricato di governare lo sviluppo delle progettualità di analisi del rischio basate sulle tecniche di intelligenza artificiale.

I citati investimenti in mezzi umani e materiali sono andati di pari passo con l’evoluzione della struttura organizzativa dell’Agenzia, che è stata arricchita con l’istituzione, sia a livello centrale che regionale, di articolazioni specificamente dedicate all’attività di analisi del rischio.

Le strutture centrali, anche avvalendosi di soluzioni tecniche basate sull’intelligenza artificiale, curano le attività di studio, individuazione e contrasto dei fenomeni evasivi e fraudolenti di rilevanza nazionale, coordinando ed indirizzando, allo stesso tempo, le attività delle strutture locali.

Queste ultime, invece, grazie ad una approfondita conoscenza del territorio di riferimento, monitorano, principalmente tramite le piattaforme avanzate di analisi dei dati ed i tradizionali applicativi di selezione e controllo, i fenomeni evasivi ed elusivi che si sviluppano in ambito regionale, segnalandoli alle Direzioni Provinciali competenti a svolgere le attività di verifica ed accertamento.

In termini infrastrutturali, invece, si sta puntando molto sulla continua **implementazione di piattaforme avanzate** di analisi dei dati e sull’utilizzo di **software specialistici** che consentono l’applicazione di tecniche di intelligenza artificiale, quali il **machine learning**, il **text mining**, la **network analysis et similia**.

Ovviamente, ogni innovazione viene accompagnata da precise valutazioni in ordine alla sua coerenza con il quadro giuridico nazionale, con particolare riguardo al **rispetto della privacy** dei cittadini.

In tale contesto organizzativo e tecnologico, l’analisi del rischio per l’individuazione dei fenomeni di evasione, elusione e frode, grazie alla disponibilità e al tempestivo utilizzo delle informazioni rilevanti, consente di operare interventi idonei a garantire la **prevenzione ex ante**, oltre che la repressione **ex post**, nonché l’attuazione di **azioni mirate** e un **uso più efficiente delle risorse** dell’Amministrazione, circoscrivendo i controlli nei confronti di soggetti **a più alto rischio fiscale**, con minore impatto su cittadini e imprese anche in termini di oneri amministrativi.

Nell’ambito dei controlli fiscali, infatti, il maggiore rischio per i diritti dei contribuenti non è tanto la quantità di dati a disposizione dell’Amministrazione finanziaria, ma eventualmente la loro **incompletezza** e la visione “parziale” che ne deriva, con conseguente possibile alterazione del quadro istruttorio complessivo e messa a rischio del rispetto del principio di capacità contributiva e, in definitiva, dell’equità sociale e dell’equilibrio delle finanze pubbliche.

In particolare, è importante evidenziare come una gestione virtuosa del rischio di non conformità contribuisca a raggiungere i seguenti fondamentali obiettivi:

- ottenere un **equo trattamento** dei contribuenti;



- **concentrare le risorse** dedicate ai controlli sui contribuenti che presentano un maggior rischio di *non-compliance*;
- **ottimizzare l'uso di risorse** umane, finanziarie e tecnologiche;
- **adattare le risorse disponibili** ai nuovi livelli di rischio ed ai mutamenti dello scenario normativo e fattuale di riferimento;
- raggiungere un più elevato livello di **credibilità** dell'azione amministrativa;
- aumentare il livello di **compliance** spontanea dei contribuenti.

Rispetto all'ultimo dei punti elencati, occorre sottolineare che l'esito del processo non riguarda soltanto il recupero dell'evasione e l'applicazione delle sanzioni, bensì l'innalzamento complessivo del livello di *compliance*. Per ottenere questo risultato l'Agenzia delle entrate sta adottando sempre più ad un **approccio cooperativo e olistico**. Coerentemente, anche la valutazione dei risultati dell'azione amministrativa è, da un lato, tesa alla misurazione di specifici *output*, *in primis* il numero e la qualità dei controlli, quali indicatori di produttività ed efficienza, dall'altro, attenta alla misurazione dell'*outcome*, cioè degli **effetti a medio-lungo termine** sul livello di *compliance*, come indicatore di efficacia.

In termini di risultati raggiunti, le attività di analisi del rischio e di prevenzione antifrode gestite dalle strutture centrali dedicate, oltre al potenziamento delle azioni volte a stimolare l'adempimento spontaneo, hanno consentito, tra l'altro, di effettuare i seguenti interventi preventivi<sup>24</sup>:

ATTIVITÀ	MISURA	OBIETTIVI	RISULTATI
<b>BLOCCO PREVENTIVO DEI CREDITI DA BONUS EDILIZI</b>	Da settembre 2021 avvio delle analisi sulle cessioni di crediti agevolativi (Decreto Rilancio e Decreto Cura Italia).	Individuare crediti fittizi da <i>bonus</i> edilizi.	Blocco, in sinergia con la Guardia di finanza, di crediti fittizi per <b>2,2 miliardi di euro nel 2023 e 0,4 miliardi di euro nel 2024 (fino a ottobre)</b> per un totale di <b>8,9 miliardi di euro</b> .
<b>SCARTO DELLE CESSIONI DEI CREDITI AGEVOLATIVI</b>	Da dicembre 2021 introduzione del controllo preventivo delle comunicazioni di cessione dei crediti agevolativi (Decreto Antifrodi).	Rigettare le comunicazioni di cessione irregolari.	«Scartati» crediti fittizi per <b>3,2 miliardi</b> nel 2023, <b>per un totale di circa 7 miliardi di euro dall'inizio delle attività di analisi del rischio. Nei primi 11 mesi del 2024, inoltre, sono stati scartati crediti per 1,5 miliardi.</b>
<b>SOSPENSIONE UTILIZZO PLAFOND-FALSI ESPORTATORI ABITUALI</b>	Analisi delle dichiarazioni d'intento per intercettare i falsi esportatori abituali.	Bloccare l'utilizzo illegittimo di <i>plafond</i> IVA.	Bloccati utilizzi di falso <i>plafond</i> per <b>177 milioni di euro e 154 milioni di euro nel 2024 (fino a ottobre)</b> .
<b>BLOCCO DELLE «CARTIERE» INTRA-UE</b>	Contrasto all'uso di «cartiere» per frodi IVA	Revoca della P.IVA o della fatturazione intra-UE	Impedite frodi nel 2023 per 665 milioni di euro di fatture per operazioni inesistenti e per 490 milioni di euro nel 2024 (fino a ottobre)
<b>INDEBITE COMPENSAZIONI</b>	Individuazione di crediti fittizi destinati ad indebito utilizzo.	Consentire lo «scarto» degli F24 irregolari.	Bloccati falsi crediti di imposta per oltre <b>2 miliardi di euro nel 2023 e per circa 3 miliardi di euro nel 2024 (fino a ottobre)</b> .
<b>ISTANZE DI RIMBORSO IVA RIGETTATE/RESPINTE</b>	Controllo delle istanze di rimborso dei crediti Iva.	Evitare l'erogazione di rimborsi non spettanti	Negati rimborsi per oltre <b>0,2 miliardi di euro</b>

<sup>24</sup> Dati 2023, per dettagli e aggiornamenti vds. Area contrasto illeciti.



<b>BLOCCO PARTITE IVA</b>	Contrasto all'utilizzo delle partite IVA false e «apri e chiudi»	Cessazioni della partita IVA	Cessate d'ufficio circa 2.300 imprese nel 2023 e 2.821 nel 2024 (dato aggiornato al 31 agosto 2024)
<b>SOMMINISTRAZIONE ILLECITA DI MANODOPERA</b>	Indagini condotte in sinergia con Procura di Milano e Guardia di finanza, nei settori di logistica, trasporto merci e grande distribuzione organizzata	Contrasto all'illecito appalto di manodopera, con approccio integrato tra istituzioni	Incassi erariali per circa 500 milioni di euro Regolarizzazione del rapporto di lavoro per circa 15.000 dipendenti

Inoltre, nell'ambito della Riforma 1.12 - Riforma dell'Amministrazione Finanziaria - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, gli investimenti effettuati dall'Agenzia delle entrate nel miglioramento della propria capacità di analisi del rischio, declinabile come utilizzo completo e integrato delle informazioni disponibili e introduzione/potenziamento delle piattaforme avanzate di analisi avanzata dei dati, hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi:

MISURA	DESCRIZIONE	PERIODO DI RIFERIMENTO	SCADENZA	OBIETTIVI	RISULTATI
<b>M1C1-103 – item (ii)</b>	Miglioramento della qualità delle banche dati e implementazione delle piattaforme di analisi avanzata	Luglio 2021 – Giugno 2022	Giugno 2022	Completare le attività	Obiettivo raggiunto
<b>M1C1-103 – item (iv)</b>	Pseudonimizzazione dell'Archivio dei rapporti finanziari e introduzione di soluzioni informatiche per l'analisi dei <i>big data</i>	Luglio 2021 – Giugno 2022	Giugno 2022	Completare le attività	Obiettivo raggiunto
<b>M1C1 – 105</b>	Incremento del 20% del numero di comunicazioni «cambia-verso» inviate nel 2019	Novembre 2021- Ottobre 2022	Dicembre 2022	Inviare almeno n. 2.581.090 lettere di <i>compliance</i>	Inviare n. 2.637.383 lettere di <i>compliance</i> (pari al 102% dell'obiettivo)
<b>M1C1 – 106</b>	Riduzione del 5% del numero di «falsi positivi» rilevati nel 2019	Novembre 2021- Ottobre 2022	Dicembre 2022	Consuntivare un numero di falsi positivi inferiore a 120.175 unità	Consuntivati 20.332 falsi positivi
<b>M1C1 – 107</b>	Incremento del 15% degli incassi derivanti dalle comunicazioni «cambia-verso» conseguiti nel 2019	Novembre 2021- Ottobre 2022	Dicembre 2022	Riscuotere almeno 2.449.500.000 euro	Riscossi 2.945.556.829 Euro (pari al 120% dell'obiettivo)
<b>M1C1-113</b>	Incremento del 40% del numero di «lettere per la promozione della <i>compliance</i> » inviate nel 2019	Novembre 2022- Ottobre 2023	Dicembre 2024	Inviare almeno 3.011.271 lettere di <i>compliance</i>	Inviare 3.248.431 lettere di <i>compliance</i>
<b>M1C1-114</b>	Incremento del 30% degli incassi derivanti dalle «lettere per la promozione della <i>compliance</i> » conseguiti nel 2019	Novembre 2022- Ottobre 2023	Dicembre 2024	Incassare almeno 2.769.000.000 euro	Incassati 3.827.318.953 euro

Su richiesta della Commissione e in esito ad un'apposita delibera del Consiglio, i *target* M1C1-113 e M1C1-114, inizialmente calendarizzati nell'ultimo trimestre del 2024, sono stati anticipati all'ultimo trimestre del



2023. Di conseguenza, nei primi mesi del 2024 sono state avviate le attività propedeutiche alle fasi rendicontazione, *assessment* e *sampling*. La Commissione europea ha approvato le attività svolte dall’Agenzia delle entrate.

### **L’uso dell’intelligenza artificiale nei processi fiscali**

In un’ottica di modernizzazione, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha previsto, tra le iniziative di rilancio del Paese, la realizzazione di obiettivi di crescita digitale della Pubblica Amministrazione. Proprio in linea con le direttive del PNRR, sono stati progressivamente potenziati gli strumenti di analisi dei dati, basati su soluzioni di intelligenza artificiale, al fine di disporre di strumenti sempre più efficaci, ad esempio, per intercettare e contrastare i casi più gravi di evasione e frode fiscale, sfruttando le potenzialità offerte dall’innovazione tecnologica, nel rispetto delle normative in tema di protezione cibernetica e sicurezza informatica. Senza contare che la disponibilità di questi dati consente, in molti casi, di accompagnare i contribuenti nel percorso di regolarizzazione fiscale di loro errori o mancanze, prima di procedere a veri e propri atti di accertamento.

In termini infrastrutturali, l’Agenzia sta puntando molto, infatti, sempre nel pieno rispetto dei principi (adeguatezza, pertinenza e non eccedenza) posti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali, su una gestione integrata e digitalizzata che - pur garantendo il contraddittorio e l’intervento umano - impiega *software* specialistici e piattaforme avanzate di analisi dei dati che consentono l’utilizzo completo delle informazioni e l’applicazione delle già citate tecniche di intelligenza artificiale, quali il *machine learning*, il *text mining* e la *network analysis*, con conseguenti e costanti passi in avanti sul versante dei controlli, sempre più tecnologici e affinati.

In particolare, il *machine learning* (ML) è un sottoinsieme dell’intelligenza artificiale che ha lo scopo di creare sistemi (insieme di istruzioni informatiche che devono produrre un determinato *output*) che apprendono o migliorano le *performance* in base ai dati che utilizzano; in sostanza, il sistema dopo ogni ciclo di lavoro valuta autonomamente come migliorare la propria *performance*, ad esempio scartando i dati che non sono risultati utili e aggiungendo nuovi dati. Si tratta di una tecnica particolarmente utile, ad esempio, nel campo delle frodi in quanto consente, tra l’altro, di addestrare, usando i dati degli accertamenti e delle verifiche concluse negli anni passati, un algoritmo a distinguere i frodatori dai non frodatori, in base a tutti i dati presenti in Anagrafe Tributaria che caratterizzano i due gruppi.

Il *text mining* può essere sinteticamente descritto come una tecnica che attraverso l’elaborazione del linguaggio naturale (*natural language processing*) riesce a tramutare un testo libero e non strutturato, quale può essere la pagina di un documento, in dati strutturati e normalizzati. In termini ancora più semplici, si può dire che una tecnica di *text mining* consente di “addestrare” un algoritmo a riconoscere il significato delle varie parti di un documento, simulandone la lettura. Pertanto, per ottenere le informazioni fiscalmente rilevanti contenute negli atti portati alla registrazione con modalità telematiche, invece di analizzarli singolarmente per identificare, ad esempio, il bene compravenduto, si può utilizzare la tecnica in questione



per effettuare un'estrazione massiva dei dati di interesse. Ciò è estremamente utile se si pensa che una delle principali fonti del patrimonio informativo dell'Agenzia delle entrate è rappresentata dagli atti portati alla registrazione con modalità telematiche (principalmente atti notarili).

La *network analysis*, invece, adotta teorie e metodi tipici di diversi ambiti di ricerca al fine di investigare le relazioni complesse, che possono intercorrere tra individui, città, territori o anche Stati. Tale tecnica consente di avere una rappresentazione grafica dei suddetti rapporti, che vengono sintetizzati in un insieme di nodi (che rappresentano gli operatori) ed archi (che rappresentano le relazioni commerciali, o di altra natura, in essere). In tal modo è possibile isolare in maniera semplice ed immediata i soggetti coinvolti nella frode, potendo, altresì, valutare l'eventuale concorso di altri operatori inizialmente non attenzionati. Inoltre, tramite tecniche di *link prediction*, è possibile anticipare anche le relazioni economiche non ancora sussistenti, ma che, in base alle caratteristiche del *network* oggetto di studio, è altamente probabile che si instaurino, così da anticipare le possibili evoluzioni delle frodi e poter attivare azioni preventive oltre che repressive (tecnica utilizzata per la chiusura delle partite IVA relative a soggetti frodatori). Infine, utilizzando come criteri di ricerca le caratteristiche distintive di uno specifico *network* fraudolento, si possono individuare massivamente tutte le reti che hanno una struttura simile e che, pertanto, potrebbero celare condotte e schemi assimilabili.

In tutti i processi di analisi del rischio svolti dall'Agenzia delle entrate, comunque, l'intervento umano è sempre garantito sia a monte, sia a valle del procedimento. I percorsi di analisi utilizzati sono, infatti, interamente sviluppati dal personale dell'Agenzia che, quindi, ha il pieno dominio sugli stessi. Inoltre, le elaborazioni prevedono sempre delle fasi di test intermedie volte a verificare che le operazioni eseguite corrispondano e quelle programmate. Inoltre, gli *output* delle attività di analisi del rischio non sono utilizzati per creare dei provvedimenti impositivi, bensì vengono trasmessi alle strutture di controllo che, dopo un'ulteriore valutazione, decidono verso quali soggetti avviare un'attività istruttoria, che viene svolta nel pieno rispetto del principio del contraddittorio. L'uso dell'intelligenza artificiale si inserisce, difatti, in una fase preistruttoria - cioè quella di individuazione dei contribuenti da sottoporre a controllo fiscale - e non è destinata a sostituire le valutazioni puntuali del personale addetto alle attività di accertamento tributario né, a maggior ragione, verrà utilizzata per la creazione e la motivazione automatizzata di provvedimenti impositivi. Sia la motivazione dei provvedimenti, sia la gestione delle fasi di interlocuzione con i contribuenti resteranno, infatti, appannaggio del personale dell'Agenzia e non verranno in alcun modo delegate agli algoritmi. A ciò si aggiunga che gli algoritmi utilizzati dall'Agenzia delle entrate sono sempre spiegabili, non discriminatori e – nei limiti previsti dalle disposizioni di riferimento – trasparenti.

L'utilizzo degli algoritmi e dell'intelligenza artificiale in ambito amministrativo comportano, inevitabilmente, una serie di contrappesi e di misure a garanzia dei contribuenti che occorre sempre contemporaneamente. Non è un caso che tra i principi della riforma vengano indicate proprio le necessarie tutele a salvaguardia dei dati



personali dei contribuenti mediante un continuo adeguamento alle prescrizioni del Regolamento europeo in tema di *privacy* e del Codice della *privacy*.

### **Archivio dei rapporti finanziari**

Nel corso del primo semestre del 2024, sono state rilasciate due liste selettive, rispettivamente relative a:

- società con dichiarazioni fiscali omesse, che è stata condivisa con il Corpo della Guardia di finanza,
- persone fisiche che hanno dichiarato redditi esigui.

Inoltre, i dati dell'Archivio dei rapporti, conformemente a quanto previsto nel documento di DPIA, sono stati utilizzati per rivestire dei progetti di analisi dedicati ai costi non correttamente documentati dalle imprese e dai lavoratori autonomi e ai titolari di partita IVA beneficiari di bonifici per lavori di ristrutturazione.

Nel mese di ottobre è stata, inoltre, rilasciata una lista relativa ai soggetti detentori di conti esteri, sulla base dei dati pervenuti nell'ambito dello scambio automatico di informazioni DAC2/CRS, che hanno omesso di presentare la dichiarazione dei redditi (omettendo, pertanto, anche l'obbligo di monitoraggio). Al fine di fornire una vista completa sul patrimonio finanziario di tali soggetti, la lista è stata rivestita con i dati dell'Archivio dei rapporti.

Nel mese di novembre è stata, inoltre, rilasciata una lista relativa a società, di persone e di capitali, che presentano gravi incongruenze dichiarative, sulla base delle risultanze dei dati trasmessi all'Archivio dei rapporti.

Infine, è in corso di sperimentazione un nuovo criterio di rischio che riguarda i contribuenti titolari di attività di impresa o di lavoro autonomo, inclusi i forfettari, basato sul confronto tra movimentazioni passive registrate sui conti correnti e acquisti e oneri sostenuti.

### **Dati fattura integrati**

Nel corso del mese di dicembre 2023, è stata completata una prima sperimentazione in materia di *text mining*, applicato in combinazione dei dati contenuti nel Pubblico registro automobilistico. Tale sperimentazione ha portato all'individuazione di elementi di pericolosità fiscale in relazione all'utilizzo del *plafond* nel settore dell'acquisto/noleggio delle vetture. Le prime liste selettive sono state inviate alle strutture di controllo nel primo semestre del 2024 e nel mese di ottobre sono pervenute le relazioni di *feedback* da parte delle strutture regionali. In base agli esiti di tali relazioni, si stanno valutando le future implementazioni della progettualità.

### **Area Attrattività**

L'Agenzia delle entrate è impegnata a dare attuazione ai regimi fiscali introdotti negli ultimi anni per **attrarre persone ed imprese in Italia** allo scopo di aumentare la domanda dei consumi interni e l'ammontare degli investimenti effettuati nel nostro Paese. Di seguito si descrivono i principali risultati conseguiti.

### **Regime dei nuovi residenti**



Il regime previsto dall'articolo 24-*bis* del TUIR<sup>25</sup> consente, alle persone fisiche che trasferiscono la propria residenza fiscale in Italia, di optare per l'applicazione di un'**imposta sostitutiva per i redditi prodotti all'estero**, qualora non siano state residenti in nove periodi di imposta nel corso dei dieci precedenti l'inizio di validità dell'opzione.

L'agevolazione ha suscitato notevole interesse e molti contribuenti hanno anche scelto il confronto preventivo con l'Agenzia tramite l'istituto dell'**interpello probatorio**.

Relativamente ai periodi d'imposta 2017-2022, hanno complessivamente aderito al regime **3.278 soggetti**, effettuando versamenti per un ammontare superiore a 262 milioni di euro.

### **Adempimento collaborativo (*cooperative compliance*)**

Il regime, introdotto nel 2015, ha posto le basi per un rapporto collaborativo con riferimento al comparto dei **grandi contribuenti** con volume di affari o ricavi non inferiori a dieci miliardi di euro<sup>26</sup>. Coerentemente con le indicazioni fornite nel documento OCSE del 2013 "*Co-operative Compliance: A Framework - from enhanced relationship to co-operative compliance*", l'Agenzia delle entrate si è posta l'obiettivo di sviluppare una **nuova forma di interlocuzione, costante e preventiva**, con i contribuenti: essi sono incentivati a fornire informazioni spontanee, complete e tempestive e ad assumere comportamenti improntati alla **trasparenza** e alla **compliance** fiscale, a fronte di un impegno dell'Agenzia a **semplificare l'adempimento fiscale** e a **valutare in comune le situazioni suscettibili di generare rischi fiscali**, così da aumentare il livello di certezza. L'esperienza dei soggetti ammessi al regime appare estremamente positiva. Dal 2016 ad oggi, sono pervenute richieste da **146 soggetti** (su una platea potenziale che, sulla base dei requisiti di ingresso *pro-tempore* vigenti, constava, al 31 dicembre 2023, di circa 460 soggetti) e sono **114 i soggetti già ammessi** al regime.

### **Evoluzione dell'istituto dell'adempimento collaborativo in ambito europeo**

In ragione dell'esperienza maturata sia a livello di *cooperative* nazionale sia a livello ICAP (*International compliance assurance programme*), l'Agenzia delle entrate è stata selezionata e designata dalla UE come Amministrazione fondatrice di un nuovo programma di *cooperative compliance* europea che sta prendendo piede, in questi ultimi mesi, nella scia dell'esperienza e della conoscenza degli Stati membri in materia di programmi di *cooperative compliance* interna e trans-nazionale.

L'intenzione delle Autorità europee è infatti quella di importare le migliori pratiche maturate a livello OCSE dai Paesi che hanno preso parte all'ICAP, al fine di implementare un programma di *cooperative compliance* europeo focalizzato, appunto, su temi di *transfer pricing*.

Il decreto delegato in materia di adempimento collaborativo (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 221) e il successivo decreto correttivo (decreto legislativo 5 agosto 2024, n. 108), in attuazione degli indirizzi

---

<sup>25</sup> L'articolo 24-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 è stato introdotto dall'articolo 1, comma 152, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

<sup>26</sup> Possono accedere al regime anche i soggetti che realizzano un volume di affari o ricavi non inferiori a un miliardo di euro e quelli che hanno presentato istanza di adesione al progetto pilota sul Regime di adempimento collaborativo.



espressi nella legge 9 agosto 2023, n. 111 (delega al Governo per la riforma fiscale), hanno introdotto specifiche disposizioni volte a potenziare il regime di adempimento collaborativo.

Nell'ambito di tali disposizioni un rilievo centrale assumono le misure volte a rafforzare l'efficacia del sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale (*Tax Control Framework* o TCF) e ad agevolarne l'adozione da parte di una platea sempre più ampia di imprese.

In particolare, il decreto delegato ha previsto a carico degli operatori che intendono aderire al Regime l'obbligo di certificazione del sistema di controllo del rischio fiscale, anche in ordine alla sua conformità ai principi contabili, mentre il decreto correttivo ha introdotto, a carico dei soggetti esonerati dalla presentazione della certificazione - in quanto già ammessi al regime o che hanno presentato istanza antecedentemente alla data di entrata in vigore del decreto delegato - l'obbligo di attestare l'efficacia operativa del sistema di controllo del rischio fiscale, secondo modalità definite con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Per favorire la transizione da un "Modello Aperto" a un modello "Certificato" e maggiormente "Standardizzato" è stata, quindi, prevista la pubblicazione da parte dell'Agenzia delle entrate di apposite Linee guida contenenti indicazioni per la costruzione e aggiornamento di un efficace TCF e per la sua certificazione.

### **Interpello nuovi investimenti**

L'interpello può essere presentato dalle imprese che intendono realizzare in Italia **investimenti superiori a 15 milioni<sup>27</sup> di euro** e con significative e durature **ricadute occupazionali<sup>28</sup>**. In tal modo, i grandi investitori possono conoscere con certezza il complessivo trattamento fiscale applicabile ad uno specifico piano di investimento e alla sua implementazione. La risposta dell'Agenzia delle entrate è **vincolante** ed eventuali controlli sono svolti solo **in accordo con l'ufficio che ha reso il parere**. Dal 2016 ad oggi sono state presentate **183 istanze**, per un programmato valore complessivo degli investimenti pari a circa **67,5 miliardi di euro** e un prevedibile incremento di gettito erariale pari a circa **8,7 miliardi di euro**.

### **Accordi preventivi**

Gli accordi preventivi garantiscono alle imprese con attività internazionale una maggiore **certezza** nelle **tematiche fiscali cross-border**, inclusa la determinazione dei **prezzi di trasferimento** o di altri flussi reddituali in entrata o in uscita, nonché la determinazione del reddito agevolabile ai fini del **Patent box**. Dal 2017 sono state concluse complessivamente 684 procedure di accordo preventivo unilaterale e bilaterale.

### **Procedure amichevoli**

---

<sup>27</sup> Il limite degli investimenti per la procedura di interpello sui nuovi investimenti è stato ridotto da 20 milioni di euro a 15 milioni di euro, a seguito della modifica operata dall'articolo 8, comma 6, della legge 31 agosto 2022, n. 130, con effetti sulle istanze presentate a decorrere dal 1° gennaio 2023.

<sup>28</sup> L'interpello nuovi investimenti è stato introdotto dall'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147.



Le procedure amichevoli (*Mutual Agreement Procedure - MAP*) rappresentano uno strumento per la **composizione delle controversie fiscali internazionali** che prevede la consultazione diretta tra le Amministrazioni fiscali dei Paesi contraenti al fine di risolvere una lite che, in genere, attiene a casi di doppia imposizione fiscale, prezzi di trasferimento, esatta interpretazione o applicazione di una Convenzione contro le doppie imposizioni. Da quando la competenza è stata attribuita in via esclusiva all’Agenzia delle entrate, sono stati risolti 2.110 casi.

### **Patent box**

L’istituto intende favorire gli **investimenti in ricerca e sviluppo** ed incentivare la collocazione (o il ritorno) in Italia dei marchi, dei brevetti e delle altre opere d’ingegno detenute all’estero da imprese italiane e straniere. A seguito dell’emanazione del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, è stato introdotto, all’articolo 6, rubricato “Semplificazione della disciplina del *Patent box*”, un nuovo regime agevolativo che ha sostituito quello disciplinato dall’articolo 1, commi da 37 a 45, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. “regime di *Patent box*”).

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), ha apportato alcuni correttivi al predetto articolo 6 del citato decreto-legge n. 146 del 2021.

Con l’obiettivo di semplificare e rendere più celere la fruizione dell’agevolazione *Patent box*, il nuovo regime ha previsto modalità differenti e semplificate di determinazione del beneficio spettante, non più connesso al reddito generato dall’utilizzo dei beni immateriali agevolabili.

In particolare, la nuova norma prevede una **maggiorazione del 110% dei costi di ricerca e sviluppo** sostenuti in relazione ad alcune tipologie di beni immateriali giuridicamente tutelabili, consentendone così una più ampia deducibilità ai fini delle imposte sui redditi e dell’IRAP.

Tale modifica normativa consente di superare le principali criticità emerse dall’applicazione del previgente regime, rappresentate dalla difficoltà di individuazione e determinazione dei componenti positivi e negativi connessi ai beni immateriali agevolabili.

È prevista, inoltre, la possibilità di beneficiare dell’agevolazione anche con riferimento ai costi per l’acquisizione di beni immateriali rientranti in una delle tipologie agevolabili, sostenuti negli otto anni precedenti a quello di ottenimento del titolo di privativa industriale; tale possibilità (cd. “*recapture*” dei costi) è consentita a partire dal momento in cui è acquisito il predetto titolo.

Una volta ottenuta la possibilità di accesso al beneficio, il contribuente può procedere a determinare in maniera autonoma e indicare direttamente in dichiarazione l’agevolazione spettante sulla base di un semplice calcolo costituito dalla maggiorazione dei costi sostenuti per l’investimento in beni immateriali agevolabili.

Dal 2016 ad oggi sono stati conclusi 2.507 **accordi**.



## Utilizzo informazioni contenute nell'Archivio dei Rapporti finanziari

L'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), con l'obiettivo di potenziare l'utilizzo dell'intero patrimonio informativo a disposizione dell'Agenzia delle entrate, ha previsto la possibilità di avvalersi delle informazioni contenute nel c.d. Archivio dei Rapporti finanziari al fine di individuare **criteri di rischio utili** per far emergere posizioni da sottoporre a controllo e incentivare l'adempimento spontaneo.

In particolare, l'utilizzo da parte dell'Agenzia presuppone la **pseudonimizzazione** dei dati e l'analisi delle informazioni contenute nelle banche dati attraverso l'incrocio delle informazioni stesse e l'elaborazione di modelli uniformi che, riducendo l'incidenza di errori, consentano una più efficiente ed efficace individuazione dei profili di rischio di evasione rilevanti.

I successivi commi 683 e 684 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020 hanno previsto, per dare attuazione al comma 682, l'emanazione di:

- un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali e l'Agenzia delle entrate, ai fini della specifica individuazione dei diritti da limitare e delle modalità di esercizio degli stessi e delle connesse misure di garanzia;
- una valutazione unitaria di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) da effettuarsi a cura dell'Agenzia delle entrate (e della Guardia di finanza) prima di iniziare il trattamento dei dati contenuti nell'Archivio dei Rapporti, sentito il Garante per la protezione dei dati personali e prevedendo che nella stessa siano indicate anche le misure necessarie e ragionevoli per assicurare la qualità dei dati.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che individua le limitazioni relative alla portata dei diritti di cui agli articoli 15, 17, 18 e 21 del regolamento (UE) 2016/679, nonché le misure adeguate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, è stato emanato il 28 giugno 2022 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 152 del 1° luglio 2022.

Il documento di valutazione unitaria di impatto *privacy*, redatto dall'Agenzia delle entrate ai sensi del comma 684 della citata disposizione di legge, è stato sottoposto al parere dell'Autorità Garante con nota del 18 maggio, successivamente integrata in data 14 e 27 luglio 2022.

Con il provvedimento n. 276 del 30 luglio 2022, il Garante per la *privacy* ha autorizzato l'avvio dei trattamenti previsti dal comma 682 dell'articolo 1 della citata legge di bilancio 2020, previa integrazione delle misure tecniche ed organizzative individuate dall'Agenzia, con il citato documento di DPIA, per la gestione dei rischi elevati connessi ai trattamenti. In particolare, l'Agenzia doveva, tra gli adempimenti richiesti, raccogliere le opinioni dei soggetti a vario titolo coinvolti, e provvedere a pubblicare sul proprio sito istituzionale un estratto della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, omettendo gli allegati e le parti che possono compromettere la sicurezza dei trattamenti. La fase di consultazione degli *stakeholder* è stata svolta nel 2023



e, in esito alla stessa, i documenti relativi alle attività di analisi del rischio basate sui dati dell'Archivio dei rapporti finanziari sono stati pubblicati sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate al seguente [link: L'Agenzia - Analisi basate sui dati dell'Archivio dei rapporti finanziari - Analisi basate sui dati dell'Archivio dei rapporti finanziari - Agenzia delle entrate \(agenziaentrate.gov.it\)](#).

Avendo ultimato tutte le prescrizioni preliminari, nel mese di settembre 2023 è stata trasmessa alle strutture di controllo dell'Agenzia delle entrate la prima **lista selettiva** basata sui dati dell'Archivio dei rapporti finanziari riferiti alle persone fisiche. Inoltre, nel corso del 2024, sono state rilasciate due ulteriori liste selettive – due relative alle società e una alle persone fisiche – e i dati dell'AdR, conformemente a quanto previsto nel documento di DPIA, sono stati utilizzati per rivestire dei progetti di analisi dedicati ai costi non correttamente documentati dalle imprese e dai lavoratori autonomi.

In totale, al 30 novembre 2024 il totale dei maggiori imponibili segnalati a fronte delle analisi AdR ammontano a 24 miliardi di euro, oltre a quelli derivanti dalle c.d. liste di vestizione con i dati finanziari.

### **Area Contrasto e contenzioso**

Accanto alle attività sopra descritte, che hanno più spiccatamente un ruolo di supporto ai contribuenti, l'Agenzia delle entrate è impegnata a **potenziare e innovare le tradizionali attività di controllo**, rafforzando le iniziative di confronto e collaborazione attraverso l'istituto del **contraddittorio, anche preventivo**, al fine di definire in maniera efficiente ed efficace la posizione del contribuente. Inoltre, l'Agenzia coopera strettamente con la Guardia di finanza, l'INPS e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, attraverso attività di analisi e iniziative congiunte, al fine di **contrastare la sottrazione all'imposizione** delle basi imponibili, la **emissione di lettere d'intento di falsi esportatori abituali**, l'**estrazione di merci da depositi fiscali** e le **indebite compensazioni** mediante crediti inesistenti, mappando territorialmente i fenomeni evasivi e predisponendo piani di intervento anche in modalità integrata.

Nello svolgimento dell'attività di controllo si segnalano le seguenti azioni e i relativi risultati:

- il **potenziamento delle metodologie e degli strumenti tecnologici** a sostegno del contrasto all'evasione per garantire una migliore analisi e valutazione del rischio di evasione e/o elusione sulla base di indici di pericolosità fiscale predefiniti, volti a orientare l'attività di controllo;
- l'aumento dell'efficacia dei controlli attraverso l'utilizzo di **specifici sistemi di analisi e valutazione del rischio di evasione e/o elusione**. L'attività di analisi e selezione, finalizzata a far emergere le situazioni più rilevanti, evitando di impegnare risorse in contestazioni di natura meramente formale, è stata attuata attraverso l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi informatici a disposizione, quali ausili per la programmazione e la selezione dei soggetti da sottoporre a controllo;
- l'utilizzo in modo mirato e sistematico delle **informazioni e dei dati di fonte estera**, anche di natura finanziaria, derivanti dallo **scambio automatico**, come quello del *Common Reporting Standard*



(CRS), per contrastare i fenomeni di evasione internazionale, l'illecita detenzione di patrimoni e attività finanziarie fuori dei confini nazionali, nonché le fittizie residenze all'estero. In tale ottica, si è proceduto all'attività di analisi selettiva delle informazioni del *Country-by-Country reporting*, al fine di individuare il rischio di elusione delle multinazionali con fatturato mondiale superiore ai 750 milioni di euro. In tale ambito è stata istituita una Rete di referenti regionali per l'acquisizione in maniera simultanea ed automatizzata delle segnalazioni di competenza elaborate a livello centrale mediante l'utilizzo di uno specifico applicativo per l'analisi dei *Country by Country report*;

- l'aumento delle attività di analisi del rischio e dell'utilizzo del patrimonio informativo derivante dalla **fatturazione elettronica e dalla trasmissione dei corrispettivi telematici**;
- l'utilizzo dei dati relativi ai **pagamenti elettronici giornalieri** (POS) percepiti dagli esercenti attività di impresa, arte o professioni;
- l'effettiva **partecipazione** del contribuente **al procedimento di accertamento**, sia nella fase istruttoria del contraddittorio sia nell'ambito degli istituti definatori della pretesa tributaria privilegiando, laddove possibile, l'**interlocazione a distanza** con i contribuenti e gli intermediari;
- le attività di controllo relative all'**indebita fruizione delle agevolazioni** previste per fronteggiare le ricadute negative sul tessuto economico nazionale connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

### **Controlli sui contributi a fondo perduto**

È proseguita anche nel 2024 un'attività rivolta al controllo delle erogazioni dei contributi a fondo perduto. Le istanze presentate telematicamente per il riconoscimento dei contributi sono state sottoposte, in fase di accoglienza, a un primo controllo sulla base dei dati a disposizione, mentre la verifica delle ulteriori condizioni (ad esempio, il limite di accesso al beneficio e il calcolo del contributo) è effettuata con l'utilizzo dei dati dichiarativi pervenuti successivamente alla fase di erogazione. I criteri di rischio attengono, a titolo esemplificativo, alla verifica dei parametri dimensionali dei soggetti che hanno applicato il regime forfetario ovvero a coloro che hanno modificato, con effetto retroattivo, i valori dell'importo del fatturato o il codice attività per beneficiare dei contributi destinati a particolari attività o vedersi riconosciuto un importo maggiorato dei contributi stessi. Dal mese di febbraio 2024 gli uffici hanno anche a disposizione l'elenco totale di tutti i soggetti che hanno percepito contributi a fondo perduto nell'anno 2020 sul quale possono effettuare autonome analisi del rischio.

Per quanto riguarda il **contenzioso** complessivo in cui è parte l'Agenzia delle entrate, anche per conto di AdeR, nel **2020** le nuove controversie in Commissione tributaria provinciale sono state 45.000. Si tratta di un dato non comparabile con quello degli anni precedenti, tenuto conto, in particolare, degli effetti dell'articolo 157 del decreto-legge n. 34 del 2020. Inoltre, il totale delle controversie pendenti nei tre gradi di giudizio a



fine 2020 è risultato pari a 253 mila unità circa. Si tratta di un dato importante se si pensa che solo 3 anni prima le controversie pendenti erano oltre 300 mila.

Nel **2021** le nuove controversie in Commissione tributaria provinciale sono state 26 mila, in netto calo rispetto agli anni precedenti anche per il rallentamento delle attività di produzione amministrativa dovuto agli effetti della pandemia. Inoltre, il totale delle controversie pendenti nei tre gradi di giudizio a fine 2021 è risultato pari circa a 200 mila unità, in **diminuzione di circa il 20%** rispetto all'anno precedente.

Nel **2022** le nuove controversie in Corte di giustizia tributaria di primo grado (prima Commissione tributaria provinciale) sono state circa 49 mila, in ripresa *post* pandemia. Il totale delle controversie pendenti nei tre gradi di giudizio nel 2022 è risultato pari a circa 180 mila, in **diminuzione di circa il 10%** rispetto all'anno precedente.

Il *trend* incrementale dei nuovi ricorsi è proseguito nel primo semestre del **2023** e si è ridotto nella restante parte dell'anno, anche in virtù dei nuovi istituti definitivi introdotti. I nuovi ricorsi in primo grado, infatti, sono stati circa 49 mila, come nel 2022.

Nei primi undici mesi del **2024** sono stati presentati 70,8 mila ricorsi in primo grado, a fronte dei 46,3 mila dello stesso periodo del 2023. Il numero di ricorsi è quindi aumentato di 24,5 mila (circa +53%).

Nel corso di questi anni si è mantenuto costantemente alto l'**indice di vittoria** nei giudizi tributari, indice che misura la percentuale di pronunce definitive favorevoli, in tutto o in parte, all'Agenzia in rapporto al numero totale delle pronunce. Al 31 dicembre 2020 tale indice si è attestato al 76,1%, in aumento di oltre 3 punti rispetto al risultato conseguito nel 2019 (73%). A fine 2022 si è giunti al 76,6%, confermando il *trend* di crescita degli anni precedente (+0,4% rispetto al 2020 e +3,6% rispetto al 2019). Al 31 dicembre 2023 l'indice di vittoria è stato pari al 79,2% (in aumento di 2,6 punti percentuali sul dato del 2022). Nei primi undici mesi del 2024 l'indice di vittoria numerico è risultato pari al 79,2%.

Il *trend* di tale indicatore è ormai costante da qualche anno: oltre 3 controversie su 4 si chiudono definitivamente a favore dell'Agenzia delle entrate.

Quanto ai **valori in contestazione**, ogni **100 euro di importo contestato** in giudizio, l'Agenzia risulta aggiudicarsi definitivamente **78 euro** (indice di vittoria per valore al 31 dicembre 2023 pari al 78,4%). Nei primi undici mesi del 2024, l'indice di vittoria per valore è incrementato, raggiungendo l'86,1%.

In merito all'**andamento del contenzioso**, si riportano i seguenti dati, utili a rappresentare l'ordine di grandezza del fenomeno (per completezza va comunque tenuto conto che le decisioni divenute definitive nell'anno riguardano normalmente atti accertativi notificati in anni precedenti).

Al riguardo, si premette che gli atti impositivi del controllo, consuntivati nel 2023, sono pari complessivamente a **371.983 (Tabella A)**, contenente anche il dettaglio delle singole tipologie di controllo).

## Tabella A



Atti accertativi	Ordinari	Atti e dichiarazioni soggetti a registrazione	Atti di recupero	Controlli contribuiti a fondo perduto	Accertamenti parziali 41 bis "automatizzati"	Totale
Consuntivati nel 2023	175.546	6.808	8.834	4.436	176.359	<b>371.983</b>

Tanto premesso, si osserva che il numero complessivo delle decisioni divenute definitive nel 2023 – riferite, quindi, anche ad atti emessi negli anni precedenti il 2023 – è pari a **15.015** con riferimento al primo grado di giudizio, a **13.360** per il secondo e a **2.509** per i giudizi in Cassazione (**Tabella B**).

Analizzando gli esiti del contenzioso, si rileva che la **percentuale di decisioni favorevoli, o parzialmente favorevoli**, agli uffici dell’Agenzia delle entrate è pari all’**86,4%** in **primo grado**, al **73%** in **secondo grado** e al **68,4%** in **Cassazione**.

**Tabella B**

Contenzioso 2023	Numero	% vittorie ufficio (totali o parziali)
Decisioni di primo grado divenute definitive nel 2023	<b>15.015</b>	<b>86,4%</b>
Decisioni di secondo grado divenute definitive nel 2023	<b>13.360</b>	<b>73,0%</b>
Decisioni depositate in Cassazione nel 2023	<b>2.509</b>	<b>68,4%</b>

Dai dati sopra riportati, quindi, si evince che, rispetto al totale degli atti impositivi emessi in un anno (pari, come sopra evidenziato, a 371.983 nel 2023):

- **il numero dei ricorsi in primo grado presentati nel 2023 con un solo atto o più atti impugnati è pari a circa 49.000;**
- l’Agenzia è risultata soccombente (sempre nel 2023) in poco più di 6.400 giudizi (corrispondenti al 20,8% – tasso di soccombenza – del numero complessivo delle decisioni divenute definitive nell’anno).

Gli atti impositivi del controllo, consuntivati nei primi undici mesi del 2024 sono pari complessivamente a 338.473 (Tabella C, contenente anche il dettaglio delle singole tipologie di controllo).

**Tabella C**

Atti	Ordinari	Atti e	Atti di	Controlli	Accertamenti	Totale
------	----------	--------	---------	-----------	--------------	--------



accertativi		dichiarazioni soggetti a registrazione	recupero	contributi a fondo perduto	parziali 41 bis "automatizzati"	
Consuntivati nel 2024*	147.868	5.931	6.635	2.364	175.675	<b>338.473</b>

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Tanto premesso, si osserva che il numero complessivo delle decisioni divenute definitive nei primi undici mesi del 2024 – riferite, quindi, anche ad atti emessi negli anni precedenti il 2024 – è pari a 32.785 con riferimento al primo grado di giudizio, a 25.818 per il secondo e a 3.315 per i giudizi in Cassazione (Tabella D).

Analizzando gli esiti del contenzioso, si rileva che la percentuale di decisioni favorevoli, o parzialmente favorevoli, agli uffici dell’Agenzia delle entrate è pari all’86,2% in primo grado, al 70,5% in secondo grado e al 78,5% in Cassazione.

**Tabella D**

Contenzioso al 30.11.2024	Numero	% vittorie ufficio (totali o parziali)
Decisioni di primo grado divenute definitive	32.785	86,2%
Decisioni di secondo grado divenute definitive	25.818	70,5%
Decisioni depositate in Cassazione	3.315	78,5%

Dai dati sopra riportati, quindi, si evince che, rispetto al totale degli atti impositivi emessi nei primi dieci mesi del 2024:

- il numero dei ricorsi in primo grado presentati nei primi undici mesi 2024 con un solo atto o più atti impugnati è pari a circa 70,8 mila;
- l’Agenzia è risultata soccombente in poco più di 12.855 giudizi (corrispondenti al 20,8% – tasso di soccombenza – del numero complessivo delle decisioni divenute definitive nei primi undici mesi, 61.918).

Infine, le istanze di mediazione sono passate da circa 31 mila nel 2021 a 85 mila nel 2022, con un incremento del 174%, mentre al 31 dicembre 2023 sono oltre 87 mila.

L’indice di mediazione al 31 dicembre 2023 è stato pari al 44%, segnando un incremento rispetto al 31 dicembre 2022, quando si è chiuso al 41,3%.

Si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alle disposizioni in materia di contenzioso tributario ad opera del decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, **nel 2024 l’istituto della mediazione è stato abrogato.**



### Utilizzo dati fatture elettroniche

L'articolo 14 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. "Decreto fiscale", convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157), ha previsto la possibilità di **utilizzo dei dati contenuti nel file xml che compone la fattura elettronica**, non solo per l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali, ma anche per la **realizzazione delle attività di analisi del rischio** e per l'assolvimento delle funzioni di polizia economica e finanziaria da parte della Guardia di finanza. A tal fine il **periodo di memorizzazione** dei *file* delle fatture elettroniche è stato **esteso** dalla norma sino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento o, in ogni caso, sino alla definizione di eventuali giudizi in cui potrebbero essere utilizzati.

Le elaborazioni effettuate sui dati memorizzati potranno essere utilizzate:

- per l'invio di comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo;
- nell'ordinaria attività di controllo per selezionare i soggetti a maggior rischio di evasione o elusione.

Considerato che la memorizzazione e, quindi, l'utilizzabilità ai fini di controllo riguarda tutti i dati contenuti nel *file xml*, la norma ha previsto la necessità di adottare idonee misure di garanzia a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, attraverso la previsione di apposite **misure di sicurezza**.

In tale ottica è stato istituito un apposito tavolo tecnico coordinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per definire le misure di carattere tecnico organizzativo a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati da condividere con il Garante per la protezione dei dati personali che ha emanato specifiche prescrizioni al fine di assicurare il rispetto del quadro normativo internazionale, europeo e nazionale in materia di **protezione dei dati personali**. Le misure definite dall'Agenzia sulla base delle prescrizioni ricevute dal Garante sono confluite nel provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 24 novembre 2022.

Nel corso del mese di dicembre 2023 è stata completata una prima sperimentazione in materia di *text mining*, applicato in combinazione dei dati contenuti nel Pubblico registro automobilistico. Tale sperimentazione ha portato all'individuazione di elementi di pericolosità fiscale in relazione all'utilizzo del *plafond* nel settore dell'acquisto/noleggio delle vetture.

### Utilizzo dei dati dei pagamenti elettronici

L'articolo 22, comma 5, ultimo periodo, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157), come modificato dall'articolo 18, comma 4, del decreto-legge 30, aprile 2022, n. 36 (convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2022, n. 79), ha introdotto l'obbligo, per gli operatori che mettono a disposizione degli esercenti gli **strumenti di pagamento elettronico**, di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle entrate i dati identificativi dei predetti strumenti, nonché l'importo complessivo delle **transazioni giornaliere effettuate** mediante gli stessi. Il provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. n. 253155/2022, in attuazione della disposizione di cui al comma 6 del citato articolo 22, ha definito le informazioni da trasmettere e i termini entro cui effettuare la trasmissione; in



particolare, ha specificato che i soggetti obbligati effettuano la trasmissione all’Agenzia delle entrate per il tramite di **PagoPA**, secondo le modalità telematiche e le specifiche tecniche definite con apposito accordo tra i due enti.

Nel corso del 2023 Sogei ha messo a disposizione dell’Agenzia, sulla base delle specifiche tecniche fornite da quest’ultima, una banca dati dedicata a tale flusso informativo. Nel corso del 2023 e del 2024, i dati in parola sono stati utilizzati per diverse iniziative di stimolo della *compliance*, volte a segnalare ai contribuenti presunte anomalie derivanti dallo scostamento tra gli importi dei pagamenti elettronici ricevuti e l’ammontare dei corrispettivi certificati. Talune posizioni, che evidenziavano anomalie rilevanti, sono state, invece, segnalate alla Guardia di finanza per le attività di controllo.

Va evidenziato che, a seguito della campagna di *compliance* svolta nel corso del 2023, sono emersi problemi di qualità del dato con un rilevante impatto sull’intera base dati. Tale circostanza ha determinato l’avvio di una specifica attività di verifica presso gli *acquirer*, volta a migliorare la qualità del flusso, svolta congiuntamente alla Direzione Centrale Tecnologie e innovazione e con l’interessamento diretto di ABI.

### **Area contrasto illeciti**

La strategia del contrasto agli illeciti si è basata su due direttrici: da un lato, la prevenzione e repressione dei fenomeni di frode, e, dall’altro, le indagini sugli illeciti fiscali internazionali.

Nel corso dell’anno 2023 e fino al 30 settembre 2024 i fenomeni di frode fiscale più rilevanti sono stati riscontrati nei seguenti ambiti:

1. frodi IVA con false lettere di intento: particolarmente diffuso negli anni recenti su tutto il territorio nazionale è il fenomeno delle frodi IVA realizzate mediante l’utilizzo di false dichiarazioni d’intento, che presenta una concentrazione nei settori della compravendita di autoveicoli e dell’elettronica di consumo. Il progetto, che ha consentito un efficace contrasto del fenomeno illecito a livello centrale, si basa su un’analisi tempestiva dei dati delle dichiarazioni d’intento presentate dai soggetti cessionari, tra i quali vengono intercettati quelli sprovvisti dei requisiti richiesti per poter essere considerati esportatori abituali. Dal 2018 ad oggi, il progetto ha consentito di bloccare falso *plafond* IVA per oltre 2,5 miliardi di euro;
2. progetti Mi.Tr.A e CONDUIT per il contrasto alle frodi MTIC (*Missing Trader Intra Community*): progetti attivi sin dal 2020, avviati con lo scopo di prevenire il danno erariale derivante dalle frodi IVA intracomunitarie, attraverso la tempestiva cessazione della partita IVA o l’esclusione dal sistema VIES dei soggetti nazionali, responsabili dell’evasione dell’IVA, che operano come cartiere (*missing trader* o *defaulter*) in circuiti economici fraudolenti. Dal 2020 ad oggi sono state complessivamente individuate e bloccate 518 cartiere per un valore di false fatture emesse pari a circa 3,6 miliardi di euro;



3. controllo delle partite IVA: sono stati redatti provvedimenti e fornite indicazioni operative aventi ad oggetto i controlli da svolgere ai sensi dell'articolo 35, commi 15-bis, 15-bis.1 e 15-bis.3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Le partite IVA cessate d'ufficio a seguito delle attività antifrode sono pari a n. 2.428 nel 2023 e circa 3.000 nel 2024;
4. principali indagini sul contrasto alle frodi IVA carosello: sono state sviluppate numerose indagini, con la principale finalità di risalire ai reali beneficiari delle frodi in oggetto. L'indagine sulla grande distribuzione organizzata, che ha consentito di intercettare ingenti volumi di false fatturazioni in frode all'IVA, ha determinato, ad oggi, versamenti per oltre 131 milioni di euro;
5. progetto Indebite compensazioni: per quanto concerne le indebite compensazioni di crediti fiscali, nel 2022 sono state finalizzate le linee guida per il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Agenzia nel processo di sospensione e scarto degli F24. Nel solo 2023 sono stati sospesi falsi crediti per oltre 2 miliardi di euro e nel 2024, fino al 30 novembre, circa 3 miliardi di euro. Nel corso del triennio precedente erano stati bloccati ulteriori 1,5 miliardi di euro (principalmente crediti IVA con i progetti *Ghost Fuel* e *Ghost Credit*);
6. indebite compensazioni di crediti d'imposta per ricerca e sviluppo: dal 2022 è proseguito il percorso di analisi del rischio antifrode, a livello nazionale, finalizzato all'individuazione ed al controllo di soggetti che hanno utilizzato indebitamente in compensazione crediti di ricerca e sviluppo. Il totale delle compensazioni ad alto rischio frode intercettate, per le quali sono state avviate attività di controllo, ammonta ad oltre 1,8 miliardi di euro;
7. frodi collegate alle cessioni di crediti agevolativi: a partire dal mese di settembre 2021, è stato intrapreso un percorso di analisi sulle cessioni di crediti agevolati di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), e al decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia). L'attività di analisi e controllo svolta, in sinergia con la Guardia di finanza, ha consentito di sequestrare un ammontare complessivo di crediti fittizi pari a circa 8,9 miliardi di euro, che si aggiungono a quelli individuati e bloccati con il sistema di sospensione e scarto;
8. esternalizzazioni di manodopera ed aspetti fiscali patologici riscontrati nell'esperienza operativa: il fenomeno riscontrato riguarda, in particolare, gli effetti distorsivi conseguenti ad un improprio utilizzo del decentramento produttivo in numerosi ambiti economici. Si assiste, in particolare, ad una dicotomia tra assetto simulato dei rapporti negoziali (contratti di appalto e subappalto) e realtà dissimulata degli stessi (somministrazione di manodopera, in violazione della normativa giuslavoristica, anche in ragione del profilo soggettivo degli enti che vi prendono parte, non autorizzati all'esercizio di tale attività economica). I controlli, svolti in sinergia con l'Autorità giudiziaria e la Guardia di finanza, si sono concentrati negli ultimi anni sui grandi committenti, primari *player* della logistica a livello nazionale ed internazionale, nonché importanti operatori della grande distribuzione organizzata. Nel corso degli ultimi due anni, tutte le contestazioni scaturenti dai



controlli sulle frodi in rassegna sono state integralmente definite dai contribuenti con ravvedimento operoso, determinando incassi a favore delle ragioni erariali per quasi 500 milioni di euro e la regolarizzazione del rapporto di lavoro per circa 15.000 dipendenti;

9. frodi IVA nel settore del commercio dei veicoli, oltre alle azioni di contrasto del fenomeno attraverso le consuete attività di controllo, è stata resa operativa la nuova disposizione introdotta dall'articolo 1, comma 93, della legge di bilancio 2024, che ha aggiunto all'articolo 1 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 26211, il comma 9-ter. La norma ha esteso la procedura di immatricolazione prevista per i veicoli di provenienza unionale, di cui ai commi 9 e 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge n. 262 del 2006, anche a quelli provenienti dallo Stato della Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino, al fine di contrastare fenomeni di frodi IVA connessi ad alcune specifiche tipologie di importazione e, in particolare, alla compravendita di veicoli solo formalmente provenienti dalla Repubblica di San Marino;
10. indagini nei confronti di intermediari finanziari esteri: attività di indagine, svolta in sinergia con la Guardia di finanza e la Procura della Repubblica di Milano, in merito all'esistenza di eventuali stabili organizzazioni riconducibili a compagnie assicurative e intermediari finanziari esteri che abbiano operato con clientela nazionale. L'ammontare del recupero già definito è pari a oltre 250 milioni di euro;
11. analisi e indagini in relazione alla detenzione di *asset* esteri in violazione del monitoraggio fiscale: attività di controllo, effettuata sulla base di apposite *group request* e dei dati pervenuti tramite il *Common Reporting Standard*, su posizioni riconducibili a contribuenti nazionali detentori in via diretta e/o indiretta di attività finanziarie all'estero non dichiarate;
12. **analisi e indagini in relazione al non corretto adempimento dichiarativo in relazione alla percezione di redditi di fonte estera**: attività di controllo effettuata in base all'incrocio dei dati dichiarativi e dei dati pervenuti tramite lo scambio automatico tra Paesi UE (AEOI DAC1) e/o extra UE (AEOI OCSE);
13. progettualità relativa all'abuso dell'istituto della rappresentanza fiscale di operatori non residenti. Sul tema è intervenuto anche l'articolo 4 del decreto legislativo del 12 febbraio 2024, n. 13 che, in attuazione del principio di delega di cui all'articolo 17, comma 1, lettera e), della legge 9 agosto 2023, n. 111, ha introdotto alcune disposizioni, finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni evasivi e fraudolenti, in tema di obblighi derivanti dall'applicazione delle norme in materia di IVA a carico di soggetti non residenti per il tramite di un rappresentante fiscale.

### **Attività internazionali**

L'Agenzia assicura una partecipazione costante e qualificata attraverso il proprio personale alle iniziative in tema di *standard* internazionali portate avanti da organismi quali OCSE e Unione europea.

### **Cooperazione internazionale**



La trasparenza fiscale, lo scambio di informazioni e, più in generale, la cooperazione internazionale rappresentano strumenti fondamentali per il contrasto dei meccanismi di sottodimensionamento di base imponibile che sfruttano le **asimmetrie impositive e informative** tra Stati. In tale ottica, prosegue il processo di valorizzazione del patrimonio informativo disponibile, soprattutto attraverso il potenziamento degli strumenti di **scambio automatico di informazioni**.

In tale contesto, l'Agenzia delle entrate è impegnata anche nella valorizzazione delle attività di **cooperazione internazionale** relative alla **mutua assistenza alla riscossione** per le quali, nell'ambito europeo, riveste il ruolo di Ufficio Centrale di Collegamento per l'Italia ai sensi della Direttiva 2010/24/UE. Nell'ottica di un potenziamento degli strumenti di riscossione internazionale, nel corso del 2024, sono proseguiti i lavori nell'ambito del tavolo tecnico con AdeR istituito nel 2020 e volto a migliorare l'efficienza del flusso informativo relativo a tali forme di cooperazione.

Proseguono, inoltre, le relazioni con le Istituzioni Europee e le Organizzazioni internazionali – quali OCSE, IOTA, Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, – con l'obiettivo di rafforzare la presenza dell'Agenzia delle entrate mediante un continuo presidio dei tavoli tecnici e, ove possibile, presso gli organismi direttivi delle stesse. Proseguono, altresì, i rapporti con l'FTA (*Forum on Tax Administration*), curando anche direttamente la partecipazione dell'Agenzia alle iniziative e ai progetti OCSE FTA, quali ICAP, *Joint Audit*, *Tax Debt Management Network*, ecc. Si segnala che l'Agenzia delle entrate è attualmente membro dello *Steering Group del TADEUS (Tax Administrations of EU Summit)*, organismo permanente delle Amministrazioni fiscali dei Paesi membri dell'Unione europea, istituito presso la Commissione europea, che patrocina iniziative comuni connesse alle priorità delle amministrazioni fiscali della UE e volte a rendere la cooperazione fiscale più efficace.

Prosegue, infine, l'attività di **supporto al Dipartimento delle finanze** nell'attuazione delle direttive e degli *standard* internazionali, oltre che nella difesa della normativa nazionale nell'ambito delle procedure contenziose e precontenziose unionali.

### **Scambio di informazioni**

A partire dal 2014 si è notevolmente intensificato l'interesse, a livello internazionale, sulle iniziative riguardanti lo **scambio automatico di informazioni** (AEOI, *Automatic Exchange of Information*) che, di fatto, rappresenta il nuovo *standard* per la cooperazione amministrativa in ambito fiscale. Infatti, il numero di forme di scambio automatico è in costante aumento e in continua evoluzione. In termini generali, lo scambio automatico è basato su accordi che consentono di **inviare e ricevere elevate quantità di dati e informazioni** a scadenze prefissate e si affianca ai più tradizionali mezzi di cooperazione, quali lo scambio a richiesta e lo scambio spontaneo (che hanno luogo sulla base di Direttive, Convenzioni contro le doppie imposizioni, *Tax Information Exchange Agreement*, Convenzione multilaterale OCSE e così via).

In particolare, a livello unionale, la cooperazione fra Amministrazioni si è notevolmente intensificata,



soprattutto a livello europeo, grazie all'adozione delle diverse **direttive c.d. "DAC"** (*"Directive on Administrative Cooperation in Tax Matters"*).

Tali iniziative, insieme a quelle assunte a livello internazionale dietro impulso dell'OCSE, hanno ampliato il numero di informazioni accessibili a fini fiscali da parte delle Amministrazioni che partecipano ai meccanismi di cooperazione. In particolare, si segnala che grazie allo *standard* internazionale in materia di scambio automatico di informazioni sui conti finanziari ai fini fiscali (cd. *"Common Reporting Standard"* - "CRS"), elaborato in ambito OCSE col fattivo supporto dell'Agenzia e successivamente adottato anche in ambito UE con la Direttiva 2014/107/UE del Consiglio (cd. "DAC2"), l'Agenzia riceve già dal 2017 i **dati sui conti intrattenuti all'estero da persone fisiche, società e soggetti senza personalità giuridica**.

Tali dati sono stati **incrociati con quelli delle dichiarazioni dei redditi** di riferimento e, in caso di criticità riscontrate, sono state inviate **comunicazioni** con cui i contribuenti sono stati invitati a rivedere in maniera spontanea le dichiarazioni presentate. In tale contesto, prosegue l'analisi finalizzata a utilizzare in maniera più efficiente ed efficace i dati ricevuti e a individuare con maggiore accuratezza i casi in cui alle comunicazioni CRS ricevute corrispondano violazioni degli obblighi tributari e/o dichiarativi.

Inoltre, ulteriori fattispecie di scambio di informazioni automatico introdotte e materialmente implementate negli ultimi anni sono quelle riguardanti i **ruling** (previsti in ambito UE dalla DAC3 e in ambito OCSE dal BEPS *Action 5*), la **rendicontazione annuale Paese per Paese**<sup>29</sup> (CbCr, *Country by Country reporting*, prevista a livello UE dalla DAC4 e a livello OCSE dal BEPS *Action 13*), i **meccanismi transfrontalieri** soggetti all'obbligo di notifica (il cui scambio è previsto al livello unionale dalla DAC6, operativa dal 2021) e la DAC7 (Direttiva (UE) 2021/514 del Consiglio), che ha introdotto tra gli Stati membri lo scambio automatico di informazioni relativo alle **piattaforme digitali**, operativo a partire dal 2024 (anno di riferimento 2023).

In particolare, i dati ricevuti dallo scambio CbCR, che si è tenuto per la prima volta nel mese di giugno 2018, sono utilizzati ai fini di un'analisi del rischio complessiva, in considerazione della possibilità di valutare, con riferimento ai gruppi di imprese multinazionali, per ogni giurisdizione fiscale in cui operano, alcune informazioni rilevanti, quali, ad esempio, l'**ammontare dei ricavi**, gli **utili lordi** o le **perdite**, le **imposte sul reddito**, il **numero di addetti**, l'**allocazione del capitale**, gli **utili non distribuiti**, le **immobilizzazioni** materiali. Tali informazioni vengono utilizzate per costruire una **scheda di rischio** dei soggetti interessati dallo scambio, che consente di **individuare specifici contribuenti da sottoporre a controllo** o con i quali instaurare un **dialogo** nell'ottica di una **compliance** finalizzata alla preventiva analisi e condivisione di specifiche operazioni e/o transazioni.

Nel corso del 2024, inoltre, è stato avviato lo scambio DAC7 (Direttiva UE 2021/514 del Consiglio), che ha introdotto l'obbligo per gli Stati membri di fornire le informazioni relative ai gestori di piattaforme digitali e

---

<sup>29</sup> Previsto dall'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).



ai venditori che si avvalgono delle stesse per lo svolgimento delle attività pertinenti. Detto scambio è operativo a partire dal 2024, con anno di riferimento 2023. L'Agenzia ha predisposto, in collaborazione con Sogei, una base dati dedicata per lo svolgimento delle attività di analisi del rischio. Al momento sono in corso le prime verifiche di completezza e qualità del dato, il cui esito potrà dare luogo a interlocuzioni con le autorità estere per segnalare eventuali mancanze o criticità nelle informazioni scambiate.

Va sottolineato che l'Agenzia è il punto di riferimento nazionale per lo scambio automatico in quanto unico soggetto dell'Amministrazione italiana autorizzato e abilitato all'invio e alla ricezione delle informazioni scambiate automaticamente. Tale ruolo pone l'Agenzia in prima linea sia nelle attività effettive di scambio, sia nelle molteplici iniziative di valutazione dell'efficacia dello scambio automatico che vanno moltiplicandosi tanto a livello nazionale che internazionale. In particolare, nell'ambito delle iniziative di valutazione che vedono coinvolta come attrice principale l'Agenzia, vanno segnalate le seguenti: i) valutazione da parte della Corte dei Conti dell'Unione europea; ii) *Peer Review* dello scambio automatico CRS e degli obblighi di confidenzialità e salvaguardia dei dati scambiati avviata nel 2020 dal *Global Forum on Transparency and Exchange of Information*. Inoltre, nel corso del 2024 l'Agenzia è stata impegnata nell'esercizio di *peer review* dello scambio automatico CRS per quanto riguarda l'effettiva attuazione dello standard dal punto di vista del corretto adempimento agli obblighi comunicativi da parte delle Istituzioni finanziarie tenute alla comunicazione, che si concluderà nel 2025.

In tale contesto si segnala una crescente esigenza di **potenziamento delle infrastrutture informatiche** a presidio della consultazione e dell'analisi dei dati della cooperazione internazionale, nonché del supporto del *partner* tecnologico, a fronte dell'aumento della tipologia e del numero dei dati oggetto di scambio automatico e del crescente utilizzo degli stessi nelle attività di *compliance* da parte dell'Agenzia (anche in ambito della riscossione internazionale) e della Guardia di finanza.

A tale ultimo riguardo, l'Agenzia è stata impegnata nel rendere operativa la **Convenzione con la Guardia di finanza relativa allo scambio automatico di informazioni**. Si tratta della Convenzione prevista dall'articolo 16-*sexies* del decreto-legge n. 23 ottobre 2018, n. 119, firmata il 29 novembre 2019, che prevede l'impegno dell'Agenzia nella definizione delle procedure operative e dei *format* per le richieste di informazioni provenienti dalla Guardia di finanza.

Dai dati relativi alla consuntivazione emerge una piena operatività della cooperazione internazionale.

### **Contrasto delle frodi fiscali e dell'evasione transnazionale**

In relazione alla partecipazione ai tavoli internazionali connessi al contrasto delle **frodi fiscali e dell'evasione transnazionale**, nel 2024 è proseguito l'impegno nell'ambito della **piattaforma EUROFISC** (che scambia dati ed informazioni per la tempestiva individuazione di soggetti coinvolti in frodi intracomunitarie), in specifici gruppi di lavoro promossi dalla Commissione europea e dall'OCSE e nell'esecuzione di controlli multilaterali



attivati sia in ambito IVA che imposte dirette in materia di frodi fiscali. In particolare, sul fronte delle **frodi intracomunitarie**, sono proseguite le attività di scambio informazioni nei vari *working fields* di EUROFISC attuato anche attraverso il TNA (*Transaction Network Analysis*). L'applicativo di analisi del rischio comune è operativo, e dal 1° gennaio 2021 ha sostituito lo scambio dati manuale nel *working field* n. 1 e n. 2, Gruppo di lavoro coordinato dall'Agenzia delle entrate.

Anche per il 2024 è stato promosso l'utilizzo di strumenti di cooperazione quali le *Follow Up Actions (FUA)*, previste dal Regolamento 904 del 2010 nell'ambito del Gruppo EUROFISC, che consentono uno scambio estremamente rapido e mirato di informazioni su soggetti potenzialmente coinvolti in frodi all'IVA

Anche per il 2024 l'attività è stata orientata alla promozione della cooperazione internazionale attraverso, per esempio, la partecipazione a controlli multilaterali di iniziativa estera o italiana, la prosecuzione dell'attività nello *steering group* della *Multilateral Control Platform*, la partecipazione all'FPG 100 – *Unique platform*.

Pari importanza riveste l'incremento dei **controlli multilaterali** previsti dagli articoli 29 e 30 del Regolamento (UE) n. 904 del 2010 che consentono di esercitare le attività di verifica congiuntamente con altre Amministrazioni, mettendo a fattor comune tutte le informazioni e i dati rilevanti, altrimenti difficilmente rinvenibili.

Nel 2021 si è dato avvio ad una collaborazione con EPPO (*European Public Prosecutor's Office*) al fine di contrastare i fenomeni di frode in tema di IVA di competenza della neonata Procura europea.

#### **JITSIC – Joint International Task force on Shared Intelligence and Collaboration**

L'Agenzia delle entrate è inoltre impegnata nei lavori in sede OCSE del **JITSIC**, nell'ambito del quale vengono scambiate informazioni e sviluppati progetti di condivisione di tecniche per il **contrasto della pianificazione fiscale aggressiva**. Sono stati avviati progetti di analisi e utilizzo delle informazioni derivanti dalle inchieste giornalistiche *Pandora Papers*, mentre è proseguita la collaborazione tra le Amministrazioni fiscali partecipanti sulle tematiche concernenti le conseguenze economiche e i relativi rischi fiscali conseguenti alla pandemia da Covid-19.

L'intero patrimonio informativo così raccolto viene utilizzato ai fini dell'analisi del rischio e del successivo controllo delle diverse tipologie di soggetti, secondo le strategie sopra delineate.

#### **Fiscalità internazionale e rapporti con organismi internazionali**

Sul fronte della **fiscalità internazionale in materia di imposte dirette**, si segnalano le seguenti attività:

- i. prosegue la definizione di chiarimenti interpretativi in tema di Direttiva "DAC6", anch'essi particolarmente importanti per gli operatori, soprattutto in relazione ai possibili schemi considerati come riferibili a uno degli "*hallmark*" individuati dalla Direttiva e quindi oggetto dell'obbligo di *disclosure*;



- ii. prosegue la partecipazione ai tavoli internazionali in sede OCSE, con particolare riferimento ai lavori del WP1 e WP11;
- iii. prosegue la partecipazione presso il Consiglio dell'Unione europea alle discussioni sulla proposta di direttiva finalizzata a impedire il ricorso abusivo alle società di comodo e a modificare la Direttiva 2011/16/EU (cd "Direttiva *Unshell*");
- iv. l'Agenzia è, altresì, impegnata nei lavori di implementazione della direttiva FASTER. Infatti, il Parlamento europeo con risoluzione del 14 novembre 2024 ha approvato il testo di direttiva e sono iniziati i lavori di implementazione a livello unionale.
- v. Continua il coinvolgimento nei lavori sul Pillar 2. Inoltre, il 28 ottobre 2024, la Commissione ha pubblicato una proposta di modifica della direttiva 2011/16/UE volta a regolare, nell'ambito del Pillar 2, lo scambio di Dichiarazioni sulle imposte integrative tra gli Stati membri e consentire alle imprese multinazionali di passare dalla presentazione a livello locale a quella a livello centrale.

Per quanto attiene alla **fiscaltà internazionale e cooperazione amministrativa in materia di IVA**, si segnala la partecipazione ai tavoli di lavoro internazionali, con particolare riferimento a:

- WP9 in ambito OCSE;
- Comitato IVA in ambito unionale;
- discussioni sulla proposta VAT in the *Digital Age* (VIDA) presso il Consiglio dell'Unione europea.

Per quanto attiene, infine, ai **rapporti con organismi internazionali**, si segnala:

- o il costante e rilevante contributo fornito dall'Agenzia delle entrate, nell'ambito della sua attiva partecipazione a IOTA. Nel corso del primo semestre del 2024, l'Agenzia ha partecipato attivamente, come Membro eletto, ai lavori del Consiglio Esecutivo IOTA, uno degli organi statutari più importanti dell'Organismo, nel quale sono assunte le principali decisioni operative e viene supervisionata l'attività svolta dal Segretariato. A partire dal 20 giugno 2024, pur avendo concluso il suo mandato di Membro del Consiglio Esecutivo durante l'Assemblea Generale tenutasi a Budapest, l'Agenzia ha mantenuto un ruolo attivo e di primo piano nell'ambito dell'Organismo internazionale, impegnandosi ad organizzare uno dei principali eventi IOTA in programmazione nell'anno, la Conferenza Annuale, dal titolo "*Electronic invoicing: Implementation and benefits*", programmata a Roma dal 16 al 17 ottobre 2024. L'organizzazione della Conferenza da parte dell'Agenzia delle entrate è stata fortemente caldeggiata dal consesso internazionale, in ragione della rinomata e internazionalmente riconosciuta esperienza maturata nel campo. L'Italia è, infatti, l'unico Paese in Europa, e uno dei pochi al mondo, in cui tutte le transazioni commerciali domestiche sono documentate attraverso una fattura elettronica in un unico formato strutturato;
- o il consolidamento del ruolo dell'Agenzia nell'ambito del TADEUS (*Tax Administration European Union Summit*), tenuto conto che a tale gruppo si chiede di fornire impulso strategico alle attività finanziate



- dal programma “Fiscalis”, che è ad oggi gestito esclusivamente, per l’Italia, dal Dipartimento delle finanze. Nel corso della prima parte dell’anno 2024, l’Agenzia ha contribuito in modo sostanziale alle attività di alcuni Gruppi di lavoro, in veste di coordinatore del progetto. A tal proposito si menziona il progetto che ha l’obiettivo di individuare delle metodologie comuni per la stima del *tax gap* fra i paesi UE e stabilire delle metriche volte a comprovare la bontà dell’azione amministrativa; in particolare, la riunione plenaria di Roma, che si è svolta a fine ottobre, è stata un’importante occasione anche per condividere e approvare i risultati e le raccomandazioni degli *interim report* elaborati dal *Tax Gap Project Group* guidato dall’Italia nei primi tre anni di lavoro. L’ultima fase del progetto è la stesura del report finale che sarà pubblico e verrà presentato durante un evento che si terrà presumibilmente a giugno 2025;
- la prosecuzione delle attività di cooperazione fiscale internazionale nell’ambito dei programmi di sviluppo per la crescita dei Paesi a basso e medio reddito. Si segnala, in particolare, la partecipazione dell’Agenzia a due progetti di collaborazione fiscale internazionale avviati nell’ambito del programma *OECD/UN Tax Inspectors Without Borders*, finalizzati, nello specifico:
    - a fornire assistenza tecnica all’Amministrazione fiscale della Repubblica dell’Armenia, già avviata nel 2019 nell’ambito di progetti relativi alle tematiche del *transfer pricing*, della pianificazione fiscale aggressiva e della lotta alle frodi fiscali. A seguito del buon esito della collaborazione relativa ai due progetti TIWB chiusi nel 2022, l’Amministrazione fiscale armena ha richiesto all’Agenzia delle entrate di continuare la collaborazione nel 2023 e 2024 con altri due progetti, uno relativo al *transfer pricing* sui servizi *intercompany* e sulle transazioni finanziarie, e un altro riferito alle procedure di accordo preventivo sui prezzi di trasferimento. Si segnala che il primo dei due progetti indicati è stato concluso il 30 aprile 2024, mentre il secondo sarà avviato nel quarto trimestre dell’anno
    - alla conclusione nel primo quadrimestre dell’anno di un progetto di cooperazione nell’ambito del programma “*Tax Inspectors Without Borders – TIWB* progetto con l’Amministratore fiscale della Georgia, in tema di procedure di accordo preventivo;
  - la partecipazione ai lavori internazionali in sede OCSE e UE a seguito dell’Accordo sulla tassazione delle imprese multinazionali basato sui due Pilastri, come formalizzato nello *Statement dell’Inclusive Framework* OCSE-G20 dell’8 ottobre 2021. Si tratta di una soluzione condivisa a livello internazionale che, innovando i tradizionali approcci dei sistemi impositivi, è volta a garantire un’equa tassazione delle multinazionali a livello globale. In tale contesto viene garantito il monitoraggio degli sviluppi internazionali sia in ambito OCSE che presso il Consiglio dell’Unione europea.

### **Attività di controllo transfrontaliero**

Tra le attività di controllo inerenti a tematiche transfrontaliere, si segnalano le seguenti iniziative:



- nel giugno 2022 è stata definita la prima fase del progetto AIAC (*Advanced International Administrative Cooperation*), attraverso la richiesta alle Direzioni Regionali e al Centro Operativo di Pescara (COP) di nominare propri referenti per la cooperazione amministrativa avanzata. I referenti regionali e del COP, insieme alle *National AIAC Coordinator*, hanno un ruolo fondamentale, nelle successive fasi del progetto, per la promozione degli strumenti di cooperazione amministrativa avanzata. Nel 2023, a seguito della creazione della predetta rete di referenti regionali e del COP, si è proceduto all'individuazione di casi domestici di interesse, suscettibili di un approccio attraverso forme di cooperazione amministrativa avanzata, da veicolare alla *Community* per il tramite dell'*AIAC Coordinator* nazionale. I referenti regionali hanno ricevuto anche una specifica formazione da parte dei formatori AIAC;
- l'Agenzia ha avviato dal 2012 la collaborazione con la Germania sul fronte delle verifiche congiunte da parte di due o più Stati (cosiddetti **Joint Audit**), relative a gruppi di imprese che esercitano attività transnazionali e condotte da verificatori di tutti i paesi che hanno interessi comuni o complementari e da rappresentanti delle rispettive Autorità competenti per lo scambio di informazioni; la collaborazione mira anche ad alleggerire gli oneri, garantendo maggiore trasparenza e certezza fiscale, e a ridurre il numero di controversie internazionali. È in programma l'estensione della collaborazione in tale ambito ad altri Stati europei, tenuto conto anche delle nuove indicazioni contenute nella Direttiva n. 2021/514 (Direttiva DAC7);
- programma **ICAP** (**International compliance assurance programme**), che coinvolge un ristretto gruppo di amministrazioni fiscali di paesi OCSE (Italia, Australia, Canada, Giappone, Paesi Bassi, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti) nell'analisi del rischio multilaterale, per fornire alle imprese multinazionali un maggiore grado di certezza e assistenza rispetto a potenziali rischi fiscali e, al contempo, rendere più efficiente l'utilizzo dei dati che le amministrazioni finanziarie hanno già ricevuto in via spontanea dalle imprese multinazionali che partecipano al progetto pilota, nonché quelli che riceveranno, a regime, tramite scambio automatico di informazioni dopo la piena entrata in vigore del *CbCr reporting*;
- in relazione alla *Digital economy*, l'Agenzia ha coordinato, in qualità di *co-sponsor*, unitamente all'Amministrazione fiscale inglese, un progetto FTA OCSE sulla tassazione effettiva dei contribuenti che operano nell'ambito dell'economia collaborativa; la principale finalità del progetto è quella di fornire una base comune di conoscenza che possa aumentare il livello di *compliance* rispetto alle proprie obbligazioni fiscali da parte degli utilizzatori delle piattaforme *online* (c.d. "*user*"). Il progetto si è concluso con la redazione da parte dei paesi *sponsor* e del Segretariato di un *report* approvato e pubblicato a luglio del 2020 contenente raccomandazioni relative alla reportistica dei venditori che operano nell'ambito delle piattaforme digitali ("*Model Rules for Reporting by Platform Operators*



with respect to Sellers in the Sharing and Gig Economy - MRDP").

## 4.2 Agenda

Superata l'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Agenzia ha ripreso la sua ordinaria azione amministrativa, finalizzata a ridurre il *tax gap*, incrementare l'adempimento degli obblighi fiscali dei contribuenti e contrastare i fenomeni a maggior rischio evasione ed elusione.

Per favorire sempre più la realizzazione di tali obiettivi vengono effettuati specifici interventi funzionali al **potenziamento degli strumenti di analisi dei dati** e delle informazioni a disposizione dell'Agenzia volti all'individuazione dei soggetti a rischio di evasione, attraverso la valorizzazione, *inter alia*, dei dati della **fatturazione elettronica**, della **trasmissione telematica dei corrispettivi**, dei **pagamenti elettronici** e delle informazioni acquisite nell'ambito della **cooperazione internazionale**. I predetti strumenti possono essere anche utilizzati per favorire l'assolvimento degli obblighi tributari e la conseguente emersione spontanea delle basi imponibili continuando a perseguire, attraverso specifiche analisi di rischio, una logica di controllo *ex ante*.

### Area Compliance

#### Pubblicazione delle risposte alle istanze di interpello e di consulenza giuridica

L'Agenzia è impegnata nella realizzazione dello strumento dell'"**interpello telematico**" che consentirà ai contribuenti di inviare, attraverso i servizi *online* dell'Agenzia delle entrate, le istanze di interpello, con i seguenti vantaggi attesi dall'introduzione dello stesso:

- a) agevolare, da una parte, i contribuenti nella presentazione delle istanze di interpello e, dall'altra, l'Agenzia nel trasmettere i propri pareri o le eventuali integrazioni documentali;
- b) ridurre significativamente le richieste di regolarizzazione o declaratorie di inammissibilità da parte dell'Agenzia;
- c) ridurre i tempi necessari e le risorse impiegate per la verifica della regolarità e dell'ammissibilità delle istanze presentate;
- d) ridurre le ipotesi in cui i contribuenti inviino per errore l'istanza ad una struttura non competente.

### Attività internazionale

Proseguono i lavori sull'Accordo sulla tassazione delle imprese multinazionali basato sui due Pilastri. Nello specifico, l'Agenzia sarà impegnata in ambito OCSE nei lavori di implementazione delle *Model Rules* nell'ambito del Pillar 2. È, inoltre, previsto un più assiduo coinvolgimento nei lavori OCSE relativi al Pilastro 1, che propone una parziale riallocazione dei diritti impositivi a favore delle giurisdizioni dove è ubicato il mercato, indipendentemente dalla presenza fisica in tali mercati da parte dei gruppi multinazionali.



Nel contesto europeo, l’Agenzia sarà impegnata nell’attuazione della Direttiva 2022/2523 del 14 dicembre 2022, sulla **tassazione minima globale**, recepita dal decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209.

Proseguirà, inoltre, la partecipazione ai tavoli internazionali attualmente presidiati e a eventuali ulteriori iniziative di rilievo per l’Agenzia.

Si segnala che durante l’ECOFIN del 14 maggio 2024 è stato raggiunto l’accordo sulla Direttiva FASTER (*Faster and Safer Relief of Excess Withholding Taxes*).

Inoltre, sono state avviate presso il Consiglio dell’Unione europea le prime riunioni su due proposte di direttiva:

- *Head Taxation Office (HOT)*;
- *Business in Europe: Framework for Income Taxation (BEFIT)*.

### **Area Attrattività**

Le questioni prioritarie di breve e medio periodo in termini di attrattività sono sintetizzate nei seguenti punti:

- gestire le interlocuzioni costanti e preventive con i contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo e istruzione delle istanze di ammissione, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 128 del 2015;
- nell’ambito del secondo *pilot* del progetto ICAP 2.0 (*International Compliance Assurance Programme*) istituito in sede OCSE, gestire le interlocuzioni con le altre *Tax Authorities*;
- procedere con la gestione della procedura di cooperazione e collaborazione rafforzata di cui all’articolo 1-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50;
- mantenere un dialogo costante con le Amministrazioni finanziarie estere al fine di concludere il maggior numero di procedure amichevoli e implementare gli accordi sottoscritti in sede di negoziato entro due anni dalla conclusione;
- incrementare, rispetto al 2020, il numero di accordi preventivi bilaterali/multilaterali *ex* articolo 31-*ter*, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973;
- fornire supporto alle Direzioni Regionali e Provinciali con riguardo: a) all’interazione tra le procedure amichevoli e gli strumenti deflattivi del contenzioso, e tra le procedure amichevoli e il contenzioso; b) alle modalità di implementazione degli accordi raggiunti tra l’Italia e gli Stati *partner* in sede di procedure amichevoli e sulle questioni più complesse in materia di *transfer pricing*;
- consolidare il coordinamento tecnico-operativo con la Guardia di finanza in relazione ad attività di verifica in corso o da intraprendere con particolare riguardo a tematiche di fiscalità internazionale connotate da particolare complessità (ad esempio fenomeni di esterovestizione, stabili organizzazioni, *transfer pricing*, interposizione o elusione con coinvolgimento anche di soggetti esteri, ecc.);
- promuovere il ricorso agli strumenti di cooperazione amministrativa avanzata promossi a livello europeo nell’ambito dell’AIAC *Community*.



## Area Contrasto

L'attività di contrasto all'evasione proseguirà nell'obiettivo di **ridurre il tax gap** attraverso la definizione di una strategia di controlli focalizzati sul **miglioramento delle tecniche di analisi e della valutazione del rischio** di non *compliance*, sulla **cooperazione** e sulla **interoperabilità** delle banche dati, nella prospettiva di effettuare controlli sempre più mirati.

Le strutture operative proseguono, previo invio preventivo dello schema d'atto quando previsto o ritenuto opportuno, con la notifica degli atti impositivi, con l'obiettivo di conseguire un incremento qualitativo dell'attività svolta, in termini sia di maggiore imposta accertata, sia di maggiore imposta definita con gli ordinari istituti di definizione agevolata degli atti tributari.

La **diminuzione della conflittualità** nei rapporti con i contribuenti verrà perseguita attraverso il consolidamento della fase di contraddittorio preventivo e il miglioramento della qualità degli atti notificati.

## Area riscossione e gestione del contenzioso tributario

Le priorità in tale ambito consistono nel:

- **ridurre il numero di giudizi tributari instaurati** nell'anno rispetto agli esercizi precedenti, anche attraverso la corretta gestione dell'istituto dell'autotutela, facendo tesoro delle esperienze maturate in sede di mediazione;
- **aumentare la percentuale di vittoria** nei giudizi tributari, anche attraverso l'aumento della propensione degli uffici all'utilizzo della conciliazione giudiziale, in particolare attraverso il monitoraggio degli orientamenti della giurisprudenza di legittimità, operato anche in stretta collaborazione con l'Avvocatura generale dello Stato, sulla cui base l'Agenzia fornisce agli uffici indicazioni sulle linee di difesa in contenzioso o sull'eventuale abbandono delle controversie;
- svolgere l'attività di **consulenza giuridica e indirizzo operativo in materia di riscossione coattiva**, anche attraverso lo sviluppo degli applicativi informatici di ausilio alla riscossione, e di tutela del credito nelle procedure esecutive e nelle procedure concorsuali e di ristrutturazione del debito tributario.

Per quanto concerne le più rilevanti questioni prioritarie di breve e medio periodo per il contenzioso e la riscossione, si segnala per il **contenzioso**:

- a) il rinnovo del Protocollo d'intesa con l'Avvocatura generale dello Stato per l'esercizio dell'attività di patrocinio legale e consultiva nei confronti dell'Agenzia;
- b) il rinnovo del Protocollo di intesa con l'Agenzia delle entrate-Riscossione per la gestione del contenzioso tributario avverso gli atti della riscossione;
- c) la verifica del completamento delle attività collegate alla definizione agevolata delle controversie pendenti innanzi alla Corte di Cassazione, di cui all'articolo 5 della legge 31 agosto 2022, n. 130;



- d) la gestione delle attività collegate alla definizione agevolata delle controversie pendenti di cui all'articolo 1, commi da 186 a 202, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per il 2023), nonché la verifica del completamento delle attività collegate alla conciliazione agevolata delle controversie pendenti di cui all'articolo 1, commi da 206 a 212, e alla rinuncia agevolata delle controversie pendenti in Cassazione di cui all'articolo 1, commi da 213 a 218, della medesima legge;
- e, per la **riscossione**:
- e) l'implementazione degli applicativi informatici, al fine di adeguarli alle novità introdotte dal decreto legislativo recante disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione, con particolare riguardo agli applicativi che gestiscono gli affidamenti degli atti esecutivi, allo scopo di ridurre i tempi occorrenti per le riscossioni, in linea con quanto previsto dalla nuova normativa, nonché l'emanazione di correlate istruzioni operative agli uffici;
- f) l'emanazione di istruzioni operative agli uffici, nonché le implementazioni dell'applicativo informatico per la gestione delle procedure di gestione della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza approvato con decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e successive modifiche e integrazioni.

## PARTE SECONDA – AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

### 1. ASSETTO ORGANIZZATIVO, GOVERNANCE E RISORSE UMANE

#### 1.1 Risultati

##### Ambito Organizzazione E Governance

##### Fusione delle società Agenti della riscossione

Il 1° luglio 2016 è avvenuta la fusione delle tre società Agenti della riscossione (Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A. ed Equitalia Sud S.p.A.) in una nuova società (Equitalia Servizi di riscossione S.p.A.), soggetta al controllo della *holding* Equitalia S.p.A. La fusione ha semplificato la struttura, riducendo da 3 a 1 gli organi societari, da 18 a 12 le figure di primo riporto al vertice e da 94 a 61 le aree territoriali che, definite sulla base di criteri di contiguità geografica e di numero di abitanti, hanno superato il precedente assetto coincidente con le province.

##### Istituzione dell’Agenzia delle entrate-Riscossione

A partire dal **1° luglio 2017** è stata istituita l’**Agenzia delle entrate-Riscossione**, Ente pubblico economico che, in seguito allo scioglimento di due società del Gruppo Equitalia, ha assunto la qualifica di “Agente della riscossione”<sup>30</sup>. Con essa è stato compiuto:

- un ulteriore passo verso la completa **pubblicizzazione**, sostanziale e formale, **dell’attività di riscossione a livello nazionale** (esclusa la Sicilia), avviata nel 2006; è il massimo sforzo attualmente possibile, attesi i limiti costituzionali e legali, secondo la giurisprudenza prevalente, all’inclusione di personale nella PA;
- un avvicinamento dell’Italia al modello “**monistico**” dei principali paesi europei (Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna), dove non vi sono fratture tra soggetto titolare del credito e soggetto incaricato della riscossione;
- l’accoglimento delle indicazioni contenute nei rapporti di **OCSE e FMI** sull’Amministrazione fiscale italiana<sup>31</sup>, che richiedevano un maggior coordinamento dell’organizzazione “a matrice” del Fisco

---

<sup>30</sup> Il passaggio da Equitalia al nuovo ente pubblico ha richiesto, nel periodo 16 febbraio – 30 giugno 2017, la realizzazione dei numerosi adempimenti propedeutici, assolti sotto la direzione dell’Amministratore delegato, nominato, con DPCM, Commissario straordinario. Le principali attività (predisposizione dello Statuto e dei regolamenti di amministrazione e contabilità, atti necessari per garantire il funzionamento e la *compliance* dell’ente sin dalla fase di avvio) sono state formalizzate in apposite determinazioni, rendicontate al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell’economia e delle finanze, ai sensi del predetto DPCM.

<sup>31</sup> L’OCSE ha raccomandato l’istituzione di una funzione di riscossione all’interno dell’Agenzia delle entrate, responsabile di tutti gli aspetti di riscossione coattiva del credito fiscale; il FMI ha ritenuto ottimale, per favorire una gamma completa di approcci coordinati per la gestione della *compliance* agli obblighi fiscali, l’istituzione di un unico ente con un insieme di responsabilità dell’intero processo in termini di assistenza, accertamento fiscale, controlli e riscossione coattiva.

italiano, definita “*unusual*” dall’OCSE rispetto al contesto internazionale;

- l’accorciamento dell’intera filiera di governo della riscossione, garantendo una più efficace **sinergia** con l’Agenzia delle entrate, l’unità decisionale, la riduzione di frammentazioni o duplicazioni di competenze e l’adozione di approcci e soluzioni di riscossione più omogenei e coerenti.

Per favorire l’unicità decisionale e una più efficace funzionalità organizzativa, sono state rafforzate le forme di **collaborazione** e **condivisione strategica** tra Agenzia delle entrate e Agenzia delle entrate-Riscossione, mediante sottoscrizione di un protocollo d’intesa che definisce iniziative e modalità operative congiunte, attraverso cui realizzare sinergie nell’ambito di processi di corporate.

In tale ambito, una delle più rilevanti iniziative di cooperazione tra le due Agenzie, volta a garantire un più stretto ed efficace coordinamento tra i processi operativi per il potenziamento della riscossione, consiste nella **condivisione delle banche dati e delle informazioni** prevista dall’articolo 3 del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193. In attuazione delle richiamate disposizioni normative è stata sottoscritta apposita Convenzione recante termini e modalità delle attività di scambio dei dati.

#### **L’assetto organizzativo dell’Ente pubblico economico**

Il modello organizzativo adottato dal nuovo Ente è stato realizzato secondo principi e criteri di efficienza gestionale, economicità ed efficacia dell’azione amministrativa definiti dal regolamento di amministrazione, ed ha comportato, rispetto al Gruppo Equitalia:

- la riduzione da 24 a 7 delle strutture a riporto diretto del vertice (3 aree operative e 4 direzioni centrali);
- il superamento delle duplicazioni di funzioni relative ai servizi di governo e *compliance* normativa presenti in ciascuna delle società del Gruppo nonché degli organi amministrativi e di controllo;
- il potenziamento del presidio dei processi operativi e lo sviluppo di servizi telematici disponibili sul portale *web* per facilitare l’adempimento fiscale da parte dei contribuenti.

In tale contesto è stata dunque ridisegnata l’organizzazione interna dell’Ente prevedendo un modello organizzativo articolato in:

- **strutture centrali (3 Aree e 4 Direzioni Centrali)**, con funzioni prevalenti di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo, nonché di erogazione di servizi gestionali-operativi accentrati sia di *corporate* che di riscossione;
- **strutture regionali**, costituite dalle Direzioni Regionali<sup>32</sup>, all’interno delle quali sono presenti le Aree territoriali, con funzioni secondo una logica geografico-territoriale, di gestione e coordinamento delle relative attività operative correlate alla riscossione.

Più recentemente, sono intervenute le seguenti modifiche normative che hanno avuto degli importanti

---

<sup>32</sup> Dal 1° ottobre 2021, per effetto del subentro di Agenzia delle entrate-Riscossione nello svolgimento dell’attività di recupero per il territorio della Regione siciliana (decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n.106 del 23 luglio 2021), è stata istituita la nuova Direzione Regionale Sicilia articolata in strutture organizzative definite secondo il modello vigente presso l’Ente per la Regioni di più alta complessità (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana Lazio, Campania e Puglia).

riflessi sull'organizzazione e sulla *governance* dell'Ente:

- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, con il quale, all'articolo 76, è stato disposto lo **scioglimento ex lege di Riscossione Sicilia S.p.A.** e, a decorrere dal 1° ottobre 2021, l'affidamento ad Agenzia delle entrate delle funzioni di recupero svolte dalla medesima società, anche con riguardo alle entrate spettanti alla Regione siciliana, e il relativo svolgimento ad Agenzia delle entrate-Riscossione;
- la legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022), che all'articolo 1, commi 14 e seguenti, nel ridefinire la **governance** del servizio nazionale della riscossione, ha sottoposto Agenzia delle entrate-Riscossione all'indirizzo operativo e controllo dell'Agenzia delle entrate;
- la legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023) che, all'articolo 1, commi 258 e seguenti, ha previsto la **cessione**, entro il 31 dicembre 2023, del **ramo di azienda** relativo all'esercizio dei **sistemi ICT, demand and delivery** riscossione enti e contribuenti e *demand and delivery servizi corporate*, alla società Sogei S.p.A., *partner* istituzionale tecnologico, già gestore anche dei sistemi informatici di Agenzia delle entrate.

In coerenza con le suddette norme si è reso necessario, tempo per tempo, ridefinire l'articolazione organizzativa di vertice dell'Ente attraverso l'adeguamento dello Statuto e del Regolamento di amministrazione.

### **Il subentro dell'ente nella riscossione per la Regione siciliana**

La legge regionale della Sicilia n. 19 del 2005 ha attribuito a Riscossione Sicilia S.p.A. l'esercizio, nell'ambito del territorio siciliano, dell'attività di riscossione delle entrate spettanti alla Regione e allo Stato. La società, partecipata dalla Regione al 99,96% e da Agenzia delle entrate-Riscossione per una quota pari a 0,04%, nel corso del triennio 2014-2016 aveva evidenziato un andamento negativo della gestione sia economica che finanziaria, determinando la necessità per gli azionisti di procedere con diverse operazioni di ricapitalizzazione.

Nell'ambito del percorso di riassetto dell'attività di riscossione nel territorio della Regione siciliana, il Legislatore è intervenuto con il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, con il quale, all'articolo 76, è stato disposto lo **scioglimento ex lege di Riscossione Sicilia S.p.A.** e, a decorrere dal 1° ottobre 2021, l'**affidamento ad Agenzia delle entrate** delle funzioni di recupero svolte dalla medesima società, anche con riguardo alle entrate non spettanti alla Regione siciliana, e il relativo **svolgimento ad Agenzia delle entrate-Riscossione**. Con tale operazione, l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha quindi esteso la propria attività anche alla Regione Sicilia, fino ad allora rimasta esclusa dal perimetro operativo, acquisendo così il ruolo di unico Agente della riscossione a livello nazionale.

Le principali attività realizzate, a partire dalla data di subentro, hanno garantito la **continuità dell'azione di riscossione** e la **progressiva uniformità operativa**, il tutto favorito anche grazie all'istituzione di una struttura di supporto e coordinamento del Direttore regionale per l'affiancamento dei nuovi Responsabili fino alla messa a regime dei nuovi processi di funzionamento introdotti.

La relazione contenente l'illustrazione di dettaglio delle principali attività svolte per garantire il subentro di Agenzia delle entrate-Riscossione a Riscossione Sicilia S.p.A. è stata trasmessa al Ministero vigilante in data 29 settembre 2021.

### **Le manleve per il subentro a Riscossione Sicilia S.p.A.**

Come previsto dai commi 7 e ss. dell'articolo 76 del decreto-legge n. 73 del 2021, al fine di garantire che l'Agenzia delle entrate-Riscossione sia tenuta indenne dalle conseguenze patrimoniali derivanti dall'attività di Riscossione Sicilia S.p.A. fino alla data di subentro, le strutture competenti dell'Ente, in collaborazione con l'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno redatto la bozza di decreto previsto dal comma 9, con il quale si stabiliscono le modalità per l'esercizio, nei confronti della Regione Siciliana, della **manleva**, nonché le **procedure di conciliazione** per la risoluzione di eventuali **controversie**, tenendo anche conto della necessità, per quest'ultima, di provvedere alle necessarie variazioni di bilancio.

In particolare, con tale provvedimento sono stati definiti i requisiti, le tempistiche e le modalità per l'esercizio delle richieste di indennizzo e per i relativi pagamenti, nonché le procedure di conciliazione per la composizione delle controversie che dovessero eventualmente insorgere tra Agenzia delle entrate e la Regione Siciliana, relativamente alla debenza o alla quantificazione delle istanze.

### **La nuova governance dell'Agenzia introdotta dalla legge di bilancio 2022**

Tra le norme finalizzate alla semplificazione del sistema fiscale, la legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021) ha previsto, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, importanti novità, tra le quali il cambiamento nella **governance** di controllo dell'Agenzia delle entrate-Riscossione e la modifica del **sistema di remunerazione** del servizio.

In particolare, al fine di incrementare l'efficienza dell'azione di recupero dei crediti affidati all'Agente della riscossione, le funzioni di **indirizzo operativo** e il **controllo** di Agenzia delle entrate-Riscossione sono state attribuite all'Agenzia delle entrate, titolare della funzione di riscossione, che ne monitora costantemente l'attività.

Il processo di progressiva integrazione tra le due Agenzie, favorito dal più stretto ed efficace coordinamento dei processi operativi degli enti, viene, inoltre, sottolineato dalla **sostituzione della figura del Presidente con quella di Direttore**, che – pur mantenendo inalterato il ruolo dello stesso nel presiedere il Comitato di gestione – porta a realizzare una ulteriore **simmetria** nella denominazione del ruolo con l'Agenzia delle entrate e con le altre Agenzie fiscali.

In coerenza con le modifiche apportate alla vigilanza dell'ente, l'articolo 1, comma 13, del decreto-legge 193 del 2016 ha previsto che la pianificazione delle attività dell'ente e i relativi obiettivi gestionali siano disciplinati direttamente nella **Convenzione** di cui all'articolo 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 stipulata **tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Direttore dell'Agenzia delle entrate** e, quindi, non più in un "Atto aggiuntivo" alla medesima. In questo modo, anche se il Ministero dell'Economia e delle Finanze non

esercita più il ruolo di indirizzo e vigilanza diretta sull'Agente nazionale della riscossione, potrà comunque mantenere la piena visibilità sulla sua operatività – programmata e in termini di risultati raggiunti – e la coerenza con gli indirizzi di politica fiscale vigenti.

In particolare, in coerenza con le previsioni che l'Atto di indirizzo del Ministro dell'Economia e delle Finanze per le politiche fiscali per il triennio pone a carico di Agenzia delle entrate-Riscossione, il piano delle attività dell'Ente – oggi contenuto nella Convenzione – definisce i **servizi dovuti**, le **risorse disponibili**, le **strategie per l'incasso e la salvaguardia dei crediti** affidati in riscossione.

Il processo di programmazione, orientato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, identifica tre aree di intervento strategico nell'ambito delle quali sono stati definiti gli specifici obiettivi da raggiungere e i relativi indicatori, con particolare riguardo al **miglioramento della relazione con il contribuente**, all'**incremento** della gamma e della qualità **dei servizi digitali** offerti nonché al **contenimento dei costi** nel rispetto dei vincoli di spesa prescritti dal Legislatore, anche attraverso la revisione dei processi operativi della riscossione in ottica di crescente **automazione**.

### **Il trasferimento del ramo d'azienda informatico alla Sogei S.p.A.**

Con l'obiettivo di migliorare i processi di sviluppo ed evoluzione dei servizi informatici strumentali al servizio nazionale della riscossione – in coerenza con gli indirizzi del Ministro dell'Economia e delle Finanze per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2022-2024 – si è ritenuto opportuno avviare un'analisi per l'adozione, da parte di Agenzia delle entrate-Riscossione, di un **modello organizzativo** di gestione dei citati servizi **uniforme a quello dell'Agenzia delle entrate**. Ciò in ragione della necessità prospettica di avere un **partner tecnologico unico** in grado di sostenere le importanti sfide in materia di evoluzione digitale dei servizi e progressiva integrazione informatica tra le due Agenzie.

Ai fini di quanto sopra, insieme a Sogei S.p.A. e ad Agenzia delle entrate, è stata svolta un'attività preliminare di raccolta documentale e informativa per individuare i processi e i sistemi IT gestiti da Agenzia delle entrate-Riscossione, l'organizzazione interna (risorse addette) ed esterna a supporto della gestione (contratti di servizio), gli impatti economici e patrimoniali della gestione informatica sul bilancio dell'ente, nonché le modalità e la tempistica di massima per un'eventuale operazione di subentro di Sogei S.p.A. nella conduzione, esercizio ed evoluzione dei servizi informatici dell'Agente della riscossione.

Ad esito dell'analisi di fattibilità, il Legislatore – con le previsioni di cui ai commi 258 e ss. dell'articolo 1 della **legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023)** – ha stabilito che:

- l'Agenzia delle entrate-Riscossione, entro il 31 dicembre 2023, **trasferisce** le attività relative all'esercizio dei sistemi ICT, *demand and delivery* riscossione enti e contribuenti e *demand and delivery* servizi *corporate*, alla società Sogei S.p.A., mediante **cessione del ramo di azienda** individuato con successivo decreto e con gli effetti di cui all'articolo 2112 c.c.;
- il corrispettivo di cessione è pari al valore patrimoniale del ramo di azienda alla data della cessione;
- il personale con contratto di lavoro subordinato alle dipendenze di Agenzia delle entrate-Riscossione,

assegnato alle specifiche unità che compongono il ramo di azienda al momento della cessione, viene trasferito alla cessionaria senza soluzione di continuità, con applicazione della contrattazione collettiva di primo e secondo livello applicata presso Sogei S.p.A. e con salvezza di eventuali differenze retributive specificatamente riscontrate con riferimento ai soli trattamenti minimi previsti dai CCNL applicati prima e dopo la cessione, da conglobare in un elemento distinto della retribuzione assorbibile.

Ai fini di quanto sopra, AdeR, Ade e Sogei hanno predisposto un apposito **Protocollo d’Intesa** per disciplinare tutte le attività propedeutiche al trasferimento del predetto ramo d’azienda attraverso la definizione del perimetro di riferimento in ambito tecnico, giuridico, organizzativo, economico e patrimoniale, nel rispetto delle tempistiche e degli adempimenti previsti al riguardo dalla citata normativa.

Il corrispettivo della cessione – pari al valore patrimoniale del ramo d’azienda ceduto, determinato sulla base dei dati contabili contenuti nell’ultimo bilancio approvato dall’Agenzia delle entrate-Riscossione – è stato inizialmente determinato in via provvisoria sulla base di una situazione patrimoniale al 30 settembre 2023. Successivamente è stato definitivamente determinato in euro 27.777, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023, come risultante dall’atto notarile accertativo stipulato in data 19 marzo 2024.

In relazione a quanto sopra, come previsto dall’Atto di cessione, in assenza di rilievi sulla citata situazione Patrimoniale di cessione definitiva, Sogei ha proceduto al pagamento del corrispettivo e, contestualmente, Agenzia delle entrate - Riscossione ha proceduto al trasferimento delle disponibilità liquide.

#### **La nuova articolazione organizzativa 2024**

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), all’articolo 1, commi da 14 a 23, ha previsto il **riordino della governance** del servizio nazionale della riscossione, volto a realizzare una maggiore **integrazione** tra l’Agenzia delle entrate e l’Agenzia delle entrate-Riscossione. In coerenza con tale quadro e, nell’ambito del percorso di progressiva omogeneizzazione dei modelli di funzionamento dei due enti, si collocano anche le previsioni contenute nella:

- **legge di bilancio 2023** (articolo 1, commi 258 e seguenti) che hanno previsto la cessione, entro il 31 dicembre 2023, del ramo di azienda relativo all’esercizio dei sistemi ICT, *demand and delivery* riscossione enti e contribuenti e *demand and delivery* servizi *corporate*, alla società Sogei S.p.A., *partner* istituzionale tecnologico, già gestore anche dei sistemi informatici di Agenzia delle entrate;
- **legge delega per la riforma fiscale** (legge n. 111 del 2023) che, all’articolo 18 comma 1, lett. f) e g), prevede la possibilità di individuare un **nuovo modello organizzativo** del sistema nazionale della riscossione, anche mediante il trasferimento delle funzioni e delle attività attualmente svolte dall’agente nazionale della riscossione, o di parte delle stesse, all’Agenzia delle entrate, in modo da superare l’attuale sistema, caratterizzato da una netta separazione tra l’Agenzia delle entrate, titolare della funzione della riscossione, e l’Agenzia delle entrate-Riscossione, soggetto che svolge le attività di riscossione.

Sulla base di tali premesse, nel corso della prima metà del 2023, è stato avviato l'iter di revisione del modello organizzativo ed individuate le misure finalizzate ad accompagnare il percorso delineato dalle disposizioni normative in materia di governo della riscossione che ha trovato una prima formalizzazione con l'aggiornamento del Regolamento di amministrazione. Successivamente, con Determinazione n. 27, è stato **approvato il nuovo modello organizzativo** con efficacia dal **1° gennaio 2024** che, al pari di quello adottato dall'Agenzia delle entrate, prevede una **struttura divisionale**. In particolare, è stata prevista la riconfigurazione delle attuali 3 Aree in 2 Divisioni, con ridenominazione dell'Area Riscossione in Divisione Riscossione, dell'Area Risorse Umane e Organizzazione in Divisione Risorse, e l'eliminazione dell'Area Innovazione e Servizi Operativi. Inoltre, è stata eliminata la Direzione Centrale Relazioni Esterne e *Governance*, le cui competenze sono state ricondotte nell'ambito della Divisione Riscossione e della Direzione Centrale Amministrazione, Finanza e Controllo. La Direzione Normativa e Contenzioso della Riscossione è stata collocata a diretto riporto del Direttore.

La Divisione Risorse ha competenze analoghe a quelle dell'omologa struttura di Agenzia delle entrate (salvo che per le attività di amministrazione, finanza e controllo allocate a diretto riporto del Direttore dell'Ente), mantenendo altresì, corrispondentemente a quanto previsto per la Divisione Riscossione, le competenze per la definizione dei requisiti di sviluppo e di ottimizzazione dei processi e dei servizi *corporate* (Direzione Processi *Corporate* e Sviluppo Organizzativo). All'interno della Divisione Risorse è presente la Direzione Tecnologie e Innovazione, nella quale vengono ricondotte le attività e le competenze essenziali per assicurare, *post* cessione alla società Sogei S.p.A. del ramo di azienda ICT, il governo della strategia informatica.

In relazione a quanto precede, l'organizzazione dell'Ente risulta così composta:

- **strutture centrali (2 Divisioni e 4 Direzioni Centrali)**, con funzioni prevalenti di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo, nonché di erogazione di servizi gestionali-operativi accentrati sia di *corporate* che di riscossione;
- **strutture regionali**, costituite dalle Direzioni Regionali<sup>33</sup>, all'interno delle quali sono presenti le Aree territoriali, con funzioni secondo una logica geografico-territoriale, di gestione e coordinamento delle relative attività operative correlate alla riscossione.

### **Indennizzi derivanti dalle cessioni delle ex società concessionarie**

Gli ex soci dei concessionari della riscossione (per la maggior parte banche) che hanno operato fino alla soppressione del sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale di riscossione – le cui funzioni sono poi state attribuite all'Agenzia delle entrate ed esercitate mediante un nuovo soggetto pubblico, Riscossione S.p.A., poi Equitalia S.p.A., ora Agenzia delle entrate-Riscossione – sono contrattualmente

---

<sup>33</sup> All'esito della riorganizzazione, sono state confermate le attribuzioni delle Direzioni Regionali ai rispettivi cluster grande, medio e piccolo, con l'eccezione della Direzione Regionale Calabria che, per rilevanza di attività e complessità, è stata inserita nel cluster "grande".

obbligati a tenere l'agente della riscossione indenne e manlevato da tutte le passività riferibili a fatti verificatisi fino alla data di cessione dell'azienda o del ramo d'azienda (30 settembre 2006), al netto di eventuali Fondi rischi ante cessione o di sopravvenienze attive.

Le previsioni delle relative scritture private, già di per sé alquanto complesse e di non agevole e univoca lettura, nella prassi sono poi state spesso oggetto di divergenti interpretazioni tra le parti, il che, in aggiunta ad oggettive difficoltà via via riscontrate nel reperimento della documentazione cartacea e/o informatica a supporto di talune fattispecie, ha progressivamente generato una conflittualità tra l'agente della riscossione e gli ex concessionari, che riduce sensibilmente la possibilità di pervenire a un integrale recupero dei crediti in contestazione.

Con la nomina del "**Comitato Indennizzi**" si è mirato a rafforzare efficacemente il presidio sugli indennizzi e garantire una linea strategica di intervento per la gestione dei rapporti con gli ex soci delle Concessionarie della riscossione: sono state, infatti, poste in essere iniziative che hanno consentito il recupero in via bonaria, a mezzo pagamenti o compensazioni con crediti delle Banche ovvero rettifiche contabili, di circa **14,9 milioni di euro** (di cui circa 12,6 milioni di euro relativi ai crediti verso Intesa Sanpaolo). I crediti per indennizzi ancora da riscuotere ammontano alla data del 31 dicembre 2022 a circa 93,3 milioni di euro, coperti per il 57% da un apposito Fondo Rischi pari a 52,9 milioni di euro circa.

Tra queste iniziative si ricorda la finalizzazione dei lavori del **Tavolo Tecnico di confronto con Intesa Sanpaolo** (i cui debiti per indennizzi verso AdeR ammontano a 75 milioni di euro circa), entrato nella sua fase finale, grazie al parere favorevole dell'Avvocatura Generale dello Stato in ordine ad una possibile definizione in via transattiva del precontenzioso.

Nel corso del mese di dicembre 2021 era già stato siglato con Intesa Sanpaolo un accordo stragiudiziale con cui sono stati definiti tutti i crediti per indennizzi derivanti dal contenzioso in ambito giuslavoristico, per un importo complessivo di 6,5 milioni di euro, saldo incassato in data 29 dicembre 2021.

In data 30 giugno 2023, il Comitato Indennizzi ha concluso il confronto con Intesa Sanpaolo con la formalizzazione dell'**accordo stragiudiziale** su tutte le restanti macro-categorie di crediti per indennizzi, tenendo ovviamente conto del valore degli accantonamenti a fondi rischi presenti nel bilancio di Agenzia delle entrate-Riscossione.

Successivamente, in data 26 gennaio 2024 è stato perfezionato un ulteriore accordo con il cedente Intesa Sanpaolo S.p.A. in merito alle richieste di indennizzo di AdeR e alle pretese creditorie della Banca per il perimetro ex Ubi Banca.

I contenuti e termini di tali accordi saranno prospettati anche alle altre banche cedenti per procedere, laddove ritenuto opportuno, con analoghe soluzioni non litigiose.

Alla luce dell'accordo siglato con **Intesa Sanpaolo**, il **valore residuo dei crediti per indennizzi** è sceso a circa **21 milioni di euro**.

Nel corso del mese di ottobre 2024 sono stati perfezionati i seguenti ulteriori Accordi transattivi:

- con Banco BPM per le posizioni della ex concessionaria SESTRI S.p.A. e con Banco BPM e Intesa Sanpaolo per le posizioni della ex concessionaria SRT Lucca e Cremona Spa, a complessiva definizione delle richieste di indennizzo da parte di AdeR e delle pretese creditorie delle Banche maturate al 30 giugno 2024;
- con Intesa Sanpaolo afferente ad una fattispecie indennizzabile manifestatasi dopo l'Accordo del 29-30 giugno 2023, e definibile in via conciliativa ai sensi dell'art. 6 del citato accordo.

Alla luce di tali ultimi accordi il valore residuo dei crediti per indennizzi è attualmente pari a circa 17 milioni di euro.

Sono altresì in fase di valutazione le posizioni creditorie afferenti agli ex soci privati delle Concessionarie della Riscossione, anche in relazione ai contenziosi già pendenti con taluni di tali soggetti in ordine al prezzo di cessione e/o agli indennizzi richiesti.

## **Ambito risorse umane**

### **Gestione del personale fino alla costituzione dell'EPE**

In materia di gestione del personale sono stati adottati i seguenti interventi:

- **blocco del *turn-over*** e iniziative di **efficientamento dell'organizzazione**, che hanno consentito nel corso del periodo una costante flessione del numero dei dipendenti, passati da 7.713 del 2015 a 7.612 del 2017;
- **riassetto degli incarichi e dei livelli retributivi dei dirigenti**, con cui sono stati ridefiniti a livello individuale i trattamenti economici sulla base del diverso "peso" organizzativo e prevedendo una retribuzione distinta in una **parte fissa**, articolata per ruoli, e in due **parti variabili**, legate alla posizione ricoperta e al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- **trasferimento del personale dipendente del Gruppo Equitalia al nuovo ente**; secondo il dettato normativo, è stato trasferito il personale dipendente del Gruppo Equitalia al nuovo ente, senza soluzione di continuità; la collocazione organizzativa è avvenuta sulla base della ricognizione delle competenze possedute dallo stesso, attribuendo ruoli coerenti e funzionali con le nuove strutture dell'ente; il trasferimento del rapporto di lavoro del personale non ha comportato ricadute, né specifiche misure in termini giuridici, economici e sociali;
- **rinnovi contrattuali**; sono stati sottoscritti i rinnovi del CCNL relativo alle aree professionali ed ai quadri direttivi e del contratto integrativo aziendale (secondo livello di contrattazione) applicabile all'ente, formalizzato lo scorso il 28 marzo 2018; con la confluenza di tutto il personale in Agenzia delle entrate-Riscossione si sono, quindi, concretizzate le condizioni per omogeneizzare i trattamenti, sino ad allora differenziati per i dipendenti provenienti dalle società del Gruppo Equitalia; l'accordo ha seguito, in via generale, la linea tracciata per il rinnovo della contrattazione del pubblico impiego (durata triennale 2016-2018, applicazione della medesima percentuale di adeguamento dei minimi tabellari prevista per i dipendenti pubblici) e prevede l'ampliamento dell'orario giornaliero degli sportelli e l'apertura

straordinaria per cinque sabati durante l'anno in caso di particolari necessità.

### **Controversie sull'istituzione dell'Agenzia delle entrate-Riscossione**

Nel mese di maggio 2017, Applet (Associazione privata per l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e Dirpubblica (Federazione del pubblico impiego) hanno presentato due **ricorsi davanti al TAR Lazio** contro l'istituzione di Agenzia delle entrate-Riscossione.

I predetti ricorsi sono stati instaurati per sollevare la **questione di legittimità costituzionale** dell'articolo 1 del decreto-legge n. 193 del 2016 (convertito dalla legge n. 225 del 2016) che, secondo quanto asserito dai ricorrenti, sarebbe stato costituzionalmente illegittimo in quanto ha previsto il **passaggio del personale** delle ex società del Gruppo Equitalia al nuovo Ente pubblico economico **senza l'espletamento di un concorso pubblico**, eludendo così il disposto dell'articolo 97 della Costituzione.

Il ricorso presentato da Dirpubblica è stato respinto sia nella fase cautelare sia nel merito. Il 23 maggio 2019 è stata pubblicata la sentenza del TAR Lazio n. 6307/2019 che ha dichiarato **inammissibile** il ricorso in questione, condannando la ricorrente al pagamento delle spese processuali. Non è stata invece mai fissata l'udienza pubblica di merito innanzi al TAR Lazio per il ricorso presentato da Applet. A dicembre 2019, Dirpubblica ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la citata sentenza del TAR, insistendo nelle sue posizioni.

In data 11 gennaio 2021 è stata pubblicata la sentenza n. 346/2021, con la quale il **Consiglio di Stato ha respinto** il ricorso in appello, ribadendo la carenza di legittimazione attiva e di interesse ad agire di Dirpubblica, sulla base della circostanza che la stessa svolge la propria attività sindacale esclusivamente nell'ambito dei lavoratori dipendenti dalle pubbliche amministrazioni.

Il giudizio promosso da Applet è stato dichiarato estinto con decreto n. 9326/2022 per mancata presentazione di istanza di fissazione di udienza da parte di Applet a seguito di avviso ex articolo 82 del Codice del processo amministrativo.

### **Modalità di lavoro agile durante l'emergenza sanitaria**

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in coerenza con i provvedimenti legislativi emanati per favorire modalità di accesso alla prestazione di lavoro agile da parte dei lavoratori<sup>34</sup>, a decorrere dal 16 marzo 2020, l'Ente ha previsto lo **svolgimento in via ordinaria della prestazione lavorativa in modalità agile** del personale, ad eccezione delle attività individuate quali indifferibili da rendere **in presenza**.

La sopraggiunta sospensione legislativa dei termini di versamento dei carichi affidati all'Agente della Riscossione e la conseguente temporanea chiusura al pubblico dal 18 marzo 2020 di tutti gli sportelli dell'Ente (poi gradualmente riaperti a partire dal 15 giugno 2020), hanno comportato un ulteriore incremento del

---

<sup>34</sup> Il DPCM dell'11 marzo 2020 ha disposto il ricorso allo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente, in deroga agli accordi individuali ed agli obblighi informativi, ad eccezione delle attività indifferibili da rendere in presenza per assicurare l'esigenza di salvaguardare la continuità dell'azione amministrativa.

ricorso al lavoro agile, favorendo altresì, la tutela della salute dei lavoratori fragili, affetti da gravi patologie, e quella dei familiari conviventi in analoga condizione.

L'obiettivo di assicurare le prestazioni lavorative in modalità agile è stato complessivamente raggiunto, tenuto conto che **7.100 dipendenti** (ovvero oltre il 94% di tutto il personale) sono stati posti nelle condizioni di adempiere alle attività, pur mantenendo inalterata la loro capacità produttiva, mediante **connessione da remoto** al sistema informatico dell'Ente.

In tale nuovo contesto, oltre all'acquisto di "laptop" per la progressiva sostituzione con le postazioni fisse, si è reso necessario adottare ulteriori **misure di sicurezza cibernetica** per innalzare ulteriormente il livello di protezione degli *asset* e l'adozione di una *policy* per l'accesso sicuro da remoto ai servizi informatici in uso ai dipendenti.

Alla luce dell'evoluzione del quadro epidemiologico e della conseguente graduale ripresa delle attività di riscossione, nel corso del 2021 è stato predisposto un progressivo **ritorno** allo svolgimento del lavoro **in presenza** nelle diverse sedi e sportelli dell'Ente. Tuttavia, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, tale rientro è avvenuto sempre **nel rispetto delle specifiche misure di prevenzione e protezione** previste per il contenimento dei rischi connessi al contagio da Covid-19.

In vista del venir meno dell'emergenza sanitaria al 31 marzo 2022, l'Ente ha sottoscritto insieme alle OO.SS. il verbale di accordo del 9 marzo 2022, che ha definito la disciplina della modalità di lavoro agile da osservare al termine dell'emergenza sanitaria. I destinatari dell'Accordo sono i lavoratori e le lavoratrici dipendenti che svolgono attività non incompatibili con l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile, nonché conformi con l'organizzazione e con le esigenze tecnico-produttive dell'Ente.

Nel corso della seconda metà del mese di marzo 2022, circa il 77% del personale di AdeR ha aderito su base volontaria al lavoro agile, attraverso la presentazione di apposita istanza (circa 6.000 richieste a fronte di circa 7.810 risorse, comprese quelle della *ex* Riscossione Sicilia S.p.A.) in un *tool* informatico all'uopo realizzato. A valle del processo autorizzativo, sono state registrate soltanto 420 (7% delle richieste presentate) istanze non accolte in quanto incompatibili con le esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'Ente. Il progressivo perfezionamento del processo di adesione volontaria al predetto accordo in materia di lavoro agile del 9 marzo 2022 ha permesso la sottoscrizione complessivamente di circa **5.900 contratti individuali di smart working** attivi al 30 giugno 2023.

### **Misure di prevenzione adottate durante l'emergenza sanitaria**

Per garantire l'attuazione delle specifiche misure di prevenzione e protezione previste per il contenimento dei rischi connessi al contagio da Covid-19 con riguardo allo svolgimento dell'attività lavorativa presso le sedi dell'Ente, le *policy* di sicurezza sono state integrate in coerenza con i protocolli condivisi tra Governo e Parti sociali<sup>35</sup> e le successive linee guida emanate.

---

<sup>35</sup> "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del

Le misure di prevenzione e protezione hanno interessato l'**adeguamento logistico** delle sedi, con definizione, nel rispetto delle **regole di distanziamento**:

- del numero massimo di postazioni di lavoro, con una specifica evidenza di quelle adibite a postazioni di cassa/informazioni presso gli sportelli, disponibili ed utilizzabili nel rispetto delle norme comportamentali;
- degli interventi di allestimento delle protezioni necessarie per consentire l'attività lavorativa presso ciascuna sede.

Inoltre, di concerto con le Organizzazioni sindacali, sono stati definiti **orari di lavoro flessibili**, con ingressi e uscite dalle sedi di lavoro differenziati, per evitare possibili assembramenti. L'ordinario servizio di pulizia è stato potenziato prevedendo un incremento del numero delle ore giornaliere, in relazione alla dimensione della sede, al fine di garantire l'applicazione costante dei **protocolli di disinfezione e sanificazione**, e sono state previste attività di sanificazione straordinaria e di decontaminazione nel caso di accertata presenza di una persona affetta da Covid-19 all'interno dei locali dell'Ente.

Per garantire lo svolgimento delle attività nel pieno rispetto delle disposizioni e dei protocolli sanitari in vigore, a tutela della salute di cittadini e del personale addetto, l'ingresso agli sportelli è consentito, dalla riapertura al pubblico disposta dal 15 giugno 2020, solo tramite appuntamento, prenotabile nei giorni dal lunedì al venerdì, con orario uniforme sull'intera rete territoriale dalle 8.15 alle 13.15.

Dal 2 novembre 2021 è stato ripristinato l'orario ordinario previsto ante emergenza sanitaria, con apertura al pubblico degli sportelli fino alle ore 14.15, ferma restando l'obbligatorietà dell'accesso tramite appuntamento.

Infine, a seguito dell'introduzione – dal 15 ottobre 2021 – dell'obbligo dell'accesso alla sedi con il possesso della **certificazione verde**, nonché in riferimento ai principi ed ai contenuti del DPCM 23 settembre 2021 *"Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni"* e delle Linee guida dettate dal successivo decreto ministeriale 8 ottobre 2021, l'Ente ha sottoscritto il 20 ottobre 2021 con le Organizzazioni sindacali un verbale di accordo di modifica ed integrazione del *"Protocollo condiviso sulla regolamentazione delle misure per il contenimento ed il contrasto al virus COVID 19 nell'ambiente di lavoro"* del 13 maggio 2020, con il quale sono state aggiornate le precedenti intese in materia di sicurezza coerenti con la ripresa delle attività in presenza, nel rispetto rigoroso delle misure di sicurezza e con il limite massimo rappresentato dalle postazioni di lavoro disponibili.

Successivamente, con la stipula del Verbale di accordo del 27 ottobre 2022, l'efficacia dei Protocolli di sicurezza è stata ulteriormente prorogata sino al 30 novembre 2022 con la possibilità, inoltre, per i lavoratori fragili, di continuare a svolgere l'attività lavorativa in modalità agile sino al 31 dicembre 2022.

---

3 aprile 2020, nonché *"Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali"* del 24 aprile 2020 (allegato 12 al DPCM del 17 maggio 2020) e *"Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive"* del 16 maggio 2020 (allegato 17 al DPCM del 17 maggio 2020).

In ultimo, il 30 novembre 2022, le Parti hanno stipulato un ulteriore Verbale di accordo che proroga l'efficacia delle citate misure sino al 31 gennaio 2023 e recepisce automaticamente eventuali future modifiche introdotte dalla legge in materia l'adibizione dei lavoratori fragili in modalità agile.

In data 24 gennaio 2023, con la sottoscrizione del Verbale di accordo di integrazione del *"Protocollo per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 in considerazione della cessazione dello stato di emergenza"*, le medesime Parti hanno convenuto di prorogare fino al 31 marzo 2023 l'efficacia delle misure di contrasto contenute nel citato Protocollo del 30 novembre 2022.

In previsione, infine, del definitivo superamento di tutte le misure sanitarie predisposte in relazione all'emergenza pandemica, l'Ente e le OO.SS. hanno sottoscritto il Verbale di accordo del 28 marzo 2023 con il quale veniva prorogata sino al 30 aprile 2023 l'efficacia delle misure di contrasto contenute nei Protocolli sopra citati. Con riferimento allo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile da parte dei lavoratori fragili, si confermava l'adeguamento automatico alla normativa tempo per tempo vigente. Le Parti convenivano inoltre di rinviare alla valutazione e approvazione da parte del Datore di lavoro le disposizioni dell'Accordo sindacale anche ai fini dell'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Ente.

Con riferimento a quanto sopra, nel mese di aprile 2023 l'Ente ha condotto una nuova analisi del rischio e delle specifiche misure di sicurezza per il contenimento del contagio, in considerazione dell'evoluzione positiva degli scenari di contagio sia in termini di probabilità che di generica gravità.

### **Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti**

Nel corso del mese di giugno 2021 sono ripresi gli incontri con le Organizzazioni sindacali, finalizzati al rinnovo del CCNL Dirigenti, scaduto il 31 dicembre 2010, le cui trattative erano iniziate a febbraio 2020, interrotte a seguito dell'emergenza sanitaria. Il rinnovo del CCNL Dirigenti segue cronologicamente l'intervenuto rinnovo del CCNL per le Aree Professionali e per i Quadri, il cui accordo era stato sottoscritto nel marzo 2018, nonché il rinnovo del CCNL dei dirigenti pubblici.

La delegazione datoriale, nel confermare i limitati spazi di manovra sul fronte economico, ha incentrato il negoziato sull'adeguamento di alcuni aspetti normativi rendendoli omogenei a quanto definito nel CCNL per le Aree professionali, tenuto conto del ruolo e della responsabilità del dirigente.

Il negoziato si è concluso il 12 luglio 2021 con la **sottoscrizione del nuovo testo del CCNL Dirigenti**, di cui si evidenziano, oltre ai richiamati adeguamenti, i seguenti aspetti rilevanti:

- la parte economica del CCNL copre il triennio 2016-2018 con applicazione della nuova tabella retributiva a partire dal 1° gennaio 2019, con aumenti a regime del 5,25%, percentuale identica a quella del CCNL Aree Professionali e Quadri Direttivi; l'efficacia degli istituti normativi decorre dalla data di stipula;
- in tema di trasferte ed in un'ottica di contenimento dei costi, è stato previsto, in sostituzione della diaria contrattuale, uno specifico trattamento di rimborso delle spese per i dirigenti che si recano abitualmente ovvero periodicamente, per il coordinamento di proprie dipendenze gerarchiche, presso

- sedi dell'Ente diverse da quella di assegnazione o presso la sede di Roma;
- in considerazione degli intervenuti mutamenti nell'assetto del settore della riscossione ed in coerenza con il proprio modello organizzativo, nonché del sistema di deleghe che governano le strutture, è stato definito, nell'ambito della più complessiva declaratoria contrattuale, l'inquadramento a dirigente dei dipendenti che ricoprono l'incarico di Direttore Regionale.

### **Rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei quadri direttivi e delle aree professionali**

Il 31 dicembre 2021 è scaduto il CCNL siglato il 28 marzo 2018, applicato ai quadri direttivi ed alle aree professionali, già prorogato per un triennio, con tacito rinnovo, dalla precedente scadenza del 31 dicembre 2018.

Le OO.SS. firmatarie hanno presentato richiesta, nel mese di gennaio 2022, per l'avvio della procedura di rinnovo. Ad esito di un articolato percorso negoziale, le trattative si sono concluse il 15 luglio 2022 con la stipula dell'Accordo di rinnovo del predetto CCNL e del relativo Contratto Integrativo Aziendale avente medesima scadenza al 31 dicembre 2024.

Relativamente alla **parte economica**, l'accordo ha previsto un incremento tabellare del **6,4% per il triennio 2022/2024**, e il medesimo incremento percentuale è stato applicato anche all'indennità di rischio del personale addetto agli sportelli con mansione di cassiere. Gli scatti di anzianità e l'importo ex ristrutturazione tabellare continueranno ad essere erogati nella misura prevista dal precedente CCNL.

Infine, con riguardo alla **parte normativa** del CCNL, è stata inserita una dichiarazione dell'Ente contenente un rinvio al codice disciplinare tempo per tempo vigente ai fini della valutazione delle condotte dei dipendenti e dei relativi provvedimenti da applicare. Inoltre, con riferimento alle cause di risoluzione del rapporto di lavoro, la previsione contrattuale è stata adeguata alla nuova normativa sul pensionamento di vecchiaia.

In data 25 giugno 2024 le OO.SS. hanno notificato la disdetta del Contratto integrativo aziendale.

### **Interventi di merito**

Il Comitato di gestione dell'Ente, con delibera del 7 febbraio 2018, ha approvato la "Procedura per il riconoscimento degli interventi di merito per il personale non dirigente".

Si precisa al riguardo che, accanto ad interventi meritocratici di promozione, circa l'80% degli interventi di merito ha riguardato il **riconoscimento di passaggi di livello**, intesi come meri adeguamenti normativi a costo zero, delle risorse meritevoli che, sebbene appartenenti ad un determinato livello contrattuale, avevano già riconosciuto l'adeguamento economico del livello contrattuale superiore (ex articolo 113 del vigente CCNL). Anche nell'esercizio 2024 l'Ente ha dato ulteriore seguito ai riconoscimenti di merito per il personale non dirigente nell'ambito delle disponibilità del *budget* approvato, attraverso il ricorso a due tipologie di intervento:

- **promozioni** con passaggi nella categoria contrattuale superiore ovvero nell'ambito dei livelli della stessa categoria;

- **adeguamenti normativi:** trattasi di promozioni aventi effetti esclusivamente giuridici su risorse alle quali, per effetto di automatismo contrattuale (articolo 113 CCNL), è stato già riconosciuto il corrispondente passaggio di livello retributivo.

### **Fabbisogno e turnover personale**

La dimensione dell'organico di Agenzia delle entrate-Riscossione discende dalla storica e complessa evoluzione societaria e organizzativa del settore nazionale della riscossione, che ha condotto alla riunificazione di tutte le attività nell'Ente pubblico economico e il cui ultimo atto, in ordine di tempo, è costituito dall'integrazione di Riscossione Sicilia S.p.A., avvenuta il 1° ottobre 2021.

L'analisi sull'andamento dell'organico, dall'avvio operativo al 1° luglio 2017 dell'Ente fino al giugno 2023, mette in evidenza una **riduzione complessiva di n. 606 unità di personale**, pari all'8% dell'organico (al netto dell'acquisizione del personale della ex Riscossione Sicilia S.p.A. avvenuta il 1° ottobre 2021).

Sulla base dell'analisi dei dati è emerso, inoltre, che nel prossimo quinquennio i dipendenti che usciranno dall'organico dell'Ente in virtù della maturazione dei requisiti per la pensione di anzianità o di vecchiaia o per altra tipologia di cessazione raggiungeranno percentuali significative.

Per tale ragione, si è resa necessaria la realizzazione di un Piano di assunzioni – quale strumento di stabilizzazione organizzativa finalizzato ad assicurare le competenze necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente – che avesse come obiettivo strategico la copertura del *turnover* di almeno il 75% delle uscite consuntivate e previsionali, stimate complessivamente in n. 2068 unità (n. 606 uscite dal 2017 ad oggi e n. 1.462 uscite previste nel quinquennio a venire).

È stata, pertanto, prevista l'**assunzione di n. 1.551 risorse** nel quinquennio **2024-2028**, con l'inserimento già a partire dal 2024 di n. 500 unità pari a circa il 30% del fabbisogno.

Al fine di attuare quanto sopra prospettato, si è provveduto ad adottare un nuovo Regolamento di selezione, approvato dal Comitato di gestione con delibere del 25/05/2023 e del 6/03/2024, con l'obiettivo di operare quanto più possibile in allineamento con Agenzia delle entrate, ispirandosi ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e **tenendo in considerazione la normativa sui concorsi pubblici**, sebbene la stessa non sia direttamente rivolta agli enti pubblici economici.

### **Aggiornamento procedure e regolamenti interni del personale**

#### a) Procedura per la nomina dei responsabili delle strutture organizzative e per l'accesso alla dirigenza

L'aggiornamento della procedura è stato finalizzato ad incrementare i presidi interni ai fini del rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti dalla normativa vigente in materia di nomina dei responsabili delle strutture organizzative, anche di vertice, e di accesso alla dirigenza del personale, prevedendo la **condivisione del processo selettivo** con i vertici dell'Ente e la **tracciatura dei passaggi propositivi e autorizzativi**, nonché, per le posizioni con inquadramento dirigenziale, anche la **pubblicazione dell'avviso di ricerca** e la **valutazione collegiale** delle candidature. Le principali modifiche dei contenuti

hanno riguardato in particolare:

- la previsione di specifici *iter* di nomina in relazione all'inquadramento previsto per la posizione (dirigenziale o non dirigenziale), alla complessità della posizione (struttura di vertice o altra struttura), nonché le modalità per l'accesso alla dirigenza del personale per la copertura delle posizioni dirigenziali dell'Ente;
- con riguardo alla copertura delle posizioni di responsabilità che prevedono un inquadramento dirigenziale, la pubblicazione sull'*intranet* dell'Ente di un avviso per la raccolta delle candidature e l'istituzione di commissioni di valutazione che curano la valutazione delle candidature e formulano le relative proposte alle figure/organi competenti.

b) Regolamento di selezione

L'adozione del Regolamento, che sostituisce la precedente procedura di selezione, risponde all'esigenza di assumere un **approccio "esterno" alla selezione del personale**, quanto più possibile omogeneo a quello dell'Agenzia delle entrate, nell'ottica di garantire un sempre maggiore coordinamento tra i due enti finalizzato al potenziamento dell'efficienza amministrativa. In tal senso, il documento, nel rispettare i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità previsti per gli enti pubblici economici, tiene in considerazione anche la normativa vigente sui concorsi pubblici sebbene la stessa non sia direttamente rivolta agli enti pubblici economici.

Per quanto attiene ai contenuti del Regolamento, si richiamano all'attenzione i seguenti punti:

- la procedura di selezione viene attivata (con l'obiettivo di garantire la copertura del fabbisogno di personale approvato dall'Organo amministrativo) solo dopo aver verificato l'impossibilità di ricoprire tale fabbisogno con risorse interne;
- tale procedura è articolata in due macro-fasi:
  - la prima, nella quale l'Ente può avvalersi di uno o più soggetti esterni, individuati nel rispetto della normativa vigente, con l'obiettivo di selezionare la rosa di candidature sulla base dei requisiti richiesti, anche attraverso la somministrazione di prove logico-attitudinali differenziate in base alla figura professionale richiesta;
  - la seconda, che prevede (a seguito della nomina della commissione di valutazione) una o più prove selettive sia scritte, di natura tecnico-professionale, che orali, di natura tecnica, affiancate da un'eventuale prova di tipo motivazionale-attitudinale. All'esito delle suddette prove selettive (modulate sulla base della complessità dei profili ricercati), sono attribuiti dalla Commissione di valutazione i punteggi secondo i criteri definiti nell'avviso di selezione, che determinano l'elenco dei candidati idonei all'assunzione.

**Rotazione ordinaria degli incarichi di responsabile delle strutture organizzative in funzione di prevenzione della corruzione**

Il Comitato di gestione ha approvato, nella seduta del 30 maggio 2024, l'adozione di nuovi criteri per la

rotazione ordinaria degli incarichi di responsabile delle strutture organizzative ai fini del progressivo rafforzamento delle misure di prevenzione della corruzione.

Con tale delibera sono stati previsti gli ulteriori criteri, rispetto a quelli già contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, da osservare per l'attuazione della rotazione del personale con qualifica dirigenziale o di quadro direttivo, preposti allo svolgimento di attività più esposte al rischio di corruzione, al fine di limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo nel medesimo ruolo.

La rotazione ordinaria è programmata ed attuata, di regola, per evitare l'esercizio da parte dei responsabili organizzativi delle medesime funzioni e lo svolgimento dello stesso tipo di attività o servizio nel tempo, ed è stabilita in considerazione del livello di rischio connesso. Per le peculiarità dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, evidenziate anche dall'ANAC nella parte speciale allegata al PNA 2018, le attività svolte dalla maggior parte degli uffici, in particolar modo quelli sul territorio, sono quelle maggiormente esposte al rischio corruzione.

I criteri adottati mirano ad una crescente armonizzazione tra le misure di mitigazione dei rischi di natura corruttiva di Agenzia delle entrate-Riscossione con quelle dell'Agenzia delle entrate, nell'ottica di una sempre maggiore sinergia, e tengono conto:

- delle disposizioni normative contenute nella Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e connessi decreti attuativi;
- di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 dell'11 settembre 2013 e successivi aggiornamenti annuali emanati dalla stessa Autorità;
- degli indirizzi forniti dall'ANAC con la Delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"

I criteri di rotazione saranno comunque oggetto di monitoraggio continuo al fine di garantire, con la loro rimodulazione, una costante coerenza con il modello organizzativo e dei processi.

La rotazione ordinaria degli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative esposte al rischio di corruzione avverrà sulla base di un Piano triennale in applicazione dei nuovi criteri adottati.

## 1.2 Agenda

## Le sinergie operative con l’Agenzia delle entrate

Per garantire il pieno conseguimento degli indirizzi di politica fiscale e assicurare una progressiva coerenza strategica dei rispettivi processi operativi, l’Agenzia delle entrate, cui è attribuita per legge la funzione relativa alla riscossione nazionale e l’Agenzia delle entrate-Riscossione, Ente strumentale che ne svolge l’esercizio, già a partire dal 2018, hanno sottoscritto un **Protocollo d’intesa** avente ad oggetto lo sviluppo di **iniziative congiunte**, la creazione di **sinergie** e l’adozione di **azioni comuni**, finalizzate a massimizzare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dei processi dell’Amministrazione finanziaria.

A seguito delle modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 in materia di indirizzo operativo e controllo dell’ente nazionale della riscossione, è stato rinnovato il protocollo d’intesa tra le due Agenzie, dando così ulteriore impulso alla pianificazione e realizzazione di nuovi progetti gestionali per favorire una crescente uniformità operativa tra i due Enti, con particolare riguardo ai **servizi di assistenza per i contribuenti da canali remoti** e asincroni anche attraverso la progressiva condivisione delle infrastrutture informatiche, digitali e logistiche. A tal proposito, si segnala che l’articolo 21 del decreto-legge n. 73 del 2022 rende possibile l’**avvio di piani di integrazione logistica** tra i due enti prevedendo, per l’Agenzia delle entrate-Riscossione, la possibilità di avvalersi delle soluzioni allocative individuate dall’Agenzia delle entrate all’interno sia di edifici demaniali e F.I.P., sia degli edifici condotti in locazione passiva.

Nel corso del 2023, con provvedimento dell’Agenzia delle entrate e dell’Agenzia delle entrate-Riscossione, è stato costituito un Gruppo di lavoro PMO, al quale partecipano i vertici di entrambe le Agenzie, e sono stati istituiti i tavoli tecnici di coordinamento (TTC), ognuno dei quali gestirà una o più linee di intervento.

Il piano degli interventi è stato formalizzato in un documento di programmazione che riunisce le iniziative volte a garantire una crescente **uniformità operativa** e una progressiva **convergenza** sul modello di relazione con i contribuenti finalizzato alla tendenziale condivisione di infrastrutture logistiche e piattaforme digitali comuni tra i due enti e che sarà oggetto di periodico monitoraggio per valutare l’avanzamento delle attività rispetto alle tempistiche attese di conclusione delle stesse.

In considerazione dell’avvio operativo del PMO con i relativi tavoli tecnici e dell’approssimarsi della scadenza del Protocollo, le Agenzie hanno convenuto sull’opportunità di procedere con un rinnovo anticipato dello stesso per consentire la programmazione delle analisi e degli interventi oggetto di sinergie in un orizzonte temporale più ampio di medio termine. L’atto, di durata triennale, è stato sottoscritto in data 27 giugno 2024 con decorrenza dal 1° luglio 2024.

## Il piano assunzioni

In linea con le previsioni del *budget* economico dell’Ente, a partire dall’esercizio 2024 sono state avviate le attività per l’**inserimento di n. 500 unità**, pari a circa il 30% del fabbisogno complessivo espresso per il triennio. Nei successivi due anni sarà indispensabile prevedere l’ingresso delle restanti risorse, in modo da completare, nel quinquennio, il percorso degli inserimenti e consentire alle strutture organizzative di attivare i dovuti processi di **affiancamento** e di **formazione** sopperendo, così, alle uscite di personale già avvenute

nel corso degli ultimi anni ed **evitando lacune di competenze** sinora solo parzialmente compensate dai progressivi interventi di efficientamento organizzativo e dalle efficienze correlate allo sviluppo della digitalizzazione e dell'automazione dei processi *core*.

A livello di priorità, in base alla distribuzione organizzativa delle risorse in uscita, le **figure** professionali da ricercare sono in massima parte **di tipo impiegatizio**, da individuare nei profili tecnico-amministrativi necessari per le esigenze del *front-office* e del *back-office* della riscossione.

Per poter concretamente dare avvio all'*iter* di assunzione, è stato individuato il FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA, Ente partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, quale soggetto esterno per affiancare l'Ente nel processo di reclutamento, fornendo gli imprescindibili strumenti di supporto tecnici, logistici e tecnologici. Il Formez, oltre ad essere il punto di riferimento per tutti gli enti della Pubblica Amministrazione, costituisce da anni lo strumento operativo utilizzato con risultati soddisfacenti dall'Agenzia delle entrate per le proprie procedure concorsuali. I rapporti tra l'Ente e il Formez – tenuto conto anche del parere positivo rilasciato dal Dipartimento della Funzione Pubblica – sono regolati da una Convenzione stipulata tra le parti nel mese di marzo 2024.

In data 22 luglio 2024 è stato pubblicato il primo avviso di selezione per 470 addetti riscossione, il cui termine per la presentazione delle candidature è scaduto il 10 settembre u.s.. A tale data, l'ente incaricato della selezione ha comunicato che, a fronte delle stimate 27.000 candidature, sono state acquisite sul portale InPa oltre 90 mila domande di partecipazione.

A seguito della rilevazione del numero delle candidature presentate è stato avviato l'*iter* per la rimodulazione della Convenzione con FORMEZ PA.

## 2. PROCESSI GESTIONALI

Nel periodo 2015-2024 (fino al 30 novembre 2024) – contraddistinto, come noto, dalle operazioni di riorganizzazione che hanno visto la riconduzione in un'unica società (Equitalia Servizi di riscossione S.p.A) delle precedenti società Equitalia Nord S.p.A., Equitalia Centro S.p.A. ed Equitalia Sud S.p.A. e che, successivamente, hanno portato all'istituzione dell'Ente pubblico economico Agenzia delle entrate-Riscossione – sono state avviate una serie di iniziative strategiche volte, da un lato, ad **efficientare i processi operativi e gestionali** riguardanti l'attività caratteristica dell'Agente della riscossione ed i **servizi** erogati ai cittadini ed imprese e, dall'altro, a rispondere tempestivamente alle **evoluzioni normative** che, tempo per tempo, sono intervenute.

Tra queste, rivestono un ruolo senza dubbio significativo quelle afferenti le diverse **misure agevolative** introdotte a partire dal 2016 (quattro edizioni di definizione agevolata, una misura di "saldo e stralcio", tre operazioni di "annullamento dei carichi"), le misure intervenute nel corso del periodo emergenziale Covid-19, le previsioni normative correlate all'inosservanza dell'obbligo vaccinale nonché gli interventi normativi riguardanti il diverso sistema di remunerazione introdotto dalla legge di bilancio 2022.

## 2.1 Risultati

### Misure agevolative

Le novità introdotte con il decreto-legge n. 193 del 2016, il decreto-legge n. 148 del 2019, il decreto-legge n. 119 del 2018, la legge n. 145 del 2018 e la legge n. 197 del 2022, relative alle **diverse edizioni di definizioni agevolate** (c.d. rottamazione, rottamazione-*bis*, rottamazione-*ter*, saldo e stralcio e rottamazione-*quater*), nonché le modifiche via via intervenute rispetto alle stesse (ambito di applicazione, proroghe, rimessione in termini ecc.), hanno inciso in modo significativo sull'operatività dell'Ente. In particolare, per adempiere alle previsioni normative, si sono resi necessari sia **specifici interventi organizzativi**, sia importanti **implementazioni informatiche**, anche connesse ai **servizi "telematici"** disponibili per cittadini e imprese sul portale istituzionale dell'Ente. Il tutto per fornire, da un lato i servizi ai contribuenti nei tempi previsti delle disposizioni normative e, dall'altro lato, per supportare gli operatori dell'Agenzia, rendendo meno impattanti le nuove attività.

I principali interventi effettuati nell'ambito di ciascuna misura agevolativa disposta dalla legge, sono stati:

- **l'individuazione** sul sistema informatico **dei carichi** (cartelle e avvisi) rientranti nell'ambito applicativo della misura agevolativa in coerenza con quanto previsto dalla specifica norma di riferimento;
- **l'implementazione di appositi servizi web** nell'Area riservata ed in quella pubblica del portale istituzionale a disposizione di cittadini e imprese per:
  - conoscere l'elenco dei debiti definibili (ossia rientranti nel perimetro applicativo della specifica misura agevolativa), nonché l'importo che avrebbero dovuto pagare in caso di adesione alla misura agevolativa;
  - aderire alla misura agevolativa senza necessità di recarsi agli sportelli e senza inoltrare alcuna specifica richiesta con altre modalità;
  - scegliere di pagare in via agevolata soltanto alcuni degli avvisi/cartelle oggetto dell'istanza e contenuti nella comunicazione delle somme dovute ricevuta;
  - richiedere, in qualsiasi momento, tramite un servizio disponibile nell'Area riservata, l'attivazione dell'addebito diretto delle rate sul conto corrente;
  - effettuare, in qualsiasi momento (in caso di smarrimento o altro) il *download* della copia della comunicazione inviata dall'Agente con l'importo da pagare e con allegati i relativi moduli di pagamento delle singole rate;
- la **realizzazione di opuscoli informativi**, guide, video *tutorial* e *FAQ* (*Frequently Asked Questions*, cioè risposte alle domande più frequenti), sia su carta che su *web*, per aiutare i cittadini nella presentazione della domanda di adesione;
- per quanto riguarda la misura agevolativa del "saldo e stralcio", l'introduzione di un servizio in cooperativa applicativa con l'INPS volto a **verificare la sussistenza dei requisiti** per accedere a tale

misura e l'entità della quota abbuonabile sulla base del valore ISEE del nucleo familiare del contribuente.

Anche per quanto riguarda le operazioni di **stralcio dei carichi di importo "minimo"** (fino a 1.000 euro come previsto dal decreto-legge n. 119 del 2018 e dalla legge n. 197 del 2022 e fino a 5.000 euro come previsto dal decreto-legge n. 41 del 2021), si sono resi necessari significativi interventi correlati all'adeguamento della situazione contabile dei contribuenti interessati (e relativa gestione degli impatti conseguenti su piani di pagamento rateali dei provvedimenti di rateizzazione e di definizione agevolata o, ancora, su procedure cautelari ed esecutive già attivate su tali carichi) e alla rendicontazione agli enti nei termini previsti dalla normativa vigente.

Tra gli interventi che si è reso necessario implementare in tema di misure agevolative rientrano quelli afferenti alle regolarizzazioni agevolate delle **tasse automobilistiche** della **Regione Sicilia** (articolo 28 della legge regionale n. 161 del 2022, articolo 22 della legge regionale n. 1 del 2024 e relativi decreti attuativi emanati dalla Regione Sicilia) e delle **tasse automobilistiche** della **Regione Abruzzo** (legge regionale n. 23 del 2023 emanata dalla Regione Abruzzo), considerando le peculiarità che caratterizzavano tali misure e le differenziavano da quelle previste dalla legge statale (tipologia tributi, anno affidamento carichi, scadenza rate, ecc.).

In tale contesto si collocano anche le specifiche previsioni intervenute in ordine al **differimento** di tre mesi delle scadenze e degli adempimenti **della rottamazione-quater** per i soggetti che, alla data del 1° maggio 2023, avevano la residenza, la sede legale o operativa in uno dei **territori** delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana (cfr. decreto-legge n. 61 del 2023) **colpiti dagli eventi alluvionali** verificatisi nel mese di maggio 2023.

### **Sospensione Covid e attività di recupero post-Covid**

A partire dal mese di febbraio 2020, sono state introdotte diverse misure per consentire ai cittadini, alle imprese, ai lavoratori dipendenti e autonomi, di fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia da Covid-19, alcuni dei quali hanno prodotto importanti riflessi sull'attività di riscossione. In particolare, per effetto di tali misure, l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha **sospeso**:

- **l'invio di nuove cartelle di pagamento** sia per i ruoli consegnati dagli enti creditori in prossimità dell'inizio del periodo di sospensione, sia per quelli consegnati tempo per tempo nel corso del periodo di sospensione;
- **l'invio di avvisi di intimazione** per sollecitare l'adempimento dei contribuenti e interrompere i termini di prescrizione e decadenza di debiti scaduti prima dell'inizio della sospensione;
- **l'avvio di procedure esecutive e cautelari** (pignoramenti, ipoteche, fermi amministrativi ecc.) per il recupero di debiti scaduti prima dell'inizio della sospensione.

Nel rispetto dei termini previsti, sfruttando tutta la gradualità possibile offerta dal Legislatore e seguendo, di massima, un criterio cronologico di affidamento dei ruoli da riscuotere, Agenzia delle entrate-Riscossione, a

partire dal 1° settembre 2021, ha **ripreso l'attività di notifica delle cartelle di pagamento** riferite ai ruoli consegnati dagli enti in prossimità dell'inizio della sospensione e di quelli affidati dagli enti nel corso della stessa.

In parallelo a tale attività di recupero, è ripresa anche l'attività di notifica delle cartelle di pagamento relative ai **nuovi ruoli** che gli enti creditori hanno affidato, mese per mese, a decorrere da quello di settembre 2021, all'agente della riscossione e che mediamente hanno registrato un volume di cartelle superiore rispetto a quello registrato prima della sospensione dell'attività di riscossione e notifica.

Alle cartelle, inoltre, si sono aggiunti gli ulteriori atti della riscossione, come, ad esempio, gli **avvisi di intimazione** interruttivi dei termini di prescrizione a salvaguardia dei crediti pregressi.

Considerando lo smaltimento dei volumi arretrati che si è esaurito nei primi mesi dell'anno 2023, nonché la crescita dei nuovi carichi affidati dagli enti erariali nel corso del medesimo anno, anche il **2023**, al pari del 2022, è stato contraddistinto dalla notifica di un **volume di atti** (principalmente cartelle di pagamento) **superiore** rispetto a **quello ordinariamente** registrato negli anni precedenti l'emergenza epidemiologica. Tale tendenza è stata confermata anche nell'anno 2024.

### **Il nuovo sistema di remunerazione della riscossione**

Oltre ai cambiamenti in materia di *governance* dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, tra le novità introdotte dalla legge di bilancio 2022 va ricordata la modifica all'articolo 17 del decreto legislativo n. 112 del 1999, riguardante il **sistema di remunerazione del servizio nazionale della riscossione** che prevede – in coerenza con i recenti orientamenti giurisprudenziali espressi dalla Corte costituzionale – la **fiscalizzazione degli oneri** della riscossione.

In particolare, il sistema è stato modificato prevedendo in favore di Agenzia delle entrate-Riscossione – al pari delle altre Agenzie fiscali – una **dotazione a carico del bilancio dello Stato** che assicuri la copertura dei relativi costi di funzionamento e la conseguente **eliminazione dalla cartella di pagamento del c.d. "aggio"** a partire dai ruoli affidati dagli enti creditori all'Agente della riscossione dopo il 1° gennaio 2022.

Per i ruoli affidati all'Agente della riscossione fino al 31 dicembre 2021, a prescindere dalla data di notifica della relativa cartella di pagamento, che potrebbe essere anche successiva a tale data, permane ancora a carico dell'ente creditore e/o del contribuente il c.d. aggio, nella misura e secondo la ripartizione previste dalle disposizioni vigenti fino alla data di entrata in vigore della legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022); le riscossioni a tale titolo (aggio su carichi affidati fino al 31 dicembre 2021) devono essere riversate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Inoltre, sono rimasti a carico del solo contribuente (e, quindi, in assenza di pagamento da parte del contribuente, non più addebitate al singolo ente creditore come previsto dal precedente sistema), nella misura stabilita tempo per tempo dalle disposizioni vigenti alla data di maturazione, i rimborsi delle spese relative alle procedure esecutive e alla notifica della cartella di pagamento, effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2022. Anche tali spese, quando riscosse, devono essere riversate dall'Agente della riscossione ad

apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Nel biennio 2022-2023 il totale dei riversamenti delle citate quote poste a carico dei debitori e degli enti creditori è risultato pari a 594 milioni di euro per l'anno 2022 e a 336 milioni di euro per l'anno 2023, superando in entrambi gli anni le previsioni contenute nella relazione tecnica di accompagnamento alla legge n. 234 del 2021 (aggiornata alla legge 197 del 2022) che stimava, per l'anno 2022 un riversamento pari a 508 milioni e, per l'anno 2023, un riversamento pari a 317 milioni di euro.

Questo importante cambiamento ha comportato, per i carichi affidati all'Agente della riscossione, a partire dal 1° gennaio 2022, l'elaborazione del **nuovo modello di cartella di pagamento**, soggetto a specifica approvazione con provvedimento dell'Agenzia delle entrate (Provvedimento dell'Agenzia delle entrate Prot. 14113/2022 del 17 gennaio 2022), e la conseguente revisione dei processi connessi alla fase di produzione e stampa. Inoltre, anche da un punto di vista contabile, è stato necessario provvedere ad una **revisione dei processi di rendicontazione e riversamento** delle somme riscosse, oltre che del *software* degli applicativi di supporto, per consentire una corretta gestione amministrativa dei due sistemi di remunerazione (*ante e post* 2022) che, in una fase transitoria, continueranno a coesistere.

#### **Inosservanza dell'obbligo vaccinale - Procedimento sanzionatorio**

Nel 2022 l'Agenzia delle entrate-Riscossione ha dato corso alle attività di competenza previste dall'articolo 4-*sexies* del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 – aggiunto dall'articolo 1 del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 – che, nell'estendere l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 agli ultracinquantenni, ha introdotto l'applicazione di una **sanzione amministrativa pecuniaria** di 100 euro **per i soggetti** (over 50 o appartenenti a determinate categorie professionali) che, a far data dal 1° febbraio, **non risultassero in regola con gli obblighi vaccinali**. Successivamente, il decreto-legge n. 50 del 2022 (convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022) ha differito tale obbligo dal 1° febbraio al 15 giugno 2022.

Sulla base della richiamata normativa, l'Agenzia delle entrate-Riscossione – in nome e per conto del Ministero della salute – ha trasmesso, nel periodo da marzo 2022 a luglio 2022, a **1,95 milioni di soggetti inadempienti** una **“Comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio”** sulla base degli elenchi ricevuti dallo stesso Dicastero.

Dal 15 luglio 2022 al 20 settembre 2022, il Ministero della salute ha sospeso l'invio ad AdeR degli elenchi dei soggetti inadempienti. Ciò anche al fine di adeguare i criteri di individuazione dei soggetti ai quali recapitare le comunicazioni alle previsioni della legge n. 91 del 2022 (di conversione del decreto-legge n. 50 del 2022).

Dal 21 settembre 2022 è ripreso l'invio ad AdeR degli elenchi dei soggetti inadempienti, sempre relativi alla fattispecie degli *“over 50”*, sulla base dei quali, nel periodo da ottobre 2022 a novembre 2022, sono state predisposte ed inviate le **ulteriori 568 mila “Comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio”**.

I destinatari di tali comunicazioni, nei 10 giorni successivi alla ricezione, hanno potuto rivolgersi alla competente Azienda Sanitaria Locale per comunicare l'eventuale certificazione relativa al differimento o all'esenzione dall'obbligo vaccinale, ovvero altra ragione di assoluta e oggettiva impossibilità ad adempiervi.

In mancanza di conferma dell'insussistenza dell'obbligo vaccinale da parte dell'Azienda Sanitaria, l'Agenzia delle entrate-Riscossione è tenuta a procedere con le attività di riscossione attraverso l'invio al soggetto inadempiente di un **avviso di addebito**, con valore di titolo esecutivo – da notificare entro 270 giorni dalla ricezione degli elenchi dei soggetti inadempienti inviati dal Ministero della salute – il cui pagamento deve essere effettuato dai destinatari entro i 60 giorni successivi alla ricezione dello stesso.

Al fine di rispettare le previsioni di cui all'articolo 4-*sexies*, comma 6, del decreto-legge n. 44 del 2021 (nel testo in vigore prima delle modifiche apportate dalla legge n. 199 del 2022 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 162 del 2022), dal 28 novembre 2022 al 9 dicembre 2022 sono stati **avviati alla notifica n. 774.062 avvisi di addebito** relativi agli elenchi dei soggetti inadempienti comunicatici dal Ministero della salute nel periodo dal 4 marzo 2022 al 16 marzo 2022.

Successivamente, il 31 dicembre 2022, è entrata in vigore la legge n. 199 del 2022 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 162 del 2022 che, con l'introduzione del comma 1-*bis* dell'articolo 7, ha **sospeso** fino al 30 giugno 2023 le attività e i procedimenti di irrogazione della sanzione previsti dai commi 3, 4 e 6 del citato articolo 4-*sexies* del decreto-legge n. 44 del 2021, scadenza ulteriormente prorogata, da ultimo, con l'articolo 4, comma 1-*bis*, della legge n. 18 del 2024, a tutto il 31 dicembre 2024: di conseguenza, sono sospesi anche i termini di pagamento degli avvisi di addebito già avviati all'*iter* di notifica prima dell'inizio del periodo di sospensione, che riprenderanno a decorrere dal 1° gennaio 2025.

### La notifica

Sotto il profilo operativo, anche il processo di notifica degli atti è stato oggetto di specifici interventi; tra questi, oltre all'introduzione del **nuovo contratto di notifica** con il *service* esterno, sono da ricordare, tra i più significativi:

- la realizzazione di un unico **applicativo gestionale (c.d. Ge.Do.)** per l'archiviazione e la consultazione delle immagini delle **relate di notifica**, nel quale sono state fatte confluire tutte le immagini presenti sugli archivi in locale delle preesistenti società concessionarie, nonché a disposizione delle strutture regionali/territoriali per l'archiviazione immediata delle immagini riferite alle relate di notifica effettuate dalle medesime strutture. Questo archivio, in uno con le piattaforme di archiviazione ottica afferenti alle notifiche effettuate tramite processi centralizzati, ha consentito l'efficientamento di tutte le attività correlate all'evasione delle richieste dei contribuenti, nonché, tramite un'apposita interfaccia con l'applicativo per la gestione dei ricorsi afferenti al contenzioso della riscossione (Agenda Legale), l'automatica istruttoria dei medesimi;
- l'estensione a livello nazionale della **piattaforma aziendale IPOL** (Invio PEC *Online*), che consente tra le altre cose l'invio di documenti/comunicazioni anche in forma multipla, il monitoraggio degli invii e dei relativi esiti nonché la possibilità di effettuare il *download* delle ricevute di avvenuta/mancata consegna;
- l'introduzione di un nuovo **servizio di "Tipografia virtuale"**, che consente, mediante l'invio

automatico, il superamento delle fasi manuali di stampa, imbustamento e predisposizione delle raccomandate, ottimizzando così tutte le fasi di lavorazione delle notifiche mediante raccomandata AR, nonché l'acquisizione automatica sul sistema informatico dei relativi esiti;

- l'accesso diretto al Portale **ANPR**, per la consultazione delle informazioni anagrafiche dei contribuenti da parte delle strutture regionali/territoriali dedicate al processo della notifica;
- l'avvio di un processo operativo per la generazione, in forma centralizzata, delle **coobbligazioni in via sussidiaria**, con la produzione delle relative cartelle di pagamento e l'avvio in notifica delle medesime in coerenza con le previsioni normative introdotte dal decreto legislativo n. 219/2023 e, successivamente, dal decreto legislativo n. 110/2024.

### **Le procedure di riscossione**

Con l'obiettivo di uniformare e gestire in modo più puntuale ed efficiente le procedure di riscossione, compresi i successivi eventi (riscossioni, provvedimenti di sospensione, provvedimenti di sgravio) che, se non intercettati con tempestività, come spesso accadeva nelle preesistenti società, potrebbero determinare elementi di criticità, gli interventi si sono orientati all'**implementazione dei seguenti applicativi**:

- **Gestionale Eventi** (c.d. **GEV**), che rileva in automatico tutti gli eventi contabili (pagamenti, sgravi, sospensioni) che intervengono su debiti oggetto di procedure di riscossione, supportando le strutture regionali/territoriali nell'individuazione e nella gestione delle conseguenti azioni da effettuare (cancellazione della procedura, sospensione della procedura, ecc.) e superando i preesistenti e giornalieri "tabulati", che rendevano difficoltose tali attività, non consentendo una puntuale e tempestiva gestione di tali azioni;
- **Gestionale Risposte e Comunicazioni Procedure Presso Terzi** (c.d. **GRT**), che consente la tracciatura e la trattazione di tutte le comunicazioni relative alle procedure presso terzi avviate, nonché l'aggiornamento automatico del sistema informativo con i relativi atti, permettendo alle strutture regionali, anche attraverso l'elaborazione di appositi *report* di monitoraggio, di poter seguire la finalizzazione delle predette procedure;
- **Equick** con lo sviluppo di nuove funzionalità dedicate al processo di interrogazione dell'**Archivio Rapporti Finanziari**, per rispondere alle prescrizioni del Garante della *Privacy*. A tal riguardo, con specifico riferimento all'Archivio dei rapporti finanziari si evidenzia la sottoscrizione, avvenuta in data 24 luglio 2024, del rinnovo della Convenzione triennale con Agenzia delle entrate, con la quale vengono disciplinate le modalità di accesso e di utilizzo del predetto archivio (le precedenti Convenzioni, di pari durata, erano state stipulate in data 31/08/2018 e 31/8/2021).

Inoltre, grazie ad un collegamento diretto con i sistemi informativi di ACI-PRA, in tutti gli sportelli dell'ente è diventata operativa la gestione telematica per le **annotazioni** delle formalità di sospensione e di **cancellazione del fermo amministrativo** iscritto sui veicoli, senza costi aggiuntivi a carico del contribuente ed evitando allo stesso di doversi recare negli uffici del PRA per il completamento della pratica.

Infine, in tema di procedure di riscossione, sono da richiamare gli interventi effettuati in ordine:

- al trasferimento delle competenze, in materia di riscossione coattiva degli importi dovuti in relazione al **prelievo supplementare latte**, dall'**AGEA** all'Agente della Riscossione (decreto-legge n. 27/2019, convertito dalla legge n. 44/2019); tra le novità introdotte dal predetto trasferimento e che hanno previsto, lato AdeR, specifici interventi, sono da richiamare anche quelle correlate alla rateizzazione che AGEA, secondo le specifiche previsioni normative, può autonomamente disporre rispetto a tali debiti, anche se già affidati all'agente della riscossione;
- all'introduzione degli **avvisi di accertamento esecutivo degli enti locali**;
- all'obbligo di **segnalazione da parte dei creditori pubblici qualificati** previsto dall'articolo 25-*novies* del decreto legislativo n. 14 del 2019 nell'ambito della **procedura di composizione negoziata**;
- all'avvio del processo relativo alle nuove disposizioni in tema di "*Effetti della richiesta di rateazione della cartella di pagamento in caso di responsabilità sussidiaria*" previste dall'art. 25-bis del DPR n. 602/1973 (introdotto dall'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 110/2024) con l'invio delle informative ai coobbligati in via sussidiaria nei casi di rateizzazioni richieste e concesse ai debitori principali.

## Il contenzioso

Con riferimento al contenzioso esattoriale è necessaria una premessa: ogni anno, a fronte di oltre **20 milioni di principali atti della riscossione emessi**, vengono instaurate dai debitori iscritti a ruolo oltre **200 mila controversie**, in primo grado, innanzi ad autorità giudiziarie diverse, con un **indice di impugnazione degli atti emanati** è oscillato, nel tempo, tra l'1 e l'1,25% circa (tra le eccezioni principali, figura l'eccezione di prescrizione) e un indice di vittoria posizionatosi, anch'esso nel tempo, tra il 55 e il 60%.

Al fine di migliorare il governo complessivo del contenzioso:

- sono stati apportati **efficientamenti** ai processi di lavorazione (a titolo esemplificativo, la digitalizzazione dei conferimenti e delle procure alle liti, l'introduzione della c.d. intelligenza artificiale per agevolare la lavorazione degli atti introduttivi del giudizio e delle sentenze), alla struttura organizzativa deputata alla gestione delle controversie, anche attraverso implementazioni informatiche ai sistemi gestionali di supporto per l'attività;
- è stato avviato un processo di parziale **internalizzazione** delle difese, accompagnato dall'attivazione di sinergie con l'Agenzia delle entrate – attraverso la sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa su base regionale – per la rappresentanza e difesa nei contenziosi in cui è parte anche l'Agenzia stessa;
- a seguito della costituzione dell'ente pubblico economico, è stata introdotta la possibilità di avvalersi del **patrocinio dell'Avvocatura generale dello Stato** e di **avvocati del libero foro** "sulla base di specifici criteri definiti negli atti di carattere generale". Conseguentemente:
  - **con l'Avvocatura** si è proceduto alla stipula di un **protocollo di intesa** per regolamentare il patrocinio da parte della stessa, previsto per i soli **contenziosi più rilevanti** come le azioni

- risarcitorie, le azioni revocatorie e le liti innanzi alla Corte di Cassazione civile e tributaria;
- in ragione dell'entità del contenzioso in ingresso, della relativa distribuzione e concentrazione per ambito geografico, nonché del limitato numero di risorse interne disponibili con adeguata professionalità, è risultato necessario continuare ad avvalersi di professionisti del libero foro;
  - tenuto conto della numerosità degli incarichi e della necessità di garantire legittimità, efficienza ed economicità delle procedure di selezione e dei servizi legali, con Disposizione n. 10 del 27 gennaio 2021, Prot. n. 2021/297939, è stata avviata la procedura per la **costituzione dell'Elenco Avvocati** per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, all'esito della quale, con Disposizione n. 134 del 13 dicembre 2021, Prot. n. 2021/4250847, è stato pubblicato l'Elenco costituito. Con successiva Disposizione n. 53 del 14 luglio 2022, è stato adottato il nuovo *"Regolamento per la costituzione e la gestione dell'Elenco Avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio"*, avente durata triennale, e pertanto tutt'ora vigente. Il suddetto Regolamento, all'articolo 7, co. 3, prevede che ogni anno di vigenza vengano *"riaperti i termini di iscrizione all'Elenco Avvocati, per consentire ai professionisti non iscritti di presentare la propria domanda, nonché ai professionisti iscritti di modificare i/il Distretto/i di Corte di Appello (anche in aumento o in diminuzione) attraverso la presentazione di una nuova domanda"*. In ottemperanza a quanto statuito dalla suddetta previsione, con Avviso del 26 luglio 2023 - Prot. n. 2023/ 8315459, pubblicato sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione, è stata riaperta la possibilità di iscrizione. All'esito della verifica della completezza e della correttezza delle domande e della documentazione inviata, nonché del possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 del Regolamento, come previsto dall'articolo 7 comma 4 del medesimo, in data 22 dicembre 2023, è stato aggiornato l'Elenco degli avvocati di Agenzia delle entrate-Riscossione con Decisione n. 212 del 22 dicembre 2023, pubblicata sul sito istituzionale;
  - sono stati, inoltre, rafforzati i **sistemi di controllo** finalizzati alla verifica dei requisiti di legge, in capo ai legali selezionati, per tutta la durata del rapporto e alla verifica sul regolare svolgimento del mandato agli stessi conferito.

Tali interventi si sono rivelati essenziali, a fronte di un volume annuo di contenzioso rimasto, negli anni, particolarmente significativo, con importanti ricadute gestionali, organizzative ed economiche.

In particolare, hanno inciso sul predetto volume i **ricorsi avverso i c.d. estratti di ruolo**, in prevalenza riferiti a sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e con massima concentrazione nel territorio della Campania: il loro esponenziale aumento ha tratto origine dall'emanazione della sentenza della Suprema Corte a Sezioni Unite, n. 19704/2015, con la quale è stata ritenuta *«ammissibile l'impugnazione della cartella (e/o del ruolo) che non sia stata (validamente) notificata e della quale il contribuente sia venuto a conoscenza attraverso l'estratto di ruolo rilasciato su sua richiesta dal concessionario...»*.

In tale contesto, è bene osservare come oltre il 40% delle cause contro l'Agente della riscossione sia derivato,

nel tempo, proprio dall'impugnazione di estratti di ruolo relativi a crediti affidati all'Agente della riscossione fin dall'anno 2000. Si tratta del c.d. **"magazzino della riscossione"**, caratterizzato da una stratificazione di crediti **vetusti, non riscossi** e, di fatto, allo stato **non riscuotibili**. La causa di tale stratificazione risiede, in larga parte, nelle ripetute **proroghe legali dei termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità**, susseguitesi nel tempo. Ebbene, malgrado l'agente della riscossione, esauriti, negli anni, i tentativi di riscossione, abbia, su larga parte del magazzino in parola, desistito dal porre in essere dispendiose iniziative ulteriori, non giustificate dalla possibilità di effettivo recupero, si è singolarmente assistito a richieste continue di estratti di ruolo delle posizioni debitorie risalenti nel tempo, avanzate in via telematica o allo sportello e finalizzate, senza interesse e giustificazione di sorta, alla relativa impugnazione. Anche nell'anno 2020 – contraddistinto dalla pressoché totale inerzia dell'Agente della riscossione a causa della sospensione delle attività, derivante dalla situazione sanitaria emergenziale – circa 55.000 ricorsi su circa 135.000 complessivamente introdotti sono nati dall'impugnazione dei predetti estratti di ruolo. Ciò, benché l'estratto di ruolo **non costituisca un atto di riscossione**, non contenga, per sua natura, **nessuna pretesa esattiva e/o impositiva e non abbia una natura direttamente lesiva** della sfera patrimoniale del debitore.

In tale situazione, con intento deflattivo, il legislatore è finalmente intervenuto con il decreto-legge n. 146 del 2021, recante *"Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili"*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 215 del 2021, per sancire, in seno al nuovo comma 4-bis dell'articolo 12 del DPR n. 602 del 1973, la **non impugnabilità dell'estratto di ruolo** con la sola eccezione delle casistiche in cui l'interesse del debitore ad impugnare direttamente *"il ruolo e la cartella di pagamento che si assume invalidamente notificata"*, senza attendere la notifica dell'atto successivo, possa ritenersi sussistente in ragione dell'emersione di un concreto pregiudizio (derivante dall'iscrizione a ruolo e da documentarsi a cura del debitore stesso), *"per la partecipazione a una procedura di appalto, ... oppure per la riscossione di somme allo stesso dovute dai soggetti pubblici di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) , del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, per effetto delle verifiche di cui all'articolo 48 -bis del presente decreto o infine per la perdita di un beneficio nei rapporti con una pubblica amministrazione"*. Tali casistiche sono accomunate, infatti, dal rilievo che, nelle stesse, a causa dell'emersione del pregiudizio in parola, *"l'esigenza di tutela giudiziale si palesa indifferibile"* (cfr. Relazione Finale 30.6.2021 della *"Commissione interministeriale per la riforma della giustizia tributaria"*).

La disposizione in richiamo è stata ritenuta funzionale a *"riequilibrare"* l'assetto degli interessi costituzionalmente garantiti, che il proliferare del fenomeno dell'impugnazione dell'estratto di ruolo e del generalizzato accesso alla tutela giurisdizionale *"anticipata"* risulta aver sbilanciato, nel tempo, in favore del perseguimento di finalità individuali, strumentali, pretestuose, non meritevoli di tutela alcuna *"per l'enorme proliferazione, negli ultimi anni, di controversie strumentali di impugnazione degli estratti di ruolo radicate dai debitori iscritti a ruolo... innanzi alle Commissioni Tributarie, ai Giudici di Pace e, più in generale, alla Magistratura ordinaria per far valere, spesso pretestuosamente, ogni sorta d'eccezione avverso cartelle"*

*notificate anche molti anni prima, senza che l'Agente della riscossione si fosse attivato in alcun modo per il recupero delle pretese ad esse sottese, e perfino nei casi in cui vi avesse rinunciato, anche nell'esercizio dell'autotutela" (cfr. Relazione finale 30.6.2021 della "Commissione interministeriale per la riforma della giustizia tributaria").*

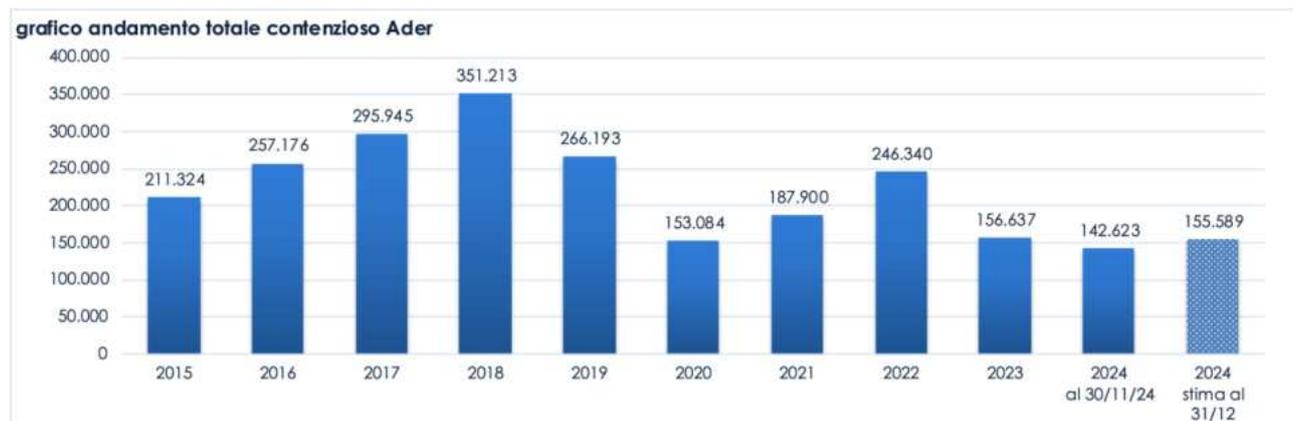
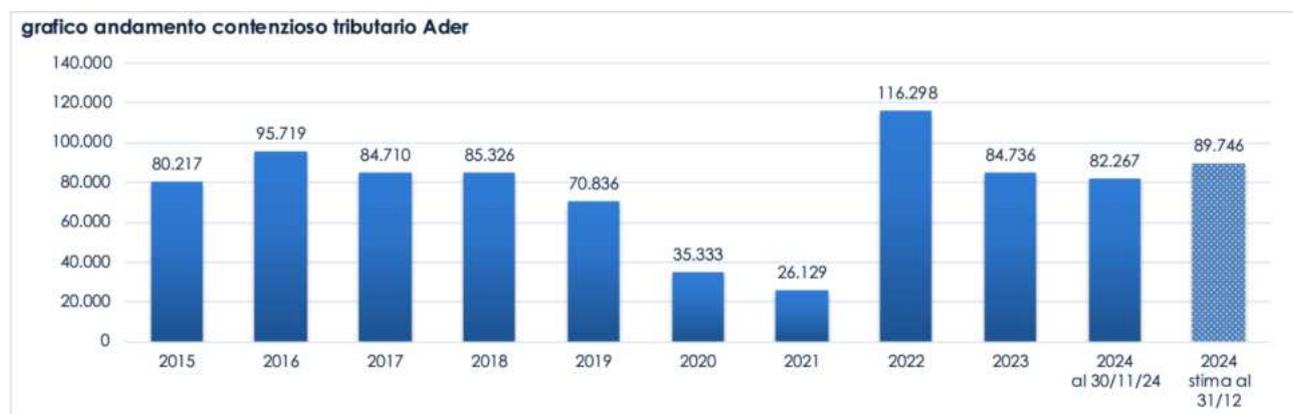
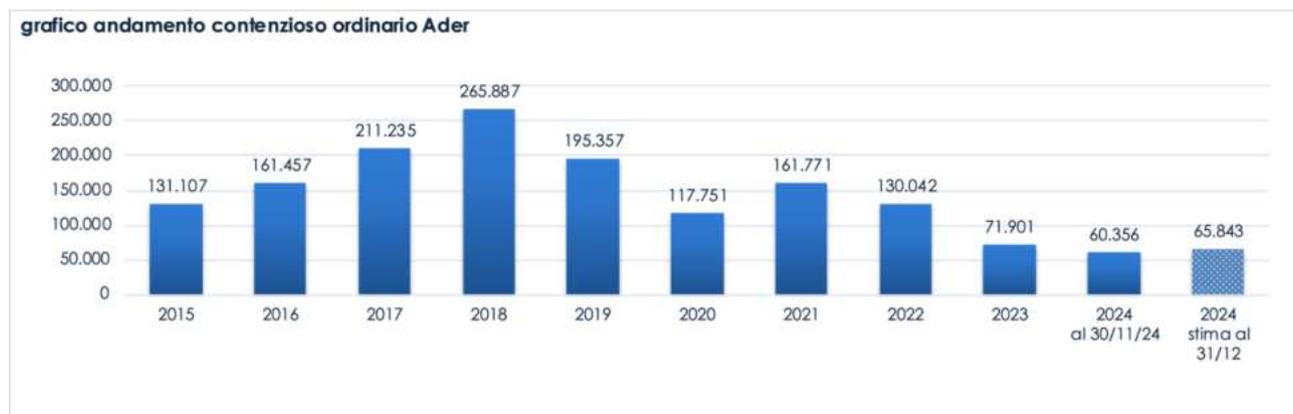
In argomento, è, peraltro, intervenuta altresì la Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite con la sentenza n. 26283/2022, ove si legge che *"la disciplina sopravvenuta si applica, allora, ai processi pendenti perché incide sulla pronuncia della sentenza (o dell'ordinanza), che è ancora da compiere, e non già su uno degli effetti dell'impugnazione. È quindi coerente che l'interesse così come confermato dal legislatore debba essere dimostrato (...) in armonia col principio costituzionale del giusto processo ex art. 111 Cost."*. In buona sostanza la disposizione in commento si applica anche alle controversie pendenti alla data di relativa entrata in vigore. Senonché, a seguito del «pressante auspicio» contenuto nella sentenza della Corte Costituzionale n. 190 del 2023 perché il Governo desse «*efficace attuazione ai principi e criteri direttivi per la revisione del sistema nazionale della riscossione contenuti nella delega conferitagli dall'articolo 18 della legge 9 agosto 2023, n. 111*», è stato inserito uno specifico articolo nello schema di delegato approvato dal Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2024 (cfr. articolo 12 del decreto legislativo n. 110/2024), che va a modificare il citato articolo 12, comma 4-*bis*, del DPR 29 settembre 1973, n. 602, ampliando le fattispecie nelle quali il ruolo e la cartella di pagamento che si assume invalidamente notificata sono suscettibili di diretta impugnazione. Ciò per evitare che l'azione giudiziaria anticipata possa risultare preclusa in situazioni omogenee rispetto a quelle inerenti ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, ove si verta in presenza di un interesse attuale e concreto del debitore, quali, a titolo esemplificativo, quelle enunciate nella pronuncia della stessa Corte, in cui l'esistenza di significative pendenze fiscali possa determinare l'esclusione da contratti, anche di appalto, in regime privatistico, ovvero la possibile mancata concessione/revoca di finanziamenti bancari, o, ancora, effetti ostativi sulla circolazione delle aziende. Tale ampliamento non dovrebbe, tuttavia, avere ricadute in termini di incremento del contenzioso, in quanto le nuove casistiche enucleate non paiono prestarsi ad abusi.

Ulteriori effetti significativi nell'ambito del processo di gestione del contenzioso sono attribuibili anche all'articolo 5-*octies* del decreto-legge n. 146 del 2021, con il quale il Legislatore ha inteso incidere sulle **modalità di pagamento delle somme dovute a titolo di spese e onorari di giudizio** liquidati con le pronunce di condanna (c.d. spese di lite), prevedendo che la relativa liquidazione, da parte dell'agente della riscossione, alla controparte o al difensore distrattario, possa avvenire solo mediante **accredito su conto corrente**. Tale disposizione ha superato il ricorso a strumenti ormai desueti come gli assegni di trattenuta o circolari, i quali, oltre a dilatare i tempi dei pagamenti, hanno mostrato di risentire di svariati disguidi nella fase di recapito e di prestarsi a condotte strumentali da parte di coloro che, vanificandone volontariamente la ricezione, hanno aggravato la posizione di Agenzia delle entrate-Riscossione al fine di porre a debito di quest'ultima ulteriori somme per la fase esecutiva.

I grafici a seguire mostrano efficacemente il *trend* del contenzioso negli anni e la forte riduzione, a seguito

dei suddetti interventi normativi, del contenzioso radicato innanzi all' Autorità giudiziaria ordinaria, sede presso la quale sono state incardinate numerosissime controversie strumentali stroncate, poi, dalle disposizioni in commento.

Il contenzioso innanzi alla Magistratura tributaria ha avuto, viceversa, un fisiologico incremento dopo la "Sospensione Covid", in quanto è massicciamente ripresa l'attività di notifica delle cartelle di pagamento con numeri straordinari per esigenze di recupero delle attività interessate dalla sospensione.



Infine, per quanto riguarda gli aspetti più prettamente operativi ed informatici, per ottimizzare i tempi di lavorazione e ridurre i rischi correlati anche ai volumi gestiti, tra gli interventi più significativi che hanno interessato l'attività dell'Ente sono da richiamare:

- l'utilizzo dell'**intelligenza artificiale** (c.d. IA) per la **protocollazione** con repertoriamento automatico di atti introduttivi, sentenze, precetti e pignoramenti, tale da consentire, a fronte della protocollazione dell'atto, l'immediata visibilità nell'applicativo gestionale Agenda Legale comprimendo i tempi di lavorazione ed evitando la doppia registrazione;
- l'avvio della funzionalità di **istruttoria automatica** attraverso la quale vengono automaticamente ricercati tutti gli atti e relative relate di notifica correlati ad un determinato atto introduttivo;
- le implementazioni apportate in seguito all'introduzione dell'articolo 5-*octies* del decreto-legge n.146 del 2021 (convertito con modifiche dalla legge n. 215 del 2021), volte a **gestire** tramite Agenda Legale **le richieste di pagamento**.

La tabella a seguire, con la quale viene mostrata la situazione del contenzioso al 30 novembre 2024, consente agevolmente di apprezzare gli esiti delle iniziative messe in campo nel tempo, con un netto miglioramento dei risultati di gestione e degli indici di impugnazione (0,46%) e di vittoria (73,17%) e una forte riduzione (circa 15 milioni di euro) dei costi complessivi del contenzioso esattoriale (rappresentanza in giudizio e soccombenze).

**2024 (dati al 30.11.2024)**

ADER	N. atti emessi e notificati da ADER	N. atti emessi e notificati da ade e inps seguiti da comunicazione di presa in carico emessa e inviata da ader	Ricorsi in ingresso nel 2024	Indice impugnazione	N. decisioni su sentenze divenute definitive nel 2024	N. decisioni su sentenze favorevoli (totali o parziali) divenute definitive nel 2024	N. decisioni su sentenze sfavorevoli divenute definitive nel 2024	% delle decisioni su sentenze divenute definitive nel 2024 favorevoli ad ADER*
Totale	28.067.596	2.523.274	141.320	0,46%	120.046	78.209	41.837	73,17%
Ordinario	6.671.389	2.309.667	59.933	0,67%	76.775	47.414	29.361	68,19%
Tributario	21.396.207	213.607	81.387	0,38%	43.271	30.795	12.476	78,75%

### **Processi corporate e sistema ERP (Enterprise Resource Planning)**

A supporto dei processi *corporate* e dell'evoluzione delle procedure interne è stato adottato un **sistema ERP (Enterprise Resource Planning)** per garantire – anche nel passaggio allo *status* di ente pubblico economico – il livello di *compliance* previsto dalla normativa in tema di antiriciclaggio, trasparenza e prevenzione della corruzione, gestione documentale e, da ultimo, *privacy*, in base al nuovo regolamento europeo.

Attraverso il sistema ERP è stato possibile:

- assicurare l'integrazione dei processi aziendali, garantendo l'accesso a dati univoci e condivisi, eliminando la disomogeneità delle informazioni e la ridondanza dei dati;
- supportare maggiormente i processi decisionali aziendali, grazie alla possibilità di accedere a

un'unica fonte informativa affidabile e coerente;

- accrescere i livelli di coordinamento tra le diverse unità organizzative e di monitoraggio delle *performance*.

Contestualmente all'adozione del sistema ERP sono stati dismessi e/o migrati gli altri sistemi gestionali fino ad allora in uso, razionalizzando così la mappa applicativa aziendale.

Il sistema, nel corso dell'ultimo quinquennio, si è arricchito di nuove funzionalità, sia di carattere applicativo sia mediante interfacce e con altre applicazioni in uso nell'ambito aziendale, utili a rendere più efficienti i livelli d'integrazione dei processi *corporate* facendo evolvere la piattaforma ERP nell'applicativo di riferimento dell'intero panorama *corporate* aziendale.

Nel corso del 2022, coerentemente con la strategia *cloud first* del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, si è concluso il progetto di **migrazione nel cloud pubblico** (di Microsoft Azure, certificato da AgID) del sistema gestionale *Corporate* di AdeR (moduli a supporto dei processi di Amministrazione Finanza e Controllo, Acquisti e Logistica, e di gestione delle risorse umane). Tale iniziativa ha consentito di ottenere una **maggiore sicurezza**, grazie al fatto che il servizio applicativo è progettato per garantire la *Business Continuity*; i servizi sono monitorati e mantenuti da Microsoft nel rispetto dei più alti *standard* di qualità e sicurezza al fine di assicurare costantemente alta disponibilità e *disaster recovery*, scalabilità verticale automatica della soluzione in base al livello di utilizzo, in modo da essere in grado di rispondere a bisogni specifici in modo immediato, costante aggiornamento del sistema SaaS (*Software-as-a-Service*) alle ultime versioni rilasciate dal produttore.

### **Trasferimento del Data Center in Sogei**

Nell'ambito delle iniziative di evoluzione dell'infrastruttura informatica dell'ente, già nel corso del 2021 è stato avviato un piano per il **trasferimento del Data center** (*server*, apparati di rete, sistemi di *storage*) di Agenzia delle entrate-Riscossione e della ex Riscossione Sicilia S.p.A. presso quello gestito da Sogei.

La soluzione messa a disposizione da Sogei, basata su tecnologia all'avanguardia di elevata qualità (classe *High End Enterprise*), sia in termini di componenti *hardware* che di funzionalità *software*, garantisce una **migliore efficienza e funzionalità** agli applicativi di Agenzia delle entrate-Riscossione, anche in ottica di sicurezza e protezione dati, e una standardizzazione tecnologica nella gestione dell'infrastruttura *Data Center* a quella in uso a tutti gli enti dell'Amministrazione finanziaria. L'operazione di trasferimento al *Data Center* di Sogei è stata completata nel corso dell'esercizio 2022.

### **Sistema normativo dell'Ente**

Con l'obiettivo di omogeneizzare i processi e i servizi su tutto il territorio nazionale, superando le differenze e i retaggi territoriali delle precedenti gestioni delle società concessionarie, è stata riorganizzata l'impostazione della normativa interna, prevedendo l'**emanazione di circolari** con allegata la declinazione di

dettaglio del relativo processo operativo<sup>36</sup> ovvero, in presenza di tematiche di una certa significatività, l'**emanazione di specifici "Manuali Unici"** ove sono normate e riepilogate, anche sotto l'aspetto operativo, tutte le diverse fasi; tra questi ultimi si ricordano, a titolo esemplificativo, quelli relativi a:

- le singole **misure agevolative** (M.U. "Definizione Agevolata DL n. 193 del 2016 e DL n. 148 del 2017" M.U. "La pace Fiscale" e M.U. "La Tregua Fiscale");
- la **gestione dei rapporti e dei servizi ai contribuenti**;
- la **sospensione legale della riscossione** di cui all'articolo 1 della legge n. 228 del 2012 – commi da 537 a 543;
- la **rateizzazione** prevista dall'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973;
- la **notifica**, ovvero il presupposto necessario per AdeR per poter procedere correttamente, nel caso di mancata regolarizzazione delle somme da riscuotere, alle successive azioni cautelari ed esecutive;
- il **contenzioso della riscossione**, che ricomprende gli adempimenti e le linee guida da tenere nei vari gradi di giudizio;
- le **procedure di riscossione**, quali fermo amministrativo, iscrizioni ipotecarie e pignoramenti;
- le risorse umane;
- la sicurezza;
- il manuale di contabilità.

### **Volumi di riscossione periodo 2015-2023**

Il volume degli incassi nel periodo 2015-2023 è stato principalmente impattato dagli effetti derivanti da:

- varie misure di definizione agevolata dei carichi affidati dagli enti creditori all'Agente della riscossione, che il legislatore ha introdotto a partire dall'anno 2016 e che hanno previsto la possibilità per i contribuenti di estinguere i propri debiti pagandoli in forma ridotta e attraverso specifici piani di dilazione;
- misure straordinarie introdotte in materia di riscossione dai provvedimenti legislativi emanati durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, che, in particolare, hanno sospeso su tutto il territorio nazionale l'attività di notifica e di recupero coattivo a partire dall'8 marzo 2020 e fino al 31 agosto 2021.

Dopo un **biennio 2015-2016 in tendenziale crescita** rispetto ai livelli consuntivati nel periodo precedente (8,2

---

<sup>36</sup> Rientrano in tale contesto, a titolo esemplificativo i documenti normativi afferenti alla gestione della:

- Rendicontazione enti non statali – Conto di gestione
- Gestione pagamenti tramite PagoPA
- Accesso agli atti;
- Eccedenze di pagamento;
- Recupero anticipazioni da sgravio;
- Avvisi di accertamento enti
- Compensazioni ex art.28-ter
- Richieste Organismi inquirenti

miliardi nel 2015 e 8,8 miliardi nel 2016 rispetto ad una media del triennio precedente pari a 7,4 miliardi), il **periodo 2017-2019 è stato caratterizzato dai pagamenti delle misure agevolative**, con un picco nell'anno 2017 (oltre 12,7 miliardi) grazie ai pagamenti della prima edizione della definizione agevolata, per la quale il Legislatore aveva previsto che l'importo della prima rata dovesse corrispondere al 70% dell'intero importo dovuto, e valori di riscossione di circa 10 miliardi nel 2018 e 2019.

Successivamente, il livello di riscossione del **biennio 2020-2021**, rispettivamente 6,11 miliardi per il 2020 e 6,95 miliardi per il 2021, è stato direttamente **conseguente agli interventi legislativi emanati durante l'emergenza sanitaria da Covid-19**. Durante tale periodo, nonostante il differimento delle scadenze delle rate della definizione agevolata e la sospensione delle attività di riscossione, è stata osservata una buona propensione dei contribuenti a proseguire il pagamento rateale delle cartelle, ma solamente a partire dal 1° settembre 2021, in conseguenza della ripresa delle attività di riscossione coattiva, si è consolidato un recupero dei livelli di riscossione.

A partire dal 1° ottobre 2021, inoltre, hanno concorso al risultato di riscossione gli incassi registrati su ruoli emessi negli ambiti provinciali della Regione Sicilia stante il subentro, a decorrere dalla medesima data, di Agenzia delle entrate-Riscossione a Riscossione Sicilia S.p.A. nell'attività di riscossione su tale territorio.

Con riferimento all'**anno 2022**, il volume di riscossione è ritornato pienamente sui **valori pre-Covid** consolidando un risultato pari a 10,83 miliardi, principalmente ascrivibili alla componente di **riscossione ordinaria**, che ha consuntivato un livello pari ad oltre il doppio di quanto incassato in ciascuno dei due anni precedenti.

L'**anno 2023**, infine, ha registrato un **valore** della riscossione da ruolo **mai registrato in precedenza**, pari a **14,83 miliardi**: il risultato è in parte ascrivibile agli incassi delle prime due rate della nuova edizione di definizione agevolata (c.d. Rottamazione-*quater*), che sta consolidando risultati superiori alle aspettative, ma anche ai significativi livelli della riscossione ordinaria, ancora trainata dall'elevato volume di atti della riscossione (principalmente cartelle di pagamento) che è stato avviato all'*iter* di notifica al termine della sospensione della riscossione connessa alla pandemia da Covid-19.

#### **Volumi di riscossione 2024 (al 30 novembre)**

Gli incassi rendicontati a tutto il 30 novembre 2024 ammontano a **14,2 miliardi di euro**, di cui circa **4,6 miliardi di euro** di pagamenti effettuati a titolo di "**Rottamazione-*quater***".

Con riguardo alle scadenze della Rottamazione-*quater*, si segnala che la legge n. 18 del 2024, di conversione del decreto-legge n. 215 del 2023 (Decreto "Milleproroghe"), ha differito al 15 marzo 2024 il termine per effettuare il pagamento delle prime tre rate della definizione agevolata. In particolare, secondo quanto stabilito dall'articolo 3-bis del decreto-legge n. 215 del 2023, i versamenti con scadenza al 31 ottobre 2023 (prima o unica rata) e al 30 novembre 2023 (seconda rata), già differiti al 18 dicembre 2023 dalla legge n. 191 del 2023, si considerano tempestivi se effettuati entro il 15 marzo 2024. Inoltre, entro lo stesso termine, è stato possibile pagare anche la terza rata, in scadenza il 28 febbraio 2024.

Sono rientrate nel differimento al 15 marzo anche le prime due rate (stabilite, rispettivamente, il 31 gennaio e il 28 febbraio 2024 dalla legge n. 100 del 2023) della definizione agevolata dei soggetti residenti, con sede legale o operativa nei territori dell'Emilia-Romagna, della Toscana e delle Marche colpiti dagli eventi alluvionali del maggio 2023. Infine, il decreto legislativo n. 108 del 5 agosto 2024 ha differito al 15 settembre il termine per effettuare il pagamento della rata con scadenza al 31 luglio 2024, senza oneri aggiuntivi e senza perdere i benefici della definizione agevolata.

### **Attività di riscossione per gli enti locali**

L'articolo 2 del decreto-legge n. 193/2016 ha disciplinato l'attività di Agenzia delle entrate-Riscossione in tema di **fiscalità locale**. Le Amministrazioni locali possono attualmente svolgere il servizio di riscossione delle loro entrate attraverso:

- risorse interne;
- l'affidamento *in house* (tramite società strumentali);
- l'affidamento tramite le ordinarie procedure ad evidenza pubblica;
- l'ente pubblico economico Agenzia delle entrate-Riscossione, previa apposita deliberazione dell'Amministrazione locale.

Tuttavia, la riscossione delle entrate locali, che genera la produzione di atti in numero assai elevato e di importi individuali contenuti, è caratterizzata da un **alto tasso di litigiosità** in buona parte riferito alla notifica delle cartelle di pagamento inerenti alle **contravvenzioni per violazione del codice della strada** per le quali, a differenza di altre entrate tributarie e patrimoniali degli enti locali, non è previsto l'accertamento esecutivo introdotto, per tali enti, dalla legge di bilancio 2020 (articolo 1, commi 784 e seguenti), sulla falsariga di quanto già previsto per gli accertamenti dell'Agenzia delle entrate ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'imposta sul valore aggiunto (articolo 29 del decreto-legge n. 78/2010) e per gli avvisi di addebito emessi dall'INPS per il recupero delle pretese a qualunque titolo dovute all'Istituto previdenziale (dall'articolo 30 del decreto-legge n. 78/2010).

L'eventuale estensione alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada – in ragione del loro volume medio annuo pari a circa 2 milioni di cartelle – del principio dell'immediata validità dell'atto notificato dall'ente, anche ai fini dell'esecuzione forzata a mezzo ruolo, determinerebbe, oltre ad una **riduzione dei costi di produzione e notifica delle cartelle di pagamento**, un'accelerazione del processo di riscossione e una diminuzione delle possibili contestazioni connesse alla notifica degli atti.

### **Magazzino - Il carico contabile residuo dei ruoli affidati**

Complessivamente, il carico contabile **residuo dei ruoli affidati** dai diversi enti creditori, prima a Equitalia e poi all'Agenzia delle entrate-Riscossione, nel periodo 1° gennaio 2000 – 30 novembre 2024, ammonta a circa **1.267,6 miliardi di euro** (cfr. tavola n. 5, con la distinzione per ente), ricomprendendo anche i carichi relativi

agli ambiti provinciali della Regione Sicilia affidati fino al 30 settembre 2021 a Riscossione Sicilia S.p.A. L'importo dei crediti residui è già al netto:

- degli importi annullati con provvedimenti di sgravio in autotutela emessi dagli stessi enti creditori, in quanto non dovuti dai contribuenti, o disposti con decisioni dell'autorità giudiziaria;
- delle somme riscosse tempo per tempo, anche a seguito degli istituti di definizione agevolata introdotti dal legislatore negli ultimi anni;
- delle quote "sanzione" già annullate a seguito dell'integrale pagamento delle somme dovute per le tre edizioni della definizione agevolata;
- delle quote annullate a seguito dello stralcio dei carichi di importo fino a 1.000 euro, affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010, previsto dall'articolo 4 del decreto-legge n. 119 del 2018;
- delle quote annullate a seguito dello stralcio dei carichi di importo fino a 5.000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, intestati a contribuenti con redditi inferiori a 30.000 euro, previsto dall'articolo 4 del decreto-legge n. 41 del 2021;
- delle quote annullate a seguito dello stralcio dei carichi di importo fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, previsto dal comma 222 dell'articolo 1 della legge n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023).

L'importo dei crediti residui per circa il **40% appare di difficile recuperabilità** per le condizioni soggettive del contribuente (149,6 miliardi di euro sono dovuti da soggetti interessati da procedure concorsuali, 221,5 miliardi di euro da persone decedute e imprese cessate, 138 miliardi da soggetti che, in base ai dati presenti nell'Anagrafe Tributaria, risultano nullatenenti).

Per ulteriori 51,7 miliardi di euro l'attività di riscossione, alla data del 30 novembre 2024, è **sospesa** per effetto di specifici provvedimenti di sospensione delle attività di recupero. Si tratta in particolare di sospensioni disposte a seguito di adesione alla c.d. Rottamazione-*quater*, prevista dall'art. 1, commi da 231 a 252, della Legge n. 197/2022 e da provvedimenti emessi dagli enti creditori o dall'autorità giudiziaria.

Residuano 706,9 miliardi di euro, di cui l'81% (pari a 572,7 miliardi di euro) si riferisce a contribuenti nei confronti dei quali l'Agente della riscossione ha già svolto, in questi anni, azioni esecutive e/o cautelari. Al netto delle somme oggetto di rateizzazione (33,4 miliardi di euro), il magazzino residuo, su cui le azioni di recupero possono presumibilmente essere maggiormente efficaci, si riduce a 100,8 miliardi di euro<sup>37</sup>.

Per meglio comprendere la complessità gestionale del magazzino residuo, si riportano di seguito alcune delle grandezze che lo compongono:

- il valore del carico contabile residuo, pari, come detto, a 1.267,6 miliardi di euro, è composto da circa 291 milioni di singoli crediti ancora da riscuotere – contenuti in circa 175 milioni di cartelle, avvisi di addebito e avvisi di accertamento esecutivo – che, con riguardo alla loro fascia di importo, sono così

---

<sup>37</sup> Tale importo include i casi improcedibili per norme a favore dei contribuenti (soglia minima per l'iscrizione ipotecaria, l'impignorabilità della prima casa, limiti di pignorabilità dei beni strumentali).

distribuiti:

- 2,3 milioni di singoli crediti di importo superiore a 50 mila euro, che rappresentano lo 0,8% dei 291 milioni totali, corrispondono a 869 miliardi di euro dei 1.268 miliardi di euro complessivi, cioè al 69% dei carichi residui;
  - 67,4 milioni di singoli crediti, che hanno un importo residuo compreso tra 1.000 euro e 50 mila euro, corrispondono a ulteriori 340 miliardi di euro di carico residuo;
  - infine, circa 221 milioni di singoli crediti di importo inferiore a 1.000 euro, che rappresentano il 76% del numero complessivo di 291 milioni, corrispondono al 5% del carico residuo, ovvero a 59 miliardi di euro;
- i contribuenti con debiti residui da riscuotere sono circa 22,8 milioni, di cui 3,6 milioni sono persone giuridiche (società, fondazioni, enti, associazioni, ecc.), mentre i restanti 19,2 milioni sono rappresentati da persone fisiche, di cui 2,9 milioni con un'attività economica (artigiani, liberi professionisti, ecc.) e presentano mediamente un'alta **recidività di iscrizione a ruolo**: oltre il 50% dei contribuenti è stato iscritto a ruolo in oltre 5 annualità differenti;
  - solo il 48% del valore residuo del magazzino è stato affidato in riscossione dagli enti creditori negli anni successivi al 2015, un ulteriore 26% è stato affidato nel periodo 2011-2015 ed il restante 26% del valore residuo da riscuotere, pari a circa 334 miliardi di euro, è relativo a crediti affidati dagli enti creditori fino al 2010, in gestione, quindi, da più di 10 anni;
  - si tratta, per l'84%, di crediti di natura erariale affidati alla riscossione dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'Agenzia del demanio o da altri Enti statali (Ministeri, Prefetture, ecc.); per il 12%, di crediti di natura contributiva o previdenziale affidati dall'INPS e dall'INAIL; per il 2% di crediti affidati dai Comuni e per il restante 2% di crediti affidati da altre tipologie di enti impositori (Regioni, Casse di previdenza, Camere di commercio, Ordini professionali ecc.).

## Risultati economici

I risultati economici registrati nel periodo **2015-2023** (cfr. tavola n. 6) si sono costantemente assestati sul **sostanziale pareggio di bilancio**. Fino all'esercizio 2021, i ricavi dell'ente, basati principalmente sull'**aggio** e sui **rimborsi spese per le procedure esecutive e cautelari** effettuate, hanno subito delle progressive riduzioni per effetto di provvedimenti normativi finalizzati a ridurre il costo della riscossione a carico degli enti e dei contribuenti (ad esempio, diminuzione dell'aggio di 2 punti percentuali a partire dal 2016), ovvero per effetto di eventi congiunturali come la sospensione dell'attività di riscossione negli esercizi 2020 e 2021 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

In particolare, negli esercizi interessati dalla legislazione di emergenza Covid, l'equilibrio economico e finanziario è stato garantito dalla previsione di uno specifico **contributo integrativo** dell'ordinario sistema di remunerazione dell'Ente.

A partire dal 1° gennaio 2022, è entrato in vigore il **nuovo sistema di remunerazione del servizio nazionale della riscossione**, con lo stanziamento annuale a carico del bilancio dello Stato di un **contributo di funzionamento** previsto, per il primo anno, in 990 milioni di euro, ridotto dalla legge di bilancio 2023 a 977,8 milioni di euro. Per ridurre l'onere complessivo a carico della finanza pubblica, il nuovo sistema di remunerazione ha anche previsto, a partire dal 2022, il riversamento in apposito capitolo del bilancio dello Stato delle somme riscosse quali oneri ancora a carico dell'ente creditore e/o del contribuente per i ruoli affidati all'Agente della riscossione fino al 31 dicembre 2021.

Per gli esercizi 2015 e 2016 e fino alla costituzione dell'ente pubblico economico, è stato possibile garantire l'equilibrio economico, nonostante i citati effetti negativi sulla remunerazione dei servizi, grazie ad una politica di **contenimento dei costi** e di **efficientamento della macchina operativa**.

Per gli esercizi dal 2017 al 2023, hanno contribuito al risultato economico dell'ente i seguenti fattori:

- o nell'anno 2017, l'innalzamento fino a 12,7 miliardi di euro dei livelli di riscossione conseguente alle scadenze di pagamento per la prima edizione della definizione agevolata e dei connessi ricavi operativi; in questo esercizio sono stati registrati maggiori ricavi nonostante parte degli stessi (aggi), riferiti alle somme pagate nel 2017 per la definizione agevolata, siano stati imputati per competenza agli esercizi successivi (risconti), sulla base delle scadenze originarie dei piani di rateazione previgenti l'adesione alla definizione agevolata;
- o negli anni 2018 e 2019 la stabilizzazione a circa 10 miliardi di euro dei livelli di riscossione conseguenti alle ulteriori misure agevolative;
- o negli anni 2020 e 2021 la significativa flessione della riscossione – rispettivamente a circa 6,1 e 6,9 miliardi di euro – generata dalla **sospensione** dell'attività, disposta da febbraio 2020 e fino al 31 agosto 2021 dalla legislazione di emergenza emanata per far fronte alla crisi economica determinata dall'emergenza sanitaria – i cui effetti a conto economico sono stati neutralizzati grazie all'utilizzo del citato contributo di funzionamento previsto dalla legge n. 145 del 2018;
- o per gli esercizi 2022 e 2023, invece, l'equilibrio economico è stato garantito dal nuovo sistema di remunerazione dell'ente, anche se sono proseguite le misure di efficientamento dei costi operativi che hanno permesso di conseguire **risparmi** riversati allo specifico Capitolo del bilancio dello Stato, come previsto dall'articolo 1, comma 6-*bis*, del decreto-legge n. 193 del 2016 in relazione alle misure di contenimento della spesa pubblica (17,9 milioni di euro di utile riversato per il 2022 e 23,5 milioni di euro da riversare per il 2023).

Le azioni di **razionalizzazione dei costi** di funzionamento e di **efficientamento** realizzate nel periodo di riferimento hanno contribuito alla riduzione dell'ammontare delle spese ordinarie della gestione caratteristica consuntivate, secondo le evidenze riportate nella Tabella 6.

La principale contrazione deriva dall'ottimizzazione dei servizi esattoriali e la restante flessione è ascrivibile ad un migliore utilizzo delle risorse (in particolare immobiliari), da procedure di approvvigionamento più

efficienti ed economiche, dall'ottimizzazione dei servizi di tesoreria accentrata e dai minori tassi passivi.

Le **spese** hanno fatto registrare un costante **decremento** in tutto il periodo di osservazione, con un picco negli esercizi 2020 e 2021 da riferirsi, principalmente, alla contrazione degli oneri diretti di produzione (servizi esattoriali, commissioni) conseguenti alla sospensione dell'attività di riscossione nel periodo di emergenza sanitaria. Il conto economico, che a partire dal 2022 ricomprende i costi del perimetro della ex Riscossione Sicilia S.p.A., ha registrato una ripresa dei costi diretti di riscossione, riflettendo l'attività straordinaria di notifica necessaria per il recupero dell'arretrato formatosi dagli affidamenti di ruoli conferiti dagli Enti impositori nel periodo di sospensione dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021.

Si segnala, infine, che grazie alle maggiori riscossioni registrate negli esercizi 2022 e 2023, successivi all'entrata in vigore del nuovo sistema di remunerazione, le somme riversate dall'Agenzia al bilancio dello Stato a titolo di compensi relativi a ruoli *ante* 2022 sono state costantemente superiori a quelle previste per legge.

## 2.2 Agenda

### Potenziamento dell'attività di riscossione

Il comma 100 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2024 (legge n. 213/2023) ha previsto che l'agente della riscossione può avvalersi, sin dalla fase propedeutica a quella di avvio della procedura esecutiva, degli **strumenti informatici** e di **modalità telematiche** di **cooperazione applicativa** per acquisire i dati e le informazioni, da chiunque detenuti, necessari al buon esito dell'azione di recupero e assicurare la massima efficienza dell'attività di riscossione.

La norma in commento permetterà di impiegare la capacità operativa dell'agente della riscossione indirizzandola in modo puntuale e mirato, con effettiva soddisfazione per l'azione di recupero.

Si stabilisce, inoltre, che le misure dovranno garantire la protezione delle persone fisiche con particolare riguardo al trattamento dei dati personali. Nello specifico, si prevede che le soluzioni tecniche di cooperazione applicativa e di utilizzo degli strumenti informatici per l'accesso alle informazioni sono definite con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dello Statuto dei diritti del contribuente di cui alla legge 27 luglio 2000, n. 212, sentito anche il Garante per la protezione dei dati personali, ai fini dell'adozione di idonee misure di garanzia a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. Tala garanzia viene assicurata attraverso la previsione di apposite misure di sicurezza, anche di carattere organizzativo, in conformità con le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

### Delega per la riforma fiscale

Nell'ambito della legge n. 111 del 9 agosto 2023 (*"Delega al Governo per la riforma fiscale"*), l'articolo 18 ha previsto principi e criteri direttivi specifici per la revisione del sistema nazionale della riscossione, ponendo così le basi per attuare interventi normativi che possano, da un lato, **semplificare il sistema nazionale della riscossione** e, dall'altro, **affrontare il problema della costante crescita del c.d. "magazzino"** della riscossione, che, ormai da tempo, ha assunto una consistenza anomala.

Infatti, nonostante le importanti ma parziali modifiche intervenute nel tempo, il quadro normativo che si era consolidato risultava estremamente farraginoso e sostanzialmente ispirato a principi appropriati ad un contesto di alterità tra la Pubblica Amministrazione e i soggetti privati incaricati dell'attività di recupero coattivo, ormai superato da molti anni.

Ciò ha comportato l'esigenza, negli anni, di prorogare ripetutamente i termini di presentazione delle **comunicazioni di inesigibilità** ai diversi enti creditori, determinando il progressivo accumulo di carichi ormai vetusti che l'Agente della riscossione è comunque tenuto a salvaguardare mediante la **prosecuzione di tutte le attività idonee ad interrompere i termini di prescrizione**, al solo fine di mantenere il diritto alla "teorica" riscossione di crediti in buona parte già valutati non recuperabili.

In coerenza con i principi e i criteri direttivi contenuti nell'articolo 18 della citata legge n. 111 del 2023, è stato emanato il decreto legislativo n. 110 del 29 luglio 2024, di cui si riporta di seguito una sintesi degli interventi che avranno impatti, anche di carattere operativo, nel prossimo futuro sui processi gestionali di riscossione.

In particolare, con specifico riferimento all'attività caratteristica dell'Ente in materia di recupero dei crediti affidati in riscossione, il decreto introduce la previsione, a partire dall'anno 2025, di una **pianificazione annuale dell'attività di riscossione** da inserire nell'ambito della Convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle entrate (cfr. art. 1) e finalizzata a consentire un'adeguata programmazione delle attività da svolgere. Contestualmente il decreto stabilisce gli adempimenti che, a partire dalla predetta data, l'agente della riscossione (cfr. art. 2) dovrà assicurare nello svolgimento delle proprie attività quali:

- il tempestivo tentativo di notifica della cartella di pagamento, che deve essere effettuato non oltre il nono mese successivo a quello di affidamento del carico oppure nel più ampio termine previsto dalle norme in materia di eventi eccezionali;
- il tentativo di notificazione degli atti interruttivi della prescrizione del credito;
- la gestione delle attività di recupero coattivo conformemente a quanto pianificato annualmente;
- la trasmissione all'ente creditore dei flussi informativi telematici riguardanti lo stato delle procedure relative alle singole quote e le riscossioni effettuate nel mese precedente.

Inoltre, intervenendo nell'ambito della più generale ridefinizione della disciplina dell'inesigibilità con la conseguente abrogazione, tra l'altro, degli articoli 19 e 20 del decreto legislativo n. 112/1999, le nuove disposizioni contenute (cfr. artt. 3, 4 e 5) prevedono, per i carichi affidati a partire dal 1° gennaio 2025:

a. il **discarico automatico** dei crediti non riscossi entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di affidamento con temporanea esclusione di quelli che, a tale data, risultano interessati da:

- o procedure esecutive o concorsuali pendenti,
- o provvedimenti di sospensione ancora in essere,
- o per i quali, tra la data di affidamento e il 31 dicembre del quinto anno successivo, sono stati:
  - conclusi accordi ai sensi del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza,
  - concessi provvedimenti di dilazione ai sensi dell'art. 19 DPR n. 602/1973 ovvero in seguito a istituti agevolativi previsti per legge oppure si è verificato l'inadempimento, la revoca o la decadenza dal beneficio della dilazione;
  - disposti provvedimenti di sospensione dell'attività di riscossione per un periodo superiore a 18 mesi;

Per queste fattispecie il discarico automatico si concretizza al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di cessazione della sospensione, ovvero di conclusione della procedura oppure, ancora, a quello di inadempimento, revoca o decadenza dal beneficio della dilazione o di revoca della sospensione.

Con esclusione delle fattispecie sopra elencate, l'ente creditore può, comunque, richiedere la riconsegna dei carichi non riscossi, in anticipo rispetto al decorso dei cinque anni dalla data di affidamento;

b. la possibilità per l'Agente della riscossione di trasmettere in qualsiasi momento – quindi anche prima del decorso del termine quinquennale - la comunicazione di **discarico anticipato** dei crediti non riscossi in presenza di fallimento o liquidazione giudiziale o di mancanza di beni del debitore aggredibili, o ancora, di mancanza di nuovi beni rispetto a quelli con riferimento ai quali, nel biennio precedente, le attività di recupero sono state esaurite con esito parzialmente o totalmente infruttuoso;

c. in seguito al discarico automatico dei crediti non riscossi, la possibilità per l'ente creditore, fino allo spirare del termine prescrizione (decorrente dall'ultimo atto interruttivo notificato prima del discarico automatico), di gestire in proprio i crediti discaricati, oppure di affidarli a uno dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo n. 446 del 1997, oppure, infine, di **riaffidarli**, per due anni, all'agente della riscossione nazionale (mediante adesione alle condizioni di servizio pubblicate da AdeR sul sito istituzionale) affinché vengano avviate ulteriori azioni di recupero del credito in presenza di nuovi e significativi elementi reddituali o patrimoniali del debitore, individuati a seguito delle segnalazioni di cui agli articoli 28-ter e 48-bis del DPR n. 602/1973, oppure in caso di affidamento di nuovi carichi relativi allo stesso debitore. La possibilità di riaffidamento dei carichi all'Agente della riscossione rileva anche, nei casi in cui il diritto di credito non sia prescritto e comunque fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di affidamento, per i carichi interessati dal discarico anticipato qualora l'Ente creditore, nello svolgimento della sua attività, acquisiti nuovi, circostanziati e significativi elementi reddituali o patrimoniali riferibili al debitore, comunichi a AdeR i beni da aggredire.

L'articolo 6 del decreto disciplina, invece, definendone le modalità le verifiche e i controlli relativi che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi della Agenzia delle entrate, o gli enti creditori devono porre in essere relativamente all'attività di Agenzia delle entrate-Riscossione delineando le responsabilità di quest'ultima

Per quanto concerne i carichi residui pregressi (carichi affidati dall'anno 2000 al 31 dicembre 2024) il decreto prevede l'istituzione di un'apposita commissione (definendone anche i criteri di composizione) che, con il supporto istruttorio dell'Agenzia delle entrate, dovrà procedere all'analisi del magazzino in carico all'Agenzia delle entrate-Riscossione al fine di proporre al Ministro dell'Economia e delle Finanze le possibili soluzioni per conseguire il discarico di tutto o parte dello stesso (cfr. art. 7).

Da ultimo il decreto stabilisce, le specifiche modalità di trattazione – sia con riguardo ai carichi affidati a decorrere dal 1° gennaio 2025 (cfr. art. 8) che a quelli affidati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2024 (cfr. art. 9) – ai fini dell'applicazione delle disposizioni precedentemente descritte, delle quote non riscosse riguardanti le **risorse proprie tradizionali** di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio e delle somme dovute a titolo di **recupero di aiuti di Stato** ai sensi dell'articolo 16 del regolamento UE 2015/1589.

Ulteriori disposizioni di impatto sui processi gestionali di riscossione prevedono:

- disposizioni in materia di impugnazione del c.d. “estratto ruolo”, ampliando le fattispecie nelle quali il ruolo e la cartella di pagamento che si assume invalidamente notificata sono suscettibili di diretta impugnazione, recependo, in tal modo, l'invito contenuto nella sentenza della Corte Costituzionale n. 190 del 2023 (cfr. art. 12);
- disposizioni in materia di rateazioni dei carichi affidati all'agente della riscossione, al fine di agevolare l'accesso del contribuente al pagamento dilazionato e di stabilizzare progressivamente a centoventi il numero massimo di rate concedibili da Agenzia delle entrate-Riscossione (cfr. art.13);
- l'estensione della disciplina dell'accertamento esecutivo – attualmente previsto per le imposte sui redditi, l'imposta regionale sulle attività produttive e l'imposta sul valore aggiunto – ad altre specifiche categorie di atti impositivi emessi dall'Agenzia delle entrate, superando, conseguentemente, lo strumento della cartella di pagamento con l'obiettivo di accelerare la fase della riscossione coattiva delle entrate avvicinandola a quella dell'accertamento (cfr. art. 14);
- disposizioni specifiche volte a garantire la tutela del diritto di difesa ai coobbligati solidali, prevedendo, in particolare, la necessità, prima di avviare la riscossione coattiva nei confronti di un determinato soggetto, sia delle somme iscritte a ruolo, la prescrizione del diritto di credito sia sospesa anche nei confronti dei coobbligati in via sussidiaria, a decorrere dal versamento della prima rata e per l'intera durata del piano di rateazione ottenuto dal debitore principale con la previsione che l'Agente della riscossione dia notizia ai coobbligati in via sussidiaria della richiesta di rateazione

avanzata dal debitore principale, del numero di rate richieste e della durata del piano di rateazione (cfr. art. 15);

- o la semplificazione delle procedure amministrative e degli adempimenti in materia di compensazione tra rimborsi e importi iscritti a ruolo a carico dei beneficiari dei rimborsi (cfr. art. 16);
- o specifiche disposizioni volte all'individuazione tassativa dei casi in cui si configura, in capo a persone fisiche o giuridiche che maneggiano denaro l'obbligo di resa del conto, fermi restando gli obblighi alla resa del conto giudiziale da parte dell'agente della riscossione e dei soggetti affidatari di servizi di liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali (cfr. art. 17).

Da ultimo, ancorché non strettamente correlato allo svolgimento dell'attività di riscossione, il Decreto, modificando l'articolo 1, comma 5-*quinquies*, del DL n. 193/2016, prevede la possibilità per Agenzia delle entrate-Riscossione di fruire, alle medesime condizioni, di tutte le soluzioni allocative nella disponibilità di Agenzia delle entrate, anche nel caso di utilizzo di immobili demaniali e, previo rimborso della corrispondente quota di canone, nel caso di edifici appartenenti a fondi pubblici di investimento immobiliare oppure oggetto di acquisto da parte degli enti previdenziali; ciò con l'obiettivo di realizzare una effettiva integrazione logistica tra l'Agenzia delle entrate-Riscossione e l'Agenzia delle entrate, riducendone i costi complessivi (cfr. art. 11).

### 3. SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

L'intero periodo 2015-2024 (fino al 30 novembre 2024) è stato caratterizzato dalla finalizzazione di diverse iniziative strategiche nell'ambito della **relazione con i contribuenti** con la realizzazione, in coerenza con le linee guida dell'Agenda Digitale Italiana promossa da Agid e con l'evoluzione del portale istituzionale, di **nuovi servizi digitali** a favore di cittadini, imprese ed intermediari, nonché, sempre nell'ottica di migliorare ed efficientare il rapporto con i contribuenti, con l'evoluzione di nuove modalità attraverso le quali potersi relazionare con l'Ente. In tale contesto si collocano anche gli interventi che hanno riguardato il **sito web** dell'Ente che – attraverso la sua trasformazione in un **vero e proprio sportello "virtuale"** – hanno accompagnato il passaggio verso una strategia di relazione con i contribuenti ed enti sempre più digitale.

Tutte le implementazioni apportate ai servizi a contribuenti ed enti sono state estese, dopo il subentro di Agenzia delle entrate-Riscossione nell'attività di riscossione nel territorio regionale siciliano e la successiva migrazione del sistema informatico in uso nella ex Riscossione Sicilia S.p.A., anche ai cittadini, imprese ed intermediari del territorio della Regione Sicilia.

#### 3.1 Risultati

##### Area assistenza

### **Sito web e servizi online**

Gli interventi che hanno interessato il sito *web* dell'Ente hanno riguardato la revisione del *layout*, dei percorsi di navigazione e la sua strutturazione in 4 aree nelle quali ricondotti gli specifici servizi e/o le informazioni di specifico interesse.

**Area pubblica:** contiene le informazioni sui servizi, sulla modulistica, sui canali di assistenza e dà la possibilità di effettuare pagamenti di cartelle e avvisi. Nell'area pubblica è, altresì, possibile, senza registrarsi ma semplicemente allegando la documentazione di riconoscimento, usufruire *online* di quei servizi sviluppati o oggetto di implementazioni evolutive nel corso del periodo di riferimento, quali:

- **Invia una e-mail al servizio contribuenti** per richiedere, ad esempio, la propria situazione debitoria, la copia di documenti/estratti o le informazioni su rateizzazioni in corso;
- **Rateizzazioni – Richiedi i moduli di pagamento** per richiedere i bollettini/moduli di pagamento da utilizzare per il pagamento delle rate del proprio piano di rateizzazione nel caso in cui si siano smarriti oppure non si disponga ancora di quelli relativi alle rate di prossima scadenza;
- **Prenota un appuntamento** per prenotare un appuntamento allo sportello territoriale più vicino in videochiamata tramite lo sportello *online*;
- **Reclami** per segnalare un disservizio e presentare un reclamo;
- quelli, tempo per tempo, resi disponibili in occasione delle diverse **misure agevolative** (c.d. "Rottamazioni") che si sono succedute, per supportare i contribuenti nella regolarizzazione dei propri debiti e, più nello specifico, quelli sviluppati per richiedere l'elenco dei carichi che potevano essere oggetto della definizione agevolata, presentare la domanda di adesione, richiedere la copia della comunicazione delle somme dovute e relativi moduli di pagamento, richiedere la rimodulazione del proprio piano di pagamento nel caso il contribuente intenda effettuare il pagamento solo di alcune delle cartelle/avvisi che erano contenuti nel piano di pagamento ricevuto (**ContiTu**).

**Area riservata al contribuente:** differenziata tra "Area riservata Cittadini" e "Area riservata Imprese" nella quale cittadini ed imprese, dopo essersi autenticati con le proprie credenziali, possono accedere ed utilizzare, autonomamente, una molteplicità di servizi *online* sviluppati ed implementati nel periodo di riferimento, senza necessità di allegare alcuna documentazione di riconoscimento. Tra i servizi disponibili in Area riservata si richiamano i seguenti:

- **Situazione debitoria – Consulta e paga** attraverso il quale è possibile consultare direttamente la propria situazione debitoria, il dettaglio dei documenti, cartelle o avvisi, non ancora saldati (o quelli saldati), nonché effettuare direttamente il pagamento;
- **Sospendi la riscossione** attraverso il quale è possibile presentare la dichiarazione di sospensione legale per cartelle, avvisi o atti notificati da AdeR, al ricorrere delle condizioni previste dalla legge n. 228 del 2012;
- **Rateizza il debito – Rateizza adesso** attraverso il quale è possibile richiedere la rateizzazione per

- debiti fino a 120.000 euro ottenendo, direttamente in modalità *self-service*, in presenza dei requisiti per accedere al beneficio, il piano fino ad un massimo di 72 rate (6 anni);
- **Rateizza il debito – Piani di rateizzazione** attraverso il quale è possibile visualizzare e stampare eventuali piani di rateizzazione ottenuti, insieme ai relativi moduli da utilizzare per il pagamento delle rate;
  - **Rateizza il debito – Attiva/revoca il mandato di addebito dei piani di rateizzazione** attraverso il quale è possibile richiedere l'attivazione o la revoca di un mandato di addebito per il pagamento, tramite domiciliazione sul conto corrente, delle rate di un piano di rateizzazione; il servizio è stato altresì ulteriormente implementato al fine di consentire la registrazione automatica delle richieste presentate dai contribuenti sugli applicativi gestionali dell'ente al fine di efficientarne la lavorazione da parte delle strutture e, conseguentemente, ridurre i tempi per l'effettiva attivazione dell'addebito;
  - quelli, tempo per tempo, resi disponibili in occasione delle diverse **misure agevolative** (c.d. "Rottamazioni"), utilizzabili, nell'Area riservata al contribuente, senza la necessità di allegare la documentazione di riconoscimento; in aggiunta ai servizi dedicati alle misure agevolative già descritti per l'area pubblica, nell'Area riservata è stato reso disponibile il servizio per attivare/revocare il mandato di domiciliazione sul conto corrente delle rate del piano di pagamento della definizione agevolata;
  - **Delega un intermediario** attraverso il quale è possibile delegare un intermediario a operare per proprio conto;
  - **Opera come persona di fiducia** attraverso il quale i contribuenti persone fisiche possono delegare una persona di fiducia a operare per proprio conto nell'Area riservata del portale di AdeR e i rappresentanti di persone fisiche (tutori, amministratori di sostegno, curatori speciali e genitori) possono richiedere l'abilitazione all'accesso ai servizi *online* per conto dei soggetti rappresentati;
  - **Se Mi Scordo** attraverso il quale è possibile richiedere l'attivazione del servizio per ricevere un promemoria, tramite *SMS* o *e-mail*, in prossimità delle scadenze di pagamento;
  - **Appuntamenti e contatti** attraverso il quale è possibile prenotare un appuntamento per lo "Sportello *online*" (servizio di assistenza in videochiamata con un operatore), consultare lo storico degli appuntamenti con evidenza dell'eventuale documentazione, nonché inviare una *e-mail* al servizio contribuenti.

Nell'Area riservata contribuenti sono stati altresì resi disponibili, in occasione dell'avvio dei **procedimenti sanzionatori per inosservanza dell'obbligo vaccinale**, appositi servizi *online* per consultare o scaricare la "Comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio", nonché per comunicare all'Agente della riscossione di aver inviato all'Asl competente per territorio la certificazione di differimento/esonero dall'obbligo vaccinale, ovvero altra ragione di assoluta e oggettiva impossibilità.

**Area riservata agli intermediari (EquiPro):** l'apposita Area dedicata agli intermediari fiscali alla quale commercialisti, consulenti del lavoro, tributaristi, CAF e altri intermediari possono accedere e usufruire, per conto dei loro deleganti, di tutti i servizi già descritti per l'Area riservata contribuenti.

**Area riservata agli enti** attraverso la quale gli Enti, dotati di specifiche credenziali, possono accedere per usufruire dei servizi telematici resi disponibili da AdeR per la gestione dei loro ruoli (formazione del ruolo, gestione dei provvedimenti di annullamento e monitoraggio dell'andamento della riscossione delle proprie entrate). In questa area è stata altresì attivata, al fine di adempiere alle previsioni normative del c.d. "Stralcio" dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 (articolo 1, commi da 222 a 230, della legge n. 197 del 2022), una specifica procedura a disposizione degli Enti creditori diversi dalle amministrazioni statali, dalle Agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali per comunicare all'agente della riscossione di non applicare, per i loro crediti, lo "Stralcio parziale" ovvero di applicare, per gli stessi crediti, lo "Stralcio integrale".

Nell'Area riservata agli enti è stato altresì attivato, in concomitanza con l'avvio dei procedimenti sanzionatori per inosservanza dell'obbligo vaccinale, il servizio per permettere alle Asl di comunicare ad Agenzia delle entrate-Riscossione l'attestazione relativa all'insussistenza dell'obbligo vaccinale ovvero all'impossibilità ad adempiervi, interrompendo in tal modo il procedimento sanzionatorio.

### **App Equiclick**

Nel periodo è stata altresì sviluppata un'applicazione che consente di effettuare da *smartphone* e *tablet* le principali operazioni eseguibili anche attraverso il portale *web*.

### **Sportello online**

Con questo servizio, disponibile nell'Area riservata, è possibile prenotare ed effettuare in modalità remota (via *web/App* o telefono) un **appuntamento online in videochiamata** con un operatore dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, usufruendo di tutti i servizi disponibili allo sportello fisico e ricevendo lo stesso tipo di assistenza senza necessità di spostamenti. Il servizio è attivo per tutte le Regioni del territorio nazionale.

### **Servizi agili**

Oltre ai servizi *online*, sono state implementate ulteriori modalità di contatto a disposizione dei contribuenti (*e-mail/PEC*), attraverso le quali gli stessi possono inviare documenti o istanze superando, pertanto, la necessità, per la quasi totalità dei servizi e dei processi, di recarsi fisicamente presso gli sportelli dell'agente della riscossione.

### **Contact Center**

Il servizio di *Contact center* multicanale dell'Agenzia delle entrate-Riscossione consente di ricevere e gestire le richieste che pervengono dai contribuenti e dagli Enti impositori, sia attraverso il canale telefonico (numero

telefonico dedicato), sia attraverso altri canali/modalità alternativi (*form-web* da portale *internet* istituzionale, *mail*, *fax*, *posta cartacea/ordinaria/PEC*). Sulla piattaforma, inoltre, è stato rilasciato a fine 2022 il **nuovo servizio di prenotazione** che consente di fissare un appuntamento direttamente con l'operatore telefonico, scegliendo il giorno, l'ora e lo sportello più vicino. Il servizio telefonico, dedicato a chi non ha la possibilità di interagire con il *web*, integra quello a disposizione sul sito [www.agenziaentrateriscossione.gov.it](http://www.agenziaentrateriscossione.gov.it) che consente di prenotare il proprio appuntamento, comodamente da *computer*, *smartphone* o *tablet*, con pochi *click* e senza necessità di *pin* e *password*.

Con riguardo al servizio di Contact Center l'impegno di Agenzia delle entrate-Riscossione è stato, altresì, quello di assicurare e garantire sempre, in occasione delle naturali scadenze dei contratti di fornitura, la **continuità del servizio**. In particolare:

- con anticipo rispetto alla scadenza naturale del contratto di fornitura che era stato stipulato insieme all'INPS con un operatore di mercato, l'Agenzia si è tempestivamente attivata per studiare soluzioni alternative; ciò anche in conseguenza della decisione dell'INPS di costituire una società *in house* per la gestione autonoma del servizio. All'esito delle valutazioni effettuate, è stata selezionata una piattaforma disponibile nell'ambito delle convenzioni Consip la cui attivazione è avvenuta, senza alcuna interruzione del servizio, in data 1° dicembre 2021;
- successivamente, in previsione, della scadenza del contratto di cui al precedente alinea, fissata al 30 giugno 2024, sempre con l'obiettivo di dar continuità al servizio di *contact center* e consentire al contempo un'adeguata programmazione delle attività, è stato definito l'**affidamento del servizio alla Sogei**. Tale iniziativa è stata dettata dall'esigenza di affidarsi ad un *partner* istituzionale e stabilizzare nel tempo il servizio attraverso la costituzione di un *asset* infrastrutturale utilizzabile nel medio periodo – in ragione del rapporto contrattuale in essere con la società – e comunque impostando una strategia per l'erogazione dei servizi di *customer relationship management* (CRM) in grado di consolidare e arricchire il servizio di assistenza con **nuovi canali di contatto**, anche in ottica di interoperabilità con lo **Sportello online** e i sistemi informativi aziendali. Inoltre, essendo Sogei fornitore di servizi di *contact center* anche per l'Agenzia delle entrate, sono stati creati i presupposti per una progressiva condivisione degli *asset* infrastrutturali anche in ottica di futura implementazione di servizi sinergici. Nelle more del completamento della procedura di gara (precedentemente previsto per il 1° giugno 2024 e poi ripianificata al **1° ottobre 2024, data a partire dalla quale è stato attivato il nuovo servizio**) è stato selezionato uno strumento acquisitivo (procedura negoziata) idoneo a garantire, per la fase transitoria, la sottoscrizione di un contratto di appalto "ponte" con l'attuale fornitore del *Contact Center* (Consorzio Leonardo Servizi e lavori) per un periodo inizialmente di 6 mesi – dal 1° dicembre 2023 al 31 maggio 2024 e poi successivamente prorogato fino al 30 settembre 2024 – riproponendo gli stessi patti e condizioni, specifiche tecniche, livelli di servizio e prezzi dell'attuale contratto, oltre alle garanzie e tutele del caso.

## Rete degli sportelli aperti al pubblico

Oltre al potenziamento dei canali informativi e dispositivi telematici, sono stati effettuati interventi di efficientamento della rete sportellare, nonché di ottimizzazione dei servizi resi al *front-office*. In particolare, si segnala:

- l'obbligo di prenotazione dell'appuntamento, introdotto in occasione del periodo emergenziale Covid-19 e poi successivamente confermato, aumentando la disponibilità di fasce orarie giornaliere e il numero dei giorni in cui poter prenotare appuntamenti. Tale modalità di erogazione dei servizi di *front-office*, opportunamente adeguata aumentando significativamente il numero degli appuntamenti prenotabili dai cittadini per ogni giornata lavorativa, è stata mantenuta anche dopo la fine del periodo di emergenza epidemiologica. Ciò al fine di consentire la **programmazione degli accessi** agli sportelli fisici da parte dei cittadini, prevenendo situazioni critiche di assembramento con conseguenti lunghe e spesso inutili attese e migliorando così la qualità dei servizi con il reindirizzamento di quelli di tipo "standardizzato" sui canali alternativi messi a disposizione dei cittadini da AdeR (servizi *online*, *contact center*, ecc.). A partire dal 23/7/2024 il servizio di prenotazione è stato ulteriormente implementato con l'obbligo di indicare, in fase di prenotazione, se la richiesta di appuntamento è presentata in proprio o per conto di altro soggetto, prevedendo, in quest'ultimo caso, oltre all'indicazione del codice fiscale della persona che si recherà fisicamente allo sportello anche quello del contribuente per cui si richiede il servizio;
- l'introduzione di un servizio personalizzato attraverso il quale, con i dati acquisiti in sede di *check-in* dell'appuntamento, l'operatore di sportello può accedere direttamente ad unico applicativo nel quale disponibili tutti i dati e i documenti riferiti al medesimo contribuente, rendendo la consulenza più efficace ed efficiente;
- nel periodo antecedente l'emergenza epidemiologia, quando l'accesso agli sportelli non avveniva solo previo appuntamento, il prolungamento dell'orario di apertura, fino alle 16:15, per gli sportelli in cui si era registrata una maggiore affluenza di utenti (es. Roma, Napoli, Milano e Torino).

## Altre iniziative riguardanti la relazione con i contribuenti

Nell'ambito delle attività finalizzate al miglioramento dei servizi e dei rapporti con i contribuenti sono state, inoltre, realizzate una serie di altre iniziative tra le quali:

- in sinergia con l'Agenzia delle entrate, il rilascio del nuovo servizio che consente ai contribuenti persone fisiche di **delegare** a operare per proprio conto **una persona di fiducia** nell'Area riservata del sito di Agenzia delle entrate-Riscossione, nonché ai **rappresentanti di persone fisiche** (tutori, amministratori di sostegno, curatori speciali e genitori) di richiedere l'abilitazione all'accesso ai servizi *online* per conto dei soggetti rappresentati;
- l'invio tramite *e-mail* (agli indirizzi "di contatto" di posta elettronica indicati dai soggetti presentatori in sede di presentazione della domanda di adesione tramite i servizi *web*) di specifici messaggi volti

- ad informare della scadenza della rata del piano agevolativo;
- la **cartella “amica”**, che prevede l’invio, contestuale alla cartella, del modello di istanza per richiedere, tramite l’apposito servizio *online* o inviandolo alla specifica casella PEC dedicata, la rateizzazione fino a 72 rate senza necessità di alcuna documentazione a corredo;
  - il **numero telefonico unico “06 0101”**, che ha sostituito i due canali telefonici precedenti per l’accesso al *Contact center* multicanale dedicato alle informazioni e all’assistenza ai contribuenti;
  - **codometri “intelligenti”**, cioè sistemi **eliminacode** presso gli sportelli abilitati alla lettura della tessera sanitaria, che consentono all’operatore di sportello la visualizzazione in automatico del codice fiscale del contribuente all’atto della “chiamata del turno”;
  - la rivisitazione dei *format* relativi alla “situazione debitoria” (**cd. “estratto conto”**) e al cd. **“estratto di ruolo”** nell’ottica di migliorare la qualità delle informazioni e la relativa rappresentazione. Tali documenti sono già utilizzati per evadere le richieste presentate dai contribuenti agli sportelli, tramite *contact-center* o pervenuti tramite *e-mail* al servizio “Invia una *e-mail* al servizio contribuenti”; per quanto concerne il cd. “estratto conto” sono in corso le attività per consentire il rilascio del medesimo elaborato in modalità *self-service* attraverso l’Area riservata, mentre, per quanto riguarda l’“estratto ruolo”, al fine di dare attuazione alle nuove previsioni contenute nell’art. 12 del decreto legislativo n. 110/2024, si è già provveduto all’aggiornamento dello stesso con l’indicazione delle nuove disposizioni in materia di impugnazione.
  - l’iniziativa **“Zero cartelle”**, con cui è stata prevista la sospensione delle notifiche di cartelle e avvisi per circa due settimane nei periodi di Ferragosto e durante le festività natalizie, con l’eccezione dei casi urgenti e inderogabili;
  - l’iniziativa relativa alla **semplificazione del linguaggio**, finalizzata a garantire maggiore trasparenza e una migliore comprensione dei documenti esattoriali inviati ai contribuenti, attraverso la revisione della modulistica in uso allo sportello, dei contenuti del portale e dell’App, solitamente accompagnati (vedasi il caso della definizione agevolata) da guide all’utilizzo dei servizi, da *FAQ* e da video tutorial, nonché dall’introduzione – con l’avvio di Agenzia delle entrate-Riscossione (luglio 2017) – di un nuovo *layout* di cartella di pagamento, con una rappresentazione più chiara, anche graficamente, dei relativi contenuti;
  - l’introduzione, per cittadini e intermediari, del nuovo sistema di autenticazione mediante l’utilizzo della **“Carta di Identità Elettronica”** per accedere ai servizi *web* disponibili nell’Area riservata del portale. Tale sistema, introdotto in coerenza con le previsioni del Codice dell’amministrazione digitale, si aggiunge a quelli già attivi (SPID, Entratel, INPS e Carta nazionale dei servizi);
  - l’avvio, nell’ambito del **Protocollo Sinergie** con l’Agenzia delle entrate, di **tavoli tecnici** riguardanti sia la “Comunicazione” che l’“Assistenza ai contribuenti”; in tale contesto, nel corso del primo semestre 2024, sono state predisposte (e già pubblicate sul portale delle due Agenzie) la **Guida sulle**

**rateizzazioni** e quella relativa ai **Servizi a portata di click** di Agenzia delle entrate-Riscossione. È stata, altresì, implementata la possibilità di accedere dal portale di AdeR al servizio di prenotazione di Agenzia delle entrate (e viceversa).

### Area pagamenti

Con riferimento ai **canali di pagamento**:

- è stata introdotta la possibilità per il contribuente di pagare cartelle e avvisi dal proprio PC, *tablet* o *smartphone*, sia collegandosi al portale, sia tramite l'**App Equiclick**, in Area pubblica, senza bisogno di autenticazione, tramite il servizio **Paga online** che consente di effettuare pagamenti attraverso la piattaforma **PagoPA** o in Area riservata con le credenziali di accesso di SPID, Agenzia delle entrate, INPS o CNS;
- è stata attivata anche la possibilità per il contribuente di avvalersi della domiciliazione sul proprio conto corrente per agevolare il pagamento delle rateizzazioni di cartelle e avvisi, nonché le rate contenute nei piani scelti dai contribuenti per la definizione agevolata;
- è stato lanciato il servizio **Equipay** che consente ai titolari di carta Pagobancomat delle banche che aderiscono al servizio la possibilità di verificare in ogni momento, tramite sportelli ATM (della propria banca), la posizione debitoria ed eventualmente procedere al pagamento degli importi dovuti;
- è stato inoltre completato un importante progetto di adeguamento dei sistemi di stampa dei documenti esattoriali per sostituire, secondo logiche di gradualità, la precedente modalità di riscossione tramite RAV con il nuovo **modulo di pagamento PagoPA** riportante il codice IUV (Identificativo Univoco di Pagamento). Oltre alle cartelle, solleciti di pagamento, avvisi di presa in carico e istanze di rateizzazione, sono stati adeguati con il modulo di pagamento PagoPA gli avvisi di intimazione, i preavvisi di fermo, gli avvisi di pagamento GIA (Gestione Integrata Avvisi) e le entrate patrimoniali.

### 3.2 Agenda

In linea con la strategia dell'Ente che punta al costante miglioramento del rapporto con il contribuente, l'Agenzia sta realizzando nuove iniziative per una crescente digitalizzazione, razionalizzazione e semplificazione dei servizi erogati a cittadini e imprese, come di seguito descritte.

#### Area assistenza

##### **APP IO**

Come previsto dal decreto-legge "*Semplificazione e innovazione digitale*", AdeR ha avviato un progetto per individuare le attività necessarie a rendere disponibili i servizi digitali anche tramite l'App IO. Ciò con l'obiettivo di superare le attuali modalità di messaggistica/avvisatura (SeMiScordo) riconducendole nell'ambito dei servizi erogabili tramite l'APP IO. In tal modo il contribuente potrà ricevere messaggi

“informativi” (a titolo esemplificativo, quando disponibile al rimborso una somma versata in eccedenza) o di “avvisatura” (a titolo esemplificativo, quando in scadenza una rata del piano di dilazione o di definizione agevolata) senza necessità di dover richiedere all’Agente della riscossione l’attivazione dello specifico servizio, ma, semplicemente, accedendo alla piattaforma “IO” dove troverà i servizi messi a disposizione da Agenzia delle entrate-Riscossione.

### **Re-design dell’Area riservata del sito istituzionale**

Nell’ambito delle azioni finalizzate al miglioramento dell’accessibilità e della fruibilità dei servizi digitali è prevista l’evoluzione dell’**Area riservata del sito istituzionale** mediante la revisione del *layout* e delle mappe di navigazione. L’intervento, che potrà svilupparsi anche nell’ambito dei lavori dei tavoli tecnici riguardanti la “Comunicazione” e l’“Assistenza ai contribuenti” previsti dal Protocollo Sinergie con l’Agenzia delle entrate, terrà conto dei risultati emersi dalle analisi e dai test di usabilità, nel rispetto delle linee guida AgiD sull’accessibilità dei portali.

### **Cartella “amica”**

In ragione delle novità in tema di rateizzazioni che erano state già introdotte con il decreto legge n. 50/2022 (c.d. “Decreto Aiuti”) e di quelle contenute nell’art. 13 del decreto legislativo n. 110/2024, nonché dell’ormai avviato percorso di digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese volto a superare il ricorso all’utilizzo dei modelli cartacei, è stata valutata l’opportunità di prevedere, in luogo dell’invio del modello di istanza allegato alla cartella di pagamento, l’inserimento, all’interno della cartella di pagamento, di un apposito *QR Code* attraverso il quale il contribuente verrà indirizzato sulla pagina di accesso all’Area riservata potendo così richiedere ed ottenere la rateizzazione, in modo moderno ed attuale, attraverso il servizio “Rateizza adesso”.

### **Area pagamenti**

#### **Piattaforma PagoPA**

Sono in corso i contatti con PagoPA per verificare la possibilità di attivare, nell’ambito del sistema nazionale per i pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione, la gestione di “**versamenti in acconto**” con tutti i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). Ciò potrebbe consentire, a regime, la completa eliminazione dei bollettini postali mod. F35 da compilare manualmente o della necessità di recarsi agli sportelli fisici dell’Agenzia.

Nel corso del 2023, AdeR ha adottato il sistema dei pagamenti del *partner* tecnologico Sogei S.p.A. al fine di utilizzare la piattaforma dei pagamenti PagoPA già in uso presso altre Pubbliche Amministrazioni. Ciò anche al fine di usufruire di aggiornamenti comuni a tutti gli enti relativamente agli adeguamenti richiesti, tempo per tempo, da PagoPA S.p.A., nonché garantire livelli elevati di sicurezza e maggiore qualità del servizio offerto ai contribuenti.

## 4. RISCONTRI NUMERICI

### 4.1 Risultati della riscossione

Nella tabella che segue viene riportato il *trend* della riscossione a partire dal 2015, distinto per tipologie di ente impositore.

Tav. 1 – Riscossioni per tipologia di ente impositore (mln di euro)

Ente impositore	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024* al 30/11
<b>TOTALE</b>	<b>8.244</b>	<b>8.752</b>	<b>12.701</b>	<b>10.009</b>	<b>9.863</b>	<b>6.113</b>	<b>6.955</b>	<b>10.833</b>	<b>14.829</b>	<b>14.240</b>
Agenzia entrate	4.254	4.668	6.954	5.200	4.786	3.112	3.858	5.802	8.070	7.937
Altri Enti statali	403	369	434	403	388	230	254	491	595	665
Enti previdenziali	2.486	2.615	3.747	3.179	3.498	2.082	2.127	2.918	3.832	3.494
Enti non Statali	1.101	1.100	1.566	1.226	1.191	689	716	1.622	2.332	2.144

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Nella tabella seguente, invece, è riportata la riscossione distinta tra la componente della riscossione ordinaria da quella derivante dagli interventi normativi di definizione agevolata.

Tav. 2 – Riscossione ordinaria e riscossione da Definizione Agevolata (mln di euro)

Tipologia di riscossione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2022	2024* al 30/11
<b>TOTALE</b>	<b>8.244</b>	<b>8.752</b>	<b>12.701</b>	<b>10.008</b>	<b>9.863</b>	<b>6.113</b>	<b>6.955</b>	<b>10.833</b>	<b>14.829</b>	<b>14.240</b>
Definizione Agevolata	0	0	6.512	3.906	3.544	1.597	2.524	1.657	7.225	4.573
Ordinaria	8.244	8.752	6.188	6.102	6.319	4.516	4.431	9.176	7.604	9.667
<i>Di cui da rateazione</i>	<i>4.091</i>	<i>4.697</i>	<i>3.275</i>	<i>2.811</i>	<i>2.535</i>	<i>2.331</i>	<i>2.366</i>	<i>3.654</i>	<i>2.877</i>	<i>4.347</i>

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento



### Risultati attività di recupero Agenzia delle entrate-Riscossione

Anni	Totale Riscossione	di cui Incassi ordinari da cartelle di pagamento per Agenzia delle entrate	di cui Incassi ordinari da cartelle di pagamento per altri enti (INPS, INAIL, Comuni, ecc.)	di cui Incassi da Rottamazioni cartelle di pagamento
2015	8,2	4,2	4,0	-
2016	8,8	4,7	4,1	-
2017	12,7	2,9	3,2	6,6
2018	10,0	2,9	3,2	3,9
2019	9,9	2,8	3,5	3,6
2020	6,1	2,2	2,3	1,6
2021	7,0	2,5	2,0	2,5
2022	10,8	4,9	4,3	1,6
2023	14,8	3,8	3,8	7,2
2024* (al 30/11)	14,2	5,2	4,4	4,6
<b>TOTALE*</b>	<b>102,5</b>	<b>36,1</b>	<b>34,8</b>	<b>31,6</b>

(Dati in miliardi di euro)

\* Per il 2024 i dati (incluso il totale) sono in corso di aggiornamento

Nelle tabelle che seguono viene riportata la percentuale di riscosso (sia in via ordinaria sia derivante dalle definizioni agevolate) a partire dal 2015, distinta per fasce di debito (cfr. Tav. 3) e per tipologia di contribuente (cfr. Tav. 3Bis). Con riguardo alla ripartizione percentuale per fascia di debito delle somme recuperate, dalla lettura del riscosso al 30 settembre, emerge che, dopo il prolungato periodo di sospensione nella notifica di nuove cartelle nonché i provvedimenti straordinari introdotti al fine di favorire l'accesso all'istituto della rateizzazione durante il periodo emergenziale che hanno mutato il contributo delle varie fasce di debito riducendo il contributo della riscossione derivante dalle piccole e medie posizioni), si stia sostanzialmente normalizzando la situazione, riportando le proporzioni in linea con gli anni precedenti.

Tav. 3 – Ripartizione percentuale delle somme riscosse per fascia di debito.

Fasce di debito cumulato per codice fiscale	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024* al 30/11
da 0 a 1.000 euro	3,0	2,5	1,4	1,8	1,8	1,2	0,6	2,3	2,2	2,0
da 1.001 a 5.000 euro	8,3	7,1	5,0	5,8	5,9	5,9	3,1	6,3	6,1	6,3
da 5.001 a 10.000 euro	6,1	5,6	4,9	5,0	4,8	5,3	3,4	4,6	4,6	5,0
da 10.001 a 50.000 euro	19,7	20,2	21,8	20,9	19,4	21,8	17,7	17,7	18,2	19,0
da 50.001 a 100.000 euro	9,1	9,8	12,0	11,4	11,6	12,1	11,9	10,6	11,4	11,5
> 100.001 euro	53,8	54,8	54,9	55,0	56,5	53,7	63,3	58,5	57,5	56,3

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Tav. 3Bis Ripartizione percentuale delle somme riscosse per tipologia del contribuente

Tipologia contribuente	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024* al 30/11
Persona Giuridica	52,2	52,9	50,5	51,5	52,1	50,9	54,8	54,4	50,4	48,8
Persona Fisica	31,1	29,5	29,7	28,7	27,2	28,1	24,2	25,0	26,8	26,3
Persona Fisica con attività economica	16,7	17,6	19,8	19,7	20,8	20,9	21,0	20,6	22,9	24,9

\* Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento

Nelle tabelle che seguono, infine, sono rappresentati i consuntivi della riscossione degli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 raffrontati con le previsioni di riscossione.

Tav. 4 – Consuntivi vs Previsioni di riscossione (mln di euro)

**Anno 2020**

Tipologia di riscossione	Consuntivo	Obiettivo formalizzato in Atto Aggiuntivo	RT norme intervenute successivamente alla sottoscrizione	Obiettivo aggiornato	% di raggiungimento
<b>TOTALE</b>	<b>6.113</b>	<b>6.400</b>	<b>- 1.456</b>	<b>4.944</b>	<b>123,6%</b>
Definizione Agevolata	1.597	2.458	- 950	1.508	105,9%
Ordinaria	4.516	3.492	- 506	3.436	131,4%

#### Anno 2021

Tipologia di riscossione	Consuntivo	Obiettivo formalizzato in Atto Aggiuntivo	RT norme intervenute successivamente alla sottoscrizione	Obiettivo aggiornato	% di raggiungimento
<b>TOTALE</b>	<b>6.955</b>	<b>7.178</b>	<b>-160</b>	<b>7.018</b>	<b>99,1%</b>
Definizione Agevolata	2.524	3.281	0	3.281	76,9%
Ordinaria	4.431	3.897	-160	3.737	118,6%

#### Anno 2022

Tipologia di riscossione	Consuntivo	Obiettivo formalizzato in Atto Aggiuntivo	RT norme intervenute successivamente alla sottoscrizione	Obiettivo aggiornato	% di raggiungimento
<b>TOTALE</b>	<b>10.833</b>	<b>9.375</b>	<b>0</b>	<b>9.375</b>	<b>115,6%</b>
Definizione Agevolata	1.657	950	0	950	174,4%
Ordinaria	9.176	8.425	0	8.425	108,9%

#### Anno 2023

Tipologia di riscossione	Consuntivo	Obiettivo formalizzato in Atto Aggiuntivo	RT norme intervenute successivamente alla sottoscrizione	Obiettivo aggiornato	% di raggiungimento
<b>TOTALE</b>	<b>14.829</b>	<b>9.904</b>	<b>0</b>	<b>9.904</b>	<b>149,7%</b>
Definizione Agevolata	7.225	2.994	0	2.994	241,3%
Ordinaria	7.604	6.910	0	6.910	110,1%

## 4.2 Risultati della gestione

Tav. 5 – Situazione dei carichi affidati a AdeR (miliardi di euro)

<i>dati in miliardi di Euro</i>	Ruoli affidati al 30 novembre 2024						
	TOTALE	Ag. entrate	Altro erario	INPS	INAIL	Comuni	Altri enti
<b>Carico Ruoli affidato</b>	<b>1.865,3</b>	<b>1.358,7</b>	<b>101,3</b>	<b>269,5</b>	<b>24,9</b>	<b>65,1</b>	<b>45,7</b>
Sgravi per indebiti e annullamenti per provvedimenti normativi (stralcio, saldo e stralcio e rottamazioni)	419,5	273,4	24,8	84,9	12,2	17,0	7,3
Riscosso	178,1	85,1	6,9	50,3	2,3	21,0	12,5
<b>Carico Residuo contabile</b>	<b>1.267,6</b>	<b>1.000,2</b>	<b>69,6</b>	<b>134,3</b>	<b>10,5</b>	<b>27,1</b>	<b>26,0</b>
Carico sospeso	51,7	34,1	5,0	8,3	0,3	2,2	1,7
Soggetti interessati da procedura concorsuale	149,6	126,1	5,1	13,7	1,2	1,3	2,3
Soggetti deceduti e ditte cessate	221,5	191,9	5,7	16,4	1,9	3,3	2,4
Anagrafe Tributaria negativa (nullatenenti)	138,0	115,5	9,2	9,5	1,1	1,1	1,6
Contribuenti già sottoposti ad azione cautelare/esecutiva	572,7	453,7	32,6	59,6	4,6	11,7	10,4
Rate a scadere su dilazioni non revocate	33,4	20,7	0,9	8,9	0,2	1,2	1,4
<b>Magazzino residuo</b>	<b>100,8</b>	<b>58,2</b>	<b>11,1</b>	<b>17,9</b>	<b>1,1</b>	<b>6,3</b>	<b>6,2</b>

Tav. 6 – Principali aggregati economici del periodo 2015-2023 (mln di euro)

	ENTE PUBBLICO ECONOMICO							DATI BILANCIO CONSOLIDATO (al netto di Equitalia Giustizia)	
	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
<b>UTILE D'ESERCIZIO (AL NETTO DEL RIVERSAMENTO DEGLI ONERI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA)</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>1,2</b>	<b>2,7</b>	<b>0,0</b>	<b>0,4</b>
AGGI RISCOSSIONE RUOLI	0,0	0,0	436,4	395,5	646,5	621,8	781,5	592,0	584,2
RIMBORSI SPESE PROCEDURE ESECUTIVE	0,0	0,0	31,7	35,4	152,2	112,7	85,6	183,3	217,0
DIRITTI DI NOTIFICA	0,0	0,0	28,1	19,6	56,4	69,0	68,8	85,4	94,9
RICAVI DI RISCOSSIONE DISTINTE DI VERSAMENTO	12,3	12,4	14,3	14,5	27,1	32,4	35,6	51,2	53,9
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	977,8	990,0	326,0	207,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>TOTALE COMMISSIONI ATTIVE</b>	<b>990,0</b>	<b>1.002,4</b>	<b>836,6</b>	<b>672,0</b>	<b>882,3</b>	<b>835,8</b>	<b>971,5</b>	<b>911,8</b>	<b>949,9</b>
<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>	<b>504,6</b>	<b>511,6</b>	<b>488,5</b>	<b>485,1</b>	<b>496,1</b>	<b>494,6</b>	<b>477,5</b>	<b>479,2</b>	<b>480,3</b>
COMMISSIONI PASSIVE	5,6	5,8	5,6	5,9	9,3	11,0	12,4	16,6	17,1
SERVIZI ESATTORIALI	96,9	132,6	22,5	23,9	68,0	65,5	61,8	84,5	102,5
SERVIZI INFORMATICI	64,2	58,5	46,4	40,8	42,2	40,9	43,5	44,0	47,4
SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO	30,1	38,9	28,2	26,7	32,6	34,2	34,5	35,2	41,0
LOCAZIONE IMMOBILI (SEDI E SPORTELLI)	26,2	26,8	26,3	26,2	26,6	26,7	32,4	33,4	33,8
GESTIONE FINANZIARIA	(4,0)	0,9	3,6	3,7	3,4	3,4	6,9	7,2	10,2
<b>COSTI GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>218,9</b>	<b>263,6</b>	<b>132,6</b>	<b>127,2</b>	<b>182,0</b>	<b>181,7</b>	<b>191,5</b>	<b>220,8</b>	<b>252,0</b>
<b>RISPARMI CONSEGUITI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE (*)</b>	<b>(44,7)</b>	<b>131,0</b>	<b>5,4</b>	<b>(54,8)</b>	<b>0,3</b>	<b>(9,8)</b>	<b>(29,3)</b>	<b>(31,3)</b>	

(\*) Per il 2023 la contrazione dei costi è riferibile principalmente agli oneri per servizi di notifica che riflettono il progressivo ritorno all'attività ordinaria di riscossione.

Per il 2022 l'incremento dei costi rispetto al 2021 è riferibile principalmente agli oneri per servizi di notifica, ad esito della ripresa dell'attività di riscossione.

Per il 2020 e 2021 si registra una contrazione dei costi da riferirsi principalmente alla contrazione dei costi esattoriali per effetto della sospensione dell'attività di riscossione, tenuto conto che nell'esercizio 2021 sono ricompresi i costi del IV trimestre riferiti alla ex Riscossione Sicilia S.p.A., a cui AdeR è subentrata a partire dal 1° ottobre 2021.

### 4.3 Servizi ai cittadini e alle imprese

Tav. 7 – Risultati iniziative ambito digitalizzazione e semplificazione

n.	Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024*** al 30/11
1	<b>Sito web</b>											
	- numero di accessi	4,7 mln	5,8 mln	9,3 mln	10,8 mln	8,4 mln	12,4 mln	8,7 mln	11,1 mln	16,9 mln	27,1 mln	20,4 mln
	- percentuale di accessi all'Area riservata	51,20%	53,10%	42,80%	58,10%	66,53%	81,58%	60,33%	59,04%	63,54%	92,25%	81,46%
2	<b>Equiclick (download)</b>	*	*	24.300	37.700	49.279	110.004	166.790	253.634	354.974	349.452	310.190
3	<b>Se Mi Scordo (adesioni)</b>	*	*	16.500	130.700	109.156	210.390	115.700	146.686	290.535	466.978	284.347
4	<b>Cartella amica</b>	*	*	*	2,2 mln	2,3 mln	3,5 mln	2,5 mln**	2,9 mln**	3,2 mln	4,4 mln	4,4 mln
5	<b>Canali di pagamento</b> (percentuale dei pagamenti effettuati presso i canali alternativi allo sportello)	88,00%	89,70%	90,20%	92,50%	92,40%	92,65%	96,56%	96,28%	95,75%	96,69%	96,42%
6	<b>Assistenza al front-office</b>											
	- n. utenti serviti agli sportelli fisici	*	*	4,9 mln	4,9 mln	4,6 mln	6,0 mln	1,3 mln	0,90 mln	1,57 mln	1,64 mln	1,56 mln
	- n. utenti serviti agli sportelli on-line	*	*	*	*	*	*	*	6 mila	51 mila	92 mila	92 mila

(\*) Servizio non attivo

(\*\*) Numero delle cartelle di pagamento predisposte nell'anno: avviate alla notifica solo alla ripresa delle attività di riscossione

(\*\*\*) Per il 2024 i dati sono in corso di aggiornamento



## PARTE TERZA – I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E GLI ATTI INTERPRETATIVI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

### 1. Elenco dei provvedimenti e delle circolari emanati dall'Agenzia delle entrate nel periodo 13 giugno 2017 – 4 settembre 2018

Provvedimenti	
<b>Provvedimento 13 giugno 2017, Prot. n. 11055</b>	Cambi valute del mese maggio 2017.
<b>Provvedimento del 21 giugno 2017, Prot. n. 116001</b>	Credito d'imposta in favore degli enti di previdenza obbligatoria e delle forme di previdenza complementare, istituito dall'articolo 1, comma da 91 a 94, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Definizione della misura percentuale massima del credito d'imposta spettante ai soggetti che hanno presentato la richiesta nel 2017 (articolo 5, commi 2 e 3, del decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015)
<b>Provvedimento 28 giugno 2017, Prot. n. 120473</b>	Disposizioni concernenti la riscossione delle tasse ipotecarie e dei tributi speciali catastali da corrispondere agli Uffici Provinciali – Territorio, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, come sostituito dall'articolo 7- <i>quater</i> , comma 36, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, e di ogni altro corrispettivo dovuto in relazione ai servizi ipotecari e catastali resi presso gli Uffici. Modalità e termini di attivazione.
<b>Provvedimento 28 giugno 2017, Prot. n. 120768</b>	Modalità di comunicazione, tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, dei dati relativi all'indirizzo di posta elettronica certificata per la notifica degli atti, ai sensi dell'articolo 60, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
<b>Provvedimento 4 luglio 2017, Prot. n. 124040</b>	Approvazione del modello IVA TR per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.
<b>Provvedimento 4 luglio 2017, Prot. n. 125650</b>	Disposizioni attuative del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015 di attuazione della legge 18 giugno 2015, n. 95 e della direttiva 2014/107/UE del Consiglio, del 9 dicembre 2014, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Modalità e termini di comunicazione delle informazioni.
<b>Provvedimento 11 luglio 2017, Prot. n. 12598</b>	Accertamento cambio valute estere giugno 2017.
<b>Provvedimento 12 luglio 2017, Prot. n. 132395</b>	Disposizioni di attuazione dell'articolo 4, commi 4, 5 e 5- <i>bis</i> del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.
<b>Provvedimento 14 luglio 2017, Prot. n. 134363</b>	Approvazione del nuovo modello di cartella di pagamento ai sensi dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
<b>Provvedimento 21 luglio 2017, Prot. n. 140316</b>	Modalità di attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, concernente la definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle entrate.



<b>Provvedimento 1° agosto 2017, Prot. n. 150121</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello di istanza per il computo in diminuzione delle perdite pregresse dai maggiori imponibili nell'ambito dell'attività di accertamento, ai sensi dell'articolo 42, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
<b>Provvedimento 7 agosto 2017, Prot. n. 157040</b>	Ripresa degli adempimenti tributari, diversi dai versamenti, non eseguiti per effetto delle disposizioni emanate in seguito all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa nell'isola di Lampedusa – Articolo 21- <i>bis</i> del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 aprile 2017, n. 46.
<b>Provvedimento 9 agosto 2017, Prot. n. 158587</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2016 dall'Amministrazione della Camera dei deputati.
<b>Provvedimento 9 agosto 2017, Prot. n. 158460</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2016 dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica.
<b>Provvedimento 9 agosto 2017, Prot. n. 158387</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2016 dall'Amministrazione del Senato della Repubblica.
<b>Provvedimento 28 agosto 2017, Prot. n. 165138</b>	Esenzione degli utili e delle perdite delle stabili organizzazioni di imprese residenti di cui all'articolo 168- <i>ter</i> del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR). Definizione delle relative modalità applicative ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 147 (c.d. "decreto internazionalizzazione").
<b>Provvedimento 28 agosto 2017, Prot. n. 165110</b>	Modalità di cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante per gli interventi di riqualificazione energetica effettuati sulle parti comuni di edifici, ai sensi del comma 2- <i>ter</i> dell'articolo 14, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013 n. 90 nonché per gli interventi di riqualificazione energetica che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo e per quelli finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva ai sensi del comma 2- <i>sexies</i> del medesimo articolo 14 del decreto legge n. 63 del 2013 già disciplinate con provvedimento 8 giugno 2017.
<b>Provvedimento 4 settembre 2017, Prot. n. 15136</b>	Accertamento cambio valute estere luglio 2017.
<b>Provvedimento 19 settembre 2017, Prot. n. 187733</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2016 dall'Amministrazione della Corte Costituzionale.
<b>Provvedimento 20 settembre 2017, Prot. n. 15979</b>	Accertamento cambio valute estere agosto 2017.
<b>Provvedimento 20 settembre 2017, Prot. n. 189448 (non soggetto a pubblicità legale)</b>	Comunicazione all'Agenzia delle entrate, da parte di Acquirente Unico S.p.A., dei dati necessari per il calcolo del contributo forfettario spettante alle imprese elettriche per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 13 maggio 2016, n. 94, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2016, secondo quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico n. 291/2017/R/EEL del 28 aprile 2017.



<b>Provvedimento 22 settembre 2017, Prot. n. 191552</b>	Programma delle elaborazioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d'imposta 2017.
<b>Provvedimento 25 settembre 2017, Prot. n. 194409 del Direttore dell'Agenzia delle entrate e del Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli</b>	Misure di semplificazione degli obblighi comunicativi dei contribuenti in relazione agli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie (c.d. "Intrastat") Attuazione dell'articolo 50, comma 6, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, come modificato dall'art. 13, comma 4- <i>quater</i> , del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19.
<b>Provvedimento 26 settembre 2017, Prot. n. 195405</b>	Modalità e procedure di esecuzione del rimborso delle imposte versate per il triennio 1990-1992 dai soggetti colpiti dal sisma del 13 e 16 dicembre 1990, che ha interessato le province di Catania, Ragusa e Siracusa, ai sensi dell'articolo 1, comma 665, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
<b>Provvedimento 11 ottobre 2017, Prot. n. 17708</b>	Accertamento cambio valute estere settembre 2017.
<b>Provvedimento 11 ottobre 2017, Prot. n. 216894</b>	Disciplina delle modalità di rimborso delle imposte già versate a titolo di imposta di successione, di imposte e tasse ipotecarie e catastali, di imposta di registro o di bollo, riferite alle successioni di persone fisiche, aperte in data anteriore al 13 agosto 2017, relative ad immobili demoliti o dichiarati inagibili a seguito degli eventi sismici verificatisi nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria a far data dal 24 agosto 2016.
<b>Provvedimento 8 novembre 2017, Prot. n. 251544</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono delle differenze tra il volume d'affari dichiarato e l'importo delle operazioni comunicate dai contribuenti e dai loro clienti all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.
<b>Provvedimento 20 novembre 2017, Prot. n. 20423</b>	Accertamento cambio valute estere ottobre 2017.
<b>Provvedimento 22 novembre 2017, Prot. n. 269367</b>	Modifiche al provvedimento del 16 maggio 2013, concernente la comunicazione per l'accesso al finanziamento dei pagamenti dei tributi, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria a seguito del sisma del mese di maggio 2012 – Approvazione delle specifiche tecniche.
<b>Provvedimento 23 novembre 2017, Prot. n. 270335</b>	Approvazione del modello di dichiarazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 23 novembre 2017, Prot. n. 271542</b>	Attuazione del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, concernente l'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE). Servizi di consultazione del set dei dati territoriali inerenti alle particelle catastali.
<b>Provvedimento 28 novembre 2017, Prot. n. 275294</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA che hanno omesso di presentare la Comunicazione liquidazioni periodiche Iva, prevista dall'articolo 21- <i>bis</i> del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, per il trimestre di riferimento, ancorché in presenza di fatture emesse comunicate dai contribuenti e dai loro clienti all'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo decreto, come modificato dall'articolo 4 del decreto legge 22 ottobre 2016, n.193.



<b>Provvedimento 28 novembre 2017, Prot. n. 275956</b>	Disposizioni attuative del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 febbraio 2017 di attuazione dell'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e della direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Modalità di presentazione della rendicontazione paese per paese.
<b>Provvedimento 6 dicembre 2017, Prot. n. 21789</b>	Accertamento cambio valute estere novembre 2017.
<b>Provvedimento 11 dicembre 2017, Prot. n. 288555</b>	Disposizioni attuative del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 febbraio 2017 di attuazione dell'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Modalità di presentazione della rendicontazione paese per paese. Termine per la comunicazione delle informazioni relative al primo anno di rendicontazione.
<b>Provvedimento 12 dicembre 2017, Prot. n. 289781</b>	Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto del mese di dicembre 2017.
<b>Provvedimento 15 dicembre 2017, Prot. n. 294475</b>	Approvazione del modello FTT per la dichiarazione dell'Imposta sulle Transazioni Finanziarie ( <i>Financial Transaction Tax</i> ), delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.
<b>Provvedimento 21 dicembre 2017, Prot. n. 299737</b>	Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei contribuenti che hanno omesso di dichiarare per l'anno d'imposta 2016 le attività finanziarie detenute all'estero, come previsto dalla disciplina sul monitoraggio fiscale.
<b>Provvedimento 21 dicembre 2017, Prot. n. 300725</b>	Modalità e termini di fruizione delle agevolazioni a favore delle imprese localizzate nella zona franca urbana istituita ai sensi dell'articolo 46 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, nei comuni delle regioni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 agosto 2016.
<b>Provvedimento 22 dicembre 2017, Prot. n. 301240</b>	Modifica ai fogli avvertenze della cartella di pagamento ai sensi dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
<b>Provvedimento 28 dicembre 2017, Prot. n. 305134</b>	Approvazione del modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 29 dicembre 2017, Prot. n. 306346</b>	Approvazione del modello di dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica, nonché definizione delle modalità di esercizio dell'opzione per il pagamento in modo virtuale dell'imposta di bollo per gli assegni circolari.
<b>Provvedimento 29 dicembre 2017, Prot. n. 306414</b>	Modificazioni al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, istituito dall'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 7- <i>quater</i> del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, approvato con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017.
<b>Provvedimento 29 dicembre 2017, Prot. n. 306408</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione delle informazioni tra l'Agenzia delle entrate e gli agenti della riscossione ai fini



	del pagamento dei rimborsi in conto fiscale, di cui all'articolo 78 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, da parte della Struttura di gestione, di cui all'articolo 22, comma 3, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, a valere sulle risorse finanziarie disponibili sulla contabilità speciale n. 1778 «Agenzia delle entrate - Fondi di bilancio» .
<b>Provvedimento 12 gennaio 2018, Prot. n. 9520</b>	Approvazione dello schema di certificazione degli utili corrisposti e dei proventi ad essi equiparati, delle ritenute operate e delle imposte sostitutive applicate di cui all'articolo 4, commi 6-ter e 6-quater, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2018, Prot. n. 10621</b>	Approvazione del modello 770/2018, relativo all'anno di imposta 2017, con le istruzioni per la compilazione, concernente i dati dei versamenti, dei crediti e delle compensazioni effettuati.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2018, Prot. n. 10581</b>	Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2018 concernenti l'anno 2017, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2018 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2018, Prot. n. 10671</b>	Approvazione del modello di dichiarazione per il fallimento o per la liquidazione coatta amministrativa, modello IVA 74-bis, con le relative istruzioni.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2018, Prot. n. 10729</b>	Approvazione della Certificazione Unica "CU 2018", relativa all'anno 2017, unitamente alle istruzioni di compilazione, nonché del frontespizio per la trasmissione telematica e del quadro CT con le relative istruzioni. Individuazione delle modalità per la comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2018, Prot. n. 10793</b>	Approvazione dei modelli 730, 730-1,730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2018 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.
<b>Provvedimento 23 gennaio 2018, Prot. n. 1645 (sostituito da provvedimento 2 marzo 2018, Prot. n. 4273)</b>	Accertamento cambio valute estere dicembre 2017.
<b>Provvedimento 23 gennaio 2018, Prot. n. 18708</b>	Comunicazione all'Agenzia delle entrate, da parte delle imprese elettriche, dei dati di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 13 maggio 2016, n. 94 in assenza di rettifiche dei dati di cui all'articolo 5, comma 2, del medesimo decreto.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2018, Prot. n. 24875</b>	Approvazione del modello "Consolidato nazionale e mondiale 2018", con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2018 ai fini della dichiarazione dei soggetti ammessi alla tassazione di gruppo di imprese controllate residenti nonché dei soggetti ammessi alla determinazione dell'unica base imponibile per il gruppo di imprese non residenti.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2018, Prot. n. 24855</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2018-ENC", con le relative istruzioni, che gli enti non commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti ed equiparati devono presentare nell'anno 2018 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri da utilizzare per il periodo d'imposta 2017.



<b>Provvedimento 30 gennaio 2018, Prot. n. 24865</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Irap 2018" con le relative istruzioni, da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno 2017.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2018, Prot. n. 24844</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "REDDITI 2018-PF", con le relative istruzioni, che le persone fisiche devono presentare nell'anno 2018, per il periodo d'imposta 2017, ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri da utilizzare per il periodo d'imposta 2017 nonché della scheda da utilizzare ai fini delle scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2018, Prot. n. 24824</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2018-SC", con le relative istruzioni, che le società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti equiparati devono presentare nell'anno 2018 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri da utilizzare per il periodo d'imposta 2017.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2018, Prot. n. 24821</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2018-SP", con le relative istruzioni, che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell'anno 2018 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri da utilizzare per il periodo d'imposta 2017.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2018, Prot. n. 24883</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione annuale IVA 2018 relativa all'anno 2017.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2018, Prot. n. 26296</b>	Proroga dei termini per l'utilizzo, ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata 2018, dei dati delle spese sanitarie messi a disposizione dal Sistema Tessera sanitaria, di cui ai provvedimenti del 29 luglio 2016 e del 15 settembre 2016 e loro successive modifiche.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2018, Prot. n. 25090</b>	Approvazione di n. 193 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, relativi ad attività economiche del settore delle manifatture, dei servizi, delle attività professionali e del commercio, da utilizzare per il periodo di imposta 2017.
<b>Provvedimento 5 febbraio 2018, Prot. n. 29190</b>	Modifiche delle specifiche tecniche dei provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 27 marzo 2017, numero 58793, e del 28 ottobre 2016, numero 182070. Definizione delle informazioni da trasmettere e delle modalità per la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.
<b>Provvedimento 6 febbraio 2018, Prot. n. 30434</b>	Comunicazione dei dati relativi ai pagamenti effettuati a mezzo bonifico per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici. Modifiche al Provvedimento n. 75159 del 30 maggio 2014.
<b>Provvedimento 6 febbraio 2018, Prot. n. 30549</b>	Comunicazioni all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai contributi versati alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. Modifiche al Provvedimento n. 19992 del 27 gennaio 2017.
<b>Provvedimento 6 febbraio 2018, Prot. n. 30383</b>	Comunicazioni all'Anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali. Modifiche al Provvedimento n. 19969 del 27 gennaio 2017.



<b>Provvedimento 6 febbraio 2018, Prot. n. 30472</b>	Modalità e termini di comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese sanitarie rimborsate. Modifiche al Provvedimento n. 20018 del 27 gennaio 2017.
<b>Provvedimento 8 febbraio 2018, Prot. n. 33395</b>	Determinazione della riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d'Italia, prodotti in franchi svizzeri, ai sensi dell'articolo 188-bis del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2018, Prot. n. 34431</b>	Comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi alle erogazioni liberali ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2018, Prot. n. 34419</b>	Comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati riguardanti le spese relative alle rette per la frequenza degli asili nido, pubblici e privati, ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018.
<b>Provvedimento 12 febbraio 2018, Prot. n. 3262 (sostituito da provvedimento 2 marzo 2018, Prot. n. 4279)</b>	Accertamento cambio valute estere gennaio 2018.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38556</b>	Modificazioni alle istruzioni del modello di dichiarazione 730/2018 approvato con provvedimento del 15 gennaio 2018 e al modello di dichiarazione REDDITI 2018 – PF e alle relative istruzioni approvati con provvedimento del 30 gennaio 2018.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38255</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello IVA 74-bis.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38173</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2018-SC".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38282</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2018-SP".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38102</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2018-PF" e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38149</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2018 nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38175</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2018, relativo all'anno di imposta 2017.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38349</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello "Consolidato nazionale e mondiale 2018".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38127</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Irap 2018", da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (Irap) per l'anno 2017.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 38221</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2018-ENC".



<b>Provvedimento 15 febbraio 2018, Prot. n. 39252</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore e dei parametri, dei relativi controlli con i modelli REDDITI 2018 e di modifiche alla modulistica degli studi di settore.
<b>Provvedimento 27 febbraio 2018, Prot. n. 46319</b>	Proroga dei termini per le comunicazioni all'anagrafe tributaria, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata 2018, dei dati riguardanti le rette per la frequenza degli asili nido, gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali e le spese sanitarie rimborsate.
<b>Provvedimento 1° marzo 2018, Prot. n. 47688</b>	Regole procedurali per le istanze di interpello presentate ai sensi dell'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n.212, recante Statuto dei diritti del contribuente, dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 e dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128 ed ai fini dell'applicazione dell'articolo 24-bis del decreto del Presidente della Repubblica del 31 dicembre 1986, n. 917 (TUIR).
<b>Provvedimento 1° marzo 2018, Prot. n. 47927</b>	Approvazione dei modelli per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato e di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 per l'immissione in consumo da un deposito fiscale o per l'estrazione dal deposito di un destinatario registrato, di benzina e gasolio per uso autotrazione, senza versamento dell'imposta sul valore aggiunto, come previsto dall'art. 1 commi da 937 a 942 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
<b>Provvedimento 2 marzo 2018, Prot. n. 4273 (sostituisce il provvedimento 23 gennaio 2018, Prot. n. 1645)</b>	Accertamento cambio valute estere dicembre 2017.
<b>Provvedimento 2 marzo 2018, Prot. n. 4279 (sostituisce il provvedimento 12 febbraio 2018, Prot. n. 3262)</b>	Accertamento cambio valute estere gennaio 2018.
<b>Provvedimento 9 marzo 2018, Prot. n. 53616</b>	Individuazione di nuove tipologie di utenti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni. Modifiche al decreto dirigenziale 31 luglio 1998, concernente modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti.
<b>Provvedimento 14 marzo 2018, Prot. n. 4836</b>	Accertamento cambio valute estere febbraio 2018.
<b>Provvedimento 15 marzo 2018, Prot. n. 57978</b>	Modificazioni del modello di dichiarazione "Redditi 2018-PF" e delle relative istruzioni, approvato con provvedimento del 30 gennaio 2018 come modificato dal provvedimento del 15 febbraio 2018. Modificazioni del modello 770/2018 e delle relative istruzioni, approvato con provvedimento del 15 gennaio 2018 nonché delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello 770/2018 approvate con provvedimento del 15 febbraio 2018.
<b>Provvedimento 19 marzo 2018, Prot. n. 60401</b>	Proroga per il 2018 del contributo per l'acquisto di strumenti musicali nuovi e del correlato credito d'imposta a favore del produttore o del rivenditore, di cui all'art. 1, comma 626, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e aggiornamento dell'elenco degli istituti musicali di cui all'allegato 1 del Provvedimento n. 50771 del 14 marzo 2017, sostituito da ultimo dall'allegato 1 del Provvedimento n. 93483 del 15 maggio 2017.



<b>Provvedimento 21 marzo 2018, Prot. n. 62214</b>	Modifica delle informazioni da trasmettere per la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, e successive modificazioni.
<b>Provvedimento 22 marzo 2018, Prot. n. 64432</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano dei dati relativi alla dichiarazione Irap 2018.
<b>Provvedimento 4 aprile 2018, Prot. n. 73158</b>	Disponibilità dei dati presenti nelle banche dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), relativi al Numero Transazioni Normalizzate.
<b>Provvedimento 4 aprile 2018, Prot. n. 73203</b>	Individuazione dei mezzi di pagamento ritenuti idonei ai fini della detrazione dell'imposta sul valore aggiunto relativa alle operazioni di cui all'articolo 19-bis1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.
<b>Provvedimento 4 aprile 2018, Prot. n. 73137</b>	Modalità di attuazione delle disposizioni relative all'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato in favore dei soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni e approvazione dei relativi modelli.
<b>Provvedimento 6 aprile 2018, Prot. n. 75067</b>	Modalità attuative per la fruizione della detrazione di cui all'art. 15, comma 1, lett. e-ter), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
<b>Provvedimento 9 aprile 2018, Prot. n. 75242</b>	Accesso tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ai Servizi telematici dell'Agenzia.
<b>Provvedimento 9 aprile 2018, Prot. n. 76048</b>	Modalità tecniche di utilizzo dei dati delle spese sanitarie e delle spese veterinarie ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, a decorrere dall'anno d'imposta 2017.
<b>Provvedimento 9 aprile 2018, Prot. n. 75132</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 118 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario tecnico.
<b>Provvedimento 9 aprile 2018, Prot. n. 75135</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 2 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario tecnico, da destinare agli Uffici dell'Agenzia delle entrate situati nella Regione Valle d'Aosta.
<b>Provvedimento 9 aprile 2018, Prot. n. 75138</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 20 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario, per attività di esperto nelle analisi statistico-economiche presso le strutture centrali dell'Agenzia.
<b>Provvedimento 9 aprile 2018, Prot. n. 75143</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 510 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario, per attività amministrativo-tributaria.
<b>Provvedimento 9 aprile 2018, Prot. n. 76047</b>	Accesso alla dichiarazione 730 precompilata da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati.
<b>Provvedimento 10 aprile 2018, Prot. n.6329</b>	Accertamento cambio valute estere marzo 2018.
<b>Provvedimento 11 aprile 2018, Prot. n. 77561</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati dei Centri di assistenza fiscale di cui agli articoli 7 e 9 del decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164.
<b>Provvedimento 19 aprile 2018, Prot. n. 84332</b>	Definizione della competenza territoriale e della documentazione da esibire per la presentazione delle istanze connesse all'immatricolazione di autoveicoli e motoveicoli di provenienza comunitaria.
<b>Provvedimento 20 aprile 2018, Prot. n. 85330</b>	Modalità di restituzione delle maggiori imposte versate per il periodo d'imposta 2016 da parte dei lavoratori che hanno esercitato l'opzione di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, in attuazione dell'articolo 8-bis del decreto-legge 16 ottobre



	2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.
<b>Provvedimento 24 aprile 2018, Prot. n. 87316</b>	Disposizioni in materia di trasmissione da parte delle istituzioni finanziarie italiane delle comunicazioni ai fini del Common Reporting Standard (CRS) e della Direttiva 2014/107/UE del Consiglio (DAC2). Modifiche al provvedimento dell’Agenzia n. 125650 del 4 luglio 2015 e aggiornamento degli allegati. Termine per la comunicazione delle informazioni relative all’anno 2017.
<b>Provvedimento 24 aprile 2018, Prot. n. 87319</b>	Disposizioni in materia di trasmissione da parte delle istituzioni finanziarie italiane delle comunicazioni FATCA. Modifiche al provvedimento dell’Agenzia n. 106541 del 7 agosto 2015 e aggiornamento degli allegati. Termine per la comunicazione delle informazioni relative all’anno 2017.
<b>Provvedimento 30 aprile 2018, Prot. n. 89757</b>	Regole tecniche per l’emissione e la ricezione delle fatture elettroniche per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato e per le relative variazioni, utilizzando il Sistema di Interscambio, nonché per la trasmissione telematica dei dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere e per l’attuazione delle ulteriori disposizioni di cui all’articolo 1, commi 6, 6bis e 6ter, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127.
<b>Provvedimento 3 maggio 2018, Prot. n. 90727</b>	Approvazione di modifiche alla modulistica degli studi di settore e dei parametri da utilizzare per il periodo di imposta 2017.
<b>Provvedimento 7 maggio 2018, Prot. n. 93467</b>	Programma delle elaborazioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d’imposta 2018.
<b>Provvedimento 10 maggio 2018, Prot. n. 95624</b>	Fissazione della misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo ai sensi dell’articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
<b>Provvedimento 14 maggio 2018, Prot. n. 7945</b>	Accertamento cambio valute estere aprile 2018.
<b>Provvedimento 21 maggio 2018, Prot. n. 101781</b>	Modificazioni dei modelli di dichiarazione Redditi 2018-PF, Fascicolo 3, Redditi 2018-ENC, Redditi 2018-SC, Redditi 2018-SP, Consolidato nazionale e mondiale 2018 e Irap 2018, e delle relative istruzioni, approvati con separati provvedimenti del 30 gennaio 2018. Modificazioni delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati dei modelli di dichiarazione, Redditi 2018-ENC, Redditi 2018-SC, Redditi 2018-SP, Consolidato nazionale e mondiale 2018 e Irap 2018, approvate con separati provvedimenti del 15 febbraio 2018.
<b>Provvedimento 22 maggio 2018, Prot. n. 103180</b>	Unificazione degli uffici territoriali di Padova.
<b>Provvedimento 28 maggio 2018, Prot. n. 106701 del Direttore dell’Agenzia delle entrate e del Direttore dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli</b>	Regole tecniche per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri relativi alle cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 2, comma 1bis, del decreto legislativo del 5 agosto 2015 n. 127.
<b>Provvedimento 30 maggio 2018, Prot. n. 108954</b>	Disposizioni per l’attuazione della disciplina di cui all’art. 31 quater, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, introdotto dall’art. 59 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.



<b>Provvedimento 31 maggio 2018, Prot. n. 109929</b>	Ripartizione delle competenze tra la Divisione Contribuenti e la Direzione Centrale Coordinamento Normativo in ordine alle istanze di interpello e di consulenza giuridica.
<b>Provvedimento 1° giugno 2018, Prot. n. 110482</b>	Approvazione del modello per la richiesta di accesso alla procedura di regolarizzazione delle attività depositate e delle somme detenute all'estero ai sensi dell'articolo 5-septies del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 e modalità attuative.
<b>Provvedimento 1° giugno 2018, Prot. n. 110050</b>	Accesso al regime premiale previsto dall'articolo 10 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e modifica della modulistica dei parametri da utilizzare per il periodo di imposta 2017.
<b>Provvedimento 7 giugno 2018, Prot. n. 9195</b>	Accertamento cambio valute estere maggio 2018.
<b>Provvedimento 13 giugno 2018, Prot. n. 117689</b>	Conferimento delle deleghe per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica.
<b>Provvedimento 18 giugno 2018, Prot. n. 121001</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti cui si applicano gli studi di settore.
<b>Provvedimento 20 giugno 2018, Prot. n. 123723</b>	Termini di trasmissione dei dati relativi ai contratti di cui all'articolo 4, commi 1 e 3, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Provvedimento 25 giugno 2018, Prot. n. 127084</b>	Criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2018 con esito a rimborso e di modalità di cooperazione finalizzata ai controlli preventivi - Articolo 5, comma 3-bis, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.
<b>Provvedimento 26 giugno 2018, Prot. n. 127680</b>	Estensione delle modalità di versamento unitario, previste dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, alle somme dovute a seguito di notifica di avvisi di liquidazione, atti di contestazione e irrogazione di sanzioni per operazioni inerenti al servizio ipotecario.
<b>Provvedimento 27 giugno 2018, Prot. n. 129515</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti per i quali risulta la mancata presentazione della dichiarazione IVA ovvero la presentazione della stessa con il solo quadro VA compilato.
<b>Provvedimento 9 luglio 2018, Prot. n. 10701</b>	Accertamento cambio valute estere giugno 2018.
<b>Provvedimento 9 luglio 2018, Prot. n. 143035</b>	Estensione delle modalità di versamento di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, alle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti dell'autorità giudiziaria richieste dall'Agenzia delle entrate.
<b>Provvedimento 9 luglio 2018, Prot. n. 143023</b>	Modalità e termini di fruizione, tramite il modello F24, delle agevolazioni in favore delle micro e piccole imprese e dei professionisti, localizzati nelle zone franche urbane (ZFU) di cui alla delibera CIPE n. 14 dell'8 maggio 2009, non comprese nelle regioni dell'obiettivo "Convergenza".
<b>Provvedimento 25 luglio 2018, Prot. n. 170137 (non soggetto a pubblicità legale)</b>	Comunicazione all'Agenzia delle entrate, da parte di Acquirente Unico S.p.A., dei dati necessari per il calcolo del contributo forfettario spettante alle imprese elettriche per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 13 maggio 2016, n. 94, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2016, secondo quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica,



	il gas e il sistema idrico, divenuta Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente a decorrere dal 1° gennaio 2018, n. 291/2017/R/EEL del 28 aprile 2017.
<b>Provvedimento 2 agosto 2018, Prot. n. 181035</b>	Modalità di rimborso delle somme già versate a titolo di canone di abbonamento alle radioaudizioni di cui al regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 29 maggio 2018, nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89.
<b>Provvedimento 7 agosto 2018, Prot. n. 185630 (non soggetto a pubblicità legale)</b>	Pubblicità delle risposte fornite in relazione alle istanze di interpello e consulenza giuridica.
<b>Provvedimento 27 agosto 2018, Prot. n. 12375</b>	Accertamento cambio valute estere luglio 2018.
<b>Provvedimento 28 agosto 2018, Prot. n. 195385</b>	Definizione dei criteri e delle modalità per la sospensione dell'esecuzione delle deleghe di pagamento, di cui agli articoli 17 e seguenti del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F24), contenenti compensazioni che presentano profili di rischio, ai sensi dell'articolo 37, comma 49-ter, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, introdotto dall'articolo 1, comma 990, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
<b>Provvedimento 31 agosto 2018, Prot. n. 197357</b>	Disposizioni di attuazione dell'articolo 11, comma 4, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201. Sperimentazione di una procedura di analisi del rischio di evasione per le società con l'utilizzo delle informazioni comunicate all'Archivio dei rapporti finanziari.

<b>Circolari</b>	
<b>Circolare n. 19/E del 13 giugno 2017</b>	Articolo 7 del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016 n. 225 recante "Riapertura dei termini della procedura di collaborazione volontaria e norme collegate". Indicazioni operative.
<b>Circolare n. 20/E del 13 luglio 2017</b>	Studi di settore – periodo di imposta 2016.
<b>Circolare n. 21/E del 20 luglio 2017</b>	Modifiche alla disciplina della <i>voluntary disclosure</i> recate dall'articolo 1-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 nel testo modificato in sede di conversione dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.
<b>Circolare n. 22/E del 28 luglio 2017</b>	Definizione agevolata delle controversie tributarie - Articolo 11 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Circolare n. 23/E del 25 settembre 2017</b>	Definizione agevolata delle controversie tributarie - Articolo 11 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Risposte a quesiti.
<b>Circolare n. 24/E del 12 ottobre 2017</b>	Regime fiscale delle locazioni brevi – Art. 4 DL 24 aprile 2017 n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.
<b>Circolare n. 25/E del 16 ottobre 2017</b>	Proventi da partecipazioni a società, enti o OICR di dipendenti e amministratori: il c.d. ' <i>carried interest</i> '- articolo 60 DL n. 50 del 2017.
<b>Circolare n. 26/E del 26 ottobre 2017</b>	Nuovo regime di determinazione dell'agevolazione ACE.



<b>Circolare n. 27/E del 7 novembre 2017</b>	IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Circolare n. 28/E del 15 dicembre 2017</b>	Scissione dei pagamenti art. 17-ter DPR n. 633 del 1972 – versamento dell’acconto IVA art. 6, comma 2, della L. 29 dicembre 1990, n. 405.
<b>Circolare n. 29/E del 22 dicembre 2017</b>	Applicazione del contributo unificato ai ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica.
<b>Circolare n. 30/E del 22 dicembre 2017</b>	Reclamo/mediazione tributaria – Modifiche apportate dall’articolo 10 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 – Chiarimenti e istruzioni operative.
<b>Circolare n. 1/E del 17 gennaio 2018</b>	La disciplina della detrazione dell’imposta sul valore aggiunto dopo le modifiche introdotte dal decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 21 giugno 2017.
<b>Circolare n. 2/E del 26 gennaio 2018</b>	Regime di consolidato nazionale e utilizzo delle perdite – Casi particolari.
<b>Circolare n. 3/E del 26 febbraio 2018</b>	Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), articolo 1, commi da 100 a 114. Applicazione delle disposizioni concernenti i piani di risparmio a lungo termine (PIR).
<b>Circolare n. 4/E del 12 marzo 2018</b>	Assistenza fiscale prestata da Caf/professionisti e sostituti d’imposta – Dichiarazione presentata direttamente – Flusso 730-4 – Conguagli.
<b>Circolare n. 5/E del 29 marzo 2018</b>	Premi di risultato e welfare aziendale - art. 1, commi 182 a 190, legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016), così come modificato dall’art.1, commi 160 - 162, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di Bilancio 2017), dall’art. 55 decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e dall’art. 1, commi 28 e 161, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio 2018).
<b>Circolare n. 6/E del 20 aprile 2018</b>	Trattamento fiscale dei corrispettivi ricevuti a seguito di costituzione e cessione di diritto reale di superficie.
<b>Circolare n. 7/E del 27 aprile 2018</b>	Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all’anno d’imposta 2017: spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d’imposta, crediti d’imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l’apposizione del visto di conformità.
<b>Circolare n. 8/E del 30 aprile 2018</b>	Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - novità in tema fatturazione e pagamento delle cessioni di carburanti.
<b>Circolare n. 9/E del 7 maggio 2018</b>	IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art.3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.
<b>Circolare n. 10/E del 16 maggio 2018</b>	Credito d’imposta per attività di ricerca e sviluppo – Problematiche applicative in presenza di operazioni straordinarie.
<b>Circolare n. 11/E del 18 maggio 2018</b>	Cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante per interventi di efficienza energetica. - Articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90.
<b>Circolare n. 12/E del 13 giugno 2018</b>	Articolo 5-septies del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, recante “Disposizioni in materia di collaborazione volontaria per l’emersione di redditi prodotti all’estero”. Indicazioni operative.
<b>Circolare n. 13/E del 2 luglio 2018</b>	Ulteriori chiarimenti in tema di fatturazione elettronica ai sensi dell’articolo 1, commi 909 e ss., della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.
<b>Circolare n. 14/E del 6 luglio 2018</b>	Studi di settore e parametri – periodo di imposta 2017.



<b>Circolare n. 15/E del 12 luglio 2018</b>	La disciplina dei beni significativi alla luce della norma di interpretazione autentica dell'articolo 7, comma 1, lettera b), della legge 23 dicembre 1999, n. 488, introdotta dall'articolo 1, comma 19, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
<b>Circolare n. 16/E del 23 luglio 2018</b>	Trattamento dei crediti tributari e contributivi - Articolo 182-ter del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 81, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.
<b>Circolare n. 17/E del 23 luglio 2018</b>	Cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante per gli interventi di efficienza energetica nonché per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche – articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 – ulteriori chiarimenti.
<b>Circolare n. 18/E del 1° agosto 2018</b>	Questioni fiscali di interesse delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, emerse nell'ambito del Tavolo tecnico tra l'Agenzia delle entrate ed il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

## 2. Elenco dei provvedimenti e delle circolari emanati dall'Agenzia delle entrate nel periodo gennaio 2020 – dicembre 2024

<b>Provvedimenti</b>	
<b>Provvedimento 15 gennaio 2020, Prot. n. 8945</b>	Approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2020 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2020, Prot. n. 8932</b>	Approvazione della Certificazione Unica "CU 2020", relativa all'anno 2019, unitamente alle istruzioni di compilazione, nonché del frontespizio per la trasmissione telematica e del quadro CT con le relative istruzioni. Individuazione delle modalità per la comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2020, Prot. n. 8938</b>	Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2020 concernenti l'anno 2019, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2020 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2020, Prot. n. 8963</b>	Approvazione del modello 770/2020, relativo all'anno di imposta 2019, con le istruzioni per la compilazione, concernente i dati dei versamenti, dei crediti e delle compensazioni.
<b>Provvedimento 17 gennaio 2020, Prot. n. 10609</b>	Accertamento cambio valute estere dicembre 2019.
<b>Provvedimento 20 gennaio 2020, Prot. n. 12517</b>	Modalità e termini di trasmissione alla Struttura di gestione dei dati relativi ai rimborsi eseguiti dagli agenti della riscossione di somme iscritte a ruolo pagate dal debitore riconosciute indebite - decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 settembre 2019 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 13 dicembre 2019).
<b>Provvedimento 27 gennaio 2020, Prot. n. 18379</b>	Estensione delle modalità di versamento di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, alle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti privati.
<b>Provvedimento 27 gennaio 2020, Prot. n. 18445</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica da parte dei soggetti finanziatori dei dati dei finanziamenti agevolati, ai sensi dell'articolo 1, comma 425, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.



<b>Provvedimento 27 gennaio 2020, Prot. n. 18439</b>	Modalità di attuazione delle disposizioni relative all'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato in favore dei soggetti di età pari o superiore a settantacinque anni e approvazione dei relativi modelli.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 28312</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione annuale IVA 2020 relativa all'anno 2019.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 27765</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2020-SC", con le relative istruzioni, che le società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti equiparati devono presentare nell'anno 2020 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 27762</b>	Individuazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2020, approvazione di n. 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli stessi, da utilizzare per il periodo di imposta 2019, individuazione delle modalità per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2019 e programma delle elaborazioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d'imposta 2020.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 27764</b>	Approvazione del modello "Consolidato nazionale e mondiale 2020", con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2020 ai fini della dichiarazione dei soggetti ammessi alla tassazione di gruppo di imprese controllate residenti nonché dei soggetti ammessi alla determinazione dell'unica base imponibile per il gruppo di imprese non residenti.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 27807</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2020-SP", con le relative istruzioni, che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell'anno 2020 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 28098</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "IRAP 2020" con le relative istruzioni, da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno 2019.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 27979</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2020-ENC", con le relative istruzioni, che gli enti non commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti ed equiparati devono presentare nell'anno 2020 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2020, Prot. n. 27759</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "REDDITI 2020-PF", con le relative istruzioni, che le persone fisiche devono presentare nell'anno 2020, per il periodo d'imposta 2019, ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 6 febbraio 2020, Prot. n. 54730</b>	Approvazione dello schema di certificato di sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 17-bis, comma 5, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72795</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2020-SC".
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72767</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2020-ENC".
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72750</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2020, relativo all'anno di imposta 2019.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72803</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello "Consolidato nazionale e mondiale 2020".



<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72680</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2020 nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72863</b>	Approvazione delle specifiche tecniche e dei controlli per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il p.i. 2019.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72447</b>	Determinazione della riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa, delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d'Italia, nonché ai redditi di lavoro autonomo di professionisti e con studi nel comune di Campione d'Italia, prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso comune, e/o in Svizzera, ai sensi dell'articolo 188-bis, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72818</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "IRAP 2020", da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno 2019.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72781</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2020-SP".
<b>Provvedimento 14 febbraio 2020, Prot. n. 72707</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2020-PF" e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF.
<b>Provvedimento 19 febbraio 2020, Prot. n. 80430</b>	Accertamento cambio valute estere gennaio 2020.
<b>Provvedimento 27 febbraio 2020, Prot. n. 96911</b>	Modalità operative per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 12-septies del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, con il quale è stato modificato l'articolo 1 del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1984, n.17. Aggiornamento del modello di dichiarazione d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2020, Prot. n. 100083</b>	Proroga dei termini per la comunicazione all'anagrafe tributaria, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata 2020, dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2020, Prot. n. 99922</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018, come modificato dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 524526 del 21 dicembre 2018, n. 107524 del 29 aprile 2019, n. 164664 del 30 maggio 2019, n. 738239 del 30 ottobre 2019 e n. 1427541 del 17 dicembre 2019.
<b>Determinazione Agenzia delle Dogane e dei Monopoli d'intesa con Agenzia delle</b>	Lotteria degli scontrini.



<b>entrate del 5 marzo 2020 Prot. n. 80217</b>	
<b>Provvedimento 9 marzo 2020, Prot. n. 118737</b>	Individuazione di nuove tipologie di utenti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni, di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322.
<b>Provvedimento 6 marzo 2020, Prot. n. 114266</b>	Modalità di presentazione e contenuto della comunicazione prevista dal comma 3 dell'articolo 36 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, concernente il mantenimento del diritto a beneficiare delle tariffe incentivanti riconosciute dal Gestore dei Servizi Energetici alla produzione di energia elettrica di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 6 agosto 2010, 5 maggio 2011 e 5 luglio 2012 in caso di cumulo con la detassazione per investimenti ambientali realizzati da piccole e medie imprese prevista dall'articolo 6, commi da 13 a 19, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.
<b>Provvedimento 11 marzo 2020, Prot. n. 122674</b>	Accertamento cambio valute estere febbraio 2020.
<b>Provvedimento 12 marzo 2020, Prot. n. 129039</b>	Modifiche al Provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 223774 del 27 giugno 2019 recante misure attuative in materia di vendita o qualsiasi altra forma di collocamento di titoli di accesso, ai sensi dell'articolo 1, commi 545-bis e seguenti, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, introdotti dall'articolo 1, comma 1100, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 marzo 2018, nonché modifiche alla disciplina relativa ai sistemi di biglietterie automatizzate.
<b>Provvedimento 26 marzo 2020, Prot. n. 144055</b>	Approvazione del modello IVA TR per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.
<b>Provvedimento 1° aprile 2020, Prot. n. 150163</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2019.
<b>Provvedimento 1° aprile 2020, Prot. n. 150166</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano dei dati relativi alla dichiarazione IRAP 2020.
<b>Provvedimento 10 aprile 2020, Prot. n. 159377</b>	Accertamento cambio valute estere marzo 2020.
<b>Provvedimento 20 aprile 2020, Prot. n. 166579</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018, come modificato dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 524526 del 21 dicembre 2018, n. 107524 del 29 aprile 2019, n. 164664 del 30 maggio 2019, n. 738239 del 30 ottobre 2019, n. 1427541 del 17 dicembre 2019 e n. 99922 del 28 febbraio 2020.
<b>Provvedimento dell'Agenzia delle entrate d'intesa con il direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli 22 aprile 2020, Prot. n. 171426</b>	Modifiche al provvedimento n. 106701 del 28 maggio 2018, e successive modificazioni, riguardante le regole tecniche per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri relativi alle cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto legislativo 5 agosto 2015 n. 127.



<b>Provvedimento 29 aprile 2020, Prot. n. 181301</b>	Disposizioni di attuazione dell'art. 22, comma 6, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. Definizione dei termini, delle modalità e del contenuto delle comunicazioni trasmesse telematicamente dagli operatori dei sistemi di pagamento elettronici tracciabili.
<b>Provvedimento 30 aprile 2020, Prot. n. 183002</b>	Accesso alla dichiarazione 730 precompilata da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati.
<b>Provvedimento 30 aprile 2020 Prot. n. 183037</b>	Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, cui sono riconosciuti i benefici premiali previsti dal comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96e approvazione delle modifiche ai provvedimenti 31 gennaio 2020 di approvazione di n. 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli stessi, da utilizzare per il periodo di imposta 2019 e 1 aprile 2020 di approvazione delle specifiche tecniche per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2019.
<b>Provvedimento 4 maggio 2020, Prot. n. 185115</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018, come modificato dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 524526 del 21 dicembre 2018, n. 107524 del 29 aprile 2019, n. 164664 del 30 maggio 2019, n. 738239 del 30 ottobre 2019, n. 1427541 del 17 dicembre 2019, n. 99922 del 28 febbraio 2020 e n. 166579 del 20 aprile 2020.
<b>Provvedimento 13 maggio 2020, Prot. n. 196982</b>	Accertamento cambio valute estere aprile 2020.
<b>Provvedimento 26 maggio 2020, Prot. n. 214429</b>	Modalità di versamento dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Modalità di trattenimento e riversamento del contributo di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.
<b>Provvedimento 5 giugno 2020, Prot. n. 225347</b>	Criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2020 con esito a rimborso finalizzati ai controlli preventivi - Articolo 5, comma 3-bis, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.
<b>Provvedimento 12 giugno 2020, Prot. n. 232382</b>	Accertamento cambio valute estere maggio 2020.
<b>Provvedimento 15 giugno 2020, Prot. n. 234483</b>	Luogo della prestazione dei servizi di cui all'articolo 7-quater, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, aventi ad oggetto imbarcazioni da diporto. Individuazione delle modalità e dei mezzi idonei a dimostrare l'effettiva fruizione e l'effettivo utilizzo del servizio al di fuori dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 1, comma 725, Legge 2 dicembre 2019, n. 160 (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019).
<b>Provvedimento 17 giugno 2020, Prot. n. 237174</b>	Modalità di applicazione delle disposizioni in materia di <i>tax credit</i> vacanze di cui all'articolo 176 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Provvedimento 10 giugno 2020, Prot. n. 230439</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Provvedimento 30 giugno 2020, Prot. n. 248558</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 182017 del 28 ottobre 2016, come modificato dai provvedimenti n. 99297 del 18 aprile



	2019 e n. 1432217 del 20 dicembre 2019, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri. Modifiche al provvedimento dell’Agenzia delle entrate n. 739122 del 31 ottobre 2019 come modificato dal provvedimento n. 1432381 del 23 dicembre 2019, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi validi ai fini della lotteria di cui all’articolo 1, commi da 540 a 544, della legge 11 dicembre 2016, n. 23.
<b>Provvedimento 1° luglio 2020, Prot. n. 250739</b>	Modalità di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 122, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, in tema di cessione dei crediti d’imposta riconosciuti da provvedimenti emanati per fronteggiare l’emergenza da Covid—19.
<b>Provvedimento 10 luglio 2020, Prot. n. 259418</b>	Accertamento cambio valute estere giugno 2020.
<b>Provvedimento 10 luglio 2020, Prot. n. 259854</b>	Definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e fruizione dei crediti d’imposta per l’adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l’acquisto dei dispositivi di protezione, di cui agli articoli 120 e 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modalità per la comunicazione dell’opzione per la cessione del credito di cui all’articolo 122, comma 2, lettere c) e d), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Provvedimento 17 luglio 2020, Prot. n. 265336</b>	Definizione di termini e modalità della verifica sulla sussistenza delle condizioni di esclusione dal versamento mediante modello “F24 Versamenti con elementi identificativi”, in attuazione dell’art. 9 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha introdotto il comma 9-bis all’art. 1 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.
<b>Provvedimento dell’Agenzia delle entrate e del Comandante Generale della Guardia di Finanza 21 luglio 2020, Prot. n. 268208</b>	Disposizioni di attuazione dell’articolo 2 del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, modificato dall’art. 8 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90, riguardanti le modalità e i termini relativi alle richieste di informazioni sulle operazioni intercorse con l’estero, sui rapporti ad esse collegate e sull’identità dei relativi titolari.
<b>Provvedimento 4 agosto 2020, Prot. n. 280693</b>	Disposizioni in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.
<b>Provvedimento 11 agosto 2020, Prot. n. 285280</b>	Accertamento cambio valute estere luglio 2020.
<b>Provvedimento 8 agosto 2020, Prot. n. 283847</b>	Disposizioni di attuazione degli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per l’esercizio delle opzioni relative alle detrazioni spettanti per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riqualificazione energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti solari fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.
<b>Provvedimento 8 settembre 2020, Prot. n. 299959</b>	Accertamento cambio valute estere agosto 2020.
<b>Provvedimento 11 settembre 2020, Prot. n. 302831</b>	Determinazione della misura percentuale di fruizione del credito d’imposta per la sanificazione e l’acquisto dei dispositivi di protezione, di cui all’articolo 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Provvedimento 23 settembre 2020, Prot. n. 311557</b>	Modifiche al provvedimento dell’Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018, come modificato dai provvedimenti del Direttore dell’Agenzia delle entrate n. 524526 del 21 dicembre 2018, n. 107524 del 29 aprile 2019, n. 164664 del 30 maggio 2019, n. 738239 del 30 ottobre



	2019, n. 1427541 del 17 dicembre 2019, n. 99922 del 28 febbraio 2020, n. 166579 del 20 aprile 2020 e n. 185115 del 4 maggio 2020.
<b>Provvedimento 5 ottobre 2020, Prot. n. 319617</b>	Approvazione dei nuovi modelli per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato e di polizza fideiussoria o fideiussione bancaria di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018 per l'immissione in consumo da un deposito fiscale di benzina e gasolio per uso autotrazione, senza versamento dell'imposta sul valore aggiunto, come previsto dall'art. 1 commi da 937 a 942 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
<b>Provvedimento 5 ottobre 2020, Prot. n. 320663</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2019 dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica.
<b>Provvedimento 5 ottobre 2020, Prot. n. 320664</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2019 dall'Amministrazione della Corte Costituzionale.
<b>Provvedimento 5 ottobre 2020, Prot. n. 320686</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2019 dall'Amministrazione del Senato della Repubblica.
<b>Provvedimento 5 ottobre 2020, Prot. n. 320689</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2019 dall'Amministrazione della Camera dei Deputati.
<b>Provvedimento 12 ottobre 2020, Prot. n. 326047</b>	Modifiche al modello per la comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica, approvato con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate dell'8 agosto 2020, e alle relative istruzioni. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello di comunicazione.
<b>Provvedimento 14 ottobre 2020, Prot. n. 328098</b>	Accertamento cambio valute estere settembre 2020.
<b>Provvedimento 16 ottobre 2020, Prot. n. 329652</b>	Tracciabilità degli oneri detraibili diversi dalle spese sanitarie e veterinarie da comunicare all'Agenzia delle entrate ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata a decorrere dall'anno d'imposta 2020.
<b>Provvedimento 16 ottobre 2020, Prot. n. 329676</b>	Tracciabilità delle spese sanitarie e veterinarie ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata a decorrere dall'anno d'imposta 2020.
<b>Provvedimento 22 ottobre 2020, Prot. n. 335238</b>	Disposizioni per l'attuazione del regime di adempimento collaborativo disciplinato dagli articoli 3 e seguenti del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.
<b>Provvedimento 27 ottobre 2020, Prot. n. 339016</b>	Disposizioni attuative del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 febbraio 2017 di attuazione dell'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e della direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Aggiornamento dell'allegato al provvedimento dell'Agenzia prot. n. 275956 del 28 novembre 2017.
<b>Provvedimento 29 ottobre 2020, Prot. n. 341339</b>	Luogo della prestazione dei servizi di cui agli articoli 7-quater, comma 1, lettera e), e 7-sexies, comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, aventi ad oggetto imbarcazioni da diporto. Individuazione delle modalità e dei mezzi idonei a dimostrare l'effettiva fruizione e l'effettivo utilizzo del servizio al di fuori dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 1, commi 725 e 726, Legge 2 dicembre



	2019, n. 160, modificato dall' articolo 48, comma 7, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020).
<b>Provvedimento 2 novembre 2020, Prot. n. 343456</b>	Individuazione dell'ufficio preposto al coordinamento del processo di gestione degli aiuti di Stato da registrare nel Registro nazionale aiuti, regolamentato dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 31 maggio 2017, n 115, nonché nei registri SIAN e SIPA.
<b>Provvedimento 11 novembre 2020, Prot. n. 351449</b>	Modifiche al Provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 739122 del 31 ottobre 2019, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi validi ai fini della lotteria di cui all'articolo 1, commi da 540 a 544, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dai Provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 1432381 del 23 dicembre 2019 e n. 248558 del 30 giugno 2020.
<b>Provvedimento 6 novembre 2020, Prot. n. 348195</b>	Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei contribuenti che non hanno dichiarato, in tutto o in parte, le attività finanziarie detenute all'estero nel 2017, come previsto dalla disciplina sul monitoraggio fiscale, nonché gli eventuali redditi percepiti in relazione a tali attività estere.
<b>Provvedimento 12 novembre 2020, Prot. n. 351825</b>	Accertamento cambio valute estere ottobre 2020.
<b>Provvedimento 12 novembre 2020, Prot. n. 352471</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici di cui all'articolo 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.
<b>Provvedimento 11 novembre 2020, Prot. n. 351384</b>	Individuazione di immobili di pregio ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351.
<b>Provvedimento 20 novembre 2020, Prot. n. 358844</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 e all'articolo 2 del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149.
<b>Provvedimento 23 novembre 2020, Prot. n. 360494</b>	Attuazione della disciplina di cui all'articolo 1, comma 6, e all'articolo 2, comma 4-ter, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, concernente la documentazione idonea a consentire il riscontro della conformità al principio di libera concorrenza delle condizioni e dei prezzi di trasferimento praticati dalle imprese multinazionali, e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 maggio 2018, recante le "Linee guida per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 110 comma 7 del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di prezzi di trasferimento".
<b>Provvedimento 26 novembre 2020, Prot. n. 364425</b>	Disposizioni attuative del decreto legislativo n. 100 del 30 luglio 2020 di attuazione della direttiva (UE) 2018/822 del Consiglio del 25 maggio 2018, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale relativamente ai meccanismi transfrontalieri soggetti all'obbligo di notifica e del decreto del Ministro dell'economia delle finanze del 17 novembre 2020. Modalità e termini di comunicazione delle informazioni.
<b>Provvedimento 27 novembre 2020, Prot. n. 365557</b>	Estensione delle modalità di versamento di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, alle somme dovute in relazione alla registrazione degli atti pubblici e delle scritture private autenticate, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e



	all'imposta sulle donazioni di cui al decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 e al decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, nei casi di registrazione degli atti presso gli uffici territoriali dell'Agenzia delle entrate.
<b>Provvedimento 1° dicembre 2020, Prot. n. 376275</b>	Approvazione del modello di comunicazione relativa all'agevolazione prevista per i soggetti aventi il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio del comune di Lampedusa e Linosa dall'art. 42-bis, commi 1 e 1-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Modalità e termini di presentazione della comunicazione.
<b>Provvedimento 3 dicembre 2020, Prot. n. 370825</b>	Definizione della percentuale del credito d'imposta spettante per l'anno 2020 alle fondazioni di origine bancaria (FOB), di cui all'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
<b>Provvedimento 11 dicembre 2020, Prot. n. 376631</b>	Proroga della validità delle deleghe per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica nel periodo emergenziale.
<b>Provvedimento 14 dicembre 2020, Prot. n. 378222</b>	Modalità di invio della comunicazione della cessione dei crediti di cui all'articolo 122, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Approvazione del nuovo modello di comunicazione.
<b>Provvedimento 15 dicembre 2020, Prot. n. 378492</b>	Accertamento cambio valute estere novembre 2020.
<b>Provvedimento 15 dicembre 2020, Prot. n. 379661</b>	Modifiche al Provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 223774 del 27 giugno 2019 recante misure attuative in materia di vendita o qualsiasi altra forma di collocamento di titoli di accesso, ai sensi dell'articolo 1, commi 545-bis e seguenti, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, introdotti dall'articolo 1, comma 1100, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 marzo 2018, nonché modifiche alla disciplina relativa ai sistemi di biglietterie automatizzate.
<b>Provvedimento 16 dicembre 2020, Prot. n. 381183</b>	Determinazione della nuova percentuale di fruizione del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, di cui all'articolo 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Provvedimento 16 dicembre 2020, Prot. n. 381176</b>	Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto del mese di dicembre 2020.
<b>Provvedimento 16 dicembre 2020, Prot. n. 381180</b>	Modalità e procedure operative per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 10 giugno 2020, n. 49 di attuazione della direttiva (UE) 2017/1852 del Consiglio, del 10 ottobre 2017, sui meccanismi di risoluzione delle controversie in materia fiscale nell'Unione europea, con particolare riferimento all'articolo 3, commi 1, 6, 7, 9, 10, 11 e 12, all'articolo 5, commi 1 e 2, all'articolo 7, commi 3 e 5, all'articolo 9, commi 1, 2 e 5, all'articolo 18, comma 6 e all'articolo 19, commi 1 e 5.
<b>Provvedimento 23 dicembre 2020, Prot. n. 389405</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 182017 del 28 ottobre 2016, come modificato dai provvedimenti n. 99297 del 18 aprile 2019, n. 1432217 del 20 dicembre 2019 e n. 248558 del 30 giugno 2020, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.
<b>Provvedimento 7 gennaio 2021, Prot. n. 2886</b>	Accertamento cambio valute estere dicembre 2020.
<b>Provvedimento 8 gennaio 2021, Prot. n. 4887</b>	Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro, di cui all'articolo 120 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. n. 259854 del 10 luglio 2020.
<b>Provvedimento 12 gennaio 2021, Prot. n. 8160</b>	Accesso tramite la carta di identità elettronica (CIE) ai Servizi telematici dell'Agenzia delle entrate.



<b>Provvedimento 15 gennaio 2021, Prot. n. 13090</b>	Approvazione del modello 770/2021, relativo all'anno di imposta 2020, con le istruzioni per la compilazione, concernente i dati dei versamenti, dei crediti e delle compensazioni.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2021, Prot. n. 13095</b>	Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2021 concernenti l'anno 2020, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2021 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2021, Prot. n. 13185</b>	Imposta sui servizi digitali di cui all'articolo 1, commi da 35 a 50 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, modificata dall'articolo 1, comma 678 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Modalità applicative.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2021, Prot. n. 13104</b>	Approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2021 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2021, Prot. n. 13088</b>	Approvazione della Certificazione Unica "CU 2021", relativa all'anno 2020, unitamente alle istruzioni per la compilazione, nonché del frontespizio per la trasmissione telematica e del quadro CT con le relative istruzioni. Individuazione delle modalità per la comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 22 gennaio 2021, Prot. n. 20765</b>	Proroga dei termini per l'utilizzo, ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata 2021, dei dati delle spese sanitarie messi a disposizione dal Sistema Tessera sanitaria.
<b>Provvedimento 25 gennaio 2021, Prot. n. 22879</b>	Approvazione del modello DST ( <i>Digital Services Tax</i> ) per la dichiarazione dell'imposta sui servizi digitali, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.
<b>Provvedimento 26 gennaio 2021, Prot. n. 24383</b>	Modalità di consultazione delle banche dati catastali.
<b>Provvedimento 27 gennaio 2021, Prot. n. 26004</b>	Modalità e termini delle comunicazioni all'anagrafe tributaria delle iscrizioni, variazioni e cancellazioni negli albi, registri ed elenchi tenuti dagli ordini professionali, enti ed uffici preposti, previsti dall'articolo 7, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 605.
<b>Provvedimento 28 gennaio 2021, Prot. n. 27427</b>	Estensione del servizio telematico per la presentazione degli atti di aggiornamento catastale alle amministrazioni pubbliche.
<b>Provvedimento 28 gennaio 2021, Prot. n. 27444</b>	Individuazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2021, approvazione di n. 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli stessi, da utilizzare per il periodo di imposta 2020, individuazione delle modalità per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2020 e programma delle elaborazioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d'imposta 2021.
<b>Provvedimento 29 gennaio 2021, Prot. n. 28841</b>	Approvazione del modello "Consolidato nazionale e mondiale 2021", con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2021 ai fini della dichiarazione dei soggetti ammessi alla tassazione di gruppo di imprese controllate residenti nonché dei soggetti ammessi alla determinazione dell'unica base imponibile per il gruppo di imprese non residenti.



<b>Provvedimento 29 gennaio 2021, Prot. n. 28883</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "IRAP 2021", con le relative istruzioni, da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno 2020.
<b>Provvedimento 29 gennaio 2021, Prot. n. 28929</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2021-SC", con le relative istruzioni, che le società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti equiparati devono presentare nell'anno 2021 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 29 gennaio 2021, Prot. n. 28970</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2021-SP", con le relative istruzioni, che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell'anno 2021 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 29 gennaio 2021, Prot. n. 28962</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione annuale IVA 2021 relativa all'anno 2020.
<b>Provvedimento 29 gennaio 2021, Prot. n. 28838</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2021-ENC", con le relative istruzioni, che gli enti non commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti ed equiparati devono presentare nell'anno 2021 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dell'Agenzia delle entrate 29 gennaio 2021, Prot. n. 32051</b>	"Lotteria degli scontrini (modifiche)".
<b>Provvedimento 29 gennaio 2021, Prot. n. 28928</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "REDDITI 2021-PF", con le relative istruzioni, da presentare da parte delle persone fisiche nell'anno 2021, per il periodo d'imposta 2020, ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 4 febbraio 2021, Prot. n. 34958</b>	Modalità tecniche per l'effettuazione delle integrazioni da parte dell'Agenzia delle entrate delle fatture inviate tramite il Sistema di Interscambio per le quali è dovuto l'assolvimento dell'imposta di bollo. Modalità telematiche per la messa a disposizione, la consultazione e la variazione dei dati relativi all'imposta di bollo da parte del cedente o prestatore, o dell'intermediario delegato, e per l'invio delle comunicazioni, da parte dell'Agenzia delle entrate, nei casi di ritardato, omesso o insufficiente versamento dell'imposta.
<b>Provvedimento 5 febbraio 2021, Prot. n. 36282</b>	Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 60, comma 7-sexies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2021, Prot. n. 37950</b>	Cambi valute estere del mese di gennaio 2021.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2021, Prot. n. 39069</b>	Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per la frequenza scolastica ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 10 agosto 2020.
<b>Provvedimento 10 febbraio 2021, Prot. n. 40468</b>	Nuove modalità per la predisposizione e la presentazione delle domande di volture catastali tramite la procedura informatica "Voltura 2.0 – Telematica".
<b>Provvedimento 11 febbraio 2021, Prot. n. 41910</b>	Implementazione delle modalità di consultazione telematica delle planimetrie catastali da parte dei pubblici ufficiali incaricati della stipula di atti immobiliari e dei professionisti abilitati alla presentazione telematica degli atti di aggiornamento catastale.
<b>Provvedimento 12 febbraio 2021, Prot. n. 43058</b>	Approvazione del nuovo modello di comunicazione della cessione dei crediti di cui all'articolo 122, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e delle relative istruzioni.



<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44437</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2021-PF" e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44480</b>	Determinazione della riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa, delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d'Italia, nonché ai redditi di lavoro autonomo di professionisti e con studi nel comune di Campione d'Italia, prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso comune, e/o in Svizzera, ai sensi dell'articolo 188-bis, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai redditi d'impresa realizzati dalle imprese individuali, dalle società di persone e da società ed enti di cui all'articolo 73, iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Como e aventi la sede sociale operativa, o un'unità locale, nel Comune di Campione d'Italia, prodotti in franchi svizzeri nel Comune di Campione d'Italia, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 188-bis del Testo unico delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44439</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2021-SP".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44428</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2021-ENC".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44474</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2021-SC".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44504</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2021, relativo all'anno di imposta 2020.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44455</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "IRAP2021", da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno 2020.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44484</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello "Consolidato nazionale e mondiale 2021" relativo all'anno 2020.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44477</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2021, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2021, Prot. n. 44505</b>	Approvazione delle specifiche tecniche e dei controlli per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il p.i. 2020.
<b>Provvedimento 19 febbraio 2021, Prot. n. 49882</b>	Comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi ai contratti assicurativi e ai premi assicurativi. Modifiche al provvedimento n. 160381 del 16 dicembre 2014.
<b>Provvedimento 19 febbraio 2021, Prot. n. 49885</b>	Comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali. Modifiche al Provvedimento n. 19969 del 27 gennaio 2017.



<b>Provvedimento 19 febbraio 2021, Prot. n. 49889</b>	Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle erogazioni liberali ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 febbraio 2021.
<b>Provvedimento 22 febbraio 2021, Prot. n. 51374</b>	Proroga del termine per l'invio delle comunicazioni delle opzioni di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, relativamente alle spese sostenute nell'anno 2020.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2021, Prot. n. 56618</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018, come da ultimo modificato dal provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 311557 del 23 settembre 2020.
<b>Provvedimento 3 marzo 2021, Prot. n. 60353</b>	Modalità di esercizio dell'opzione ai fini della proroga del regime previsto per i lavoratori impatriati, di cui all'articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'articolo 1, comma 50, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da parte dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi.
<b>Provvedimento 9 marzo 2021, Prot. n. 65238</b>	Modificazioni al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, nei comuni del sisma del Centro-Italia e nelle zone economiche speciali (ZES), approvato con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, come modificato con i provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 29 dicembre 2017 e del 9 agosto 2019.
<b>Provvedimento 10 marzo 2021, Prot. n. 66287</b>	Accertamento cambio valute estere febbraio 2021.
<b>Provvedimento 11 marzo 2021, Prot. n. 67800</b>	Definizione dei termini e delle modalità di presentazione all'Agenzia delle entrate delle istanze per avvalersi dei crediti d'imposta di cui ai commi 4 e 8 dell'articolo 26 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 1, comma 263, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Provvedimento 23 marzo 2021, Prot. n. 77923</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2021.
<b>Provvedimento 29 marzo 2021, Prot. n. 82454</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 77923 del 23 marzo 2021, in tema di riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2021.
<b>Provvedimento 30 marzo 2021, Prot. n. 83884</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 182017 del 28 ottobre 2016, come modificato dai provvedimenti n. 99297 del 18 aprile 2019, n. 1432217 del 20 dicembre 2019, n. 248558 del 30 giugno 2020 e n. 389405 del 23 dicembre 2020, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.
<b>Provvedimento 30 marzo 2021, Prot. n. 83933</b>	Ulteriore proroga del termine per l'invio delle comunicazioni delle opzioni di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, relativamente alle spese sostenute nell'anno 2020.
<b>Provvedimento 6 aprile 2021, Prot. n. 88314</b>	Proroga dei termini al fine di favorire la graduale ripresa delle attività economiche e sociali. Disposizioni di attuazione del comma 6 dell'articolo 157 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 5 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.
<b>Provvedimento 9 aprile 2021, Prot. n. 91369</b>	Accertamento cambio valute estere marzo 2021.



<b>Provvedimento 13 aprile 2021, Prot. n. 93789</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano dei dati relativi alla dichiarazione IRAP 2021.
<b>Provvedimento 23 aprile 2021, Prot. n. 102484</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2020.
<b>Provvedimento 26 aprile 2021, Prot. n. 103206</b>	Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2020, cui sono riconosciuti i benefici premiali previsti dal comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Provvedimento 7 maggio 2021, Prot. n. 113064</b>	Accesso alla dichiarazione 730 precompilata da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati.
<b>Provvedimento 11 maggio 2021, Prot. n. 114861</b>	Accertamento cambio valute estere aprile 2021.
<b>Provvedimento 24 maggio 2021, Prot. n. 125708</b>	Criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2021 con esito a rimborso finalizzati ai controlli preventivi - Articolo 5, comma 3-bis, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.
<b>Determinazione interdirettoriale dell'AdE e dell'ADM 28 maggio 2021, Prot. n. 168441</b>	Lotteria dei corrispettivi.
<b>Provvedimento 31 maggio 2021, Prot. n. 132251 (non soggetto a pubblicità legale)</b>	Designazione degli Uffici preposti all'esecuzione delle decisioni della Corte dei conti nei confronti dei responsabili per danno erariale.
<b>Provvedimento 9 giugno 2021, Prot. n. 140824</b>	Accertamento cambio valute estere maggio 2021.
<b>Provvedimento 15 giugno 2021, Prot. n. 151377</b>	Approvazione del modello per le dichiarazioni di utilizzo dei servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili non a breve termine nel territorio della UE, di imbarcazioni da diporto e di navigazione in alto mare, ai fini della non imponibilità, ai sensi degli articoli 7-sexies e 8-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 708 a 712, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020.
<b>Provvedimento 16 giugno 2021, Prot. n. 153000</b>	Definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, di cui all'articolo 1, commi 1087 e 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Provvedimento 17 giugno 2021, Prot. n. 155130</b>	Criteri e modalità di attuazione dell'articolo 1, comma 12, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Comunicazioni atte a consentire l'esenzione della NASpl anticipata in un'unica soluzione destinata alla sottoscrizione di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico ha ad oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte del socio di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22, nonché ad attestare all'Istituto erogatore l'effettiva destinazione al capitale sociale della cooperativa interessata dell'intero importo anticipato.
<b>Provvedimento 25 giugno 2021, Prot. n. 168315</b>	Individuazione degli Uffici competenti allo svolgimento delle attività e dei controlli di cui ai regimi speciali in materia di imposta sul valore aggiunto



	(denominati “One Stop Shop” o “Oss” e “Import scheme” o “Ioss”) e modalità operative e gestionali per l’attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 74-quinquies, 74-sexies, 74-sexies.1 e 74-septies del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633.
<b>Provvedimento 28 giugno 2021, Prot. n. 170816</b>	Modalità attuative delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 15-bis, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, in tema di utilizzo del credito d’imposta di cui all’articolo 1, comma 1061, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
<b>Provvedimento 30 giugno 2021, Prot. n. 172748</b>	Attuazione dell’articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell’adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti per i quali risulta la mancata presentazione della dichiarazione IVA ovvero la presentazione della stessa senza la compilazione del quadro VE.
<b>Provvedimento 30 giugno 2021, Prot. n. 172890</b>	Modifiche al provvedimento dell’Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018, come da ultimo modificato dal provvedimento dell’Agenzia delle entrate n. 56618 del 28 febbraio 2021.
<b>Provvedimento 2 luglio 2021, Prot. n. 175776</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell’istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all’articolo 1, commi da 5 a 15, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2021.
<b>Provvedimento 6 luglio 2021, Prot. n. 180139</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità applicative e dei termini di presentazione dell’istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per la riduzione dell’importo del canone di locazione di cui all’articolo 9-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.
<b>Provvedimento 8 luglio 2021, Prot. n. 183994</b>	Modalità di attuazione dell’articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, riguardante la predisposizione, da parte dell’Agenzia delle entrate, delle bozze dei registri IVA, delle liquidazioni periodiche dell’IVA e della dichiarazione annuale dell’IVA.
<b>Provvedimento 14 luglio 2021, Prot. n. 189915</b>	Accertamento cambio valute estere giugno 2021.
<b>Provvedimento 15 luglio 2021, Prot. n. 191910</b>	Definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e fruizione del credito d’imposta per la sanificazione e l’acquisto dei dispositivi di protezione, di cui all’articolo 32 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.
<b>Provvedimento 20 luglio 2021, Prot. n. 196548</b>	Modifiche alle istruzioni per la compilazione del modello per la comunicazione dell’opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica, approvato con il provvedimento dell’Agenzia delle entrate del 12 ottobre 2020. Aggiornamento delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello di comunicazione.
<b>Provvedimento 20 luglio 2021, Prot. n. 196552</b>	Definizione delle modalità con cui l’Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti tenuti all’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all’articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 o dei loro intermediari, elementi e informazioni al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra il contribuente e l’amministrazione fiscale, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali, finalizzate a semplificare gli adempimenti, stimolare l’assolvimento degli obblighi tributari e favorire l’emersione



	spontanea delle basi imponibili - disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
<b>Provvedimento 27 luglio 2021, Prot. n. 203407</b>	Determinazione della percentuale per il calcolo del contributo da erogare ai sensi dell'articolo 60, comma 7-sexies, del decreto-legge n. 104 del 2020, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.
<b>Provvedimento 29 luglio 2021, Prot. n. 205147</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate delle richieste di accettazione o rifiuto delle cessioni dei crediti presenti sulla "Piattaforma cessione crediti". Approvazione delle specifiche tecniche del flusso di esito delle richieste.
<b>Provvedimento 5 agosto 2021, Prot. n. 211273</b>	Regole tecniche per l'emissione e la ricezione delle fatture elettroniche per le operazioni effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato e soggetti residenti nella Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 12 decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, c.d. Decreto Crescita, convertito con modificazioni nella Legge 28 giugno 2019, n. 58.
<b>Provvedimento 6 agosto 2021, Prot. n. 211996</b>	Regole tecniche per il collegamento tra sistemi che consentono forme di pagamento elettronico e strumenti che consentono la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri, ai sensi degli articoli 22, comma 1-ter, e 22-bis, comma 1, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 e successive modificazioni.
<b>Provvedimento 6 agosto 2021, Prot. n. 212239</b>	Accertamento cambio valute estere luglio 2021.
<b>Provvedimento 13 agosto 2021, Prot. n. 214106</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 2320 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario, per attività amministrativo-tributaria.
<b>Provvedimento 13 agosto 2021, Prot. n. 214107</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 100 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale Funzionario informatico, di cui 25 unità di analista dati fiscali, 25 di analista infrastrutture e sicurezza informatica in ambito fiscale e 50 di funzionario <i>data scientist</i> .
<b>Provvedimento 4 settembre 2021, Prot. n. 227358</b>	Proroga del termine per l'invio dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto per la riduzione dell'importo del canone di locazione di cui all'articolo 9-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.
<b>Provvedimento 4 settembre 2021, Prot. n. 227357</b>	Individuazione degli specifici campi delle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 necessari a determinare gli ammontari dei risultati economici d'esercizio di cui all'articolo 1, commi 19 e 20, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.
<b>Provvedimento 7 settembre 2021, Prot. n. 228725</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 182017 del 28 ottobre 2016, come modificato dai provvedimenti n. 99297 del 18 aprile 2019, n. 1432217 del 20 dicembre 2019, n. 248558 del 30 giugno 2020, n. 389405 del 23 dicembre 2020 e n. 83884 del 30 marzo 2021, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.
<b>Provvedimento 7 settembre 2021, Prot. n. 228685</b>	Modifica al modello per la comunicazione della cessione dei crediti d'imposta riconosciuti per fronteggiare l'emergenza da Covid--19 e alle relative istruzioni.
<b>Provvedimento 8 settembre 2021, Prot. n. 230686</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo



	perduto per attività economiche e commerciali nelle zone A o equipollenti dei comuni ove sono situati santuari religiosi di cui all'articolo 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dal decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.
<b>Provvedimento 9 settembre 2021, Prot. n. 231067</b>	Accertamento cambio valute estere agosto 2021.
<b>Provvedimento 17 settembre 2021, Prot. n. 238235</b>	Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto della comunicazione per la fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché delle modalità attuative per la cessione del credito.
<b>Provvedimento 24 settembre 2021, Prot. n. 244683</b>	Disposizioni di attuazione dell'articolo 1 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. Accollo del debito d'imposta altrui e divieto di compensazione.
<b>Provvedimento 27 settembre 2021, Prot. n. 244922</b>	Procedura per il passaggio dalla seconda alla terza area funzionale, fascia retributiva F1, profili funzionario, funzionario informatico, funzionario tecnico, per complessivi 700 posti.
<b>Provvedimento 29 settembre 2021, Prot. n. 248717</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 211273 del 5 agosto 2021.
<b>Provvedimento 30 settembre 2021, Prot. n. 249946</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2020 dall'Amministrazione del Senato della Repubblica.
<b>Provvedimento 30 settembre 2021, Prot. n. 249936</b>	Modalità tecniche di utilizzo ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata dei dati delle spese sanitarie comunicate, a decorrere dall'anno d'imposta 2021, anche ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 luglio 2021.
<b>Provvedimento 30 settembre 2021, Prot. n. 249965</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2020 dall'Amministrazione della Camera dei deputati.
<b>Provvedimento 30 settembre 2021, Prot. n. 249956</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2020 dall'Amministrazione della Corte costituzionale.
<b>Provvedimento 30 settembre 2021, Prot. n. 249926</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2020 dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica.
<b>Provvedimento 7 ottobre 2021, Prot. n. 256279</b>	Accertamento cambio valute estere settembre 2021.
<b>Provvedimento 7 ottobre 2021, Prot. n. 257775</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA che hanno omesso di presentare la "Comunicazione liquidazioni periodiche IVA", prevista dall'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, ancorché in presenza di fatture elettroniche emesse o corrispettivi memorizzati e trasmessi telematicamente o operazioni transfrontaliere comunicate, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e successive modificazioni.
<b>Provvedimento 11 ottobre 2021, Prot. n. 262278</b>	Definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta, ai fini del rispetto dei limiti di spesa, a favore delle imprese esercenti le attività teatrali e gli spettacoli dal vivo, di cui all'articolo 36-bis del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con



	modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e approvazione del modello di “Comunicazione delle spese relative alle attività teatrali e agli spettacoli dal vivo”, con le relative istruzioni.
<b>Provvedimento 11 ottobre 2021, Prot. n. 262282</b>	Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto della comunicazione per la fruizione del credito d'imposta sulle rimanenze finali di magazzino nel settore tessile, della moda e degli accessori, di cui all'articolo 48-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché delle modalità per il monitoraggio degli utilizzi del credito d'imposta e del rispetto dei limiti di spesa e delle ulteriori disposizioni per l'attuazione del medesimo articolo 48-bis.
<b>Provvedimento 12 ottobre 2021, Prot. n. 262734</b>	Approvazione della nomenclatura delle categorie merceologiche dei beni oggetto di pegno mobiliare non possessorio.
<b>Provvedimento 13 ottobre 2021, Prot. n. 268440</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento dei contributi a fondo perduto di cui all'articolo 1, comma 30-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.
<b>Provvedimento 18 ottobre 2021, Prot. n. 275852</b>	Definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni. Disposizioni attuative dell'articolo 5, commi da 1 a 9, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.
<b>Provvedimento 27 ottobre 2021, Prot. n. 291082</b>	Determinazione della percentuale per il calcolo del contributo a fondo perduto per la riduzione del canone di locazione, di cui all'articolo 9-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176.
<b>Provvedimento 27 ottobre 2021, Prot. n. 291090</b>	Modificazioni al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, nei comuni del sisma del Centro-Italia e nelle zone economiche speciali (ZES), approvato con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, come modificato con i provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 29 dicembre 2017, 9 agosto 2019 e 9 marzo 2021.
<b>Provvedimento 28 ottobre 2021, Prot. n. 293378</b>	Definizione dei termini di presentazione della comunicazione per la fruizione del credito d'imposta sulle rimanenze finali di magazzino nel settore tessile, della moda e degli accessori, di cui all'articolo 48-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.
<b>Provvedimento 28 ottobre 2021, Prot. n. 293384</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018 e successive modificazioni.
<b>Provvedimento 28 ottobre 2021, Prot. n. 293390</b>	Modalità operative per l'attuazione del presidio antifrode di cui ai commi da 1079 a 1081 dell'art. 1 Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, per l'invalidazione delle dichiarazioni d'intento già emesse e per l'inibizione del rilascio di nuove dichiarazioni d'intento.
<b>Provvedimento 29 ottobre 2021, Prot. n. 295258</b>	Definizione delle modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 67-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per la fruizione del



	credito d'imposta in favore dei titolari di impianti pubblicitari privati o concessi a soggetti privati, destinati all'affissione di manifesti e ad analoghe installazioni pubblicitarie di natura commerciale, anche attraverso pannelli luminosi o proiezioni di immagini, comunque diverse dalle insegne di esercizio, come definite dall'articolo 47, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e per assicurare il rispetto del limite di spesa previsto e approvazione del modello di comunicazione con le relative istruzioni.
<b>Provvedimento 2 novembre 2021, Prot. n. 297428</b>	Disposizioni per l'attuazione dei commi 3-bis e 3-ter dell'articolo 31-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600. Modalità di determinazione e di pagamento della commissione per l'accesso o il rinnovo degli accordi preventivi bilaterali e multilaterali.
<b>Provvedimento 3 novembre 2021, Prot. n. 298662</b>	Riapertura dei termini per effettuare l'adesione al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche e dei loro duplicati informatici.
<b>Provvedimento 8 novembre 2021, Prot. n. 305784</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.
<b>Provvedimento 10 novembre 2021, Prot. n. 309145</b>	Determinazione della misura percentuale di fruizione del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, di cui all'articolo 32 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.
<b>Provvedimento 12 novembre 2021, Prot. n. 312528</b>	Comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica. Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate dell'8 agosto 2020 e modifiche al modello di comunicazione approvato con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 12 ottobre 2020 e alle relative istruzioni e specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello di comunicazione approvate con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 20 luglio 2021.
<b>Provvedimento 15 novembre 2021, Prot. n. 313968</b>	Accertamento cambio valute estere ottobre 2021.
<b>Provvedimento 15 novembre 2021, Prot. n. 314145</b>	Definizione delle modalità con cui l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti tenuti all'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 o dei loro intermediari, elementi e informazioni al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra il contribuente e l'amministrazione fiscale, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali, finalizzate a semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili - disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
<b>Provvedimento 17 novembre 2021, Prot. n. 317675</b>	Determinazione della percentuale per il calcolo del contributo da erogare ai sensi dell'articolo 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, in favore delle attività economiche e commerciali svolte nei centri storici dei comuni ove sono situati santuari religiosi.
<b>Provvedimento 26 novembre 2021, Prot. n. 334497</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile dalle imprese esercenti le attività teatrali e gli spettacoli dal vivo, di cui all'articolo 36-bis del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.



<b>Provvedimento 26 novembre 2021, Prot. n. 334506</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile dai soggetti operanti nell'industria tessile, della moda, della produzione calzaturiera e della pelletteria, di cui all'articolo 48-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020.
<b>Provvedimento 29 novembre 2021, Prot. n. 336196</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1, commi da 16 a 27, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.
<b>Provvedimento 29 novembre 2021, Prot. n. 336230</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e all'articolo 11 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
<b>Provvedimento 30 novembre 2021, Prot. n. 338266</b>	Modalità di attuazione dei commi 150 e 151 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a seguito delle modifiche introdotte dall'articolo 1, commi 81 e 82, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
<b>Provvedimento 1° dicembre 2021, Prot. n. 340450</b>	Definizione dei criteri e delle modalità per la sospensione, ai sensi dell'articolo 122-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dall'articolo 2 del decreto-legge 11 novembre 2021, n. 157, delle comunicazioni delle cessioni, anche successive alla prima, e delle opzioni inviate all'Agenzia delle entrate ai sensi degli articoli 121 e 122 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Provvedimento 3 dicembre 2021, Prot. n. 345818</b>	Definizione della percentuale del credito d'imposta spettante per l'anno 2021 alle fondazioni di origine bancaria (FOB), di cui all'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
<b>Provvedimento 3 dicembre 2021, Prot. n. 345838</b>	Definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni. Ulteriori disposizioni attuative dell'articolo 5, commi da 1 a 9, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69. Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. n. 275852 del 18 ottobre 2021.
<b>Provvedimento 9 dicembre 2021, Prot. n. 352534</b>	Individuazione di nuove tipologie di utenti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni di utilizzo dei servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili non a breve termine nel territorio della UE, di imbarcazioni da diporto e di navigazione in alto mare, ai fini della non imponibilità, ai sensi degli articoli 7-sexies e 8-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.
<b>Provvedimento 16 dicembre 2021, Prot. n. 363388</b>	Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto del mese di dicembre 2021.
<b>Provvedimento 17 dicembre 2021, Prot. n. 363928</b>	Accertamento cambio valute estere novembre 2021.
<b>Provvedimento 17 dicembre 2021, Prot. n. 365798</b>	Determinazione della percentuale del contributo a fondo perduto riconosciuto ai sensi dell'articolo 1-ter del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.
<b>Provvedimento 21 dicembre 2021, Prot. n. 370005</b>	Modifiche al Provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 223774 del 27 giugno 2019 recante misure attuative in materia di vendita o qualsiasi altra forma di collocamento di titoli di accesso, ai sensi dell'articolo 1, commi 545-bis e seguenti, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232,



	introdotti dall'articolo 1, comma 1100, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 12 marzo 2018, nonché modifiche alla disciplina relativa ai sistemi di biglietterie automatizzate.
<b>Provvedimento 23 dicembre 2021, Prot. n. 374343</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 89757 del 30 aprile 2018 e successive modificazioni.
<b>Provvedimento 27 dicembre 2021, Prot. n. 376652</b>	Disposizioni in materia di imprese estere controllate. Nuovi criteri per determinare con modalità semplificata l'effettivo livello di tassazione di cui al comma 4, lettera a), dell'articolo 167 del TUIR.
<b>Provvedimento 29 dicembre 2021, Prot. n. 379919</b>	Determinazione dei contributi a fondo perduto riconosciuti ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106
<b>Provvedimento 14 gennaio 2022, Prot. 11169</b>	Approvazione della Certificazione Unica "CU 2022", relativa all'anno 2021, unitamente alle istruzioni per la compilazione, nonché del frontespizio per la trasmissione telematica e del quadro CT con le relative istruzioni. Individuazione delle modalità per la comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 14 gennaio 2022, Prot. 11224</b>	Approvazione del modello 770/2022, relativo all'anno di imposta 2021, con le istruzioni per la compilazione, concernente i dati dei versamenti, dei crediti e delle compensazioni.
<b>Provvedimento 14 gennaio 2022, Prot. 11160</b>	Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2022 concernenti l'anno 2021, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2022 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.
<b>Provvedimento 14 gennaio 2022, Prot. 11185</b>	Approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2022 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.
<b>Provvedimento 17 gennaio 2022, Prot. 13543</b>	Accertamento cambio valute estere dicembre 2021.
<b>Provvedimento 17 gennaio 2022, Prot. 14113</b>	Approvazione del nuovo modello di cartella di pagamento ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
<b>Provvedimento 28 gennaio 2022, Prot. 28825</b>	Proroga dei termini per l'utilizzo, ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata 2022, dei dati delle spese sanitarie messi a disposizione dal Sistema Tessera sanitaria.
<b>Provvedimento 28 gennaio 2022, Prot. 28334</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 153000 del 16 giugno 2021 recante definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, di cui all'articolo 1, commi 1087 e 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Provvedimento 28 gennaio 2022, Prot. 28363</b>	Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto dell'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta di cui all'articolo 44, comma 1-septies, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per le spese sostenute dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020 per l'acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al



	trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 30745</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Redditi 2022–SC”, con le relative istruzioni, che le società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti equiparati devono presentare nell’anno 2022 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 30733</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Redditi 2022–ENC”, con le relative istruzioni, che gli enti non commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti ed equiparati devono presentare nell’anno 2022 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 29368</b>	Individuazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2022, approvazione di n. 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli stessi, da utilizzare per il periodo di imposta 2021, individuazione delle modalità per l’acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2021 e programma delle elaborazioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d’imposta 2022.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 30720</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione annuale IVA 2022 relativa all’anno 2021.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 30742</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Redditi 2022–SP”, con le relative istruzioni, che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell’anno 2022 ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 30730</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “REDDITI 2022–PF”, con le relative istruzioni, da presentare da parte delle persone fisiche nell’anno 2022, per il periodo d’imposta 2021, ai fini delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 30734</b>	Approvazione del modello “Consolidato nazionale e mondiale 2022”, con le relative istruzioni, da presentare nell’anno 2022 ai fini della dichiarazione dei soggetti ammessi alla tassazione di gruppo di imprese controllate residenti nonché dei soggetti ammessi alla determinazione dell’unica base imponibile per il gruppo di imprese non residenti.
<b>Provvedimento 31 gennaio 2022, Prot. 30729</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “IRAP 2022” con le relative istruzioni, da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l’anno 2021.
<b>Provvedimento 3 febbraio 2022, Prot. 35873</b>	Disposizioni di attuazione degli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per l’esercizio delle opzioni relative alle detrazioni spettanti per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riqualificazione energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti solari fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.
<b>Provvedimento 4 febbraio 2022, Prot. 37381</b>	Proroga del termine previsto dall’articolo 28, comma 2, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, con riferimento ai crediti precedentemente oggetto di una delle opzioni di cui all’articolo 121, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ovvero dell’opzione di cui all’articolo 122, comma 1, del medesimo decreto.
<b>Provvedimento 8 febbraio 2022, Prot. 40601</b>	Comunicazioni per la promozione dell’adempimento spontaneo nei confronti dei contribuenti che non hanno dichiarato, in tutto o in parte, le attività finanziarie detenute all’estero, come previsto dalla disciplina



	in materia di monitoraggio fiscale, nonché gli eventuali redditi percepiti in relazione a tali attività.
<b>Provvedimento 11 febbraio 2022, Prot. 43910</b>	Accertamento cambio valute estere gennaio 2022.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2022, Prot. 46931</b>	Comunicazioni all’anagrafe tributaria dei dati relativi agli interessi passivi per contratti di mutuo. Modifiche al provvedimento n. 160358 del 16 dicembre 2014.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2022, Prot. 46900</b>	Comunicazioni all’anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali. Modifiche al Provvedimento n. 19969 del 27 gennaio 2017.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48243</b>	Articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234. Disposizioni di attuazione. Definizione degli elementi informativi che devono essere contenuti nella documentazione idonea. Definizione delle modalità di esercizio delle opzioni.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48205</b>	Determinazione della riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa, delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d’Italia, nonché ai redditi di lavoro autonomo di professionisti e con studi nel comune di Campione d’Italia, prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso comune, e/o in Svizzera, ai sensi dell’articolo 188-bis, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai redditi d’impresa realizzati dalle imprese individuali, dalle società di persone e da società ed enti di cui all’articolo 73, iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Como e aventi la sede sociale operativa, o un’unità locale, nel Comune di Campione d’Italia, prodotti in franchi svizzeri nel Comune di Campione d’Italia, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 188-bis del Testo unico delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48142</b>	Approvazione delle specifiche tecniche e dei controlli per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il p.i. 2021.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48114</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2022, relativo all’anno di imposta 2021.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48093</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “IRAP 2022”, da utilizzare per la dichiarazione ai fini dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l’anno 2021.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48127</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2022, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell’otto, del cinque e del due per mille dell’IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l’assistenza fiscale da parte dei sostituti d’imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48229</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Redditi 2022-PF” e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell’otto, del cinque e del due per mille dell’IRPEF.



<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48206</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2022-SP".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48197</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2022-SC".
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48156</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello "Consolidato nazionale e mondiale 2022" relativo all'anno 2021.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2022, Prot. 48180</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2022-ENC".
<b>Provvedimento 21 febbraio 2022, Prot. 53359</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 100 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario tecnico.
<b>Provvedimento 8 marzo 2022, Prot. 71412</b>	Accertamento cambio valute estere febbraio 2022.
<b>Provvedimento 9 marzo 2022, Prot. 74913</b>	Disposizioni per l'attuazione del regime di Adempimento collaborativo disciplinato dagli articoli 3 e seguenti del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.
<b>Provvedimento 14 marzo 2022, Prot. 80989</b>	Definizione delle modalità di applicazione e di fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 831 a 834, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, riconosciuto per le spese sostenute per l'installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, e approvazione del modello di comunicazione con le relative istruzioni.
<b>Provvedimento 16 marzo 2022, Prot. 83833</b>	Proroga dei termini per la comunicazione all'anagrafe tributaria, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata 2022, dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali.
<b>Provvedimento 16 marzo 2022, Prot. 84766</b>	Bando di concorso (atto n. 214106/2021) per l'assunzione a tempo indeterminato di 2320 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario, per attività amministrativo-tributaria – Dipendenti interni in posizione utile per la fase di tirocinio.
<b>Provvedimento 17 marzo 2022, Prot. 86984</b>	Disposizioni di attuazione dell'articolo 4, commi 4, 5 e 5-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.
<b>Provvedimento 17 marzo 2022, Prot. 87125 (non soggetto a pubblicità legale)</b>	Nomina Segretario Commissione Censuaria Centrale.
<b>Provvedimento 18 marzo 2022, Prot. 88902</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta fruibile dai titolari di impianti pubblicitari privati o concessi a soggetti privati, destinati all'affissione di manifesti e ad analoghe installazioni pubblicitarie di natura commerciale, di cui all'articolo 67-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.
<b>Provvedimento 25 marzo 2022, Prot. 97188</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono delle differenze tra il volume d'affari dichiarato e l'importo delle operazioni comunicate dai contribuenti e dai loro clienti all'Agenzia



	delle entrate ai sensi dell'articolo 21 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 e delle fatture elettroniche inviate ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127.
<b>Provvedimento 31 marzo 2022, Prot. 102028</b>	Modalità di esercizio dell'opzione di cui all'articolo 5, comma 5-ter, del decreto-legge del 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come integrato dall'articolo 1, comma 763, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, da parte dei docenti o ricercatori.
<b>Provvedimento 31 marzo 2022, Prot. 102326</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, di cui all'articolo 1, commi da 1087 a 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Provvedimento 5 aprile 2022, Prot. 106215</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano dei dati relativi alla dichiarazione IRAP 2022.
<b>Provvedimento 6 aprile 2022, Prot. 107620</b>	Modificazioni al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, nei comuni del sisma del Centro-Italia e nelle zone economiche speciali (ZES), approvato con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, come modificato da ultimo con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 27 ottobre 2021.
<b>Provvedimento 7 aprile 2022, Prot. 109010</b>	Accertamento cambio valute estere marzo 2022.
<b>Provvedimento 7 aprile 2022, Prot. 110854</b>	Proroga dei termini per la comunicazione all'anagrafe tributaria, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata 2022, dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali.
<b>Provvedimento 13 aprile 2022, Prot. 120538</b>	Commissione d'esame a livello nazionale della procedura per il passaggio dalla seconda alla terza area profilo funzionario.
<b>Provvedimento 13 aprile 2022, Prot. 120550</b>	Commissione d'esame a livello nazionale della procedura per il passaggio dalla seconda alla terza area profilo funzionario informatico.
<b>Provvedimento 13 aprile 2022, Prot. 120615</b>	Commissione d'esame a livello nazionale della procedura per il passaggio dalla seconda alla terza area profilo funzionario tecnico.
<b>Provvedimento 21 aprile 2022, Prot. 136193</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2021.
<b>Provvedimento 27 aprile 2022, Prot. 143350</b>	Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2021, cui sono riconosciuti i benefici premiali previsti dal comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Provvedimento 27 aprile 2022, Prot. 143438</b>	Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto dell'autodichiarazione per gli aiuti della Sezione 3.1 e della Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", come modificate con la Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021, nonché definizione delle modalità di restituzione ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 dicembre 2021



		e modalità tecniche con cui l’Agenzia delle entrate rende disponibili ai Comuni le autodichiarazioni presentate dagli operatori economici.
<b>Provvedimento 3 maggio 2022, Prot. 151077</b>		Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell’istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all’articolo 43-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.
<b>Provvedimento 4 maggio 2022, Prot. 153271</b>		Modifica del modello “Adesione al regime di adempimento collaborativo” approvato con i Provvedimenti del Direttore dell’Agenzia delle entrate prot. n. 54237 e 54749 del 14 aprile 2016.
<b>Provvedimento 10 maggio 2022, Prot. 160925</b>		Provvedimento interdirigenziale Istituto Nazionale di Statistica – Agenzia delle entrate - Adozione delle “Specifiche tecniche e modalità di accesso ai servizi erogati dall’Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)”.
<b>Provvedimento 11 maggio 2022, Prot. 162391</b>		Accertamento cambio valute estere aprile 2022.
<b>Provvedimento 17 maggio 2022, Prot. 168560</b>		Concorsi per il reclutamento funzionari – tirocinio – assenze malattia Covid-19.
<b>Provvedimento 18 maggio 2022, Prot. 171638</b>		Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell’istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.
<b>Provvedimento 19 maggio 2022, Prot. 173217</b>		Richiesta di abilitazione all’utilizzo dei servizi <i>online</i> dell’Agenzia delle entrate da parte dei rappresentanti legali di persone fisiche e di soggetti che agiscono in nome e per conto di altri soggetti, sulla base del conferimento di una procura.
<b>Provvedimento 19 maggio 2022, Prot. 173218</b>		Accesso alla dichiarazione 730 precompilata da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati.
<b>Provvedimento 20 maggio 2022, Prot. 174602</b>		Accesso alla consultazione telematica delle planimetrie catastali agli agenti immobiliari, in attuazione di quanto disposto dall’art. 27, comma 2-undecies, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.
<b>Provvedimento 20 maggio 2022, Prot. 174713</b>		Definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e di fruizione del credito d’imposta previsto dall’articolo 1, comma 131, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, a favore delle reti di imprese agricole e agroalimentari e approvazione del modello di “Comunicazione delle spese per la realizzazione o l’ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico”, con le relative istruzioni.
<b>Provvedimento 23 maggio 2022, Prot. 176217</b>		Determinazione della percentuale del credito d’imposta spettante, di cui all’articolo 44, comma 1-septies, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per le spese sostenute dal 1° agosto al 31 dicembre 2020 per l’acquisto di monopattini elettrici, biciclette elettriche o muscolari, abbonamenti al trasporto pubblico, servizi di mobilità elettrica in condivisione o sostenibile.
<b>Provvedimento 23 maggio 2022, Prot. 176227</b>		Disposizioni concernenti le modalità e i termini di comunicazione dei dati all’Anagrafe Tributaria da parte degli operatori finanziari di cui all’articolo 7, sesto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni.
<b>Provvedimento 26 maggio 2022, Prot. 180579</b>		Soppressione dei modelli di bollettino per il versamento, sui conti correnti postali intestati all’Agenzia delle entrate, delle tasse automobilistiche della regione Valle d’Aosta.



<b>Provvedimento 30 maggio 2022, Prot. 184653</b>	Criteria per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2022 con esito a rimborso finalizzati ai controlli preventivi - Articolo 5, comma 3-bis, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.
<b>Provvedimento 30 maggio 2022, Prot. 184721</b>	Individuazione dell'ufficio competente a svolgere le attività connesse all'esecuzione di richieste di assistenza in materia di riscossione di crediti tributari sorti in un altro Stato nei confronti di soggetti non residenti né domiciliati fiscalmente in Italia, ovvero non identificati fiscalmente in Italia.
<b>Provvedimento 1° giugno 2022, Prot. 188987</b>	Procedura di riversamento spontaneo dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo, prevista dall'articolo 5, commi da 7 a 12, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146.
<b>Provvedimento 6 giugno 2022, Prot. 193276</b>	Definizione delle modalità di presentazione della comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone logistiche semplificate, di cui all'articolo 1, commi da 61 a 65-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Modificazioni al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, nei comuni del sisma del Centro-Italia e nelle zone economiche speciali (ZES), approvato con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, come modificato, da ultimo, con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 6 aprile 2022.
<b>Provvedimento 8 giugno 2022, Prot. 197396</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1-ter, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (settori del <i>wedding</i> , intrattenimento e organizzazione di cerimonie, HO.RE.CA).
<b>Provvedimento 10 giugno 2022, Prot. 202205</b>	Disposizioni di attuazione degli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per l'esercizio delle opzioni relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica. Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. n. 35873 del 3 febbraio 2022.
<b>Provvedimento 16 giugno 2022, Prot. 215738</b>	Accertamento cambio valute estere maggio 2022.
<b>Provvedimento 17 giugno 2022, Prot. 221978</b>	Definizione degli adempimenti, anche dichiarativi, e delle modalità di versamento del contributo straordinario, ai sensi dell'articolo 37 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21. Definizione delle modalità per lo scambio delle informazioni con la Guardia di Finanza.
<b>Provvedimento 22 giugno 2022, Prot. 233822</b>	Proroga del termine di presentazione dell'autodichiarazione per gli aiuti della Sezione 3.1 e della Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final. Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. n. 143438 del 27 aprile 2022.
<b>Provvedimento 23 giugno 2022, Prot. 237932</b>	Definizione delle modalità con cui l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti tenuti all'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 o dei loro intermediari, elementi e informazioni al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra il contribuente e l'amministrazione fiscale, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali, finalizzate a semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione



	spontanea delle basi imponibili - disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
<b>Provvedimento 23 giugno 2022, Prot. 236366</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile dai soggetti operanti nell'industria tessile, della moda, della produzione calzaturiera e della pelletteria, di cui all'articolo 48-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021.
<b>Provvedimento 27 giugno 2022, Prot. 244635</b>	Determinazione dei contributi a fondo perduto riconosciuti ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.
<b>Provvedimento 30 giugno 2022, Prot. 253453</b>	Definizione delle modalità di presentazione della comunicazione per la fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, come modificato dall'articolo 43-ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 nelle zone colpite dal sisma a far data dal 24 agosto 2016. Modificazioni al modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, nei comuni del sisma del Centro-Italia, nelle Zone Economiche Speciali (ZES) e nelle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), approvato con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, come modificato, da ultimo, con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 6 giugno 2022.
<b>Provvedimento 30 giugno 2022, Prot. 253155</b>	Disposizioni di attuazione dell'articolo 22, comma 5, ultimo periodo, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157. Definizione dei termini, delle modalità e delle informazioni da trasmettere relativi ai dati identificativi degli strumenti di pagamento messi a disposizione degli esercenti attività d'impresa, arte e professione e dell'importo complessivo delle transazioni giornaliere effettuate con i predetti strumenti.
<b>Provvedimento 30 giugno 2022, Prot. 253445</b>	Modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici.
<b>Provvedimento 30 giugno 2022, Prot. 253466</b>	Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto dell'autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle Sezioni 3.1 «Aiuti di importo limitato» e 3.12 «Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti» della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19», e successive modifiche, che gli operatori economici sono tenuti a presentare per beneficiare del credito d'imposta di cui all'articolo 5 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4.
<b>Provvedimento 4 luglio 2022, Prot. 259689</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi al modello di domanda per l'accesso alla procedura di riversamento spontaneo dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo, prevista dall'articolo 5, commi da 7 a 12, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, e correzione delle istruzioni al modello, pubblicate con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 1° giugno 2022.
<b>Provvedimento 5 luglio 2022, Prot. 263062</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti per i quali risulta la mancata



	presentazione della dichiarazione IVA ovvero la presentazione della stessa senza la compilazione del quadro VE.
<b>Provvedimento 7 luglio 2022, Prot. 268755</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali l'IVA portata in detrazione nel quadro VF del modello di dichiarazione annuale IVA risulta superiore all'importo esposto nelle fatture elettroniche di acquisto, comunicate ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, e all'IVA sulle importazioni, desunta dalle bollette doganali.
<b>Provvedimento 13 luglio 2022, Prot. 278467</b>	Accertamento cambio valute estere giugno 2022.
<b>Provvedimento 15 luglio 2022, Prot. 284700</b>	Estensione del servizio di fornitura gratuita dei dati presenti nelle banche dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) relativi alla base dati delle quotazioni OMI antecedenti al 2016.
<b>Provvedimento interdirettoriale AdE-INPS 1° agosto 2022, Prot. 309724</b>	Accesso diretto al Sistema Informativo dell'ISEE precompilato da parte del componente maggiorenne del nucleo familiare mediante il sistema pubblico di identità digitale.
<b>Provvedimento 16 agosto 2022, Prot. 327780</b>	Accertamento cambio valute estere luglio 2022.
<b>Provvedimento 1° settembre 2022, Prot. 339178</b>	Approvazione del modello di "Comunicazione relativa ai rimborsi intestati a un contribuente deceduto da parte del chiamato all'eredità" e definizione delle relative modalità di trasmissione, ai sensi dell'articolo 28, comma 6-bis, del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346.
<b>Provvedimento 2 settembre 2022, Prot. 340401</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 253155 del 30 giugno 2022, in tema di trasmissione dei dati identificativi degli strumenti di pagamento messi a disposizione degli esercenti attività di impresa, arte e professione e dell'importo complessivo delle transazioni giornaliere effettuate con i predetti strumenti.
<b>Provvedimento 7 settembre 2022, Prot. 345284</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2021 dall'Amministrazione del Senato della Repubblica.
<b>Provvedimento 7 settembre 2022, Prot. 345323</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2021 dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica.
<b>Provvedimento 7 settembre 2022, Prot. 345276</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2021 dall'Amministrazione della Corte costituzionale.
<b>Provvedimento 7 settembre 2022, Prot. 345304</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2021 dall'Amministrazione della Camera dei deputati.
<b>Provvedimento 14 settembre 2022, Prot. 352304</b>	Accertamento cambio valute estere agosto 2022.
<b>Provvedimento 16 settembre 2022, Prot. 356194</b>	Credito d'imposta per l'IMU in favore del comparto del turismo di cui all'articolo 22 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21. Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto dell'autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle Sezioni 3.1 «Aiuti di importo limitato» e 3.12 «Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti» della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19», e



	successive modifiche, che gli operatori economici sono tenuti a presentare per beneficiare del credito d'imposta.
<b>Provvedimento 16 settembre 2022, Prot. 356446</b>	Modalità di attuazione dell'articolo 5 della legge 31 agosto 2022, n. 130, concernenti la definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione.
<b>Provvedimento 29 settembre 2022, Prot. 370046</b>	Modalità e termini per l'esercizio della facoltà di revoca di cui all'articolo 1, commi 624 e 624-bis, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dei regimi della rivalutazione, del riallineamento e dell'affrancamento previsti dall'articolo 110 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.
<b>Provvedimento 6 ottobre 2022, Prot. 376961</b>	Estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici.
<b>Provvedimento 11 ottobre 2022, Prot. 382131</b>	Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto dell'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 737, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per le spese sostenute per fruire di attività fisica adattata di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36.
<b>Provvedimento 11 ottobre 2022, Prot. 382045</b>	Definizione delle modalità, dei termini di presentazione e del contenuto dell'istanza per il riconoscimento del credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per le spese sostenute relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili.
<b>Provvedimento 12 ottobre 2022, Prot. 382716</b>	Accertamento cambio valute estere settembre 2022.
<b>Provvedimento 17 ottobre 2022, Prot. 387971</b>	Modifica ai fogli avvertenze della cartella di pagamento ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
<b>Provvedimento 18 ottobre 2022, Prot. 389471</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo da parte dei beneficiari di aiuti di Stato e di aiuti in regime "de minimis" per i quali è stata rifiutata l'iscrizione nei registri RNA, SIAN e SIPA per aver indicato nei modelli Redditi, IRAP e 770 – periodo d'imposta 2018 – dati non coerenti con la relativa disciplina agevolativa
<b>Provvedimento 25 ottobre 2022, Prot. 398976</b>	Modificazioni al modello di autodichiarazione per gli aiuti della Sezione 3.1 e della Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", approvato con provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 27 aprile 2022
<b>Provvedimento 2 novembre 2022, Prot. 406604</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile dalle reti di imprese agricole e agroalimentari per la realizzazione o l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico, di cui all'articolo 1, comma 131, della legge 30 dicembre 2020, n. 178
<b>Provvedimento 2 novembre 2022, Prot. 406608</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione del modello di dichiarazione degli aiuti ricevuti in regime "de minimis" al fine del riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1, comma 17-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233



<b>Provvedimento 4 novembre 2022, Prot. 408592</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono delle differenze tra i dati della dichiarazione IVA e l'importo delle operazioni IVA trasmesse telematicamente ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
<b>Provvedimento 10 novembre 2022, Prot. 414366</b>	Definizione delle modalità di fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 4, comma 6, della legge 15 luglio 2022, n. 99, riconosciuto per le erogazioni liberali in denaro effettuate in favore delle fondazioni ITS Academy, nonché delle altre agevolazioni previste dal medesimo articolo 4.
<b>Provvedimento 14 novembre 2022, Prot. 417424</b>	Accertamento cambio valute estere ottobre 2022.
<b>Provvedimento 18 novembre 2022, Prot. 423342</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1- ter, comma 2-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106
<b>Provvedimento 24 novembre 2022, Prot. 433608</b>	Regole tecniche per l'emissione e la ricezione delle fatture elettroniche per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato e per le relative variazioni, utilizzando il Sistema di Interscambio, nonché per la trasmissione telematica dei dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere e per l'attuazione delle ulteriori disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
<b>Provvedimento 29 novembre 2022, Prot. 439400</b>	Proroga del termine di presentazione dell'autodichiarazione per gli aiuti della Sezione 3.1 e della Sezione 3.12 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final. Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. n. 143438 del 27 aprile 2022
<b>Provvedimento 29 novembre 2022, Prot. 439255</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei contribuenti che risultano fiscalmente residenti in Italia e che non hanno dichiarato, in tutto o in parte, redditi di lavoro dipendente e/o pensione di fonte estera ed eventuali redditi di lavoro dipendente e/o pensione corrisposti da sostituti d'imposta italiani
<b>Provvedimento 29 novembre 2022, Prot. 439455</b>	Approvazione del nuovo modello di avviso di intimazione, ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
<b>Provvedimento 2 dicembre 2022, Prot. 446073</b>	Modifiche ai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 102807 del 30 giugno 2016 e n. 61936 del 30 marzo 2017, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall'utilizzo di distributori automatici.
<b>Provvedimento 06 dicembre 2022, Prot. 450517</b>	Estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici
<b>Provvedimento 13 dicembre 2022, Prot. 458793</b>	Soppressione dei modelli di bollettino per il versamento, sui conti correnti postali intestati all'Agenzia delle entrate, delle tasse automobilistiche
<b>Provvedimento 15 dicembre 2022, Prot. 463236</b>	Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto del mese di dicembre 2022



<b>Provvedimento 16 dicembre 2022, Prot. 465502</b>	Approvazione del modello per la richiesta di registrazione in modalità telematica degli atti privati (modello RAP) e delle relative istruzioni
<b>Provvedimento 16 dicembre 2022, Prot. 465446</b>	Modalità tecniche di utilizzo ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata dei dati delle spese sanitarie comunicate, a decorrere dall'anno d'imposta 2022, anche ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° settembre 2016, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 novembre 2022.
<b>Provvedimento 19 dicembre 2022, Prot. 467965</b>	Definizione della percentuale del credito d'imposta spettante per l'anno 2022 alle fondazioni di origine bancaria (FOB), di cui all'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117
<b>Provvedimento 19 dicembre 2022, Prot. 465825</b>	Accertamento cambio valute estere novembre 2022.
<b>Provvedimento 20 dicembre 2022, Prot. 470370</b>	Comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali. Modifiche al Provvedimento n. 19969 del 27 gennaio 2017
<b>Provvedimento 28 dicembre 2022, Prot. 480030</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 182017 del 28 ottobre 2016 e successive modificazioni e integrazioni, in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.
<b>Provvedimento 12 gennaio 2023, Prot. 9652</b>	Predisposizione, da parte dell'Agenzia delle entrate, delle bozze dei registri IVA, delle liquidazioni periodiche dell'IVA e della dichiarazione annuale dell'IVA di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127. Estensione del periodo sperimentale e della platea di riferimento e modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 183994 dell'8 luglio 2021
<b>Provvedimento interdirigenziale del Direttore dell'Agenzia delle entrate e del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia del 12 gennaio 2023 (non soggetto a pubblicità legale)</b>	Registro dei pegni mobiliari non possessori - Approvazione delle specifiche tecniche per la redazione delle domande e dei correlati titoli, nonché per la relativa trasmissione al conservatore. Modalità per la registrazione dei titoli, secondo le procedure telematiche di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81.
<b>Provvedimento 13 gennaio 2023, Prot. 11378</b>	Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2023 concernenti l'anno 2022, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2023 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto
<b>Provvedimento 16 gennaio 2023, Prot. 11836</b>	Accertamento cambio valute estere dicembre 2022.
<b>Provvedimento 17 gennaio 2023, Prot. 14392</b>	Approvazione della Certificazione Unica "CU 2023", relativa all'anno 2022, unitamente alle istruzioni per la compilazione, nonché del frontespizio per la trasmissione telematica e del quadro CT con le relative istruzioni. Individuazione delle modalità per la comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica
<b>Provvedimento 18 gennaio 2023, Prot. 15943</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 182017 del 28 ottobre 2016 e successive modificazioni in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri.



	Modifiche al provvedimento dell’Agenzia delle entrate n. 739122 del 31 ottobre 2019 e successive modificazioni in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi validi ai fini della lotteria di cui all’articolo 1, commi da 540 a 544, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni
<b>Provvedimento 26 gennaio 2023, Prot. 24252</b>	Estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d’imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l’acquisto di prodotti energetici – articolo 1 del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6.
<b>Provvedimento 27 gennaio 2023, Prot. 25954</b>	Approvazione del modello 770/2023, relativo all’anno di imposta 2022, con le istruzioni per la compilazione, concernente i dati dei versamenti, dei crediti e delle compensazioni
<b>Provvedimento 27 gennaio 2023, Prot. 25934</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione annuale IVA 2023 relativa all’anno 2022
<b>Provvedimento 30 gennaio 2023, Prot. 27663</b>	Adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento. Disposizioni di attuazione dell’articolo 1 commi da 179 a 185 della legge 29 dicembre 2022, n. 197
<b>Provvedimento 30 gennaio 2023, Prot. 27650</b>	Individuazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2023, individuazione delle modalità per l’acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2022 e programma delle elaborazioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d’imposta 2023.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2023, Prot. 27629</b>	Regolarizzazione delle violazioni formali. Disposizioni di attuazione dell’articolo 1 commi da 166 a 173 della legge 29 dicembre 2022, n. 197
<b>Provvedimento 1° febbraio 2023, Prot. 30294</b>	Modalità di attuazione dell’articolo 1, commi da 186 a 202, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernenti la definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l’Agenzia delle entrate
<b>Provvedimento 6 febbraio 2023, Prot. 34545</b>	Approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d’imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell’anno 2023 da parte dei soggetti che si avvalgono dell’assistenza fiscale
<b>Provvedimento 7 febbraio 2023, Prot. 36026</b>	Approvazione del modello di dichiarazione per la liquidazione giudiziale o per la liquidazione coatta amministrativa, modello IVA 74 bis, con le relative istruzioni
<b>Provvedimento 8 febbraio 2023, Prot. 37351</b>	Determinazione della riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa, delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del comune di Campione d’Italia, nonché ai redditi di lavoro autonomo di professionisti e con studi nel comune di Campione d’Italia, prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso comune, e/o in Svizzera, ai sensi dell’articolo 188-bis, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai redditi d’impresa realizzati dalle imprese individuali, dalle società di persone e da società ed enti di cui all’articolo 73, iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Como e aventi la sede sociale operativa, o



	un'unità locale, nel Comune di Campione d'Italia, prodotti in franchi svizzeri nel Comune di Campione d'Italia, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 188-bis del Testo unico delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 14 febbraio 2023, Prot. 41904</b>	Accertamento cambio valute estere gennaio 2023.
<b>Provvedimento 15 febbraio 2023, Prot. 43406</b>	Applicazione aliquota Iva del 5% ai servizi di teleriscaldamento. Disposizioni di attuazione dell'articolo 1 comma 16 della legge 29 dicembre 2022, n. 197
<b>Provvedimento 15 febbraio 2023, Prot. 43425</b>	Proroga dei termini per la comunicazione al Sistema Tessera Sanitaria e per l'utilizzo dei dati delle spese sanitarie ai fini della dichiarazione dei redditi precompilata 2023
<b>Provvedimento 16 febbraio 2023, Prot. 44911</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2023, relativo all'anno di imposta 2022
<b>Provvedimento 16 febbraio 2023, Prot. 44905</b>	Comunicazione dei crediti d'imposta maturati nel 2022 in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici
<b>Provvedimento 24 febbraio 2023, Prot. 52642</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 48243 del 15 febbraio 2022 in tema di 'nuovo regime patent box' introdotto dall'articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234.
<b>Provvedimento 24 febbraio 2023, Prot. 52595</b>	Approvazione di n. 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale, da utilizzare per il periodo di imposta 2022.
<b>Provvedimento 24 febbraio 2023, Prot. 52627</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2023, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati
<b>Provvedimento 28 febbraio 2023, Prot. 55597</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "REDDITI 2023-PF", con le relative istruzioni, da presentare da parte delle persone fisiche nell'anno 2023, per il periodo d'imposta 2022, ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "REDDITI 2023-PF" e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF
<b>Provvedimento 28 febbraio 2023, Prot. 55573</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2023-ENC", con le relative istruzioni, che gli enti non commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti ed equiparati devono presentare nell'anno 2023 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2023-ENC"
<b>Provvedimento 28 febbraio 2023, Prot. 55531</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2023-SP", con le relative istruzioni, che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell'anno 2023 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2023-SP"



<b>Provvedimento 28 febbraio 2023, Prot. 55523</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Redditi 2023–SC”, con le relative istruzioni, che le società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti equiparati devono presentare nell’anno 2023 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Redditi 2023-SC”
<b>Provvedimento 28 febbraio 2023, Prot. 55581</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Consolidato nazionale e mondiale 2023”, con le relative istruzioni, da presentare nell’anno 2023 ai fini della dichiarazione dei soggetti ammessi alla tassazione di gruppo di imprese controllate residenti nonché dei soggetti ammessi alla determinazione dell’unica base imponibile per il gruppo di imprese non residenti. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Consolidato nazionale e mondiale 2023”
<b>Provvedimento 28 febbraio 2023, Prot. 55548</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Irap 2023”, con le relative istruzioni, che deve essere presentata nell’anno 2023 ai fini dell’imposta regionale sulle attività produttive (Irap). Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Irap 2023”
<b>Provvedimento 28 febbraio 2023, Prot. 55564</b>	Approvazione delle specifiche tecniche e dei controlli per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il p.i. 2022
<b>Provvedimento 1° marzo 2023, Prot. 56785</b>	Estensione della comunicazione dei crediti d’imposta maturati nel 2022 in relazione agli oneri sostenuti per l’acquisto di prodotti energetici
<b>Provvedimento 1° marzo 2023, Prot. 56766</b>	Approvazione dei moduli aggiuntivi del modello “RAP - Registrazione di atto privato” e delle relative istruzioni, da utilizzare per la richiesta di registrazione in via telematica dei contratti preliminari di compravendita
<b>Provvedimento 6 marzo 2023, Prot. 61196</b>	Attuazione dell’articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell’adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono tardività nella trasmissione delle fatture elettroniche e dei corrispettivi giornalieri telematici.
<b>Provvedimento 20 marzo 2023, Prot. 94679</b>	Determinazione della percentuale del credito d’imposta effettivamente fruibile dalle reti di imprese agricole e agroalimentari per la realizzazione o l’ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico, di cui all’articolo 1, comma 131, della legge 30 dicembre 2020, n. 178
<b>Provvedimento 21 marzo 2023, Prot. 82941</b>	Accertamento cambio valute estere febbraio 2023.
<b>Provvedimento 21 marzo 2023, Prot. 84261</b>	Definizione dei termini di presentazione della comunicazione per la fruizione del credito d’imposta di cui all’articolo 1, commi da 831 a 834, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, riconosciuto per le spese sostenute per l’installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione. Modifiche al provvedimento dell’Agenzia delle entrate prot. n. 80989 del 14 marzo 2022
<b>Provvedimento 22 marzo 2023, Prot. 89458</b>	Disposizioni di attuazione dell’articolo 1, commi da 65 a 67, della legge 29 dicembre 2022 n. 197, concernente le disposizioni finanziarie per le imprese operanti nel settore del commercio di prodotti di consumo al dettaglio.



<b>Provvedimento 23 marzo 2023, Prot. 92984</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2022
<b>Provvedimento 24 marzo 2023, Prot. 94779</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per le spese sostenute per fruire di attività fisica adattata, di cui all'articolo 1, comma 737, della legge 30 dicembre 2021, n. 234
<b>Provvedimento 31 marzo 2023, Prot. 113875</b>	Aggiornamento del modello di denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi ed accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto, previsto dall'articolo 9 della legge 29 ottobre 1961, n. 1216, nonché delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello
<b>Provvedimento 3 aprile 2023, Prot. 116285</b>	Estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici – articolo 1, commi 8 e 48, della legge 29 dicembre 2022, n. 197
<b>Provvedimento 3 aprile 2023, Prot. 116259</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, di cui all'articolo 1, commi da 1087 a 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178
<b>Provvedimento 4 aprile 2023, Prot. 118366</b>	Attivazione della piattaforma di API Management per l'erogazione dei servizi di libero accesso
<b>Provvedimento 5 aprile 2023, Prot. 120760</b>	Modalità di versamento dei tributi e dei diritti dovuti per la registrazione del titolo e per l'esecuzione delle formalità relative al registro informatico dei pegni mobiliari non possessori, di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2016, n. 119, nonché per la relativa consultazione
<b>Provvedimento 5 aprile 2023, Prot. 120748</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per le spese sostenute per l'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, di cui all'articolo 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2021, n. 234
<b>Provvedimento 5 aprile 2023, Prot. 120706</b>	Approvazione del modello di comunicazione relativa all'agevolazione prevista per i soggetti aventi il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio del comune di Lampedusa e Linosa dall'art. 42-bis, commi 1 e 1-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, come modificato dall'art. 10, commi 9 e 10, del decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14. Modalità e termini di presentazione della comunicazione
<b>Provvedimento 17 aprile 2023, Prot. 130859</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 173217 del 19 maggio 2022 concernente l'utilizzo dei servizi <i>online</i> dell'Agenzia delle entrate da parte dei rappresentanti legali e delle persone di fiducia
<b>Provvedimento 18 aprile 2023, Prot. 131458</b>	Accertamento cambio valute estere marzo 2023.
<b>Provvedimento 18 aprile 2023, Prot. 132123</b>	Modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 – fruizione in dieci rate annuali dei crediti residui derivanti dalla cessione o dallo sconto in fattura relativi alle detrazioni spettanti per taluni interventi edilizi
<b>Provvedimento 18 aprile 2023, Prot. 131884</b>	Accesso alla dichiarazione 730 precompilata da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati



<b>Provvedimento 19 aprile 2023, Prot. 133949</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo da parte dei beneficiari di aiuti di Stato e di aiuti in regime "de minimis" per i quali è stata rifiutata l'iscrizione nei registri RNA, SIAN e SIPA per aver indicato nei modelli Redditi, IRAP e 770 – periodo d'imposta 2019 – dati non coerenti con la relativa disciplina agevolativa
<b>Provvedimento 27 aprile 2023, Prot. 140005</b>	Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022, cui sono riconosciuti i benefici premiali previsti dal comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Provvedimento 28 aprile 2023, Prot. 141434</b>	Bando di concorso (atto n. 214106/2021) per l'assunzione a tempo indeterminato di 2320 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario, per attività amministrativo-tributaria – Assunzione idonei
<b>Provvedimento 28 aprile 2023, Prot. 141337</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano dei dati relativi alla dichiarazione Irाप 2023
<b>Provvedimento 12 maggio 2023, Prot. 151340</b>	Accertamento cambio valute estere aprile 2023.
<b>Provvedimento 16 maggio 2023, Prot. 156803</b>	Criteri, modalità e termini per l'analisi del rischio ed il controllo delle nuove partite Iva, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 35, commi 15-bis.1 e 15-bis.2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introdotti dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023)
<b>Provvedimento 16 maggio 2023, Prot. 155303</b>	Modalità di trasmissione all'Agenzia delle entrate dei dati contenuti nelle schede riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF, modello 730-1, da parte dei sostituti d'imposta che prestano assistenza fiscale nell'anno 2023
<b>Provvedimento 26 maggio 2023, Prot. 173000</b>	Concorso pubblico per il reclutamento di dieci (10) dirigenti di seconda fascia da destinare in via prioritaria alla direzione di uffici preposti ad attività operative di gestione dei servizi catastali di competenza dell'Agenzia delle entrate (atto prot. n. 15519 del 21 gennaio 2019) - Approvazione graduatoria finale di merito
<b>Provvedimento 1° giugno 2023, Prot. 188347</b>	Approvazione del nuovo modello di comunicazione per la fruizione dei crediti d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno, di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nelle Zone Economiche Speciali (ZES), di cui all'articolo 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e nelle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), di cui all'articolo 1, commi da 61 a 65-bis, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e definizione delle modalità e dei termini di presentazione. Modifica dei termini di presentazione del modello di comunicazione approvato con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 14 aprile 2017, come modificato, da ultimo, con il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 30 giugno 2022
<b>Provvedimento 9 giugno 2023, Prot. 203543</b>	Criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2023 con esito a rimborso finalizzati ai controlli preventivi - Articolo 5, comma 3-bis, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175
<b>Provvedimento 13 giugno 2023, Prot. 210441</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazioni per la promozione dell'adempimento



		spontaneo nei confronti dei soggetti per i quali risulta la mancata presentazione della dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta 2022, ovvero la presentazione della stessa senza la compilazione del quadro VE o con operazioni attive dichiarate per un ammontare inferiore a 1000 euro.
<b>Provvedimento 14 giugno 2023, Prot. 212883</b>		Modifiche al sistema di codificazione da adottare per la compilazione del quadro C della richiesta di registrazione prevista dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605. Istituzione del codice negozio "5000 - Costituzione, modificazione o estinzione di pegno mobiliare non possessorio".
<b>Provvedimento 15 giugno 2023, Prot. 213487</b>		Accertamento cambio valute estere maggio 2023.
<b>Provvedimento 20 giugno 2023, Prot. 224146</b>		Effettuazione dei controlli di regolarità amministrativo-contabile sull'operato degli Agenti contabili e sulla gestione dei Direttori Provinciali in merito alle somme introitate ed accertate per i servizi resi dagli Uffici Provinciali – Territorio
<b>Provvedimento 23 giugno 2023, Prot. 231943</b>		Definizione delle modalità di attuazione del credito d'imposta per l'adeguamento, per effetto dell'articolo 18, comma 4-bis del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, degli strumenti utilizzati per la memorizzazione e la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri - articolo 8 del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176
<b>Provvedimento 23 giugno 2023, Prot. 231840</b>		Definizione delle modalità con cui l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti tenuti all'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 o dei loro intermediari, elementi e informazioni al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra il contribuente e l'amministrazione fiscale, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali, finalizzate a semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili - disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
<b>Provvedimento 27 giugno 2023, Prot. 237466</b>		Individuazione dell'ufficio competente in attuazione di quanto previsto dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
<b>Provvedimento 27 giugno 2023, Prot. 237453</b>		Estensione delle modalità di attuazione delle disposizioni relative alla cessione e alla tracciabilità dei crediti d'imposta riconosciuti in relazione agli oneri sostenuti per l'acquisto di prodotti energetici – articolo 4, comma 8, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34
<b>Provvedimento 28 giugno 2023, Prot. 240013</b>		Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto
<b>Provvedimento 5 luglio 2023, Prot. 250755</b>		Modalità di attuazione dell'articolo 1, commi da 186 a 202, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernenti la definizione agevolata delle controversie tributarie in cui è parte l'Agenzia delle entrate
<b>Provvedimento 11 luglio 2023, Prot. 258455</b>		Modalità tecniche di utilizzo ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata dei dati delle spese sanitarie comunicate, a decorrere dall'anno d'imposta 2023, anche ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° settembre 2016, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 maggio 2023.



<b>Provvedimento 17 luglio 2023, Prot. 264199</b>	Accertamento cambio valute estere giugno 2023.
<b>Provvedimento 24 luglio 2023, Prot. 272037</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 530 unità per l'area dei funzionari
<b>Provvedimento 24 luglio 2023, Prot. 272034</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 3970 unità per l'area dei funzionari
<b>Provvedimento 25 luglio 2023, Prot. 275086</b>	Aggiornamento del modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali, delle relative istruzioni e specifiche tecniche per la trasmissione telematica
<b>Provvedimento 7 agosto 2023, Prot. 290480</b>	Disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 138 a 142 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, per la regolarizzazione delle crypto-attività e dei relativi redditi.
<b>Provvedimento 14 agosto 2023, Prot. 295860</b>	Accertamento cambio valute estere luglio 2023.
<b>Provvedimento 24 agosto 2023, Prot. 300025</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 530 unità da inquadrare nell'area dei funzionari per i servizi di pubblicità immobiliare
<b>Provvedimento 24 agosto 2023, Prot. 300017</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 3970 unità da inquadrare nell'area dei funzionari per attività tributaria
<b>Provvedimento 15 settembre 2023, Prot. 320643</b>	Ridenominazione dell'ufficio territoriale di Conegliano
<b>Provvedimento 19 settembre 2023, Prot. 325550</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti che hanno applicato, per il periodo d'imposta 2021, il regime forfetario di cui ai commi 54 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 e successive modificazioni, per i quali risulta la mancata indicazione degli elementi informativi obbligatori richiesti dalla norma.
<b>Provvedimento 22 settembre 2023, Prot. 332731</b>	Abilitazione all'utilizzo dei servizi <i>online</i> dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione da parte dei rappresentanti di persone fisiche e delle persone di fiducia
<b>Provvedimento 22 settembre 2023, Prot. 332687</b>	Annullamento della comunicazione di ripartizione in dieci rate annuali dei crediti residui derivanti dalla cessione o dallo sconto in fattura relativi alle detrazioni spettanti per taluni interventi edilizi ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 – Annullamento dell'opzione per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 dei crediti tracciabili
<b>Provvedimento 22 settembre 2023, Prot. 332648</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6
<b>Provvedimento 26 settembre 2023, Prot. 335924</b>	Accertamento cambio valute estere agosto 2023.
<b>Provvedimento 3 ottobre 2023, Prot. 352652</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono delle differenze tra l'importo complessivo delle transazioni giornaliere effettuate con strumenti di pagamento elettronico e l'ammontare complessivo delle operazioni certificate mediante fatture elettroniche e corrispettivi telematici.



<b>Provvedimento 4 ottobre 2023, Prot. 354629</b>	Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 marzo 2023.
<b>Provvedimento 9 ottobre 2023, Prot. 359779</b>	Bando di concorso (atto n. 214106/2021) per l'assunzione a tempo indeterminato di 2320 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario, per attività amministrativo-tributaria – Avvio tirocinio.
<b>Provvedimento 13 ottobre 2023, Prot. 368928</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2022 dall'Amministrazione del Senato della Repubblica.
<b>Provvedimento 13 ottobre 2023, Prot. 368924</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2022 dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica.
<b>Provvedimento 13 ottobre 2023, Prot. 368952</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2022 dall'Amministrazione della Corte costituzionale.
<b>Provvedimento 13 ottobre 2023, Prot. 368955</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2022 dall'Amministrazione della Camera dei deputati.
<b>Provvedimento 17 ottobre 2023, Prot. 373040</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 5 novembre 2018 e successive modificazioni.
<b>Provvedimento 18 ottobre 2023, Prot. 373703</b>	Accertamento cambio valute estere settembre 2023.
<b>Provvedimento 8 novembre 2023, Prot. 396213</b>	Aggiornamento del modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali, delle relative istruzioni e specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 14 novembre 2023, Prot. 400511</b>	Accertamento cambio valute estere ottobre 2023.
<b>Provvedimento 15 novembre 2023, Prot. 402886</b>	Modalità e termini di comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi ai rimborsi erogati per l'acquisto di occhiali da vista ovvero di lenti a contatto correttive - "bonus vista" - di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 21 ottobre 2022.
<b>Provvedimento 20 novembre 2023, Prot. 406675</b>	Comunicazione all'Agenzia delle entrate delle informazioni sui beneficiari e sui servizi di pagamento transfrontaliero ai sensi dell'art. 40-quater del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1972.
<b>Provvedimento 20 novembre 2023, Prot. 406671</b>	Disposizioni attuative del decreto legislativo n. 32 del 1° marzo 2023 di attuazione della direttiva (UE) 2021/514 del Consiglio del 22 marzo 2021, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Modalità e termini di comunicazione delle informazioni, registrazione dei soggetti tenuti, casi di esclusione e individuazione degli Uffici competenti allo svolgimento dei controlli nei confronti dei Gestori di piattaforma.
<b>Provvedimento 23 novembre 2023, Prot. 410221</b>	Modalità di comunicazione dei crediti d'imposta non utilizzabili, di cui all'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104
<b>Provvedimento 24 novembre 2023, Prot. 411179</b>	Determinazione della percentuale per il calcolo del contributo a fondo perduto riconosciuto ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6.



<b>Provvedimento 28 novembre 2023, Prot. 413305</b>	Definizione della percentuale del credito d'imposta spettante per l'anno 2023 alle fondazioni di origine bancaria (FOB), di cui all'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
<b>Provvedimento 29 novembre 2023, Prot. 414541</b>	Aggiornamento del modello per la richiesta di registrazione in modalità telematica degli atti privati (modello RAP), delle relative istruzioni e approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.
<b>Provvedimento 18 dicembre 2023, Prot. 428485</b>	Definizione dei termini, delle modalità e delle procedure applicative del credito d'imposta riconosciuto alle fondazioni bancarie incorporanti per le erogazioni in denaro effettuate a beneficio dei territori di operatività delle fondazioni incorporate, che versano in gravi difficoltà, previste nei relativi progetti di fusione, di cui all'articolo 1, comma 396, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Modalità per la comunicazione di cessione del credito di cui all'articolo 1, comma 399, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.
<b>Provvedimento 19 dicembre 2023, Prot. 429954</b>	Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto del mese di dicembre 2023.
<b>Provvedimento 20 dicembre 2023, Prot. 430238</b>	Accertamento cambio valute estere novembre 2023.
<b>Provvedimento 28 dicembre 2023, Prot. 435196</b>	Modifiche al Provvedimento 4 agosto 2020, protocollo n. 280693, recante "Disposizioni in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato".
<b>Provvedimento 28 dicembre 2023, Prot. 434456</b>	Nomina degli Agenti contabili e dei Responsabili del procedimento per la resa del conto, afferente alle spese connesse alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 81 del 2008 - alle altre spese urgenti e di modico importo, e relativa regolamentazione.
<b>Provvedimento 9 gennaio 2024, Prot. 3921</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 153000 del 16 giugno 2021 recante definizione dei criteri e delle modalità di applicazione e fruizione del credito d'imposta per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, di cui all'articolo 1, commi 1087 e 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Provvedimento 11 gennaio 2024, Prot. 5284</b>	Approvazione della graduatoria finale di merito e dell'elenco dei vincitori della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia (bando di concorso n. 146687/2010 del 29 ottobre 2010, pubblicato il 5 novembre 2010 nel sito Internet dell'Agenzia delle entrate con avviso in pari data nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami).
<b>Provvedimento 15 gennaio 2024, Prot. 8230</b>	Approvazione dei modelli di dichiarazione IVA/2024 concernenti l'anno 2023, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2024 ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.
<b>Provvedimento 15 gennaio 2024, Prot. 8253</b>	Approvazione della Certificazione Unica "CU 2024", relativa all'anno 2023, unitamente alle istruzioni per la compilazione, nonché del frontespizio per la trasmissione telematica e del quadro CT con le relative istruzioni. Individuazione delle modalità per la comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica.
<b>Provvedimento 17 gennaio 2024, Prot. 9173</b>	Accertamento cambio valute estere dicembre 2023.



<b>Provvedimento 19 gennaio 2024, Prot. 11806</b>	Predisposizione, da parte dell’Agenzia delle entrate, delle bozze dei registri IVA, delle liquidazioni periodiche dell’IVA e della dichiarazione annuale dell’IVA di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127. Ulteriore estensione del periodo sperimentale stabilito con il provvedimento dell’Agenzia delle entrate n. 183994 dell’8 luglio 2021.
<b>Provvedimento 22 gennaio 2024, Prot. 13275</b>	Modificazioni al modello FTT per la dichiarazione dell’Imposta sulle Transazioni Finanziarie (Financial Transaction Tax), approvato con provvedimento dell’Agenzia delle entrate del 15 dicembre 2017.
<b>Provvedimento interdirigenziale del Direttore dell’Agenzia delle entrate e del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia 23 gennaio 2024, Prot. 14471</b>	Estensione delle procedure telematiche di cui all’articolo 3-bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463, ad atti e provvedimenti amministrativi emanati dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
<b>Provvedimento 26 gennaio 2024, Prot. 19397</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione annuale IVA 2024 relativa all’anno 2023.
<b>Provvedimento 29 gennaio 2024, Prot. 21545</b>	Individuazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2024 e programma delle revisioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d’imposta 2024.
<b>Provvedimento 29 gennaio 2024, Prot. 21447</b>	Disposizioni riguardanti adempimenti in materia di transazione di cui all’art. 63 CCII nell’ambito degli accordi di ristrutturazione dei debiti.
<b>Provvedimento 30 gennaio 2024, Prot. 22931</b>	Disposizioni attuative del decreto legislativo n. 32 del 1° marzo 2023 di attuazione della direttiva (UE) 2021/514 del Consiglio del 22 marzo 2021, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. Modalità e termini di comunicazione delle informazioni. Termine per la comunicazione delle informazioni relative all’anno 2023.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2024, Prot. 33980</b>	Modifica ai fogli avvertenze della cartella di pagamento ai sensi dell’art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2024, Prot. 32958</b>	Accertamento cambio valute estere gennaio 2024.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2024, Prot. 32991</b>	Determinazione della riduzione forfetaria del cambio da applicare ai redditi, diversi da quelli di impresa, delle persone fisiche iscritte nei registri anagrafici del Comune di Campione d’Italia, nonché ai redditi di lavoro autonomo di professionisti e con studi nel Comune di Campione d’Italia, prodotti in franchi svizzeri nel territorio dello stesso comune, e/o in Svizzera, ai sensi dell’articolo 188-bis, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché ai redditi d’impresa realizzati dalle imprese individuali, dalle società di persone e da società ed enti di cui all’articolo 73, iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Como e aventi la sede sociale operativa, o un’unità locale, nel Comune di Campione d’Italia, prodotti in franchi svizzeri nel Comune di Campione d’Italia, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 188-bis del Testo unico delle imposte sui redditi.
<b>Provvedimento 9 febbraio 2024, Prot. 32967</b>	Nomina degli Agenti contabili per la resa del conto afferente alle spese connesse alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 81 del 2008 e alle altre spese urgenti e di modico.



<b>Provvedimento 21 febbraio 2024, Prot. 53174</b>	Comunicazioni all'anagrafe tributaria dei dati relativi agli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati su parti comuni di edifici residenziali. Modifiche al Provvedimento n. 19969 del 27 gennaio 2017.
<b>Provvedimento 21 febbraio 2024, Prot. 53159</b>	Proroga del termine per l'invio delle comunicazioni delle opzioni di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Provvedimento 26 febbraio 2024, Prot. 61647</b>	Approvazione del modello 770/2024, relativo all'anno di imposta 2023, con le istruzioni per la compilazione, concernente i dati dei versamenti, dei crediti e delle compensazioni.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68687</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "REDDITI 2024-PF", con le relative istruzioni, da presentare da parte delle persone fisiche nell'anno 2024, per il periodo d'imposta 2023, ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "REDDITI 2024-PF" e dei dati riguardanti le scelte per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68472</b>	Approvazione dei modelli 730, 730-1, 730-2 per il sostituto d'imposta, 730-2 per il CAF e per il professionista abilitato, 730-3, 730-4, 730-4 integrativo, con le relative istruzioni, nonché della bolla per la consegna del modello 730-1, concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2024 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68629</b>	Approvazione di n. 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale, da utilizzare per il periodo di imposta 2023, del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini della elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2024 e 2025 e per la relativa accettazione, di un sistema di importazione dei dati degli indici sintetici di affidabilità fiscale ai fini della semplificazione del relativo adempimento dichiarativo.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68478</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni modelli 730/2024, nelle comunicazioni di cui ai modelli 730-4 e 730-4 integrativo, nonché nella scheda riguardante le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF. Approvazione delle istruzioni per lo svolgimento degli adempimenti previsti per l'assistenza fiscale da parte dei sostituti d'imposta, dei CAF e dei professionisti abilitati.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68514</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Redditi 2024-SC", con le relative istruzioni, che le società ed enti commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti equiparati devono presentare nell'anno 2024 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione "Redditi 2024-SC".
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68511</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione modello 770/2024, relativo all'anno di imposta 2023.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68702</b>	Approvazione del modello di dichiarazione "Consolidato nazionale e mondiale 2024", con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2024 ai fini della dichiarazione dei soggetti ammessi alla tassazione di gruppo di imprese controllate residenti nonché dei soggetti ammessi alla determinazione dell'unica base imponibile per il gruppo di imprese non residenti. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione



	telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Consolidato nazionale e mondiale 2024”.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68718</b>	Approvazione delle specifiche tecniche e dei controlli per la trasmissione telematica dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il p.i. 2023 e dei dati rilevanti ai fini della elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale per i periodi d’imposta 2024 e 2025 e della relativa accettazione.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68659</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Irap 2024”, con le relative istruzioni, che deve essere presentata nell’anno 2024 ai fini dell’imposta regionale sulle attività produttive (Irap). Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Irap 2024”.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68706</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Redditi 2024–SP”, con le relative istruzioni, che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell’anno 2024 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Redditi 2024-SP”.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68499</b>	Approvazione del modello di dichiarazione “Redditi 2024–ENC”, con le relative istruzioni, che gli enti non commerciali residenti nel territorio dello Stato e i soggetti non residenti ed equiparati devono presentare nell’anno 2024 ai fini delle imposte sui redditi. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello di dichiarazione “Redditi 2024-ENC”.
<b>Provvedimento 28 febbraio 2024, Prot. 68665</b>	Linee guida per l'applicazione alla remunerazione ricevuta per l'attività svolta nel territorio dello Stato dal soggetto residente, o dalla stabile organizzazione nel territorio dello Stato del soggetto non residente, che presta servizi nell'ambito di accordi con entità appartenenti al medesimo gruppo, delle disposizioni previste dall'articolo 110, comma 7, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 – Condizione prevista dall’articolo 162, comma 7-quater lettera d), del TUIR.
<b>Provvedimento 4 marzo 2024, Prot. 83793</b>	Comunicazione all’anagrafe tributaria dei dati relativi alle erogazioni liberali agli Enti del Terzo settore ai sensi del decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 1° marzo 2024.
<b>Provvedimento 8 marzo 2024, Prot. 105669</b>	Modifiche al provvedimento dell’Agenzia delle entrate n. 433608 del 24 novembre 2022 recante “Regole tecniche per l’emissione e la ricezione delle fatture elettroniche per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti o stabiliti nel territorio dello Stato e per le relative variazioni, utilizzando il Sistema di Interscambio, nonché per la trasmissione telematica dei dati delle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi transfrontaliere e per l’attuazione delle ulteriori disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127”.
<b>Provvedimento interdirettoriale INPS/AdE 13 marzo 2024, Prot. 119578</b>	Comunicazione all’Agenzia delle entrate, ai fini della elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, da parte dell’INPS, dei dati relativi ai familiari per i quali è stato riconosciuto l’Assegno unico e universale, di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230.
<b>Provvedimento 14 marzo 2024, Prot. 125654</b>	Modifica delle informazioni da trasmettere per la comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA di cui all’articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, e successive modificazioni.



<b>Provvedimento 21 marzo 2024, Prot. 148004</b>	Estensione dell'ambito di applicazione della modalità di pagamento dei tributi dovuti per la presentazione telematica degli atti di aggiornamento del catasto mediante versamento di somme sul conto corrente unico nazionale da parte degli Ordini e Collegi Professionali.
<b>Provvedimento 21 marzo 2024, Prot. 144517</b>	Accertamento cambio valute estere febbraio 2024.
<b>Provvedimento 22 marzo 2024, Prot. 151739</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, di cui all'articolo 1, commi da 1087 a 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Provvedimento 27 marzo 2024, Prot. 163586</b>	Modalità di comunicazione della cessione del credito d'imposta per le imprese turistiche e del credito d'imposta per la digitalizzazione delle agenzie di viaggio e dei tour operator – Articoli 1 e 4 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.
<b>Provvedimento 29 marzo 2024, Prot. 169262</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 188987 del 1° giugno 2022: Procedura di riversamento spontaneo dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo, prevista dall'articolo 5, commi da 7 a 12, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146.
<b>Provvedimento 12 aprile 2024, Prot. 192000</b>	Individuazione delle modalità per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2023 e della elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2024 e 2025 e approvazione delle relative specifiche tecniche.
<b>Provvedimento 15 aprile 2024, Prot. 192528</b>	Accertamento cambio valute estere marzo 2024.
<b>Provvedimento 16 aprile 2024, Prot. 196673</b>	Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano dei dati relativi alla dichiarazione Irap 2024.
<b>Provvedimento 17 aprile 2024, Prot. 198130</b>	Concorso pubblico per il reclutamento di dieci (10) dirigenti di seconda fascia da destinare in via prioritaria alla direzione di uffici preposti ad attività operative di gestione dei servizi catastali di competenza dell'Agenzia delle entrate (atto n. 15519 del 21 gennaio 2019) – Assunzione idonei.
<b>Provvedimento 17 aprile 2024, Prot. 198619</b>	Approvazione del modello per la comunicazione di cessazione dell'incarico di depositario di libri, registri, scritture e documenti di cui all'articolo 35, comma 3-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.
<b>Provvedimento 22 aprile 2024, Prot. 205127</b>	Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2023, cui sono riconosciuti i benefici premiali previsti dal comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Provvedimento 29 aprile 2024, Prot. 210954</b>	Accesso alla dichiarazione precompilata da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati.
<b>Provvedimento 30 aprile 2024, Prot. 213637</b>	Disposizioni in materia di imprese estere controllate (CFC). Definizione delle modalità applicative dell'opzione prevista ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 167 Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), come modificato dall'articolo 3 del decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209.



<b>Provvedimento 7 maggio 2024, Prot. 221010</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo da parte dei beneficiari di aiuti di Stato e di aiuti in regime "de minimis" per i quali è stata rifiutata l'iscrizione nei registri RNA, SIAN e SIPA per aver indicato nei modelli Redditi, IRAP e 770 – periodo d'imposta 2020 – dati non coerenti con la relativa disciplina agevolativa.
<b>Provvedimento 9 maggio 2024, Prot. 224442</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 530 unità per l'area dei funzionari (bando di concorso n. 272037 del 24 luglio 2023, modificato dall'atto n. 300025 del 24 agosto 2023) – Rettifica bando di concorso.
<b>Provvedimento 9 maggio 2024, Prot. 224448</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 3.970 unità per l'area funzionari, per attività tributaria (bando di concorso n. 272034 del 24 luglio 2023, modificato dall'atto n. 300017 del 24 agosto 2023) – Rettifica bando di concorso.
<b>Provvedimento 9 maggio 2024, Prot. 224381</b>	Disposizioni di attuazione dell'articolo 1 del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, riguardanti le modalità e i termini di comunicazione all'Agenzia delle entrate dei trasferimenti, anche attraverso movimentazione di conti, da o verso l'estero di mezzi di pagamento di cui all'articolo 1, comma 2, lettera s), del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.
<b>Provvedimento 15 maggio 2024, Prot. 229854</b>	Accertamento cambio valute estere aprile 2024.
<b>Provvedimento 31 maggio 2024, Prot. 252373</b>	Definizione delle modalità e dei termini per la cessione del credito d'imposta a favore dei soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista, di cui all'articolo 1, comma 117, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
<b>Provvedimento 5 giugno 2024, Prot. 257290</b>	Individuazione dell'ufficio competente in attuazione di quanto previsto dall'articolo 38-bis, comma 1, lett. g) del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
<b>Provvedimento 7 giugno 2024, Prot. 260004</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per le spese sostenute per l'installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, di cui all'articolo 1, commi da 831 a 834, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
<b>Provvedimento 11 giugno 2024, Prot. 262508</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 80 unità per l'area dei funzionari, famiglia professionale funzionario gestionale, da destinare ai processi di selezione, valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane (bando di concorso n. 226940 del 13 maggio 2024) – Rettifica bando di concorso.
<b>Provvedimento 11 giugno 2024, Prot. 262393</b>	Concorso pubblico per il reclutamento di 175 dirigenti di seconda fascia (atto n. 146687/2010) – Assunzione di n. 39 idonei.
<b>Provvedimento 11 giugno 2024, Prot. 262747</b>	Approvazione del modello di comunicazione per l'utilizzo del contributo sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica, di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, e definizione del relativo contenuto e delle modalità di trasmissione.
<b>Provvedimento 12 giugno 2024, Prot. 264078</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazioni per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti per i quali risulta per il periodo d'imposta 2023 la mancata presentazione della dichiarazione IVA ovvero



	la presentazione della stessa senza la compilazione del quadro VE o con operazioni attive dichiarate per un ammontare inferiore a 1.000 euro.
<b>Provvedimento 17 giugno 2024, Prot. 267777</b>	Criteri per l'individuazione degli elementi di incoerenza delle dichiarazioni dei redditi modello 730/2024 con esito a rimborso finalizzati ai controlli preventivi - Articolo 5, comma 3-bis, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.
<b>Provvedimento 17 giugno 2024, Prot. 267204</b>	Accertamento cambio valute estere maggio 2024.
<b>Provvedimento 20 giugno 2024, Prot. 271670</b>	Concorso pubblico per il reclutamento di centocinquanta (150) dirigenti di seconda fascia da destinare in via prioritaria alla direzione di uffici preposti ad attività operative di gestione, riscossione e contenzioso dei tributi di competenza dell'Agenzia delle entrate (atto prot. n. 15513 del 21 gennaio 2019) - Approvazione graduatoria finale di merito.
<b>Provvedimento 26 giugno 2024, Prot. 277327</b>	Chiusura del Punto di assistenza dedicato agli investitori esteri (Desk dedicato) e del Punto di assistenza denominato Info Brexit
<b>Provvedimento 27 giugno 2024, Prot. 278182</b>	Modifiche al provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 527125 del 28 dicembre 2018 recante le modalità per l'emissione delle fatture elettroniche tramite il Sistema di Interscambio verso consumatori finali da parte dei soggetti passivi dell'IVA che offrono servizi disciplinati dai regolamenti di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2000, n. 366 e al decreto ministeriale 24 ottobre 2000, n. 370, ai sensi dell'articolo 10-ter del decreto legge 23 ottobre 2018, come modificato dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.
<b>Provvedimento 1 luglio 2024, prot. 281202</b>	Definizione delle modalità con cui l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti tenuti all'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 o dei loro intermediari, elementi e informazioni al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra il contribuente e l'amministrazione fiscale, anche in termini preventivi rispetto alle scadenze fiscali, finalizzate a semplificare gli adempimenti, stimolare l'assolvimento degli obblighi tributari e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili - disposizioni di attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
<b>Provvedimento 11 luglio 2024, prot. 292682</b>	Adozione delle tabelle contenenti i codici-atto per l'esecuzione delle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione nei pubblici registri immobiliari.
<b>Provvedimento 15 luglio 2024, prot. 294445</b>	Accertamento cambio valute estere giugno 2024.
<b>Provvedimento 15 luglio 2024, prot. 295324</b>	Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono delle differenze tra i dati della dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta 2021 e l'importo delle operazioni IVA trasmesse telematicamente ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127.
<b>Provvedimento 16 luglio 2024, prot. 296689</b>	Definizione dei termini e delle modalità di applicazione delle disposizioni di cui al comma 9-ter dell'articolo 1 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ai fini dell'immatricolazione o della successiva voltura di autoveicoli, motoveicoli e loro rimorchi, anche nuovi, introdotti nel territorio dello Stato come provenienti dal territorio degli Stati di cui all'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, in



	attuazione delle previsioni di cui al comma 93 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.
<b>Provvedimento 22 luglio 2024, prot. 305765</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica, di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162.
<b>Provvedimento 29 luglio 2024, prot. 314540</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 3.970 unità, aumentate a 4265, per l'area funzionari, per attività tributaria (bando di concorso n. 272034 del 24 luglio 2023, modificato dagli atti n. 300017 del 24 agosto 2023 e n. 224448 del 9 maggio 2024) – Rettifica bando di concorso.
<b>Provvedimento 31 luglio 2024, prot. 320231</b>	Comunicazione all'anagrafe tributaria di dati e di notizie relativi alle domande di iscrizione e alle note di trascrizione di atti costitutivi, traslativi o estintivi della proprietà o di altri diritti reali di godimento, nonché alle dichiarazioni di armatore, concernenti navi, galleggianti ed unità da diporto, o quote di essi, di cui all'articolo 6, primo comma, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 605.
<b>Provvedimento 7 agosto 2024, prot. 328451</b>	Accertamento cambio valute estere luglio 2024.
<b>Provvedimento 9 settembre 2024, prot. 350036</b>	Approvazione del modello di comunicazione integrativa di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15 novembre 2024 degli investimenti nella ZES unica, con le relative istruzioni e definizione delle modalità di trasmissione telematica, da presentare a pena di decadenza dal contributo sotto forma di credito d'imposta di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124.
<b>Provvedimento 13 settembre 2024, prot. 354880</b>	Accertamento cambio valute estere agosto 2024.
<b>Provvedimento 18 settembre 2024, prot. 360503</b>	Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212, convertito dalla legge 22 febbraio 2024, n. 17.
<b>Provvedimento 19 settembre 2024, prot. 361823</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2023 dall'Amministrazione della Camera dei Deputati.
<b>Provvedimento 19 settembre 2024, prot. 361756</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2023 dall'Amministrazione del Senato della Repubblica.
<b>Provvedimento 19 settembre 2024, prot. 361819</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2023 dall'Amministrazione della Presidenza della Repubblica.
<b>Provvedimento 19 settembre 2024, prot. 361743</b>	Trasmissione all'Agenzia delle entrate degli elenchi dei percipienti somme e valori soggetti a ritenuta d'acconto corrisposti nel periodo di imposta 2023 dall'Amministrazione della Corte Costituzionale.
<b>Provvedimento 25 settembre 2024, prot. 366792</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 3970 unità, aumentate a 4266, per l'area funzionari, per attività tributaria (bando di concorso n. 272034 del 24 luglio 2023, modificato dagli atti n. 300017 del 24 agosto 2023, n. 224448 del 9 maggio 2024 e n. 314540 del 29 luglio 2024) – Rettifica bando di concorso.



<b>Provvedimento 25 settembre 2024, prot. 367923</b>	Aggiornamento dell'Allegato A del decreto interministeriale 11 novembre 2020 recante disposizioni relative ai criteri, ai termini e alle modalità per la fornitura da parte del Ministero dell'interno dei dati risultanti dalle comunicazioni dei gestori di strutture ricettive e dei proprietari o gestori di case e appartamenti, di cui all'articolo 109, comma 3, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, all'articolo 19-bis, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 e all'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
<b>Provvedimento 30 settembre 2024, prot. 372380</b>	Individuazione delle modalità operative ai fini della sottoscrizione digitale dei processi verbali redatti dal personale dell'Agenzia delle entrate nel corso e al termine delle attività amministrative di controllo fiscale. Disposizioni attuative dell'articolo 38-bis, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
<b>Provvedimento 2 ottobre 2024, prot. 375356</b>	Delega unica agli intermediari per l'utilizzo dei servizi <i>online</i> dell'Agenzia delle entrate e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione.
<b>Provvedimento 7 ottobre 2024, prot. 379056</b>	Rettifica della graduatoria finale di merito della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia.
<b>Provvedimento 7 ottobre 2024, prot. 379575</b>	Modalità di elezione del domicilio digitale speciale e di conferma o revoca degli indirizzi digitali già comunicati, ai sensi dell'articolo 60-ter, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.
<b>Provvedimento 10 ottobre 2024, prot. 383481</b>	Istituzione di un tavolo tecnico con l'Organismo Italiano di Contabilità per l'aggiornamento e l'integrazione delle linee guida per la predisposizione di un efficace sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale in attuazione dell'articolo 4, comma 1-quater del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.
<b>Provvedimento 15 ottobre 2024, prot. 387400</b>	Approvazione del modello di comunicazione per la fruizione del credito d'imposta di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per gli investimenti nel Mezzogiorno effettuati nell'anno 2023 dalle imprese del settore agricolo e di quello della pesca e dell'acquacoltura, con le relative istruzioni e definizione dei termini e delle modalità di trasmissione telematica. Determinazione delle modalità per il rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63.
<b>Provvedimento 18 ottobre 2024, prot. 135074</b>	Provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale alle imprese da parte di Ascom Servizi Saronno S.r.l. - CF: 02083890125.
<b>Provvedimento 21 ottobre 2024, prot. 391483</b>	Accertamento cambio valute estere settembre 2024.
<b>Provvedimento 28 ottobre 2024, prot. 398752</b>	Disposizioni concernenti la comunicazione dei dati all'Anagrafe Tributaria da parte degli operatori finanziari di cui all'articolo 7, sesto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605.
<b>Provvedimento 31 ottobre 2024, prot. 402623</b>	Irregolare funzionamento dell'attività dell'Agenzia delle entrate.
<b>Provvedimento 4 novembre 2024, prot. 403886</b>	Modalità e termini di comunicazione delle opzioni per l'applicazione dell'imposta sostitutiva per annualità ancora accertabili per i soggetti che aderiscono al concordato preventivo biennale.



<b>Provvedimento 6 novembre 2024, prot. 406943</b>	Aggiornamento del modello di comunicazione integrativa di cui all'articolo 1 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, attestante l'avvenuta realizzazione entro il termine del 15 novembre 2024 degli investimenti nella ZES unica. Modificazioni al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 9 settembre 2024 con il quale è stato approvato il modello di comunicazione integrativa.
<b>Provvedimento 11 novembre 2024, prot. 411226</b>	Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 3970 unità, elevati a 4.271, da inquadrare nell'area dei funzionari per attività tributaria (atto n. 272034 del 24 luglio 2023 e s.m.i.) – Assunzione idonei.
<b>Provvedimento 14 novembre 2024, prot. 414780</b>	Rettifica della graduatoria finale di merito della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 175 dirigenti di seconda fascia.
<b>Provvedimento 18 novembre 2024, prot. 417114</b>	Accertamento cambio valute estere ottobre 2024.
<b>Provvedimento 18 novembre 2024, prot. 418393</b>	Approvazione del modello di comunicazione per l'utilizzo del contributo sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, in favore delle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e delle imprese attive nel settore forestale e nel settore della pesca e acquacoltura, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, con le relative istruzioni, e definizione del contenuto e delle modalità di trasmissione.
<b>Provvedimento 19 novembre 2024, prot. 419815</b>	Attuazione delle disposizioni in materia di rafforzamento del contenuto conoscitivo del cassetto fiscale, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1. Disponibilità nell'area riservata delle funzioni di consultazione e gestione delle comunicazioni emesse ai sensi degli articoli 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.
<b>Provvedimento 21 novembre 2024, prot. 422331</b>	Modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 121, comma 3-ter, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – definizione del contenuto e delle modalità di presentazione all'Agenzia delle entrate della comunicazione per evitare l'ulteriore ripartizione delle rate annuali dei crediti d'imposta di tipo Superbonus, Sismabonus e Bonus barriere architettoniche, utilizzabili a partire dall'anno 2025.
<b>Provvedimento 21 novembre 2024, prot. 422344</b>	Attuazione delle disposizioni in materia di rafforzamento dei servizi digitali, ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1. Servizio on line CIVIS – Comunicazioni bollo fatture elettroniche per l'assistenza sulle comunicazioni relative al ritardato, omesso o insufficiente versamento dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture elettroniche, previste dall'articolo 12-novies del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34.
<b>Provvedimento 28 novembre 2024, prot. 429889</b>	Determinazione della percentuale del credito d'imposta effettivamente fruibile per gli investimenti nel Mezzogiorno effettuati nell'anno 2023 dalle imprese del settore agricolo e di quello della pesca e dell'acquacoltura, di cui all'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
<b>Provvedimento 29 novembre 2024, prot. 431551</b>	Determinazione della percentuale per il calcolo del contributo a fondo perduto riconosciuto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2023, n. 212, convertito dalla legge 22 febbraio 2024, n. 17.



<b>Provvedimento 3 dicembre 2024, prot. 435525</b>	Definizione della percentuale del credito d'imposta spettante per l'anno 2024 alle fondazioni di origine bancaria (FOB), di cui all'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
<b>Provvedimento 10 dicembre 2024, prot. 443574</b>	Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 marzo 2023. Modifiche al Provvedimento n. 354629 del 4 ottobre 2023.
<b>Provvedimento 12 dicembre 2024</b>	Provvedimento interdirigenziale Istituto nazionale di statistica – Agenzia delle entrate Adozione delle “Specifiche tecniche e modalità di accesso ai servizi erogati” dall'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU).
<b>Provvedimento 12 dicembre 2024, prot. 445771</b>	Approvazione del modello di comunicazione per l'utilizzo del contributo sotto forma di credito d'imposta per gli investimenti nelle Zone Logistiche Semplificate, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, con le relative istruzioni, e definizione del contenuto e delle modalità di trasmissione.
<b>Provvedimento 12 dicembre 2024, prot. 446423</b>	Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto dell'imposta sul valore aggiunto del mese di dicembre 2024.
<b>Provvedimento 12 dicembre 2024, prot. 446421</b>	Determinazione delle percentuali del credito d'imposta effettivamente fruibile per gli investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica, di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, quantificate sulla base delle comunicazioni integrative inviate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113.
<b>Provvedimento 17 dicembre 2024, prot. 450193</b>	Approvazione del nuovo “Modello di adesione al regime di adempimento collaborativo” di cui agli articoli 3 e ss. del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128.
<b>Provvedimento 17 dicembre 2024, prot. 450686</b>	Definizione delle modalità e dei termini di comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati relativi alle somme di denaro erogate, a qualsiasi titolo, da imprese, intermediari e ogni altro operatore del settore delle assicurazioni, ai sensi dell'articolo 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605.
<b>Provvedimento 19 dicembre prot. 453849</b>	Ridenominazione dell'Ufficio Territoriale di Taormina.
<b>Provvedimento 20 dicembre prot. 454093</b>	Accertate le medie dei cambi delle valute estere del mese di novembre 2024.
<b>Provvedimento 23 dicembre prot. 456918</b>	Attribuzione competenza sugli adempimenti in materia di transazione fiscale ai sensi dell'art. 63 CCII nell'ambito degli accordi di ristrutturazione dei debiti.

<b>Circolari</b>	
<b>Circolare n. 1/E del 12 febbraio 2020</b>	Articolo 4 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 – primi chiarimenti.
<b>Circolare n. 2/E del 14 febbraio 2020</b>	Detrazione per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti prevista dall'articolo 1, commi da 219 a 224 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020).



<b>Circolare n. 3/E del 21 febbraio 2020</b>	Chiarimenti in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri.
<b>Circolare n. 4/E del 20 marzo 2020</b>	Articolo 67 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – chiarimenti e indicazioni operative sulla trattazione delle istanze di interpello nel periodo di sospensione dei termini.
<b>Circolare n. 5/E del 20 marzo 2020</b>	Primi chiarimenti in merito ai termini per il pagamento degli importi dovuti a seguito di accertamenti esecutivi - Articoli 83 e 68 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia").
<b>Circolare n. 6/E del 23 marzo 2020</b>	Sospensione dei termini e accertamento con adesione - Articoli 67 e 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. decreto "Cura Italia") – Primi chiarimenti.
<b>Circolare n. 7/E del 27 marzo 2020</b>	Articolo 67 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 – chiarimenti e indicazioni operative sulla trattazione delle istanze di accordo preventivo per le imprese con attività internazionale e di determinazione del reddito agevolabile ai fini del c.d. patent box.
<b>Circolare n. 8/E del 3 aprile 2020</b>	Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19". Risposte a quesiti.
<b>Circolare n. 9/E del 13 aprile 2020</b>	Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali".
<b>Circolare n. 10/E del 16 aprile 2020</b>	Rinvio delle udienze e sospensione dei termini processuali a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 - Articolo 83 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e articolo 36 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 – Primi chiarimenti.
<b>Circolare n. 11/E del 6 maggio 2020</b>	Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19» e decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante «Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali». Ulteriori risposte a quesiti.
<b>Circolare n. 12/E del 12 maggio 2020</b>	Chiarimenti in merito alla prova delle cessioni intracomunitarie. Articolo 45-bis del Regolamento Ue n. 282 del 2011, introdotto dal Regolamento Ue n. 1912 del 2018.
<b>Circolare n. 13/E del 1 giugno 2020</b>	Termini e modalità di trasmissione dei dati relativi alle vendite a distanza di beni che avvengono mediante l'uso di una interfaccia elettronica – articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
<b>Circolare n. 14/E del 6 giugno 2020</b>	Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda – articolo 28 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.
<b>Circolare n. 15/E del 13 giugno 2020</b>	Chiarimenti ai fini della fruizione del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».
<b>Circolare n. 16/E del 16 giugno 2020</b>	Indici sintetici di affidabilità fiscale – periodo d'imposta 2019.



<b>Circolare n. 17/E del 22 giugno 2020</b>	Obbligo di invito al contraddittorio. Art. 4-octies del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34. Chiarimenti.
<b>Circolare n. 18/E del 3 luglio 2020</b>	Primi chiarimenti ai fini della fruizione del Credito d'imposta Vacanze di cui all'articolo 176 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in corso di conversione).
<b>Circolare n. 19/E del 8 luglio 2020</b>	Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2019: spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità.
<b>Circolare n. 20/E del 10 luglio 2020</b>	Articoli 120 e 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - Crediti d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione.
<b>Circolare n. 21/E del 17 luglio 2020</b>	Opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera che trasferiscono la propria residenza fiscale nel Mezzogiorno - Articolo 24-ter del TUIR, come modificato dall'articolo 5-bis, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.
<b>Circolare n. 22/E del 21 luglio 2020</b>	Ulteriori chiarimenti ai fini della fruizione del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 25 del decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».
<b>Circolare n. 23/E del 29 luglio 2020</b>	Trattamento fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di fabbricati cd. «da demolire» - Articolo 67, comma 1, lettera b), del TUIR.
<b>Circolare n. 24/E del 8 agosto 2020</b>	Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici, nonché opzione per la cessione o per lo sconto in luogo della detrazione previste dagli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77– Primi chiarimenti.
<b>Circolare n. 25/E del 20 agosto 2020</b>	Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19».
<b>Circolare n. 26/E del 15 ottobre 2020</b>	Chiarimenti in merito all'applicazione dell'articolo 124 del decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19» – Risposte a quesiti.
<b>Circolare n. 27/E del 19 ottobre 2020</b>	Ulteriori chiarimenti in tema di IRAP e di versamento degli acconti.
<b>Circolare n. 28/E del 29 ottobre 2020</b>	Chiarimenti sulle modifiche alla disciplina del Patent Box - Articolo 4, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, e Provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 30 luglio 2019, protocollo n. 2019/658445.
<b>Circolare n. 29/E del 14 dicembre 2020</b>	Riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente – decreto-legge 5 febbraio 2020, n. 3 recante «Misure urgenti per la riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente».
<b>Circolare n. 30/E del 22 dicembre 2020</b>	Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici prevista dall'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) – Risposte a quesiti.



<b>Circolare n. 31/E del 23 dicembre 2020</b>	Gestione degli interpelli che involgono anche questioni tecniche di competenza di altre Amministrazioni e determinazione dei termini per l'effettuazione dei controlli sui crediti agevolativi (o su taluni crediti o sul credito ricerca e sviluppo).
<b>Circolare n. 32/E del 23 dicembre 2020</b>	Nozione di mercato regolamentato rilevante nella normativa in materia di imposte sui redditi.
<b>Circolare n. 33/E del 23 dicembre 2020</b>	Regime speciale per lavoratori impatriati - Articolo 16 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147, come modificato dall'articolo 5 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modificazioni. Chiarimenti interpretativi.
<b>Circolare n. 34/E del 29 dicembre 2020</b>	Gestione delle proposte di transazione fiscale nelle procedure di composizione della crisi di impresa.
<b>Circolare n. 1/E del 22 gennaio 2021</b>	Rideterminazione del valore di partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e di terreni edificabili e con destinazione agricola - Articolo 1, commi 693 e 694, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, Articolo 137 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e Articolo 1, commi 1122 e 1123, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – Ulteriori chiarimenti e recepimento dell'indirizzo espresso dalle Sezioni Unite della Cassazione con le sentenze nn. 2321 e 2322 del 2020.
<b>Circolare n. 2/E del 10 febbraio 2021</b>	Primi chiarimenti in tema di meccanismi transfrontalieri soggetti all'obbligo di comunicazione - decreto legislativo del 30 luglio 2020, n. 100 (recepimento Direttiva "DAC 6").
<b>Circolare n. 3/E del 23 marzo 2021</b>	Imposta sui servizi digitali – articolo 1, commi da 35 a 50 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, modificata dall'articolo 1, comma 678 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.
<b>Circolare n. 4/E del 7 maggio 2021</b>	Indirizzi operativi e linee guida sulla prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, nonché sulle attività relative al contenzioso tributario, alla consulenza e ai servizi ai contribuenti.
<b>Circolare n. 5/E del 14 maggio 2021</b>	Chiarimenti ai fini della fruizione dei contributi a fondo perduto previsti dai commi da 1 a 9 dell'articolo 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19») e da altri provvedimenti.
<b>Circolare n. 6/E del 4 giugno 2021</b>	Indici sintetici di affidabilità fiscale – periodo d'imposta 2020.
<b>Circolare n. 7/E del 25 giugno 2021</b>	Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2020.
<b>Circolare n. 8/E del 14 luglio 2021</b>	Modalità di restituzione delle somme assoggettate a tassazione in anni precedenti. Articolo 150 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. decreto Rilancio) e articolo 10, commi 1, lettera d-bis, e 2-bis del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR).
<b>Circolare n. 9/E del 23 luglio 2021</b>	Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi – Articolo 1, commi da 1051 a 1063, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) – Risposte a quesiti.
<b>Circolare n. 10/E del 5 agosto 2021</b>	Trattamento fiscale degli assegni straordinari del Fondo di solidarietà del personale del settore credito ordinario e cooperativo - Articolo 47-bis,



	comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. decreto "Sostegni bis").
<b>Circolare n. 11/E del 24 settembre 2021</b>	Stralcio dei debiti fino a 5.000 euro - Art. 4, commi da 4 a 9, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. Decreto Sostegni).
<b>Circolare n. 12/E del 14 ottobre 2021</b>	Articolo 64, commi da 6 a 10, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (Decreto Sostegni bis). Agevolazioni fiscali per l'acquisto della casa di abitazione da parte di giovani (c.d. "prima casa <i>under 36</i> ").
<b>Circolare n. 13/E del 2 novembre 2021</b>	Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione - Articolo 32 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 - Chiarimenti.
<b>Circolare n. 14/E del 10 novembre 2021</b>	Credito d'imposta per attività teatrali e spettacoli dal vivo - Articolo 36-bis, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni).
<b>Circolare n. 15/E del 26 novembre 2021</b>	Chiarimenti in tema di documentazione idonea a consentire il riscontro della conformità al principio di libera concorrenza dei prezzi di trasferimento praticati - (articolo 1, comma 6, e articolo 2, comma 4-ter, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471).
<b>Circolare n. 16/E del 29 novembre 2021</b>	Misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche - decreto-legge 11 novembre 2021, n. 157.
<b>Circolare n. 17/E del 3 dicembre 2021</b>	Articolo 2, comma 1, del decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 novembre 2021, n. 171 - Riduzione dell'aliquota IVA per le somministrazioni di gas metano.
<b>Circolare n. 18/E del 27 dicembre 2021</b>	Circolare ATAD n. 1 - Chiarimenti in tema di Società Controllate Estere (CFC) - articolo 167 del TUIR, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo 29 novembre 2018, n. 142.
<b>Circolare n. 19/E del 29 dicembre 2021</b>	Regime fiscale dei piani di risparmio a lungo termine (PIR) - decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 ("Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili") - decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ("Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19") - Credito d'imposta articolo 1, commi da 219 a 225, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021).
<b>Circolare n. 20/E del 29 dicembre 2021</b>	Articolo 18 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 (Decreto Sostegni-bis). Modifiche all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633. Recupero dell'IVA su crediti non riscossi nelle procedure concorsuali.
<b>Circolare n. 1/E del 7 gennaio 2022</b>	Credito d'imposta per il pagamento del canone patrimoniale di cui all'articolo 1, commi da 816 a 836, della legge n. 160 del 2019 - Articolo 67-bis del decreto-legge n. 73 del 2021.
<b>Circolare n. 2/E del 26 gennaio 2022</b>	Circolare ATAD n. 2 - Chiarimenti in tema di disallineamenti da ibridi - decreto legislativo del 29 novembre 2018, n. 142 (recepimento della Direttiva "ATAD").
<b>Circolare n. 3/E del 4 febbraio 2022</b>	Principali novità in materia di IVA, imposte di registro, ipotecaria e catastale e imposta di bollo contenute nella legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024".
<b>Circolare n. 4/E del 18 febbraio 2022</b>	Articolo 1, commi da 2 a 8, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) - Tassazione IRPEF e esclusione dall'IRAP.
<b>Circolare n. 5/E del 25 febbraio 2022</b>	Principali novità in materia di IVA contenute nel decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2021,



	n. 215, recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili” (c.d. decreto fiscale 2022).
<b>Circolare n. 6/E del 1° marzo 2022</b>	Chiarimenti in merito alle discipline della rivalutazione e del riallineamento di cui all’articolo 110 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e della rivalutazione per i settori alberghiero e termale di cui all’articolo 6-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40.
<b>Circolare n. 7/E del 17 marzo 2022</b>	Modalità e termini per la rettifica della rendita catastale “proposta” e relative annotazioni negli atti del catasto – efficacia e applicabilità della rendita attribuita.
<b>Circolare n. 8/E del 29 marzo 2022</b>	Principali novità in materia di imposta di registro, IVA e IRAP contenute nel decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (c.d. decreto Milleproroghe 2022).
<b>Circolare n. 9/E del 1° aprile 2022</b>	Commento alle novità fiscali – Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» (legge di bilancio 2022) – Imposte dirette.
<b>Circolare n. 10/E del 4 maggio 2022</b>	Modifiche al regime fiscale dei piani di risparmio a lungo termine (PIR) – Articolo 1, commi 26, 27, e 912, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022).
<b>Circolare n. 11/E del 12 maggio 2022</b>	Chiarimenti in tema di ravvedimento c.d. “operoso” ex articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 in presenza di violazioni derivanti da condotte “fraudolente”.
<b>Circolare n. 12/E del 13 maggio 2022</b>	Meccanismi transfrontalieri soggetti all’obbligo di comunicazione - decreto legislativo del 30 luglio 2020, n. 100 (recepimento Direttiva “DAC 6”) – Risposte a quesiti.
<b>Circolare n. 13/E del 13 maggio 2022</b>	Crediti d’imposta per l’acquisto di energia elettrica relativi al primo e al secondo trimestre 2022, per imprese “energivore” e “non energivore”, previsti dal decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, dal decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 e dal decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 - Primi chiarimenti.
<b>Circolare n. 14/E del 17 maggio 2022</b>	Commento alle novità fiscali – Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (legge di bilancio 2022) – Crediti d’imposta.
<b>Circolare n. 15/E del 17 maggio 2022</b>	Riduzione a metà dell’aliquota IRES ex articolo 6 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.
<b>Circolare n. 16/E del 24 maggio 2022</b>	Istruzioni operative in materia di prezzi di trasferimento (articolo 110, comma 7 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi): Intervallo di libera concorrenza.
<b>Circolare n. 17/E del 25 maggio 2022</b>	Opzione per l’estensione della fruizione degli incentivi per il rientro in Italia di docenti e ricercatori di cui all’articolo 44 del DL 31 maggio 2010 n. 78 - Articolo 1, comma 763, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022).
<b>Circolare n. 18/E del 25 maggio 2022</b>	Indici sintetici di affidabilità fiscale – periodo d’imposta 2021.
<b>Circolare n. 19/E del 27 maggio 2022</b>	Modifiche al Superbonus e ai Bonus diversi dal Superbonus – Misure anti-frode - Modifiche alla disciplina della cessione dei crediti di cui agli articoli 121 e 122 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.



<b>Circolare n. 20/E del 16 giugno 2022</b>	Aliquote IVA e crediti d'imposta nel settore del gas. Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, e decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50. Primi chiarimenti.
<b>Circolare n. 21/E del 20 giugno 2022</b>	Indirizzi operativi e linee guida per il 2022 sulla prevenzione e contrasto all'evasione fiscale, nonché sulle attività relative al contenzioso tributario, alla consulenza e ai servizi ai contribuenti.
<b>Circolare n. 22/E del 23 giugno 2022</b>	Articolo 37 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" (c.d. decreto Ucraina) – Contributo straordinario contro il caro bollette.
<b>Circolare n. 23/E del 23 giugno 2022</b>	Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici, nonché opzione per la cessione o per lo sconto in luogo della detrazione previste dagli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Ulteriori chiarimenti.
<b>Circolare n. 24/E del 7 luglio 2022</b>	Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2021 – Parte prima.
<b>Circolare n. 25/E dell'11 luglio 2022</b>	Crediti d'imposta per acquisto di energia elettrica in favore di imprese "energivore" e "non energivore" in relazione al primo e al secondo trimestre 2022 - Contributo straordinario contro il caro bollette - Risposte a quesiti.
<b>Circolare n. 26/E del 13 luglio 2022</b>	Chiarimenti in tema di esterometro.
<b>Circolare n. 27/E del 14 luglio 2022</b>	<i>Bonus</i> carburante – Articolo 2 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21.
<b>Circolare n. 28/E del 25 luglio 2022</b>	Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2021 - Parte seconda.
<b>Circolare n. 29/E del 28 luglio 2022</b>	"ATAD 1" - Disciplina sulle Società Controllate Estere (CFC) – articolo 167 del TUIR, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo 28 novembre 2018, n. 142. Ulteriori chiarimenti.
<b>Circolare n. 30 del 29 luglio 2022</b>	Articolo 46 della legge 21 novembre 1991, n. 374 - Cause il cui valore non eccede la somma di euro 1.033,00 e atti e provvedimenti ad esse relativi – Esenzione dall'imposta di registro. Ambito applicativo.
<b>Circolare n. 31/E del 01 agosto 2022</b>	Chiarimenti in materia di riporto delle posizioni fiscali nelle operazioni di scissione – Articolo 173, comma 10, del TUIR.
<b>Circolare n. 32/E del 21 settembre 2022</b>	Chiarimenti in relazione agli investimenti effettuati dai soggetti operanti nel settore della nautica da diporto ai fini della disciplina contenuta nell'articolo 1, comma 98, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 175, legge 30 dicembre 2021, n. 234.
<b>Circolare n. 32/E del 21 settembre 2022</b>	Chiarimenti in relazione agli investimenti effettuati dai soggetti operanti nel settore della nautica da diporto ai fini della disciplina contenuta nell'articolo 1, comma 98, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 175, legge 30 dicembre 2021, n. 234.



<b>Circolare n. 33/E del 06 ottobre 2022</b>	Modifiche introdotte dal decreto “Aiuti-bis” alla disciplina dell’opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e chiarimenti in merito alla regolarizzazione di errori nella indicazione dei dati nella comunicazione per l’esercizio dell’opzione.
<b>Circolare n. 34/E del 20 ottobre 2022</b>	Disciplina fiscale dei <i>trust</i> ai fini della imposizione diretta e indiretta - Articolo 13 decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 – Decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346 - Recepimento dell’orientamento della giurisprudenza di legittimità.
<b>Circolare n. 35/E del 04 novembre 2022</b>	Misure fiscali per il <i>welfare</i> aziendale – Articolo 12 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115
<b>Circolare n. 36/E del 29 novembre 2022</b>	Crediti d’imposta in favore delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale. Decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (decreto Aiuti-bis), decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (decreto Aiuti-ter) e decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 (decreto Aiuti-quater)
<b>Circolare n. 1/E del 13 gennaio 2023</b>	Articolo 1, commi da 153 a 159, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) – Definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato delle dichiarazioni
<b>Circolare n. 2/E del 27 gennaio 2023</b>	Legge 29 dicembre 2022, n. 197, (legge di bilancio 2023) – “Tregua fiscale”
<b>Circolare n. 3/E del 08 febbraio 2023</b>	Comma 10-bis dell’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 (decreto Rilancio) convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n.77
<b>Circolare n. 4/E del 23 febbraio 2023</b>	Articolo 1, commi da 115 a 121, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (c.d. legge di bilancio 2023) – Istituzione del contributo di solidarietà temporaneo per il 2023 e modifiche al contributo straordinario contro il caro bollette di cui all’articolo 37 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (c.d. decreto Ucraina)
<b>Circolare n. 5/E del 24 febbraio 2023</b>	Chiarimenti sulle modifiche alla disciplina del <i>Patent Box</i> - Articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146
<b>Circolare n. 6/E del 20 marzo 2023</b>	Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) – “Tregua fiscale” – Ulteriori chiarimenti interpretativi
<b>Circolare n. 7/E del 28 marzo 2023</b>	Nuovi chiarimenti in tema di interpello sui nuovi investimenti (articolo 2 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 147)
<b>Circolare n. 8/E del 06 aprile 2023</b>	Articoli 1 e 4 del decreto-legislativo 27 maggio 2022, n. 72 – Modificazioni in materia di imposta sul valore aggiunto per le operazioni effettuate a favore delle forze armate
<b>Circolare n. 9/E del 19 aprile 2023</b>	Conciliazione agevolata delle controversie tributarie – Articolo 1, commi da 206 a 212, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023)
<b>Circolare n. 10/E del 20 aprile 2023</b>	Qualificazione delle imprese per l’accesso ai benefici di cui agli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – Articolo 10-bis del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 - Certificazione SOA
<b>Circolare n. 11/E dell’8 maggio 2023</b>	Modalità di aggiornamento degli archivi catastali nel caso di frazionamento di Enti Urbani
<b>Circolare n. 12/E del 01 giugno 2023</b>	Indici sintetici di affidabilità fiscale – periodo d’imposta 2022
<b>Circolare n. 13/E del 13 giugno 2023</b>	Modifiche alla disciplina del <i>Superbonus</i> di cui all’articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - Decreto-legge 18 novembre 2022,



	n. 176, legge 29 dicembre 2022, n. 197, e decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11
<b>Circolare n. 14/E del 19 giugno 2023</b>	Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2022 – Parte prima
<b>Circolare n. 15/E del 19 giugno 2023</b>	Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2022 – Parte seconda
<b>Circolare n. 16/E del 26 giugno 2023</b>	Rideterminazione del valore delle partecipazioni e dei terreni – Affrancamento dei redditi di capitale e diversi derivanti da Organismi di investimento collettivo del risparmio e dei redditi di capitale dei contratti di assicurazione - Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023)
<b>Circolare n. 17/E del 26 giugno 2023</b>	Raccolta dei principali documenti di prassi relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e per l'apposizione del visto di conformità per l'anno d'imposta 2022 - Parte terza
<b>Circolare n. 18/E del 28 giugno 2023</b>	Articolo 1, commi da 55 a 57, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) – Introduzione del regime della “tassa piatta incrementale”
<b>Circolare n. 19/E del 06 luglio 2023</b>	Imposta sulle successioni e donazioni - Articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346 - Trattamento fiscale del legato di genere
<b>Circolare n. 20/E del 07 luglio 2023</b>	Articolo 18 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73 (c.d. “decreto Semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 – Modifiche alla disciplina IVA delle prestazioni rese ai ricoverati e agli accompagnatori dei ricoverati
<b>Circolare n. 21/E del 26 luglio 2023</b>	Rinuncia agevolata alle controversie tributarie pendenti in Corte di cassazione – Articolo 1, commi da 213 a 218, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023)
<b>Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023</b>	Articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici – Imposta di bollo
<b>Circolare n. 23/E del 01 agosto 2023</b>	Articolo 40 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 – <i>Welfare</i> aziendale – Chiarimenti interpretativi
<b>Circolare n. 24/E del 02 agosto 2023</b>	Crediti d'imposta nel settore energetico e aliquote IVA nel settore del gas. Legge 29 dicembre 2022, n. 197; legge 13 gennaio 2023, n. 6; decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 e decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57
<b>Circolare n. 25/E del 18 agosto 2023</b>	Profili fiscali del lavoro da remoto (c.d. <i>smart working</i> ) e disciplina tributaria dei lavoratori frontalieri. Novità introdotte dalla legge 13 giugno 2023 n. 83
<b>Circolare n. 26/E del 29 agosto 2023</b>	Chiarimenti interpretativi in tema di tassazione delle mance percepite dal personale impiegato nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (articolo 1, commi da 58 a 62, della legge 29 dicembre 2022, n. 197) e di trattamento integrativo speciale previsto per i lavoratori del settore turistico, ricettivo e termale (articolo 39- <i>bis</i> del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48)



<b>Circolare n. 27/E del 07 settembre 2023</b>	Modifiche apportate dal decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, alla disciplina della cessione del credito e dello sconto in fattura di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e altre disposizioni in tema di bonus edilizi
<b>Circolare n. 28/E del 16 ottobre 2023</b>	"Centrali eoliche" – Determinazione della rendita catastale – Computabilità nella stima del valore della torre di sostegno dell'aerogeneratore – Ulteriori chiarimenti
<b>Circolare n. 29/E del 19 ottobre 2023</b>	Imposta sulle successioni e donazioni - Articoli 8, comma 4, e 57, comma 1, del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n. 346 - Coacervo "successorio" e "donativo"
<b>Circolare n. 30/E del 27 ottobre 2023</b>	Trattamento fiscale delle crypto-attività. Articolo 1, commi da 126 a 147, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023)
<b>Circolare n. 31/E del 09 novembre 2023</b>	Rinvio del versamento della seconda rata di acconto delle imposte sui redditi – Articolo 4 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145
<b>Circolare n. 32/E del 05 dicembre 2023</b>	Articolo 1, comma 54, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) – Modifiche al regime forfetario
<b>Circolare n. 33/E del 21 dicembre 2023</b>	Ulteriori chiarimenti in relazione agli investimenti effettuati dai soggetti operanti nel settore della nautica da diporto ai fini della disciplina agevolativa di cui all'articolo 1, comma 98, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 265, lettera a), della legge del 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023). Utilizzo a fini commerciali di unità da diporto mediante contratti di locazione e noleggio
<b>Circolare n. 34/E del 28 dicembre 2023</b>	Articolo 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 - Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura "Art-bonus" - Chiarimenti
<b>Circolare n. 35/E del 28 dicembre 2023</b>	Riduzione a metà dell'aliquota IRES ex articolo 6 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 – Ulteriori chiarimenti – Indicazioni sul regime agevolato per la tassazione degli utili percepiti dagli enti non commerciali, introdotto dall'articolo 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178
<b>Circolare n. 1/E del 29 gennaio 2024</b>	Pubblici registri immobiliari e normativa in materia di trattamento dei dati personali - Corretto utilizzo della Sezione D nelle note di trascrizione e di iscrizione e nelle domande di annotazione
<b>Circolare n. 2/E del 6 febbraio 2024</b>	Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi – Decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216
<b>Circolare n. 3/E del 16 febbraio 2024</b>	Principali novità in materia di imposte indirette contenute nella legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. "legge di bilancio 2024"), nel decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 (c.d. "decreto Anticipi"), e nel decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69 (c.d. "decreto Salva-infrazioni")
<b>Circolare n. 4/E del 23 febbraio 2024</b>	Articolo 26 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136 – Imposta straordinaria calcolata sull'incremento del margine di interesse
<b>Circolare n. 5/E del 7 marzo 2024</b>	Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), e decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 (decreto Anticipi) - Novità in materia di reddito di lavoro dipendente
<b>Circolare n. 6/E dell'8 marzo 2024</b>	Crediti d'imposta di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – Rifiuto delle cessioni dei crediti successive alla prima già accettate



<b>Circolare n. 7/E del 21 marzo 2024</b>	Abrogazione dell’esonero dall’applicazione della ritenuta d’acconto alle provvigioni corrisposte agli agenti e ai mediatori di assicurazione - articolo 1, commi 89 e 90, legge 30 dicembre 2023, n. 213
<b>Circolare n. 8/E dell’11 aprile 2024</b>	Decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1, recante “Razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari” – Misure in materia di dichiarazioni fiscali
<b>Circolare n. 9/E del 2 maggio 2024</b>	Decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1, recante “Razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari” – Misure in materia di pagamento dei tributi, di comunicazioni obbligatorie e di servizi digitali
<b>Circolare n. 10/E del 10 maggio 2024</b>	Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) - Novità sulla disciplina delle locazioni brevi
<b>Circolare n. 11/E del 15 maggio 2024</b>	Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, e decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 – Ravvedimento speciale
<b>Circolare n. 12/E del 31 maggio 2024</b>	Istruzioni relative alla compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e all’apposizione del visto di conformità per l’anno d’imposta 2023 – Risposta a quesiti
<b>Circolare n. 13/E del 13 giugno 2024</b>	Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) - Novità sulla disciplina delle plusvalenze risultanti dalle cessioni di immobili interessati da interventi <i>Superbonus</i> e della variazione dello stato dei beni
<b>Circolare n. 14/E del 18 giugno 2024</b>	Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” – Misure in materia di agevolazione prima casa <i>under 36</i>
<b>Circolare n. 15/E del 25 giugno 2024</b>	Indici sintetici di affidabilità fiscale – Periodo d’imposta 2023
<b>Circolare n. 16/E del 28 giugno 2024</b>	Articolo 1, commi da 94 a 98, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), e articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (c.d. “decreto Agevolazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67 – Modifiche alle procedure di compensazione di crediti di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241
<b>Circolare n. 17/E del 29 luglio 2024</b>	Articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024) – Regime fiscale delle plusvalenze da cessione di partecipazioni qualificate realizzate da società ed enti non residenti
<b>Circolare n. 18/E del 17 settembre 2024</b>	Articoli da 6 a 37 del decreto legislativo 12 febbraio 2024 n. 13 – Disciplina del Concordato Preventivo Biennale
<b>Circolare n. 19/E del 10 ottobre 2024</b>	Articolo 2- <i>bis</i> del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 – Disposizioni in materia di benefici corrisposti ai lavoratori dipendenti
<b>Circolare n. 20/E del 4 novembre 2024</b>	Istruzioni operative agli uffici in materia di residenza fiscale delle persone fisiche e delle società ed enti a seguito delle modifiche apportate dal decreto legislativo 27 dicembre 2023, n. 209
<b>Circolare n. 20/E del 4 novembre 2024</b>	<i>Guidelines to offices on residence for tax purposes of natural persons, companies and other entities following to the amendments made by Legislative Decree No. 209 of 27 December 2023</i>
<b>Circolare n. 21/E del 7 novembre 2024</b>	Istruzioni operative agli Uffici in materia di autotutela tributaria, a seguito delle novità introdotte con gli articoli 10-quater e 10- quinquies dello Statuto dei diritti del contribuente.
<b>Circolare n. 22/E del 19 novembre 2024</b>	Articolo 2 del decreto-legge 14 novembre 2024, n. 167 – Modifiche all’articolo 2-bis del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con



	modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 (c.d. Decreto Omnibus), in materia di benefici corrisposti ai lavoratori dipendenti.
<b>Circolare n. 23/E del 19 novembre 2024</b>	<i>Investment Management Exemption</i> – Articolo 1, comma 255, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Istruzioni operative agli Uffici dell’Agenzia delle entrate.

**2015-2018 / 2020-2024**

**Relazione del mandato  
in Agenzia delle Entrate,  
Agenzia delle Entrate-Riscossione  
e in Equitalia**

**Iniziative realizzate e risultati conseguiti  
nel periodo giugno 2015 - settembre 2018  
e gennaio 2020 - dicembre 2024**